SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 64

# LA STAMPA

Venerdì 16 Marzo 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6581 - Sostituto personale numero 65.00 (seguito dal n° interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7120); consegna contestuale alla posta anno L. 105.000; consegna contestuale alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aerea. Usa: «La Stampa (USPS 684-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania O.M. 1.80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2.30; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svezia scr. 7; Svizzera frs. 1.80; Svizzera Ticino frs. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.900; 20129 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 66 66; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 882.550; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 328.826; Parma, viale Mariano 8, tel. 36.042; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.088 Tariffe: modulo mm 42x43; per testo, posizione e casa di rigore tariffe in preventivo. Commerciali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - testuali mm L. 410.000 (492.000); Finanziarie personale, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 8000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

**1944, la Verdun di Montecassino. Il Presidente Pertini: «Fu un'infamia»**

*di Giuseppe Mayda*

Pertini a Cassino 40 anni dopo

Vittorio Viassolo

A PAGINA 9

**Arrestato mentre torna a casa il folle che uccise le tre figlie**

*di Gigi Bevilacqua*

A Palazzo Madama il dibattito sul decreto che ha spaccato i sindacati

# Scala mobile, battaglia in aula

**Sono già iscritti a parlare 87 senatori - Su invito di Cossiga i capigruppo hanno concordato di concludere la discussione generale entro le 13,30 di domenica - Lunedì replicheranno i ministri - Poiché Craxi vuole che le norme siano convertite in legge entro giovedì, è quasi certo che sarà costretto a porre il voto di fiducia**

## I miliardi si chiamano

C'erano un tempo documenti amministrativi che mai avrebbero conosciuto l'onor del mondo. Destinati a ristretti e solerti uomini politici e a pochi studiosi o tecnocrati gelosi di raffinate statistiche, la loro vita era avvolta da un riserbo che nessun estraneo, e ancora meno la stampa, tentavano d'infrangere, tanto scarso era l'interesse al di fuori della ristretta cerchia degli esperti.

Ma i tempi sono diventati, ahinoi, plumbei e noiosi e la «triste scienza» dell'economia ha preso la rivincita sulla cronaca bianca e nera; e così i quattro conti in croce di fine marzo che il ragioniere generale dello Stato ha preparato per il ministro e che questi, come la legge gl'impone, ha trasmesso al Parlamento, si sono trasformati in titoloni di prima pagina alla scoperta inopinata (ma poi non tanto e neppure definitiva) che a Gioia, per raggiungere il brillante obbiettivo di «contenere» il deficit in soli 90.800 miliardi, mancano 6100 miliardi e non 5000 «come si diceva qualche giorno fa».

E poiché una cifra, purtroppo, tira l'altra («i milioni si chiamano», diceva un personaggio di De Filippo) questo significa che, se non ci saranno nuovi tagli della spesa pubblica e nuove tasse, le nostre lievite a fine anno non varranno solo il dieci per cento in meno, come sarebbe lecito sperare se la manovra governativa andasse in porto sia sul fronte della scala mobile sia su quello della spesa pubblica, ma ancora meno, forse il dodici o il quattordici, salvo non ci pensi la Banca d'Italia a far mettere giudizio con una bastonata monetaria.

Ma chi procederà alle necessarie operazioni di potatura finanziaria che, tanto per essere chiari, dovrebbero, da un lato, limare le spese dei Comuni, quelle della sanità e quelle pensionistiche, e, dall'altro, impinguare le entrate accelerando il pagamento anticipato delle imposte sul reddito? In Italia il partito dell'inflazione ha, infatti, dimostrato finora di essere assai più forte del partito della stabilità monetaria. Rinfrancato psicologicamente dal calar del dollaro e dalla ripresa produttiva, esso troverà anzi nuovi argomenti per respingere ogni richiesta di rigore. Se il tentativo di Craxi di raffreddare il costo del lavoro provoca, per dirla con Pierre Carniti, islamiche manifestazioni da parte comunista, meno plateali ma non meno insidiose seguiteranno a rivelarsi le iniziative delle corporazioni, ben rappresentate in tutto l'«arco costituzionale», che hanno da sempre impedito alle enunciazioni programmatiche sul rigore di tradursi in leggi e comportamenti coercenti.

Il nostro sistema parlamentare, tutto incentrato sul consenso generale e non sulla volontà della maggioranza, predispone d'altra parte nel suo specifico funzionamento, nei suoi meccanismi di veto reciproco, nella sua lentezza istituzionale, una propensione congenita all'inflazione come filosofia di governo. Le sue deliberazioni, quasi come un fatto di natura, portano in sé la spesa facile «come le nube porta l'acqua», per parafrasare il vecchio detto di Isaiè. Sembrano addirittura più vicini alle necessità dell'economia moderna, alla rapidità che imporrebbero le tumultuose variabili del mercato mondiale, alle minacce in agguato sulle monete, gli editti dei principi illuminati.

E visto che il nostro ministro del Tesoro è un piemontese di Asti, gli consigliamo come lettura consolatoria un decreto emanato per fronteggiare difficoltà di cassa dal luogotenente generale del Regno Sardo, principe Eugenio di Savoia-Carignano. Il quale, su proposta del ministro delle Finanze Thaon di Revel, la mattina del 7 settembre 1848 fece, dunque, trovare agli angoli di Torino un editto che iniziava con questo articolo: «Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue: è imposto un prestito produttivo d'interesse annuo del cinque per cento sul valore venale delle proprietà stabili, sui redditi fruttieri e sul commercio». E che, dopo una serie di «ordini», così terminava: «Con ulteriore decreto verranno stabilite le norme per la riscossione de' prestiti come sovra imposti, e non spontaneamente, od insufficientemente dichiarati, e saranno determinate altresì le multe in cui i ritardatarii incorreranno. Il ministro segretario di Stato alle Finanze renderà conto al Parlamento nazionale dei risultati de' prestiti di che si tratta...».

Per ragioni storiche e costituzionali non possiamo certo infiammarci al grido di «Avanti Savoia!». Non è, di contro, però probabile che da Montecitorio si levi un vigoroso «Avanti Gerla!» per salutare davvero l'assalto all'inflazione.

**Mario Pirani**

## Oggi la firma del patto tra Sud Africa e Mozambico

**JOHANNESBURG — La firma del patto di non aggressione e buon vicinato tra Sud Africa e Mozambico è in programma oggi alla tradizionale maniera africana (sotto l'ombrello di un grande albero), al confine fra i due Paesi.**

**Il patto potrebbe aprire la strada ad un nuovo corso nella tormentata Africa australe. Questa è l'opinione della maggior parte degli osservatori e degli esperti.**

ROMA — Battaglia procedurale delle opposizioni in aula e divergenze tra i partiti di governo fuori nella prima giornata di dibattito al Senato sul decreto che taglia la scala mobile. Il provvedimento, composto da quattro articoli, dovrà essere approvato dai senatori entro giovedì 22 marzo ma, in realtà, il governo potrebbe ottenere questo risultato anche prima.

Tutto dipende da quando Craxi vorrà chiedere il voto di fiducia per tagliar corto con l'opposizione della sinistre. Ieri, al Senato, nessuno dubitava che questa sia la reale intenzione del presidente del Consiglio. Il dubbio riguardava solo il «quando». E proprio sui tempi si è svolto discretamente, dietro le quinte di Palazzo Madama, il dibattito più importante.

I rappresentanti dei vari gruppi della maggioranza sono entrati ed usciti dalle stanze del presidente del Senato Cossiga per tutto il pomeriggio e la serata: si cercava una soluzione comune. I democristiani facevano capire chiaramente che non gli sembrava accettabile chiedere il voto di fiducia domani, appena due giorni dopo l'apertura del dibattito.

Tenendo conto che la giornata di ieri se n'è andata tutta per discutere le pregiudiziali delle opposizioni, il dibattito si sarebbe limitato ad un solo giorno. Diceva il relatore di maggioranza, il democristiano Pagani: «Qui ci vuole cervello, non muscoli». «Stiamo arrivando verso un pericolo grave», aggiungeva il presidente della commissione Affari Costituzionali, Bonifacio, anche lui dc.

Con più chiarezza, lo stato d'animo che sta vivendo la democrazia cristiana di fronte ai problemi posti dal decreto è illustrato dall'articolo del direttore del «Popolo», Galloni, in commemorazione di Aldo Moro. Galloni qualifica la dc come partito «del confronto, aperto da ogni arroganza, con tutte le realtà sociali e politiche presenti nel Paese». E aggiunge che «l'accettazione di un rapporto fra maggioranza e opposizione non comporta necessariamente che il Paese venga sospinto alla contrapposizione e alla scontro». Infine, il governo appoggiato dalla dc deve far proprio l'insegnamento di Moro, per cercare di essere «governo di coinvolgimento responsabile della futura nazione nelle scelte più impegnative».

Anche i repubblicani erano contrari ad una richiesta troppo ravvicinata di un eventuale voto di fiducia. Si obiettava, tra l'altro, che mai era stata chiesta la fiducia su un provvedimento che aveva appena cominciato ad essere esaminato dalla prima Camera.

I socialisti illustrano il loro gruppo rispondendo che il decreto va approvato così come è, «perché nessuna proposta seria è venuta dalle opposizioni». I socialdemocratici aggiungevano, la implicita polemica con la dc, che «ogni dilazione, proposta alternativa o modificativa del decreto» avrebbero costituito «regressi

**Alberto Rapisarda**

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

Armi convenzionali: da oggi si torna a trattare

# Vienna rialza il sipario sui colloqui Usa-Urss

**La riunione è tra i rappresentanti dei Paesi Nato e del Patto di Varsavia - Dopo 10 anni di stasi tenue apertura russa**

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — L'Hofburg, il Palazzo Imperiale nel cuore di Vienna, ne ha vista di storia. Oggi, in sua seconda, opulenta esperienza acquisisce un'altra pagina, la storia di una speranza illusoria. Si riapre la trattativa «per la riduzione reciproca ed equilibrata delle forze» nell'Europa Centrale, l'Unione Sovietica riavvia un negoziato «sospeso» dal 14 dicembre. Nella grazia maestosa della Redoutensaal, i delegati dell'Occidente e quelli del Patto di Varsavia riprendono una discussione che, come quelle a Ginevra sugli euromissili e sulle armi strategiche, pareva naufragata nella bufera diplomatica dell'autunno, dopo l'arrivo dei Pershing e dei Cruise. A Ginevra, tutto tace ancora: a Vienna, si ricomincia a parlare.

Un fatto importante, allora? Certo. Che non deve trasformarsi però in fonte sorgente di ottimismo. Si può applaudire, senza tuttavia cedere alla tentazione di scrutare in un futuro che resta impenetrabile. E' una prima diplomatica, ma che tale potrebbe restare senza maturare in una vera estate. E' incoraggiante notare che lo «spirito di Stoccolma» ha indotto Mosca a riallacciarsi a questa finestra del dialogo Est-Ovest.

Con la sua sola presenza nella Redoutensaal, il rappresentante sovietico — il quale, nelle previsioni dei suoi colleghi, lavorerà così come farà il delegato dell'altra superpotenza, l'America — conferma che, Pershing o no, il Cremlino, di Andropov o di Cernenko non intende rinchiudersi in un silenzio glaciale e ringhiante. L'abusato termine «dialogo» sopravvive e vive. I passi successivi restano però un mistero. Se anche qualcosa comincerà a muoversi a Vienna, nei prossimi mesi, i tempi saranno assai lunghi. E a Ginevra? Secondo Weinberger, «non vi è segno alcuno» che i sovietici intendano riprendere i due negoziati sui missili o unificarli. E né Reagan né Cernenko sembrano avere il minimo desiderio di incontrarsi per un impegnativo *tête-à-tête*.

Dopo quasi dieci anni il negoziato Mbfr (*Mutual and Balanced Force Reduction Talks*, cui l'Italia contribuisce con lo *status* di *Indirect Participant*) è dinanzi ai due schieramenti maggiori, «dati» e «verifiche». Il primo termine descrive il numero di armati di entrambe le parti, numero su cui non esiste accordo in quanto la cifra fornita dal Patto di Varsavia, per il Centro Europa, è considerata dalla Nato inferiore alla realtà di circa 150 mila uomini: nessuna intesa esiste neppure sulle «verifiche» (ovvero controlli e ispezioni) ma, nell'estate '82, i russi proposero una nuova soluzione. Respingevano tuttora «verifiche» libere, a priori: ma invitavano osservatori occidentali ad assistere alla partenza di unità russe o ad ispezionare certe postazioni già sgomberate.

Non è un gran che, ma forse si apre una strada. Anche perché esiste, adesso, un «piano Reagan» che, in una forma o nell'altra, potrebbe diventare un piano Nato. L'America sembra disposta a sospendere la sterile discussione sui «dati», purché Mosca permetta genuine ispezioni e conceda agli occidentali di sapere ciò che sta avvenendo, e dovrebbe avvenire, e non soltanto ciò che è già avvenuto. Fase 1: intesa sulle «verifiche». Fase 2: ritiro delle prime unità. Fase 3: intesa sui «dati». Gran finale: riduzione delle forze a 700 mila uomini per parte, 900 mila inclusi marinai e aviieri. E' una bella meta, ma ancora remota.

**Mario Ciriello**

## Hart copia Kennedy?

**La sorella dell'ex presidente protesta**

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *L'idea nella musica di Hart, nella fase iniziale delle Primarie e dei caucuses democratici, è stata la sua affinità politica con i Kennedy. Nel tentativo di sottolinearla, il giovane senatore del Colorado ha adottato alcuni atteggiamenti e persino la pettinatura del defunto Presidente e dei fratelli. Certi suoi discorsi (*«Chiediamoci che cosa possiamo fare per la patria, non la patria per noi.*) li ha presi quasi alla lettera dalle antologie kennediane e questo gli ha causato due incidenti sui quali i giornali, le radio e le televisioni favoriscoli a Mondale si sono subito gettati.*

*Il primo riguarda una delle sorelle Kennedy, Jean Kennedy Smith* so che, in privato, *Hart* ama esibirsi nell'imitazione di Ted Kennedy, *l'ultimo esponente della dinastia: lo fece una volta a un ricevimento a Washington, destando l'ilarità dello stesso Ted, che era presente. Dopo la vittoria nelle Primarie del New Hampshire, Hart ha però commesso l'errore di esibirsi di fronte ai giornalisti.*

*Jean Kennedy Smith si è risentita. Quando ha visto che Hart continuava a «scopiare» i suoi fratelli nei comizi, gli ha mandato un telegramma di protesta. Ted Kennedy e Hart sono amici (Ted si è congratulato con il collega per la vittoria nel New Hampshire); ma a quel punto il giovane senatore del Colorado è stato costretto a chiedere scusa. C'è un motivo preciso per cui la famiglia Kennedy, che ha rifiutato di appoggiare Hart, sebbene sia contraria a Mondale, non vuole che si sfrutti il mito kennediano: in caso d'impasse fra Mondale e Hart, Ted potrebbe essere chiamato a riunificare il partito.*

*Il secondo incidente ha per protagonista Roger Mudd. Il telecronista è celebre per aver distrutto nell'80 la candidatura di Ted Kennedy con un'intervista sulla misteriosa morte della sua segretaria, dieci anni prima. L'altro ieri, Mudd ha intervistato Hart con la sua consueta aggressività. «Senatore, perché copia il presidente Kennedy?» gli ha domandato. E ancora: «Perché non è riuscito a liberarsi di Mondale nel supermartedì?». Infine: «Perché non ci fa la sua imitazione di Kennedy?». Hart ha sorriso, evitando di polemizzare.*

*Gli incidenti, tuttavia, non sembrano aver danneggiato Hart. Jean Kennedy Smith a parte,

Il 30 marzo a Lerici si terrà la prima grande assise della categoria

# E' l'ora del preside-manager

**In vent'anni è passato dal «Signor Preside», quasi monarca assoluto, ad un funzionario con scarsi poteri, anche se per legge è l'unico responsabile della scuola - In Italia sono circa 10 mila e chiedono di essere riconosciuti dirigenti - Oggi, con una decina di anni di anzianità, guadagnano un milione e 200 mila lire il mese**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I presidi d'Italia formano associazioni, collegi, insomma, si sindacalizzano. Siamo scritto, è comprensibile. Un po' trascurati dai deputati delegati, oberati di compiti amministrativi, presi d'assalto dalle famiglie che non sempre hanno interpretato in modo corretto lo spirito della partecipazione scolastica, cercano nel gruppo, nella discussione dei problemi che li riguardano, la strada per ritrovare la ragion d'essere di un ruolo.

«*Abbiamo invitato il ministero a fissare un incontro tra i presidi dell'Italia settentrionale* — dice Lorenzo Verdesca, presidente dell'Associazione lombarda —; *il ministero ha rinchiato e allora la riunione ce la siamo organizzata noi a Lerici fra il 30 marzo e il 1° aprile prossimi. Rivolta? No, ma la riaffermazione precisa della validità delle nostre richieste, questo sì. Svolgiamo le mansioni del dirigente, devono darci la qualifica di dirigente*».

«*Sono passati dieci anni dai decreti delegati* — lamenta Bruno Zallio, preside di Avigliana — *ma non si è trovato ancora il modo di definire questo "dirigente scolastico", ultimo funzionario del ministero, primo interprete della vita della scuola, che si muove tra carte e scartoffie, tra burocrazia e contabilità, tra animazione didattica e ordinarie, nei meandri dei provveditorati, a bussare alle porte di enti locali, Usl, distretti ecc. ecc.*».

Antonello Biddau, che dirige l'Associazione presidi della provincia di Torino, tra sconforto e rammarico, afferma: «*Da un lato siamo ridotti al rango di portatori d'acqua del ministero, dall'altro siamo gli unici responsabili della scuola sotto il profilo legale. Così non ci riconosciamo né nell'uno, né nell'altro figura*».

Linguaggi troppo amari, aspri? Può essere, ma è il segno dei tempi. Siamo alla terza tappa di una vicenda iniziata una ventina d'anni fa. All'inizio abbiamo l'austera figura del «signor Preside», che ogni molti responsabili della scuola ricordano con ammirazione o nostalgia. Figura autorità che personifica l'autorità, figura a volte paterna, garanzia di ordine ed efficienza. Eh, se vogliamo, anche «monarca assoluto», come lo definisce il presidente del comitato direttivo dei presidi, Baldino Aldisio. Poi, ed è la seconda tappa, giunge la contestazione, che sottopone a una critica radicale ogni forma di gerarchia. E siamo la metà degli Anni Settanta arrivano i decreti delegati con i quali si tenta di fornire alla protesta una serie di canali istituzionali per trasformare la protesta stessa in partecipazione democratica.

Ma è proprio a questo punto (terza fase) che si manifesta in modo particolarmente acuto la crisi della figura del preside, crisi che non si è ancora risolta. Il professor Biddau la sintetizza così: «*Il preside non è più e non ha più l'autorità. Per le leggi e l'amministrazione, però, è come se l'avesse, nel senso che gli sono rimasti tutti i doveri e tutte le responsabilità. In compenso non possiede idonei strumenti operativi e i suoi diritti sono limitatissimi. Naturalmente ci siamo rivolti al ministero segnalando questa situazione anomala. Sono arrivati degli ispettori che ci hanno catechizzati senza formulare neppure una proposta*».

I presidi d'Italia sono circa diecimila, la maggioranza è rappresentata dalla generazione dei quarantacinquenni, delusi, ma non rassegnati. Categoria tutt'altro che omogenea, anche dal punto di vista politico. Ma alcune analisi e alcuni obiettivi sono condivisi da tutti. Proprio a Milano il prof. Verdesca e il prof. Aldisio, che guidano due diversi organismi rappresentativi, alla fine fanno un discorso analogo. Questo. Oggi il preside svolge tre compiti: il coordinamento didattico, una funzione giuridico-amministrativa, una funzione rappresentativo-istituzionale. Compiti diversi, talvolta contrastanti. Eppure è necessario creare le premesse per armonizzare le varie funzioni e fornire gli strumenti idonei. Il principale di questi, dicono gli interessati, è la «dirigenza» che comporta riconoscimenti sia sul piano giuridico, sia sul piano economico (oggi il preside, dopo una decina di anni di servizio, percepisce un milione e 200 mila lire nette mensili).

Dice Verdesca: «*Interpretiamo le circolari a nostro rischio e pericolo perché i provveditorati si guardano bene dall'istruirci, inoltre siamo alla guida di istituti che hanno bilanci rilevantissimi e complessi. Di fatto siamo dirigenti. Perché allora negarci la qualifica dal punto di vista legale?*».

«*Le scuole sono come aziende* — afferma Renzo Filippini, preside a Bologna dell'istituto agrario Serpieri —; *prendiamo la mia: devo badare a 17 ettari di terreno, al bestiame, pagare i salariati, tenere d'occhio l'andamento della politica economica nazionale e internazionale. Certo, non siamo Agnelli, ma la gestione dell'istituto è molto complessa, mi creda, eppure su in alto continuano a far finta di nulla. Per questo ci ritroviamo a Lerici*». Se è finita l'era del preside-monarca assoluto, sia per giungere il nocciolo del preside-manager? Dice Aldisio: «*Facciamo gli altri. Manager o presidenti di una piccola repubblica parlamentare poco importa. Purché alla fine si esca dall'equivoco e ci sia chiarezza per tutti*».

**Clemente Granata**

## Professori associati Richiesta al ministro

ROMA — «*Il ministero della Pubblica Istruzione deve impartire alle commissioni giudicatrici della imminente seconda tornata dei concorsi per professori associati e ricercatori universitari precise direttive per la formulazione dei giudizi di idoneità*». Lo afferma il segretario generale del sindacato autonomo della scuola (Snals), Rina Gallotta, in una lettera inviata al ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci.

Nella lettera il sindacalista paventa le irregolarità che accompagnarono lo svolgimento della prima tornata dei concorsi ad associato, e che diedero luogo ad una serie di vertenze giudiziarie. Proprio per evitare la parzialità che si registrarono lo scorso anno, Gallotta ha invitato il ministro a «*precise e chiare disposizioni*».

Della stessa parere sono i sindacati confederali del settore. «*In occasione della prima tornata dei giudizi di idoneità* — ha dichiarato Roberto Taverna, della segreteria della Cgil-scuola — *chiedemmo di chiarire quali avrebbero dovuto essere i criteri che le commissioni dovevano adottare. Il ministro recepì il nostro invito, ed inviò una lettera a tutti i commissari; purtroppo con scarso esito, poiché i giudizi continuarono a seguire una sorta di orientamento di accademia*».

Folla ai funerali di Ernesto Chiovini, assassinato da un folle nella scuola

# Roma, l'addio al bidello ucciso

Roma. I figli di Ernesto Chiovini, il bidello assassinato, durante il funerale (Telefoto Ap)

ROMA — Ieri mattina i vigili del fuoco hanno portato a spalle la bara di Ernesto Chiovini, il bidello di 48 anni ucciso con una fucilata da Massimo Nobili nella scuola media Ignazio Silone di Roma, mentre tentava di difendere i ragazzi dal folle. Hanno allestito il feretro in una piccola cappella attigua alla chiesa di Santa Bibiana, a San Lorenzo, il quartiere dove lui aveva abitato fino al settembre scorso, quando lo stesso l'aveva costretto a trasferirsi.

Nella piccola cappella c'erano autorità, insegnanti, molti alunni della scuola, anche i 18 della prima B presi in ostaggio da Nobili.

«*Ha dato la sua vita per salvare dei ragazzi* — aveva detto il sindaco Vetere poco prima all'obitorio —. *Per questo indimenticabile uomo abbiamo ancora nel cuore tanta amarezza e tanto dolore*». Poi l'omelia di don Beniamino Maurizio.

Attorno all'anziana madre del bidello, ai figli Luigi e Maria Cristina, ai fratelli, agli zii, agli altri parenti giunti dalla Calabria si sono stretti, con il sindaco Vetere, il ministro della Pubblica istruzione, Franca Falcucci, il prefetto di Roma, Giuseppe Porpora, il magistrato che conduce l'inchiesta, Margherita Gerunda, funzionari del ministero e del provveditorato, delegazioni di insegnanti.

Al termine della funzione, il ministro Falcucci ha appuntato sul petto di Luigi Chiovini la medaglia d'oro attribuita al padre per meriti speciali.

Il sindaco ha annunciato che al giovane verrà presto offerto un lavoro: «*Se vorrà accettare, avrà il posto di bidello che era stato di suo padre, con annessa l'abitazione*».

r. a.

Incontri in Vaticano per i ribelli tradizionalisti

# Delegato di mons. Lefebvre cerca un'intesa con il Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il dialogo fra il vescovo ribelle Lefebvre e il Vaticano, che pareva giunto a un'impasse negli ultimi tempi, dà qualche segno di risveglio, nell'imminenza della visita del Papa in Svizzera. Tanto che in ambienti curiali si parla di «nuove aperture» per una composizione della frattura ultratradizionalista. Nei giorni scorsi è venuto a Roma il successore di Lefebvre alla guida della Fraternità sacerdotale San Pio X, il trentaseienne padre Franz Schmidberger. Il sacerdote tedesco, che il vescovo di Econe ha ordinato il 22 giugno scorso con una solenne cerimonia alla guida dell'associazione da lui fondata, ha avuto contatti con esponenti delle congregazioni direttamente interessate al «caso» Lefebvre, ed ha ribadito il desiderio del suo vescovo di incontrare Giovanni Paolo II in un'udienza privata. La risposta è stata probabilmente negativa, come lo era stata in passato.

In ogni caso è sicuro che mons. Lefebvre, qualora giungesse a Roma, desidera incontrarsi, prima di ogni altro, con il prefetto dell'ex Sant'Uffizio, card. Ratzinger, rappresentante personale del Pontefice a trattare il problema. I precedenti colloqui di Lefebvre con il card. Ratzinger non avevano avuto esito positivo. C'è il timore, da parte della Santa Sede, di dare spazio e pubblicità eccessivi al movimento influendo negativamente in questo modo sulle possibilità di una composizione della frattura.

Il 17 giugno Giovanni Paolo II presiederà una celebrazione eucaristica con l'ordinazione di numerosi sacerdoti a Sion, nel Vallese, lo stesso Cantone in cui si trova Econe, la base «storica» del vescovo anticonciliare. Le possibilità che Lefebvre possa essere ricevuto in quell'occasione sono legate ad un eventuale accordo. A Roma si parla di un atteggiamento forse più disponibile che in passato, da parte dei «ribelli», ma ancora da verificare in concreto.

La Santa Sede teme che l'anziano vescovo (79 anni), già sospeso *a divinis*, ordini, prima di ritirarsi definitivamente dalla scena, un vescovo suo successore; sarebbe un'ordinazione valida, ma illegittima, e renderebbe insanabile la frattura esistente. In un'ipotesi di conciliazione, invece, la gestione della Fraternità passerebbe direttamente alla Santa Sede, con la garanzia di non imporre alla comunità le innovazioni liturgiche del Concilio Vaticano II. In pratica, i sacerdoti fedeli a Lefebvre potrebbero continuare a celebrare la messa «tridentina», secondo il messale di Pio V. La visita a Roma di Franz Schmidberger potrebbe essere il sintomo di uno spostamento dei lefevbriani dalle posizioni rigide finora mantenute.

**Marco Tosatti**

Piena intesa solo sulla necessità di nominare presto gli amministratori

# Nemmeno la commissione di vigilanza trova un accordo sui consiglieri Rai

**Psi, pci e pli vorrebbero confermare i sei già nominati dall'Iri - La dc (che insiste sul commissario) chiede invece di ripartire da zero - Contrasti sulle cifre del disavanzo**

ROMA — Tutti i partiti concordano sulla necessità di rinnovare il consiglio d'amministrazione della Rai. Sul modo di farlo, però, le opinioni restano contrastanti. E' quanto ha confermato la seduta dell'ufficio di presidenza della commissione di vigilanza, riunitosi ieri mattina. «*Insistiamo perché si proceda al più presto alla nomina dei nuovi amministratori, completando le scelte già fatte dall'Iri con quelle di pertinenza della commissione* — ha detto il socialista Tempestini —. *La nostra posizione è condivisa anche dal pci e dal pli*».

La dc, come ha ripetuto il capogruppo Borri, pur non rinunciando alla richiesta di commissariamento (formulata, nel pomeriggio, anche nella riunione del direttivo dei deputati democristiani), è disposta a procedere al rinnovo del consiglio della Rai, a condizione però che si azzeri tutto, che cioè siano annullate le sei nomine fatte dall'Iri e che sia l'azionista sia la commissione scelgano gli amministratori di loro spettanza secondo criteri nuovi e senza interferenze.

«*La commissione si è resa conto che, al di là delle candidature e dalla progettualità sulle leggi da fare* — ha affermato il liberale Battistuzzi —, *il vero problema è il rinnovo del consiglio. Un consiglio che mandi segnali urgenti di programmazione, di tagli, è l'unico mezzo per consentire alla Rai di uscire dalla fossa in cui per responsabilità sua e di altri partiti si è cacciata*».

L'ufficio di presidenza ha quindi sgombrato il campo dalla discussione sulle proposte di modifica della legge 103, che istituzionalmente possono essere affrontate solo da commissioni legislative. A questo proposito, i capigruppo presenti, ad eccezione del missino Parlato, hanno inviato una lettera al presidente della Camera, Nilde Jotti, sollecitando l'avvio d'urgenza dell'esame nelle commissioni di merito (Poste e Interni) delle proposte di legge già presentate (dal pci dal prl) sulla regolamentazione del sistema radiotelevisivo.

A viale Mazzini il consiglio d'amministrazione ha proseguito ieri la discussione sul bilancio dell'azienda: consuntivo del 1983, per ora, e nei prossimi giorni preventivo di quest'anno. Come si spiega la diversità di cifre per il deficit '83 (di miliardi secondo un appunto informale del direttore generale Agnes, più di 60 secondo l'Iri)? «*Qualunque cifra venga dichiarata* — risponde Dino Basili, direttore delle relazioni esterne — *dimenticata da documenti fu circolante fin dall'estate scorsa, è frutto di ipotesi alternative. In via preliminare e quindi prudenziale, destinata a subire, per vagli successivi, i possibili e legittimi dimensionamenti, da sottoporre, come sta succedendo, al consiglio*».

Critiche agli amministratori della Rai vengono formulate nella relazione, relativa al 1982, inviata dalla Corte dei Conti al Parlamento. La gestione, si legge tra l'altro, «*è stata connotata da un progressivo stato di incertezza, manifestato dalla mancata emanazione dei fondi economici triennali, dalla dell'attuazione dei piani di investimento ad una quota soltanto delle iniziative di programma, nonché dalle ipotesi alternative del volume degli investimenti stessi, e della conseguente indeterminatezza delle scelte operative*».

g. fe.

## Congresso psi 11-15 maggio

ROMA — Il 43° congresso nazionale del psi si terrà a Verona dall'11 al 15 maggio, e non più dal 7 all'11. La decisione è stata presa ieri dalla direzione socialista riunitasi sotto la presidenza del segretario Craxi e tende a facilitare i lavori parlamentari riducendo i giorni di chiusura delle Camere.

Nella riunione di ieri la direzione psi ha esaminato le tesi congressuali.

## Gino Palumbo dal 19 giugno nuovo direttore del «Corriere»

MILANO — Gino Palumbo è stato designato direttore del *Corriere della Sera* dal prossimo 19 giugno, alla scadenza del mandato dell'attuale direttore Alberto Cavallari. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio, in un comunicato, «*ringrazia il dott. Alberto Cavallari dell'opera prestata in una difficile, complessa e grave contingenza dell'impresa e della sua testata storica e per quanto farà per assicurare la migliore conduzione del Corriere della Sera fino al momento in cui avverrà il passaggio dei poteri direzionali*».

In riferimento alle voci sui possibili candidati alla vicedirezione che si erano diffuse nei giorni scorsi, il Consiglio di amministrazione precisa che «*sarà compito del direttore, una volta entrato nell'esercizio delle proprie funzioni, proporre la struttura della direzione e le conseguenti linee organizzative*».

A Potenza

## Sindaco invitò a votare: condannato

POTENZA — Il sindaco di Potenza, Gaetano Fierro (dc), è stato condannato dal pretore Carlo Lepore a quattro mesi e dieci giorni di reclusione, alla sospensione del diritto elettorale per quattro mesi e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici per una vicenda relativa all'affissione di alcuni manifesti in occasione delle elezioni politiche del giugno dello scorso anno.

Fierro, che ha beneficiato della sospensione condizionale della pena, è stato condannato anche al risarcimento dei danni nei riguardi del partito radicale e di due suoi candidati, costituitisi parti civili e rappresentati dall'on. Mellini.

Nei giorni precedenti alle elezioni del 26 giugno, a Potenza furono affissi alcuni manifesti con la scritta: «Elezioni 1983. Non dar retta... Vai a votare. Se non voti... Un altro voto per lei». Il manifesto, firmato «L'amministrazione comunale», fu ritenuto da alcuni esponenti radicali un invito a disuadere gli elettori dalle scelte indicate dal pr, per cui fu presentato un esposto alla magistratura.

Anche la Dc di Potenza informò della vicenda il pretore.

# Fantacronache

*di Stefano Reggiani*

## E se Hart fosse finto?

**Venerdì 9, un'America americana.** Qualche volta l'America è così simile ai suoi grandi luoghi comuni che ci sorprende e ci commuove. Sapevamo che in America ognuno può diventare presidente, soprattutto se è di umili origini e se ha fatto lo strillone all'angolo delle strade, ma questo Hart, figlio di camionista, da dove sbuca? Possibile che fino a ieri nessuno ne sapesse davvero nulla? Possibile che un uomo capace di catturare la fantasia di migliaia di cittadini sia uscito dall'ombra senza un annuncio, un sospetto, una previsione da parte degli osservatori politici più attenti?

Oh ex kennediani europei, ben disposti a trasformarsi in hartiani e in hartisti, si chiedono tuttavia se sotto non ci sia qualche trucco. Se Hart non sia un'invenzione diabolica di Reagan e della Cia per scardinare il già vacillante Mondale. Se gli elettori di Hart non siano repubblicani passati subdolamente nelle liste democratiche. Perché finora mancano verifiche dell'esistenza di Hart. E' vero, sembra che Furio Colombo lo abbia incontrato e gli abbia perfino parlato per l'ampia intervista su *La Stampa*. Ma dobbiamo dire che il programma di Hart è ancora troppo ben detto per essere vero, sembra scritto da un repubblicano che fa finta di essere un democratico, dopo aver letto qualche libro dei vecchi intellettuali kennediani. Come se Reagan avesse trovato in foglietto sulla scrivania l'altro giorno, con questo semplice appunto uscito dall'inconscio di grafia di Kissinger: «*Bisogna inventare Hart*».

**Sabato 10, l'elettore russo.** Tuttavia, sia ben chiaro: se risulterà che Hart esiste, siamo disposti a fare il tifo, per lui, o almeno a non intralciarne l'elezione (per esempio, non scendendo in strada con i soliti striscioni: «*Viva Reagan, viva la Thatcher*»). E' stabilito infatti che le possibilità di Hart contro Reagan dipendono tutte dall'estero. Lui potrà raccogliere direttamente il 49 per cento dei voti, ma per fare il cinquantuno gli occorre una mano internazionale. Cernenko sta riflettendo: per far vincere Hart gli basta niente, una piccola grana supplementare in Medio Oriente, una guerricciola, una rappresaglina, un colpetto di Stato in Centro America. Come si dice, l'arte per l'Hart.

**Domenica 11, non sappiamo nulla di Berrill.** La grandezza dell'America, quando applica alla lettera i suoi splendidi luoghi comuni, è che le ipotesi non sono mai esaurite del tutto e resta l'ambasciata di pensare che siano rimaste fuori le migliori. Che cosa sappiamo di Jack Berrill? Ci deve essere per forza un Jack Berrill dell'Arkansas, candidato ideale, più democratico di Hart, più integro di Ted Kennedy, più colomba di McGovern. C'è, ma non ha potuto cogliere il momento adatto e la storia degli Stati Uniti rinuncia al miglior presidente che avrebbe mai avuto.

**Lunedì 12, carenza di vitamina dc.** «*Dottore, ho degli strani sintomi*».

«*Dica, dica*».

«*Non riesco a riprendere contatto con la dc, non mi interessano più quelle belle polemiche sulle correnti che ci sono e non ci sono, sui rapporti tra la segreteria e l'opposizione interna, su De Mita che ha grinta e no. Mi paiono cose antichissime, polemiche senza senso. Dottore, che cosa può essere?*».

«*Non è preoccupante, se soffrono in tanti, deve essere una forma epidemica. Si tratta di un'anemia, di carenza di vitamina dco.*

«*Ma c'è una cura?*».

«*Non necessariamente, si sta bene lo stesso. Comunque, ai più apprensivi consiglio due gocce di Andreotti in caso di elezioni*».

**Martedì 13, la moda è brutta?** L'unica secchiata della moda è che cambia, senno diventa costume. Ma è possibile cambiare ogni anno senza rischiare? E si può difendere il «made in Italy», il genio italiano, vestendo le donne come colonnelli delle SS? Da spettatori distratti, eppure turbati, abbiamo visto in tv e sui giornali i modelli del prossimo autunno-inverno (abiti da sciata di Rolls Royce, secondo il parere indulgente di un'esperta, Natalia Aspesi). Si dice che gli stilisti vanno per tentativi, che buttano l'amo, che cercano, per vincere, il consenso delle donne. Appunto; ma se le donne, poi, ci stanno?

**Mercoledì 14, correttivi.** Naturalmente ci sono già correttivi radicali alla moda militare. Per esempio questo abito di Soprani: «Gonna da sera lunga, aderente e con spacco all'ombelico».

**Giovedì 15, Rummenigge.** C'è stato scandalo dopo che l'Inter ha comprato il calciatore Rummenigge per quasi otto miliardi. No, acque abbastanza calme, anzi una comprensibile euforia sportiva. Ci dicono che lo stesso acquisto fatto dalla Juventus avrebbe forse suscitato più capalose discussioni; comunque sappiamo che i sei miliardi spesi per la Carrà hanno sollevato una tempesta nazionale. Non si tratta di stabilire un arduo paragone tra le gambe di Rummenigge e quelle della Carrà (servono tutt'e quattro al loro scopo), ma di confermare la regola italiana: nelle grandi spese non conta mai quanto, ma chi.

E' Modesto Sardo, tenterà un governo a cinque

# Palermo, in Regione nuovo presidente dc

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il pentapartito ha eletto ieri presidente della Regione siciliana il democristiano Modesto Sardo, 53 anni, catanese, della corrente andreottiana, che ha chiesto ed ottenuto una settimana per stringere i tempi e varare il nuovo governo con dc, psi, pri, psdi e pli. L'Assemblea regionale tornerà a riunirsi giovedì 22, quando l'onorevole Sardo proverà a far eleggere i dodici assessori, e se ci riuscirà potrà dire di avere sconfitto il partito dei «franchi tiratori». Questi ultimi hanno fatto un'altra volta capolino, ma sono stati soltanto otto e l'onorevole Sardo è stato eletto al primo scrutinio con 51 voti.

Intanto, oggi in Sicilia è in programma uno sciopero generale per l'occupazione, indetto unitariamente da Cgil-Cisl-Uil, nonostante le divisioni nella Federazione per la manovra economica del governo. La «vertenza Sicilia» è parsa sufficiente a far prevalere la contestazione verso la Regione in crisi sulla spaccatura in atto nel movimento sindacale.

«*Speriamo che il mio sia un governo che sappia governare e che abbia la possibilità di farlo*», ha detto Sardo, che ha posto i temi della lotta contro la mafia e dell'emergenza economica al di sopra di tutti gli altri. «*Dal pci mi aspetto un'opposizione seria ma non dura*», ha quindi affermato; ma è stato incalzato dal capogruppo comunista, Michelangelo Russo, per il quale «*la soluzione pilotata, ammesso che si riesca a formare il governo, finirà immancabilmente tutti i mali della crisi*».

m. f.

# Scala mobile, battaglia in aula

(Segue dalla 1ª pagina)

*verso forme compromissorie*».

A tarda sera la conferenza dei capigruppo — riunita sotto la presidenza di Cossiga e alla presenza del ministro per i Rapporti con il Parlamento Mammì — all'unanimità ha deciso che la discussione generale sul decreto per il costo del lavoro, nella quale sono iscritti a parlare 87 senatori (di cui 59 comunisti), si chiuderà domenica alle 13,30. Per permettere il rispetto di questi tempi, i capigruppo hanno deciso di assegnare al pci nove ore, ai mai cinque ore, alla sinistra indipendente quattro ore, a dc e psi un'ora e mezzo ciascuno, 45 minuti al psi e 30 minuti ciascuno a psdi e pli. In questi tempi deve rientrare l'illustrazione degli ordini del giorno.

Lunedì mattina replicheranno relatori e governo e saranno illustrati e discussi solamente gli ordini del giorno eventualmente presentati dalle opposizioni per il non passaggio agli articoli. I capigruppo si riuniranno di nuovo martedì per un'ulteriore valutazione dell'andamento dei lavori.

Lunedì, quindi, arriverà l'ora della scelta per Craxi. E' difficile pensare che si arrivi al voto finale entro giovedì senza interrompere il dibattito sugli articoli con la richiesta della fiducia.

La sinistra indipendente ha chiesto a Cossiga di sospendere il dibattito perché nel decreto manca l'articolo che dovrebbe spiegare con quali entrate si intendono coprire i 900 miliardi di maggiore spesa previsti dal provvedimento. Questa è stata la mossa più insidiosa che ha messo in imbarazzo anche qualche partito della maggioranza. Era stato proprio il ministro del Tesoro, Goria, democristiano, a rilevare che il saldo passivo del decreto è di 800 miliardi. Ma poi la richiesta è stata respinta dalla maggioranza. Come sono state respinte le eccezioni di costituzionalità.

Ieri sera il presidente del Consiglio si è incontrato a Palazzo Chigi col ministro Spadolini, che è segretario del pri. Insieme hanno discusso tra l'altro della riforma della struttura del salario e delle posizioni repubblicane sul decreto.

**Alberto Rapisarda**

Corte Costituzionale

## «Il Parlamento deve istituire il Csm militare»

ROMA — La Corte Costituzionale ha invitato il Parlamento a creare «*senza ulteriori indugi*» un organo di autogoverno della magistratura militare. Una legge del 1981, la n. 180, ne ha previsto la costituzione sul modello di quello esistente per i giudici ordinari (il Consiglio superiore della magistratura). La stessa legge disponeva che la creazione del Csm militare avvenisse entro un anno dalla sua entrata in vigore, ma sino ad oggi nulla è stato fatto in merito. Di qui il ricorso alla Corte Costituzionale presentato dal tribunale militare di Torino.

Appropriazione indebita

## Tassan Din rinviato a giudizio

MILANO — L'ex amministratore delegato della «Rizzoli Editore» Bruno Tassan Din è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore Matteo Marziotti per rispondere del reato di appropriazione indebita. La decisione è stata presa al termine di un'istruttoria nella quale era coinvolto anche il presidente del gruppo editoriale omonimo, Angelo Rizzoli, prosciolto perché il fatto non costituisce reato.

Gli episodi risalgono all'epoca che va dal 1981 al 1982 quando la Rizzoli si assunse l'incarico di distribuire alcuni periodici dell'editore Giorgio Mondadori. Nell'ambito di questo rapporto, quando la Rizzoli entrò in amministrazione controllata, la Mondadori si sarebbe trovata con un credito di un miliardo e 200 milioni.

VITA DI POETA A COLPI DI SCENA

# Il vero Dorian Gray

Oscar Wilde in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

*«Quando paragono la mia amicizia con te alla mia amicizia con uomini amati più grandi di te come John Gray e Pierre Louÿs, io mi vergogno»*, scrisse Oscar Wilde ad Alfred Douglas in *De Profundis*: *«La mia vita vera, la mia vita più alta era con loro e con quelli come loro»*. Mentre Wilde scriveva queste parole nel carcere di Reading il francese Pierre Louÿs era già un letterato di fama, benché avesse soltanto venticinque anni. Ma neanche John Gray era uno sconosciuto, sia pure nel ristretto circolo degli esteti inglesi, dove un suo smilzo libretto di versi, *Silverpoint*, era stato considerato il non plus ultra della raffinatezza editoriale.

In sole duecentocinquanta copie su carta lavorata a mano, con design dello squisito Charles Ricketts, caratteri ispirati ad Aldo Manuzio, formato analogo a quello dei «libri da sella» persiani, copertina in stoffa verde mela con fiordalisi d'oro, *Silverpoint* era uscito nel '93; da un paio di anni il suo autore era fra gli intimi di Oscar Wilde, al quale secondo alcuni, colpiti dalla non comune avvenenza del poeta, aveva addirittura ispirato il personaggio che porta il suo cognome; e non senza civetteria il giovane strava talvolta al gioco, firmando le sue lettere «Dorian» Gray.

Ben presto tuttavia le strade di Wilde e quella di John Gray si separarono. Wilde incontrò Lord Alfred Douglas e, come poi rimpiangerà in *De Profundis*, sacrificò molti vecchi amici ai capricci e all'esibizionismo di costui. Dal canto suo, John Gray si trovò sempre più vicino a ex ammiratori di Wilde come Aubrey Beardsley, lo stesso Pierre Louÿs, e André Raffalovich: un ricchissimo russo educato in Francia e in Inghilterra, di cui Oscar aveva preso in giro prima i parti poetici, poi le ambizioni di sofisticazione mondana.

Le poesie e anche le idee di John Gray sembrano tutt'altro che banali, nel panorama della decadenza inglese; in una conferenza che suscitò scalpore, per esempio, Gray arrivò a sostenuto che il solo autentico attore moderno è il rustofare del *music hall*, con un paradosso che oggi non sembrerebbe tale. Ma per quanto notevoli appaiano le *performances* di questo cultore del bello, a interessarci è soprattutto la sua vita, così come la racconta Brocard Sewell in un libro recente ma purtroppo quasi introvabile perché pubblicato da un piccolo editore, in Cornovaglia: *In the Dorian Mode - A Life of John Gray, 1866-1934* (Tabb House, Padstow, 1983).

Il bellissimo e misterioso giovane «Dorian», *enfant gâté* dei più audaci talenti della capitale, era un *self-made man*, di origini assai modeste: fu solo di scuola a tredici anni e impiegato come apprendista all'arsenale di Woolwich, dove anche il padre lavorava. Praticamente da solo imparò il latino, il francese e il tedesco; imparò anche a disegnare e a suonare il violino. Già a sedici anni riuscì a passare dietro una scrivania, ottenendo un impiego alle poste; nel 1868 entrò al Foreign Office. A quest'epoca considerava ormai il lavoro come un'attività collaterale. Deciso a dedicarsi alla letteratura, frequentava i circoli dei poeti suoi coetanei, come il Rhymers' Club di cui facevano parte W. B. Yeats, Arthur Symons, Ernest Dowson, Richard Le Gallienne, Lionel Johnson; e il Café Royal di Regent Street, dove poté incontrare Frank Harris, Aubrey Beardsley, e naturalmente Oscar Wilde.

Molti amici di John Gray erano omosessuali praticanti come lui, e la sola donna che lo abbia corteggiato apertamente, la graziosa debuttante Olive Constance, doveva essere un po' sui generis, in quanto fiel poi per sposare, disgraziatamente, nientemeno che Lord Alfred Douglas. Lo stesso Gray avrebbe annunciato in seguito di aver condotto a lungo una doppia vita, di nuovo in modo che irresistibilmente richiama il suo peraltro ritratto Dorian.

Da questa doppia vita Gray uscì con un colpo di scena che introduce la seconda, o se si vuole la terza parte della sua esistenza. Come il protagonista di *Là-Bas* e di *En Route* di J. K. Huysmans, anche i suoi amici Aubrey e Mabel Beardsley, anche John Gray si era convertito al cattolicesimo: e già in epoca non sospetta, prima del clamoroso scandalo Wilde, aveva rinunciato agli atteggiamenti provocatori in favore di frequentazioni più dimesse, anche se non meno estrose, di una volta.

Ma aveva promesso un colpo di scena; eccolo. Nel 1890 John Gray si dimise dal suo impegno, andò a Roma ed entrò nel Collegio Scozzese alle Quattro Fontane; aveva trentadue anni. Ne uscì ordinato sacerdote tre anni dopo. Fu subito destinato a una parrocchia per immigrati irlandesi in un quartiere povero di Edimburgo. E dall'«Atene del Nord» non si mosse praticamente più fino alla morte; che lo trovò nelle vesti di notabile locale — fra le sue innumerevoli iniziative ci fu la fondazione del delizioso giardino zoologico della città — e circondato dalla stima e dalla riconoscenza di migliaia di persone.

Le conversioni sono fatti raggruppabili: ma forse meno inconsueti di quanto si può pensare; il passaggio da una vita frivola o sentita come tale a un'attività concreta non è poi così raro, anche se un poeta decadente che si mette al servizio del prossimo non è roba di tutti i giorni. Quello che ha un suo sapore nella storia del canonico Gray è il modo con cui ciò avvenne, ossia sotto il segno della coerenza, non del ripudio, nei confronti del passato. Non soltanto infatti nell'austero citrè calvinista John Gray continuò, sia pure episodicamente, a maneggiare la penna (scrisse anche un curioso romanzo visionario, *Park*); ma si portò dietro una lunga fetta di fine secolo, a mo' di bandiera da far garrire, sia pure con discrezione.

Dando uno scopo alla sua vita, fece inoltre lo stesso per quella del nullafacente André Raffalovich, il quale, sempre innamorato di lui, non soltanto divenne religiosissimo, ma lo seguì nella nuova destinazione, dove riuscì finalmente ad aprire un vero *salon*, punto di ritrovo delle persone colte.

E col tempo Raffalovich riuscì a realizzare una fiaba: costruì all'amico parroco nientemeno che una chiesta nuova di zecca e molto bella, St. Peter's, tuttora visibile nel quartiere di Morningside. Lì il canonico regnò pacificamente, traducendo Jacopone da Todi e dedicandosi alle opere di bene, per molti anni. Le comunicazioni con l'ex sodale erano formali, ma frequenti, in particolare il canonico non mancava mai di telefonargli per chiedere consiglio quando doveva allestire una cerimonia importante. Lo fece anche un giorno di giugno del 1933, ma non ebbe risposta: Raffalovich infatti era morto, e padre Gray del resto lo sapeva bene, la cerimonia in questione era il suo funerale. L'episodio indica fino a che punto il canonico fosse sconvolto dalla perdita dell'amico. Un anno dopo lo raggiunse nella tomba, concludendo una delle più originali storie d'amore dei già ricchissimi anni millecinquecentoventa.

**Masolino d'Amico**

### Il primo canadese nello spazio

OTTAWA — Marc Garneau, trentacinquenne ufficiale di marina, sarà il primo canadese a volare nello spazio. Lo ha annunciato il ministro per le Scienze, Don Johnson.

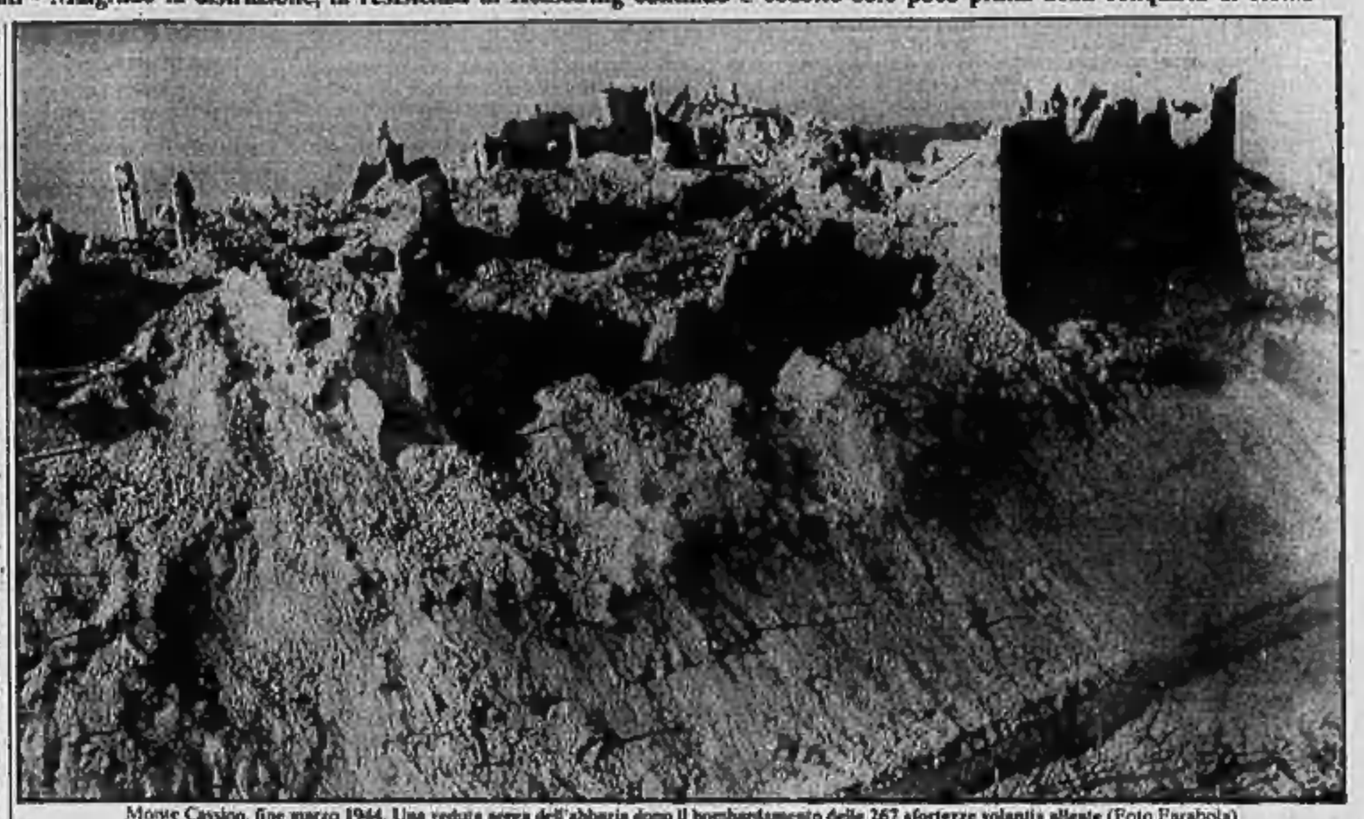
Garneau, nato a Quebec, è stato scelto tra sei finalisti e parteciperà, come specialista di rampa di lancio, alla missione americana *Shuttle* che partirà da Cape Canaveral il prossimo 12 ottobre.

«Per me si tratta della realizzazione di un "sogno"», ha detto Garneau quando ha appreso la notizia di essere stato scelto per l'impresa spaziale.

QUARANT'ANNI FA LE BOMBE ALLEATE DISTRUGGEVANO IL MONASTERO

# *1944, la Verdun di Montecassino*

**L'altura sbarrava strategicamente agli angloamericani la via della capitale - Non si è mai saputo chi diede l'ordine per la terribile incursione aerea, che provocò 300 morti nella popolazione - Si riteneva che i tedeschi fossero asserragliati nell'abbazia: in realtà non vi erano né armi né soldati - Malgrado la distruzione, la resistenza di Kesselring continuò e cedette solo poco prima della conquista di Roma**



Monte Cassino, fine marzo 1944. Una veduta aerea dell'abbazia dopo il bombardamento delle 267 «fortezze volanti» alleate (Foto Farabola)

*Forse non sapremo mai chi diede — quarant'anni fa, nella cupa mattina del 15 febbraio '44 — di far bombardare il monastero di Montecassino dalle «fortezze volanti». I protagonisti di quell'incursione, che causò oltre 300 vittime fra i civili e distrusse l'abbazia di San Benedetto da Norcia, «madre di tutti i monumenti cristiani», sono ormai morti o morto Alexander che volerà l'attacco aereo ed è morto von Senger che lo subì; è morto Freyberg «Orso di Leone» che lo aveva preteso ed è morto Clark ch'era stato contrario) e i documenti, anche i più recenti, come il libro «Montecassino» di Hapgood e Richardson appena uscito negli Stati Uniti, hanno poche certezze e molte lacune.*

*Il monastero sorgeva lungo la Casilina, quasi a metà strada fra Napoli e Roma, su una imponente collinetta di 518 metri, a cavallo delle due grandi valli del Rapido e del Liri che lì s'intersecano ad angolo retto. Nell'inverno '43-'44 Kesselring scelse l'altura quale cardine del suo sistema difensivo — la «Linea Gustav» che sbarrava agli anglo-americani la via di Roma — perché dalla sua vetta si dominavano entrambe le valli per chilometri e chilometri: il monte Cassino era un esempio di imprendibile barriera naturale e, poiché il segreto della battaglia terrestre è l'osservazione, dalla sua cima un qualsiasi soldato munito di binocolo e di radiotrasmittente poteva far piovere una valanga di ferro e di fuoco sul più piccolo bersaglio fuor cannon, un cannone, un carro armato, una pattuglia o giù di lì che osasse attraversare la pianura sottostante.*

*Il bombardamento servì dell'abbazia fu dunque una necessità militare? La risposta è no. Non solo i tedeschi non avevano fortificato il monastero, ma, lo sappiamo inoltre, dell'antico edificio (cori dalla «Operazione - Il maggior generale Geoffrey T. Keyes) si ritorse contro gli autori: quando infatti l'abbazia divenne un mucchio di rovine i paracadutisti tedeschi vi sentirono autorizzati ad impossessarsene trincerandosi fra le macerie e resistendovi per altri mesi.*

*Certamente l'urgenza di far cadere Montecassino — determinata dal fatto che per la testa di ponte di Anzio, alle spalle della «Linea Gustav», si profilava la seria possibilità di una nuova Dunkerque — spinse più di un comandante alleato a vedere, nell'eventuale distruzione dell'abbazia, un modo decisivo per forzare la resistenza tedesca su quel colle maledetto. Poi, attorno a questa Verdun italiana, vennero comandanti di diverse nazionalità — dall'inglese Alexander al francese Juin, al polacco Anders, dal neozelandese Freyberg all'americano Clark — che guidavano un esercito estremamente composito, fatto anche da canadesi, sudafricani, algerini, tunisini, indiani, senegalesi, belgi, nepalesi, greci, brasiliani, ferrovieri, ceylonesi, siriani, libanesi, jugoslavi, palestinesi, mauritani, ciprioti, baruffoni, maori, beduini e zuavi, nonché da una divisione negra americana, da un reggimento di «nisei» (nippo-americani) e dagli italiani del nuovo Corpo di Liberazione.*

*Tanti soldati, tanti capi e quindi tante opinioni. Il 12 febbraio Freyberg illustrò a Orsenthal, capo di Stato Maggiore di Clark, che voleva per l'indomani il bombardamento aereo dell'abbazia, glielo aveva chiesto il generale Tuker, comandante della divisione che conduceva l'attacco alla cima. Clark, però, rispose che non riteneva necessario il bombardamento: «Metterà solo in pericolo la vita di un gran numero di civili (...) senza peraltro distruggere il valore di fortificazione per il nemico». Ma Alexander, convinto che l'abbazia fosse occupata dai tedeschi, replicò dicendo di «preferirgli» all'incursione aerea. Tuttavia il suo ordine scritto per l'attacco, richiesto e ricevuto da Clark, è andato perduto, oggi negli archivi non ve n'è traccia.*

*Nella basilica di Montecassino (che aveva contenuto inestimabili tesori d'arte, già messi in salvo dal tedesco di von Senger, come i documenti con i sigilli di Roberto il Guiscardo e Ruggero I di Sicilia, le ossa di Desiderio, Bertario e Apollinare, dipinti di Tiziano, Raffaello, Tintoretto, Ghirlandaio e Peter Brueghel e la «Leda» di Leonardo) erano rimasti, con l'abate e vescovo del monastero, dom Gregorio Diamare, ottantenne, cinque monaci, qualche inserviente laico e un mezzo migliaio di abitanti del paese. Il 5 febbraio, in seguito a un lungo e tremendo bombardamento di artiglieria, trecento persone abbandonarono le grotte e le capanne in cui erano nascoste e si precipitarono nell'abbazia. La gente, lì dentro, dormiva sulla paglia umida, i locali gelidi e senza finestre; non era possibile lavarsi, scarseggiavano acqua e cibo. Un uomo venne ucciso da una pallottola vagante, parecchi rimasero feriti dagli scoppi delle granate. Scoppiò la febbre tifoidea e i morti furono parecchi, compreso un monaco, don Eusebio, che aveva il compito di seppellire i malati.*

*Nel pomeriggio di lunedì 14 febbraio tre aerei alleati lanciarono dei volantini scritti in italiano e firmati «La Quinta Armata». Erano indirizzati «Agli Amici Italiani» e annunciavano, «con rincrescimento», che era stato deciso di attaccare la basilica dall'aria: «Il nostro avvertimento è urgente. Lasciate il monastero. Andatevene subito». La gente, disperata, corse dall'abate Diamare, che avvertì i tedeschi. Il mattino seguente era il 15 e comparve un tenente ma le trattative per evacuare la basilica furono interrotte dal bombardamento: in seguito l'abate Diamare dirà pubblicamente di essersi convinto che gli Alleati, di proposito, avessero lanciato quei volantini in ritardo affinché fosse impossibile avvertire tempestivamente il comando tedesco.*

*Alle 9,34 di quel mattino 267 bombardieri americani comparvero nel cielo di Montecassino e in due ondate successive — prima centoquarantadue B-17, poi centoventicinque B-25 — sganciarono sul monastero 576 tonnellate di esplosivo. L'incursione durò 11 minuti, i morti furono più di 300 e la basilica andò distrutta con gli affreschi di Luca Giordano, il coro secentesco, l'organo barocco e l'altare maggiore. Miracolosamente, nelle cripte rimasero intatte le tombe di San Benedetto e di Santa Scolastica. Il 17 febbraio i superstiti, guidati dall'abate che reggeva un grande crocefisso di legno, lasciarono la basilica, diretti a valle: al loro passaggio i paracadutisti e gli artiglieri tedeschi si toglievano gli elmetti.*

*L'abate Diamare, dopo un lungo ed estenuante viaggio notturno in auto, si ritrovò a Roma in una stanzetta radio tedesca e venne fatto parlare. Disse, naturalmente, la verità; verità che confermò più tardi al cardinale Tardini: premettendo che egli non occupava né l'una né l'altra parte in lotta, spiegò che nell'abbazia non c'erano mai stati soldati tedeschi, né artiglieria, né nidi di mitragliatrici, né posti di osservazione. Sì, nel monastero qualche soldato era entrato ma soltanto per confessarsi o comunicarsi in questo punto i tedeschi accompagnarono dom Diamare dall'ambasciatore Eitel Reich in Vaticano, non Weizsaecher, il quale, insistendo anche pesantemente, cercò di far firmare all'abate un documento. Ma l'ometto resistette, stanco e spaventito, rifiutò e se ne andò — come riferiscono i verbali stilando le sue parole in italiano — «mandando tutti a quel paese».*

*Era il 18 febbraio '44. Lassù, a Cassino, l'annientamento della basilica non era bastato alla 4ª divisione indiana e al «Royal Sussex» per impadronirsi della vetta, di quel terribile «snake-shaped», la «testa del serpente», come la chiamavano gli americani. La battaglia si prolungò per altri tre mesi e solo il 18 maggio, alla vigilia della conquista di Roma, il monte cadde interamente nelle mani alleate. Ma l'ombra dell'immensa distruzione dell'abbazia parve oscurare, in quei giorni, lo splendore della vittoria. E non si è dissipata per intero neppure oggi.*

**Giuseppe Mayda**

A CASSINO ACCOMPAGNATO DA SPADOLINI

# Pertini: «Fu un'infamia»

MONTE CASSINO (Frosinone) — *«Ho vissuto qui ore di grande serenità. Ho parlato di pace. Questa visita ha arricchito il mio animo»*, ha detto Sandro Pertini questo pomeriggio alla fine della visita all'abbazia di Monte Cassino, quarant'anni dopo la sua distruzione.

Ricordi di guerra e speranze di pace sono stati il filo conduttore delle oltre tre ore di conversazione tra il Presidente della Repubblica, l'abate Bernardo D'Onorio e gli altri trentun monaci benedettini dell'abbazia, prima nel refettorio e poi nella basilica dove è sepolto San Benedetto.

Pertini, che era accompagnato dal ministro della Difesa Giovanni Spadolini, è stato accolto nel chiostro dell'abbazia interamente ricostruita dopo il bombardamento alleato del 15 febbraio 1944 («un'infamia», ha detto) da tutta la comunità monastica, che gli ha dato il benvenuto con un lungo applauso.

Pertini, prima di salire all'abbazia, era intervenuto a Cassino alla celebrazione del quarantesimo anniversario del bombardamento che distrusse la città. E' stato accolto nella piazza Labriola da una folla enorme, che agitava striscioni con scritte sulla pace.

Ai monaci, nel refettorio, Pertini ha chiesto informazioni sulla terribile battaglia del 1944. E ha ricordato di aver appreso la notizia del bombardamento il giorno dopo la sua evasione dal carcere di Regina Coeli in compagnia di Saragat.

Spadolini, a nome del governo, ha rievocato la battaglia di Monte Cassino, sottolineando che ora *«bisogna costruire il futuro: un futuro di pace che per noi si chiama Europa. Pace, Europa: due termini intimamente legati a Cassino e alla sua storia»*.

Pertini ha deposto una corona di alloro al monumento ai caduti

INCONTRO CON LEO BUSCAGLIA, POP-STAR E «SCIENZIATO DELL'ANIMA»

# Gli elisir del professor Amore

ROMA — Leo Buscaglia è una pop-star. Come una pop-star, in una conferenza stampa affollata, è stato presentato da Carlo Bartoli, responsabile delle relazioni esterne mondadoriane, che ha definito la giornata di ieri *«la prima giornata dell'era Buscaglia in Italia»*. Come una pop-star è stato scadenzato il calendario delle sue giornate romane: oggi interviste e fotografie per i rotocalchi, domenica apparizione promozionale a *Domenica in* di Pippo Baudo, lunedì registrazione del Maurizio Costanzo Show in onda la settimana prossima su Retequattro.

E' in uscita, infatti, da Mondadori il primo libro tradotto in italiano di Leo Buscaglia, quel *Vivere, Amare, Capirsi*, entrato nel marzo scorso nella classifica dei best seller americani e da allora costantemente presente.

Uomo dagli infiniti primati (ha venduto diciotto milioni di copie con meno di dieci volumi scritti al ritmo di uno all'anno; è stato contemporaneamente presente con cinque titoli nell'elenco dei libri più venduti; ha ricevuto, soltanto l'anno scorso, duemila richieste per partecipare a conferenze ed incontri), Buscaglia è l'ultimo dei grandi divulgatori dell'amore universale prodotti da quell'America scombinata e puerile alla ricerca di una identità.

Sessant'anni, figlio di due italiani emigrati a Los Angeles dalla provincia torinese, un nome di battesimo lunghissimo, Felice Leonardo, che gli americani per praticità hanno ridotto in Leo, una seria carriera di insegnante di pedagogia all'Università della California del Sud, il professor Buscaglia deve la sua fortuna inizialo a un corso sull'amore che ha tenuto per sei anni nella sua facoltà e intorno al quale ha costruito poi il suo primo libro di successo, naturalmente intitolato Amore.

Ovvietà e buonsenso, volontarismo e riduttività, entusiasmo e semplicismo, alcune verità talmente vere da apparire inutili, molte sciocchezze talmente sciocche da poter esser scambiate per scoperte, hanno fatto il resto. E Leo Buscaglia è diventato per l'americano medio il «dottor, Amore». Racconta: *«A insegnarmi cosa può essere l'amore sono stati i miei pazienti. La mia era una tipica famiglia italiana: non c'erano soldi ma si faceva sempre festa. Mio padre faceva il vino tutti gli anni e mangiava l'aglio, moltissimo aglio. Mia madre cucinava la bagna cauda e ci copriva di baci. Sono cresciuto credendo che questa fosse la norma; ho scoperto invece che in America il metà delle coppie giovani vuole separarsi, che un milione di bambini sono figli illegittimi, che una infinità di ragazzini scappano di casa. E non mi è piaciuto affatto»*.

L'evento che lo ha trasformato da ignoto docente di pedagogia in popolare scienziato dell'anima è stato il suicidio di una sua alunna: *«Perché una ragazza bella giovane e sana poteva decidere di morire? Ho studiato a fondo il problema, ho letto testi di filosofia, religione, psicologia, ho viaggiato in tutto il mondo per studiare culture diverse da quella occidentale e alla fine ho capito che tutto nasceva dall'incapacità di ricevere e dare amore»*.

Il professor Buscaglia ignora le nevrosi sociali, neutralizza la complessità esistenziale: *«La vita è semplice»*, è il suo motto, *«sono gli uomini a renderla complicata»*.

Novità, nella sua teoria, non ce ne sono ma questo lo inorgoglisce. *«Non possiedo ricette, non conosco soluzioni, non offro risposte: dico solo quello che altri hanno già detto prima di me e altri diranno ancora»*. Novità nel suo stile di scrittura neanche. *«Mi esprimo come un ragazzino perché voglio essere capito da una umanità fatta di ragazzini»*.

Obiettivo dichiarato di questo profeta laico, che non vuole esser chiamato profeta ma dispensatore di idee, è trasformare l'attuale generazione americana «dell'Io» nella futura generazione «del noi».

Naturalmente la parola che più ricorre in questo suo *Vivere Amare Capirsi* è come in una vecchia canzone di Domenico Modugno, la parola «meraviglioso». Meraviglioso è la vita che impone di esser vissuta, meraviglioso è ogni uomo che nasce, meraviglioso è che ognuno di noi abbia sperimentato la solitudine, meraviglioso è l'energia umana.

**Simonetta Robiony**

LE NOVITA' DI UN RAPPORTO STATISTICO

# *I francesi sono più alti*

PARIGI — *In dieci anni, la statura media degli uomini francesi è cresciuta di un paio di centimetri, ma il loro peso medio è rimasto inalterato, le donne invece non sono aumentate di statura, ma hanno perso circa due chili. E' uno degli aspetti dell'evoluzione della società francese messi in luce dal rapporto triennale dell'Istituto di statistiche finee su tutti gli aspetti della vita sociale e quotidiana del Paese.*

*Visti a tavola, i francesi sembrano ancora molto legati alle tradizioni. Nonostante il relativo calo del costo dei prodotti alimentari, l'operaio mangia in media meno degli altri. Sul suo desco regnano pane, pasta, patate, vino andante e birra. Impiegati e dirigenti medi sembrano invece fare attenzione alle norme dietetiche: yogurth, carne alla griglia e acque minerali.*

*Per farsi belli, i francesi dedicano in media 3 ore alla settimana. In questo ora si lavano, si vestono e si truccano. Quanto al lavoro domestico, una donna vi dedica 40 ore e 35 minuti alla settimana se non lavora e 35 ore e 20 minuti se lavora.*

LE VITE

Pier Francesco Gasparetto

VITTORIO EMANUELE II

Una personalità complessa, spesso diversissima dalla tradizione dei Savoia: un uomo disinvolto e disinibito, gran cacciatore di stambecchi e di donne, avido di popolarità e geloso della sua vita privata.

RUSCONI

Domani su Tutto libri

Il cantautore è il poeta di oggi?

Ivan, terribile ma grande
I misteri del primo zar e l'intervista con uno storico sovietico

Hermann Hesse pendolare del successo

Vecchie e nuove divisioni ostacolano l'intesa sulle riforme

# Scambio di insulti a Losanna tra leader cristiani libanesi

**Si scontrano il filosiriano Franjieh (che ha abbandonato l'aula) e il falangista Pierre Gemayel - Oggi niente seduta per l'anniversario dell'assassinio di Kamal Jumblatt**

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — La scena dell'agguato fu tra i sacri ruderi dello Chouf, sulla strada di Deir el-Kamar. Un'esecuzione sicura, professionale: l'auto presa nel fuoco incrociato, pochi minuti di raffiche e esplosioni, poi la fuga dal rottame insanguinato. In quel rottame giaceva il corpo lacerato di Kamal Jumblatt, il poeta, il capo della comunità drusa, il fondatore del partito socialprogressista.

Era il 16 marzo del '77: sette anni giusti proprio oggi. E oggi Walid Jumblatt, il figlio di Kamal, l'alleato e il protetto di quei siriani ai quali il giudizio comune attribuisce la regia dell'attentato, celebra l'anniversario chiuso nel suo misterioso rifugio svizzero. Ha chiesto e ottenuto che la Conferenza di Losanna rispettii il suo lutto. Così, oggi niente seduta: si continuerà, come già per tutto il pomeriggio di ieri, a ricercare negli incontri riservati e nel lavoro di commissione il bandolo della matassa costituzionale.

Ieri mattina, durante i cento minuti della riunione plenaria che si è poi aggiornata a domani, c'è stato quello che i portavoce governativi definiscono pudicamente «un incidente di percorso». E' stato un rapido scambio di insolenze non già fra cristiani e musulmani, non fra siriani e cristiani: precisamente fra i liberal-falangisti da una parte, Pierre Gemayel e Camille Chamoun, e il filosiriano Suleiman Franjieh dall'altra.

Riferendosi alla dissidenza di Fadi Frem, alla nascita a Beirut di un Consiglio di resistenza dei cristiani oltranzisti, Franjieh si rivolge ai suoi antagonisti esclamando: «Non siete neanche capaci di controllare i vostri uomini!». Risposta immediata: «Purtroppo noi cristiani abbiamo buoni motivi per aver paura». Reazione di Franjieh: «Dovete piantarla di parlare in vostro esclusivo nome dei cristiani, sono cristiano anch'io». Atmosfera surriscaldata, epiteti poco diplomatici: cane, traditore. La polemica si allarga al tema quanto mai controverso dei rapporti con Israele, del «collaborazionismo». Franjieh chiede che la Conferenza dichiari Israele Paese nemico, alla reazione avversaria si alza e se ne va sbattendo la porta. Ci vuole l'intervento di Amin Gemayel, e una nuova unanime dichiarazione sull'identità araba del Libano, perché il sorvegliatissimo Franjieh si decida a tornare in sala.

Alla vecchia divisione fra i cristiani libanesi, messa in evidenza dall'incidente di ieri mattina, si è del resto aggiunta la nuova divisione, quella che separa gli oltranzisti di Fadi Frem dai loro rappresentanti alla Conferenza. E in filigrana s'intravede la possibilità che il caso Frem finisca con l'intaccare la coesione del fronte libanese, inserendo un cuneo fra il falangista Pierre e il liberal-costituzionale Camille. Fra divisioni vecchie e nuove, passate e future, siamo di fronte al Libano cristiano che sta pagando il conto degli avvenimenti di questi ultimi anni.

Anche se corre, come può, di resistere. Alla richiesta di una riforma istituzionale che seppellisca il «complotto del 1943», come lo chiama lo scita Berri, e i cui connotati vengano definiti fin d'ora, il regime cercherà fino all'ultimo di contrapporre il principio che questa Conferenza non può darsi poteri direttamente costituenti. La preferenza governativa va ovviamente a un documento generico che si limiti alle grandi linee della riforma e che rinvii a tempi migliori, dal punto di vista della parte oggi perdente, le definizioni di dettaglio.

**Alfredo Venturi**

## I maroniti dissidenti minacciano Gemayel

BEIRUT — Il capo delle «Forze libanesi» cristiane, Fadi Frem, ha annunciato che la sua milizia «si opporrà politicamente e anche sul terreno a ogni decisione opposta agli interessi e alle ambizioni della comunità cristiana», cioè alla denuncia dell'accordo con Israele da parte del presidente Gemayel. Frem ha anche denunciato come una «chimera la Conferenza di Losanna per la riconciliazione nazionale», che a suo parere serve solo «a ratificare decisioni siriane».

Il Comitato di sicurezza che dovrebbe garantire la ripresa della vita normale in Libano non è riuscito ieri a trovare un accordo per riaprire le strade tra l'Est e l'Ovest di Beirut, il porto e l'aeroporto. Anche ieri a Beirut ovest di cecchini hanno violato la tregua. La radio falangista ha annunciato che due uomini armati sono stati uccisi mentre tentavano di «infiltrarsi» in un palazzo dell'Est cristiano, e ha parlato di incendi e saccheggi di chiese cristiane ad Ain Knar, nello Chouf.

# Guerra dei crocefissi, parla Glemp

Varsavia. Il Primate di Polonia, Glemp, ha preso posizione sulla «guerra dei crocefissi» esortando le autorità a revocare le disposizioni che vogliono la loro rimozione dalle scuole. Durante la messa, Glemp si è chiesto se non sia il caso di rivedere la legge sulla separazione tra Stato e Chiesa. Nella cittadina di Ursus continua lo sciopero di 9 parrocchiani che chiedono il ritorno di Padre Niemek, mentre nella capitale è stato ferrato un giornalista di «Politykas, Dariusz Fikus

Domani voto nel Michigan, primo grande Stato industriale che si pronuncia sui due

# Riparte da zero la corsa Mondale-Hart L'ex astronauta Glenn getta la spugna

**Alle urne anche i democratici di Arkansas, South Carolina e Mississippi - Le previsioni danno vincente l'ex vice di Carter nel «profondo Sud» - Mondale cerca di smontare il carisma del rivale - Incognita dei sindacati**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *John Glenn ha deciso in linea di principio di ritirare la propria candidatura alla Casa Bianca, e lasciare che se la contendano Hart e Mondale. L'ex astronauta ha convocato due conferenze stampa per oggi, una a Washington, e una nella sua città natale di Columbus nell'Ohio. La notizia del suo abbandono non è ufficiale: l'hanno data la massima agenzia di stampa americana A.P. e la radiotelevisione Cbs, attribuendola all'entourage del senatore. Ma tutto indica che Glenn, fino a qualche mese fa considerato l'unico capace di battere il presidente Reagan, ha gettato la spugna. L'ex astronauta non ha vinto uno solo dei caucuses o delle Primarie finora svoltesi.*

*La gara democratica alla presidenza fa così punto e daccapo. A cavallo tra il supermartedì e il superSabato — domani si svolgeranno i caucuses, o assemblee distrettuali, dell'Arkansas, della Carolina del Sud, del Michigan e del Mississippi — i giudizi concordano: Hart e Mondale ricominciano praticamente da zero la loro scalata alla Casa Bianca. Nelle cinque primarie di tre giorni fa, il giovane senatore del Colorado ha ottenuto la maggioranza dei voti popolari, 896 mila contro 815 mila, ma l'ex vicepresidente ha preso più delegati. Con la vittoria nei caucuses del Delaware dell'altro ieri (i risultati dei caucuses di ieri in Alaska non sono ancora noti), Mondale si ritrova a quota 341 contro 212.*

*Sul voto di domani vi sono alcune certezze (ma quante smentite ci sono state in questa incredibile campagna elettorale). Mondale è dato vincente nell'Arkansas e nel Mississippi. Il profondo Sud è suo terreno di caccia, e lo ha dimostrato il «supermartedì». Hart è considerato favorito nella Carolina del Sud: il senatore Hollings, uno degli otto candidati originari ritiratosi le scorse settimane, gli ha messo a disposizione i propri sostenitori. Aperto è invece il voto nel Michigan, il primo grande Stato industriale dell'Unione a pronunciarsi su Hart e Mondale, con 154 delegati in palio. In teoria, dovrebbe prevalere l'ex vicepresidente: soprattutto nelle città come Detroit, i democratici sono controllati dai sindacati, i suoi elettori naturali. Ma Mondale ha un grave ostacolo sul proprio cammino: il leader negro Jackson che gli sottrae la gente di colore.*

*Ripartendo da zero, il confronto Mondale-Hart ha cambiato volto. Non è tanto il fatto che le posizioni si siano rovesciate, con Hart in testa almeno per quanto riguarda la psicologia dell'elettore americano, e Mondale lanciato all'inseguimento. E' che l'ex vicepresidente, che prima si concentrava sul proprio programma, ha incominciato a smantellare il carisma dell'avversario. Egli imposta ora la propria campagna sulla denuncia dei presunti punti deboli di Hart: l'inesistenza sulla forma e l'elusività sulla sostanza, il distinguere tra generazioni.*

**Ennio Caretto**

## I 2 rivali a confronto

L'ex vicepresidente Walter Mondale

Il senatore del Colorado Gary Hart

**DIFESA**

«La prima responsabilità di un Presidente è di garantire la sicurezza nazionale di fronte all'Urss, che usa la propria potenza militare in maniera irresponsabile, dalla Polonia all'Afghanistan... La crescita del bilancio della Difesa non può essere inferiore al 4 per cento annuo... Se mi oppongo al B1 non mi oppongo però all'aereo invisibile Stealth... Anch'io sono per una moratoria nucleare reciproca e verificabile...

**EUROPA E MEDIO ORIENTE**

«La Nato deve essere rafforzata, non si può ignorare la realtà europea... La difesa del Golfo Persico è un interesse vitale di tutto l'Occidente... Anch'io sono per le soluzioni politiche e contro le soluzioni militari, ma non si può stare a guardare quando la Siria e l'Urss cercano di imporre la propria volontà con la forza

**ECONOMIA**

«Le formule devono essere miste e flessibili, e mirare alla tutela dei lavoratori e delle minoranze, i cui diritti sono messi in pericolo dall'amministrazione repubblicana... La ripresa della Chrysler dimostra quanto sia importante l'intervento del governo a favore delle aziende pericolanti... Io sono per la tassazione dei profitti extra delle società, ad esempio nel settore petrolifero, per attuare riforme sociali

**DIFESA**

«Mi batto per ridurre il riarmo di Reagan di 140-150 miliardi di dollari nei prossimi quattro o cinque anni . Il bilancio del Pentagono non dovrebbe aumentare più del 3,3-4 per cento annuo... Il pericolo più grave per l'umanità è il conflitto nucleare: perciò appoggio una moratoria reciproca e verificabile tra le superpotenze e propongo negoziati sulla prevenzione del riarmo...

**EUROPA E MEDIO ORIENTE**

«L'Europa deve assumere un maggior onere per la propria difesa... Io discuterei un ritiro graduale e parziale delle nostre truppe sul continente europeo... Non sarei disposto a intervenire militarmente nel Golfo Persico a difesa dei suoi interessi... Come in Centro America, così in Medio Oriente i problemi possono essere risolti solo politicamente, non con la forza...

**ECONOMIA**

«Possiamo soddisfare le istanze fondamentali della nostra gente rifornendo allo spirito dell'imprenditore. Il 90 per cento dei nuovi posti di lavoro nella nostra società viene dalle piccole imprese... La dedizione del partito alle minoranze dovrebbe esplicarsi nell'opportunità di formare imprese che diano lavoro... Non credo che sia compito del governo salvare le imprese che non sorreggono in piedi o difenderle con leggi protezionistiche...

Il re giordano lancia un improvviso siluro alla politica di Reagan

# Hussein: nessuna pace con Israele

**«Washington ha fatto la sua scelta: Gerusalemme. Non può essere un mediatore attendibile» - Pressioni integraliste?**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un'intervista al *New York Times*, re Hussein di Giordania ha escluso qualsiasi possibilità di una mediazione americana in Medio Oriente, e ha ribadito il rifiuto del suo Paese e di tutte le altre nazioni arabe a trattare con Israele.

Il sovrano ha espresso giudizi completamente negativi sulla politica di Reagan, dicendo che gli Stati Uniti «hanno fatto la loro scelta, ed è Israele... L'appoggio politico, militare e morale americano agli israeliani si traduce negli insediamenti nei territori occupati e in una strategia di aggressione... Washington non può essere un mediatore sereno come non può esserlo l'Urss, che si nasconde dietro la Siria». Il re ha fatto capire che l'orientamento del Congresso per il passaggio dell'ambasciata Usa in Israele da Tel Aviv a Gerusalemme, e le pressioni interne degli integralisti che hanno registrato un notevole successo nelle elezioni di lunedì, le prime dopo 17 anni) hanno aggravato la situazione e reso impossibile il dialogo.

Di fatto, l'intervista di Hussein è stata un siluro per il piano di pace mediorientale di Reagan. Dopo il disimpegno dal Libano, il presidente americano ha puntato tutto sulla ripresa delle trattative di Camp David per l'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. A questo scopo, ha corteggiato il monarca giordano per convincerlo a prendere parte ai negoziati in rappresentanza anche dell'Olp. Solo l'altro ieri, in un discorso alla comunità giovanile ebraica a Washington, Reagan ha sostenuto la necessità di riarmare la Giordania per la difesa del Golfo Persico e per il contenimento dell'espansionismo siriano. Un mese fa, inoltre, ricevendo Hussein alla Casa Bianca, il Presidente aveva tratto l'impressione che il re stesse per accedere alle sue richieste.

Le dichiarazioni di Hussein hanno avuto un tale impatto a Washington che Reagan ha convocato d'urgenza una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale per discutere la crisi nel Medio Oriente, e ha affidato al segretario di Stato Shultz il compito di sondare discretamente l'alleato. Facendo buon viso a cattivo gioco, il suo portavoce, Speakes, ha affermato che «gli Stati Uniti non fanno la politica estera tramite le interviste sui giornali... e pertanto continueranno la loro azione diplomatica presso la Giordania... Ci auguriamo che l'intervista rifletta uno scoramento momentaneo».

Al dipartimento di Stato, tuttavia, il portavoce Hughes ha definito le dichiarazioni di Hussein «inquietanti... e fatte nel momento meno opportuno». Hughes ha manifestato il parere che «il pessimismo del sovrano risente delle pressioni a cui è sottoposto dal terrorismo e dall'estremismo», pur ha ammesso che per gli Stati Uniti «si tratta di un passo indietro».

Speakes e Hughes hanno sostenuto che le accuse di Hussein «sono prive di fondamento». «La credibilità degli Stati Uniti come mediatori è fuori discussione — hanno detto — perché essi appoggiano i Paesi arabi moderati, oltre che Israele». I due portavoce hanno ricordato che nel discorso dell'altro ieri, Reagan si è impegnato a difendere la Giordania.

Non è escluso che nei prossimi giorni Shultz riprenda in mano la politica americana in Medio Oriente, e si rechi a Gerusalemme e Amman. Il segretario di Stato è apparso allarmato soprattutto dall'implicita minaccia di Hussein di chiedere forniture militari all'Urss nel caso che gli Stati Uniti le rifiutino. Reagan ha invano chiesto al Congresso l'approvazione di aiuti alla Giordania per 300 milioni di dollari.

**s. c.**

## Guerriglieri sparano allo stadio in India 15 morti

NEW DELHI — Quindici morti e 43 feriti e il bilancio di una sparatoria che secondo fonti ufficiali è stata innescata da «terroristi» su un campo di calcio a Imphal, capoluogo dello Stato Manipur.

L'incidente è avvenuto al termine di una partita di polo a velo tra due squadre militari. Molti degli spettatori erano anch'essi militari, e armati, e hanno risposto al fuoco degli attaccanti. Secondo la polizia, i terroristi farebbero parte del «Pla», il maggiore gruppo di guerriglieri che opera nello Stato di Manipur.

# A Baires non passa la legge sindacale voluta da Alfonsín

BUENOS AIRES — Il governo argentino ha subito ieri una bruciante sconfitta parlamentare, ad opera dell'opposizione peronista, sul controverso progetto di riforma sindacale. Il progetto mirava a introdurre elementi di democratizzazione all'interno delle organizzazioni sindacali, che sono controllate dai peronisti.

Alla Camera dei deputati, dove il partito radicale controlla la maggioranza, il progetto di legge era passato senza problemi, ma al Senato dove il partito di governo è minoritario la progettata riforma è stata bocciata, per 24 voti contro 22, al termine di un dibattito che si è concluso alle 4 del mattino.

Nell'apprendere l'esito negativo della votazione il presidente Raul Alfonsín ha detto che il governo «continuerà a lavorare per la democratizzazione dei sindacati, senza allontanarsi dalla legalità».

La Confederazione generale del lavoro (Cgt) ha fatto sapere per bocca dei suoi segretari generali che il dialogo con il governo rimane aperto, favorito anche dal dibattito al Senato concluso con un voto favorevole alle aspirazioni dei sindacati peronisti.

## Cile: giornata di protesta il 27 marzo

SANTIAGO — Un documento con il quale si chiama a raccolta i cileni per una protesta nazionale il 27 marzo contro il regime di Pinochet è stato divulgato ieri dai leader dei minatori Rodrigo Figueroa, capo del «Comando nazionale lavoratori».

La giornata di protesta sarà caratterizzata da assemblee di lavoratori nelle singole aziende, allo scopo di preparare uno sciopero di portata nazionale per le successive settimane e di riunioni di «pobladores».

Colpo della gang, a due passi dal ministro che ne discute

Parigi, cassette di cinque banche «ripulite» in due settimane

# Colpo della gang, a due passi dal ministro che ne discute

PARIGI — L'ultimo colpo l'hanno fatto mercoledì sera, mentre il ministro degli Interni presiedeva una «riunione di crisi» dedicata proprio a loro, gli «inafferrabili», quelli della banda del buco», «la gang delle banche». Il bottino, anche questa volta, dev'essere stato consistente: le cassette di sicurezza del Credito Commerciale di Francia, in pieno centro di Parigi, svuotate. E, come al solito, titoli e gioielli lasciati per terra, con disprezzo: solo liquidi e non sono graditi.

Una sfida a polizia e ministro — riuniti a pochi isolati dalla banca presa di mira per varare interventi d'urgenza contro di loro — o un caso? Certo, la banda — che in due settimane ha ripulito i sotterranei di cinque istituti di credito — è ben attrezzata e riesce, sempre, a evitare la cattura. Mercoledì sera, l'allarme è scattato, anche se con ritardo, e la polizia è corsa alla banca. Inutilmente: sei uomini (che i testimoni descriveranno più tardi di aspetto distinto, vestiti all'inglese) erano fuggiti su una Bmw azzurra, senza lasciare altre tracce.

Evidentemente — si dice alla prefettura di polizia — la banda dispone di strumenti sofisticati, di apparecchi d'ascolto per intercettare le comunicazioni della polizia e per parlare con i complici all'esterno, ed è fornita da professionisti di lunga esperienza. Una sola gang? A giudicare da molti indizi, si direbbe di sì: la tecnica usata per scardinare le cassette di sicurezza è sempre la stessa. E poi, il disinteresse per i gioielli, elemento comune a ogni colpo.

E' dall'ottobre del 1981 che la banda è in azione. Il primo colpo, quell'anno, le fruttò a volto scoperto, di giorno, protetta dentro solo con barba e baffi finti e occhiali neri. Da allora, gli assalti sono stati decine: bersagli preferiti le piccole agenzie dei quartieri eleganti.

**e. e.**

## In Olanda deduzione fiscale per eroina

L'AIA — Il ministero delle Finanze olandese ha accolto il ricorso di un padre che si era visto negare una deduzione fiscale per le enormi spese in eroina da parte del figlio drogato.

Si tratta — ha detto il portavoce del ministero — di un caso del tutto particolare, nel quale il genitore aiuta il figlio nell'acquisto della droga, per impedirgli di commettere azioni criminali.

Precisa gerarchia nelle città, vie, fabbriche intitolate al leader scomparso

# Andropov eternato, meno di Breznev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Una fetta di Russia si chiamerà Andropov, a conferma di un'usanza che si era spenta con Voroshilov ma che è rinata dopo la morte di Breznev: tuttavia il decreto con cui il Comitato Centrale, il Presidium e il Consiglio dei ministri «perpetuano la memoria» del leader recentemente scomparso appare straordinariamente generoso di quello con cui — molto più sollecitamente, fra l'altro — si volle eternare il ricordo del suo predecessore.*

*Da ieri si chiama Andropov la città del Volga finora conosciuta come Rybinsk, centro di 239 mila abitanti celebre per i cantieri navali nei quali Andropov aveva lavorato negli Anni Trenta. Ed è «di seconda mano», se vogliamo, in questo alternarsi di nomi: dal 1946 al 1957, infatti, Rybinsk era già stata Shcherbakov, in onore del capo del partito a Mosca in epoca staliniana; fu la destalinizzazione di Krusciov a farle riprendere il nome originale.*

*Breznev era stato trattato meglio, con i 350 mila abitanti di Naberezhnye Chelny, nota centro industriale dove sorge la fabbrica di autocarri Kamaz, la più grande e moderna dell'Urss, quindi oggetto di quotidiana esaltazione. Ma a Breznev intitolarono anche un intero quartiere di Mosca, quello che era stato il Cheremushkinskij Rajon e che oggi è il Breznevskij Rajon: tale onore, per Andropov, si limiterà al circondario (oggi Kurskovskij) in cui nacque, nella regione di Stavropol. A Mosca ci sarà una via o una piazza Andropov, e lì verrà accodarsi alle altre città legate alla vita del leader scomparso: Jaroslavl, Petrozavodsk e Stupino, quest'ultima una cittadina a circa 85 chilometri dalla capitale.*

*Erano più numerose le «piazze Breznev» decretate poco più di un anno fa. Ma il conto torna più o meno alla pari per quanto riguarda fabbriche e istituti ribattezzati. Saranno intitolati a Jurij Vladimirovich, infatti, lo stabilimento di macchine agricole Rostselmash, a Rostov sul Don; quello metallurgico di Novolipetsk; la Scuola superiore militar-politica della difesa antiaerea di Leningrado; uno ancora da determinare fra gli istituti superiori di educazione. Si chiamerà Andropov anche la gloriosa divisione corazzata Kantemirovskaja, che già si fregia dell'Ordine di Lenin e della Bandiera Rossa; e Andropov sarà, in onore dei suoi 15 anni alla guida del Kgb, una squadra delle guardie di frontiera che, appunto, appartengono al KomitEU; per non parlare — chissà quale il motivo — della scuola media numero 208 di Maadok, e della Casa dei giovani pionieri di Petrozavodsk.*

*In campo marittimo, niente da fare: tre a uno per Breznev, il cui nome fu dato al rompighiaccio atomico Arktika (e il Brezneev si è coperto di gloria nei mari scorsi, liberando decine di navi rimaste prigioniere dei ghiacci del Nord), un'unità della Marina militare e una nave passeggeri. Andropov dovrà invece accontentarsi di una nave militare. Una manciata di borse di studio all'università di Petrozavodsk e ai politecnici di Jaroslavl non bastano a ristabilire l'equilibrio.*

*Il busto di Andropov comparirà sulla Piazza Rossa, a decorarne la tomba situata fra il Mausoleo di Lenin e le mura del Cremlino; sarà anche eretta una statua alla stazione ferroviaria Nagutskaja, nella regione di Stavropol, dove Andropov era nato. Infine, tre lapidi: una ai cantieri navali Volodarskij («Qui lavorò...»), le altre due a Mosca. Una di esse ornerà quel palazzetto un tempo agghiacciante che è la Lubjanka, da sempre sede del Kgb e per 15 anni regno di Andropov.*

**Fabio Galvano**

All'alba del 15-4 mancato ai suoi cari
DOTT. ARCH.
Roberto Graziosi
Con tanto dolore e infinito rimpianto lo annunciano la moglie Amelia Passerini con i figli Elena e Antonello, la sorella Stella Luisa Olly e i nipoti Roberto, Alessandro, Maurizio, Carmen e Raffaella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 alle ore 14,15 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 marzo 1984

Piangono in ROBERTO l'amico fraterno ricordandone l'altruismo bontà
Emma Ansaldi
Gianni, Nina, Daniela e Gatori Galetti
Ellore, Anna, Vera e Enrico Benedetto
Teresa Fenoglio
Mario Giacomino
Armando e Clotilde Lagorio
Ugo e Nina Micheletti
Giacomo, Anna, Marco e Silvia Nosa
Giovanni e Maria Rocca
Renzo e Olvei Serrio
Agostino e Luisa Springolo
— Torino, 15 marzo 1984

Condomini ed Amministratore del Condominio Antares/Bardonecchia partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
arch. Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Partecipano anche successivamente al dolore gli amici
Luisa Varaldo
Mario Rota Bruzzo
Gianfranco Marisa Catalfo
Paolo Mauro Gabrio
Piero Marina Oberto

Le famiglie Broggi e Marullo partecipano al lutto.

I Colleghi dell'Istituto Sociale partecipano commossi al grande dolore di Elena e Maria per l'immatura scomparsa del PAPA' e FRATELLO.

Le famiglie Molino, con Ada e Renzo, prendono viva parte al dolore dei familiari.

Ada, Dario, Marco Brugnone si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
arch. Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Direzione, Personale ed Amici della Locat S.p.A. partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'
arch. Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Un commosso ricordo dell'amico ROBERTO da Alberto Longo.

Fratelli Bandinelli vivamente addolorati partecipano.

Famiglie Marullo, Grassi, Pandiani condividono sinceramente il dolore di Amelia e familiari per la scomparsa del caro ROBERTO.

Fratelli Maiocasso, Ellenoni al Pino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
DOTT. ARCH.
Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Marella e famiglia sono affettuosamente vicine ad Elena ed ai suoi con nel loro immenso dolore.

Franco piange l'amico e maestro e compagno di lavoro per 34 anni
arch. Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Franco, Elda, Anna, Martina e Luca sono vicini ad Amelia, Elena, Antonello e Bici
Paola Masino Edel ricorda con rimpianto
arch. Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Franca e Angelo Marra partecipano al dolore della famiglia

Ripercorrendo la lunga, intensa collaborazione col padre, Gabbo Modelli partecipa commosso al dolore della famiglia.

Renato, Maria Luisa e figli partecipano costernati al dolore della famiglia Graziosi per la scomparsa del caro amico ROBERTO

La Federazione regionale, la Segreteria provinciale e cittadina, la Federazione giovanile del Partito Repubblicano partecipano al dolore di Antonio e della famiglia per la scomparsa del papà
Roberto Graziosi
— Torino, 15 marzo 1984

Sono vicini ai Sieni e Antonio Bianco Valerio, Andrea Montanari, Andrea Pavesi, Vilma, Olga, Claudia, Elena, Ezio, Cesar, Rossana, Vittorio, Paola, Mauro, Monica, Laura, Paolo, Marina.

Giorgio La Malfa
Roberto Giunta e
Pasquale Papaianni
partecipano con affetto al dolore dell'amico Antonio e della sua famiglia per l'improvvisa perdita del padre
Roberto Graziosi
Torino, 15 marzo 1984

La famiglia Carbone partecipa al dolore

Mariangiola, Umberto, Alberto, Emanuele Bellini partecipano commossi al dolore della famiglia Graziosi per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico ARCHITETTO.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, il Direttore e tutto il Personale della Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
rag. Lorenzo Massaia
— Vezza d'Alba, 15 marzo 1984

Il Lloyd Internazionale, agenzia di Alba partecipa con dolore la scomparsa del
rag. Lorenzo Massaia
— Alba, 15 marzo 1984

Cesare Damiani con Alberto, Luisa, Valentina Damiani e Costantino Pepone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Vallinotto
— Torino, 15 marzo 1984

Le famiglie Viale Chiapasso si uniscono commossi al dolore della famiglia Vallinotto.

Albino e Laura Benedetti con Elena e Daniela si uniscono commossi al dolore della famiglia Vallinotto.

Gli Amici del Condominio Corsovyt partecipano al dolore della famiglia Vallinotto.

Si associano al dolore della famiglia Vallinotto gli amici: Angelini, Chiabrando, Gasca, Gaviano, Michelardi, Ostino, Ravano, Scaglia, Vigada.

Corrado, Tina, Beppe, Andrea Oramas partecipano al dolore degli amici Vallinotto.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Vallinotto
Gli amici di Settimo:
Marisveda Anagnina
famiglia Bravo
Giovanni Cenere
Giuseppe Grasso
Aldo Guercio
Giovanni Rocca
Clementina Rosseno
Salvatorino Sanna
— Settimo, 15 marzo 1984

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Mondiglio
di anni 83
Lo annunciano la moglie Norma, i figli Sergio con Grazia e i nipoti Marco e Paolo. I funerali avranno luogo in Mondovì sabato 17 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Mondovì, 15 marzo 1984

Famiglie Lovagno Massi Tonetto Cavallo Ogliaro Bella partecipano al dolore di Sergio e Grazia

Margherita Agri partecipa commossa al dolore della famiglia Mondiglio

(Continua a pag. 5)

## Le armi chimiche diventano protagoniste dei conflitti nel Terzo Mondo mentre i due grandi riempiono i loro arsenali

# La Lega delude Baghdad e non convince Teheran

**La conferenza urgente dei Paesi arabi conclusa con un comunicato dal tono rituale - L'Iran respinge l'appello al cessate il fuoco**

DAL NOSTRO INVIATO

BAGHDAD — Erano ormai due anni, dal vertice di Fes, che il mondo arabo non si ritrovava attorno a un tavolo di conferenza: che in pochi giorni non siano stati superati gli ostacoli e le diffidenze, e la Lega sia corsa qui a Baghdad per una riunione straordinaria, dice molto sui timori che la guerra di Khomeini ha scatenato in questa parte del mondo. Ma alla fine i timori debbono essere meno forti di quanto sperava l'Iraq, se il comunicato finale del meeting non va al di là d'una tenue minaccia all'Iran, che la continuazione della guerra «non può che condurre gli Stati arabi a riconsiderare le loro relazioni con Teheran», e d'una richiesta di cessare il fuoco che gli iraniani hanno già respinto.

Le speranze di Baghdad erano assai più consistenti, s'aspettavano misure concrete: nuovi aiuti finanziari, e reali decisioni diplomatiche. Le difficoltà del regime di Saddam Hussein spiegano agevolmente tanta illusione. Però i contrasti che dominano il mondo arabo hanno spessore molto solido e, fino a che l'esercito di Khomeini non avrà sfondato in profondità la difesa irachena minacciando davvero la sorte di Baghdad, quei contrasti s'imporranno a qualsiasi intervento. Anzi, anche quel giorno ci sarà ancora da vedere come potranno essere accantonati gli opportunismi e gl'interessi nazionalisti che frantumano la scena araba.

Ma può anche essere che non si debba aspettare molto ancora. Khomeini ha sempre mostrato d'essere tentato a celebrare le ricorrenze religiose con atti politici di forte impatto; mercoledì prossimo è il capodanno persiano, e i 450 mila uomini che i satelliti Usa segnalano ammassati lungo la frontiera meridionale è probabile che nella notte tra martedì e mercoledì lancino quell'«assalto decisivo» che da tempo ormai l'ayatollah minaccia al suo nemico. Naturalmente, resta incerto il successo dell'attacco, che punta alla conquista di Bassora; ma i raids e i voli d'intercettazione che gl'iracheni lanciano ogni giorno ad Est dello Shatt el Arab, con una media di 500 operazioni tra aerei ed elicotteri, confermano la preparazione della battaglia.

Dalla Lega il ministro iracheno Tariq Aziz è riuscito ad ottenere soltanto che un comitato di governanti arabi tenti di persuadere le maggiori nazioni industriali (in questo caso, Italia, Giappone, Gran Bretagna e Germania Occidentale) a congelare i loro rapporti commerciali con l'Iran, in cambio di forniture di petrolio e di nuovi contratti industriali. Ma nessun accenno è fatto alla possibilità di eventuali forme di boicottaggio: che è anche come condannare alla inutilità questo viaggio.

Se il mondo arabo moderato vivrebbe con forti preoccupazioni una vittoria di Khomeini, non è però detto che sia realmente interessato a una vittoria di Saddam Hussein: l'usura dei due Paesi resta il risultato più soddisfacente, perché mantiene fuori gioco ogni ambizione d'egemonia; ed è alla luce di questo realismo che va misurato il risultato modesto della conferenza straordinaria di Baghdad. Ma è anche vero che il Golfo resta una regione di vitale importanza strategica, dove la prosecuzione della guerra accentua i rischi d'una escalation incontrollabile; la notizia della Cbs che gli Usa forniscono l'assistenza dei loro satelliti allo stato maggiore iracheno va inquadrata in questo contesto di crisi, che la rende vertiginosa.

**Mimmo Candito**

### 'Armi chimiche? No, esplosione in Iran dice Baghdad

**VIENNA — Il segretario generale del ministero iracheno dell'Informazione, Hassan Tawalbe, ha dichiarato ieri all'agenzia austriaca «Apa» che i feriti iraniani ricoverati in ospedali di Vienna e di altre capitali occidentali «non sono vittime di armi chimiche utilizzate da Baghdad contro l'Iran, ma di una esplosione che è avvenuta nella più grande fabbrica di gas per usi bellici dell'Iran».**

# I gas, «atomica dei poveri»

**La «pioggia gialla» in Laos e in Cambogia, la denuncia dell'uso di aggressivi tossici in Afghanistan e ora nella guerra del Golfo**
**Si assiste a una «proliferazione orizzontale» di questo tipo di armamenti, una volta esclusivi delle maggiori potenze - Ma anche Urss e Usa hanno ripreso la corsa: dall'iprite ai nervini, ai nuovissimi e micidiali «agenti binari» che ustionano e soffocano**

Il 22 aprile 1915 una nube di cloro investì le forze francesi schierate nella zona di Ypres. Il risultato dell'attacco è devastante: 15 mila uomini fuori combattimento tra cui 5 mila morti. L'arma chimica entra così brutalmente tra i mezzi di guerra, dando nuove e preoccupanti dimensioni alla gamma di minacce dalle quali occorre saperai difendere.

Ma durante il secondo conflitto mondiale gli aggressivi chimici non sono utilizzati, nonostante la Germania sia ancora una volta all'avanguardia nelle ricerche in questo campo. Infatti, le prime sostanze neurotossiche sono scoperte da Schrader, un ingegnere che lavora alla «IG Farben», nel 1937 e due degli agenti oggi più noti, il *Sarin* e il *Soman*, sono prodotti rispettivamente nel 1939 e nel 1944. I meccanismi della Convenzione di Ginevra del 1925, anche se imperfetti, sembrano aver (unitamente a le armi chimiche diventano nuovamente oggetto di negoziato, nel tentativo di impedirne definitivamente sviluppo e impiego.

Tuttavia, oggi, dopo la «pioggia gialla» nel Laos e in Cambogia, dopo quanto avvenuto in Afghanistan, dove agenti tossici sarebbero stati utilizzati contro la guerriglia islamica, e dopo le ultime notizie di un probabile impiego di sostanze chimiche nella guerra tra Iran e Iraq, il problema torna drammaticamente in primo piano. Si ha l'impressione non solo che gli aggressivi chimici (irritanti, incapacitanti e tossici) siano entrati a far parte degli strumenti di guerra considerati «convenzionali», ma che essi siano anche diventati uno degli elementi caratteristici dei conflitti nel Terzo Mondo.

Si tratta di una tendenza pericolosa che mostra segni di ulteriore espansione attraverso lo sviluppo di tre fenomeni tra loro in parte collegati: una proliferazione verticale, cioè un incremento del potenziale chimico delle due superpotenze; una proliferazione orizzontale con la diffusione di tale capacità anche ad altri Paesi; nuovi progressi nella ricerca e nelle tecnologie applicate alle armi chimiche.

Di numeri ben poco dei programmi e delle capacità dell'Unione Sovietica. Comunque, si sa che ha ampliamente utilizzato gli impianti tedeschi (le fabbriche che producevano Tabun e *Sarin* a Breslau e Fürstenberg smantellate e trasferite in Russia) e le esperienze e gli studi dei tecnici che vi lavoravano. Attualmente, l'esercito sovietico dispone di un corpo di specialisti chimici forte di 120 mila uomini assegnati fino a livello di piccole unità. Tutte le esercitazioni vengono svolte simulando un ambiente di battaglia contaminato e l'addestramento alla guerra chimica è particolarmente curato.

Secondo alcune stime, i sovietici avrebbero un vantaggio di 10 a 1 nei veicoli di decontaminazione, di 8 a 1 nei livelli di munizionamento, di 5 a 1 nei vettori terrestri utilizzabili per l'impiego di armi chimiche e di 14 a 1 negli impianti di produzione. Gli aggressivi chimici immagazzinati ammonterebbero a circa 400 mila tonnellate. Tra di essi, iprite, acido cianidrico e agenti neurotossici come il *Soman* e il VX-32 dotato di effetti ancora più persistenti.

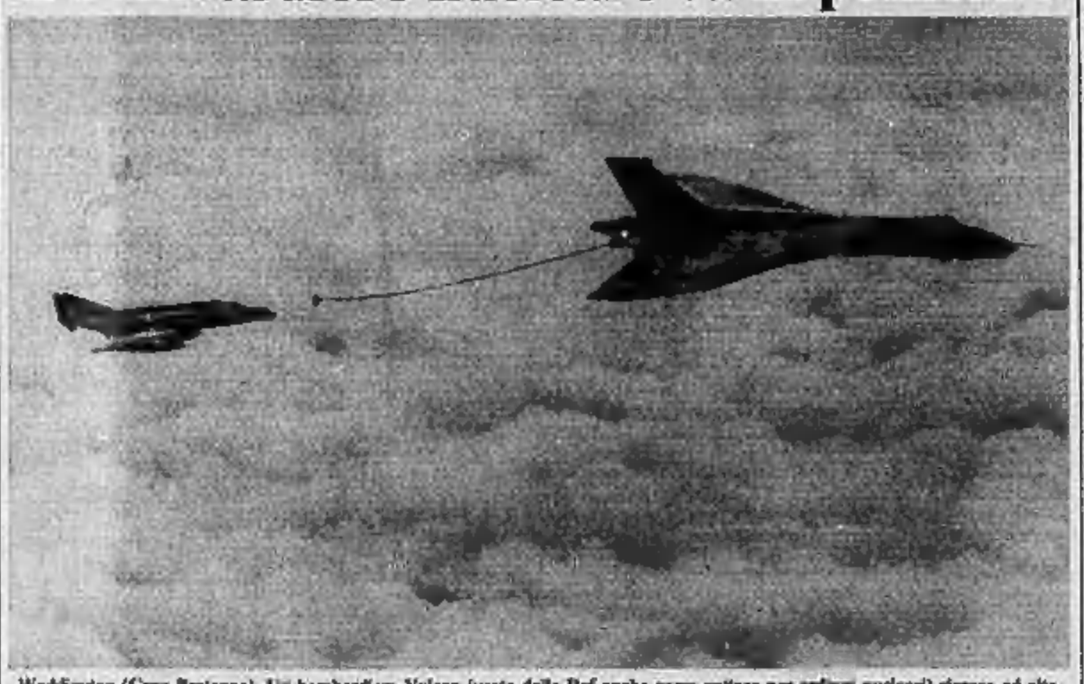
Gli Stati Uniti, che nel 1969 avevano unilateralmente rinunciato alla fabbricazione di prodotti tossici e distrutto 7 mila tonnellate di agenti chimici, nel corso degli Anni '70 hanno mutato atteggiamento, sia perché preoccupati dal livello di capacità raggiunto da Mosca (discorso tra l'altro dalla sofisticazione dei sistemi di protezione dei mezzi sovietici catturati dagli israeliani durante la guerra del 1973); sia perché convinti di una maggiore propensione sovietica a impiegare o far impiegare aggressivi chimici (la «connessione» sovietica citata dal rapporto Haig del marzo 1982). Gli Stati Uniti stanno così indirizzando il loro sforzo lungo tre direttrici. Il potenziamento della loro capacità di fronteggiare eventuali attacchi con armi chimiche in termini di protezione per le truppe nell'area della battaglia e di adeguati sistemi e metodi di decontaminazione. La ricostituzione degli stocks non quantitativamente, ma nel senso di un ripristino operativo di quegli agenti ancora in grado di costituire un credibile strumento di ritorsione. Questo programma, intitato dall'amministrazione Carter, dovrebbe essere completato entro il 1987. Infine, la produzione di nuovi sistemi, tra cui gli agenti binari e la bomba «*Bigeye*», da completare entro il 1986.

Per quanto riguarda poi la proliferazione orizzontale, se finora essa sembra essere principalmente realizzata attraverso la disseminazione di agenti chimici di produzione sovietica, il caso Iraq sembrerebbe indicare (qualora le notizie trovassero conferma) l'inizio di una capacità di autonoma produzione anche da parte dei Paesi del Terzo Mondo. Gli sviluppi futuri sembrano orientarsi verso sostanze che abbiano doppia proprietà, irritante e soffocante; verso la ricerca nel campo delle nicotossine; verso una seconda generazione di agenti binari, non più basati sul gas nervini, ma su un nuovo elemento di volatilità intermedia codificato *EA-5776*; verso la produzione in laboratorio di tossine sintetiche diverse dagli organismi biologici, così da poter essere considerate agenti chimici e tali quindi da consentire di aggirare la Convenzione del 1972 sulle armi biologiche.

C'è la speranza di fermare quella che sta diventando una corsa alle armi chimiche? Forse sì. Gli Stati Uniti presenteranno questo mese alla Conferenza di Ginevra una bozza di trattato per la messa al bando degli aggressivi chimici. I sovietici appaiono disposti ad accettare il principio delle ispezioni «in loco». Un accordo rappresenterebbe un passo importante verso un nuovo clima di fiducia, forse in grado di sbloccare lo stallo di altri negoziati per il controllo degli armamenti.

**Maurizio Cremasco**

## Il bombardiere nucleare va in pensione



Waddington (Gran Bretagna). Un bombardiere Vulcan (usato dalla Raf anche come vettore per ordigni nucleari) ripreso ad alta quota sopra il Mare del Nord mentre, intanto la sonda, si appresta a rifornire un cacciabombardiere Phantom. Gli ultimi esemplari di Vulcan (furono usati anche nel conflitto delle Falkland) stanno per andare in pensione dopo 25 anni di servizio (Telefoto Ap)

L'agitazione dei lavoratori del carbone si trasforma in battaglia dura

# La polizia inglese contro i picchetti Scontri, muore un giovane minatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dopo quattro giorni di crescente tensione, lo sciopero dei minatori del carbone ha raggiunto ieri l'apice della violenza con la morte di un giovane che partecipava al «picchetti» davanti all'entrata di un pozzo nella regione di Nottingham. In una dichiarazione ai Comuni, il ministro degli Interni, Brittan, ha escluso l'uso della forza da parte della polizia e ha attribuito la morte del dimostrante «a lesioni al torace», di non specificata origine. Secondo gli attivisti sindacali, il giovane sarebbe stato colpito da un mattone durante i furiosi scontri tra manifestanti, minatori anti-sciopero e forze di polizia, che hanno causato anche sette feriti tra gli agenti.

Quale che sia stata la causa precisa della morte del minatore (David Jones, 24 anni), questa dimostra l'estrema tensione che ormai contraddistingue questo sciopero, proclamato dal sindacato per impedire l'attuazione di un piano di ristrutturazione dell'industria carbonifera statale che prevede la soppressione di oltre 20 mila posti di lavoro, la chiusura di numerose miniere e un drastico taglio produttivo. All'inizio, l'agitazione aveva bloccato l'attività solo in alcune regioni (Scozia, Yorkshire, Galles meridionale) e allo sciopero aveva aderito all'incirca la metà dei 180 mila minatori.

Ma il sindacato, guidato da un *ultrà* della sinistra delle Trade Unions, Arthur Scargill, ha assunto subito un atteggiamento di estrema durezza spostando (in aereo) i suoi attivisti dalle zone più «calde» alle regioni meno favorevoli allo sciopero. Questa tattica ha innescato dapprima scontri fra minatori favorevoli o contrari all'agitazione, poi l'intervento della polizia e infine la chiusura di un sempre maggior numero di impianti a causa dei blocchi e dei disordini. E ieri, infatti, soltanto 29 impianti su 174 hanno funzionato in tutto il Paese.

Oltre a una certa resistenza nella «base», l'atteggiamento oltranzista del sindacato dei minatori si scontra anche con la legge. Il governo Thatcher ha fatto votare, infatti, negli ultimi anni una serie di provvedimenti che vietano il «picchettaggio secondario», compiuto cioè da lavoratori estranei a quella determinata fabbrica. Questa legge ha consentito alla National Coal Board di ricorrere alla magistratura, che ha dichiarato l'illegalità di questo tipo di picchettaggio. Ma il sindacato ha annunciato ieri che continuerà le sue azioni, anche a costo di violare la legge.

Questo è il primo conflitto sociale che il governo della signora Thatcher deve affrontare dall'inizio della legislatura, lo scorso giugno. E la posizione del governo, ribadita ieri ai Comuni, è chiaramente rigida: nessun intervento diretto nel conflitto di lavoro, ma pieno appoggio all'operato della polizia e la signora Thatcher ha assicurato che «l'intimidazione e la violenza» di una minoranza che non rispetta la legge «non vincerà».

**Paolo Patruno**

### Cee agricola riunione straordinaria dei ministri

**BRUXELLES — Con una riunione straordinaria, a tre giorni dal vertice europeo, i ministri dell'Agricoltura dei Dieci tenteranno oggi e domani di completare un progetto di accordo sulla riforma dell'«Europa Verde» e di definire i prezzi agricoli Cee per l'annata 1984-85. Fino a tarda sera la Francia, che ha la presidenza di turno alla Comunità, non aveva ancora distribuito ai partners il documento di sintesi promesso come base della discussione.**

**I ministri hanno già alleggerito il negoziato agricolo da due grossi problemi: il contenimento della produzione di latte e lo smantellamento degli importi compensativi monetari (Icm), il sistema di tasse e sovvenzioni nell'interscambio agricolo Cee creato per neutralizzare le differenze nei tassi di cambio ma che, in realtà, favorisce le esportazioni dei Paesi con moneta forte a scapito di quelli con moneta debole.**

**Ma restano da definire i prezzi e le misure di accompagnamento da garantire agli agricoltori della Comunità per tutti gli altri prodotti.**

**A Strasburgo il Parlamento europeo ha approvato ieri sera, a larga maggioranza, la manovra per la riforma dell'agricoltura comunitaria proposta a Bruxelles dai ministri agricoli dei Dieci. Il documento di Strasburgo, contro il quale hanno votato gollisti, liberali, e comunisti francesi, appoggia la «strategia Rocard» per lo smantellamento degli «Icm» e per la riduzione della produzione del latte.**

Madrid protesta

### Parigi multa i «pirati della pesca» spagnoli

PARIGI — I proprietari di due pescherecci spagnoli intercettati la scorsa settimana dalla Marina francese nel Golfo di Guascogna sono stati condannati ieri ad ammende di 120 mila franchi, 24 milioni di lire, per pesca in «zona economica comunitaria», e 1200 franchi (240 mila lire) per aver rifiutato di fare salire le autorità francesi a bordo delle due imbarcazioni. Per riavere i loro pescherecci, inoltre, Mariano Solabarrieta Prieto e Javier Aldazabal dovranno pagare altri 120 mila franchi (24 milioni di lire).

Il tribunale di Lorient, in Bretagna, ha invece assolto Prieto dall'accusa di «tentativo di abbordaggio» del guardacoste francese *Lavallée*, che cercò invano di fermare i due pescherecci e che, dopo aver esploso colpi di avvertimento in aria, sparò un proiettile non esplosivo sulle due imbarcazioni, ferendo nove uomini in uno di questi è stata amputata una gamba).

La sentenza non chiude la vertenza franco-spagnola sollevata dall'incidente del Golfo di Guascogna. Il governo di Madrid ha annunciato che farà ricorso alla Corte di Giustizia Europea se la Francia non pagherà «*indennizzi adeguati*» ai due armatori.

**e. n.**

La Camera vota per l'adesione ma deciderà un referendum

# *Anche la neutrale Svizzera bussa alle porte dell'Onu*

DAL NOSTRO SERVIZIO

BERNA — *Per partecipando da numerosi anni all'attività di tutte le sue organizzazioni collaterali, la Svizzera si era finora rifiutata di aderire alle Nazioni Unite. L'ingresso al Palazzo di Vetro di New York era giudicato incompatibile con lo statuto di assoluta neutralità che, fra l'altro, ha consentito alla Confederazione elvetica di rimanere estranea a tutte le guerre di questi ultimi cent'anni. Il consiglio alle istituzioni del governo federale di Berna (che volute indispensabile un maggiore impegno in campo internazionale), la Camera Basso ha tuttavia approvato ieri, con 112 voti contro 78, un progetto di legge per l'adesione della Svizzera all'Onu.*

*Il dibattito, durato due giorni, è stato molto movimentato: contro l'iniziativa hanno votato quasi tutti i rappresentanti della destra, compresi i liberali, mentre i socialisti e i democristiani del centro si sono pronunciati per il sì.*

*Il favorevole esito della votazione alla Camera Basso costituisce soltanto un primo passo verso il definitivo ingresso della Svizzera all'Onu. La prossima estate il progetto dovrà essere esaminato dal Senato e successivamente l'elettorato elvetico verrà chiamato alle urne per pronunciarsi, mediante il solito istituto del referendum, sulla questione dell'adesione al Palazzo di vetro.*

*Negli ambienti politici di Berna si guarda, almeno per il momento, con un certo pessimismo a questo referendum: dai sondaggi effettuati negli ultimi tempi è emerso che la metà della popolazione voterà contraria all'adesione all'Onu. Secondo il parere di numerosi osservatori, gli sforzi delle Nazioni Unite ai fini del mantenimento della pace mondiale avrebbero sortito risultati piuttosto deludenti. Ma, soprattutto, si afferma che, aderendo all'Onu, la Svizzera potrebbe essere vincolata a provvedimenti di «embargo» o comunque a «sanzioni» contro altri Paesi (come il successo, ad esempio, con il Sud Africa) compromettendo così l'efficacia della sua neutralità che le permette di svolgere importanti missioni di mediazione in campo internazionale.*

**L. F.**

### 170 deputati chiedono un'inchiesta Thatcher-Oman

**LONDRA — Oltre 170 deputati, in gran parte laburisti, hanno firmato una mozione ai Comuni per fare aprire un'inchiesta sull'affare Oman. Nella vicenda sono implicati il premier Margaret Thatcher che avrebbe permesso al figlio Mark di svolgere il ruolo di mediatore nell'assegnazione di un contratto di 200 milioni di sterline (circa 730 miliardi di lire) alla società «Cementation».**

### In Cina primo trapianto dei testicoli

**PECHINO — E' stato compiuto per la prima volta con successo in Cina il trapianto dei testicoli su un giovane di 22 anni. Lo ha annunciato il «Guangzhou Ribao», il Quotidiano di Canton.**

**Il giornale ha precisato che il donatore è stato il padre del giovane e che l'intervento chirurgico è durato otto ore.**

**Grazie al trapianto, Chen Guoxian, che era rimasto mutilato dei testicoli in un incidente ferroviario, avrebbe «riacquistato la capacità di procreare».**

# De Lorean: «Sono innocente»

Los Angeles. E' cominciato il processo contro il costruttore automobilistico John De Lorean arrestato un anno e mezzo fa (da agenti federali specializzati per trafficanti) per avere concluso un sequestro di cocaina (quasi 40 miliardi di lire) al fine di salvare la sua azienda. De Lorean, fotografato dopo l'udienza insieme con la moglie, la fotomodella di origine italiana Cristina Ferrare, ha proclamato la sua assoluta innocenza dicendosi vittima di una macchinazione (Telefoto Ap)

In Cina sono 20 milioni e hanno bisogno di «amore»

# *Appello per gli handicappati dal figlio (invalido) di Deng*

DAL NOSTRO SERVIZIO

PECHINO — *Per la prima volta il figlio invalido di Deng Xiaoping, l'uomo forte cinese, è comparso in pubblico, in una conferenza stampa a Pechino. E dalla sua sedia a rotelle ha rivolto un appello ai compatrioti perché aiutino i 20 milioni di handicappati che soffrono in questo grande Paese di oltre un miliardo di abitanti.*

*Deng Pufang ha 40 anni ed è paralizzato dalla vita in giù. Vent'anni fa studiava all'università della capitale, sognava di diventare un grande fisico. Era l'epoca della Rivoluzione Culturale: il padre, vice primo ministro di Ciu En-lai, era stato da poco epurato. Un giorno, le Guardie Rosse costrinsero il giovane studente a saltare da una finestra dell'università. Si salvò, ma nella caduta riportò irreversibili lesioni alla spina dorsale. Fu visitato dai migliori medici cinesi, andò anche in Canada, ma nessuno riuscì a guarirlo. Passarono soltanto i dolori lancinanti dei primi tempi.*

*Non vuole parlare della sua invalidità. Dice soltanto, a proposito di quel terribile giorno: «Il popolo cinese ha sofferto molto in quel periodo, e purtroppo anch'io sono stato tra le vittime. Le mie esperienze della Rivoluzione Culturale, la nostra Rivoluzione Culturale sono una cosa troppo complicata. Per me non è certo piacevole ricordarle. Preferirei non parlarne ora».*

*Vuole invece parlare del problema globale degli handicappati: «La loro invalidità affligge i familiari, gli amici, i parenti». Nessuno li rincorre a sposarsi: eppure, molti sono «intelligenti come le persone normali». Non cercano pietà: chiedono l'uguaglianza, la possibilità di usare le loro capacità, il diritto di amare e di essere amati».*

*Ora, verrà istituito un fondo apposito posto dallo Stato di cui Deng Pufang sarà vicedirettore. Lavoratori handicappati già lavorano in circa 3000 industrie gestite dal governo; e anche molte piccole imprese collettive occupano invalidi. Ma non basta, dice Deng Junior: è una questione di mentalità, di atteggiamento, che devono cambiare.*

**e. st.**

### La Thatcher vorrebbe diventare nonna

**LONDRA — Il grande desiderio del primo ministro britannico, signora Margaret Thatcher, è quello di diventare nonna. Lo ha confessato in un'intervista a «Living Magazine», un settimanale femminile molto diffuso in Gran Bretagna.**

**Per il resto, la signora Thatcher, che ha due gemelli ormai sui 30 anni, si è detta perfettamente appagata**

(Segue da pagina 4)

Il Soccorso Alpino Piemontese partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia e l'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del

GENERALE
**Mario Bateriale**
Comandante della 1ª Brigata Carabinieri Torino
CAPITANO PILOTA
**Fausto Paniconi**
MARESCIALLO
**Nibaldo Bianchini**
BRIGADIERE
**Mario Buriacchini**
Volontari soccorso alpino

I Volontari soccorso alpino di Ricordano commossi il loro fervido durante operazioni di soccorso.
— Torino, 16 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Rina Museo**
**ved. Prandi**
Ne danno il cristiano annuncio la figlia Elda, i cognati, nipoti, parenti, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutte le persone che si sono prodigate, in special modo alla nipote Rina Grillo ed alla famiglia Piergiovanni ed Alessandria. I funerali avranno luogo sabato 17 marzo alle ore 15, partendo dall'abitazione.
— Bra, 15 marzo 1984.

Irene con Ettore e Celeri sono affettuosamente vicini ad Elda, amica da sempre, per la morte della MAMMA.

Vittorio Ernst Massaro con Ada Ignazio e Chiara partecipano affettuosamente al dolore della cara Elda per la scomparsa della MAMMA.

Vincenzo, Carla e Renato Maria, gli amici da sempre, piangono la cara signora PRANDI e sono affettuosamente vicini ad Elda.

E' mancata
**Lina Magliano**
**ved. Veglio**
A funerali avvenuti la annuncia la figlia Rosangela con il marito Bisert Costantino, le nipoti Gail e Barbara, i pronipoti Andrea, Nicola e Geraldina.
— Lucerna San Giovanni, 14 marzo 1984.

Gina, Vittoria e Carlo, Cristina e Giovanna con Filippo e Guido affettuosamente prendono parte al dolore di Rosangela e famiglia.

Olga Zonza con Eva partecipa al dolore di Rosangela.

Sono affettuosamente vicini a Rosangela e Bisert gli amici:
Renzo e Anna
Baby e Franco
Franco e Marisa
Saba e Nuccio
Dino e Miranda
Giorgio e Raffaella
Guido e Cate
Mauro e Silvana
Giorgio e Chicca
Franco e Maria.

Dini Jone
Franco e Luciana Viale
Lamberto e Giovannella Jone Cabodi sono affettuosamente vicini a Rosangela nel suo dolore.

La famiglia Bertolazzo-Museo è affettuosamente vicina a Rosangela.

Affettuosamente vicini a Rosangela:
Duccio e Mimma
Sergio e Giorgia
Massimo e Cinzia
Adriana
Giorgio.

Cristianamente è mancato
**Maria Fiandra**
**ved. Chiosso**
anni 72
Lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Dorla, parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 15 nella Parrocchia Regina Mundi.
— Rivoli(To), 15 marzo 1984.

Cristianamente è mancato
**Giovanni Vittone**
Lo piangono la moglie Anna Cerlati e gli amici Pino Taborelli. Un particolare ringraziamento ai vicini di casa che tanto si prodigarono per il loro caro. Funerali sabato 17 corr. ore 8,30 Parrocchia Sassi.
— Torino, 16 marzo 1984.

Cristianamente è mancata
**Rita Berra**
Insegnante scuola
materna d'oro della Pubblica Istruzione
Con profondo ed accorato dolore lo annunciano la sorella Rachele e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castelnuovo (Chivasso) sabato 17 marzo alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al dottor Guglielmo Pasquero per le affettuose assidue cure.
— Torino, corso Francia 8
15 marzo 1984.

Maria Orsetti, Giulia, Francesco, Guido e Maria Michela Sonia, nel momento della scomparsa RITA sono affettuosamente vicini a Rachele.

Annamaria, Raffaella ed Aldo Oste prendono viva parte al grande dolore di Rachele.

Silvia Gelli e Romano Rangnet Gelli sono affettuosamente vicini a Rachele.

Improvvisamente è mancato
**Salvatore Albanesi**
L'annunciano moglie, figlie e parenti tutti. Funerale in Mercenasco (Ast) sabato 17 corrente mese ore 16.
— Mercenasco, 16 marzo 1984.

E' mancata
**Angela Ferrario**
**nata Avella**
L'annunciano il marito Rodolfo, i cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mercenasco sabato 17 corrente mese ore 14,30.
— Mercenasco, 16 marzo 1984.

(Continua a pag. 6)

Napoli, il cantautore interrogato e messo a confronto con tre testimoni

# Califano: «Queste accuse sono inventate adesso le spiego perché, signor giudice»

**«Io Gianni il bello non l'ho mai visto» - «Le indicazioni dei posti in cui dice di avermi dato la droga sono tutte sbagliate» - «Racconta di essere venuto a casa mia in via Scarsellini, ma io non ho mai abitato lì» - «Controllate, io dico la verità» - «Certo, ero amico di Turatello: non l'ho mai nascosto»**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «Ero amico di *Turatello, non l'ho mai nascosto. Ma se qualche volta ho aiutato guai per aver consumato droga, certo non ne ho mai spacciata*». Imbronciato, come sempre un po' tenebroso ma certamente deciso, Franco Califano ha risposto così, ieri mattina, alle contestazioni dei giudici che lo accusano di appartenere a un'associazione a delinquere chiamata camorra. Prima l'hanno interrogato a lungo, poi l'hanno messo a confronto con tre testimoni: Gianni Melluso, lo stesso che parla anche di Tortora, Pasquale D'Amico, detto «lo cartonaro», ed un terzo uomo la cui identità è ancora ignota.

Dopo quasi tre ore, il cantante è tornato in carcere senza una parola, ma con l'aria piuttosto sicura. «*I magistrati sono persone molto serie* — commentava intanto il difensore, Marcello Petrelli —. *Ero giunto a Napoli un po' preoccupato ma mi sono dovuto ricredere: adesso, abbiamo chiesto alcune verifiche. Appena saranno state compiute decideremo se chiedere la scarcerazione per mancanza di indizi*».

A differenza di Tortora, Califano non ha da difendere una reputazione specchiata: forse anche per questo, ieri, ha risposto ai suoi accusatori punto per punto. E almeno su due o tre indicazioni, sembra averli messi in difficoltà.

Dice Melluso, l'ormai notissimo «Gianni il bello»: «*Io tenevo i contatti col mondo dello spettacolo per conto di Turatello. Intorno al '79, consegnai delle partite di droga anche a Califano. Lo feci a Roma, per tre volte: in tutto, quasi tre chili di eroina (per*

Napoli. Il cantante Franco Califano al suo arrivo alla caserma «Pastrengo» per essere interrogato

*finire, un valore di miliardi*». Per rendere ancora più precisa la sua confessione, «Gianni il bello» cita anche i luoghi delle consegne: l'«Hippopotamus», locale notturno di via Veneto, il «Club 84», altro locale di via Emilia, e l'appartamento dello stesso Califano, in via Scarsellini ai Parioli.

Il cantante ribatte, duro: «*Io questo Melluso non l'ho mai visto, non ho mai ricevuto "partite" di droga, né da lui né da altri. Ed anche le indicazioni dei posti sono tutte sbagliate*».

Primo: l'«Hippopotamus» non è in via Veneto ma ai Parioli, e queste cose uno come Califano le sa bene. Secondo: il «Club 84» non ha mai avuto un sotterraneo, mentre Melluso dice di aver consegnato la droga proprio negli scantinati del locale. Infine, conclude Califano, io non ho mai abitato in via Scarsellini. Controllate, e vi renderete conto che dico la verità.

Ai magistrati, il giudice istruttore Spirito e il sostituto Di Pietro, non è rimasto che prendere atto di queste affermazioni. I nuovi accertamenti saranno svolti al più presto, hanno assicurato. Califano, presentatosi con indosso un grande mantello nero, è tornato a Poggioreale, accolto all'uscita dalla caserma, prima di infilarsi di nuovo nel cellulare, dagli applausi di una piccola folla di fans.

Prima di lui, dalla caserma erano usciti Pasquale D'Amico («*Califano non è camorrista* — aveva detto dinanzi al microfono postogli da un cronista della tv — *non è legato all'associazione, ma accusato di spaccio di droga*») e Simone Cozzolino, da Ercolano, una delle cinque persone arrestate di recente sempre per le accuse di Giovanni Melluso. Da lontano, stretto fra i carabinieri, Cozzolino ha gridato ai cronisti: «*Questa è la più grossa buffonata che si è mai fatta a Napoli*». Gli hanno chiesto: «*Califano c'entra?*». «*Non c'entra niente!*», ha ribattuto lui, che comunque deve scagionarsi per primo dallo stesso tipo di accuse.

L'avv. Petrelli ha chiesto ai giudici di fare anche un altro accertamento. D'Amico racconta, fra l'altro, di aver ricompensato qualche anno fa Califano con 300 grammi di eroina per una serata fatta nella sua zona di influenza, a Secondigliano. «*Quella sera* — ribatte il cantante — *venni pagato regolarmente: controllate*».

Tutto sospeso, dunque, almeno fino a quando le nuove indagini non saranno concluse. Ieri mattina, durante l'interrogatorio, Enzo Orienti, manager del cantante, descriveva ai cronisti il carattere di Califano: «*E' un generoso, uno pronto a far debiti per prestare soldi a un amico, uno che non ha avuto paura di esporsi per dimostrare a Turatello la sua amicizia. Eppure da questo rapporto non ha mai ottenuto vantaggi, tutt'altro... Se consumava droga? Non lo so, in mia presenza non la ha mai fatta. Ma poi, lo che conosco tutti i suoi affari mi chiedo: dove sono i soldi che avrebbe guadagnato con lo spaccio?*».

E' una domanda alla quale, nei prossimi giorni, dovrebbero riuscire a rispondere anche i magistrati. Nel frattempo, c'è solo spazio per un ultimo dubbio: fra la posizione di Califano e quella di Tortora, è stato chiarito, non c'è alcun collegamento processuale. Ma il testimone che accusa, almeno sul versante droga, è lo stesso: se Melluso dovesse aver mentito su Califano, non si potrebbe nutrire lo stesso dubbio anche per Tortora?

**Giuseppe Zaccaria**

Dopo un anno chiuso il dibattimento, tra una settimana le arringhe

# Processo 7 aprile, forse cadrà l'accusa di insurrezione armata

**Anche l'avvocato Tarsitano, di parte civile, ritiene che l'imputazione non regga - La fuga di Negri e del pentito Fioroni ha impedito confronti determinanti per i 71 imputati**

ROMA — E' scappato il principale imputato, Toni Negri; è fuggito con regolare passaporto il teste-chiave dell'accusa, Carlo Fioroni. Feriti per strade i due protagonisti, il processo «7 aprile» si avvia alla conclusione: ad un anno dall'inizio, e dopo 165 udienze, l'altra sera il presidente della corte d'assise ha dichiarato chiuso il dibattimento e concesso una settimana di pausa alle parti; poi requisitoria e arringhe; la sentenza forse a maggio, comunque prima — questa è l'intenzione — del feriale agosto '84, quando scadranno i termini di carcerazione preventiva per una parte dei 71 imputati. In camera di consiglio peserà più la fuga dell'«onorevole» Negri o del «pentito» Fioroni? E l'accusa di insurrezione armata contro i poteri dello Stato ha resistito all'istruttoria dibattimentale o piuttosto si è abbicciolata?

«Insurrezione armata» è il reato-quadro, l'imputazione che riassume tutte le altre, le fondamenta del processo «7 aprile»; contestandolo quattro anni fa ai vertici di Autonomia, la magistratura di Roma attrasse a sé l'inchiesta del pm di Padova Pietro Calogero. Ma adesso anche legali di parte civile ritengono che quell'imputazione non regga. Ecco ad esempio l'opinione dell'avvocato Fausto Tarsitano, avvocato di parte civile e in altri processi legale di fiducia del pci, partito che in precedenza non aveva mai sollevato particolari dubbi sulla validità di quell'accusa: «*Una corte seria, di grande esperienza giuridica come quella del "7 aprile", non può affermare che sussiste il reato di insurrezione armata*».

Dall'altra sponda Alberto Pisani — difensore di Vesce, Tomei, Virno ed altri — una volta tanto concorda con Tarsitano: «*In questo processo si è parlato di tutto tranne che di insurrezione armata. E naturalmente l'accusa che avrebbe dovuto legare insieme tutti gli imputati, il processo si è frammentato in tanti processi*». Cadendo l'imputazione di insurrezione, come a suo tempo cadde l'accusa relativa al sequestro Moro, la materia di questo maxi-processo si ridurrebbe all'attività di varie bande armate o associazioni sovversive, che si intersecarono ma mai parteciparono ad un'unica organizzazione, la famosa «O» di tanti documenti: la montagna partorirà il topolino?

Molti imputati sono stati tuttavia rinviati a giudizio anche per reati, quali l'omicidio, che come l'insurrezione armata prevedono l'ergastolo. Ad accusarli per diversi episodi è Carlo Fioroni, che però è scappato o è stato fatto fuggire. «*Mancando una verifica ed un contraddittorio in dibattimento* — dice Tarsitano — *non si può prendere per oro colato quello che Fioroni dice. Ma vanno valutate in positivo tutte quelle sue dichiarazioni che trovano riscontri negli appunti di Negri o di altri imputati, e nelle deposizioni di pentiti e soprattutto di testimoni*».

«Fioroni — sostiene Pino Pisauro, difensore di Pozzi e Funaro — *non è venuto perché temeva di essere sbugiardato a proposito del sequestro Saronio, per il quale ha gettato in pasto sospetti senza mai fare una ricostruzione precisa. Il suo comportamento ora indebolisce l'accusa. La sua è una storia squallida, ma riguarda solo lui*». Di diverso avviso il giurista Luigi Ferrajoli, secondo cui Fioroni è stato fatto scappare per negare agli imputati un confronto in aula: confronto rifiutato in istruttoria e mancato nei processi per il sequestro Saronio e del «7 aprile». In cinque anni, gli imputati del «7 aprile» non si sono mai trovati faccia a faccia con il loro principale accusatore.

Ma peserà anche la fuga di Negri. Dice Tarsitano: «*Doveva ancora molte risposte alla corte, soprattutto riguardo agli episodi più gravi, come la rapina di Argelato, sui quali si sono accumulate testimonianze che lo chiamano in causa*». E Pisani ammette: «*Scappando, Negri non ha reso un buon servigio a sé e agli altri*». «*La sua fuga* — dice Pisauro — *tuttavia ha prodotto anche un effetto positivo, perché ha spinto molti imputati ad una difesa non più solo politica, ma strettamente processuale*».

Saranno più di 50 gli avvocati che nelle prossime settimane interverranno nell'aula-bunker del Foro Italico. Poi la parola passerà alla corte, che dovrà dire tra l'altro se questo processo per «insurrezione armata» è o no una strana e singolare forzatura.

**Guido Rampoldi**

## Roma, arrestati undici fiancheggiatori delle Br

**ROMA — Undici presunti «fiancheggiatori» delle Br sono stati arrestati nella notte tra mercoledì e giovedì a Roma. L'operazione farebbe seguito a quella che all'inizio del mese portò, sempre nella capitale, ad altri arresti nell'ambito della colonna romana dell'ala militarista delle Br, quella cioè che è tornata in azione nel febbraio scorso con l'uccisione del diplomatico americano Hunt.**

**Gli arresti sono stati eseguiti dai carabinieri del reparto operativo della legione Roma su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica.**

**Durante l'operazione, che sarebbe tuttora in corso, sono state compiute 31 perquisizioni. E' stato sequestrato molto materiale, che è al vaglio degli investigatori. I carabinieri mantengono sull'identità degli arrestati e sulle modalità della loro cattura il silenzio assoluto per non compromettere la prosecuzione dell'operazione.**

## Sarà processato per calunnia un accusatore di Enzo Tortora

LIVORNO — Il giudice istruttore di Livorno, De Franco, ha rinviato a giudizio per calunnia Giovanni Pandico, che, insieme a Pasquale Barra, è stato il primo accusatore di Enzo Tortora.

Il camorrista «pentito», durante un periodo di detenzione a Porto Azzurro nel 1978, aveva accusato cinque guardie di furto e cessione di sostanze stupefacenti.

Il magistrato avrebbe accertato che le sue dichiarazioni erano false e da testimone Pandico si è trovato imputato di calunnia.

L'avvocato Della Valle, uno dei legali del presentatore di «Portobello» ha già chiesto all'ufficio istruzione del tribunale una copia dell'ordinanza per allegarla al dossier difensivo di Tortora.

Vertice a Palermo di magistrati di tutta Italia

# «Incoraggiare i pentimenti contro mafia e terrorismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Bisogna continuare a combattere mafia, camorra e 'ndrangheta e, s'intende, il terrorismo, sotto ogni forma si presentino, se davvero si vogliono difendere le istituzioni, ma occorrono modifiche legislative e, come avviene negli Stati Uniti, si devono incoraggiare i «pentiti». Senza sostanziali modifiche all'attuale stato di cose, non c'è da sperare in risultati che difatti non vengono, malgrado l'impegno ed il sacrificio, a volte di sangue, di magistrati e forze di polizia.

A queste conclusioni sono giunti a Palermo una quarantina di giudici istruttori e sostituti procuratori della Repubblica di varie sedi giudiziarie italiane che, in gran segreto, mercoledì si sono incontrati con il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, e l'alto commissario per la lotta contro la mafia, Emanuele De Francesco. Sede del «vertice» — uno dei molti tenuti finora — è stata una splendida sala Liberty di Villa Igea, il più elegante hotel di Palermo.

Una nota di sintesi su cosa è stato detto nella riunione l'ha diffusa ieri mattina una dei sostituti procuratori di Palermo che hanno organizzato l'incontro insieme con i magistrati di Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli, Bergamo, Locri, Palmi.

«C'è la necessità — è detto tra l'altro nella nota — *di introdurre misure legislative che prevedano attenuanti al carattere generale per l'ipotesi di collaborazione con gli inquirenti. Prezzo alla diffusione del fenomeno e degli efficaci apporti recati all'accertamento di gravissimi delitti dalla collaborazione prestata da persone comunque coinvolte in vicende processuali*», è stata sottolineata l'opportunità che ad ogni modo queste forme di collaborazione siano vagliate «*con opportuni riscontri*».

Si è dato insomma atto che il «pentitismo» può aiutare in molti casi, ma sempre stando con gli occhi ben aperti e pensando alla sicurezza personale dei «pentiti» e dei loro familiari, nonché preoccupandosi che sia migliorata la situazione nelle carceri. A quali rischi infatti può andare incontro un «pentito» nelle carceri dove boss e gregari spesso spadroneggiano indisturbati?

**Antonio Ravidà**

## Preso il mafioso indicato come killer di Dalla Chiesa

PALMI — Un bracciante calabrese, un uomo della 'ndrangheta Latitante, inseguito da un ordine di cattura per associazione a delinquere di tipo mafioso: da ieri Nicola Alvaro è nelle mani della giustizia. Arrestato dopo una sparatoria con i carabinieri nelle campagne di San Procopio. E' rimasto ferito a una gamba e ha perso molto sangue: l'hanno ricoverato all'ospedale di Palmi.

Un'operazione antimafia. Nicola Alvaro, 45 anni, non è un pezzo da novanta. Ma alla fine dell'82 lo era «diventato», d'improvviso, quando il suo visto ritirare la patente di killer per la strage di Dalla Chiesa: se ne sarebbe due mesi dopo, nel momento in cui il suo accusatore Giuseppe Spinoni ritrattò tutto.

Era il 14 dicembre dell'82. Si era lasciato il carcere alle spalle, fatti i conti con la giustizia. Il giudice istruttore del tribunale di Palmi lo accusa dell'omicidio — in concorso con altre persone — di Giuseppe Zito.

Sofia: decisione antiumanitaria far tornare Antonov in carcere

ROMA — La protesta, dalla Bulgaria, non si è fatta attendere. Sergej Antonov deve tornare in carcere, come vuole la Corte di Cassazione, e l'Agenzia di stampa bulgara, la Bta, commenta con 37 durissime righe che iniziano con la parola «sdegno» e si chiudono con un riferimento neppure troppo in codice alla vicenda Farsetti-Trevisin. «*Alcuni ambienti della capitale italiana* — si legge all'inizio della nota — *hanno coinvolto il loro nome in un ulteriore atto antiumanitario, che si aggrega a tutta una serie di violazioni di legge in conseguenza delle quali un innocente è detenuto ormai da un anno e quattro mesi*».

Antonov, fino a ieri sera, era ancora nel suo appartamento di via Galliani, assistito dalla sorella Tania e dal medico curante: anoressia e gravi disturbi psichici. Ma la decisione della Cassazione, oltre che inappellabile, è anche immediatamente esecutiva. Antonov, dunque, si aggrava e aspetta. Giuseppe Consolo e Raffaele Lucarelli, i suoi difensori, ieri hanno chiesto al giudice istruttore Ilario Martella, titolare dell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo II, un'immediata visita medica da parte di un collegio di periti nominati d'ufficio. Oggi solleciteranno nuovi arresti domiciliari.

«*E' a letto, bianco come un cencio, non riesce a parlare...*». L'avvocato Consolo, ieri pomeriggio, l'ha visto così. Quando avverrà il trasferimento nel carcere di Rebibbia? «*Non lo sappiamo. Da parte nostra stiamo cercando di ritardarlo il più possibile. Spetta al Tribunale della libertà la concessione della visita medica... Sì, è vero, prendiamo tempo, ricorriamo agli "escamotages" del mestiere; ma questo Antonov sta veramente male, peggiora...*». Ed è proprio questo il tasto — le condizioni di salute — sul quale insiste l'Agenzia di stampa bulgara. E, più che un commento, è protesta dura.

«*Il fatto è allarmante* — rileva la Bta —: *un uomo, per il quale è stata data prova certa che è malato, per il quale lo Stato bulgaro ha fornito garanzie che non si darà alla fuga e che rimarrà sempre a disposizione dell'autorità giudiziaria, di nuovo dovrà tornare dietro le sbarre. Noi non possiamo restare sotto silenzio anche la violazione di quelle virtù umane che rappresentano in massimo grado il sostegno della società e della civiltà*».

La Bta ribadisce le proprie certezze: Antonov è innocente, Ali Agca è un terrorista provocatore.

Per l'agenzia ufficiale di Sofia «*la trascuratezza verso le conclusioni della perizia medica che ha stabilito il grave stato di salute di Antonov, la sospensione delle terapie che egli ha ottenuto nelle condizioni degli arresti domiciliari, è un atto antiumanitario che calpesta gravemente i più elementari diritti umani. Non solo i medici, ma anche la gente comune capisce che il rientro in carcere di Antonov, che a piena ragione attendono la sua liberazione, avrebbe provocato un collasso e può avere conseguenze tragiche. Ma vi è di più: tale atto mira a dissipare la convinzione sulla sua innocenza*».

La nota si conclude con queste tre secche frasi: «*Sergej Antonov deve essere liberato immediatamente. La sua nuova carcerazione senza dubbio getterà un'ombra nuova sulle relazioni bulgaro-italiane. La responsabilità di tutto ciò ricade interamente sulle rispettive autorità italiane*». E qui, tra le righe, si può leggere un accostamento a Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin, detenuti a Sofia, condannati per spionaggio e, proprio in questi giorni, in attesa di concessione della grazia. I parenti di Farsetti, a fine febbraio, avevano interessato del caso sia Pertini che Craxi. Ora sono preoccupati.

L'inchiesta sull'attentato al Papa, su Ali Agca attentatore confesso, su Antonov accusato come complice sempre da Agca, è ormai conclusa. Il sostituto procuratore generale Antonio Albano sta scrivendo la requisitoria, poi toccherà all'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Martella.

**Giovanni Cerruti**

## Ratificata la nomina di Boschi

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura ha ratificato la nomina del dottor Marco Boschi all'incarico di procuratore della Repubblica di Roma.

Ieri una rappresentativa del Csm si è recata dal ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli, per comunicargli l'avvenuta designazione del magistrato.

Due «pentiti» neri al processo

# «Giornalista ci dette l'indirizzo di Amato»

BOLOGNA — Chi fornì ai terroristi neri l'indirizzo del giudice Amato? Secondo quanto hanno affermato ieri nell'aula della corte d'assise di Bologna due «pentiti neri», sarebbe stato un giornalista: «*L'indirizzo del giudice Amato e di altri magistrati fu fornito da un giornalista di nome Salomone, o qualcosa del genere*», ha detto Walter Sordi.

«*Mi rivolsi a Salomone per avere l'indirizzo dei magistrati e mi furono consegnati dei fogli che riportavano indirizzi di magistrati con i turni che questi mollettano*», ha aggiunto poco dopo Paolo Aleandri.

Subito dopo, durante la deposizione di un altro estremista di destra, Aldo Tisei, è accaduto un incidente che si è concluso con l'espulsione dall'aula di Giusva Fioravanti, Francesca Mambro e Gilberto Cavallini. Tutto è avvenuto quando il teste stava spiegando che, secondo quanto aveva appreso nel carcere di Palmi (Frosinone) da Cristiano Fioravanti a guidare la Honda 400 con cui i terroristi si recarono sul luogo dell'attentato era Ciavardini e non Vale come hanno sostenuto i tre imputati principali.

A questo punto gli imputati hanno urlato invettive e minacce: Cavallini: «*Boia*», Mambro: «*Vermo, venduto*», Fioravanti «*cesaro*». Cavallini: «*Ti staccherò la testa con le mie mani; io la guerra la faccio personalmente non tramite i carabinieri. Ride bene chi ride ultimo!*» Tisei: «*Vedremo chi sarà l'ultimo*». E stato a questo punto che il presidente ha ordinato di allontanare gli imputati.

In serata il giornalista del «Tempo» Franco Salomone, il cui nome è stato fatto dai due «pentiti», in una lettera inviata al direttore del suo giornale respinge le accuse, definendole «*smaccatamente false*» ed annuncia di aver dato incarico «*ai miei difensori di presentare denuncia per calunnia nei confronti di coloro che hanno fatto il mio nome*».

Al presidente della corte d'assise di Bologna, Salomone ha inviato il seguente telegramma: «*Ho appreso che il mio nome è stato fatto dai "pentiti" Sordi e Aleandri in udienza. Chiedo di essere ascoltato personalmente e di essere posto a confronto con i suddetti*».


## Stato civile di Torino

16 MARZO 1984

NATI — Di Bio Andrea, Tocchi Gabriella; Degiaco Margherita, De Rosa Eleonora; Zampieri Davide, Rosso Marco; Scrignaro Daniela, Scrignaro Silvia; Magagnoo Paola; Salerno Irene, Spinelli Flavia, Borgetto Alessandra, Palomb Barbara; Zuppo Giuseppe, Pastena Luca, Cicogna Raffaella; Donadio Alessandro; Bosco Cristiana; Di Lascio Rossella; Murace Fabio; Russo Marco; De Biase Mirko; Calogero Valentina.

Morbidi Samanta; Pozzato Andrea, Carocchi Antonio; Sestito Antonio; Iannello Valentina; Mastellaro Massimiliano; Tolo Romina; Cinerio Carmelo; Rosa Debora; Pelle Valentina; Pires Gloriana; Pensotti Laura; Lia Luigi; Brusco Fabrizio; Presotti Ivan; Prati Costanza; Giove Raffaele; Allessano Cristina; Sabatino Salvatore; Bertola Francesca; Castanessa Christian; Zaiera Maria Federica; Giorgi Luisa; Grilloudi Clara; Bellezia Marco; Noviorino Ilaria.

Di Rosa Tiziana; Delli Carri Sara; Segato Barbara; Colotelli Marco; Schioli Amelia; Bendella Stefania; Albanese Irene; Pidone Claudio; Cusano Roberta; Lia Filippo; Mondini Andrea; Porro Valentina; Boccaria Laura; Merlo Simone; Elena Valentina; Carnazzo Davide; Pumo Sara; Trubiano Stefano; Salsa Luca; Terzaghi Antonella.


(Segue da pagina 5)


L'Associazione Pensionati Banco Ambrosiano partecipa al lutto della famiglia Quadri-Riviera per la scomparsa del

RAGIONIER

**Mario Arrigo Quadri**

— Torino, 15 marzo 1984

Improvvisamente è mancato

**Vittorina Saporetti**

**ved. Del Bosco**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, l'adorato Pier Carlo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gaetano Gastaldi per le cure prestate. Funerali oggi ore 14.30 nella Parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 marzo 1984

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

**Brigida Borrini**

**ved. Clementi**

di anni 91

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la figlia Linda con il marito Ugo Gallina e l'adorata nipote Gisella, la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali provenienti da Casale Monferrato seguiranno luogo lunedì 19 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Marco a Novara.

— Casale, 15 marzo 1984

Con il conforto della fede che sempre l'aveva sostenuta e dopo averci dedicato tutta la sua vita ci ha lasciato

**Maria Maddalena Chiambretti**

**vedova Brardinelli**

**Nonna Lena**

Ne danno l'annuncio con lenta tristezza la figlia Ines e la nipote Roberta. Un particolare ringraziamento si debbono Provera, Comandone e Tomiolo ed alla infermiera Giovanna. Ciao di lì da qui le onoreveli cure prestate. Funerali sabato ore 10 alla via Serafico 4.

— Pianezza, 15 marzo 1984

Maria Nivera partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

**dr. Aurelio Peccei**

suo maestro esemplare in lunghi anni di stretta collaborazione

— Milano, 16 marzo 1984

Clelia e Carla Marzini partecipano a grande dolore di Massimiliano per la morte del babbo

**Aurelio Peccei**

— Torino, 16 marzo 1984

I Membri del Club di Roma del cinque continenti annunciano che

**Aurelio Peccei**

fondatore, animatore instancabile e Presidente del Club, non è più tra loro. Partecipano commossi al lutto della famiglia e ricordano il loro impegno, certi di interpretare la volontà dell'amico scomparso.

— Roma, 15 marzo 1984

La famiglia Romano partecipa al cordoglio

Partecipano addolorati Giovanni e Maria Bosco.

Angelo Boglione partecipa commosso al lutto nazionale e internazionale per la dolorosa scomparsa del

**dott. Aurelio Peccei**

— Ginevra, 15 marzo 1984

E' mancato

**cav. uff. Ferruccio Albero**

maestro del lavoro

anni 86

Lo piangono i figli Gian Mario, Aurora e Aurelio, parenti e amici tutti. Funerali sabato 17 corrente nella Cattedrale di San Donato alle ore 10

— Pinerolo, 16 marzo 1984

La volevano ancora a lungo con noi nella calda cerchia dei suoi Fernando

**Celestina Lisi**

**nata Revello**

Rimarranno con nostro immenso dolore ma con la consolazione che sono insieme. La figlia Mariarosella e Carlo; i generi Vincenzo Ricotti e Adolfo Castoni, i nipotini Silvano e Massimiliano, Donatella e Nicla. I funerali sabato 17 ore 10,15 nella Parrocchia San Bernardino

— Torino, 14 marzo 1984

Pia, Baldo, Nino Funsari e famiglie sono particolarmente vicini ad Enrica ed Enzo nel loro grande dolore

Franco, Bianca, Valeri Ugito e famiglia partecipano al dolore di Enrica e Carlo per la morte della MAMMA

Partecipano al dolore di Enrica ed Enzo

**Carlo e Adriana Nan**
**Luigi e Liliana Massè**
**Elena Peschet**
**Adalberto e Anna Donna**
**Carlo e Lella Baracchi**

Condomini ed inquilini di Via Cibrario 81 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**rag. Giuseppe Val**

— Torino, 15 marzo 1984

Serenamente è mancata

**Ines De Rui ved. Origlia**

di anni 80

La annunciano Ines, Franco, Sonia, Paolotto, Giuseppe e parenti tutti. Funerali il g. 16 alle ore 14.30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia Mario partecipa al dolore

E' mancato

**Domenico Farò**

Andava FIAT

Ne danno l'annuncio la sorella Luigia, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Funerali il 17 corrente alle ore 9,30 nella Parrocchia Beata Vergine Assunta (Lingotto). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 marzo 1984

Ci ha lasciati

**Teresa Dellavalle**

**ved. Porta**

Addolorati lo annunciano — i funerali avranno — per volontà della Estinta — la sorella Maria, il nipote Giovanni, cognati, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 15 marzo 1984

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Virginio Rubat-Ore**

**in Airaldi**

Addolorati lo annunciano nipote, figlio, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 9,30 Cappella Martiri, largo Gorlando.

— Torino, 15 marzo 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Maria Gili**

**in Marro**

Ne danno annuncio il marito Felice, le figlie Cesarina, Luisa con Gianni Silvestrini e Chicco, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Chicco e la signora Maria Tagliaferro il funerale sabato corr. alle ore 8,30 nella Parr. San Giovanni (Duomo)

— Torino, 15 marzo 1984

Il 12 marzo in Ivrea è mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Giuseppe Patti**

Lo annunciano nel loro dolore la moglie Teresa Maria, le cognate Virginia Chiochi Vittori, i nipoti Vera e Gianriccardo Vittori con la moglie Maria Beatrice ed i figli Francesco ed Elena. La partecipazione ai funerali avvenuti per volontà del Estinto.

— Torino, 16 marzo 1984

Luisa Tinti con casa e mamma ricorderà sempre il suo padrino

**dott. Giuseppe Patti**

— Rivarolo, 16 marzo 1984

Improvvisamente è mancato

**Generoso Giordano**

**(Gino)**

anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta i figli Antonietta, Nicola, Michele, Bruno; nuore, genero, nipoti, parenti. I funerali venerdì 16 ore 14.30 via Rubiana ang. 24.

— Torino, 15 marzo 1984

Improvvisamente è mancato

**Oscar Torchia**

anni 45

Ne fanno il triste annuncio la mamma, la moglie, la figlia Roberta e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. ore 8,30 cappella cimiteriale Maurizzano

— Torino, 13 marzo 1984

Rocella, e sono vicinissimi Elisa, Fabrizio, Gianfranco, Gianluca, Maurizio, Annalisa, Tea.

**Maria Dioli**
**Guido Aurelio**
**Maddalena Aurelio e mamma**
piangono con Ida Clerle, il cane OSCAR

Dodici splendenti anni di unione ha lasciato la sua scia

**Antonio Canova**

Lo annunciano ricordandone il coraggio esempio di vitalità e di bontà la sposa Ignia Linuccia e Marisa, i generi Giovanni Ferrai e Ruggero Guermani, le carissime nipoti Anna e Francesca Guermani, i cugini e Rosemaria Ferrai. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Sarno che l'ha seguito con affetto e generosità e alle infermiere Maruccia Rosa e Franca Siciliano. La salma lasciata l'abitazione via Cassata n. 10 sabato 17 corr. alle ore 14 indi proseguirà per la cattedrale di Biella ove alle ore 15,30 sarà celebrata l'ufficiatura.

— Torino, 15 marzo 1984

Paola e Luigi Ferrando ricordano con intatto rimpianto l'impareggiabile amico

**comm. Antonio Canova**

mancato alla sua preziosa collaborazione

— Torino, 16 marzo 1984

Liliana, Quentino, Gabriella, Augusto, Roberto, Gabriella, Federico, Laura, Paola, Giovanna ed Umberto ringraziano sentitamente al dolore in Marisa, Linuccia e mamma

Partecipano sentitamente al dolore le famiglie Agostini, Bertolino, Bini, Jona, Mosciatti, Panizza, Revelli, Sanchioni, Serlenzi, Vercesi.

E' mancato

**Giulio Lampo**

ex vicepresidente
Opera Nazionale Maestri,
consigliere Centro Studi
internazionale Handicappati

Addolorati lo annunciano: la moglie Liliana, i figli Pierfrancesco, Renato con Anna Maria e nipotina Ilenia. Funerali venerdì 16 ore 14.30 alla parrocchia San Giovacchino

— Torino, 14 marzo 1984

E' mancato

**Italo Piantanida**

Magrato

Lo annunciano la nipotina Ilaria, moglie, figli, fratelli, generi, cognate, nipoti, cugini. Funerali oggi sabato 17 ore 10,15 via Luisa del Carretto 70. Carrera ardente la Mortalità via Bardezia sino ore 9,45.

— Torino, 16 marzo 1984

Maria Bardella e famiglia partecipano.

I cugini Natalino, Ernestino, Mariano, Mario e Maria Rosa Enrico partecipano al dolore.

La Kore S.p.A. - Direzione e Dipendenti tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Italo Piantanida**

— Grosino, 13 marzo 1984

**Piemonte Bianco**
**Pietro Mottura**
**Antonio Cavallaro**

ricordano commossi gli anni di collaborazione dello scomparso

**Italo Piantanida**

— Grosino, 13 marzo 1984

Le ditte Bersani, Prisciolo, Bravo Solar, Prisco, Salerno, T. P. Service partecipano, titolari e dipendenti tutti, al lutto della famiglia per la perdita di

**Italo Piantanida**

— Grosino, 13 marzo 1984

Partecipano al dolore della famiglia gli amici

**Carlo Cavaliere**
**Mario Colonna**
**Elio Calegari**
**Emilio Le Fosse**
**Giuseppe Mongiano**
**Sebastiano Mateo**
**Renato Perillo**
**Mario Broglio.**

Improvvisamente è mancato

**Mauro Basso**

di anni 25

Affranti lo annunciano, mamma, papà, zii e cugini.

— Torino, 16 marzo 1984

## RINGRAZIAMENTI

I famigliari del convivente

**Vittorio Andrioletti**

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 16 marzo 1984

## ANNIVERSARI

19-3-1983 19-3-1984

**Maria Dal Molin**

**ved. Castagna**

Sempre vivi nel ricordo e nel rimpianto. Santa Messa anniversaria parrocchia Santa Giulia 17 marzo ore 18.30.

1890 1984

**Caterina Michetti**

**Vergnano**

Sempre nostra benefattrice.

1979 1984

**Ina Gamero n. Calegari**

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari

— Busca, 16 marzo 1984

1929 1984

**Enrico Colciago**

I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa ore 18 chiesa parrocchiale di Cinzano domani 17 marzo.

Dopo il sequestro di Federica, intervista al padre, titolare dell'Alpitour

# Che cosa succede a un'azienda col rapimento fra capo e collo

**«Per i primi dieci giorni i dipendenti erano sbigottiti, vivevano di riflesso la nostra angoscia» - Ma poi si è valutato il rischio più grosso: «Tirare i remi in barca» - Quasi per reazione, a capofitto nel lavoro**

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — E'molto sfuggente Guglielmo Isoardi a parlare dell'azienda, a pochi giorni dal ritorno a casa di sua figlia Federica. Ma si decide a farlo per rispondere ad almeno tre domande che molta gente si pone: l'Alpitour ha risentito dello sconquasso provocato in casa Isoardi dal rapimento della bambina? Come mai anche durante la prigionia di Federica si vedeva alla tv e sui giornali la felice, spensierata pubblicità dei viaggi «tutto compreso»? Sono aumentate le prenotazioni di «vacanze Alpitour» oppure qualcuno le ha disdette proprio mentre Federica era sequestrata, magari pensando che l'azienda sarebbe stata coinvolta dalla vicenda e non avrebbe garantito, diciamo così, il prodotto offerto?

Nel 1983 l'Alpitour ha «sparato» in Italia centocinquantamila persone, fornendo vacanze molto richieste e gradite, spaziando dalle Canarie all'Egitto, dalla Tunisia alle isole greche e Baleari, al cuore della vecchia Europa. Per quest'azienda che è considerata il maggiore tour operator d'Italia (fondata 38 anni fa da Lorenzo Isoardi, era all'inizio un piccolo ufficio di viaggi, affacciato a Cuneo su via Roma) le ripercussioni negative ci sono state.

«Ma per fortuna di tipo soprattutto psicologico — analizza ora Guglielmo Isoardi — anche se l'entità del riscatto pagato ci ha dato un notevolissimo scossone finanziario. Perché dico di tipo psicologico? Ma perché i nostri centottanta dipendenti — così come noi in famiglia siamo rimasti paralizzati dall'avvenimento — per almeno dieci giorni a partire dal 12 pennelo hanno vissuto di riflesso la nostra angoscia, hanno partecipato sbigottiti al dramma che stavamo vivendo. Ed eravamo nel pieno della campagna pubblicitaria, all'avvio del programma estivo di vacanze: meccanismo organizzativo gigantesco, che minacciava di incepparsi nel momento più importante se avessimo tirato i remi in barca, presi dalla disperazione».

Paolo Monte, direttore dei servizi pubblicità e marketing, ricorda che l'indecisione, lo stallo psicologico, furono superati intorno al 20 gennaio, quando si decise che sarebbe stato «suicida» un rilassamento. «Come dire? Abbiamo capito che bisognava, anziché rintanarsi nel guscio, dare un impulso maggiore e più tenace del solito alla nostra attività aziendale. Così abbiamo riavviato quella "pubblicità spensierata" sui quotidiani, quegli allegri spot televisivi. Sapevamo che la gente avrebbe visto con qualche stupore, in quel momento, la nostra immagine commerciale. Ma era necessario dare l'impressione, — del resto fondata su una situazione aziendale in effettivo sviluppo, senza bluff — che nonostante tutto l'Alpitour avrebbe continuato a mantener fede alle proprie finalità di promozione turistica d'alta qualità».

Guglielmo Isoardi aggiunge che in quei giorni terribili tuffarsi nel lavoro diventava una specie di liberazione, per qualche ora: «Era forse l'unico modo per scacciare dalla mente una moltitudine di pensieri ossessionanti».

C'era poi l'aspetto strettamente operativo: «Bisogna pensare — dice Monte — che da più mesi avevamo messo in cantiere un programma eccezionale per il 1984. Qualche esempio in sintesi? Ventitré voli alla settimana, dal 3 aprile al primo ottobre, contro i soli dodici voli del 1983. E poi una capillarizzazione dei servizi aeroportuali, con possibilità per i clienti di partire non più unicamente da Milano o Roma o poche altre piazze. Ora si parte (la domenica e il lunedì) da Torino, Venezia, Bologna, Pisa, Verona, oltre che da Roma e da Milano. E' chiaro lo comodità, pensiamo, per un emiliano o un toscano che se deve andare a Djerba, a Rodi, a Ibiza, può prendere l'aereo alle porte di casa. Oppure per il piemontese che in 3 ore e 50 minuti di volo — un bel Boeing 747 — arriva da Casablanca all'incanto di Tenerife».

Non vorrebbe essere frainteso, si raccomanda Guglielmo Isoardi: «Ma mi pare doveroso dire queste cose oggi che siamo usciti da un pesantissimo dramma familiare, soprattutto perché qualcuno non si metta a fare illazioni sul nostro avvenire. La verità è che eravamo in espansione prima che portassero via Federica e che la nostra filosofia aziendale non ha mai vacillato, né sotto il profilo della professionalità né sotto il profilo del perfezionamento dei servizi che offriamo, già eccellenti per qualità. Se non si scambiasse questa notizia per vanitosa pubblicità, vorrei dire che entro il 1984 sarà concluso all'Alpitour un piano, già in parte funzionante, di computerizzazione aziendale, come poche imprese analoghe vantano in Europa. Insomma corchiamo di essere sulla breccia e all'avanguardia, se possibile. Attuati anche dai bei sorrisi di Federica...».

**Franco Gilberto**

## E intanto Federica sorride d'un errore

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Federica Isoardi sta bene, via via che passano i giorni torna ad assomigliare alla bimba senza troppi pensieri ch'era prima del sequestro. Di tanto in tanto, anche fra i giochi o in qualche battuta fase della sua vita familiare, s'impensierisce un attimo e rimane silenziosa. Ma c'è il modo d'esorcizzare quelle improvvise malinconie, chi può fornirle un affetto genuino e misurato ha trovato il migliore antidoto.

Federica, dicono gli psicologi, non dimenticherà la sua brutta avventura: lo si può sperare, ma non crederci. Però il sarà modo col tempo di analizzare assieme a lei quel che le è capitato, ora che ha otto anni e in avvenire, con vari gradi d'introspezione. Così che non rimangano paure in qualche cantuccio della sua mente.

Già parlarle e ridere, poniamo, della sua letterina ai genitori, mandata quand'era in prigionia, è un modo intelligente di ricordare i suoi 61 giorni con i banditi.

Quella letterina, arrivata agli Isoardi assieme a una foto di Federica, recita: «Cari mamma e papà io sto bene. Spero che anche voi (siete) state bene. Io o tanta voglia di vedervi. Federica». Lei stessa aveva spontaneamente cancellato la parola «state», cancellandola con tre segni di biro; il verbo «avere» aveva invece lasciato senza acca ma senza accento. «Briccona, e se mostrassimo questa letterina al tuo maestro?», fingono ora di rimproverarla. Ma Federica, che ha un bel caratterino, risponde: «Beh, cosa volete che mi un'acca di meno. Mi pare meglio giusto il congiuntivo, no?».

**f. gil.**

### Dentista rapito nel Ferrarese

FERRARA — Un medico dentista di una cinquantina d'anni, Giorgio Molinari, è stato rapito poco dopo le venti di ieri a Montemarlo, una frazione a pochi chilometri da Bondeno (Ferrara) dove ha il proprio studio.

Il professionista, secondo la prima ricostruzione, è stato bloccato da due banditi mentre era in auto con la figlia.

I rapitori lo avrebbero caricato su un Ford Transit. Sembra che uno dei due banditi sia un uomo di carnagione scura, forse di colore, alto e di corporatura magra.

Giorgio Molinari, che è nato e vive a San Martino in Spino al confine tra le province di Modena e Ferrara, non è ritenuto uomo particolarmente benestante.

### Pisa, bimbo di due anni è stroncato da meningite

PISA — Un bimbo di due anni e mezzo, Marco Bolognesi, è morto in ospedale colpito da emorragia cutanea con ipotensione arteriosa grave ed emorragie massive dei surreni con esito letale; un attacco di pre-meningite fulminante.

Marco Bolognesi frequentava l'asilo nido della Piaggio, di cui il padre è impiegato. I primi sintomi del male si son presentati l'altra mattina quando, al risveglio, i familiari hanno notato che il corpo del piccolo si era ricoperto di macchie emorragiche.

Ricoverato in ospedale il piccino ha avuto dei collassi e nelle prime ore di lui è morto nonostante le cure.

Le autorità sanitarie hanno tranquillizzato l'ambiente in relazione all'allarme suscitato dal caso, definito «del tutto isolato».

Il mobiliere di Bassano del Grappa ha passato 10 giorni in carcere

# *Parla l'uomo che fu sospettato d'aver sequestrato il fratello*

**Scarcerato per mancanza di indizi - Non ha rabbia contro nessuno, neanche contro gli inquirenti, «perché fanno il loro dovere» - «Prima o poi questa brutta storia finirà e allora saprete tutto» - «Livio non è stato ucciso, se è morto è per cause naturali»**

DAL NOSTRO INVIATO

BASSANO DEL GRAPPA — Robusto, occhiali scuri, volto sorridente il dottor Mario Bernardi, 36 anni, racconta l'esperienza più amara della sua vita. «Dieci giorni in carcere con l'accusa di essere coinvolto nel sequestro di mio fratello. Avere la coscienza tranquilla e non sapere come urlarlo agli altri. Per chi è fuori dieci giorni passano in fretta, per chi è dentro sono un'eternità». Bernardi è stato rilasciato mercoledì perché il giudice ha ritenuto che gli indizi contro di lui erano assolutamente carenti. Il mobiliere non ce l'ha con nessuno, meno ancora con gli inquirenti «perché fanno il loro dovere. Forse avevano mille motivi per arrestarmi, erano in buona fede. Ma prima o poi questa brutta storia finirà e allora si saprà tutto alla luce del sole».

Il dottor Mario Bernardi aveva seguito le trattative tra i banditi e i familiari di suo fratello Livio, rapito il tardo pomeriggio del 3 ottobre '82 a Rosà, frazione alle porte di Bassano. «Non potevo estraniarmi da questa tragedia — racconta — si trattava di mio fratello, ho un cuore, una coscienza. Poi, se permettete, anche l'intelligenza non mi manca. Diciamo che ero in grado di svolgere questa delicata funzione meglio forse di chiunque altro; poi mi sono reso conto di essere stato avvolto da una rete di sospetti e le conseguenze le sto pagando ancora adesso perché questa vicenda purtroppo non è finita». Mario Bernardi non lascia uscire un solo particolare delle trattative coi banditi, non racconta neppure come e dove ha consegnato il denaro: «Dovete capirmi, sono particolari che entrano nel segreto istruttorio ed io assolutamente non voglio violarlo». Promette però che quando tutto sarà finito non avrà alcun obbligo di tacere.

Bassano del Grappa. Mario Bernardi (alle spalle la moglie), rilasciato dopo l'arresto per concorso nel sequestro del fratello

Un discorso difficile che fatica a delinearsi perché Bernardi teme di lasciarsi sfuggire una parola di troppo. Ricorda che era da due o tre mesi che si sentiva gli occhi di tutti addosso e aveva chiesto e ottenuto un colloquio con i giudici.

Doveva presentarsi il 6 marzo ma due giorni prima, di domenica, i carabinieri lo hanno arrestato e portato in carcere. Evidentemente avevano in mano qualcosa che lo comprometteva. Il dottor Bernardi sorride stancamente, scuote il capo e spiega: «Anche qui ricadiamo nel segreto istruttorio e anche questo particolare lo chiariremo a suo tempo. Posso dirvi che il sostituto procuratore della Repubblica ha convalidato il mio arresto per poter provvedere a dei riscontri altrimenti non possibili se io ero fuori. Una questione procedurale, per farla corta». La detenzione sembrava dovesse durare solo due giorni invece è andata avanti fino all'altro ieri. «E anche in questo caso non so dare spiegazioni, ci sarà stato un motivo plausibile», commenta.

A questo punto che cos'ha da dire lei su tutta questa vicenda? «Credo, ma è difficile esprimere un'opinione. Io ho la coscienza tranquilla, sono sereno con me stesso. Vorrei che anche gli altri ne fossero convinti e non mi resta che aspettare il lavoro dei giudici che mi auguro positivo sotto tutti i punti di vista».

Una smorfia di dolore quando parliamo del fratello, se lo crede ancora vivo. «Non penso che Livio sia stato ucciso, se è morto è morto per cause naturali. Siamo nati dalla stessa madre, il suo carattere è il mio, entrambi sanguigni, insofferenti al chiuso. Se lo hanno tenuto in una cella, sicuramente gli avrà ceduto il cuore. Questo è anche il mio parere di medico». E a proposito della sua laurea in medicina ha un ultimo di stizza perché le «malelingue mi hanno definito medico fallito. Ho preso la maturità al Carlo Alberto di Novara con la media dell'otto, mi sono laureato con 105 e ho due anni di specializzazione in urologia. Nel frattempo avevo messo su un negozio di mobili e ho deciso di continuare per quest'ultima strada».

Arriva la moglie del dottor Bernardi, Adelina Rangoni, 27 anni, che si muove silenziosa per l'ufficio. Qualche breve sorriso e molta felicità. «Appena uscito dal carcere ho abbracciato le mie tre bambine (Rudiana, 8 anni, Miriam di 4 e Laura di 9 mesi) — chiude il discorso il dottor Bernardi — e non sto a dire quanta soddisfazione ho provato. I loro volti mi hanno fatto tornare alla vita».

**Aldo Popoli**

### Prato, evaso condannato per rapina

PRATO — Il livornese Riccardo Del Vivo, 32 anni, evaso dal penitenziario della Gorgona il 5 gennaio scorso con altri due detenuti (Giuseppe Marino e Mariano Bucca, arrestati dopo qualche giorno nel Modenese nel corso di un conflitto a fuoco con la polizia) è stato condannato dai giudici del tribunale di Prato a nove anni di reclusione per una rapina da 100 milioni

Marco Furlan era in carcere per il tentato incendio a una discoteca

# *Verona, cerca di uccidersi il giovane sospettato d'appartenere a «Ludwig»*

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Marco Furlan, arrestato con Wolfgang Abel per avere tentato di dare fuoco dieci giorni fa alla discoteca «Melamara» di Castiglion delle Stiviere e sospettato di fare parte del gruppo «Ludwig», avrebbe tentato di uccidersi nella sua cella del carcere di via Poma a Mantova.

«Radio carcere» riferisce che Furlan avrebbe tentato di impiccarsi alle sbarre della finestra, ma sarebbe stato salvato da un compagno di cella. Il fatto sarebbe avvenuto lunedì subito dopo l'arresto, quando ancora non erano emersi i possibili legami con Ludwig e quindi il ragazzo non era ancora in isolamento. Il magistrato inquirente, Pasquale Pantaleone, sostituto procuratore della Repubblica a Mantova, si rifiuta di fare commenti su questa indiscrezione, ma neppure la smentisce.

A quattro giorni dal comunicato dei carabinieri di Verona che annunciavano «importanti novità nelle indagini sull'attività criminosa del gruppo Ludwig» a che punto si è giunti? E' possibile dire che Furlan e Abel fanno parte dell'organizzazione? Ufficialmente ai due giovani non è stata ancora contestata l'appartenenza al gruppo di fanatici giustizieri che hanno iniziato nel '77 una folle campagna moralizzatrice uccidendo «peccatori» e bruciando «luoghi di perdizione» in Italia ed Europa. Chi indaga parla di «conclusioni a breve/medio termine». Non una parola di più.

Il magistrato da tre giorni viaggia accompagnato da funzionari della polizia tedesca che stanno raccogliendo elementi per stabilire quali connessioni esistano tra il tentato incendio a Castiglion delle Stiviere e il rogo della discoteca «Liverpool» di Monaco di Baviera, avvenuto l'8 gennaio scorso. «Una volta che ho davanti i presunti colpevoli — ha detto il giudice — mi preoccupo di capire il loro eventuale movente e se facendo questo raccolgo elementi che portano a fatti non di mia competenza ne prendo nota per poi passarli ai vari colleghi che fossero interessati».

Senza conferma è anche la notizia secondo cui il «materiale interessante» trovato nell'alloggio che Wolfgang Abel possiede a Monaco sarebbe una bozza di rivendicazione d'un attentato incendiario. Il testo sarebbe incompleto e non permetterebbe di stabilire a quale azione si riferisce. Nella stesura non sarebbero stati usati i caratteri runici, abituali delle rivendicazioni di Ludwig, e la grafia presenterebbe numerose analogie con la scrittura del giovane tedesco. Questi continuerebbe a «parlare» e avrebbe spiegato che il suo odio contro le discoteche è stato originato dal fatto che molti suoi amici frequentando le sale da ballo si sono «corrotti».

Il dice anche che stiano arrivando agli inquirenti le prime risposte da parte di testimoni delle imprese di Ludwig cui, in Italia e in Germania, in queste ore, vengono mostrate le fotografie dei due arrestati di Mantova. Qualcuno, a Trento, dove venne ucciso il 26 febbraio '82 il frate Armando Bison, usando un punteruolo cui era stato fissato un crocefisso, avrebbe avuto delle perplessità.

All'ottimismo degli inquirenti si aggiunge quello manifestato dai colleghi tedeschi in trasferta qui. Uno di loro ha spiegato di avere le idee chiare e che le conclusioni non dovrebbero tardare.

**Marzio Fabbri**

### Epatite virale 50 casi a Gela

CALTANISSETTA — Trecento genitori di alunni della scuola elementare del Villaggio Aldisio di Gela hanno occupato ieri mattina l'aula consiliare del Comune per sollecitare l'intervento delle autorità comunali per i numerosi casi di epatite virale, 14 dei quali accertati tra gli alunni della scuola elementare del Villaggio Aldisio.

Negli ultimi due mesi, i casi a Gela sono stati 50. Il sindaco, l'assessore alla Sanità e l'ufficiale sanitario hanno assicurato il loro intervento.

In particolare i genitori hanno chiesto esami clinici preventivi sui ragazzi.

Troppi interrogativi sulla fuga del presunto boss mafioso

# Milano, sospesi i 2 agenti che piantonavano Virgilio

MILANO — Molti gli interrogativi senza risposta all'indomani della fuga di Antonio Virgilio, considerato un importante esponente della «mafia dei colletti bianchi». Sia la magistratura sia la polizia non possono nascondere l'evidente imbarazzo di essersi fatti sfuggire il «numero uno» di un'inchiesta tanto importante, citata con orgoglio dai vertici della Procura.

Ci sono le responsabilità dei due agenti addetti al piantonamento. Per ora è stata consegnata loro una comunicazione giudiziaria per «violazione delle disposizioni di servizio», quella che, prima della smilitarizzazione della polizia, si chiamava «mancata consegna», e per procurata evasione colposa.

Certo che tra le 4 e le 5,30 dell'altra notte o dormivano o erano molto distratti: certo che non stavano davanti alla porta del paziente-detenuto, «dimenticandosi» che lì a fianco c'erano le scale secondarie.

Sarebbe però troppo comodo scaricare tutta la responsabilità dell'episodio su due giovani di 22 e 23 anni.

Ambienti della questura fanno capire non un certo malumore che responsabilità vanno cercate anche altrove. Perché Virgilio — e una decisione del genere non poteva certo dipendere dagli addetti al piantonamento — era il classico «detenuto eccellente». Uno che poteva vedere quando voleva i familiari: sembra anche martedì, il pomeriggio prima della fuga, dopo aver saputo che il paziente suo compagno di stanza sarebbe stato dimesso proprio quel giorno.

Una volta lasciata la clinica non era certo un problema dileguarsi con dei complici in auto: a due chilometri c'è l'aeroporto di Linate dove la segnalazione della fuga è arrivata solo in mattinata, quando già erano partiti diversi aerei di cui due per l'estero. Inoltre, vicinissima, c'è la tangenziale che porta alle autostrade e, in un'ora, al confine con la Svizzera. In serata la questura ha confermato che ai due agenti è stata inviata comunicazione giudiziaria e ha annunciato le decisioni del questore di sospenderli dal servizio.

**a. pe.**

# Morbide ed eleganti per l'inverno

Milano. Pantaloni affusolati, soprabiti lunghi e sempi, così secondo Genny sarà la moda per il prossimo inverno (Telefoto Upi)

Firenze, proposte per nuovi investimenti

# I Beni Culturali sono un «affare»?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «Proclama degli Uffizi»: dietro questa definizione c'è la fine di una polemica che aveva coinvolto il ministero del Bilancio e quello dei Beni Culturali dopo la bocciatura da parte del Cipe (Comitato per la programmazione economica) di quasi tutti i progetti Fio, quelli, cioè, finalizzati al restauro di monumenti.

Il Fio (Fondo investimenti e occupazione) fu voluto dai sindacati nell'82 come contropartita alle misure antinflazione del governo e doveva servire a finanziare progetti capaci di creare nuovi posti di lavoro. Il «Proclama degli Uffizi» è un documento approvato alla fine del seminario «Politica economica e beni culturali», tenuto nei giorni scorsi presso la Galleria, in cui si rilancia una strategia di valorizzazione del patrimonio artistico come investimento «fruttifero».

«C'era il rischio che i Beni culturali apparissero solo politica economica del governo — ha detto l'assessore alla cultura della Regione Toscana, Marco Mayer — mentre progetti di investimento in questo campo danno benefici economici spesso maggiori che in altri settori. Per questo l'incontro fra operatori della cultura e tecnici dell'economia, avvenuto a Firenze, assume una particolare importanza».

Il «Proclama degli Uffizi», in sostanza, promuove i Beni culturali a settore di rilevanza economica. I partecipanti al seminario, nel protocollo, affermano la necessità di studiare una strategia specifica in modo da dare ai progetti di questo settore la validità necessaria a ottenere i finanziamenti del Fio.

Questi i contenuti fondamentali che i progetti dovranno avere: la difesa del patrimonio (perché senza tutela c'è un deterioramento e quindi un depressamento); il sostegno all'occupazione, visto che il rapporto fra capitale investito e risorse umane è molto favorevole (cioè con finanziamenti modesti si creano molti posti di lavoro, per di più qualificati); il sostegno all'industria e all'artigianato.

**f. m.**

RILEVANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE presente a livello mondiale ed in fase di costante sviluppo ricerca per la propria Divisione
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

## Progettisti

- CAPO GRUPPO 35-40enne
- SENIOR 28-35enni
- JUNIOR 23-28enni Militesenti

Di rivolgiamo a SPECIALISTI, in possesso di Laurea o Diploma tecnico, che abbiano maturato significativa ed affermata esperienza di PROGETTAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO relativi a MACCHINARI ED IMPIANTI INDUSTRIALI in genere.
Per tutte le posizioni, pur nei diversi livelli di professionalità, si richiede:

- Provata capacità progettativa di apparecchiature con impiego PLC ed elettromeccaniche anche sofisticate (Dal cicliogramma funzionale curare l'automazione ed avviamento del SISTEMA completo).
- Adeguata conoscenza delle tecniche d'interfacciamento con minicomputers (DIGITAL, etc.) ed introduzione all'uso dei microprocessori.
- Basi di software e di oleopneumatica.

Costituiscono inoltre requisiti indispensabili: Disponibilità a brevi trasferte all'estero • Conoscenza dell'inglese almeno a livello tecnico • Dinamismo • Aptitudine ad operare per obiettivi • Sensibilità ai costi • Indubbia capacità di coordinamento e di rapporti interpersonali.

Si prevede: Inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione commisurata alla capacità presentate • Possibilità di crescita professionale e di carriera.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE — Associato apco
10073 CIRIÈ (TO) V. Rossetti 11 - Tel. (011) 9200858

---

Azienda Commerciale Torinese ci ha incaricato di ricercare:

## 2 VENDITORI SPECIALIZZATI
(arredamenti ed allestimenti chiavi in mano per ufficio)

Il nostro cliente opera sul Piemonte con prodotti che si collocano in una fascia di mercato medio-alta.

In seguito a continuo sviluppo dei prodotti e della clientela si è reso necessario il potenziamento delle strutture commerciali con l'inserimento di candidati in possesso di una buona preparazione culturale di base e di età intorno ai 30-40 anni, abituati ad agire in forma autonoma e con spirito d'iniziativa, che abbiano maturato una valida esperienza commerciale ed abbiano pertanto acquisito una significativa introduzione nel settore.

L'azienda nostra cliente è in grado di offrire un supporto tecnico adeguato, un portafoglio clienti referenziato, una retribuzione decisamente interessante e prospettive di sviluppo professionale ed economiche stimolanti per persone con i requisiti necessari.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, a: STUDIO CROZZA E RUGGERI - corso Massimo D'Azeglio 112 - 10126 TORINO citando su busta e su lettera rif. C.U.9.

---

AZIENDA ALIMENTARE
Leader Nazionale del settore cerca per le zone di TORINO e PROVINCIA

## PERSONALE QUALIFICATO

da inserire nella propria organizzazione commerciale previo corso formativo retribuito.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
— diploma di scuola media superiore o cultura equivalente
— mitile esente/assolto
— età non oltre 28 anni
— ambizione, entusiasmo, personalità, disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale, per essere successivamente inseriti nella zona di provenienza.

SI OFFRE:
— inquadramento sindacale Viaggiatori 1° cat. commercio
— rimborso spese a più di lista
— automezzo aziendale
— retribuzione annua lire 15.000.000
— formazione permanente.

Inviare curriculum vitae ed indirizzo numero telefonico a: PUBLIKOMPASS 8409 — 10100 TORINO.

---

Affermata Società astigiana, leader nel settore della meccanica di precisione, ci ha incaricato di ricercare:

**Pos. A) RESPONSABILE DELLA QUALITA'** BS/905

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, comporta il consolidamento nella Azienda di tale funzione sia nello stadio dello sviluppo e della industrializzazione del prodotto, sia nelle varie fasi della attività produttiva interna e nei materiali acquistati dai fornitori.
Il candidato ideale, di età non superiore ai 40 anni, con solida cultura tecnica, avrà maturato una significativa esperienza nel campo della produzione di grande serie possibilmente nel settore della meccanica di precisione.
Titoli preferenziali saranno considerati la conoscenza delle problematiche del settore qualità e la conoscenza della lingua inglese.

**Pos. B) RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI** BS/906

Tale funzione, in base alle direttive della Direzione Generale, implica la gestione ottimale dei magazzini nei confronti sia della clientela che dei fornitori in una azienda in fase di sviluppo e crescita che utilizza moderne tecniche EDP e procedure sofisticate.
Una cultura di indirizzo tecnico, una esperienza significativa nella gestione della produzione con tecniche EDP, l'età intorno ai 35 anni, la conoscenza della lingua inglese, saranno per tale funzione gli elementi di sicuro successo professionale in un ambiente aziendale fortemente dinamico e stimolante.
Per entrambe le posizioni l'inquadramento e la retribuzione saranno legate alle qualità professionali ed umane dei candidati prescelti.
Inviare curriculum dettagliato alla nostra sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento di interesse.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10121 TORINO - C. Turati 45 - tel. 592 763 - 592 736
20123 MILANO - Via Massimo Gorizzo 7 - tel. 87 90 345
35135 PADOVA - Riviera Ponti Romani 36 - tel. 30 940
00141 ROMA - Via dell'Archiginnasio 9 - tel. 06 65 25 156

---

Carapelli
S.E. CARAPELLI S.P.A.
per ristrutturazione zona, cerca

## ISPETTORE JUNIOR

per la sede di Torino. Trattamento economico da stabilirsi in base all'effettiva introduzione ed esperienza nel settore alimentare o nella conduzione di personale di vendita.
Scrivere a: S.E. CARAPELLI S.p.A. - C.P. 207 - 50127 FIRENZE inviando dettagliato curriculum.

---

Gruppo Industriale Metalmeccanico, operante in un settore a tecnologia avanzata, ricerca per proprio stabilimento in Torino un:

## SALDATORE TIG

da inserire con la qualifica di impiegato.
Il candidato dovrà avere le seguenti caratteristiche:
— diploma di perito meccanico o titolo equivalente
— esperienza di almeno due anni come specialista in saldatura TIG su lamiera.
La conoscenza della lingua inglese sarà considerata titolo preferenziale.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 9815 — 10100 TORINO.

---

IMPORTANTE SOCIETA' ubicata nelle vicinanze di TORINO operante nel settore dei beni di consumo industriali ricerca

## ASSISTENTE AL DIRETTORE DI PRODUZIONE

che, con crescente autonomia, sovrintenda alle attività produttive e di programmazione al Laboratorio Analisi e Sviluppo, nonché alla gestione del personale di stabilimento, proponendo soluzioni che consentano il miglior utilizzo delle risorse ed il raggiungimento dei target quantitativi e qualitativi.
La ricerca si rivolge a Candidati 28-35enni con mentalità fortemente orientata alla produzione preferenzialmente in possesso di Lauree in Chimica Industriale od in Ingegneria Chimica che abbiano maturato un'esperienza di almeno 3-5 anni in posizione analoga, od anche subalterna, in Aziende modernamente organizzate e caratterizzate da produzioni continue sia tecnologicamente che qualitativamente all'avanguardia.
Sono altresì considerati requisiti indispensabili: Disponibilità a risiedere in zona e ad operare secondo necessità • Capacità di perseguire obiettivi ed ottenere risultati • Doti di guida, motivazione e coordinamento dei collaboratori • Dinamismo ed entusiasmo • Basi di inglese.
La posizione prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione in linea con le qualifiche richieste o di sicuro interesse • Adeguato periodo di ambientamento operativo • Possibilità di carriera.
La ns. vasta professionale è garanzia della massima riservatezza

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE — Associato apco
10073 CIRIÈ (TO) V. Rossetti 11 - Tel. (011) 9200858

---

MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA situata a 30 km a Nord di Torino, facente parte di un importante Gruppo Internazionale, ricerca:

## ASSISTENTE DIRETTORE AMMINISTRATIVO

— età massima 35 anni
— laurea in Economia e Commercio
— esperienza 3-5 anni in pratiche fiscali e contabilità generale con supporto EDP
— lingua inglese almeno a livello basico.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 7133 — 10100 TORINO.

---

ProCeA
Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

Affermata azienda commerciale torinese operante nel settore degli articoli per il riscaldamento cerca

## IMPRENDITORE

disponibile all'acquisto, con investimento di 60 milioni più magazzino.
Scrivere o telefonare a: PROCEA srl - Via Morosini 20 bis - TORINO - Tel. 635.290 - 519.945.

---

Importante Azienda Metalmeccanica Torinese ricerca per il potenziamento del proprio Ufficio Tecnico

## DISEGNATORE PROGETTISTA

di età compresa tra i 30-35 anni e che abbia maturato pluriennale esperienza nel settore della progettazione di parti di carrozzeria, quali profilati e modanature per auto.
L'inquadramento e la retribuzione — di sicuro interesse — saranno determinati in relazione alla preparazione e alle capacità del candidato.
Pregasi dettagliare curriculum a: PUBLIKOMPASS n. 5307 — 10100 TORINO.

---

Azienda metalmeccanica torinese, nell'ambito di un ampio piano di potenziamento del proprio Servizio commerciale estero, ci ha incaricati di ricercare

## JUNIOR AREA MANAGERS per

**Paesi di lingua tedesca** (Rif. SP 10360)
**Paesi di lingua inglese** (Rif. SP 10361)

Riteniamo che si presenta sia un'opportunità professionalmente qualificante per giovani Candidati, con età intorno ai 25 anni, un diploma di scuola media superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico ed una esperienza di lavoro di carattere commerciale che abbia permesso loro di acquisire una sensibilità alle problematiche legate alla vendita.
L'Azienda nostra cliente prevede un inserimento programmato con addestramento tecnico sul prodotto presso la Sede e l'affiancamento iniziale di funzionari più esperti nelle prime trattative con la Clientela.
Un'ottima padronanza delle rispettive lingue locali è requisito indispensabile per ricoprire le posizioni mentre costituisce elemento preferenziale la conoscenza delle altre lingue.
Buone doti di dinamismo, apertura mentale e capacità di cogliere rapidamente e sintetizzare i problemi, in vista di una più rapida soluzione degli stessi, completano il profilo che caratterizza il Candidato ideale, oltre naturalmente alla disponibilità a frequenti viaggi e trasferte.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Riferimento SP..... di specifico interesse, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

**Importante Gruppo Industriale e Commerciale**

leader nel campo dell'importazione esportazione e lavorazione dei cereali, affermato a livello internazionale, in forte sviluppo, guidato da un management giovane e dinamico, ci ha incaricati di cercare:

## AGENTE DI BORSA MERCI
(Prog. 8407/A)

al quale affidare progressivamente ampia parte dell'attività di negoziazione propria dell'Azienda. Il candidato ideale ha laurea in economia e commercio o preparazione equipollente, ed età intorno ai 35-45 anni; esperienza diretta di borsa merci e/o del settore intermediazione merci, o provenienza da posizioni di responsabilità presso uffici di brokerage o bancari di borsa, o ampia pratica di import-export a livello internazionale; valida esperienza commerciale generale in ogni caso; doti assolutamente spiccate di vitalità, rapidità decisionale e autonomia; disponibilità ad una attenzione pronta e operativa alla Borsa del Nord America negli orari di trasmissione dell'informazione e a spostamenti, ove del caso, presso le Borse di Milano, Verona, Bologna, Roma, Napoli; familiarità almeno con la lingua inglese.
Si offrono: dipendenza dalla Direzione Generale, dirigenza del settore commercio e trattamento economico assolutamente interessante.

## CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO
(Prog. 8408/A)

al quale affidare la contabilità generale, il coordinamento di tutte le attività amministrative, la gestione del sistema informativo aziendale meccanizzato, la supervisione dell'ufficio movimento merci e la conduzione del personale di sede. Il candidato ideale, ha età intorno ai 40 anni, preparazione a livello universitario, estrazione contabile-amministrativa, particolari doti di leadership, energia, senso dell'organizzazione, comprovata esperienza di gestione autonoma preferibilmente esercitata in ambienti di import-export. Inquadramento e trattamento economico saranno definiti in conformità al grado di aderenza al profilo richiesto senza preclusioni di alcun tipo.

## SEGRETARIA DI DIREZIONE
(Prog. 8409/A)

per affiancare la Direzione Generale nell'attività estremamente dinamica ed atipica che la natura dell'Azienda comporta. La persona ideale: 30-35 anni, maturità liceale o equivalente, grande versatilità, spirito di iniziativa, precisione, attitudine all'interpretazione ed elaborazione dell'informazione, provenienza da ambiente e posizione affini a quelli in oggetto, buona padronanza della lingua inglese e preferibilmente anche di altre lingue, disponibilità ad effettuare orario diviso con intervallo lungo a metà giornata.
Inquadramento e retribuzione coerenti con il livello dell'incarico previsto.
Per tutte le posizioni: sede di lavoro Torino.

Si prega di rispondere entro 10 giorni esclusivamente per iscritto, indicando sulla busta e sulla lettera il numero di Progetto a cui si aderisce ed allegando un curriculum completo. Nessun nominativo sarà comunicato alla Committenza senza l'esplicito consenso degli interessati. Si assicura comunque una risposta entro 30 giorni da questa pubblicazione a tutte le candidature risultate specificamente interessanti.
Indirizzare a: SOE s.r.l. - Corso Vinzaglio 12 - 10121 TORINO

SOE Consulenza in Organizzazione e Direzione
associata EGESO consociata Consult-Eur

---

INDUSTRIA LIQUORISTICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA
per area PIEMONTE-LIGURIA

## AGENTE GENERALE

L'Azienda in espansione desidera realizzare obiettivi di distribuzione attraverso una rete di vendita indiretta.

E' RICHIESTA:
— età: 35-40 anni
— residenza: in zona
— forti capacità di venditore
— forte conoscenza del territorio e della distribuzione nelle zone oggetto della presente offerta

SI OFFRE:
— automezzo dell'Azienda non reclamizzato
— una retribuzione superiore alla media e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate
— inquadramento Enasarco.

I candidati sono pregati di volere inviare il loro curriculum e la loro domanda con cortese urgenza a: CASSETTA 1093 PUBLIKOMPASS — 40100 BOLOGNA.

---

Azienda di servizi, leader nel suo settore, nel piano di potenziamento della propria struttura operativa, cerca un

## FUNZIONARIO COMMERCIALE
(Piemonte / Val d'Aosta)

al quale affidare il consolidamento della posizione di immagine dell'azienda.
La posizione, che risponde direttamente al Direttore Commerciale, richiede adeguata conoscenza e spiccato interesse per le problematiche di marketing.
Desideriamo entrare in contatto con candidati in possesso dei seguenti requisiti:
— consolidata e documentata esperienza maturata in analoghe posizioni nel settore dei servizi;
— predisposizione ai rapporti interpersonali;
— attitudine al lavoro per obiettivi;
— spiccate capacità di analisi e sintesi;
— propensione ad operare in autonomia;
— età compresa tra i 25 anni e i 35 anni;
— cultura a livello medio superiore o universitario.
L'ambiente offerto è giovane e stimolante; sono previsti adeguati supporti formativi.
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando anche un recapito telefonico.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 42 D — 20123 MILANO.

---

## GRANDE AZIENDA MANIFATTURIERA

per sostenere lo sviluppo del proprio settore commerciale, cerca

## responsabili prodotto abbigliamento
(maglieria, camiceria, giubbotteria, pantaloni)

cui affidare, nell'ambito della Direzione Prodotto, il coordinamento delle fasi operative (dallo styling alla realizzazione del prototipo) necessarie per la definizione e l'allestimento delle collezioni.

I candidati, in possesso di specifica esperienza del settore e approfondita conoscenza delle tecniche relative, dovranno essere in grado di contribuire fattivamente alla corretta interpretazione dell'evoluzione della moda e dei consumi per razionalizzarne i contenuti e procedere a concrete e produttive proposte di realizzazione.

La natura delle posizioni è tale da soddisfare le esigenze professionali ed economiche di persone che già abbiano maturato una notevole professionalità, ma anche di giovani candidati in possesso di una preparazione di base orientata allo studio estetico del prodotto, purché motivati ad arricchirne i contenuti nell'ottica di significativi sviluppi.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum specificando studi, esperienze ed età a: PUBLIKOMPASS 587 - 10100 TORINO.

---

## PER OPERATORE ELABORAZIONE DATI

Centro di Elaborazione Dati con avanzate tecnologie (IBM VM-MVS, Rete VTAM-CICS) inserito in azienda di rilievo nazionale cerca per la propria sede di Torino:

## DIPLOMATO SCUOLA MEDIA SUPERIORE

con conoscenza professionale specifica anche a livello teorico, nato non anteriormente al 1° gennaio 1949 e con residenza in Piemonte anteriore al 1° gennaio 1984.

La mansione comporta lo svolgimento delle prestazioni in orario notturno.

Le domande con l'indicazione del possesso dei requisiti suddetti in atto alla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse dovranno pervenire entro il 26 marzo 1984 a: PUBLIKOMPASS 603 — 10100 TORINO.

Tutti coloro che invieranno la loro adesione saranno invitati ad un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria degli idonei, anche all'esito positivo degli accertamenti sanitari cui gli assumendi verranno sottoposti.

---

Importante società di consulenza operante su tutto il territorio nazionale ricerca
per le sedi di TORINO e MILANO

**Rif. 1 - AREA EDP GESTIONALE**

A) ANALISTI E ANALISTI PROGRAMMATORI
E' richiesta una conoscenza specifica di DB/DC su sistemi:
— IBM 43xx e 30xx
sistemi operativi: VM - MVS - OS/VS1 - DOS/VSE
ambienti: CICS - IDMS - DL/1 - ADABAS e utilizzo TSO
— HONEYWELL DPS7 - DPS8
sistema operativo GCOS
ambienti: IDS2 - TDS - DMIV - TP
— IBM 34 - 36 - 38 - 8100
HONEYWELL DPS4 - DPS6
— IBM SERIE 1 in ambiente COBOL

B) PROGRAMMATORI
E' richiesta un'esperienza di almeno un anno maturata su applicazioni sviluppate con linguaggi COBOL - RPG.

**Rif. 2 - AREA OFFICE**

A) ANALISTI PROGRAMMATORI
E' richiesta conoscenza IBM 6100 sistema operativo DPCX.

**Rif. 3 - AREA AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

A) CAPI PROGETTO - ANALISTI SENIORS
E' richiesta una laurea in una disciplina scientifica con esperienza di 4 o 5 anni nella progettazione e realizzazione di software per sistemi di automazione industriale.

B) PROGRAMMATORI DI ROBOTS
E' richiesta laurea o diploma con esperienza di programmazione su robots italiani e/o stranieri.

SI OFFRE:
— una remunerazione ai più alti livelli di mercato
— la possibilità di operare in un ambiente professionalmente vivo e stimolante

I dipendenti della Società sono stati avvertiti della presente ricerca. Specificare nella risposta la sede di lavoro prescelta.

Inviare curriculum dettagliato citando Rif. su busta a Casella Postale 258 — 10100 TORINO CENTRO

---

## NCR CORPORATION

Azienda leader nel settore della produzione e distribuzione nel mondo ed in Italia di Elaboratori Elettronici, Minicomputers, Terminali, nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture,
RICERCA, per l'area di Torino,

## FUNZIONARI COMMERCIALI

che dovranno promuovere, attraverso l'analisi delle esigenze specifiche, le vendite di Sistemi EDP presso la Clientela (settore bancario) acquisita e potenziale.

I candidati ideali avranno un'età intorno ai 30 anni, cultura a livello universitario, conoscenza della lingua inglese, esperienza almeno biennale, o di vendita di Sistemi per l'elaborazione dati e Terminali, o di analisi e programmazione su tematiche bancarie, nonché il domicilio in Torino o provincia.

L'Azienda offre una retribuzione al di sopra della media con reali e rapide possibilità di carriera, nonché possibilità di sviluppo professionale attraverso la partecipazione a qualificati corsi di specializzazione.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:
NCR Corporation - Ufficio Reclutamento e Selezione (Rif. 105) - Viale Cassala 22 - 20143 MILANO.

---

SCOTT

ricerca

## GIOVANI LAUREATI

in possesso del diploma di laurea di qualsiasi facoltà, ma con votazione non inferiore a 100/110

I CANDIDATI ideali sono motivati ad intraprendere una carriera nel Marketing, posseggono elevate capacità di analisi e sintesi, spirito di iniziativa, attitudine alla continua ricerca di nuove e migliori soluzioni e determinazione nel conseguire i propri obiettivi.

L'AZIENDA è leader nel mercato dei beni di largo consumo in carta, opera con sistemi organizzativi molto avanzati ed attua una politica di valorizzazione delle risorse umane.
Offre perciò la possibilità di una qualificante formazione professionale che, nel caso specifico ha una durata di circa 3 anni ed avviene principalmente sul lavoro.

IL LAVORO, nel periodo di formazione, prevede la collaborazione con un Product Manager esperto per la proposizione e realizzazione degli obiettivi e strategie di mercato (prezzi, qualità, pubblicità, promozioni e ricerche) e consente di acquisire, con l'esperienza, sempre maggior autonomia e responsabilità.
La promozione alla posizione di Product Manager avverrà sulla base dei risultati conseguiti e dei meriti personali.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum studi a:

SCOTT
Selezione del Personale
C.so Unione Sovietica, 121
10134 Torino

Vicenza: visti i carabinieri è fuggito, preso dopo una sparatoria

# Arrestato mentre ritorna a casa il folle che uccise le tre figlie

**E' durata 8 giorni la latitanza di Vittorio Visentin - Ha attraversato in treno tutta Italia, fermandosi a Taranto, dove era stato ufficiale di Marina - In una lettera trovatagli addosso spiegherebbe il suo gesto con gravi difficoltà economiche**

Vicenza. Vittorio Visentin, arrestato dai carabinieri, viene portato in caserma (Tel. Ass. Press)

DAL NOSTRO SERVIZIO

VICENZA — E' durata otto giorni la fuga di Vittorio Visentin, 36 anni, l'ex ufficiale di Marina autore della strage di Ochio: i carabinieri l'hanno arrestato l'altra notte mentre tentava di rifarsi a casa.

L'abitazione dove il 7 marzo scorso l'uomo aveva ucciso, colpendole con un martello, un bambino e un neonato di pochi mesi, le tre figliolette (Sara di 5 anni, Cinzia, 4, e Valentina di solo un anno) e ferito gravemente la moglie, Valeria Del Sasso, era sorvegliata da carabinieri in abiti civili. Visentin, giunto davanti all'edificio, ha però riconosciuto i militari, e anziché fermare la sua Ford Taunus ha proseguito in direzione di Vicenza. Ma anche i carabinieri si erano accorti di lui: hanno dato l'allarme radio e si sono buttati all'inseguimento della vettura.

A Moracchino, sulla statale del Pasubio, Visentin è incappato in un posto di blocco. Ha tentato di forzarlo, riuscendo anche a passare, ma i carabinieri hanno aperto il fuoco: quattro proiettili di pistola mitragliatrice hanno raggiunto la vettura, colpendo anche una gomma e costringendo l'uomo a fermarsi.

Visentin, apparso molto stanco, quasi esausto, è stato interrogato a lungo in caserma, a Vicenza, ma non ha voluto fornire particolari, su come ha trascorso i giorni successivi alla strage.

I suoi spostamenti, comunque, sono stati ricostruiti in base ad alcuni biglietti ferroviari trovati nell'auto. E si tratta di movimenti non indifferenti: nascosta la Taunus, che aveva ripreso solo poco prima di tornare il ritorno a casa, Visentin era andato in treno nel Lazio, in Toscana, in Liguria, in Calabria e di qui in Sicilia, poi in Puglia, a Taranto.

Nella «città dei due mari», dove prestò servizio in Marina, l'omicida è anche entrato in una trattoria e in un cinema — come stanno a testimoniare la ricevuta fiscale e il biglietto trovati nelle sue tasche — senza trovare di essere ricercato. Sempre nella vettura, gli investigatori hanno trovato anche una copia del quotidiano livornese «Il Tirreno» dell'8 marzo, che riportava la notizia dell'uccisione delle tre bambine, e una busta di lettera, mai terminata, nella quale pare l'omicida tenti di spiegare il suo gesto con la grave situazione finanziaria in cui si trovava.

A questo proposito, Visentin, interrogato dai magistrati, avrebbe però detto soltanto che quella mattina si era svegliato in preda a una grande agitazione e a un senso di rabbia. Durante il colloquio con il procuratore della Repubblica di Vicenza, Ferdinando Cavalli, e il sostituto Carmine Pace, l'uomo sembra non abbia parlato molto. Avrebbe letto in silenzio il documento che riportava i capi di imputazione addebitatigli mettendolo in una tasca con apparente indifferenza.

Le facoltà mentali di Visentin sarebbero alterate da quando, una decina di anni fa, mentre era ancora ufficiale di Marina, venne percosso alla testa da alcuni rapinatori che gli portarono via lo stipendio. In seguito a tutta una serie di disturbi psichici, l'uomo fu congedato con una pensione di invalidità e solo due anni fa trovò lavoro in un distributore di benzina alle porte di Schio.

Ora Vittorio Visentin è stato rinchiuso nel carcere di Vicenza in attesa di una perizia psichiatrica. Conclusa la fase frenetica delle ricerche con la cattura dell'omicida, è cominciata infatti quella delle ricostruzioni, delle spiegazioni, dei tentativi per comprendere i motivi che hanno spinto un individuo, le cui uniche «stranezze» erano state sino a quella fatale mattina qualche amnesia e alcune «fughe» da casa per andare al mare, a distruggere tutta la famiglia. Si sa che la piccola Cinzia, malata di pertosse, dormiva nel letto con i genitori, che Visentin soffriva di insonnia ed è probabile che la bambina lo avesse svegliato durante la notte, irritandolo. Si sa anche che l'uomo era preoccupato, quasi ossessionato, da un vizio cardiaco di cui avrebbe sofferto la piccola.

**Gigi Bevilacqua**

## Ricerche sull'Aids isolato «retrovirus»

**ROMA — Un retrovirus, la cui sigla è Llav (virus associato a linfoadenopatia) recentemente isolato all'Istituto Pasteur di Parigi dal prof. Montagnier e dai suoi collaboratori, sembra essere un buon potenziale candidato al ruolo di responsabile della sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids).**

**L'argomento, di scottante attualità, sarà trattato martedì prossimo alle 11,45 all'Istituto Superiore di Sanità dallo stesso prof. Montagnier, direttore del Dipartimento di virologia dell'Istituto Pasteur.**

**Il Lav è stato isolato da numerosi casi di Aids ed anticorpi contro questo virus sono stati rinvenuti, in percentuali diverse «interessanti», in pazienti con fasi iniziali della sindrome, ed in appartenenti a popolazioni ad alto rischio.**

E una minaccia di maltempo potrebbe aumentare lo strato bianco

# Marzo vuol bene agli sciatori neve abbondante e piste buone

E' ormai una tradizione consolidata. Negli anni scorsi le Alpi Occidentali brillavano sempre, nel panorama delle montagne italiane, per l'abbondanza di innevamento naturale. Ora invece si registra una forte carenza di neve a novembre e dicembre (e infatti quasi tutte le stazioni hanno allestito imponenti impianti per l'innevamento artificiale) mentre da febbraio in poi il cielo benedice le piste di Piemonte e Valle d'Aosta.

La situazione della neve in questo weekend è molto buona e ovunque si registra un'ulteriore minaccia di maltempo che potrebbe aumentare lo strato bianco già più che sufficiente su tutti i tracciati. Ieri a Cervinia il tempo era splendido (e così in tutta la Valle d'Aosta, a differenza del cielo cupo sulla pianura); tutte le piste erano aperte, compresi i collegamenti con Zermatt e Valtournenche, con uno o due metri di neve a seconda delle quote.

Le ultime giornate di sole hanno ridotto lo strato nevoso un po' ovunque, ma il comprensorio del Monterosaki, sia nella valle del Lys che di Ayas che nella Valsesia, offre ancora piste in ottime condizioni con un innevamento che oltre i duemila metri supera il metro. A Courmayeur il sole primaverile ha già trasformato la neve e tutti i più classici «fuoripista» nel gruppo del Bianco sono effettuabili con sicurezza: sulle piste la neve varia dai 170 centimetri di Plan Chécrouit ai tre metri dello Youla.

Le buone condizioni di innevamento sono il denominatore comune di tutta la Valle d'Aosta: da La Thuile a Pila, da Champorcher alle piste da fondo di Cogne tutta la regione si presenta con uno splendido aspetto e non vi sono problemi per mantenere aperto tutto il comprensorio della «Riserva Bianca».

Nella Valle di Susa ieri il tempo minacciava qualche lieve precipitazione e il termometro era abbondantemente sottozero. A Bestriéres la quantità della neve varia dagli 80 ai 150 centimetri, tutte le piste sono in ottime condizioni con neve compatta e tutte sono aperte escluso il Sises. A Sauze d'Oulx i 30 centimetri alle quote più basse (nelle ultime centinaia di metri verso il paese affiora qualche placca dura) e i 90 centimetri nelle zone alte di Genevris, Moncrù, Bourget e Triplex consentono di tenere aperte tutte le piste.

Nessun problema in questo momento della stagione anche a Sansicario dove la neve varia dai 60 centimetri del centro abitato al metro della vetta del Fraiteve e neppure sui Monti della Luna dove, come al solito, si scaricano gli ultimi resti delle precipitazioni che benedicono la Francia (da 80 a 120 centimetri in pista e neve già ben trasformata per sciare su tutti gli splendidi «fuoripista» della zona). Bardonecchia, malgrado la quota modesta del fondovalle, offre tutti i suoi versanti in piena forma; Colomion, Melezet e Les Arnauds mantengono piste più che valide grazie alla protezione del bosco e gli ampi «plateaux» di alta quota dello Jafferau sono completamente agibili lungo i tracciati battuti (domenica scorsa era stata necessaria una certa attenzione nei fuoripista perché, nelle ore più calde, la crosta tendeva a rompersi).

A Limone Piemonte i tracciati a quota più bassa cominciano a risentire del clima primaverile e mutano di aspetto nel corso della giornata; abbastanza duri al mattino per trasformarsi poi nel «firn» primaverile nelle ore più calde; comunque, con un innevamento che varia dai 120 ai 190 centimetri, non

## Compie 81 anni e vive sola in un paese abbandonato

**PESCARA — Ha compiuto 81 anni Angiolina Del Papa, l'unica abitante residente di Roccacaramanico, sulla montagna abruzzese, comune di S. Eufemia a Maiella, provincia di Pescara. E ha superato senza danni anche il durissimo inverno che solo adesso sembra dar tregua all'Abruzzo.**

**Angiolina Del Papa non ha mai voluto abbandonare il suo paese, ha rinunciato a una comoda casetta in America, dove risiedono tutti i suoi parenti. Vive di ciò che le portano carabinieri, operai dell'Enel, pastori, turisti, curiosi, compaesani.**

**Ha un piccola casetta dove c'è anche la corrente elettrica, che mancava quando gli ultimi abitanti fecero le valigie. Il paese si trova tra la Maiella e Morrone, semisepolto da neve in inverno, e da boschi in estate. Zona scarsamente frequentata, di limitato sviluppo, definitivamente abbandonata da tutti alla fine degli Anni Sessanta. Ma Angiolina è rimasta, con un qualche animale da cortile che l'aiuta a vivere. Ogni tanto qualcuno va a trovarla. In estate, arrivano una trentina di famiglie e qualche turista che ha scoperto e riattato la casetta di pietra.**

Gli esami erano falsificati: già accertati 12 casi

# Napoli, scandalo al Politecnico Lauree d'ingegneria in vendita?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Scandalo al Politecnico di Napoli per un giro di lauree fasulle. Sotto inchiesta sei professori in ingegneria e altri sei prossimi al traguardo. Avrebbero dovuto realizzare edifici, ponti, strade, ma ignorano le più elementari tecniche di costruzione. Il sostituto procuratore Diego Marmo ha ipotizzato nei loro confronti i reati di truffa aggravata, falsità materiale e furto.

I nomi sono «top secret», coperti dal segreto istruttorio, ma le indagini proseguono per stabilire quanti giovani oggi in possesso del titolo di studio rilasciato dal Politecnico partenopeo abbiano sfruttato la scorciatoia di esami fantasma e di statini falsi. Si cercano conferme ai sospetti che le false lauree siano, come tutto lascia pensare, frutto di «favorelle», di tangenti pagate a qualcuno ben addentro agli uffici della segreteria.

Com'è emerso questo ennesimo episodio di corruzione in un settore universitario dov'è richiesta la massima severità? Tutto si inizia da una seduta di laurea del 31 ottobre dello scorso anno, quando uno dei candidati, ora sotto inchiesta, siede davanti alla commissione (11 membri) per discutere la tesi. Il professor Michele Pagano, docente di Complementi delle tecniche e delle costruzioni, decide di rivolgere qualche domanda al laureando che discute sui «*Comportamenti degli edifici in presenza di sismo*».

Il giovane mostra difficoltà a rispondere. Tira in ballo il genitore gravemente ammalato, sostiene di aver dovuto affrettare i tempi per dare al padre la soddisfazione di aver conseguito l'ambito titolo di studio. Risulta in possesso di una media di 84 su 100, ma la commissione appare divisa: quattro sono per la bocciatura, sette per chiudere un occhio e laurearlo con 66 su 100. L'episodio desta molta perplessità e il preside, professor Oreste Greco, decide per un'inchiesta.

Risulterà che in otto mesi il giovane ha sostenuto ben 18 esami su 20 del corso e che alcuni sono stati compiuti in sedute reali estatiche, quando i docenti addirittura erano all'estero impegnati in convegni di studio. Di qui la denuncia alla polizia. Qualche giorno dopo, un furto alla segreteria del Politecnico: ignoti ladri asportano i verbali di esami, strappano fogli dai registri, cercano di cancellare le tracce degli illeciti, distruggendo gran parte della documentazione incriminata.

**Adriaco Luise**

Treviso, due denunce

## *Deltaplani violavano spazio aereo della Nato*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — Violavano in deltaplano lo spazio aereo Nato: per questo due appassionati di volo a vela sono stati denunciati dai carabinieri. Intercettati prima dal radar dell'aeroporto militare di Istrana, appena fuori Treviso, poi seguiti a vista sui loro aquiloni multicolori da una pattuglia di carabinieri, infine attesi al luogo di atterraggio, un grande prato alla periferia di Vittorio Veneto.

A Valentino Cedolin, 32 anni, e a Renzo Bortoniol, 34, i carabinieri hanno contestato di essersi immessi, volando, nello spazio aereo vietato ai civili, in una fascia chiamata nella zona «la Vallata», che va da Valdobbiadene a Vittorio Veneto, toccando numerosi paesi delle Prealpi trevigiane.

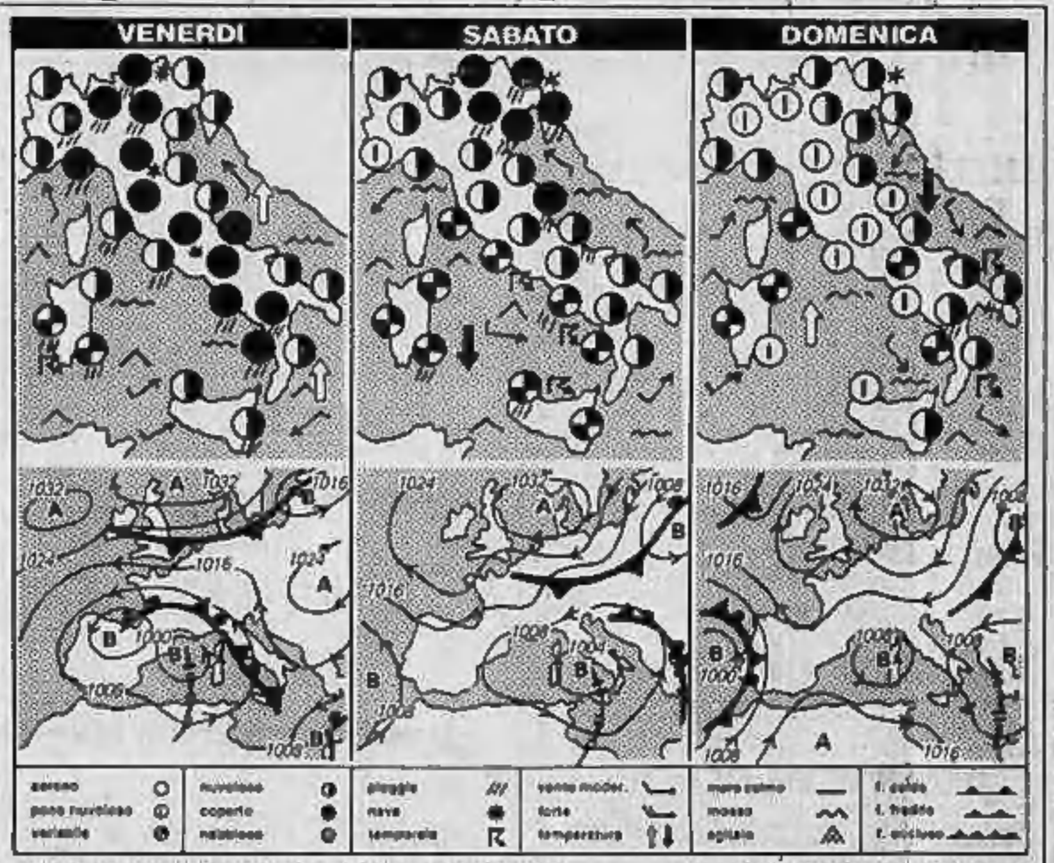
Da poche settimane, infatti, il ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile ha dichiarato tutta la fascia della «Vallata» «*spazio aereo controllato dalla base Nato di Aviano*», la base militare americana in provincia di Pordenone ma poco distante dal Trevigiano.

E', insomma, la guerra di Hercules contro Icaro. Il provvedimento ministeriale non sarebbe però suggerito dal timore che eventuali spie travestite da sportivi riescano a «rubare» immagini segretissime, quante da questioni di sicurezza. Lungo questo corridoio aereo, infatti, volano gli apparecchi militari della Nato che fanno la spola tra le basi dislocate nella Germania Federale e quella di Aviano: il traffico aereo è quindi intenso e tutte le ore e proprio sopra il territorio di Vittorio Veneto i velivoli provenienti dal Nord cominciano la fase di atterraggio virando per scendere alla base.

Adesso gli appassionati temono altre iniziative. Il prossimo mese, a Bassano del Grappa, è in programma una competizione nazionale e il percorso sfiora corridoi proibiti: la battaglia di Hercules contro Icaro vedrà ancora carte bollate e minacciate sulle di Giustizia?

**c. s.**

# La primavera ci porta le nuvole




Da ieri è cominciato un deterioramento del tempo mentre il clima si avvia ad assumere le tipiche caratteristiche primaverili. Una circolazione di aria umida, di origine mediterranea, si va sostituendo all'aria fredda dei giorni scorsi. E' orchestrata da una depressione complessa che include ingerenze di tipo africano. E' ancora a Ovest della nostra penisola, ma la raggiungerà presto per poi allontanarsi verso Levante.

Il maltempo, a esso associato, non avrà lunga durata e si esplicherà in due tempi e con due diverse caratteristiche. Una prima banda nuvolosa oggi invaderà tutta la penisola portando delle piogge soprattutto al Nord, al Centro e sulla Campania.

Nuvolosità e piogge si trasferiranno poi verso Levante, lasciandosi dietro delle schiarite di breve durata soprattutto sulle regioni tirreniche, mentre sulle regioni settentrionali ristagneranno anche nella giornata di domani. Sulle vette alpine e su quelle appenniniche si avranno delle nevicate. La temperatura subirà una flessione nei valori massimi sulle regioni settentrionali e centrali mentre aumenterà al Sud. I venti in prevalenza moderati da Sud-Est, tenderanno a rinforzare sul Mar Ligure, sul Mare di Sardegna e sul Tirreno.

Per domani e dopodomani sulle regioni centro-meridionali si avranno condizioni di spiccata variabilità, con dei temporali in trasferimento dalle regioni tirreniche a quelle adriatiche e ioniche, e con venti che si orienteranno da Nord-Ovest. Diminuirà la temperatura soprattutto nei valori minimi. Sulle regioni settentrionali, per domenica prevarranno le schiarite, ma anche queste tenderanno a ridursi nelle ore pomeridiane e serali per l'approssimarsi alle Alpi di un nuovo impulso di aria fredda proveniente da Nord, richiamato da una perdurante circolazione depressionaria sull'Italia. Complessivamente, la giornata di domenica si presterà alle evasioni verso l'aria aperta.

**Marcello Loffredi**

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 3 | 12 | Pescara | 3 | 11 |
| Verona | 4 | 11 | Roma | 1 | 14 |
| Trieste | 6 | 11 | Campobasso | 0 | 6 |
| Venezia | 5 | 11 | Bari | 5 | 11 |
| Milano | 3 | 12 | Napoli | 8 | 15 |
| Torino | 2 | 10 | Potenza | 0 | 8 |
| Cuneo | 2 | 7 | S. M. di Leuca | 6 | 11 |
| Genova | 5 | 14 | R. Calabria | 7 | 18 |
| Bologna | 1 | 12 | Messina | 8 | 15 |
| Firenze | —1 | 14 | Palermo | 8 | 14 |
| Pisa | 1 | 14 | Catania | 11 | 18 |
| Ancona | —2 | 9 | Alghero | 8 | 16 |
| Perugia | 3 | 8 | Cagliari | 10 | 14 |

### città estere

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 5 | sereno | Lisbona | 5 | 13 | pioggia |
| Atene | 9 | 13 | sereno | Londra | 3 | 7 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 36 | sereno | Los Angeles | 15 | 23 | nuvoloso |
| Belgrado | 4 | 11 | sereno | Madrid | 8 | 8 | sereno |
| Berlino | —1 | 10 | sereno | Mosca | 23 | 31 | nuvoloso |
| Bruxelles | 3 | 8 | sereno | Montreal | —8 | —4 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 19 | 27 | nuvoloso | Nizza | —4 | 3 | sereno |
| Il Cairo | 18 | 29 | nuvoloso | New York | 1 | 6 | sereno |
| Copenaghen | 0 | 3 | sereno | Oslo | —4 | 0 | sereno |
| Dublino | 3 | 8 | nuvoloso | Parigi | 2 | 14 | coperto |
| Francoforte | —1 | 9 | coperto | Pechino | 0 | 8 | nuvoloso |
| Ginevra | —8 | 3 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 29 | nuvoloso |
| Helsinki | —10 | 3 | sereno | Stoccolma | —11 | 3 | nuvoloso |
| Hong Kong | 23 | 26 | nuvoloso | Sydney | 14 | 27 | sereno |
| Gerusalemme | 3 | 10 | sereno | Tokyo | 11 | 21 | nuvoloso |

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

**UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO**

Gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibili per riscaldamento alle varie degenze ed extraospedaliere. Anno 1984.

L'U.S.L. 1-23 - via San Secondo n. 29 - 10128 TORINO (tel. 011 57.541), indice licitazione privata per la somministrazione, dal 01-10-1984 al 30-9-1985 di combustibili per riscaldamento di diversi ospedalieri ed extraospedalieri ubicati in Torino, sulle seguenti quantità indicative presunte rapportate a diciotto mesi:

Lotto I: c.t. tonnellate 11.500 di olio combustibile BIDEN;
Lotto II: mc 8.945.000 di gasolio.

E' ammessa la presentazione di domanda di partecipazione per uno lotto o per entrambi i lotti.

I lotti saranno aggiudicati con il criterio dell'art. 15 lett. a) della L. 30-3-1981 n. 113, al miglior ribasso percentuale offerto sui prezzi unitari (omnicomprensivi) pubblicati sul bollettino della C.C.I.A.A. di Torino.

Una sola ditta potrà risultare aggiudicataria di uno (o di entrambi) i lotti. Possono concorrere raggruppamenti di imprese; tali raggruppamenti dovranno risultare da scrittura privata autenticata (Punto 5).

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e documentata dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. all'indirizzo sopraripetuto con dicitura sulla busta: la dicitura «Domanda di partecipazione a gara n. 1/84» entro il termine perentorio delle ore dodici del giorno 11-4-84. Entro 150 giorni da questa ultima data verrà espletata l'invito alla stipula stessa.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di esclusione:

— certificazione in data non anteriore a tre mesi, rilasciata dalla autorità competente in data non anteriore a tre mesi, rilasciata dalla autorità competente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive in Paesi C.E.E.) accompagnata l'insussistenza di alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previsto dall'art. 10 della L. n. 113 del 30-3-1981;

— certificato in data non anteriore a tre mesi comprovante l'iscrizione della ditta in una Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato (o per i concorrenti stranieri documentazione equivalente prevista dall'art. 11 della L. n. 113 del 30-3-81);

— bilanci dell'impresa (o estratti dei bilanci) degli ultimi tre esercizi;

— dichiarazione della ditta concernente la descrizione del processo tecnico;

— dichiarazione da parte di primaria istituzione attestante:
1) l'impegno a fornire alla ditta concorrente i quantitativi del due lotti o dell'unico lotto risultato a cui la ditta stessa avanza domanda di partecipazione;
2) le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca della istituzione stessa;

— fotocopia autenticata di licenza UTIF (o documento equipollente in Paesi C.E.E.);

— dichiarazione della ditta di avere sopra comunque di disporre di un recapito telefonico e di un deposito di capacità non inferiore a 1000 mc di prodotto, entrambi ubicati in uno dei Comuni del Comprensorio di Torino;

— scrittura privata richiesta dal precedente punto 5 (solo per i raggruppamenti di imprese).

Bando spedito all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 12-3-84.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in lingua italiana al Servizio Provveditorato (tel. 011 667.1403).

IL PRESIDENTE Giulio Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

**UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO**

***AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI PELLICOLE RADIOGRAFICHE E PRODOTTI CHIMICI***

Con la deliberazione n. 4637/45/83 del 22-12-83, è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per l'anno 1984 per un importo presunto di Lit. 8.200.000.000 + Iva (da valutarsi in cadociscuno).

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente:

1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 30-3-81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera b) del R.D. 23-5-1924 n. 827;

2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113; inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli articoli 12 lettere a) c) - 13 lettera a) della suddetta legge;

3) nella domanda la ditta dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, la natura giuridica, denominazione, sede e codice fiscale, data di costituzione ed eventuali trasformazioni, capitale sociale, data inizio attività, oggetto sociale, generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.
Dovrà inoltre allegare documentazioni idonee atte a provare la organizzazione di vendita, il servizio di assistenza tecnico e rete distributiva;

4) la fornitura è aggiudicata in cinque lotti; è ammessa la presentazione di offerta per uno o più lotti

5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 13 marzo 1984.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al SERVIZIO PROVVEDITORIALE USL 1-23 C.so Vittorio Emanuele 3 - TORINO - Tel. 667.1403.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **USL 1-23 - UFFICIO PROTOCOLLO - VIA SAN SECONDO N. 29 - 10128 TORINO** e dovranno essere redatte in lingua italiana.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
Giulio Poli

SALAMON AGUSTONI ALGRANTI
**GALLERIE 2**

Viale Sabotino 22 - 20135 Milano
Tel. 5455224 - 588098

**un servizio nuovo un'iniziativa unica**

**1000 LOTTI di ANTIQUARIATO, ARREDAMENTO DECORAZIONE**

Prevalentemente a offerta libera
senza aggravio della commissione sull'acquirente

PROGRAMMA D'ASTA
Martedì 20 Marzo ore 17.00
Mercoledì 21 Marzo ore 17.00
Giovedì 22 Marzo ore 17.00
Venerdì 23 Marzo ore 17.00

ESPOSIZIONE
dal 16 al 19 Marzo, dalle 10 alle 13
e dalle 15 alle 19
Sabato e Domenica inclusi.
Elenchi dettagliati sul posto

ALFA ROMEO

**TI REGALIAMO**
GLI INTERESSI DI
**6 MILIONI**

- PER OGNI FORMA DI PAGAMENTO
- PER TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI
- SENZA CAMBIALI
- CON O SENZA PERMUTA
- OFFERTA VALIDA SINO AL 31-3-84.

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
**VARTO**
Corso Moncalieri 15
Corso Inghilterra 31 — Via Botticelli 89

# ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

## Operatori di successo per investimenti importanti

### Le nostre proposte di investimento

Siamo una società di servizi finanziari, che offre ai risparmiatori forme di investimento moderne, sicure, ampiamente collaudate sul mercato: operazioni immobiliari, certificati di associazione in partecipazione, gestione fiduciaria, piani di accumulazione con finalità previdenziali, proposte di multiproprietà.

Complessivamente amministriamo un patrimonio di oltre 200 miliardi: un successo che premia una capacità operativa altamente specializzata.
I nostri programmi di sviluppo sono proiettati verso il mercato dell'innovazione finanziaria per diversificare e arricchire la gamma dei servizi offerti e per promuovere soluzioni di investimento sicure e redditizie, aperte alle esigenze più evolute del risparmiatore.

### I nostri Operatori Finanziari

Siamo presenti sul mercato attraverso 500 Operatori Finanziari, che coprono tutto il territorio nazionale.

I nostri Operatori Finanziari hanno estrazioni molto diverse: impiegati di banca, assicuratori, dirigenti d'azienda, dottori commercialisti, funzionari commerciali. Ciò che li accomuna è la professionalità. Essi lavorano in proprio ma non da soli: al loro fianco c'è una struttura collaudata ed efficiente in grado di fornire loro una formazione specifica attraverso corsi di specializzazione e un'informazione costante attraverso continui seminari di aggiornamento con l'intervento di esperti nei diversi settori del mercato finanziario.

## CERCHIAMO

persone attive, aperte, dinamiche, interessate ai problemi di investimento, disposte ad intraprendere una professione di successo – quella di Operatore Finanziario – destinata ad arricchirsi di nuovi contenuti professionali in un mercato in continua evoluzione.

### Chiediamo:

- un buon livello culturale
- apertura verso il mondo economico-finanziario
- capacità nel contatto personale
- motivazione a svolgere un'attività indipendente
- determinazione nel raggiungere gli obiettivi programmati.

### Offriamo:

- la sicurezza di lavorare in una società già affermata nel settore dell'intermediazione finanziaria
- un piano di formazione di base integrato da successivi corsi di aggiornamento e specializzazione
- immediato inserimento nella struttura operativa con assegnazione di clientela potenziale
- concrete opportunità di guadagno con provvigioni, incentivi personali, interessenze sul gruppo coordinato
- remunerazione di portafoglio
- contributi per l'apertura dell'ufficio
- supporti informativi, promozionali e pubblicitari molto efficaci per rendere più incisiva la propria attività.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum a: **IFL SERVIZI** Via Borgogna, 5 - 20122 MILANO

---

La BAYER ITALIA S.p.A.
ricerca per la propria Divisione Farmaceutica

**LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

che dovranno svolgere l'attività di Informatore Medico Scientifico per

**TORINO città e provincia**

Le persone prescelte, che dovranno risiedere in zona, avranno uno spiccato spirito di iniziativa, una viva e spontanea attitudine ai contatti umani, il gusto per un'attività dinamica e l'ambizione di raggiungere importanti traguardi economici e sociali.
La Società offre una eccellente opportunità di formazione e la conseguente prospettiva di un qualificato sviluppo professionale ai giovani dotati dei requisiti descritti.
L'inquadramento è secondo il contratto nazionale industria, auto in leasing, rimborsi spese.

Le persone interessate potranno inviare il proprio curriculum dettagliato a:
**BAYER ITALIA S.p.A.**
Direzione del Personale
Selezione e Sviluppo
Casella Postale 1243
20100 MILANO MI
Specificare rif. 84/67

**Con Bayer il domani è già oggi**

---

# GEFIDI

GENERALE FIDUCIARIA DI DISTRIBUZIONE SPA - TRIESTE

Una delle più importanti società di consulenza finanziaria operanti in Italia

seleziona per il **Piemonte**

## SUPERVISORI e OPERATORI FINANZIARI

con significativa e documentata esperienza nel settore.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:

GEFIDI
34121 TRIESTE - Piazza Tommaseo 2 - Cas. Postale 1322

È assicurata la massima riservatezza

---

Ditta emergente nel settore dell'abbigliamento sportivo di alta qualità, cerca:

**RAPPRESENTANTI**

preferibilmente introdotti nel campo degli articoli sportivi, per le regioni:
**Piemonte** (Torino esclusa) - **Lombardia** - **Valle d'Aosta** - **Liguria**.
Telefonare al n. 011 638.232 (ti lunedì pomeriggio - ore ufficio).

---

**GRUPPO ASSICURATIVO MINERVA**

per ampliamento rete agenziale in Piemonte ricerca referenziati e qualificati elementi con documentata esperienza nel settore.
Inviare curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 8330 — 10100 TORINO.**

---

**LA FERODO ITALIANA S.p.A.**

per il potenziamento dei servizi tecnici e produttivi aziendali ricerca:

## UN INGEGNERE elettronico o meccanico

per il settore prove e sperimentazioni sui prodotti. Per questa posizione è richiesta una precedente esperienza di lavoro in analoghe funzioni presso l'industria dell'autoveicolo o della componentistica.

## UN INGEGNERE meccanico

per il settore tecnico commerciale. E' preferibile una precedente esperienza di lavoro, ma possono anche essere considerati candidati neolaureati con spiccate attitudini alla mansione.

## UN CAPO OFFICINA

di produzione, con buona cultura tecnica e con precedente esperienza, di almeno 3-4 anni, nella produzione di serie su linee di macchine automatiche.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è Mondovì.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze e caratteristiche dei candidati.

Si prega di scrivere:

**FERODO ITALIANA S.p.A.**
Servizio Personale
Corso Inghilterra 2 - MONDOVI' (CN)

---

**MA-FRA**

i cornetici per la Vostra auto cerca

**concessionari**

con esclusiva per le città TO - CN - ASTI - AL, relative province.
Richiede possibilmente esperienza settori - concessionari auto - stazioni servizio - accessori - autoricambi - garages.
Offresi elevata di lavoro e concrete remunerazioni.
Telef. (02) 688.3181 - 688.6146.

---

Azienda commerciale con sede in Torino cerca

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

con maturata esperienza in piccole medie aziende commerciali.

Scrivere:
**PUBLIKOMPASS 8333 — 10100 TORINO.**

---

Importante azienda operante in TO città e leader nella costruzione di macchine speciali, cerca:

**DISEGNATORE MECCANICO**

Si richiede: capacità di gestire meccanico, esperienza nell'esecuzione di disegni di sottogruppi meccanici, in particolari e di impianti di tondo, capacità di elaborare distinta base ed età 25 anni circa.
Offresi buona retribuzione in ambiente professionalmente stimolante. Mandare curriculum dettagliato manoscritto a:
**PUBLIKOMPASS 8334 — 10100 TORINO**

---

Azienda internazionale ricerca nella zona di Torino

**GIOVANI AMBOSESSI**

per facile lavoro organizzato di vendita. Indispensabile auto propria.

Telef. per appuntamento ore ufficio allo 0125 252.413 chiedendo del sig. Triora.

---

Una nota azienda produttrice di componenti elettronici situata nella prima cintura Nord di Torino è interessata ad assumere alcuni giovani

**OPERAI RADIOMONTATORI**

con diploma di scuola professionale, massimo 25anni, militassolti, con esperienza in lavori di riparazione e collaudo di apparecchiature elettroniche.

Inviare curriculum a **Publikompass 602 — 10100 Torino**, indicando le richieste economiche; si assicura la massima riservatezza.

---

Primaria azienda sita nella seconda cintura di Torino Sud ricerca

**INGEGNERE MECCANICO**

da inserire nell'ambito del proprio servizio vendite con mansioni di tecnico venditore e l'incarico di promuovere le vendite di articoli ad alto contenuto tecnologico presso i centri tecnici. Si richiede dinamicità, spirito di iniziativa, predisposizione ai rapporti esterni, disponibilità a trasferte sul territorio nazionale.

**PERITO CHIMICO**

cui affidare la conduzione di un impianto automatizzato di trattamento fanghi ed il controllo dell'impianto di depurazione delle acque reflue. Per entrambe le posizioni sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca o, in subordine, di quella inglese.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS n. 605 — 10121 TORINO.**

---

Elemento cultura universitaria con vasta esperienza commerciale residente Torino disponibile a viaggiare

***offresi***

per collaborazione e/o vendita.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8412 — 10100 TORINO.**

---

SOCIETA' DI LEASING IN TORINO RICERCA

**Esperto/a amministrativo contabile**

con mansioni direttive; si richiede esperienza pluriennale, profonda conoscenza delle problematiche del leasing e contabilità meccanizzata. Offresi interessante retribuzione ed incentivi.
Scrivere a **PUBLIKOMPASS 8336 — 10100 Torino.**

---

# PANTEN ITALIA

divisione della VICK INTERNATIONAL, allo scopo di potenziare la propria rete di vendita del settore professionale ricerca

## AGENTE DI VENDITA

**per la zona di TORINO - VERCELLI - AOSTA**

Le condizioni offerte sono sicuramente interessanti sia sul piano economico che professionale e prevedono:

- inquadramento Enasarco con provvigioni e incentivi ai massimi livelli del mercato;
- inserimento in una struttura giovane in forte espansione con prodotti altamente qualificati;
- adeguato supporto pubblicitario.

Requisiti necessari sono: — residenza in zona;
— età circa 25-35 anni;
— auto propria.

Un'esperienza diretta del settore coiffeur costituirà titolo preferenziale.

Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum a:
PANTEN ITALIA Div. della VICK INTERNATIONAL S.p.A.
**Casella Postale 17070 - 20170 MILANO**

---

Nota Azienda operante nel settore della componentistica per auto sita in Torino-Sud, ricerca per il potenziamento della propria organizzazione produttiva

**CAPO REPARTO STAMPAGGIO PLASTICA**

il candidato, di circa 35 anni, dovrà aver maturato una significativa esperienza nella conduzione di reparti produttivi in organizzazioni di medie dimensioni, con relativa gestione della forza lavoro.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle capacità del candidato. Pregasi dettagliare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 8332 — 10100 TORINO.**

---

Importante azienda metalmeccanica ricerca il

**RESPONSABILE DI MAGAZZINO**

cui affidare la gestione dei magazzini interni e di conto lavorazione.
Indispensabili: pluriennale esperienza in analoga posizione in azienda medio-grandi, modernamente organizzata e con magazzini gestiti tramite elaboratore.
Inviare curriculum dettagliato a:
**PUBLIKOMPASS 804 — 10100 TORINO.**

---

**ESPERTO ELETTRONICA**

FAIL-SAFE

responsabile tecnico, ultradecennale esperienza progettazione apparecchi e sistemi elettronici di sicurezza per segnalamento ferroviario od applicazioni equivalenti, esaminerebbe proposta.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8812 — 10100 TORINO.**

---

INDUSTRIA FANALERIA E COMPONENTISTICA AUTO

ricerca con urgenza

**DISEGNATORE/TRICE**

progettista con pluriennale esperienza del settore.
Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 8810 — 10100 TORINO.**

---

# SOFTWARISTA

La **WABCO WESTINGHOUSE**, Compagnia Italiana Segnali, ricerca un:

cui affidare l'analisi e programmazione di sistemi di controllo di processo in tempo reale.
**Requisiti richiesti:** laurea in ingegneria elettronica, esperienza almeno biennale in controllo processi su Digital PDP 11, con sistema operativo RSX11. Perfetta conoscenza dell'Assembler.
Disponibilità a frequenti viaggi e trasferte.
Sede di lavoro: PIOSSASCO TO.
*Scrivere:* **PUBLIKOMPASS 7134 — 10100 TORINO.**

---

**ORGA**

Importante società operante nel mercato degli

**ISOLANTI TERMO ACUSTICI**

ricerca

## agente monomandatario

**per la provincia di TORINO.**

Particolarmente gradita sarà la provenienza dal settore specifico o da quello dell'edilizia in generale. Il compenso sarà basato su provvigioni e premi con contratto Enasarco.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2291 S. alla:

**ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63**

---

Importante Società operante su tutto il territorio nazionale ricerca per propria sede in Torino

**GIOVANE RAGIONIERE**

da inserire nel proprio settore amministrativo. E' condizione preferenziale aver maturato esperienza lavorativa in campo amministrativo e la disponibilità al passaggio diretto.

Scrivere:
**PUBLIKOMPASS 9315 — 10100 TORINO.**

---

Importante azienda alberghiera di Torino cerca

**Pasticciere/a**

posto annuale.

Scrivere specificando curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 8414 10100 TORINO.**

---

Società industriale con sede in prima cintura Nord-Est di Torino ricerca

**STENO DATTILO**
**bilingue francese inglese**

esperta gestione ordini e contatti con agenti e clienti. Offresi contratto industria ed inserimento in società dinamica in forte espansione.
Scrivere a:
**PUBLIKOMPASS 7138 — 10100 TORINO** indicando curriculum e pretese.

---

**ISKRA** Industria chimica Torino, prodotti per manutenzione, lavorazione industriale e per [illegible], di elevata qualità e originalità, cerca

**AGENTI MONOMANDATARI (Enasarco)**

per le seguenti zone: **TO - VC - NO - VALLE D'AOSTA.**

Si richiede: **disponibilità immediata**, provata esperienza di vendita anche non specifica, telefono e auto propria, volontà di guadagnare oltre L. 2.000.000 mensili, età 25-35 anni.
Si offre: alte provvigioni liquidabili mensilmente, addestramento e assistenza continui in zona, possibilità reali di carriera e aumenti provvigionali.
Per appuntamento telefonare venerdì 16 e sabato 17 marzo allo 011/268.1459 sig. Calegnato

---

L'Agricoltura Assicurazioni, primaria compagnia del gruppo leader nazionale, per la propria agenzia di Torino e provincia ricerca:

**AGENTI DI CITTA'**

**RICHIEDESI:** comprovata e documentata esperienza di vendita organizzata, maturata in aziende del settore o in società di servizi; adeguata attitudine ai rapporti interpersonali ed alla gestione dei collaboratori; volontà di affermare ed accrescere la propria professionalità in un ambiente dinamico e moderno.

**OFFRESI:** trattamento economico composto da: minimo garantito, provvigioni interessenze ed incentivi; sviluppi professionali, nel tempo breve, di notevole interesse.

**Per appuntamento telefonare al n. 011 513.633.**

---

**ORGA**

**Importante azienda**
leader nel settore di beni semidurevoli destinati prevalentemente all'arredo ed alla casa, nel programma di una più capillare presenza sul mercato finalizzata anche al consolidamento della propria immagine ricerca:

## funzionari di vendita

per la provincia di:

| | |
|---|---|
| TORINO | (SI 2307 S) |
| AOSTA | (SI 2308 S) |
| CUNEO | (SI 2309 S) |
| ASTI | (SI 2310 S) |
| ALESSANDRIA | (SI 2311 S) |

Si richiede:
— diploma di scuola media superiore o titolo equipollente;
— età massima 28 anni;
— [illegible] esperienza nel settore vendite massimo di 3 anni;
— [illegible] proprio;
— disponibilità a frequentare un corso di orientamento ed istruzione di almeno due mesi presso la Sede della Società.

Si offre:
— inquadramento quale impiegati nell'organico della società;
— retribuzione fissa più incentivi;
— rimborso spese e più di lista e indennità chilometrica;
— la Direzione della zona per la quale viene effettuata la presente ricerca;
— possibilità reale di acquisire una concreta professionalità nel settore della vendita.

La risposta [illegible] all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione, segnalerà [illegible] le vendite Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo [illegible] Riservato sulla busta.
Inviare per assenso curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI di riferimento alla:

**ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aurelliana 2**

---

**INDUSTRIA CHIMICA A LIVELLO INTERNAZIONALE**
*ricerca*
per il proprio stabilimento di TORINO

## LAUREATO/A IN CHIMICA

con pluriennale esperienza nelle attività e metodologie di controllo nel campo dei prodotti chimici organici — fascia chimica fine e derivati — che dopo adeguato periodo di aggiornamento sulle problematiche delle specifiche produzioni dovrà assumere la responsabilità del laboratorio controllo qualità.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e stimolante con interessanti prospettive di sviluppo professionale.

L'inquadramento è previsto nei massimi livelli impiegatizi ed il trattamento retributivo sarà commisurato all'effettiva capacità ed esperienza.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 801 — 10100 TORINO**

---

Azienda italiana operante nel settore OTC con più prodotti leader, sita e stabilita in Milano, marchio ad elevata notorietà supportato da forti investimenti pubblicitari ricerca

## AGENTI

L'azienda, in fase di sviluppo e di lancio di nuovi prodotti, amplia la propria struttura di vendita. Ricerca quindi venditori/venditrici attivi e intraprendenti, desiderosi di ampliare la propria esperienza professionale inserendosi in un'azienda dinamica e competitiva che crede negli uomini e nell'organizzazione di vendita come fattore prioritario di successo.
**Offre:** programma di addestramento nel periodo di inserimento. Compensi iniziali composti da provvigioni ed incentivi oltre i 35 milioni annui, possibilità di rapido avanzamento economico. Attività professionalmente qualificata (Azienda e prodotti leader).
**Chiede:** Età non superiore ai 35 anni. Cultura medio superiore. Esperienza biennale di vendita preferibilmente nei beni di largo consumo e/o nei canali farmacia e [illegible].

Residenza in zona o disponibilità al trasferimento.

**Zone di lavoro:** Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Milano e Lombardia, Tre Venezie, Emilia Romagna, Lazio.

Si assicura la massima riservatezza. Nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza il benestare dell'interessato.

La selezione verrà effettuata dalla Logan - Milano. Scrivere per espresso indicando età, studi, attuale posizione, recapito telefonico a:

**PA Personnel Services - Milano**
Via Turati 40
citando il rif. 128/S anche sulla busta

PA
**PA Personnel Services**

Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-362041
Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151

### Se Garavini non ritocca la sua proposta non si esclude un congresso straordinario

# Costo lavoro, oggi la resa dei conti tra i comunisti e i socialisti della Cgil

... — ... ancora ... problema della scala mobile, comunisti e socialisti della Cgil si incontrano oggi ... direttivo confederale convocato per approvare una proposta riguardante ... riforma del salario e della contrattazione, e una ... iniziativa a sostegno dell'occupazione.

Sarà il comunista Garavini ad illustrare ai ... membri ... «parlamentino» i punti essenziali dell'ipotesi, precisando che su una parte consistente ... accordo fra le tre componenti dell'organizzazione, mentre permane ... dissenso forse irriducibile fra comunisti e socialisti ... altri aspetti ugualmente importanti: la valutazione ... decreto ... antiinflazione, la soluzione alternativa elaborata dalla maggioranza sulla base della formula annunciata nei giorni scorsi dallo stesso relatore. L'azione di protesta che non ... esaurirà con la manifestazione a ... del 24 marzo.

... l'ala comunista confermerà la sua posizione rigida, per i socialisti si porrà l'esigenza di sapere come si intende «portare il movimento» ... qui al 24 marzo e dopo tale data. «Si pensa cioè — ha precisato il segretario confederale Ceremigna, socialista — *di continuare su una linea ... contrapposizione politica ... maggioranza e minoranza* ... invece, ... *intenda recuperare la progettualità della Cgil nell'ambito dei contenuti dell'ultimo congresso? Nel primo caso, lo sbocco della situazione ... potrebbe che ... un congresso straordinario*». E con il congresso straordinario, il rischio di una ...e.

Un ponte ... stato ... da Donatella Turtura, segretaria confederale comunista, ma ... si va quali sviluppi possa consentire. «*Il direttivo — ha detto — non è mai stato un organismo di registrazione di decisioni già prese, ... ha saputo sempre supperire soluzioni, ... sforzeremo di trovare soluzioni costruttive perché bisogna garantire una direzione ... problemi economici che urgono, rispondere alla spinta unitaria ... dai luoghi ... lavoro e ridare al sindacato il terreno di contrattazione sul salario che ... decreto governativo ha alterato*».

Le disponibilità in questo senso non mancano nella ... e nella Uil, ai di ... del contrasti ... e delle polemiche continue. Il segretario confederale Uil, Bugli, auspica «*momenti ... confronto e di ripresa del dialogo*», ma respinge «*poteri strumentali che tendono solo a guadagnare tempo o a ricercare inutili mediazioni politiche che mettono in pericolo la ... concordata con ... governo*». Per la Cisl, il «numero due» Marini non esita ad affermare: «*Per quanto siano grandi ... difficoltà e i problemi, per quanto ... arduo la ricostruzione di un filo ... i rapporti unitari non è pensabile scontare per il futuro ... frattura e la rivalità fra i sindacati. Un paese industrializzato come il ... ha ... uno di un sindacato che riesca almeno a lavorare insieme.*

La Uil, comunque, in un dossier inviato ieri da Benvenuto ai capigruppo parlamentari e ai segretari ... partiti conferma che «*né la scala mobile possono essere alternative utili e possibili all'approvazione e all'attuazione del decreto ora all'esame delle Camere*». La dimostrazione, precisa il dossier, non prevedendo alcuna certezza in ordine al numero degli scatti che matureranno, ma soltanto una diversa cadenza nella loro concreta corresponsione, «*non influisce positivamente sulle cifre di inflazione ... e soprattutto ... infierisce ministeriale la spirale salari-costi-prezzi*».

... distanza di ... giorni dalla manifestazione ... il segretario organizzativo della Cgil, Rastrelli, prevede che ... parteciperanno «*alcune centinaia di migliaia di persone*» provenienti ... ogni parte d'Italia. Fino ad ora, sottolinea Rastrelli, sono stati prenotati 40 treni straordinari di venti vagoni l'uno, 3000 pullman, due navi; imponente l'organizzazione a Roma e ... Lazio, così come «*un ... sta ottenendo la sottoscrizione* (da 2000 a 10.000 lire) *che ci permette l'enorme sforzo finanziario valutato ... alcuni miliardi di lire*». Appropriate misure ... ordine pubblico, ha dichiarato il sottosegretario all'Interno, Barsacchi, tenderanno ad evitare che gruppi provocatori ... inseriscano nei cortei.

In questa atmosfera ... di tensione e ... incognite, non può non assumere particolare rilievo il fatto che la Confapi sia riuscita a chiudere con i sindacati ... trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori della gomma e della plastica.

... Carlo Fossi

Roma. Il segretario aggiunto della Cgil, ... Turco, a colloquio con Luciano Lama, segretario (Tel.)

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
SCUOLA DI STUDI ... NAPOLI
Parigi 2 - 6 aprile 1984
ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES - IV° SECTION
PERSPECTIVES SUR L'ÂGE DES ...

MICHEL FLEURY — Sous la présidence d'HENRI GOUHIER ... l'Académie Française
Lundi 2 avril h. 10-12 — ... Ville ... au ...

... — Platon ... Lorentzatos dans l'histoire du matérialisme
Lundi 2 avril h. 15-17
Mardi 3 avril h. 10-12

JACQUES ROGER — ... d'histoire des ... à l'âge des Lumières
Mardi 3 avril h. 15-17
Mercredi 4 avril h. 10-12

PAUL DIBON — ... la Renaissance à l'Age des Lumières: continuité ou rupture
Mercredi 4 avril h. 15-17
Jeudi 5 avril h. 10-12

... che intendano partecipare ai ... di lezioni devono presentare domanda in carta libera alla presidenza dell'Istituto Italiano ... gli ... Filosofici (Direzione della Scuola di Studi Superiori in Napoli - ... Colocazione 7, ... Napoli) entro e non ... allegando il certificato in ... laurea o altro ... equipollente. Alla ... potrà essere allegato un curriculum e ogni altro ... o documento (anche in fotocopia), che l'interessato ... opportuno presentare, a una adeguata ...zioni della commissione della lingua francese. Gli ... L'accoglimento delle ... sarà tempestivamente comunicato agli interessati (a tale scopo i partecipanti sono pregati di comunicare anche il loro recapito telefonico).

L'ammissione al corso è prevista per otto studenti. Per la durata delle permanenze a Parigi l'Istituto provvederà all'alloggio degli ammessi alla frequenza, ai quali verranno rimborsate le spese di viaggio in treno.

L'ultimo giorno del ... disponibile ... visita guidata di archivi e biblioteche.

IL DIRETTORE DELLA ... Gregory — IL ... DELL'ISTITUTO ...

### Ferrovie: disagi per sciopero a Trieste

TRIESTE — Lo sciopero dei ferrovieri della Cgil ha provocato notevoli disagi nel compartimento ... Trieste. Completamente paralizzato il traffico ... quello passeggeri ha segnato ritardi negli arrivi e nelle partenze dei convogli e ... alcuni casi ... stati soppressi treni in partenza dal capoluogo giuliano.

Non ... partiti, ... particolare ... Trieste - Venezia - Catania - Palermo delle 12.58, il diretto Trieste-Venezia-Lecce ... 17,35 ed alcuni altri treni locali. I passeggeri sono stati trasportati con pullman sino a Mestre da ... hanno poi potuto proseguire per la propria destinazione. Lo sciopero indetto contro i provvedimenti ... governo ha interessato ieri anche la provincia di Udine.

### Alla Bicocca ieri sciopero

MILANO — I lavoratori del primo turno e del turno normale dello stabilimento Bicocca della Pirelli hanno scioperato ... mattina dalle 8,30 alle 10 riunendosi in assemblea. Anche quest'azione ... è stata proclamata dal consiglio di fabbrica e dalla Fulc per protestare contro l'atteggiamento ... direzione aziendale, la quale — afferma una nota — intende «smantellare ... l'attività produttiva dello stabilimento pneumatici di Bicocca, ... provocherebbe la perdita ... tremila posti di lavoro».

Durante l'assemblea i rappresentanti dell'esecutivo del consiglio di fabbrica e gli esponenti della Fulc regionale hanno informato i lavoratori sull'incontro avvenuto l'altro giorno a ... con la direzione.

### Sindacato sempre ... su Bagnoli

ROMA — La trattativa tra Fim e Italsider per il rinvio dello stabilimento napoletano di Bagnoli è stata ancora ... volta rinviata. Poiché l'incontro di ... ... tra la segreteria dei metalmeccanici e il consiglio ... fabbrica di Bagnoli è stato aggiornato al pomeriggio ... di ieri, ... delegazione ... della Fim dell'Italsider, convenute nella sede dell'Intersind, ... è rimasto altro che riconvocarsi per ... prossima.

... problema centrale ... il raggiungimento ... un'intesa nel ... (a soprattutto tra ... delegazione nazionale ... la Fiom del consiglio di ... di Bagnoli) che apra ... via all'accordo con l'azienda.

### Parla a Verona l'amministratore delegato della Fiat Trattori, Vezzalini

# Macchine agricole, peggio di una crisi

#### Dopo quattro anni non ... può più parlare ... del settore: si tratta di una ... ristrutturazione ... mercato

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Anche lo scorso anno in Italia le vendite di trattori sono diminuite del ... per cento rispetto all'82. ... Ugo di crisi è mai questa, ... da quattro anni fa calare costantemente il numero ... dei nuovi trattori nelle nostre campagne? ... agricoltori ... sostituiscono più le loro macchine? Lo chiediamo all'ing. Giancarlo Vezzalini, amministratore ... delegato della Fiat Trattori, che, malgrado i tempi difficili, ha lanciato ... la Fiera di Verona un'ampia gamma ... nuovi trattori di ... classe e ... tecnica.

Dopo quattro anni, credo che non si possa più parlare ... crisi ... qualcos'altro. Noi pensiamo si tratti d'una ... ristrutturazione del mercato, che avviene per due motivi: gli agricoltori hanno meno possibilità di fare massicci investimenti; le macchine attuali consentono un'effettiva maggiore produttività, e si sostituiscono meno sovente.

**Come mai la meccanizzazione agricola è entrata in crisi contemporaneamente in quasi tutto il mondo?**

La crisi della meccanizzazione è la punta più appariscente d'una crisi vasta e profonda, che per ragioni diverse ha colpito tutto il mondo dell'agricoltura. In alcuni Paesi industrializzati, come l'Italia, i margini di profitto degli agricoltori sono ... dall'inflazione, che ... aumento dei costi non ribalta ... sui prezzi di vendita agricoli. ... altri Paesi ... produzioni hanno trovato ... assorbimento sul ... mondiale, provocando flessioni anche marcate dei prezzi.

**Ma anche ... Paesi ricchi come gli Stati Uniti sono ... ... questa spirale.**

Perché anche ... Usa hanno problemi ... sovrapproduzione e alcuni prodotti agricoli non sono più remunerativi. Del resto, in quei Paesi si stanno facendo ... ristrutturazioni, con riduzione ... ... per cento degli organici.

**I Paesi in via ... sviluppo non dovrebbero assorbire maggiori quantità di macchine agricole, per rilanciare un settore che, tutto sommato, è quello che fornisce alla ... popolazione i beni primari ... consumo?**

... quei Paesi, la generale debolezza dell'economia, l'inadeguatezza delle strutture produttive, a volte le crisi politiche non consentono di far decollare l'attività agricola in forme moderne, pur auspicando concrete potenzialità sia naturali che di mercato.

**In un momento così ..., la Fiat Trattori ... presentata una serie di nuovi modelli, che per la loro elevata potenza sembrerebbero più adatti ai mercati interni ... che non a quello interno. ... i motivi di questa scelta?**

Noi teniamo conto della nostra posizione di forza soprattutto in Europa, che è il nostro *domestic market*. E in effetti i nuovi modelli sono destinati all'agricoltura europea e a quella ... (ma anche in Italia le macchine superiori ai cento cavalli hanno una loro buona utilizzazione). Comunque, il nostro è anche un ... di fiducia, nonostante un panorama ... denso di ombre. Ed aumenta ... progressivamente ... propria partecipazione. Fiat Trattori è l'unica grande Casa che sia riuscita a mantenere inalterato il proprio volume ... produzione e ... vendite.

**Che cosa ha significato, in investimenti, questo sforzo di espansione?**

Negli ultimi tre anni ... ho investito ... miliardi, una ... di 60 miliardi l'anno. I risultati in termini di prodotto li ha visti e altri ve ... saranno in futuro.

**Può anticiparci i ... commerciali delle ... anno?**

Fiat Trattori ha incrementato il fatturato del ... per cento, superando ... i ... miliardi; di questo fatturato, il ... esporta ... orientato il suo fatturato del 25 per cento rispetto all'82 e ne ha esportato il 57 per cento.

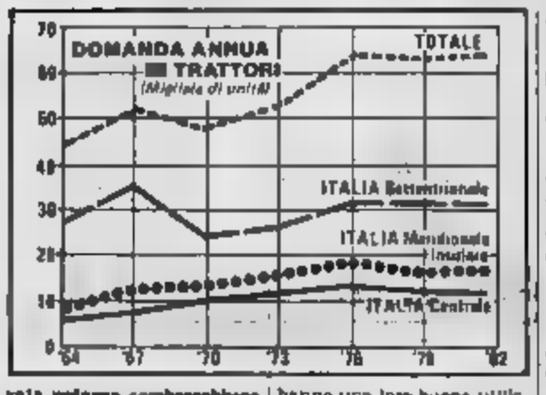
**Il vostro export è ... molto elevato?**

Le ... esportazioni ... Fiat Trattori e ... Laverda vediamo che Piacenza ha contribuito per il 46 per cento al totale export di trattori e macchine agricole italiane, che nell'83 è ammontato a 1800 miliardi, portando il ... attivo della bilancia commerciale italiana in questo settore a ... miliardi di lire.

Poiché ... crisi della meccanizzazione agricola non dipende dall'industria, ma dal cattivo stato dell'agricoltura, quali provvedimenti prenderebbe se, ad esempio, lei fosse ministro dell'Agricoltura?

L'Italia ha grossi problemi di ristrutturazione e programmazione agricola, soprattutto al Sud. Alla base di tutto, c'è la necessità di un piano di sviluppo agricolo, accompagnato dai mezzi finanziari ... poterlo realizzare. Riteniamo che l'agricoltura italiana non ... sufficienti crediti, che invece potrebbero metterla in condizioni ... produrre ... profitto quello di cui il nostro Paese ha bisogno.

**Livio Burate**




### Marone Cinzano presidente Federvini

ROMA — La Federvini, associazione aderente alla Confindustria, nell'assemblea di ieri, che è coincisa con l'inizio del suo sessantaseiesimo anno di attività, ha eletto presidente per il prossimo triennio Alberto Marone Cinzano, presidente di Cinzano International, di ... Italia e della Savi-Florio, cariche nelle quali è succeduto al padre Enrico.

Tra le principali cariche ricoperte ... Alberto Marone Cinzano in Italia e all'estero: la presidenza dell'International Vermouth Institute Inc. di New York dal 1966 al 1970; la presidenza ... ... e la Communauté Economique Européenne des ... et du Commerce des vins, vins aromatisés, vins mousseaux, vins de liqueur, dal novembre ...

«L'episodio a presidente della Federvini — ... dichiarato Alberto Marone Cinzano — rappresenta per me in questo momento un impegno particolarmente stimolante. I problemi ... affrontare infatti sono tanti e disparati sia in Italia che all'estero e nell'ambito della Cee. L'affacciarsi sul mercato internazionale di nuovi Paesi produttori rende la concorrenza sempre più difficile».

«I nostri vini — ha aggiunto —, i nostri spumanti, i nostri liquori devono ... ulteriormente valorizzati, le nostre posizioni internazionali rafforzate: occorre quindi ... pellicci ai problemi, anche legislativi, di grande apertura e dinamismo imprenditoriale; l'azienda vitivinicola Italia, insomma, deve essere gestita come ... vera e propria ... azienda concorrenziale ... piano ...

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 279/82 contro: Gianmaria Umberto, il giorno 3-4-1984 alle ore 12,45 avanti il giudice dr. Pironi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.
In Torino, via Ignazio Vian n. 2/10 alloggio di quattro vani, al quarto piano di un fabbricato con cortile e piano interrato. Descritto al NCEU F 118 n. 180 sub 17 cat. A/3.
In Feletto: terreno di ha 4300, al C.T. F. 93 nn. 60 e 71.
Prezzo base L. 62.500.000 per il 1° lotto e L. 250.000.000 per il 2° lotto.
Aumento minimi L. 500.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto.
Beni per cauzione e spese 25%.
Per prima base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, depositando assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in ... cancelleria esecuzioni.
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistorio

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 26/84 R.E.S.
n° 43485/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 13-8-1983, ha pronunciato la seguente sentenza.
CONTRO
DI FORTI GAETANO, nato a Catanzaro il 21-12-1950, residente in Torino, via F.lli Carrone a n° 51, per furto in Torino, in violazione dell'art. ... C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in luogo pubblico, corso Massimo d'Azeglio n. 61. Recidivo ex art. 99 C.P.
... condanna il ... alla pena di 20 GIORNI di arresto e L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 febbraio 1984.
Carlo ...
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistorio

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 84/80 di Pedrocca Felice, il giorno 5-4-1984 alle ore 8,30 avanti il giudice dr. Pironi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.
Lotto 6: alloggio in Carignano, via Camillo Benso n. 15 composto da 3 abbaini e 3 locali più ...
Lotto 8: appezzamento di terreno per mq 1680 nel comune di Carignano a circa mt 700 dal Comune della S.S. n. 20 del Col di Tenda, verso il bivio Pe a circa mt 2000 a nord con ingresso per km 3.
Lotto 9: appezzamento di terreno per mq 1951 nel Comune di Carignano, a circa mt 700 dal Comune della S.S. n. 20 del Col di Tenda ed a circa mt 400 a nord con ingresso per km 3.
Lotto 10: appezzamento di terreno per mq 3640 nel comune di Carignano, luogo la strada comunale nuova da Carignano a Tave Grosa, a circa mt 50 in direzione nord-ovest della nuova, a circa mt 270 con ingresso per km 2,5.
Lotto 11: appezzamento di terreno per mq 1720 nel comune di Carignano, luogo la strada comunale nuova da Carignano a Tave Grosa e distante circa mt 50 in direzione nord-ovest della nuova, a circa mt 270 da ingresso (km 2).
Lotto 1: appezzamento di terreno per mq 12600 nel comune di Carignano, regione S. Bernardo a nord della strada da Carignano a Tave Pompe, a circa mt 150 dalla strada nuova nella direzione del canale Pancalieri.
Lotto 11 n. 4 appezzamento di terreno con entrostante villa, casa con annessa costruzione di mq 7135 nel comune di Carignano, località Garavella, a circa mt 300 dalla strada per Villastellone e confina con il Torrente Po.
Lotto 12: appezzamento di terreno per mq 1230 nel comune di Carignano regione Lily e Cascina Nuova, distante da Carignano mt 2470 nel comune di Carignano. Regione Lily in Cascina nel fabbricato in diverso di proprietà individuale per la vendita della quota di 1/2 della nuda proprietà di terreno agricolo e fabbricato rurale.
Prezzo base L. 174.200.000 per il lotto D; L. 656.000 per il lotto E; L. 3.750.000 per il lotto F; L. 11.600.000 per il lotto G; L. 4.000.000 per il lotto H; L. 46.000.000 per il lotto I; L. 21.200.000 per il lotto L; L. 1.000.000 per il lotto M; L. 2.200.000 per il lotto O.
Aumento minimi L. 1.000.000 per il lotto D; L. 1.000.000 per il lotto E; L. 500.000 per il lotto F; L. 1.000.000 per il lotto G; L. 1.000.000 per il lotto H; L. 1.000.000 per il lotto I; L. 500.000 per il lotto L; L. 100.000 per il lotto O.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistorio

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
... Fallimento ... Torino, ... Via Cavour ... Torino ... Via Cavour ... Torino ... Via Cavour ... Torino

[illegible] / Potrebbe [illegible] approvato giovedì [illegible] venerdì

# Un'intesa maggioranza-pci darà il via libera al condono

## Elettronica accordo tra dodici aziende europee

PARIGI — Dodici aziende elettroniche [illegible] tra le quali l'Olivetti e la Stet, hanno concluso ieri sera un accordo nell'ambito del progetto Esprit anche per contenere la [illegible] dell'americana Ibm, [illegible] mero uno mondiale dell'informatica.

Bull, Cge, Thompson (per la Francia), Ici e Plessy (Gran Bretagna), Siemens, Nixdorf e Aeg (Germania Occidentale), Philips (Olanda), Olivetti e Stet (Italia) coordineranno la loro produzione, in modo da consentire agli ordinatori di «dialo[illegible] tra loro e ai clienti di [illegible] essere legati a un unico fornitore.

Le aziende hanno proposto inoltre alla Commissione europea di Bruxelles «un programma per [illegible] messo in atto di standard internazionali di comunicazione».

Secondo il ministero dell'Industria di Parigi, l'accordo, che ha lo scopo di assicurare «l'interconnessione di materiale elettronico di diversa origine», è un modello di cooperazione industriale europea.

## Oggi il Cip ribasserà la benzina

ROMA — La riduzione del prezzo della benzina super, probabilmente di 20 lire il litro, sarà varata stamane [illegible] Cip (Comitato interministeriale prezzi) che si [illegible]rà a Palazzo Chigi [illegible] [illegible]miglianza con il [illegible] dei ministri.

La diminuzione, che dovrebbe decorrere da lunedì 19, verrà applicata per [illegible]mestre, come prevedono le norme in vigore, il prezzo in Italia alle quotazioni esistenti nei paesi della Cee, che sono diminuite a seguito della flessione nelle quotazioni del dollaro con cui si paga il greggio.

[illegible] — I tempi [illegible] Camera per l'approvazione del disegno di legge sul condono edilizio sono sempre lunghi e senza un accordo tra governo e pci l'esame rischia di andare avanti per tutto questo mese, se basterà. L'accordo, comunque, è nell'aria e il ministro dei Lavori Pubblici è [illegible] attesa [illegible] una risposta da parte [illegible] gruppo comunista. Se intesa ci sarà, oggi si procederà più speditl, con il ritiro dei [illegible]·[illegible] emendamenti presentati [illegible] più forte partito dell'opposizione. In cambio, il governo [illegible] dovrebbe mostrare una maggiore disponibilità su due argomenti in particolare: maggiori competenze [illegible] Comuni; più tolleranza per il cosiddetto abusivismo «spontaneo». Il disegno [illegible] legge consta complessivamente di [illegible] articoli. Con l'accordo si conta di arrivare al voto finale giovedì o venerdì. Una decisione in tal [illegible] è [illegible] confermata dal capigruppo.

La possibilità che [illegible] possa definire per legge una [illegible]ggiore partecipazione dei Comuni nella sanatoria delle opere abusive è stata riconosciuta dal ministro Nicolazzi. [illegible] quale ha precisato però che per questa [illegible]materia le modifiche [illegible] non dovrebbero molto allontanarsi [illegible] criteri già fissati, e in ogni [illegible] non dovrebbero produrre effetti nel 1984. Per l'abusivismo spontaneo, il ministro ha ribadito che non c'è alcuna intenzione di *«scendere al di sotto di quanto si è già stabilito nel disegno di legge in discussione, perché, sia ben chiaro, [illegible] deve pagare meno [illegible] chi ha rispettato la legge»*. Nicolazzi si è poi detto pronto a recepire qualsiasi altra modifica migliorativa da qualsiasi parte essa provenga.

E questa disponibilità ha [illegible] riscontro nella seduta di ieri, al momento di [illegible] l'articolo 17 che riguarda il problema delle lottizzazioni abusive. Un emendamento interamente sostitutivo dell'articolo, proposto dalla commissione Lavori Pubblici di Montecitorio, è stato approvato, per alzata di mano, con 43 voto favorevole dei commissari, i quali si sono dichiarati soddisfatti delle modifiche apportate [illegible] comitato [illegible] nuove al testo originario del provvedimento. Tramite l'onorevole Alborghetti, il pci ha fatto sapere che la nuova formulazione dell'articolo «recepisce le proposte [illegible] del pci e reca una normativa più adeguata per la lotta alle lottizzazioni abusive. Quando la maggioranza manifesta [illegible] propria disponibilità ad un confronto i risultati sono sempre positivi».

La soddisfazione del pci su questo particolare aspetto della legge si spiega con il fatto che nelle modifiche apportate sono state recepite alcune richieste dei comunisti come, ad esempio, il fatto che qualsiasi lottizzazione abusiva non solo quando le opere abusive [illegible] sono iniziate (come proponeva il testo originario), ma anche quando la trasformazione urbanistica sia appena predisposta. Queste modifiche, secondo il pci, nella sola città di Roma permetterebbero il recupero di un ingente numero di ettari di terreno utile alla costruzione di alloggi per 50-60 mila abitanti oltre ai servizi e al verde pubblico.

La votazione dell'articolo 17 ha portato [illegible] sulla un clima più disteso e il direttivo del gruppo comunista della Camera si è riunito nel [illegible]rigio [illegible] dare una risposta al ministro Nicolazzi sull'eventuale accordo. Risposta che a tarda sera, quando si era arrivati a [illegible] l'articolo 20, non era ancora arrivata, pare anche per [illegible] interni al gruppo.

e. p.

Il ministro dei Lavori [illegible] Franco Nicolazzi (Telefoto)

Visentini prepara [illegible] progetto, riguarda soprattutto i lavoratori autonomi

# Per tamponare il deficit si riaffaccia l'ipotesi dell'autotassazione a giugno

## Il disavanzo del Tesoro 1838 miliardi a gennaio

[illegible] — Il fabbisogno dello Stato in gennaio è ammontato a 1838 miliardi. E' quanto risulta [illegible] del Tesoro, i cui dati sono stati resi noti ieri. La gestione di bilancio ha fatto registrare in gennaio entrate per 10.794 miliardi e spese per 12.756 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 1944 miliardi.

Le operazioni di tesoreria hanno invece fatto segnare un attivo di 106 miliardi di lire, cosicché il fabbisogno complessivo è risultato appunto pari a 1838 miliardi [illegible] lire.

La copertura del fabbi[illegible] dello Stato è [illegible] assicurata con il ricorso a operazioni [illegible] e lungo termine sull'interno per 2811 miliardi di lire, cui hanno [illegible] rimborsi [illegible] per 5 miliardi di lire, nonché riduzioni di altri debiti di tesoreria per 4384 miliardi di lire.

La circolazione dei Bot [illegible] diminuita di [illegible] miliardi (da 151.212 a 148.786 miliardi).

[illegible]A — Il governo non troverà da un giorno all'altro i [illegible] miliardi che, secondo il ministro [illegible] Tesoro, servono a far quadrare i conti [illegible] 1984. Ma già circola un'idea, anzi [illegible] fuori un'idea [illegible] cui si discusse prima di Natale: anticipare al mese di giugno l'autotassazione d'acconto che finora è stata chiesta ai contribuenti nel [illegible] [illegible] novembre. Questo provvedimento non colpirebbe, [illegible] necessità, solo [illegible] che hanno [illegible] da lavoro autonomo, [illegible] tutti i titolari di [illegible] diversi dal [illegible] dipendente e anche di più di un reddito di lavoro dipendente.

Il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, [illegible] tempo lavora su questa ipotesi. Ha già detto che l'acconto di imposta sui redditi dell'anno in corso resterà [illegible] al 92% dell'imposta dovuta per l'anno precedente (come è stato nel novembre scorso) per i contribuenti che sceglieranno di pagare entro giugno. Chi invece volesse [illegible] a novembre dovrebbe aggiungere [illegible] per interessi, forse il 5%. La novità è che l'ipotesi non è più sgradita, fra i partiti della maggioranza.

Alcune migliaia di miliardi entrerebbero nelle [illegible] [illegible] cinque mesi prima. Però il beneficio, in termini di fabbisogno finanziario dello Stato per il 1984, cessa rispetto ai [illegible] miliardi [illegible] il ministro Goria [illegible], sarebbe di non più di mille [illegible] cioè gli interessi risparmiati per un periodo [illegible] cinque mesi. Serviranno quindi altri provvedimenti fiscali, che Goria [illegible] [illegible] indirizzare verso *«il comparto del lavoro autonomo»*, allo scopo di *«realizzare [illegible] recupero dei margini di evasione e di erosione degli imponibili»*.

Per anticipare a giugno l'autotassazione d'acconto occorrerà decidere in breve tempo. Visentini [illegible] può contare su [illegible] accogliente miglior[illegible]: [illegible] esempio il deputato dc [illegible] commissione finanze Mario Usellini, spesso polemico sugli argomenti fiscali, ha trasformato in [illegible] [illegible] no e sostiene che *«anticipare a giugno almeno una parte di quanto si dovrà versare [illegible] a novembre rappresenta un modo per equiparare i due regimi fiscali dei lavoratori autonomi e dei lavoratori a reddito fisso»*. Il lavoratore dipendente paga le imposte mese per mese, nello stesso mo[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] for[illegible] è quindi opportuno che i detentori di altri redditi paghino verso [illegible] metà dell'anno il grosso delle imposte che devono per i dodici mesi.

Goria non ha voluto dare un carattere drammatico alla sua relazione sui conti dello Stato, [illegible] avverte sulla necessità [illegible] ridurre [illegible] di 6100 miliardi. Ma [illegible] lo [illegible] offerto uno spunto [illegible] manifestarsi [illegible] sfumature fra i partiti [illegible] della maggioranza. Più sensibili [illegible] suo [illegible] sono senz'altro i repubblicani e i liberali, [illegible] meno i [illegible]ali e i socialdemocratici. «Occorre accogliere [illegible] sollecitazioni [illegible] ministro [illegible] Tesoro — dichiara il responsabile economico [illegible] pli, Oscomo Caffarena — *per [illegible] pronta correzione del deficit pubblico, operando sul versante della spesa e dell'equità fiscale»*. All'ex ministro del Tesoro Nino Andreatta (dc) non è sfuggito che non [illegible] tratta solo dei 6100 miliardi ma *«il dilatarsi [illegible] fabbisogno dell'Inps e altresì [illegible] incertezze sul gettito fiscale sono ancor più preoccupanti»*.

Nel testo completo della relazione di cassa consegnata al Parlamento da Goria si legge che esistono dei «margini di sovrastima» per gli incassi previsti dell'Iva [illegible] 1984. Dall'imposta sul valore aggiunto, sent'altro la più evasa, lo Sta[illegible] [illegible] dovrebbe [illegible]re 37.000 miliardi contro i 30.000 del 1983. Visentini ha fiducia in questo successo (+23%) anche per mezzo del recente decreto sull'Iva per gli importatori e gli operatori agricoli.

Stefano Lepri

Quest'anno +12,3, nell'83 +26,9%

# Le entrate fiscali cresceranno meno

ROMA — Le entrate tributarie [illegible] [illegible] dovrebbero raggiungere i 156.425 miliardi [illegible] lire con una crescita del 12,3 per [illegible] rispetto all'anno precedente: si tratta di una «consistente riduzione del tasso [illegible] incremento del gettito rispetto a quello avutosi nel 1983 nei confronti del 1982 (più 26,9 per cento)».

E' quanto afferma [illegible] relazione sulla stima del [illegible]gno di cassa del settore pubblico per il 1984 presentata [illegible] ministro del Tesoro Goria alla Camera. Il documento, riportando le stime sulle entrate tributarie formulate dal ministero delle Finanze, osserva che la riduzione della crescita [illegible] gettito deve essere posta in relazione sia *«alle più contenute ipotesi assunte riguardo ai tassi di inflazio[illegible] e di crescita della massa salariale»*, sia anche *«alla diversa incidenza che sull'evoluzione tendenziale del gettito hanno, nei due anni considerati, le modifiche alla normativa vigente»*.

In particolare, [illegible] imposte dirette dovrebbero aumentare secondo [illegible] stime [illegible] 85.725 miliardi di lire con un aumento dell'8,2 per cento [illegible] 1983 e [illegible] imposte indirette dovrebbero raggiungere i 70.700 [illegible] un incremento del [illegible],8 per cento.

La relazione, commentando le stime sulle entrate, [illegible] [illegible] tra l'altro che *«il grado [illegible] realizzabilità [illegible] complessiva previsione di gettito per il [illegible] strettamente legato, oltre che all'azione [illegible]ministrativa [illegible] a ridurre i margini [illegible] evasione, alla [illegible] evoluzione del quadro macroeconomico [illegible] [illegible] e delineerà (la relazione) sia all'andamento della congiuntura internazionale, sia alle concrete risultanze della concertazione fra governo e parti sociali»*.

Le previsioni sul gettito dell'Iva (più 23,8 per cento) «appaiono [illegible] base [illegible] [illegible] vigente — afferma ancora il [illegible] — difficilmente conseguibili sulla scorta [illegible] indicazioni [illegible] provvisorie sulle risultanze di gettito per il 1983». Il gettito dell'Iva tuttavia — aggiunge la relazione — potrebbe ricevere dei benefici «al momento difficilmente quantificabili» dalle disposizioni [illegible] decreto [illegible] n. 746 del 1983 relativo agli importatori e agli operatori agricoli.

Ecco in dettaglio le previsioni sulle entrate [illegible] [illegible] [illegible] miliardi di lire) come risulta dalla relazione:

| | 1983 | 1984 | Var. % |
|---|---|---|---|
| Imposte dirette | 78.994 | [illegible] | [illegible] |
| Irpef | 47.281 | 54.275 | 12,4 |
| Irpeg | 6.514 | 7.450 | 35,1 |
| Ilor | 7.497 | [illegible] | 10,6 |
| Ritenute su redditi di capitale | [illegible] | 13.290 | 12,5 |
| [illegible] | 1.583 | [illegible] | —43,7 |
| Condono | [illegible] | [illegible] | — |
| Sopratasse | [illegible] | [illegible] | —61,1 |
| Minori | [illegible] | [illegible] | —45,6 |
| [illegible]dirette | [illegible] | 70.700 | 17,5 |
| Affari | [illegible] | [illegible] | 13,5 |
| Iva | 29.041 | 37.000 | 22,4 |
| Registro bollo surrog. e sostit. | [illegible] | 7.281 | 12,9 |
| Condono | 1.236 | 300 | — |
| [illegible] | 13.772 | 15.513 | 14,5 |
| Oli minerali | 11.583 | [illegible] | 13,7 |
| Altre imposte indirette | 4.989 | [illegible] | 20,6 |
| Tabacchi | 3.732 | [illegible] | [illegible] |
| Totale entrate tributarie | 139.241 | 156.425 | 12,3 |

Presentato da Rognoni [illegible] progetto [illegible] legge di oltre novanta articoli

# La dc propone: in pensione più tardi [illegible] con un tetto di 34 milioni l'anno

ROMA — «[illegible] do è impegnata a correggere meccanismi che rendono ingovernabile il sistema delle pensioni e a favorire una linea di tendenza [illegible] riqualificazione della spesa pubblica, nella rigorosa [illegible] dei diritti dei lavoratori». Questa la premessa del capogruppo democristiano in Montecitorio, Virginio Rognoni, nel presentare, ieri alla stampa, la proposta di legge predisposta dai gruppi dc di Camera e Senato per la riforma del sistema pensionistico e la ristrutturazione dell'Inps.

[illegible] frutto di un ponderoso progetto (una novantina di articoli) i cui punti essenziali [illegible]: elevazione dell'età pensionabile a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne, con possibilità anche per gli uomini di andare [illegible] pensione a 60 anni e con particolari agevolazioni per i lavori «usuranti»; aumento a 34 milioni 510 mila lire annue lorde del «tetto massimo» di retribuzione pensionabile Inps, rivalutabile ogni anno secondo il sistema [illegible] indicizzazione recentemente introdotto con la legge finanziaria; ricalcolo, a domanda [illegible] dell'interessato, delle pensioni Inps attraverso il riconoscimento di un graduale [illegible]mento annuale del «tetto», riconoscimento della piena autonomia gestionale e normativa per alcuni enti previdenziali, salvo il pagamento di un contributo di solidarietà all'Inps pari al tre per cento della retribuzione imponibile agli effetti pensionistici, di cui l'uno per cento a carico del lavoratore.

Secondo il progetto democristiano, l'ordinamento previdenziale italiano, ferma restando la pluralità degli organismi assicurativi, dovrà garantire ai lavoratori pubblici e privati trattamenti pensionistici obbligatori omogenei, nonché la possibilità di costituire, su base volontaria, fondi di previdenza per la liquidazione di trattamenti integrativi.

[illegible] provvedimento prevede inoltre che le norme per l'assicurazione generale obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti siano estese a tutti i lavoratori dipendenti, pubblici e privati; che restino in vigore, se più favorevoli, le norme [illegible] delle gestioni previdenziali sostitutive, esonerative ed esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria; che le norme di riforma previdenziale non siano applicate agli appartenenti alle Forze Armate, all'arma [illegible] Carabinieri e ai corpi [illegible] Polizia, [illegible] dirigenti delle aziende industriali iscritti all'Inpdai, ai magistrati, ai giornalisti pro/esonerati. Tutti costoro dovrebbero conservare i rispettivi ordinamenti pensionistici.

Il progetto democristiano prevede infine modifiche sostanziali al sistema di contribuzione e di calcolo della pensione per i lavoratori autonomi, artigiani, commercianti e coltivatori diretti, e l'elevazione a vent'anni della contribuzione minima per il diritto alla pensione.

(Ansa)


Non mandatelo

**Fase uno: entri in libreria e...**

*Vieni a vedere! Scoprirai che molte cose sono cambiate nel mondo degli Oscar.*

*Per cominciare sono cambiati gli Oscar.*

*E se ti piace leggere, ti piacerà ancora di più. Perché gli Oscar Mondadori, oggi, ti permettono di formarti facilmente e con poca spesa una biblioteca completa, in linea con i tuoi interessi.*

*Perché coprono tutti gli argomenti possibili e immaginabili.*

*Perché ti presentano nuove collane, in certi casi vere e proprie "sorprese".*

*Per avere un'idea della novità, e una guida alle tue scelte, ti basterà sfogliare il nuovo catalogo degli Oscar, chiaro e funzionale con la sua suddivisione in argomenti. Un catalogo dove troverai voci come "horror", "botanica", "etologia", "romanzi norvegesi", "classici cinesi" e così via.*

*E dove lo trovi il catalogo? In libreria, naturalmente. Dove scatta la seconda fase della strepitosa operazione-Oscar!*

**Fase due: compri tre Oscar [illegible]...**

*Ci saranno almeno tre libri che desideri leggere da tempo! Bene, negli Oscar li trovi senz'altro, e questo è il momento per acquistarli. Perché ogni tre Oscar che acquisterai, ti verrà dato dal libraio, oltre al catalogo, un omaggio utile e carino: il bloc-notes degli Oscar Mondadori.*

*E una preziosa cartolina. Perché preziosa? Lo capirai nella...*

**Fase tre: "Scopri e vinci"**

*Sulla cartolina troverai un bollo argentato. Se grattando la vernicetta che lo ricopre scopri la scritta "Hai vinto un Oscar", ritiri subito il tuo premio scegliendo tra i seguenti: Le avventure di Gordon Pym di Edgar Allan Poe, Cronaca familiare di Vasco Pratolini, Peter Camenzind di Herman Hesse e Misurate la vostra intelligenza di Pierre Berloquin.*

*Ma in ogni ca[illegible] sia che tu vinca l'Oscar sia che tu non lo vinca, partecipi all'ultima fase della grande festa degli Oscar. Dove ti aspettano altre sorprese.*

*E che sorprese!*

# Vieni a vincere in libreria.

*un Oscar in regalo (se hai un po' di fortuna o di costanza), gli Oscar ti premiano, per la prima volta nella storia dei libri, con un grande concorso.*

*Per partecipare devi solo compilare e spedire la famosa cartolina che ricevi all'acquisto di tre Oscar.*

*E più ne compri, ovviamente, più cartoline spedisci e più possibilità hai di vincere uno dei fantastici premi in palio.*

*Primo premio: un mese negli Stati Uniti in un campus universitario, compreso viaggio, soggiorno, insomma tutto.*

*Secondo premio: un personal computer portatile Olivetti M10.*

*Terzo e quarto premio: una macchina per scrivere portatile elettronica Olivetti Praxis 20.*

*Quinto premio: una bicicletta Bianchi.*

*E dal sesto in poi, 250 cofanetti Oscar da venti volumi.*

*Visto che premi?*

*Affrettati allora: gli Oscar ti aspettano, dal 15 marzo, in libreria.*

*Vieni a vincere!*

**Fase quattro: se hai fortuna trovi l'America.**

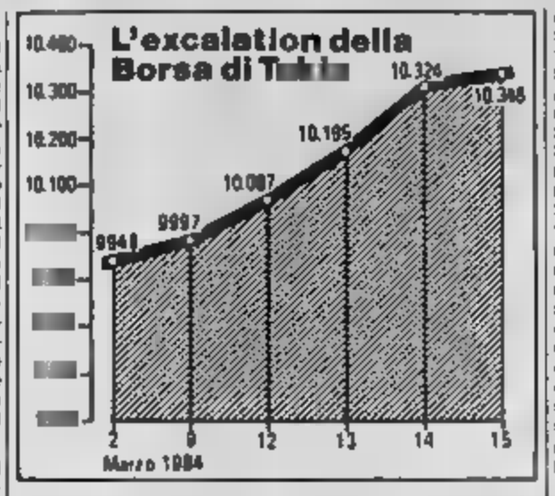
*Hai capito bene: l'America. Oltre a premiare la tua voglia di leggere con la più vasta scelta di argomenti mai offerta da un'edizione economica; oltre a premiare il tuo acquisto con*

**Con gli Oscar Mondadori.**

Ajd man

## MERCATI FINANZIARI / Dall'Estremo Oriente e dagli Usa soffia un vento di ottimismo

# A Tokyo si parla di «robusta ripresa» in Borsa una raffica di record storici




TOKYO — Una cascata di buone notizie, così fitte da far quasi rabbia, si abbatte sul Giappone e l'effetto in Borsa è inarrestabile. Per tre giorni consecutivi, martedì, mercoledì e ieri, l'indice segna record, uno dopo l'altro, in sessioni di scambi ruggenti, mentre i profitti aziendali salgono, gli industriali prevedono una «robusta ripresa» e lo yen si assesta livelli forti, raggiunti dopo il weekend seguito di inizio marzo. Eppure questa è per il Giappone una stagione teoricamente difficile, quando si pagano le tasse e si rinnovi dei contratti, in aprile.

**Record in Borsa.** Dopo settimane d'incertezza, alimentata dal fallimento di un importante «trading house», la «Osawa», dalle fluttuazioni dello yen e dalla Wall Street, il «Kabutocho», la Borsa di Tokyo, è partita con furia, martedì scorso. L'indice «Dow» ha guadagnato 108 punti il primo giorno, 129 il secondo e ancora 22,98 ieri, nonostante il rallentamento causato dalle inevitabili, forti prese di profitti: ieri sera l'indice ha marcato il terzo record di fila (10.346,98) sospinto come sempre dai titoli delle grandi case, le baronie industriali e tecnologiche del Giappone, Hitachi, Mitsubishi, Sumitomo, Toshiba, e persino qualche siderurgico, come la «Nippon Steel» rincuorata dalla notizia di una ripresa della produzione di acciaio. Massicci ordini d'acquisto sono venuti dall'estero, portando la Borsa al quinto «massimo storico» dell'anno.

**I profitti aziendali.** Nel trimestre finale dello anno i profitti ordinari delle aziende nipponiche sono saliti al ritmo del 30,4%. L'incremento più forte del dopoguerra dopo il record del 36%, registrato nel '78. Il dato, che viene dal ministero delle Finanze ed è perciò ufficiale, riguarda in pratica tutte le aziende, ponendo come limite minimo un capitale di 70 milioni di lire. In complesso, il monte profitti delle società nipponiche è stato di 22,4 miliardi di dollari, nell'ultimo trimestre dell'83, più forte nel settore dei servizi (+35,7%) che in quello manifatturiero (+25,5%). Le vendite, nello stesso periodo, sono cresciute del 6,6%, gli investimenti del 6,2%, raggiungendo un tetto di 28 miliardi di dollari. E c'è di più: il ministero delle Finanze, in base ai dati preliminari, giudica «ancora meglio» il primo trimestre in corso dell'84.

**Gli investimenti all'estero.** Nel 1983, informa l'ente semigovernativo per il Commercio estero «Jetro», il Giappone ha scavalcato la Francia nel numero e nel valore degli investimenti all'estero, ed è al quarto posto nel mondo dietro — nell'ordine — Usa, Germania Federale e Gran Bretagna. Il totale investito dai giapponesi nel mondo ammonta ora a 30 miliardi di dollari, 4,5 miliardi più dell'anno prima.

**Previsioni per l'84.** Ormai sempre più timori prudenziali. I «businessmen» giapponesi concordano dell'attendersi una «robusta ripresa economica», quest'anno. Soltanto l'industria cantieristica e quella minerarie prevedono una riduzione nei profitti a qualche perdita, mentre tutte le altre — servizi, auto, elettronica, finanza etc. — hanno risposto al sondaggio trimestrale del ministero delle Finanze affermando che la «ripresa è ormai cominciata» ed è «destinata a farsi ancor più robusta». Al loro ottimismo corrisponde l'atteggiamento degli esportatori nipponici, che prevedono un incremento delle vendite all'estero dell'8,1% in questo primo trimestre e una diminuzione dell'import al 2,2%, dovuto ancora una volta alla ridotta domanda di petrolio e ai costi più bassi del greggio, causati dall'apprezzamento dello yen rispetto al dollaro. L'attivo commerciale del Giappone, già enorme, è dunque destinato a crescere ancora.

**Vittorio Zucconi**

# Il dollaro è rimbalzato a quota 1608 spinto da nuove voci sui tassi Usa

ROMA — Il dollaro è rimbalzato nuovamente a quota 1600 lire, recuperando appieno le forti perdite dell'altro ieri. Al termine della seduta, la valuta americana veniva quotata in Italia su valori medi di 1606,25 lire, dopo le 1564,25 lire di mercoledì. Il dollaro concludeva le contrattazioni a quota 1602,00 lire.

Anche a Francoforte il dollaro recupera circa 4 pfennig, con una quotazione di 2,5385 marchi al fixing odierno, contro 2,5431 dell'altro ieri. Martedì su questo mercato il dollaro veniva quotato a 2,5804 marchi. Il recupero non è stato ostacolato dalla Bundesbank, la quale non è intervenuta sul mercato al momento del fixing.

Il rimbalzo del dollaro conferma da un lato quanto sia difficile per la moneta statunitense trovare un nuovo equilibrio, su livelli più bassi, nella congiuntura valutaria internazionale, e sia frutto di un fenomeno stagionale: aumento dei tassi, nonché dell'incertezza che continua a prevalere sulla serie dell'economia statunitense. Alle previsioni positive si aggiungono anche preoccupati di un imminente rialzo dei prime rate statunitensi.

E' proprio di ieri infatti la previsione di un aumento di questo saggio all'11,50%, contro l'11% attuale entro la prossima settimana. In effetti, qualche movimento al rialzo si è già notato sul fronte dei tassi sulle anticipazioni di borsa, portato dal 10,5% al 10,75% dei U. S. Treas.

Nonostante non vi sia ancora alcun accordo fattivo sul programma di riduzione del disavanzo di bilancio Usa, inoltre, alcuni osservatori ritengono che siano stati conseguiti importanti passi avanti in questa direzione.

# Alla Generalfin un «buco» di 45 miliardi

MILANO — Si è tenuta ieri l'assemblea degli azionisti della Generalfin, la finanziaria milanese in liquidazione dall'agosto scorso. I dati resi noti nel corso della riunione lasciano ben poche possibilità ai quasi 6.000 azionisti di recuperare una parte dei capitali investiti nella finanziaria nell'esercizio terminato al 31 agosto scorso la Generalfin ha perso 34 miliardi, che si aggiungono ai 16 vanificati nel 1982. A questo punto le perdite da risanare ammontano a 45,3 miliardi. I 34 dell'ultimo anno e oltre 11 dei precedenti, a fronte dei quali esistono partecipazioni per poco più di sei miliardi. Infine la Generalfin ha segnato in bilancio debiti a lungo termine per 19,5 miliardi e a breve per 18,6.

Ma non sono soltanto gli azionisti a dover subire una grossa perdita: anche quanti hanno sottoscritto nel 1981 il prestito obbligazionario convertibile di 10 miliardi, scadenza 1983, rischiano a questo punto di non rivedere i propri quattrini. Gli ultimi crepuli rimasti alla finanziaria sono il fatto di essere quotata in Borsa, per cui il liquidatore Dario Fischer potrà venderla come scatola vuota, e il credito d'imposta che consentirà a chi subentra di conteggiare le perdite precedenti ai fini fiscali.

Esce quindi definitivamente di scena una finanziaria fondata subito dopo la guerra da Luigi Bruno, per molti anni al vertice della Centrale: nella trentennale carriera la società non ha mai avuto gestioni particolarmente brillanti però agli inizi degli Anni Settanta era stata oggetto di un tentativo di scalata da parte del finanziere Ferdinando Bozzo, che poi aveva ceduto le azioni rastrellate in Borsa a Michele Sindona. La crisi è arrivata qualche anno fa a seguito dei dissesti delle consorelle Codelfa Impresa Costruzioni Generali, Codelfa Imprese Riunite, entrambe in liquidazione.

Al momento della messa in liquidazione i principali azionisti della Generalfin erano la Cibiln (gruppo Corsi); la Saffi (finanziaria della famiglia Bruno), e la Cosima; seguivano poi con partecipazioni di poco superiori all'1 per la Fondiaria Assicurazioni, la Pirelli e la Olm (gruppo Orlando).

**Gianfranco Modolo**

### Un dibattito con Visentini, Ciampi, Agnelli, Andreatta e De Rita

# La gente ha scoperto l'economia

ROMA — Un «codice di comportamento» per gli uffici stampa delle grandi imprese pubbliche e private. Una legge che conceda ai cittadini l'accesso alle informazioni degli uffici pubblici, sul modello dell'americano «*freedom of information act*» e nei limiti della sicurezza dello Stato. Una maggiore attenzione degli economisti nel loro duplice compito di fornitori e di commentatori di notizie. Un costante ricordo, nei giornalisti che si occupano di economia, di quello che disse Luigi Einaudi: l'ideale è di far esclamare al lettore, al termine del pezzo, «*tutto ciò che leggo so*» ma che in realtà non sapeva, prima di leggere.

Sono queste alcune proposte, giudizi e suggerimenti scaturiti da ministri ed ex ministri finanziari, come Bruno Visentini e Nino Andreatta (da «governatori della moneta», come Carlo A. Ciampi (da tecnici della ricerca e delle statistiche come Giuseppe De Rita segretario del Censis — che ha curato una ricerca sull'argomento — e Guido Rey, presidente dell'Istat, da rappresentanti dell'industria, come Giovanni Agnelli e Alfredo Bolostri, e, ovviamente, da giornalisti.

Luogo e tempo della rappresentazione: la sede del Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, organizzatore del convegno, che si è svolto ieri a Roma. Insieme al Centro di Documentazione economica per giornalisti, che celebrava il suo ventennio. Presenti, per l'uno e per l'altro, i presidenti Bruno Storti e Alberto Mucci Assente, invece, il protagonista dell'economia, fino a ieri senza saperlo cioè il grande pubblico, che si è accostato all'informazione relativa solo negli ultimi dieci anni, quando ha incominciato ad avvertirne l'importanza sotto l'impressione dell'inflazione per sapere qual era il miglior rifugio dei suoi risparmi, il destino della sua casa, del suo posto di lavoro, della sua pensione, dei suoi figli.

A questo grande sviluppo della «domanda» d'informazione non ha ancora corrisposto, però, un'adeguata crescita dello «spazio» ad essa destinato, per quanto riguarda i giornali e, soprattutto, la radio-televisione di Stato come ha osservato Arrigo Levi, relatore sull'argomento. Ne lo Stato «imprenditore» — ha detto De Rita — ha ancora compreso l'importanza dell'immagine, meglio capita invece, dalle imprese private. E di fronte all'ingresso dell'informazione economica in tutti gli uffici, in tutte le case, possiamo augurarci che essa ci rimanga, ma non ne siamo sicuri come ha osservato Giovanni Agnelli, il cui intervento è stato sintetizzato dal capo ufficio stampa della Fiat.

Per evitare che ne resti, ha detto in sostanza Agnelli, occorre che l'informazione economica, «evitando la duplice direzione orientazione della scandalismo, che ha breve durata e dell'eccessivo tecnicismo, riservato agli addetti ai lavori, imbocchi la strada maestra, ma anche più difficile, della divulgazione chiara, serena e obiettiva, approfondendo l'arte della comunicazione. La tecnologia può agevolare questo cammino, come l'esperienza ha dimostrato, fugando i timori di conseguenze traumatiche.

Ma ci vuole anche, e soprattutto, «cultura», che è qualcosa di impalpabile, all'estremo opposto delle tecnologie, e occorre una visione più generale, che porti a interpretare fatti, misure e conseguenze «nazionali» nel quadro internazionale. Tra quanti oggi prendono atto e «informano» sul rilancio Fiat — ha concluso lo stesso Agnelli — non erano molti quelli che anni fa seppero stimolarne e comprenderne lo sforzo.

**Mario Salvatorelli**

# Borsa dimessa: -0,29%

MILANO — Prezzi in prevalente flessione e scambi in diminuzione hanno caratterizzato la giornata di Borsa. La giornata è stata influenzata dalla cautela degli operatori e condizionata dalle scadenze tecniche di marzo. Il mercato ha comunque fatto registrare una buona tenuta di fondo soprattutto per la tenuta dei valori guida: Fiat, Snia, Generali, Pirelli e Olivetti e con la Montedison in recupero dell'1%. L'indice Comit ha perduto lo 0,29% a quota 216,91.

Tra i valori cedenti le Standa risp (—5,6%), Espresso priv. (—4,5), Dalmine (—3,9), Iniz. Editizia (—3,3), Worthington (—3). Pleasiori il 3 e l'1,5% hanno denunciato le Mondadori (—2,8 le ord. e —2,3 le priv.), Bon Siele (—3,8), Centrale (—2,3 le ord. e —1,9 le risp.) e Westinghouse (—1,8).

In assestamento Rinascente, Ras, Italcementi, Fiat priv. Interbanca, Comit, Pirelli e C. e Stet. Invariate le Banco Roma, Credi, Varesino e Lariano.

Particolarmente positiva la giornata per le Bastogi, che hanno registrato un rialzo del 7,9% a 155 lire.

## Banca Subalpina 4,8 miliardi l'utile '83

TORINO — Si è chiuso con un utile di 4875 milioni di lire (4435 nell'82) il bilancio 1983 della Banca Subalpina spa di Torino, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, che ha deciso di proporre alla prossima assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di 150 lire (invariato rispetto all'esercizio precedente) per ogni azione del valore nominale di 500 lire, per un ammontare complessivo di due miliardi e 250 milioni di lire (1515 milioni nell'83).

## AZIONI

| Titoli | MILANO 15-3 | MILANO Varias. | MILANO Quantità trattate | TORINO 15-3 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 4795 | — 10 | 6000 | 4850 |
| Bonifiche Ferr. | 24850 | — 50 | — | n.q. |
| Cantarana | — | — | — | n.q. |
| Eridania | 8800 | — | 30100 | 8900 |
| Fiana | n.q. | — | — | 200 |
| IBP ord | 2250 | + 30 | 4000 | n.q. |
| IBP risp | 1930 | — 55 | — | n.q. |
| Ind. Zuccheri | — | — | — | n.q. |
| Milano Ass. Vill | 1500 | — 51 | 1000 | 1500 |
| Perugina ord | 1600 | — 10 | 1500 | n.q. |
| Perugina risp | 1600 | + 10 | 1500 | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass | 36910 | — 490 | 5400 | n.q. |
| Ausonia Ass | 1190 | — 5 | 10000 | n.q. |
| C. Ass. Mi ord | 29500 | — | 6000 | 30000 |
| C. Ass. Mi risp. | 18300 | — | 18300 | 18210 |
| C. Latina ord | 995 | — 5 | 10000 | 990 |
| C. Latina priv | 499 | + 9 | 9000 | 499 |
| Fond. ord | 1300 | — 50 | 6500 | n.q. |
| Fond. risp | 975 | — 5 | 7000 | n.q. |
| Generali | 37100 | + 50 | 14000 | 37000 |
| Italia Ass | 11420 | — 130 | 3000 | n.q. |
| L'Abeille | 84150 | + 1.050 | 200 | n.q. |
| La Fondiaria | 38200 | — 3 | 10000 | n.q. |
| RAS | 54500 | — 600 | 12000 | 55000 |
| RAS 1-1-84 | 54450 | — 650 | 1500 | 55000 |
| SAI ord. | 12420 | — 100 | 12000 | 12450 |
| SAI priv. | 10700 | + 50 | 100 | 10400 |
| Toro Ass. ord. | 12900 | — 130 | 20200 | 13000 |
| Toro Ass. priv | 10110 | + 111 | 24000 | 10000 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Cred. Veneto | 3190 | + 5 | 15300 | n.q. |
| B. Comm. Ital | 34500 | — 195 | 8450 | 35000 |
| Banca Roma | 29000 | — | 1400 | 29100 |
| Banca Lariana | 5900 | — | 10000 | n.q. |
| Cred. Italiano | 4240 | — 65 | 52000 | 4250 |
| Cred. Varesino | 5300 | — | 141000 | n.q. |
| Interbanca p. | 20710 | — 90 | 300 | 20000 |
| Istituto 1-7-83 | 19400 | — 330 | 300 | 20100 |
| Mediobanca | 80000 | — 310 | 9675 | 80100 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 4000 | — | 30500 | 4100 |
| Burgo priv. | 3100 | — 100 | 4500 | 3200 |
| Burgo risp. | — | — | — | — |
| De Medici | 2100 | + 3 | 20000 | — |
| Ed. Espresso | 5000 | + 15 | 500 | — |
| Mondadori o. | 3000 | — 110 | 4000 | n.q. |
| Mondadori p. | 2100 | — 50 | 6000 | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 1045 | + 30 | 60000 | n.q. |
| Ferfi Ghirel o. | 112 50 | — 3 | 100000 | 113 |
| Ferfi Ghirel p. | 120 | + 1 | — | 120 |
| Elserni ord. | 375 | — | 2000 | 380 |
| Elserni risp. | 370 | + 5 | — | 380 |
| Italcementi o. | 47500 | — 300 | 2500 | n.q. |
| Italcementi r. | 41000 | — 300 | 400 | n.q. |
| Unicem ord. | 10000 | — 140 | 5000 | 10000 |
| Unicem risp. | 12010 | — 170 | 100 | 12000 |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Beiaro | 9470 | — 51 | 2700 | n.q. |
| Caffaro ord. | 878 | — 2 50 | — | n.q. |
| Caffaro risp. | 648 | — | — | n.q. |
| Farmit. Erba | 10011 | + 10 | 36500 | n.q. |
| Montedison | 956 | + 37 | 663000 | 952 |
| Lepetit ord. | 25500 | — 10 | 950 | n.q. |
| Lepetit priv | 25500 | — | — | n.q. |
| Mira Lanza | 30000 | — 40 | 300 | 30000 |
| Montefibre | 219 75 | + 3 25 | 6710000 | 219 75 |
| Paramatti | n.q. | — | — | 2000 |
| Perlier | 7945 | — | — | n.q. |
| Pirelli ord. | 1900 | — 3 | 40000 | 1865 |
| Pirelli risp. | 991 | + 21 | 21000 | 970 |
| Rai | 1441 50 | — | — | n.q. |
| Saffa ord. | 6295 | + 5 | 10000 | 6290 |
| Saffa risp. | 6070 | — 20 | — | 6100 |
| Saipem | n.q. | — | — | 1100 |
| Siossigumi | 16030 | — 60 | 600 | n.q. |
| Snia BpD o. | 1672 | + 3 | 940000 | 1565 |
| Snia BpD r. | 1590 | — 7 | 61000 | 1540 |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 488 50 | — 3 75 | 2500000 | 488 00 |
| La Rinasc. priv. | 346 | + 1 50 | 1041000 | 342 |
| Sisa | 1220 | — 6 | 41000 | 1240 |
| Standa ord. | 5140 | — 10 | 11000 | n.q. |
| Standa risp. | 5100 | — 200 | 2000 | n.q. |
| **COMUNICAZIONI** | | | | |
| Alitalia priv. | 583 | + 13 | 57000 | 960 |
| Ausiliare | 1100 | + 200 | 1100 | n.q. |
| Ausiliare Te-Mi | 6200 | — 70 | 20000 | 6200 |
| Bastogi | 10200 | — 30 | 10300 | 10100 |
| Mail | 24 75 | + 3 50 | 100000 | 24 25 |
| Nord Milano | 3700 | + 40 | 500 | n.q. |
| SIP ord | 1606 | — 20 | 182000 | 1600 |
| SIP risp. | 3010 | — 25 | 7500 | 3000 |
| Tipocolor | 8245 | — 40 | 1000 | 8200 |
| **ELETTROTECNICI** | | | | |
| Selm | 9600 | — 15 | 27000 | — |
| Telemeccanica | 400 | — | 10000 | n.q. |
| **FINANZIARIE** | | | | |
| Acque Marcie | 1810 | + 9 | 6000 | n.q. |
| Agricola Fin. p | 15405 | — 5 | 1100 | n.q. |
| Agricola Fin. r | 13600 | — | — | n.q. |
| Gemmi Fibre | 155 | + 11 75 | 2230000 | 165 |
| Bonif. Siele | 20400 | — 750 | 6000 | n.q. |
| Borgosesia o | 9900 | + 300 | 5400 | 9450 |
| Borgosesia r | 3795 | — 60 | 700 | 3750 |
| Brioschi | 1220 | — 15 | 4000 | n.q. |
| Buton | 3361 | + 10 | 3000 | n.q. |
| La Centrale o | 1873 | — 37 | 220500 | 1900 |
| La Centrale r. | 1113 | — 21 | 48000 | 1130 |
| La Cen. 1-7-83 | 1130 | — 10 | — | 1100 |
| CIR ord | 9470 | — 30 | 25000 | 9450 |
| CIR risp. | 9540 | — | — | 9500 |
| Euromobiliare | 4400 | + 100 | 5000 | n.q. |
| Fidis | 3760 | — 30 | 20000 | 3770 |
| Fin. Breda | 3665 | + 15 | 4000 | n.q. |
| Finmare | 32 25 | — 0 50 | 110000 | n.q. |
| Finrei | 1300 | — | 1000 | n.q. |
| Finsider | 46 75 | — 0 25 | 90000 | 46 |
| Fiscambi | 3050 | — 20 | 3400 | 3000 |
| Gemina ord | 490 | + 5 | 153000 | n.q. |
| Gemina risp | 400 | — 13 | 6000 | n.q. |
| GIM ord | 3670 | — 60 | 4500 | 3690 |
| GIM risp | 2377 | — 23 | 2000 | 2390 |
| IFI priv | 5700 | + 1 | 182500 | 5600 |
| IFIL ord. | 8290 | + 100 | 8400 | 8250 |
| IFIL risp | 6410 | — 60 | 8000 | 6410 |
| Invest | 3070 | + 25 | 53000 | 3200 |
| Italmobiliare | 52300 | — 600 | 9675 | n.q. |
| Metal | 1230 | + 5 | 3000 | 1215 |
| Partec. Finanz. | 1100 | — 10 | 12000 | n.q. |
| Pirelli & C. | 2900 | — 5 | 76000 | 2875 |
| Pirelli S.p.A. o | 1500 | — 5 | 230000 | 1855 |
| Pirelli S.p.A. r. | 1011 | — 19 | 42000 | 1030 |
| Reina ord. | 15000 | — | — | n.q. |
| Reina risp. | 20000 | — | — | n.q. |
| Rivo Finanz. | 4430 | — 60 | 3400 | n.q. |
| Saroen | 1530 | + 25 | 1000 | 1500 |
| Schiapparelli | 370 | — 3 | 33000 | 360 |
| SIAE | 695 | — 10 | 240000 | 810 |
| SMI ord | 2272 | + 14 | 14000 | 2260 |
| SMI risp | 1670 | — | 4000 | 1600 |
| STET ord. | 2000 | — 10 | 164000 | 2100 |
| STET risp | 2030 | + 13 | 30000 | 2030 |
| Terme Acqui | 1830 | — 1 | 4000 | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZI** | | | | |
| Addax | 5500 | + 70 | 5000 | n.q. |
| Ambelli Imm. | 2521 | — | 4000 | 2525 |
| B.I.I. ord | 731 50 | — 0 50 | 91 1000 | 730 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 711 | + 1 | — | 710 |
| B.I.I. risp. | 700 | — 14 | 10000 | 705 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | — | — | — | — |
| Cogefar | 1000 | — 11 | 6000 | n.q. |
| Cons. Ac. Roma | 144 | — 3 50 | 50000 | 145 |
| De Angeli-Frua | 2301 | — 30 | 20000 | n.q. |
| Fer-Ce | n.q. | — | — | — |
| Gen. I. Sogene | 830 | — | 40000 | 835 |
| Imi Edilizia | 24220 | — 910 | 1000 | — |
| Im | n.q. | — | — | 1005 |
| Risei | 19400 | — | — | 19500 |
| Lo Milano C. o | 5100 | — 60 | 30000 | n.q. |
| Lo Milano C. r. | 5110 | + 30 | 1000 | n.q. |
| Risanam. ord. | 7000 | + 0 | 2400 | 6900 |
| Risanam. risp | 7000 | — | — | 7070 |
| Sifa | 3195 | — 0 | 20000 | 3200 |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Costruzioni | n.q. | — | — | 1405 |
| FIAT ord. (ex) | 4200 | + 0 | 800000 | 3300 |
| FIAT priv. | 3300 | — 1 | 500000 | 3301 |
| Gilardini | 4000 | + 24 | 4000 | 3900 |
| Franco Tosi | 10000 | — 10 | 1000 | n.q. |
| Magneti M. e. | 1130 | + 0 | 10000 | 1120 |
| Magneti M. r. | 1127 | + 3 | 14000 | 1125 |
| Olivetti ord | 4400 | + 0 | 962000 | 4300 |
| Olivetti priv. | 4100 | + 60 | 24000 | 4100 |
| Olivetti risp. | 4305 | — | 14000 | 4305 |
| Oliv. 1-7-83 ex | 3010 | — 25 | 300000 | 3020 |
| Saab o | 3750 | — | 5000 | 3710 |
| Saab priv. | — | — | — | 3420 |
| Westinghouse | 2450 | — 400 | 600 | 22000 |
| Worthington | 2450 | — 75 | 10000 | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| Breggi Iser | 297 | — 3 | 94000 | n.q. |
| C. Metal. Ital | 4271 | + 11 | 10000 | n.q. |
| Dalmine | 345 50 | + 13 50 | 635000 | 340 |
| Falck ord | 1671 | + 0 | 7000 | n.q. |
| Falck risp | 1905 | — | 2000 | n.q. |
| Ferfin | n.q. | — | — | 254 |
| Ilva-Viola | 630 | + 60 | 4000 | n.q. |
| La Magona | 4645 | + 145 | 1000 | n.q. |
| Partecipata | 834 | — | — | n.q. |
| Tubi Gratto | n.q. | — | — | 12000 |
| Trafilerie | 3000 | — | — | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cant. & Zanetti | 61 | — 0 25 | 2625000 | n.q. |
| Cantoni | 2000 | + 70 | 10000 | 2000 |
| Cucirini | 1825 | — 5 | 3500 | n.q. |
| Cascami 1872 | 3000 | + 15 | 100 | n.q. |
| Eridania | 1115 | + 5 | 1000 | n.q. |
| Fisac ord. | 6000 | — 100 | 100 | 6100 |
| Fisac risp | 6000 | — | — | 7000 |
| Linificio ord. | 1040 | — | 300000 | n.q. |
| Linificio risp | 910 | — 1 | 27000 | n.q. |
| Marzotto ord. | 1407 | — 3 | 5000 | n.q. |
| Marzotto risp | 1000 | + 30 | 2000 | n.q. |
| Olcese Vanes. | 48 50 | + 0 50 | 130000 | n.q. |
| Rotondi | 11300 | — | — | n.q. |
| Unione Manif. | 21000 | + 100 | 300 | n.q. |
| Zucchi | 3400 | — 40 | 500 | n.q. |
| A. De Ferrari o. | 1420 | — 30 | 2500 | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 1000 | — 10 | 1000 | n.q. |
| Acque Potabili | 3000 | — | — | 3000 |
| Calcet. Varesi | — | — | — | n.q. |
| Cigahotels | 3700 | — 40 | 60000 | 3630 |
| Jolly Hotels | 4645 | — 45 | 1100 | n.q. |
| Pacchetti | 55 50 | — 1 | 30000 | 57 |
| Trenno | 14000 | + 30 | — | n.q. |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/2/84 | 100 15 | 100 |
| C.C.T. 1/6/84 3.lo | 100 00 | 100 |
| C.C.T. 1/8/84 II 3.lo | 100 | 100 |
| C.C.T. 1/7/84 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1/8/84 I | 100 00 | 100 00 |
| C.C.T. 1/10/84 | 100 25 | 100 00 |
| C.C.T. 1/11/84 | [illegible] | 100 10 |
| C.C.T. 1/12/84 | 100 00 | 100 10 |
| C.C.T. 1/1/85 | 100 | 100 10 |
| C.C.T. 1/2/85 | 100 15 | 100 15 |
| C.C.T. 1/3/85 | 100 10 | 100 15 |
| C.C.T. 1/4/85 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1/5/85 | 100 | 100 05 |
| C.C.T. 1/7/85 | 100 00 | 100 05 |
| C.C.T. 1/7/85 | 101 05 | 101 05 |
| C.C.T. 1/8/85 | 100 10 | 100 20 |
| C.C.T. 1/9/85 | 100 40 | 100 60 |
| C.C.T. 1/7/86 | 100 20 | 100 25 |
| C.C.T. 1/9/86 | 100 00 | 100 05 |
| C.C.T. 1/10/86 | 100 30 | 100 35 |
| C.C.T. 1/11/86 | 100 25 | 100 35 |
| C.C.T. 1/12/86 | 100 40 | 100 35 |
| C.C.T. 1/1/87 | 100 30 | 100 30 |
| C.C.T. 1/2/87 | 100 20 | 100 25 |
| C.C.T. 1/3/87 | 100 00 | 100 00 |
| C.C.T. 1/4/87 | 100 10 | 100 00 |
| C.C.T. 1/5/87 | 99 95 | 100 |
| C.T.Eco 14/82/88 | 100 00 | 100 05 |
| C.T.Eco 13/82/88 | 100 | 100 05 |
| B.T.P. 12% 79/87 | 94 | 93 90 |
| B.T.P. 12% 79/84 II | 99 05 | 99 80 |
| B.T.P. 12% 79/84 III | 99 35 | 99 40 |
| B.T.P. 12% 82/84 | 99 80 | 99 85 |
| B.T.P. 12% 83/85 | 101 85 | 101 80 |
| B.T.P. 12% 83/85 | 101 45 | 101 80 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 60/85 I | 98 | 98 00 |
| Enel 6% 67/87 | 94 95 | 95 00 |
| Enel 6% 68/88 | 93 40 | 93 30 |
| Enel 6% 69/89 | 91 80 | 91 10 |
| Enel 7% 71/86 | 93 00 | 93 10 |
| Enel 7% 72/87 I | 90 70 | 90 00 |
| Enel 7% 72/87 II | 90 70 | 90 00 |
| Enel 7% 73/83 | 78 | 78 15 |
| Enel 12% 78/86 | 96 20 | 96 |
| Enel 12% 80/87 | 94 | 94 00 |
| Enel 77/84 ind. II | 144 45 | 144 10 |
| Enel 80/87 ind. | 98 90 | 100 |
| Enel 81/88 ind. | 101 | 100 00 |
| Enel 83/90 ind. I | 105 00 | 100 00 |
| Enel 82/89 ind. II | 100 20 | 100 20 |
| Enel 83/90 ind. III | 104 10 | 104 15 |
| Enel 82/90 ind. IV | 104 10 | 104 20 |
| Enel 83/90 ind. I | 104 20 | 104 20 |
| Enel 83/90 ind. II | 103 00 | 103 15 |
| Enel 83/90 ind. III | 103 05 | 103 |
| I.R.I. 81/91 ind. | 100 20 | 99 90 |
| I.R.I. S. Spir. 83/90 ind. | 115 20 | 115 45 |
| I.R.I. [illegible] ind. | 104 00 | 104 00 |
| Aut. I.R.I. 6% 67/87 | 95 70 | 96 00 |
| Aut. I.R.I. 6% 68/88 | 94 | 93 10 |
| Aut. I.R.I. 6% 69/89 | 93 20 | 93 20 |
| Aut. I.R.I. 7% 71/86 | 96 00 | 96 20 |
| CCOP 6% 30-la | 71 | 70 00 |
| CCOP 6% 30-la | 90 70 | 90 35 |
| CCOP 7% 30-la | 92 40 | 92 25 |
| CCOP 6% 1971/2000 | 90 10 | 90 20 |
| CCOP 6% 1972/2000 | 92 | 91 10 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 90 50 | 90 20 |
| CCOP ind.ni 6% 85/91 | 91 10 | 91 |
| CCOP ind.ni 6% 87/97 II | 90 20 | 90 50 |
| CCOP ind.ni 6% 88/98 III | 92 | 92 00 |
| CCOP 6% 60/85 IV | 78 00 | 78 40 |
| CCOP ind.ni 7% 71/81 I | 78 30 | 77 30 |
| CCOP ind.ni 7% 71/81 II | 77 | 76 10 |
| CCOP ind.ni 7% 72/82 IV | 74 70 | 74 30 |
| CCOP Ausi 7% 73/2003 I | 82 00 | 82 30 |
| CCOP Ausi 6% 84/94 I | 82 90 | 81 85 |
| CCOP Aut. 7% 73/2003 II | 82 90 | 81 90 |
| CCOP FS 6% 84/94 I | 80 00 | 80 [illegible] |
| CCOP FS 6% 87/97 | 86 00 | 86 |
| CCOP FS 7% 71/81 | 77 20 | 76 70 |
| CCOP FS 7% 72/82 I | 76 50 | [illegible] |
| CCOP FS 7% 72/82 II | 74 90 | 73 00 |
| CCOP pr 6% 86/96 IV | 81 | 80 10 |
| CCOP pr 6% 87/97 V | 86 | 86 10 |
| CCOP pr 6% 87/97 VI | 86 | 86 10 |
| CCOP pr 6% 88/98 VII | 81 30 | 81 30 |
| CCOP pr 6% 88/98 VIII | 80 | [illegible] |
| CCOP pr 7% 71/81 II | 79 00 | 78 10 |
| ICIPU 6% 29 la | 83 | 82 70 |
| AMM. FS 6% 86/96 | 82 75 | 83 10 |
| AMM. FS 7% 78/88 | 79 70 | [illegible] |
| AMM. FS 83/90 ind. | 102 80 | 102 30 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 90 70 | 90 30 |
| IMI [illegible] XXVII | 90 | [illegible] |
| IMI 7% 78/88 XXVIII | 90 | 90 00 |
| IMI 7% 78/88 XXIX | 90 30 | [illegible] |
| IMI 7% 73/84 XXXVII | 73 | 72 |
| IMI TV 81/88 LXXXI | 110 90 | [illegible] |
| CCOP 6% 30-la | 87 | [illegible] |
| S.Paolo cl. 5% | 84 00 | [illegible] |
| S.Paolo cl. 6% ann. | 90 10 | 90 |
| S.Paolo cl. 6% | 90 | [illegible] |
| S.Paolo cl. 7% 85/92 IV ind. | 130 | [illegible] |
| S.Paolo cl. IV 81/91 27 | 101 00 | 101 00 |
| S.Paolo cl. IV 81/91 28 | 102 00 | 102 00 |
| S.Paolo cl. IV 82/92 29 | 101 | 100 00 |
| S.Paolo cl. 9% ex5% | 83 30 | 84 |
| S.Paolo cl. 6% | 86 00 | 87 |
| S.Paolo cl. 7% | 86 | 87 |
| S.Paolo cl. 8% | 74 10 | 75 |
| S.Paolo cl. 7% 75/90 Ecu | 101 00 | 101 00 |
| S.Paolo cl. 12% 77/87 I | 94 | 94 |
| S.Paolo cl. 12% 77/87 II | 92 00 | 92 00 |
| S.Paolo cl. 13 81/91 III | 100 00 | 100 10 |
| S.Paolo cl. IV 81/91 32 | 100 | 101 00 |
| S.Paolo cl. IV 81/91 34 | 100 00 | 100 00 |
| Fiat TV 81/88 | 100 00 | 100 00 |
| Olivetti TV [illegible] | 100 | 102 |
| Pirelli spa TV 82/90 | 101 00 | 101 70 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| CIR 13% 81/90 | 121 00 | 121 |
| Generali 12% 81/90 | 271 75 | 272 |
| IMI 12% 81/89 | 86 95 | n.q. |
| IFIL 12% 81/87 | 240 | 241 |
| Ifil-S. Paolo 13% 81/87 | 100 30 | 100 |
| Ifil-Comit 13% 81/87 | 104 75 | 104 |
| Ifil-Credit 13% 81/87 | 105 00 | 104 00 |
| La Centr. 13%81/86 | 97 05 | 97 10 |
| Mediobanca 14% 82/90 | 376 00 | 376 00 |
| Med. Ba 13% 81/91 | 113 | 113 15 |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 136 00 | 136 00 |
| Med. Oliv. 13% 78/88 | 300 00 | 305 |
| Med. S.Spir. 7% 73/88 | 310 00 | 322 |
| Med. Sviz 14% 82/92 | 115 | 115 05 |
| Med. Sviz 13% 80/90 | 102 00 | 101 |
| Olivetti 13% 81/91 | 112 00 | 111 00 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 118 30 | 118 00 |
| Pirelli spa 13,5% 81/88 | 114 70 | 114 75 |
| S.Paolo Int. 14% 82/92 | 114 00 | 113 10 |
| Unicem 14% 81/92 

# la Terra è nelle tue mani

# Europeo

LA TERRA:
due eccezionali volumi
più recenti
scientifiche.
Il secondo volume, cento
dedicato agli oceani e all'atmosfera, è in regalo
con il numero di

Europeo


## ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977, n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare questa legge.

### 1 Commerciali

**OCCASIONE** - Provenienti da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q.li marca diesel a 2 e 3 stadi. Per informazioni tel. 687.473.

### 2. Affari e capitali

**A.A.A.A.** A chiunque in un'area concentrazione precisa. Telefonare 011 850.3961 ore ufficio.

**A.A.A.A. FINDITEX** presta persone in medesimi o simili impiegati anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Vasi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 16, tel. 749.8203 - 779.825 / 06 474.4046

**A. COMMERCIANTI** in 48 ore finanziamo fatturati fino a L. 10 milioni. Tel. 849.316.

**A. FINANZIAMENTI** ottenete concessione con discrezione e rapidissimamente a dipendenti pubblici statali, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 636.369.

A Ideali convenienti in garanzia
**FINANZIAMENTI FIDUCIARI**
durata e rate concordate.
**MUTUI IPOTECARI**
**SOGEFIM S.p.A.**
corso Vittorio 39
telefono 547.766 - 653.291

**AGENTE** (anche 275.577 oltre orario) Società commerciale operante su tutto il territorio nazionale offre a 10 milioni anche senza garanzie.

**ATTENZIONE** finanziamenti ideali per dipendenti artigiani commercianti, provate e vedrai meglio. Via B. Teresa 23, telefono 539.026.

**FINANZIAMENTI** ideali per dipendenti pubblici e statali convenienze dipendenti commerciali artigiani. Tel. 953.1403 ore 11.30-14.

**FINANZIARIA TORINESE** presta a commercianti, artigiani, dipendenti, via Tepice 8 angolo via Nizza. Tel. 011.632.453 - 631.304 ore ufficio.

**LIRE** 15 milioni senza cambiali senza spese pagabili rateali interessi per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748 722.

Per ogni tua necessità
**IPIFIM TI AIUTA**
A tutti prestiti in 24 ore. Massima speed anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e cambiali.
Appuntamenti per casalinghe.
**IPIFIM**
**CORSO VITT. EMANUELE** ■
telefoni 610.221 - 817.006

**SCONTIAMO** in azienda condizioni davvero favorevoli da istituto o vendita di salumi commerciali. Tel. 351.363

**B.P.M.DE.** finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenzione «formula risparmio». Telefonare al 638 704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

**SOCIETA'** concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie in tutta Italia. Per appuntamento tel. al 857.472 - 688.859.

**TASSO AGEVOLATO**
per artigianato e commercio finanziamo L. 3 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Studio Rodi 598281 via Balbo 37 (solo pomeriggio).

**UN PRESTITO**
senza formalità con la massima riservatezza concedo a tutti prestiti in giornata persona senza anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e cambiali. A richiesta visita a domicilio. Dati in corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.043.

### 3 Aziende, negozi

**A.A. ASAMED** 511.301/2 cessione rilievo negozi vista in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

**A.A. AZIENDAL MARKET** Società gruppo Commerciale 011 650.2175 compravendita attività sfogni genere a prezzo.

**AFFARONISSIMO** casa del formaggio angolare con sfoglio incassi L. 2 milioni giornalieri svendo per sei motivi. Tel. 487.896 - ipiem 059.1833.

**ALESSANDRIA** provincia centro direzionando trattoria bei tabaccini. Rivolgersi Azienda Market 650.2176.

**AMBULANTE** abbigliamento tabelle IX X XI XIV cedo licenze 5 posti tre cui Crocetta. Aziendal Market 650.

**AOSTA** valletta zona commerciale ottima posizione buon giro d'affari vendesi con minimo anticipo. Tel. 363.208.

**AVVANTISSIMA** generale attrezzatissima alloggio e rm. 60 zona spaggia di Cervia-Savena, settimanale nuovo incasso L. 900 mila al giorno vendesi. Tel. 011 363.298.

**AVVIATISSIMA** azienda per parole nella zona Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero. Tel. 363.298.

**AVVIATISSIMA** edicola centralissima zona Gamna Milano punta di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 vende ingrosso deposito caramelle e cioccolate. Richiesta direttore pratico.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 vende costruzione stampi di precisione trentennale avviatissimo clientela di primo ordine.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 vende cellulare panetteria zona Mirafiori Sud. Attività valida.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 vende macchine utensili per officina meccanica Direzione Aziendal Market 650.2176.

**AZIENDAL MARKET** 650.2176 vende abbigliamento centrale con alloggio. Ottima posizione.

**BAR** ciriaco causa trasferimento vende tresoro incassi giornalieri 480 mila 2° cintura. Tel. 348.584.

**BAR** pizzeria birra arredato con alloggio affittasi valorizzando L. 16 milioni. Tel. 537.213 - 617.260.

**BAR** super corso Francia L. 550 mila al giorno orario ridotto minimo consenta a dozioni. Tel. 779.481.

**BAR** super gerenza incasso L. 500 mila giornaliere chiusura centro e domenica 30 cauzionando L. 10 milioni. Tel. 537.213 - 617.260.

**BAR** super incasso L. 350 mila giornaliere bellissimo dedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 537.213 - 617.260.

**BAR** super incasso L. 500 mila giornaliere forte passaggio controllo affitto nuovo patentino taxidermi dedo consensissima L. 135 milioni cauzionando. Tel. 537.213 - 617.260.

**BAR** superalcolico centralissimo con alloggio ottimo incasso forte passaggio. Tel. 687.2106.

**BAR** superalcolico Borgo S. Paolo chiusura centro fisso incasso L. 500 mila al giorno vendesi o permutasi con alloggio. Tel. 385.296.

**BAR** trattazione super alcolico centrale con alloggio angolare incassa L. 600 mila al giorno cedesi per motivi familiari vendesi. Tel. 380.810.

**BIRRERIA** civile prezzo centralissimo L. 1 milione 500 mila per sera 250 posti, condizione decennale, richiesta adeguata, dedo tavolando. Tel. 779.481.

**ERA** bar super L. 350 mila giornaliere 2 alloggi collegati vendesi comprasi muri. Aziendal Market 650.2175.

**CARTOLERIA** zona commerciale multivarie ampia superficie elevato incasso richiesta mila cauzioni. Tel. 510.817.

**CRAIM** A cerca per propria clientela bar, ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 447.1331 - 445.496.

**CRAIM** vende favoloso bar centrale forte utile anticipo L. 70 milioni corredo cauzioni. Tel. 447.1331 - 445.496.

**CRAIM** vende negozio alimentari zavalle I, VI, XII, XIV zona Crocetta vero affare minimo anticipo dilazioni. Tel. 447.1331.

**CRAIM** vende pegno settecomm commerciale forte vite, gioielli minimo contanti dilazioni. Tel. 447.1331.

**CRAIM** vendo zona Olimpia bar privato super 30 posti a cauzionando L. 20 milioni. Tel. 447.1331 - 445.496.

**EDICOLA** cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

**INGROSSO** ricambi autoveicoli e simili laureato L. 300 milioni cerca socio al 50%. Telefonare 513.843

**INGROSSO** ricambi accessori per autoveicoli e veicoli industriali Italia e Estero. Aziendal Market 650.2176.

**PICETTO** licenza tabelle IX XIV fronte piazza ottimo incasso L. 30 milioni dilazionati. Tel. 947.3857 ufficio

**PELLETTERIA** tabelle X - XI - XIII - XIV via Frejus regalo di preallico esclusivo Dior Arizzo Gabrielli. Tel. 849.853.

**PRIVATO** vende a Bezzo d'Oulx bar pasticceria, inverno e muri vero affare. Tel. 0122 856.03.

**PUB** superalcolico con cibi corti L. 450 mila giorno zona Vanchiglia cedesi minimo contanti e dilazioni. Tel. 779.481.

**VIA ROMA**
[illegible] negozio XIV, [illegible]
vano 618.18.

**ZONA** S. Rita bar superalcolico con alloggio vendesi. Richiesta L. 115 milioni mutuo compresi incasso L. 300 mila giornaliere. Telefonare 699.751.

**ZONA** S. Rita causa trasferimento vendesi alimentari gastronomia laboratorio attrezzatissimo. Tel. 648.529.

### 4 Terreni

**A Cuba** Libero lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendonsi a L. 25 mila mq. Tel. 011 502.618.

**ALMESE** vendo bellissimo terreno panoramico edificabile approvato per 4 villette. Tel. 490.894 - 795.431.

**CIVOLETTO** terreno pianeggiante di 1870 mq alberi da frutta recintato, acqua Grinaldi Rivoli 953.10.32.

**IMPERIA**
Piazza di Terra 24.000 mq terreno edificabile [illegible] 9,20 venduti
L. 138 miliardi. Tel. 011 840.8834.

**MADONNA** di Campagna (via Valdenese) terreno industriale recintato mq 7750 proprio approvato urbanizzazione C.A. pagato. G.A. L'immobiliare 329.04 91.

**VENDESI** su strada statale prima cintura Torino Sud terreno industriale progetto approvato. Tel. 0121 745.45 ore pasti e negozi.

**VILLARBASSE** parcheggio terreno edificabile 2 lotti di 1 mq ottima esposizione. Grinaldi Rivoli 953.26.32.

### 5 Locali e negozi

#### domande

**CASAMERCATO** 011 6586 compravendita e locazione negozi, magazzini, appartamenti, ristoranti industriali, commerciali.

#### offerte

**A.A. AFFITTANSI** locali mq 600 uso deposito con uffici in palazzina recente a mq 650 circa uso deposito a [illegible]. Tel. ore ufficio 635 650.

**A.a.** Via Garibaldi 55 vendesi negozio spazio mq 75 in stabile ristrutturato. Mutuo; rateazioni, permuta alloggi. Telefonare 741.3650.

**A. CORSO** Polonia affittasi locale con possibilità vetrina mq 400 [illegible] passo carraio pedile. Tel. 541.321.

**A. VENDESI** libero piazza Rivoli su corso commerciale mq 600 circa passo carraio struttura cemento armato vendesi al primo superiore basso tabellerato già uffici mq 950 locale buon reddito eccellente condizioni febbraio '85. Per informazioni tel. 539.423.

**AFFITTASI** locali piano terreno mq 90 circa uso ufficio, nuova costruzione. Telefonare 630.127 ore 9-13.

**AFFITTASI** zona Vanchiglia locale uso laboratorio [illegible] deposito al piano interrato mq 500 con annesso locale uso ufficio di mq 90. Rivarino 253.344.

**BOX** auto libero, adiacente corso Grosseto, L. 15 milioni 200 mila. Pagamento rateizzato. Immobiliare 849.781.

**CASAMERCATO** 55 56 libero muri negozio adiacente largo Brescia 2 vetrine 07 mq. Ottima posizione commerciale.

**CASAMERCATO** 55 56 libero primi negozio adiacente largo Brescia 2 vetrine 07 mq. Ottima posizione commerciale.

**EDILCASE** vende via Lanzo/pi (S. Rita) immobile di mq 2100 circa, largo e redditizio ad unico affittuario. Tel. 749.154.

**GARETTIMARK** 5787 affitta zona Pinerolo via Collegno locale di 4 vani servizi uso ufficio o studio mq 150.

**GARETTIMARK** 5787 vende via Ravenna capannone mq 1500 adatto deposito o/o piccola lavorazione ampi spazi manovra.

**GARETTIMARK** 5787 affitta zona Pinerolo via Collegno locale di 4 vani servizi uso ufficio o studio mq 150.

**GARETTIMARK** 5787 vende via Ravenna capannone mq 1500 adatto deposito o/o piccola lavorazione ampi spazi manovra.

**GARETTIMARK** 5787 vende La Loggia nuovo fabbricato su 2 piani di mq 500 con annessa villetta unifamiliare.

**LOCALE** libero mq 120 zona corso Francia interno corte piano terreno accesso carrabile più 2 ampi vani servizi interni vendesi. Tel. 485.235.

#### LOCALI-UFFICI

per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 590.244 - 590.529.

**MAGAZZINI** centinaia di metri da 40 a 5000 mq serviti, buono stato, portico coperto, segreteria, telex, telefono, prezzo base L. 3500/mq. L.O.S. - via Egeo 16, telefono 011 65.111.

**PISA** d'Asti centro paese vende locali interni 400 mq circa più ristorante per 200 posti immobile di 3 piani con mansarda spazio di varia convenienza anche divisibile, no agenzie. Tel. 011 576.031.

**SETTIMO** Torinese vendesi box libero L. 13 milioni 800 mila. Telefonare 090.6867.

**STABILIMENTO** industriale zona Pescetto composto da 3 capannoni palazzina uffici servizi vendesi in blocco o frazionato a Rubiolo immobili 773.733.

**VENDONSI** magazzini seminuovi di mq 140 e mq 80 zona Mirafiori. [illegible]

### 6 Domande lavoro e impiego

#### operai, autisti, fattorini

**ABILE** carpentiere lamierista saldatore con patente D-E (capi, offresi conoscenza disegno, esperienza decennale, offresi a seria ditta. Tel. 947.1588.

**AUTISTA** patente E offresi. Telefonare 618.106.

**AUTISTA** patente D-E più K-D offresi passaggio diritto. Tel. 295.318.

**AUTISTA** Ditone patente CKB esperto offresi qualsiasi distanza referenziato. Telefonare 722.984.

**CAMERIERE** Ebro subito esperienze di [illegible] per alto lavoro, patente B. Telefonare 748.721.

**CONOSCENZA** lingue tedesco/inglese cerco occupazione stagionale presso impianti turistici vari, specialmente estero. Tel. 011 203.380 ore pasti.

**COPPIA** referenziata offresi per portineria. Telefono 922.253.

**CUOCO** aiuto pizzaiolo pizzeria libera subito pizza al pastello in Torino e dintorni. Tel. ore pasti 590.906.

**CUSTODE** moglie, marito cuoco cameriera distinti referenziati, offresi per villa. Telefonare 0171 678.022.

**INFERMIERA** offresi per studio medico e dentistico. Telefonare 800.4548.

**MAGAZZINIERE** esperienza per [illegible] buoni clienti conosco camion. Referenze. Telefonare 954.1160.

**MAGAZZINIERE** esperto referenziato libero posto offresi. Tel. 303.649.

**OFFRESI** collaboratrice familiare stile referenziata e giornata. Telefonare 698.5324.

**PERSONA** buona preparazione culturale non più giovane, offresi per assistenza bambini [illegible] persone anziane. Tel. 696.2733.

**PORTIERE** custode giovane milanese offresi per conseguire villa. Tel. 0171 916.022.

**PRATICO** aiutante elettrico 21enne serio molto assetto pol. E offresi qualsiasi lavoro passaggio diretto. T. 262.1133.

**RESPONSABILE** automezzi in genere, Italia-estero, esamina proposte. Tel. 340.3118.

**VOLENTEROSO** 23enne (patente B) cerca qualsiasi lavoro serio, disposto trasferirsi. Tel. 011 504.610 ore pasti.

**3ENNE** laureato almeno 4° livello offresi. [illegible]

#### commessi, baristi

**BARISTA** qualificato referenziato libero subito offresi. Telefonare 660.636 solo mattino.

#### impiegati

**AUTONOMA** tenuta libri paga e contributi previdenziali a [illegible] mattino. Telefonare ore pasti 215.8882.

**CORRISPONDENTE** inglese tedesco, pratica settore contabilità import export uso stenotipia, esperienza pluriennale offresi seria azienda. Telefonare 352 495.

**CORRISPONDENTE** inglese francese inglese segretaria specializzata esperienza quinquennale offresi. Tel. 345.928.

**DIPLOMATI** decennale esperienza ufficio commerciale conoscenza trattasi inglese ottimi e seria azienda. Scrivere: Publikompass 317 - 10100 Torino.

**DIPLOMATA** 23enne 4 anni esperienza estero inglese ed ottimo inglese passaggio [illegible] zona subito. T. 822.1921.

**DISEGNATORE** meccanico altamente specializzato esperienza decennale pneumatica. Telefonare 980.0104.

**ELEMENTO** cultura universitaria esperienza commerciale disponibile viaggiare esamina seria proposta. Scrivere: Publikompass 8818 — 10100 Torino.

**ESECUTIVISTA** metalmeccanico qualsiasi ramo esperienza [illegible] passaggio diretto offresi. Tel. 373.480.

**ESPERIENZA** pluriennale approvvigionamenti industria forniture alle grandi costruzioni civili import export buon inglese, inserirei persona materiali, 37enne libero offresi. Tel. 882.1900.

**ESPERIENZA** 8 anni paghe contributi e fondi diretto passaggio diretto offresi Tel. 801.2665.

**GEOMETRA** alta disponibilità estrema proposte per elaborati lavori quelli ad ristrutturazioni. Tel. 846.736.

**GEOMETRA** libero ufficio cantiere, anche altri lavori, esamina proposte Piemonte e turistiche Tel. 834.526.

**GEOMETRA** Pienne primo impiego massima serietà offresi. Tel. 821.181.

**GEOMETRA** 32enne esperienza decennale conduzione cantieri civili industriali esamina proposte, t. 968 468 dopo le 18.

**IMPIEGATA** esperienza venturale ufficio personale estese conoscenze pratiche [illegible] 34 passaggio diretto offresi. Tel. 483.354 ore pasti.

**IMPIEGATA** esperienza ufficio vendite fatture e mano segreteria offresi a serie ditte. Tel. 630.172 ore pasti.

**IMPIEGATA** 21enne esperienza quinquennale ufficio commerciale segretaria di filiale offresi passaggio diretto. Telefonare 348.7703.

**INGEGNERE** elettrotecnico 32enne esperienza impianti e macchine elettriche, elettronica ed elaboratore, programmazione Fortran, esperienza tecnico-commerciale, lingua inglese francese, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8372 — 10100 Torino.

**INGEGNERE** meccanico 26enne, 6 anni esperienza ufficio tecnico e tecnico-commerciale, ottimi inglese-francese (laureato anche internazionale in Francia), esamina proposte. Tel. 0125 48.505.

**INGEGNERE** meccanico esperienza pluriennale esamina offerta. Telefonare 771.881.

**PROGRAMMATORE** sistemista molto serio offresi. Telefonare 843.826.

**RAGIONIERA** esperienza esperienza di lavoro in qualità di impiegata offresi. Tel. 011 859.3168.

**RAGIONIERE** trentaduenne pluriennale esperienza contabile, partita semplificata generale, fornitori, clienti, rapporti con banche e redazione bilanci, offresi. Tel. 276.556.

**RESPONSABILE** di produzione meccanica, programmazione, conduzione personale, coordinamento vari reparti. Caratteristiche dinamico determinato, pratico anche acquisti e progettazione offresi piccola media industria. Tel. 624.1629.

**SEGRETARIA** con esperienza [illegible] nel settore vendita e lubrificazione offresi per lavori ufficio, possibilità passaggio diretto. Tel. ore pasti 877.7165.

**SEGRETARIA** libera diplomata, 10 anni di esperienza, pratica lavori ufficio portabile registrazione operative ore 8/14 cerca impiego passaggio diretto. Tel. 544.710.

**VELOCE** dattilografia pratica fatturazione offresi part-time. Tel. 527.365.

**VENTENNE** diplomato tecnico meccanico elettrauto offresi qualsiasi lavoro purché serio. [illegible] 01.

### 7 Offerte lavoro e impiego

#### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** pratico camion con titolo cerca lavoro anche non autonomo. Tel. 780.28.18.

**CERCASI** donna sola pensionata massimo 60enne come collaboratrice domestica fissa dando alloggio semplice [illegible] stipendio. T. 873.219.

**DOMICILIO** cuoco cerca villa continuo, munito referenze giovane personalità, meglio fumatore. Offresi alloggio e ragionevole. Tel. 696.5031.

**DITTA** grandiose in Torino cerca n. 3 rappresentanti o tecnici. Tel. 480.844.

(continua)


**POSSIBILITA' DI ELEVATI GUADAGNI**

— RIC[illegible] ED (INTERESSARE) possibili clienti ad usufruire della Consulenza Aziendale.
— VENDERE il primo servizio offerto dalla George B. May [illegible] al S.p.A. Il quale prevede un accurato esame dell'azienda, la localizzazione dei problemi e la loro possibile soluzione. Questo è quanto chiediamo ai VENDITORI che stiamo ricercando per TORINO ed altre province [illegible] PIEMONTE e della LIGURIA.

OFFRIAMO: contratto di agenzia in esclusiva;
opportunità di elevati guadagni;
corsi di preparazione alla vendita dei nostri servizi.

Gli interessati dovranno avere un'età tra i 30 ed i 55 anni, auto a [illegible] propri, ed essere disponibili entro 10 giorni.

TELEFONARE al rag. Angelo Corsoni - Hotel SITEA, via Carlo Alberto 35 - TORINO - Tel. 011 557.0171 - oggi 16 a [illegible] 17 [illegible], dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Oppure allo 02 2776 di MILANO - Rif. F/S.

**GIOVANI PERITI MECCANICI**

con nozioni [illegible] saldatura e metallurgia [illegible] attitudine [illegible] vendita, interessati a guadagni molto buoni in un settore [illegible] in costante sviluppo tecnologico, sono richiesti da nota multinazionale per la provincia di TORINO - ASTI.

Inserimento nella rete di vendita italiana, dopo corso introduttivo.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 37 D — 20123 MILANO.

**I NOSTRI FUNZIONARI [illegible] VENDITA DOVRANNO DIALOGARE CON I CAPI D'AZIENDA PER PROPORRE LORO UN'ANALISI AZIENDALE**

REQUISITI RICHIESTI: età compresa tra i 32 ed i 50 anni. Pluriennale esperienza di vendita preferibilmente nel campo dei servizi.
Spiccate personalità e predisposizione ai contatti umani per l'esclusivo dialogo con i Capi d'Azienda.
Desiderio di un guadagno elevatissimo perché proporzionato ai risultati.
[illegible]: Trasferimento in una società a livello europeo, costantemente in sviluppo attraverso un'attività altamente professionale ed avvincente.
Una istituzione ben evidente alla media, perché articolata con ripiego a diversi livelli.

ADDESTRAMENTO: formazione completa, con affiancamento costante sul campo nonché la possibilità di realizzarsi in una carriera aziendale ad alta redditività.

E' PREVISTO: oltre l'assunzione diretta il rimborso spese a più di mille.

I funzionari di vendita che desideriamo assumere, opereranno in una zona ben delimitata del PIEMONTE.
Disponibilità a brevissimo termine.
Se tale attività [illegible] Vostro interesse, Vi [illegible] a telefonare oggi, Venerdì 15 marzo 1985, dalle ore 9 alle ore 19, [illegible] Stato di Torino (Telefono 011/3670171) chiedendo del Sig. Girola.

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.P.A.
Società che si occupa di piani e di programmi di riorganizzazione aziendale
MILANO - BRUXELLES - GINEVRA - BARCELLONA
C.E.E.E.C. S.P.A. P.zza A. Cantore, 2
[illegible]

**Nuova FIESTA '84 a sole L. 5.958.000**
CONCESSIONARIO
pagabile in 1 anno senza interessi!

Solo presso le Concessionarie

**Autostadio**
C.SO AGNELLI, 22 - VIA NIZZA, 59 -

**Euromotor**
C.SO P. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 219 -

**MAGLIFICIO SPORTIVO**
*noto per la prestigiosa produzione che ha vestito i campioni del ciclismo di tutti i tempi, affida rappresentanza esclusiva regionale a:*
[illegible]
*con prodotti di [illegible] qualità. Indispensabile introduzione presso dettaglianti ciclo e società sportive (eventuale possibilità [illegible] anche abbigliamento calcistico).*
Offerte dettagliate a [illegible] n. [illegible] SPI 20100 [illegible]

**CASTELLO DI ROPPOLO**
(già Feudo dei Valperga Caluso)
**ASTA ANTIQUARIATO**
**di arredi antichi**
sono compresi:
Mobili d'epoca: credenza '600 - ribalta barocco - trumeau intarsiato '700 Piemonte - comò (transizione - Impero - Luigi XVI - tavolo - seggiole - specchiere - vetriee - gueridon - tavoli gioco - orologi. Porcellane: cinesi - satsuma - Capodimonte - bisquit. Argento: servizio 4 pz. Regno di Napoli XIX sec. - sheffield inglese. Dipinti antichi: Gamboge - Dagommer - Molo - Brandl - Marini, ecc. Tappeti orientali: persiani - caucasici - anatolia - passatoi.

**ASTA** sabato 17 marzo ore 16
domenica 18 marzo ore [illegible]
Cataloghi ed informazioni presso
**CASTELLO DI ROPPOLO**
segreteria vendite - Tel. 0161 98.528
L'eccezionale realizzazione è a cura della
Louis Robert Italia

ristruttura per superare la Ford

# La GM cambia tutto e «invade» l'Europa

*Prevedere il futuro ristrutturando l'azienda secondo le esigenze di un mercato in continua evoluzione e diversificando la propria attività. E' quanto sta facendo la General Motors dando vita ad un piano strategico che verrà portato a termine entro il 1990 dal quale il colosso americano emergerà completamente trasformato.*

*Il primo atto del nuovo piano riguarda le parti divisioni (5) che l'hanno composto sino ad oggi. Vengono creati due nuovi supergruppi, uno relativo alle automobili di grandi dimensioni, l'altro di piccole dimensioni. Quest'ultimo è composto dalla Chevrolet e dalla Pontiac, l'altro dalla Cadillac, dalla Buick e dalla Oldsmobile.*

*Il piano strategico di cui si parla prevede inoltre una diversificazione dell'attività sino a comprendere anche automobili quali l'elettronica, la chimica, la metallurgia. La General Motors resterà un'impresa dedita ai trasporti ma con interessi molteplici il che può anche voler dire che non crede più in uno sviluppo duraturo dell'automobile come dimostrerebbe anche il fatto che in un periodo di tre anni ha in animo di lanciare 80.000 operai pari all'un quinto degli addetti attuali.*

*Lo GM si propone di eliminare gli annuali incrementi di salario in favore di un piano di spartizione degli utili. Richiede inoltre piena collaborazione di nuovo personale ma corrispondendo salari e benefici inferiori a quelli vigenti stabiliti a suo tempo con i sindacati.*

*Tutte queste materie formeranno oggetto di discussione con i sindacati nel prossimo luglio in vista della scadenza del contratto che avverrà in settembre.*

*Un solo modello nuovo verrà posto in cantiere prima che nasca la Saturn, la sub compact definita «no name year», la cui uscita non è ancora definita ma in ogni caso è prevista entro il 1990.*

*Uno degli obiettivi che la General Motors si propone di raggiungere ora il sorpasso della Ford in Europa. I progressi compiuti nell'autunno a penalizzare che il giorno del «sorpasso» non è lontano. Secondo l'amministratore delegato della Opel la quota di vendite della General Motors in Europa nel 1984 sarà del 12 per cento pari a 1.200.000 automobili vendute. Nel 1983 la Ford ha fatto registrare il 12,8 per cento precedute di poco (12,6 per cento) della Renault.*

*La General Motors investirà circa un miliardo di dollari in Europa nei cinque complessivamente destinati agli investimenti. Quanto all'accordo con la Toyota per la produzione in California di una vettura anteriore su progetto giapponese si tende a ridimensionare la portata e gli effetti. L'intesa con la Toyota, ha detto il presidente GM, durerà 12 anni, il tempo necessario per scoprire se la tecnica giapponese in produzione può essere trapiantata negli Stati Uniti. «Non siamo così orgogliosi — ha precisato — da rifiutarci di imparare se necessario».*

**Piero Casucci**

Un po' per la crisi, un po' per pudore, erano rimaste in ombra: ora le supercar tornano a fiorire

# Chi si rivede, l'auto di lusso

La nuova Ferrari GTO da 400 milioni: i duecento esemplari in cui verrà prodotta sono già tutti prenotati in pochi giorni

magico per la Ferrari, ma anche per la Mercedes, Bmw, Volvo - Vetture per ricchi, ma solo per loro

*Un parsimonia, quasi a causa della crisi (e forse anche per pudore) gli Anni 70, la lusso stanno timidamente ricomponendo sulle strade italiane. Tra i circa disponibili nei listini Case, più di 30 hanno un prezzo superiore ai 30 milioni, una cifra che sempre meno persone (quelle che possono permetterselo, s'intende) trovano sconcertante spendere per un'automobile.*

*Basta guardarsi intorno nelle strade per verificare che i grandi ammiraglio, dalle Mercedes alle BMW alle Jaguar non più vecchie bianche in uno stanno di abitarle. La Volvo, con la 760, ha registrato in Italia un successo imprevedibile e la stessa Rolls-Royce, il piccolo, ha fatto nell'83 in unità: 37 vetture (compreso il marchio Bentley) contro le 26 dell'82. Il successo, se modesto, ha coinvolto ovviamente sportivi: negli cinque anni la Ferrari è riuscita a stento a tenere il passo le consegne e le 200 nuove GTO da 180 milioni sono state tutte prenotate prima di essere prodotte.*

*«La Ferrari sta attraversando un momento magico — conferma Vincenzo Malagò, che nella sua concessionaria a Roma vende che le Maranello anche Rolls-Royce, e Mercedes —. sono mai tante richieste tutte assieme. Avevamo prenotate 13 GTO, andate via in un soffio, ma una la stiamo tenuta. C'è un risveglio campo delle auto di prestigio: forse la gente è più tranquilla, sente che finendo certi tempi un po' bui. E poi parliamoci chiaro: se un uomo vuole comperarsi qualcosa di prezioso non può certo acquistare un brillante o una pelliccia. Meglio una bella automobile».*

*Ma anche se il clima non è più quello dei primi Anni 70, quando i residui in Italia della petrolifera anche quasi l'ostentazione della ricchezza su quattro ruote, fa una certa impressione sapere che centinaia spendono in una automobile quello che tutti gli altri considerano quasi un patrimonio. Ma sono? E perché lo fanno? è — dicono al marketing Ferrari — tracciare un identikit cliente tipo. può affermare che ad accomunarli è la passione per una vettura esclusiva, dalla meccanica raffinata, con una linea ben caratterizzata da Pininfarina, e per marchio vanta campione mondo. La disponibilità economica è un motivo secondario: in Italia molti più possessori secondo di Ferrari».*

*«I — aggiunge legò — si possono dividere in alcune categorie: la Ferrari, ad esempio, viene acquistata tra i 40 e i 60 anni. Persone anche questa come mezzo per sentirsi e apparire più giovani. La Rolls, invece, è spesso il sogno di una vita e chi l'acquista lo per "passarla" poi ai figli. gli acquirenti di questa vettura soprattutto importanti aziende private che hanno bisogno di vetture di Poi sono i grandi viaggiatori, operatori economici, professionisti, per i li la grandi BMW o un'auto come 500 condividono le caratteristiche ideali: signorilità, eleganza, velocità, sicurezza».*

*Caratteristiche si pagano e presso non solo al momento dell'acquisto. L'auto più esclusiva in Italia, la Rolls-Royce Camargue (290 milioni) ha un costo chilometrico di 5401 lire 10 mila chilometri annui. E' un dato relativo, che tiene conto del prezzo d'acquisto, dei consumi, per bollo e assicurazione, ma che fa salire a oltre 5 milioni il di un viaggio Milano a Roma. Per ridurlo, molti proprietari di adottano la soluzione più ovvia: intestare la vettura all'azienda e scaricarne il prezzo ammortamento e all'utilizzo dalla dichiarazione dei redditi, oppure noleggiarla in leasing vantaggi maggiori sul piano fiscale. «Il pagamento — conferma Malagò — non mai un problema. A rate si compra una utilitaria, non una Ferrari o una Rolls-Royce».*

**Vittorio Sabadin**

Come i miglioramenti in aerodinamica, peso, trasmissione e pneumatici hanno consentito di ridurre i consumi

# *I trucchi migliori per risparmiare benzina*

La settimana scorsa, introducendo il discorso sulla forte riduzione dei consumi avvenuta nell'ultimo decennio (sulle Fiat — a parità di cilindrata e categoria — si è arrivati a risparmi di 25 per cento circa, e 30 nei delle versioni Energy ving), abbiamo succintamente descritto gli interventi avvenuti sui motori per abbassare i consumi specifici senza penalizzare potenza e tenendo conto delle norme in materia di riduzione dell'inquinamento da gas di scarico.

Vediamo adesso quanto è stato fatto, sempre allo altre direzioni: aerodinamica, peso, trasmissione, resistenza rotolamento.

**Aerodinamica** — Oggi si parla tanto di Cx, cioè di quel valore, misurato nella «galleria vento», che esprime il coefficiente penetrazione nell'aria di un solido. Tanto più il Cx è basso, tanto migliore è, dal punto vista della forma all'avanzamento la forma dell'automobile. La 127 ha avuto un Cx di 0,49; la Uno è scesa a (e a 0,33 nella versione ES).

Ma il valore che veramente nella valutazione del rendimento aerodinamico una vettura è il prodotto Cx per la sezione del veicolo (che è la superficie frontale). Bene, per migliorare stabilità trasversale e in salita, auto moderne nettamente più «gonfie» di quelle ieri, e pertanto hanno una sezione maggiore. Nonostante questo, sulla 127 il prodotto Cx-S era pari a 0,82, mentre sulla Uno è di 0,81, e sulla ES di 0,59.

Un miglior coefficiente aerodinamico è stato ottenuto, modelli di nuova generazione: 1) attraverso miglior profilatura della forma; 2) un attento lavoro di raccordo delle lamiere in modo da non turbare l'andamento dei filetti dell'aria; progressiva eliminazione dei canalini di scolo dell'acqua ai lati del tetto; 4) sottofondo quanto più piano possibile; 5) riduzione della quantità di aria che attraversa il radiatore e no per minimizzare le perdite di energia (aerodinamica interna); laterali il più possibile e filo per evitare brusche variazioni allo scorrimento dell'aria e, allo stesso scopo, specchio retrovisore esterno opportunamente carenato anche nel suo supporto; adozione «spoiler» anteriore e posteriore. Nelle versioni Fiat (Uno, Ritmo, Regata) anche adottati deflettori antiturbolenza vetri anteriori e copriruota perfettamente lisci.

**Peso** — Per ridurre i consumi è fondamentale leggerezza della vettura, tenendo conto allestimenti interni più e completi di un tempo, quindi diminuire il peso totale è ancora più difficile, soprattutto importante come il rapporto fra peso a vuoto e volume interno sia nettamente diminuito: sulla 127 tale rapporto era di 285 chilogrammi per ogni metro cubo di volume utile; sulla Uno i chilogrammi.

generalizzato il a cinque rapporti con quinta moltiplicata per ridurre il numero di giri motore a pari velocità; si sono ridotte le perdite rendimento causate dallo to dell'olio; i rapporti al ponte sono stati allungati grazie peso o resistenza aerodinamica, compatibilmente con il mento di prestazioni brillanti.

**Resistenza rotolamento** — L'industria del pneumatico ha sviluppato gomme disegno, dei battistrada e mescole sempre più sofisticate, a basso attrito di rotolamento e quindi a vantaggio della scorrevolezza della vettura.

Per quanto riguarda i più diffusi modelli Fiat di ieri e non confrontabili per categoria e cilindrata, i risultati in riduzione consumi sono riassunti nella tabellina. I numeri, ben più delle parole, danno la misura del progresso.

**Ferruccio Bernabò**

**DIECI ANNI DI PROGRESSO**

| Modello e anno | Consumo l/100 km a 90 km/h | a 120 km/h |
|---|---|---|
| 127 1 serie (1971) | 6,3 | |
| | 4,7 (-25%) | (-31%) |
| Uno ES | (-21%) | (-35%) |
| 128 I serie (1969) | 7,2 | 9,3 |
| Ritmo | 5,3 (-26%) | 7,4 (-17%) |
| Ritmo ES (1983) | 5,0 (-30%) | 6,5 (-30%) |
| 131 Mirafiori | | 9,6 |
| Regata 70 (1983) | 5,4 (-25%) | 7,1 (-26%) |
| Regata ES (1983) | 4,3 (-21%) | 7,0 |

Già adottato da alcuni modelli lusso, il sistema bloccaggio destinato a diffondersi rapidamente

# Ora l'elettronica aiuta a fermarsi più in fretta

Probabilmente il problema importante perfezionamento dell'automobile l'applicazione scala sistema antibloccaggio ruote i freni. Si tratta un dispositivo, già offerto oggi, quasi sempre opzionale o qualche di serie modelli di lusso, cui funzione è impedire ruote qualora la pressione sul pedale del freno superi l'aderenza tra pneumatico e strada.

E' che questa aderenza continuamente a del fondo stradale, condizioni climatiche (sul asfalto diminuisce moltissimo) e dello stato di gomma. Il guidatore deve comunque fare molta per accorgersi quando le ruote bloccano in frenata. le ruote anteriori bloccate perde capacità direzionale dello in altre parole la macchina va dritta anche quando si vuol girare.

Il sistema antibloccaggio supera questi inconvenienti. E' stato inventato negli Anni Cinquanta per aerei: il blocco di un freno in di atterraggio di un velivolo costituisce un pericolo gravissimo. Inizialmente questo dispositivo era di tipo meccanico, e venne tentata l'applicazione anche sulle auto, abbinata alla trazione integrale tipo Ferguson.

Tuttavia solo anni recenti e grazie all'elettronica, si è ripreso il problema, oggi si può dire L'inconveniente principale resta il prezzo che elevato (si può calcolare il costo di un impianto intorno e mezzo per i tipi commerciali).

Tuttavia come è accaduto tutte le applicazioni elettroniche, la produzione in grande serie una caduta del prezzo. Il potrà verificarsi anche questo dispositivo.

In termini semplici, un sistema frenante antibloccaggio consiste in impianto di pressurizzazione del circuito idraulico, in che questo non dipenda più dalla pressione del piede sul pedale. Un sensore di velocità controlla ciascuna ruota e, se questa rallenta più dovuto (scala lenta a fermarsi quando ancora la macchina si muove), agisce su un dispositivo elettronico che a dimi-

nuisce la pressione dei freni; la riprende a girare e il guidatore ancora stesso sensore elettronico provvede a pressione comando del freno.

L'impianto è congegnato in modo che, in guasto dei sensori centralina di controllo, i freni funzionino normalmente, mentre una spia avverte il guidatore che il sistema non è in funzione.

In tempi recenti è stato affermato che ruote munite di sistemi antibloccaggio più che col sistema normale; anche se un miglioramento esiste, deve presente che frenata pende dello dall'aderenza tra ruota e strada e quindi non immaginare di poter rallentare una macchina sul bagnato come se fosse su strada asciutta grazie all'antibloccaggio. E' certo invece che il poter conservare il controllo direzionale in condizioni emergenza aiuta evitare incidenti ed aumenta conseguenza la sicurezza attiva.

Naturalmente perché l'applicazione del sistema un senso, si richiede all'automobilista una buona manutenzione veicolo, specie per ciò che riguarda lo del battistrada e la pressione pneumatici. In altri termini il progresso tecnologico potrà essere convenientemente sfruttato dall'utente, una attenta manutenzione veicolo.

**Gianni Rogliatti**

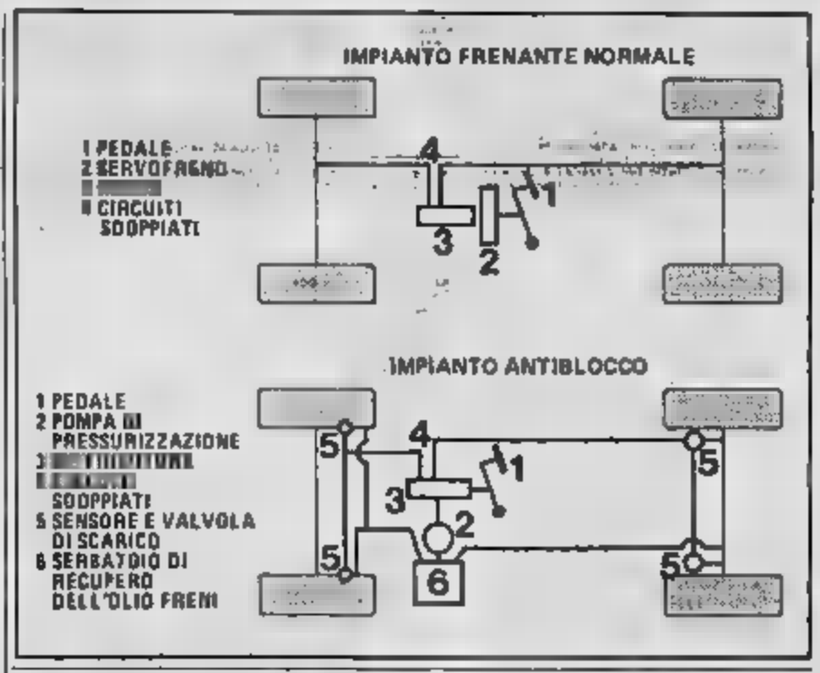
Luglio dell'83

**Le registrazioni**

18,3%

In consuntivo dell'Istat, le immatricolazioni di Pra di vetture nuove hanno registrato nel 1983 un calo del 18,3 per cento rispetto all'anno precedente. In calo anche le immatricolazioni di motocicli nuovi (meno 18,3 per cento).

Complessivamente, nel 1983 sono state immatricolate un milione 512 mila automobili, il milione 856 mila dell'82 e 2 milioni 205 mila dell'81.




# Patente, il nuovo esame

Il teorico per conseguire la patente non entrerà più in vigore in questo mese di marzo ma slitterà al mese di giugno. ritardo è dovuto che Poligrafico dello Stato non ha la stampa dei nuovi questionari. Al posto delle attuali 10 il nuovo prevede 30 quiz di cui 15 finalizzati sul comportamento e la segnaletica e i restanti sulla tecnica motoristica. Una scelta condivisa dall'Unasca (l'Unione nazionale delle Autoscuole) «in quanto — ha detto il segretario — è dubbio più importante approfondire, in sede di esame, la parte riguardante la segnaletica e il comportamento nelle varie situazioni stradali che la parte meccanica».

**BENZINA RAZIONATA** — In Jugoslavia il razionamento della benzina continuerà anche nel secondo trimestre di quest'anno. Per ogni automobile (esclusi quelli degli stranieri) disponibili litri al mese. Nel il razionamento ha consentito di il

**INGLESI PIU' VELOCI** — capi e funzionari di polizia britannici ha chiesto di i limiti di velocità per automobili sulle autostrade dagli attuali 112 a 128 km/h. stati già innalzati i limiti per la maggior parte dei veicoli adibiti al trasporto merci.

**DI...** — Il governo degli Usa ha un tribunale federale il richiamo dei modelli della serie «X» della General Motors, sostenendo che costituiscono «un grave pericolo».

In dieci anni ha raddoppiato la propria produzione

# La vettura di prestigio tira e lo conferma il boom Bmw

Non un periodo «stranieri» in Italia calo registrato continuato nel primo dell'anno, auto a parte), ma le marche operano nel settore delle vetture di prestigio conoscono E' il caso, in particolare, della la Casa di nato bene in internazionale e «tira» anche nostro mercato, è stato sottolineato Bellandi, presidente BMW Italia, del lancio del nuovo «M 635 CSI».

qualche dato che permette di valutare meglio il «fenomeno BMW». Nell'83 fatturato del gruppo salito a 8649 miliardi di (quello della Pirelli, per un raffronto, è di 5000 e quello Romeo arriva a 2700), un incremento — per il terzo anno consecutivo — del 20%. In dieci anni la BMW raddoppiato produzione (siamo a quota 422.691) e triplicato le esportazioni (262.868) mentre gli altri costruttori tedeschi sono rimasti, più o meno, agli medesimi valori.

In Italia la BMW — sempre nell'83 — ha raggiunto un fatturato 427 miliardi (più 27,5%). Sono vendute vetture (per il della 3-) un incremento del 13,2% e quota di penetrazione passata dall'1,8 all'1,9%. Oggi il nostro Paese rappresenta il quarto mercato in assoluto dopo quelli tedesco, americano e francese.

Le note negative per la (che, per prima volta, ha superato i dipendenti) sono rappresentate dalle due stata una flessione 6,9% (30.29) le moto vendute). Ma è il settore in generale che è in crisi.

Per il 1984 gli in campo automobilistico sono ambiziosi: la BMW prevede di incrementare la produzione globale di 7-8%; la BMW Italia di immatricolare 12-13% di vetture in più, arrivando a quota 32 mila. Non annunciano novità importanti: oltre alla «M 635 (che conta soprattutto a livello immagine per le prestazioni che offre e la tecnologia che contiene), in autunno un po' di ritocchi a qualche modello e anno il lancio della «M 535», una berlina della «Serie 5» con motore 6 cilindri 3500 cc. Ha detto Bellandi: «Punteremo sulla "Serie 1", ora in quattro porte, e sulla "524 td"». In più, un ulteriore miglioramento dell'assistenza, che BMW — vede all'elettronica — uno dei punti qualificanti.

Ma il futuro prepara tutta una serie BMW. arriverà Diesel aspirato per la «3» e poi un 6 valvole per cilindro per «5» e integrale. Non c'è nulla per stimolare idee e progetti, benzina senza piombo permettendo.

**Michele Fenu**

## Un nuovo coupé da 255 km/h

Il nuovo coupé «M 635 CSI» BMW. La vettura (in arriverà a fine aprile, costerà sui milioni di lire, Iva compresa) adotta il motore della «M 1» e, rispetto alla «635 CSI» normale, presenta un nuovo cambio sportivo a 5 marce, una speciale taratura delle sospensioni, freni a disco potenziati e dotati del sistema elettronico antibloccaggio ruote. Il propulsore è un sei cilindri a 24 valvole di 3453 cc e 286 CV a 6500 giri/min. Velocità 255 km/h, da zero a 100 km/h in 6"8.

LA SFIDA DI PRIMAVERA
FINO A 3.500.000 IN MENO SUGLI INTERESSI
FORD CREDIT sfida l'inflazione. Fino a 3.500.000 in sugli Interessi. Uno straordinario programma per chi acquista con finanziamento*, fino al 29 marzo, una Escort, Orion o Sierra dai Concessionari Ford.
SOLO IL 10% DI ANTICIPO E FINO A 48 MESI DI DILAZIONE
*Contratti stipulati nel periodo 9/29 marzo e salvo approvazione della Ford Credit. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative.
SPECIALE USATO 2000 SUPEROCCASIONI
• CON SUPERGARANZIA (3 mesi o 10.000 km)
PEREQUIPAGGIATE CON E 4 PNEUMATICI NUOVI
MINIMO E FINO A SENZA CAMBIALI!
FINO AL 29 MARZO PRESSO I CONCESSIONARI FORD.
Ford

Si apre oggi a Torino Esposizioni la mostra di Expocasa

# Angolo di sogni inappagati

**La 21ª edizione della rassegna offre centinaia di spunti per completare l'arredamento della propria abitazione - Ospita 562 espositori provenienti da 14 Paesi - Dalle «proposte abitative» il design finlandese, alla presentazione dei tessuti d'autore**

Arredare la propria casa cercando di farne lo specchio di se stessi e curando ogni particolare, è senza dubbio uno dei piaceri più grandi, indipendentemente dal fatto che si accompagni o no alla formazione di una famiglia. Mobili, tappeti, quadri, stoviglie, ma anche il vaso per i fiori e l'aperibottiglie, o la pentola smaltata, rimangono nella storia di ogni persona con un carico di ricordi

Anche per questi motivi Expocasa, la mostra internazionale delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento che si apre oggi a Torino Esposizioni, ha (è sempre quest'anno è la 21ª edizione) un grande successo di pubblico

Ai visitatori piace la quantità di proposte, la loro organizzazione per settori, la possibilità di guardare, soppesare, chiedere prezzi. E soprattutto attraggono le novità che ogni edizione include per distinguerla da quella precedente e regalare spunti nuovi

Anche questa, come l'appena conclusa Expovacanze, si potrebbe definire «mostra dei sogni» non per i prezzi degli oggetti esposti, che forse non saranno alla portata di tutti, ma soprattutto perché oggi la casa è veramente un sogno troppo spesso inappagato degli italiani. Siderano (secondo i dati di una recente inchiesta) un appartamento discretamente grande (tra i 110 e i 130 metri quadrati) che non sia né troppo centrale, né troppo periferico, possibilmente con i doppi servizi, ma nuovo o ristrutturato. Desideri che si scontrano con la difficoltà crescente nel reperire alloggi in affitto

Per la 21ª edizione di Expocasa (chiuderà il 26 marzo e ospita 562 espositori di 14 Paesi) sono state allestite sette «proposte abitative» complete a opera di artisti italiani e stranieri che occupano, come nella tradizione, il 1° padiglione. Il padiglione centrale presenta un'ampia rassegna del design finlandese da sempre molto apprezzato nel nostro Paese per l'essenzialità del tratto e la sobrietà dei colori. Sono esposti i bellissimi mobili firmati Alvar Aalto, le porcellane e i vetri di Tapio Wirkkala e Timo Sarpaneva e Nanny e i tanti bellissimi arazzi e tappeti dell'artigianato finnico

Expocasa racchiude inoltre una rassegna di «tessuti d'autore» Missoni, Faliconetto Guild Marella, Sultanite Fontan Sampò, una galleria delle «cose belle» stoviglie e strumenti per la particolarmente pregiati (gli argenti di Sabatini, le cristallerie Daum e Baccarat, le posate Fett-Solingen e Christofle)

Il 3° padiglione è dedicato anche quest'anno al Miac, la mostra dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio giunta alla 8ª edizione e che dall'85 avrà una sua autonoma fisionomia

## *Il Miad passa a Milano a Torino arriva il Miac*

**Il Miad, la mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria nata nella nostra città nove anni orsono, «emigrerà a Milano»; l'edizione che si terrà a Torino Esposizioni dal 12 al 20 maggio prossimi sarà quindi l'ultima.**

**Ma se una iniziativa fieristica si trasferisce, un'altra nasce: è il Miac (la mostra internazionale dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio) che negli ultimi anni, ospitata nel 3° padiglione, era una parte importante di Expocasa e ora diventerà mostra autonoma: il primo appuntamento sarà per l'aprile '85.**

**L'amministratore delegato di Torexpo, prof. Carlo Bertolotti, ha immediatamente reagito alle polemiche che la notizia della «fuga» del Miad da Torino ha chiamato in alcuni ambienti cittadini. «Nessuno di noi vuole nulla. La mostra non sono come la Juventus e il Torino, destinate a rimanere per sempre dove sono nate: il nostro è un mondo dove vigono la libera concorrenza e altri enti organizzativi preparano mostre già programmate altrove». Il prof. Bertolotti inoltre: «Altre città sono maggiormente favorite rispetto alla Milano conta collegamenti aerei e ferroviari più efficienti, un clima commerciale più caldo, alberghi più disponibili, ristoranti, e non migliori certo più noti e tante altre attrattive. Quindi gli espositori ci vanno volentieri».**

**Il trasferimento del Miad è la diretta conseguenza della scelta dell'ente fieristico milanese di organizzare in primavera una mostra sull'alimentazione dolciaria e della decisione degli organizzatori del Miad torinese di non porre in due manifestazioni in concorrenza anche considerando la minor capacità di attrarre operatori commerciali da parte della nostra città.**

**«Di fronte a questa situazione — spiega il prof. Bertolotti — abbiamo immediatamente deciso di dare battaglia. Il nostro Miac coprirà tutta la superficie espositiva di Torino Esposizioni e offrirà agli operatori torinesi e piemontesi motivi di grande interesse». Aggiunge: «Credo sia nostro dovere lavorare in questa direzione e ritengo che potremo farcela con l'aiuto di tutti. D'altronde dobbiamo tutelare gli interessi di chi vive anche sulle mostre e quelli di una fascia artigianal-industriale torinese e piemontese di grandi risorse professionali che però al Miad milanese non potrebbe trovare uno spazio adeguato».**

Forte aumento negli ultimi anni del numero delle presenze e dei prestiti nelle comunali

# *In biblioteca anche con il proprio libro per il piacere della lettura in compagnia*

**Il desiderio di cultura favorito dall'apertura dei locali decentrati - Alla Civica dove starebbero bene 500 persone talvolta ce ne sono perfino 1500-1700 - Un punto d'incontro per i giovani (fonoteca) e per gli anziani (giornali)**

Dovrebbe esserci quel silenzio che accompagna la lettura, favorisce la concentrazione, lascia libero spazio alla mente. Ma nella biblioteca civica aleggia un brusio, un cicaleccio, un parlare appena soffocato, poi scoppiano all'improvviso le risate di un gruppo di ragazzi che sulle poltrone stanno gustando il loro quarto d'ora di pausa. «Siamo su una superficie di 1806 metri quadri — commenta il direttore Carlo Revelli — 500 persone starebbero servite bene e troverebbero anche un ambiente raccolto, ma qui abbiamo punte di 1500-1700 presenze al giorno; non c'è più niente in attesa, perché è stata aperta una seconda sala di consultazione, ma questi sempre tutti i posti occupati. Sì è anche arrivati al punto, «un'eccezione», di dover bloccare l'accesso alla biblioteca in attesa che qualcuno esca.

In questa Torino in età media sta raggiungendo con eccessiva rapidità i 40 in cui i problemi dell'occupazione s'intrecciano alle della solitudine e al sciupio che il piacere della lettura non sia stato dimenticato. Anzi, le indicazioni delle presenze nelle biblioteche comunali torinesi dalla Civica a quelle di quartiere, pubblicate in tabella, sono un confortante il che non significa affatto che siamo più colti, come mediterranei con domanda il dott. Revelli: «Diamo più colti adesso o perché mancavano le strutture?».

Nei 73 di biblioteche comunali la città ne aveva «una e mezzo». L'assessore alla cultura Giorgio Balmas non ne vuol fare «una polemica politica», ma osserva che «ogni le decentrate sono alle e fra poco diventeranno dieci, aprendo quelle di Aurora-Rosini e di Lucento-Vallette». E le statistiche aggiungono che nel '78 le presenze erano soltanto 391.287 con 182.364 prestiti; nel '79 una lieve flessione a 388.024 con 179.630 prestiti. Il balzo è nell'80 superando le 400 mila presenze. Da allora, sono stati passi da gigante. Ci supera Milano con oltre un milione di lettori nelle biblioteche comunali, ma probabilmente a Torino spetta ormai, tra le grandi città, il secondo posto.

Che è successo? Forse la crisi facendo stringere la cinghia fa digerire meglio la lettura? Secondo l'assessore qualche recupero nella fascia dei disoccupati e cassaintegrati potrebbe esserci stato ma c'è un fenomeno che si sta intensificando: «Molti vanno in biblioteca, specie alla Civica per leggere il proprio libro che portano appresso. Abbiamo fatto una prova su un campione di persone in tre diversi giorni, ebbene, il primo riscontro è stato che ne 1310 presenze, avevano libri di lettura propri, nel secondo su 1200 erano 669, nel terzo, un sabato mattina, 212 su 457».

| Biblioteche comunali | 1981 | | 1982 | | 1983 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | presenze | prestiti | presenze | prestiti | presenze | prestiti |
| Civica | 216.836 | 69.048 | 241.520 | 86.668 | 307.468 | 70.116 |
| Manzoni | 8.888 | 5.130 | 8.888 | 5.345 | 9.270 | 5.648 |
| Villaggio | 66.535 | 23.561 | 38.205 | 30.117 | 46.117 | |
| Torino Centro | 36.661 | 25.535 | 61.170 | 37.841 | 46.371 | |
| Falchera | 19.705 | 6.961 | 16.115 | 6.715 | 18.875 | |
| Associati | 96.700 | 54.534 | 96.020 | 60.160 | 83.560 | 46.810 |
| Marchese | 37.120 | 18.841 | 43.200 | 19.121 | | |
| Lavazzamara | 66.561 | 19.[illegible] | 63.004 | 36.053 | 61.200 | |
| Regio Parco (1) | | 6.692 | 19.020 | 17.[illegible] | 28.163 | 13.220 |
| Carluccio | | | 31.371 | 14.020 | 66.260 | 30.540 |
| Totali | 648.167 | 214.306 | 672.513 | 297.331 | 670.306 | |

Nota: 1) aperta il 23 aprile '81 - 2) aperta il 26 aprile '82.

Dove si può leggere? Nelle biblioteche civiche, ma anche nelle 73 comunali della città ne aveva «una e mezzo». L'assessore alla cultura Giorgio Balmas non ne vuol fare «una polemica politica», ma osserva che «ogni le decentrate sono alle e fra poco diventeranno dieci, aprendo quelle di Aurora-Rosini e di Lucento-Vallette». E le statistiche aggiungono che nel '78 le presenze erano soltanto 391.287 con 182.364 prestiti; nel '79 una lieve flessione a 388.024 con 179.630 prestiti. Il balzo è nell'80 superando le 400 mila presenze. Da allora, sono stati passi da gigante. Ci supera Milano con oltre un milione di lettori nelle biblioteche comunali, ma probabilmente a Torino spetta ormai, tra le grandi città, il secondo posto.

Che è successo? Forse la crisi facendo stringere la cinghia fa digerire meglio la lettura? Secondo l'assessore qualche recupero nella fascia dei disoccupati e cassaintegrati potrebbe esserci stato ma c'è un fenomeno che si sta intensificando: «Molti vanno in biblioteca, specie alla Civica per leggere il proprio libro che portano appresso. Abbiamo fatto una prova su un campione di persone in tre diversi giorni, ebbene, il primo riscontro è stato che ne 1310 presenze, avevano libri di lettura propri, nel secondo su 1200 erano 669, nel terzo, un sabato mattina, 212 su 457».

**temperatura di ieri**

massima + 11,5
minima + 2,5
media + 7,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precise a livello del mare 1012 mb; umidità 63 per cento. Temperature: massima +10,2 minima —1,5; media +4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con possibili isolate precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,40; tramonta alle 18,38. Temperatura delle acque a Torino: max +7,8 min +1,5

Spiega: «Sono per lo più studenti che devono prepararsi a un esame, persone comunque che hanno difficoltà residenziali e cercano un ambiente più idoneo allo studio. Oppure «i pendolari dei libri e dell'Università» che non trovano altro riparo, nelle ore libere, che le mura della biblioteca.

«Dispiace — commenta Balmas — perché i locali sono intimi, ma nello stesso tempo è un fatto positivo, è aggregazione. Semmai dobbiamo fare delle politiche l'autocritica: dovremmo spostare dalla Civica in Torino Centro, ma una biblioteca rischia di perdere la battaglia di fronte a situazioni più prossime, come adulti, assistenza, uffici». Insiste il direttore Carlo Revelli: «Una volta ci fu un appuntamento con 40 ragazzi e con il proprio gruppo nell'atrio di Porta Nuova; adesso ci si ritrova in biblioteca. In fondo, è una funzione più ampia che assume questo nostro servizio». Racconta un episodio: «In una "decentrata" ci fu un giorno un match di pallato 300 giovani e pensionati. I primi usufruivano fonoteca con le cuffie; i secondi leggevano i giornali e ne leggono più d'uno confrontando la stessa notizia, il che mi pare sia un metodo di lettura da difendere) erano nello stesso ambiente, per spazio, e si disturbavano». Risultato? «Hanno imparato a convivere». Vale a dire che il piacere della lettura e della musica riesce anche ad avvicinare le generazioni in biblioteca.

**Simonetta Conti**

Rievocato in appello l'omicidio di via Po (aprile '82)

# *Uccise la vicina di casa «Ma il perché non lo so»*

**La corte ha confermato per Salvatore Barbera la condanna a 12 anni - Violenta [illegible]**

La seconda Corte d'assise d'appello ha confermato la condanna a 12 anni di carcere per Salvatore Barbera, il giovane carpentiere che nell'aprile '82 uccise l'anziana vicina di casa Rosa Puga in via Po 67.

Salvatore Barbera divenne omicida senza un movente preciso. Si preda a raptus afferrò per la gola la donna, con la quale era stato sempre in ottimi rapporti, e la gettò a terra. Poi con un coltello la colpì all'impazzata e assistette alla sua agonia. «Non so perché l'ho fatto». Il è sempre difeso l'imputato. Secondo i periti psichiatri è infermo di mente durante il giudizio in assise un esperto disse: «Ci sono casi epilessia parziale in cui non c'è un'amnesia. Ecco perché Salvatore ricorda con precisione il delitto pur sentendo di aver il momento».

Il Barbera lavora nel cantiere che costruisce il nuovo quartiere delle Vallette e Torino viveva da solo, la famiglia s'era trasferita a Luserna S. Giovanni. La mattina dell'assassinio era andato ad attendere all'uscita di casa la ragazza. Non l'aveva vista. «Allora lo sai che mi ha detto? — raccontò subito dopo l'arresto — ero deciso, tornai alla porta Rosa. Forse avevo bisogno di parlare con qualcuno, portai donna i saluti di mia madre. Poi so cose poi mi è preso ricordo solo che quella poverella quando era ferita ripetevo "Stai buono"».

Ancora quasi giustificatori per Marco Langiliotti l'operaio di Orbassano assunto lettore di libercoli sadomasochisti che nel '79 finì in carcere con l'accusa di aver sequestrato la fidanzata Silvana Soloperto in un boschetto e di averla seviziata ispirandosi alle squallide strisce dei fumetti prediletti.

Langiliotti assistito dall'avvocato Perga è comparso davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale (pres. Carpinteri, pm Canuti) per rispondere ancora di violenza carnale sempre nei confronti di Silvana divenuta nel frattempo sua moglie. L'accusato anche dalla coniugata «Ha abusato pure me e poi mi scaricato minacciandomi di morte se non avessi acconsentito, foto porno». L'udienza si svolta a porte chiuse. La sentenza è prevista per oggi dopo la requisitoria del pubblico ministero e l'arringa difensore.

«Momentanea festa ieri pomeriggio nell'accampamento nomadi di strada Druento. Giovanna Marcovic 27 anni è stata ferita con un colpo di bottiglia in

## Oggi a lezione con John Eccles

La prolusione al annuale della società di paradontologia (secondo a livello internazionale) sarà stamane alle nella sala dei 500 dell'Unione Industriale. Il premio Nobel John Eccles.

Lo scienziato che ha compiuto altri importantissimi studi sulla dinamica e sull'attività del cervello parlerà sui «Meccanismi fisiologici e il significato del dolore».

In apertura del convegno, Eccles insignito dal rettore dell'Università prof. Cavallo della laurea honoris causa. I lavori del congresso proseguiranno domani e si concluderanno domenica

Come ex titolare di una ditta di lavori stradali

# Ezio Enrietti in pretura per lesioni a un operaio

**Il dipendente è affetto da asbestosi, conseguenza del lavoro di catramista - L'ex presidente della giunta regionale respinge l'accusa**

Ezio Enrietti è comparso ieri mattina in pretura per un caso di asbestosi che colpì un dipendente della sua ditta lavori stradali di cui lui era presidente socialista della giunta regionale e per titolare.

L'operaio, Pietro Verzino Ferrero, 65 anni, condannato da anni a lunghi mesi di degenza al San Luigi di Orbassano, ha spiegato ieri al pretore Quarantello «Facevo il catramista alla 'Lea' di Enrietti, lavoravo sulle strade e anche piastrico e ghisais che contenevano dall'amiantifera di Balangero. Da quel materiale, quando si sparpeva sopra il catrame, usciva fuori una nube bianca che mi entrava nei polmoni». Altro non ricorda. Aggiunge soltanto: «Non so quando ho incominciato a lavorare in ditta, da tempo ho perso la bussola».

Sportivo, abbronzato, piglio manageriale, Enrietti, difeso dal prof. Piaz, ha ribattuto con sicurezza. «Sul momento bitumoso si spargeva un po' di sabbia che non sempre arrivava da Balangero. Il Ferrero? Alcuni di quadra dei carpentieri escludo che usasse i residui di lavorazione dell'amianto e comunque quel materiale non provocava polvere. Forse il Ferrero si vuol riferire al vapore acqueo prodotto dal bitume bollente». L'accusa, per Enrietti è di lesioni colpose; il processo riprenderà il 5 aprile.

Ciro Buccirosso 70 anni via Pedrotti 35, è ferito accidentalmente conficcandosi un coltello nello stomaco ricoverato alle Molinette

## *Sordi per troppo nuovo*

**Condannato a 3 mesi il direttore dell'Aeritalia**

**Sentenza del pretore Rolleri al processo per i casi di sordità verificatisi all'Aeritalia. Il condirettore generale, ing. Giovanni Sarretti, accusato di lesioni colpose nei confronti di 62 operai, ritenuto responsabile soltanto di un episodio che riguarda otto dipendenti (Luigi Bottero, Giuseppe Cau, Francesco Sperandeo, Elio Quaglietta, Antonio Ubertalli, Adolfo e Bruno Vezza, Pier Giuseppe Torrano) assolti dalle altre imputazioni di ipoacusia, ed è stato condannato a tre mesi di reclusione, interamente condonati.**

**Prima della vasta opera di bonifica realizzata dallo stesso dirigente (difeso dall'avv. Zaccone), in alcuni ambienti della fabbrica l'esposizione al rumore raggiungeva i 130 decibel per lavorare in condizioni «soglia del dolore».**

**Le parti lese erano 62. Per alcune non sono state acquisite sufficienti di un'insorgenza malattia nell'ambiente di lavoro. Per altre si è accertato che i disturbi si manifestati prima che Sarretti assumesse la carica di direttore generale. Il pretore l'ha assolta, nel primo caso, «perché il fatto non sussiste», nel secondo, «per non aver commesso il fatto».**

**Per altri episodi è intervenuta la prescrizione, essendo passati più di 7 anni dalla denuncia.**

Celebrati in [illegible] i funerali dei carabinieri morti in Val Chisone

# *Due «di falla» commessa accanto alle quattro salme*

Il dolore della vedova e del figlio del generale Notarnicola dopo la cerimonia funebre in Duomo

Tragedia di Pinasca ultimo, commovente atto ieri mattina in Duomo, dove si sono svolti i funerali del generale Mario Notarnicola, del capitano Paniconi, del maresciallo Nibaldo Bianchini e del brigadiere Bertacchini, precipitati un elicottero, martedì sui monti Chisone. Il tempio era gremito oltre il mila persone, all'esterno, hanno fatto al passaggio delle salme.

Alla cerimonia intervenuti il ministro dell'Interno, Scalfaro, il sottosegretario Ciccardini, il comandante dei carabinieri generale Bisogniero, D'Orano anche il sindaco Novelli, i presidenti della Giunta regionale Viglione e del Consiglio Benzi, Provincia Maccari, il procuratore capo Scardulla, il prefetto Sparano e rappresentanti della Polizia e Finanza. Tanti fiori e corone, non in prima fila quella presidente Pertini.

Quando le bare sono uscite dal Duomo, nuova la folla; il picchetto dei carabinieri ha reso l'onore delle armi. Poi il dolore meglio dei figli, dei parenti e degli e, infine, la partenza dei feretri per i cimiteri dei paesi d'origine dei carabinieri caduti.

Proseguono, intanto, l'inchiesta giudiziaria del procuratore della Repubblica Pinerolo Cutelli, e quella tecnica a esperti dell'Aeronautica. Si chiarirà se e stato (e perché) un guasto di comando di assetto di volo, segnalato via radio pilota prima precipitare. Durante sopralluogo, gli esperti hanno prelevato rottami pezzi di velivolo.

# Ticket fuori legge, ma l'Usl non lo sa

**Per le donne in gravidanza il contributo alle spese diagnostica strumentale ed analisi è stato abolito - Ma la direttiva della Regione è a ieri in un cassetto**

Una legge a mezzo servizio, una direttiva fantasma e la solita dell'ultimo minuto per metterci una pezza. Sono questi gli ingredienti di un piccolo «giallo» fermentato settore dell'assistenza sanitaria che il costo ai cittadini un bel grazioso sotto forma di ticket non dovuti per prestazioni effettuate nel confronti di donne in stato gravidanza o relative alla tutela della maternità responsabile: esentati in QUESTI casi, da una legge del novembre '83, i mutuati del Servizio sanitario nazionale hanno continuato infatti fino ad oggi a pagare i ticket per diagnostica strumentale ed esami di laboratorio, nonostante una precisa disposizione impartita dalla Regione alle Usl: è soltanto dai prossimi giorni, in seguito alle proteste di alcuni cittadini, gli uffici di zona (ex Bacu) provvederanno applicare le norme.

E' stato proprio un lettore, più smaliziato di altri (o forse soltanto più attento), a sollevare il problema con una lettera al giornale, pubblicata nei giorni scorsi: «Nonostante l'esenzione prevista dal decreto legge 317 — sottolineava la sua denuncia — mia moglie, per in stato gravidanza continua a pagare i ticket in quanto sia le Usl sia le farmacie non sono al corrente di tali disposizioni. Dopo numerose e travagliate ricerche sono riuscito a sapere che la Regione ha inviato alle Usl le circolari con le sue lettere disposizioni in materia, contenute nel protocollo n. 2 di quest'anno. Alla Regione mi è stato altresì detto di farle tirare fuori dal cassetto».

Una rapida occhiata alla *Gazzetta Ufficiale* ha confermato le affermazioni del lettore. Il decreto citato, riguardante misure urgenti in materia sanitaria. E stato convertito nella legge 638 dell'11 novembre '83, che sancisce, dal ticket (soltanto per diagnostica strumentale ed esami di laboratorio, mentre rimane immutato il contributo farmaci) anche le prestazioni riguardanti le donne in stato di gravidanza e la tutela maternità responsabile. «In misura — stabilivano, però, le — da stabilirsi mediante protocolli da emanarsi entro giorni». E da qui è cominciato il pasticcio che ha coinvolto con i mutuati come «vittime», l'assessorato regionale alla Sanità, da un lato, e le Usl dall'altro.

Degli annunciati protocolli, infatti non si vede l'ombra, e un successivo decreto del ministro della Sanità, in data febbraio, ne annuncia il contenuto «sfilamento». «Noi però, fin dal 23 gennaio — affermano all'assessorato regionale alla Sanità — abbiamo diramato alle Usl una precisa disposizione perché la legge venisse applicata».

Neanche a dirlo, all'ufficio ticket dell'Usl in via San Secondo quadro delle nuvole: «Disposizioni? Qui non ne sono arrivate. Ci è stato detto soltanto di attendere chiarimenti». Mercoledì mattina, però, si convoca d'urgenza una riunione sull'argomento: ed ecco puntuale, una circolare che annuncia agli uffici l'esenzione dal ticket nei casi previsti.

Si saranno svegliate, nel frattempo, anche le Usl della provincia, che dimostravano la stessa ignoranza in materia? I cittadini e ben maggiore solerzia quando si tratta di salassi e non di esenzioni, se lo augurano. Ma si domandano anche in quali cassetti delle Unità sanitarie locali hanno dormito finora le disposizioni della Regione, e a quale ennesimo disservizio possono addebitare la maggior spesa sostenuta, senza motivo, in questi ultimi mesi.

**Roberto Rosia**

## A convegno amministratori di tutta Europa

Tremila amministratori comunali saranno a Torino dall'11 al 14 aprile per partecipare alla 11ª sessione degli «Stati generali del Consiglio dei Comuni d'Europa»: un importante appuntamento che interessa i 30 paesi della Comunità Europea, più la Spagna e il Portogallo. Ai lavori parteciperanno il presidente della Repubblica, Pertini, il presidente del Consiglio, Craxi e il ministro degli Esteri, Andreotti

Un lettore ci scrive

«Premetto che credo affatto che 10 milioni di italiani guardino un programma televisivo nelle prese fra le 12 e le 13,30, proprio per motivi di orario. Infatti in quel periodo gli italiani sono a scuola o in ufficio, o mangiano, o preparano il pranzo per i loro familiari.

«Spero proprio che la Rai abbia confidato ad arte gli indici di ascolto perché, se così non fosse, ci parrebbe veramente da essere preoccupati. E la preoccupazione dovrebbe essere non tanto per il contratto scandaloso con una soubrette, quanto per il fatto che in Italia 10 milioni di persone siano ad un livello di sottocultura tale da gradire simili programmi.

«Perché questo secondo me è il nocciolo della questione: chi le ha tenute in questa condizione? A chi giova uno stato demenziale simile? Possibile che le casalinghe italiane che tali hanno contribuito in modo determinante all'affermarsi di leggi che regolamentano l'uguaglianza fra i sessi, il diritto di famiglia, il divorzio, l'aborto, oggi si sentano gratificate nel contare quante farfalline sono contenute in una parola? O è indottrinare perché "lui" ha detto "pialla"?

# *Specchio del tempi*

**Non lo sgomentano i miliardi, ma gli indici d'ascolto - Librate tra le nuvole, per osservare la banalità - Vittima, malgrado, delle tv - Superficiali fuori, angosciati dentro - Un pollaio sotto i bastioni**

«Perché allora dire che in Italia è sconfitto l'analfabetismo siamo a livello tale di analfabetismo di ritorno?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ringrazio l'illustre prof. Milo, per avere ricordato, nella sua recensione dell'opera "Thais", che i saggi dicono che dentro le fronti femminili "non c'è niente"

«L'ovvietà mancanza un organo pesante ed ingombrante come il cervello (nonché altri impegnativi peduncoli e protuberanze) permette alle donne di librarsi leggere nell'aria e di osservare con sorridente disinvoltura, accheggiando e solleticando fra una parola e l'altra, il terrestre spettacolo di ignoranze e di banalità».

Anna Rosa Oddone

Una lettrice ci scrive da Pianezza

«Da tempo non seguo più gli spettacoli televisivi né della Rai, né emittenti private, perché ho deciso di non rimbambirmi

«Continuo però a fare la spesa, e non mi pare giusto che i vari prodotti vengano venduti ad un maggiorato per colpa pubblicità, che addirittura fa ritirare e preparare le tv private

«Sarà bene mettere un po' d'ordine non solo nel mondo televisivo, ma anche in quello della pubblicità che, avendo assunto forme così esasperate, è una delle cause del continuo rialzo dei prezzi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Settimo

«Ho 12 anni, e lunedì 5 marzo sono andata con i miei compagni di scuola al cinema Cristallo per vedere il film "The day after". Nei giorni scorsi letto con attenzione le lettere di alcuni ragazzi che rimproveravano altri giovani che ridevano e schernivano durante la proiezione.

«Voglio aggiungere qualcosa in proposito e credo che la mia parere sia importante, dato che io sono una di loro.

«Sono convinta che visione di una vicenda talmente brutale provochi sgomento nell'animo di ognuno: infatti non mi, a parer mio, giustificare un'espressione sperimentale o pensierosa per dimostrare che si è al problema. Io, pur avendo riflecchiato sottovoce o fatto ironici commenti, ho egualmente il messaggio lanciato dal film e mi confesso che sono terrorizzata al pensiero che da un momento all'altro potremmo essere noi i protagonisti di "The day after".

«A volte si ride anche per sdrammatizzare un problema o non rispondere lo sgomento che si prova di fronte alla tragedia. Alcune persone mostrano il loro sdegno apertamente, altre invece preferiscono celare i loro sentimenti un'immagine diversa che non rispecchia però quello ultimo dentro, nell'animo.

«Spero dunque che queste mie righe possano far riflettere la vostra opinione in proposito e concludo dicendo che nonostante la superficialità del mio comportamento mi egualmente partecipe alla vita e ai problemi della società e mi batterò fino all'ultimo per un futuro migliore e un mondo unito all'insegna della pace».

Olga

Un lettore ci scrive

«Ti scrivo nella speranza che, in una di pubblicazione, la presente venga letta dalle autorità preposte alla conservazione e alla manutenzione delle opere architettoniche della città di Torino

«Mi riferisco in particolare ai bastioni del Giardini Reali, le cui bellissime mura e gli edifici angolari sono in alcuni punti sbrecciati e scalcinati, offrendo a chi visita il parco un pessimo spettacolo; addirittura si affaccia in un punto una cadente latrina pubblica ad un vecchio pollaio, assolutamente inaccettabile in quel luogo ai pochi passi dall'Auditorium Rai, vedere per crederci).

«Non ci abbiano ragione quanti dicono Torino meno ricca di opere d'arte di altre città: certamente la cura per quelle che possiede è meno sudata di quanto sarebbe doveroso».

Silvio Brunetto

Si è conclusa dopo cinque mesi una maxi-inchiesta condotta [illegible] polizia e magistratura

# Droga: presi 47 boss e spacciatori

**Altre cinque persone ancora latitanti - L'accusa: «associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti» - La questura: «Abbiamo lavorato per colpire i capi delle organizzazioni che operavano ad [illegible] livello in [illegible] - Indagini estese [illegible] Sicilia e [illegible] Riviera ligure - Tre grosse bande a Torino, [illegible] con propri canali [illegible] rifornimento - Aggressioni, sparatorie, delitti**

## Il blitz chiude «narcotici», ecco tutti i nomi

Stringhe, simbolo disperato: la polizia ha stroncato [illegible] delle vie battute dagli spacciatori (già sette le vittime [illegible] quest'anno)

Cinque mesi di indagini, un paziente lavoro della [illegible] narcotici [illegible] questura [illegible] due giovani magistrati, Saluzzo e Tamponi: 52 mandati [illegible] persone in carcere, 5 latitanti. [illegible] pagine di questa inchiesta offrono una radiografia dettagliata del «problema droga».

L'accusa, per tutti, «associazione per delinquere, finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti». Dicono in questura: «Abbiamo lavorato per colpire i [illegible] dalle organizzazioni [illegible] operavano ad alto [illegible] in città». Sulle indagini, [illegible] riserbo: «Dovranno essere sviluppate in altra sede d'Italia». Di [illegible] Sicilia e sulla Riviera ligure: [illegible] arrivava la droga, [illegible] na, hashish, marijuana, [illegible] mercati internazionali.

Duemila spacciatori - «In questi ultimi anni, la [illegible] droga è esplosa drammaticamente [illegible] anche a Torino — commenta il [illegible] della mobile, [illegible] —. Sessantuno le persone arrestate nell'82, per traffico di stupefacenti; 161 l'anno successivo; 194 due anni fa, [illegible] nell'83. Vanno sommati gli arresti compiuti dai [illegible] e dalla finanza. Poi l'aspetto più drammatico: 5 morti nell'80; 9 nell'81 e nell'82, [illegible] lo [illegible] anno già [illegible] quest'anno, [illegible] persone ad [illegible]». Accanto, una serie di operazioni ad opera di polizia, carabinieri, guardia di finanza, con sequestri di grosse quantità di stupefacenti, a Torino e in provincia: circa duemila arresti in 4 [illegible].

«La [illegible] indagine, con il coordinamento della Procura [illegible] Repubblica e dell'Ufficio istruzione, [illegible] tentato di andare oltre — spiega il dott. Longo, dirigente della sezione narcotici —. [illegible] seguito alcuni spacciatori, giorno e notte. Non [illegible] abbiamo mai fermati, e noi interessava altro, i boss». Una serie di tasselli, il mosaico ha [illegible] cominciato a prendere forma, soprattutto agli occhi [illegible] magistrati che, da ogni inchiesta, raccoglievano gli elementi che portavano ad individuare l'organizzazione centrale.

Le bande - [illegible] è scoperto che a Torino operavano non una, [illegible] due o tre grosse bande. Indipendenti, autonome, ciascuna con propri canali di rifornimento, propri [illegible] di fiducia e corrieri. Ma tutti andavano in Sicilia e sulla Riviera a «recuperare la merce». La droga arrivava via nave, soprattutto. Alcuni uomini delle varie organizzazioni si conoscevano, potevano esse[illegible] «collegati» in certi momenti, ma solo per [illegible] a precisi problemi comuni.

Parecchi degli arrestati avevano per copertura un bar, un ristorante, un negozio; [illegible] cinque o sei i disoccupati. Pochi [illegible] precedenti specifici, molti invece pregiudicati per furto, ricettazione, rapina. Avevano scelto il mondo della droga, più sicuro, più redditizio.

«Da sei [illegible] bande agivano a Torino, [illegible] provincia, ma anche in altre località piemontesi. Sono emersi [illegible] collegamenti con altre città, [illegible] regioni. Alcuni [illegible] arrestati compaiono in un'inchiesta [illegible] dalla magistratura palermitana; altri affiorano [illegible] indagini della [illegible] altri ancora in alcuni rapporti dei carabinieri [illegible]». I magistrati [illegible] aggiungono altri: «La posizione, il ruolo [illegible] singoli arrestati, si [illegible] esamineranno nella prossima settimana, con gli interrogatori e [illegible] base agli [illegible] acquisiti».

L'inchiesta riguarda [illegible] alcuni gravi fatti [illegible] sangue: aggressioni, sparatorie, delitti, avvenuti in questi ultimi anni a Torino. C'è il sospetto che a compierli siano stati i componenti di queste bande, [illegible] in lotta [illegible] loro per il controllo e la [illegible] della città.

[illegible] Mascarino

Il 18 corso all'ippodromo di Vinovo
CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Gran giorno il [illegible] Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre corse [illegible] programma [illegible] patrocinate dai Concessionari Lancia [illegible] Torino. E non solo, ma un altro affascinante evento allieterà la tua giornata: Gianni Versace, uno dei più prestigiosi designer della moda italiana e mondiale, presenterà [illegible] sua collezione Primavera Estate. Ricchi premi [illegible] vincitori [illegible] un gran premio [illegible] più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare, puoi vincere un modellino in oro della nuova Lancia Prisma del valore di oltre 3 milioni [illegible] lire.

Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco [illegible] scheda 3 vantaggi che dà diritto a:

1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in [illegible] della riunione del 18/3/1984.

2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro.

3 - sconto del 20% sul biglietto d'ingresso per tutte [illegible] riunioni della stagione (tessera Vinovo Lancia Club).

AUTOGRUP S.p.A.
C.so Giulio Cesare 334 - tel. 20.28.33
C.so Racconigi 26 - tel. 38.92.68

GAIDANO S.a.s.
Via Ventimiglia, 166 - tel. 69.03.58-63.65.35

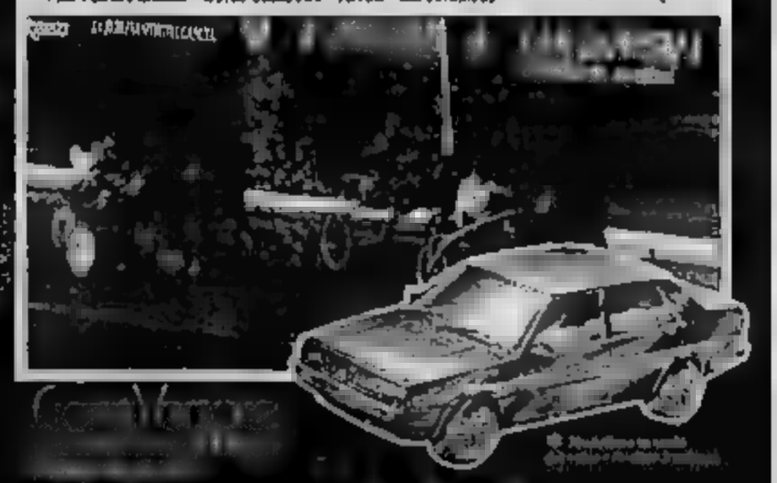
LANCAR S.p.A.
C.so Regina Margherita, 270 - tel. 75.16.66

LINCARAUTO S.r.l.
C.so Principe Oddone, 68 - tel. 47.20.47
C.so Orbassano 72 - tel. 50.34.61

SAVEA
C.so Francia, 353 - tel. 71.31.13

S.V.A.T. S.p.A.
C.so Turati, 13 - tel. [illegible] 63/59 [illegible] 82

VENCAR S.a.s. - Corso Susa, 306 - Rivoli - tel. 95.80.533



UNA PRISMA TUTTA D'ORO
Ritira il [illegible] d'[illegible] dei Concessionari Lancia in elenco

Lavori di restauro e sicurezza

## Mezzo miliardo speso per l'Adua

**«Ciononostante [illegible] chiusa, si rammarica l'amministratore dello Stabile - Vivaci proteste**

Forse solo domani [illegible] potrà sapere perché [illegible] Commissione provinciale di vigilanza ha deciso, mercoledì pomeriggio, di chiudere il teatro Adua, che aveva in cartellone il *Macbeth* di Shakespeare. Ieri, però, c'è stato il seguito: per l'ennesima volta, la lente della sicurezza si è abbattuta su un centro [illegible] cultura, penalizzando ulteriormente la città dopo la chiusura di musei, sale cinematografiche, [illegible] «All'epoca della [illegible] apertura, [illegible] febbraio '80, dopo [illegible] tre controlli scrupolosi [illegible] tecnici — [illegible] verbalizzato l'amministratore dello Stabile, Guarnotti — l'Adua era l'unico locale [illegible] certificato di prevenzione. Ogni lavoro è stato svolto [illegible] il parere dei tecnici e [illegible] il loro incessante controllo. [illegible] tutto, abbiamo [illegible] oltre [illegible] miliardo per raddoppiare il palcoscenico, sistemare i camerini, rifare la facciata, mettere in ordine la platea e le poltrone, sistemare gli impianti. E ci sono stati rilasciati [illegible] regolare licenza e l'agibilità».

Tutto ciò non è bastato. «L'impressione — ha aggiunto Guarnotti — è che siamo vittime di un atteggiamento eccessivamente preoccupato e punitivo [illegible] Commissione. Il risultato [illegible] che la più culturale [illegible] città si sta riducendo e diventa sempre più difficile». Una [illegible] economiche di rilievo. «La decisione di chiusura dell'Adua — hanno spiegato allo Stabile — comporta circa cento milioni [illegible] spese in più per consentire [illegible] Gruppo della Rinascita che ha in gestione [illegible] teatro, [illegible] rispetto degli impegni. E rimane in [illegible] il discorso [illegible] che [illegible] pervenga richiesta, il reperimento non facile dei fondi, le normali lungaggini burocratiche».

Ci si domanda, a questo punto, quando finirà questo clima [illegible] rigore. All'inizio [illegible] settembre dello scorso anno, su 19 sale cinematografiche 12 risultavano chiuse. In dicembre, i gestori di otto sale sono finiti di fronte al pretore accusati di «violazione delle norme di sicurezza». «L'impressione — ha [illegible] — è che [illegible] voglia ricontrollare [illegible] Se questo risponda al vero si rischia [illegible] chiusura, con le conseguenze di disorientare i cittadini». Rimarrà [illegible] unica alternativa, la televisione [illegible] le sue proposte culturali fatte di pubblicità.

La denuncia presentata dalla sede di Torino [illegible] Procura [illegible] Repubblica

## Inchiesta per presunti [illegible]mmanchi nell'ufficio collocamento di Rivoli

**Al centro [illegible] indagini è il direttore [illegible] respinge però ogni [illegible]a - [illegible] discutono le sue dimissioni dalla [illegible] di [illegible] psi [illegible] Comune - «E' [illegible] impegno troppo [illegible]**

Inchiesta della Procura della Repubblica su [illegible] Piermarini, 41 anni, [illegible] socialista al comune di Rivoli, per il presunto ammanco di [illegible] (c'è chi dice 150 dalle casse dell'Ufficio di collocamento che dirige da anni. L'indagine giudiziaria sarebbe all'origine delle dimissioni da consigliere e assessore ai servizi sociali, assistenza, sanità ed ecologia che Piermarini ha rassegnato la scorsa settimana nelle mani del sindaco e compagno di partito, Silvano Siviero. La decisione del funzionario sarà discussa questa [illegible] in consiglio comunale.

Il riserbo più assoluto circonda [illegible] vicenda anche se, [illegible] giorni, le voci [illegible] con insistenza in tutti [illegible] bienti della città. La denuncia contro [illegible]oto Piermarini sarebbe [illegible] presentata solo alcuni giorni fa dalla direzione dell'Ufficio di collocamento di Torino [illegible] avrebbe scoperto gravi irregolarità contabili [illegible] sede di Rivoli.

[illegible] Piermarini non [illegible] saputo giustificare questi ammanchi. Si parla di un tempestoso «colloquio-interrogatorio» in cui il funzionario avrebbe promesso di rifondere [illegible] somma dichiarando [illegible] conservare [illegible] [illegible] parte dei soldi [illegible] dallo [illegible] dei [illegible] uffici. [illegible] controllo [illegible] però accertato l'esiguità (si dice 35 mila lire) [illegible] depositi dell'assessore.

Ermete Piermarini [illegible] che abita a Collegno in corso Kennedy 7/b con la moglie e i due figli, respinge ogni accusa. «Non so assolutamente di cosa parliate — dice al cronista —. Sì, è vero, in questi giorni non ero [illegible] ufficio perché impegnato a Torino, nella [illegible] centrale, a stilare statistiche e tabelle di lavoro. [illegible] dimesso da assessore e consigliere perché gli impegni [illegible] troppo gravosi».

Diverse dichiarazioni arrivano dal sindaco di Rivoli, Siviero. «Non ho avuto nessuna comunicazione, né ufficiale, [illegible] ufficiosa del fatto che starebbe attraversando Piermarini».

E' al corrente delle voci che circolano? «Qualcosa ho sentito — [illegible] — non posso [illegible] dietro a quelle che, per ora, sono solo calunnie [illegible] parla addirittura di un "buco" [illegible] 500 milioni...».

Secondo alcune indiscrezioni, la denuncia farebbe riferimento a un numero «gonfiato» di disoccupati [illegible] dall'ufficio di collocamento per ottenere maggiori [illegible] riamenti dalla sede centrale.

## Documento [illegible]uriale metalmeccanici Cgil

Il consiglio regionale della Fiom (metalmeccanici Cgil) si è [illegible] con un segnale di distensione tra la componente comunista e quella socialista. Per la prima volta, dopo la frattura provocata dai decreti economici emanati dal governo il mese scorso, un'assemblea così importante ha raggiunto l'accordo su un documento unitario. Vi si rileva [illegible] i consigli di fabbrica [illegible] a essere «il punto di riferimento [illegible] struttura politica e organizzativa del sindacato» e che è perciò indispensabile «proseguire nella consultazione con i lavoratori, [illegible] [illegible] conclusiva avrà carattere vincolante in tema [illegible] occupazione, [illegible] di rinnovamento in fabbrica, contratti di solidarietà, difesa del salario».

Si lanciano molte [illegible] «strada di lavoro unitario» [illegible] percorrere nell'immediato futuro, oltre la manifestazione [illegible] di protesta [illegible] 24 marzo (che non viene presa [illegible] esame), poiché se [illegible] non è possibile alcun [illegible] tra le componenti della Fiom. [illegible] rileva infine che non è opportuno, [illegible] questa fase, affidarsi a un movimento di lotta generalizzata, bensì si deve creare un movimento «articolato che dia garanzie di continuità e durata».

I metalmeccanici [illegible] area comunista hanno anche votato un secondo [illegible] quale approvano la relazione [illegible] Cesare Damiano a nome della segreteria e riconfermano l'importanza della presenza della Cgil a fianco dei lavoratori a Roma sabato 24.

Il dissenso su alcuni punti [illegible] relazione è stato invece sottolineato da una dichiarazione [illegible] di [illegible] della [illegible] I socialisti Fiom precisano [illegible] che si batteranno per [illegible] l'unità, la cultura e la linea politica che hanno sempre [illegible] sentire a ognuno la Cgil come casa [illegible].

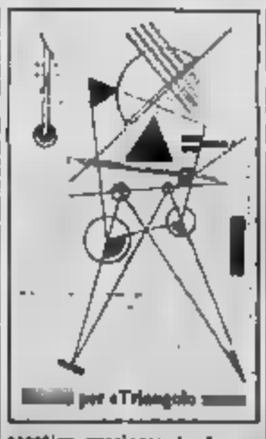
Ieri, [illegible] assessori [illegible]vilà e Tapparo hanno riferito in Consiglio regionale sull'incontro avuto nei giorni precedenti [illegible] la Fiat. In particolare, si [illegible] affrontati i problemi [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] occupazione allo s[illegible] [illegible] Villar Perosa e alla Teksid di Avigliana.

## Galleria nel nome di Kandinsky

**E' [illegible] studio d'arte [illegible] Ippolito Simonis in via Bonsignore, a fianco della Gran Madre - Dopo la mostra di disegni del grande russo, quella di Michaux**

Di fianco alla Gran [illegible] di Dio, [illegible] 2 di [illegible] Bonsignore (che della [illegible] è stato l'architetto), nei giorni [illegible] si [illegible] [illegible] nuova galleria d'arte. Si [illegible] più esattamente, [illegible] studio d'arte [illegible] Ippolito [illegible] di [illegible], torinese, fin [illegible] ragazzo attento alla cultura [illegible] del nostro secolo, soprattutto [illegible] dada e l'informale.

Mostra inaugurale: [illegible] piccola, [illegible] esposizione di *Disegni* [illegible] *Wassily Kandinsky* [illegible] 1938. Sono opere dell'epoca in [illegible] l'artista [illegible] vedeva [illegible] propria pittura [illegible] [illegible] di *ghiaccio* nel quale bruci una *fiamma*». La stessa [illegible]e avrebbe potuto [illegible] per il libro «*Punto, Linea, Superficie*» uscito di lì a poco e di [illegible] ripubblicato in Italia da *Adelphi* [illegible] edizioni [illegible] 16 [illegible] [illegible] scritti fondamentali [illegible] rinnovamento [illegible] dell'arte, secondo [illegible] che il Maestro [illegible] [illegible] approfondito [illegible] i corsi tenuti al [illegible] dal 1922 come [illegible] sviluppo del suo [illegible] «Della spiritualità nell'arte» quasi



[illegible] per «Triangolo [illegible]

ascetico proclama la favore dell'arte [illegible].

Giovanissimo, [illegible] s'era sentito attrarre [illegible] questo [illegible] [illegible] affascinanti astrazioni. [illegible] [illegible] Anni Cinquanta frequentava la [illegible] Notizie [illegible] Luciano Pistoi [illegible] cui fu collaboratore. Attivo in campo editoriale, Simonis (oggi legato alla «Boringhieri») [illegible] [illegible] anche alcuni [illegible]: un [illegible] [illegible] per Mondadori e l'antologia dell'amor nero di Breton [illegible] [illegible] [illegible] predilezioni continuano (ultimi [illegible] di andare alle [illegible] guardie storiche, [illegible] primo astrattismo e [illegible] [illegible] e all'*informale*: Kandinsky, Kupka, Picabia.

L'esposizione riunisce una dozzina di pezzi noti, tutti pubblicati nelle maggiori edizioni monografiche: opere che fanno storia e cultura, [illegible] lo studio [illegible] [illegible] dipinto *Quadro Nero* del '35 che lo *Stedelijk Museum* di Am[illegible] ha ceduto [illegible] un museo americano per poter avere a sua volta un Malevic.

[illegible] chiesto [illegible] Simonis quali consigli darebbe [illegible] un nuovo [illegible] «A meno che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle opere [illegible] rientrano nella storia delle [illegible] avanguardie, penso — ha [illegible] — che un giovane farebbe [illegible] [illegible] a stare con [illegible] propria generazione, correndo anche i [illegible] che si possono [illegible] con pensieroso pessimismo».

[illegible] prossima [illegible] «[illegible] Michaux, uno splendido artista di 83 anni, da sempre all'avanguardia».

**Angelo Dragone**

In via Monginevro

## Ladri [illegible] tute, giubbotti [illegible] Kawasaki

Furto, in [illegible] Monginevro 90, nel negozio di [illegible] [illegible] Domenico Lo Forte, 36 anni, [illegible] Eros Lupi, 32, entrambi di Cirié[illegible]. I soliti ignoti, [illegible] profittando [illegible] pausa per il pranzo, con [illegible] trapano hanno [illegible] la serratura [illegible] saracinesca e portato [illegible] [illegible] con un piede di porco. Avevano le [illegible] chiare: appena [illegible] negozio, hanno [illegible] 6-7 moto, per raggiungere il loro obiettivo, la Kawasaki personale di Domenico Lo Forte, un modello 550. Si sono appropriati anche di una decina di giubbotti e tute esposti per la vendita.

★ Un giovane di Introd (Aosta), Ettore Zendrini, 33 anni, accusato di furto, è stato condannato dal tribunale di Ivrea a sei mesi di reclusione, pena interamente da scontare, e a quattro mesi di arresto per porto abusivo di [illegible].

Il giovane, il 13 dicembre '83, era stato sorpreso da alcuni condomini di un fabbricato di via Clobetti ad Ivrea mentre stava «ripulendo» le cantine. Bloccato dagli stessi inquilini, lo Zendrini era stato consegnato agli agenti.

Congresso pdup

## Cambiare la [illegible]inistra (e Torino)

[illegible] giorni [illegible] congresso provinciale del pdup, oggi alle 20,30, domani alle 9 e alle 17,30, nella Cascina della Marchesa, corso Vercelli 167.

Il tema proposto è «Cambiare *la Sinistra per cambiare Torino*» e sintetizza, secondo la federazione torinese, «il contributo alla battaglia per l'alternativa che trova nel caso' Torino un nodo fondamentale».

I lavori saranno conclusi da Mario Berardi [illegible] direzione nazionale.

★ Ottava [illegible] [illegible] [illegible] internazionale «*Succhieri-La Feria*», indetta dall'Inail, Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. I riconoscimenti, voluti dalle disposizioni testamentarie della signora Anna Succhieri, vedova La Feria, sono divisi in tre settori (medicina del lavoro, legale e delle assicurazioni e traumatologia) ai quali [illegible] [illegible] gnati, per l'84, [illegible] milioni ciascuno.

La scelta dei vincitori sarà effettuata da una commissione internazionale sulla base di proposte che saranno formulate, entro il 31 marzo.

## *Messaggi urgenti*

[illegible] cagnetta nera nome Kicca, zona Crocetta. Mancia. Telefonare 883 258 - 838.777.

1.000.000 a chi riporta pastore tedesco nero fiocina, ora di 8 mesi, corrente [illegible] chiunque dopo Natale. Tel. 348.656

Verande pieghevoli
[illegible]

Prestiti alle ditte
In 10 giorni e senza intervento [illegible] senza garanzie immobiliari. Esempio: 5 milioni sono rimborsabili in 12 rate da L. 738.700 cadauna. Finanziaria 339 804.

INFORMITALIA
[illegible]

Salone LA STAMPA
*Libreria commissionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato*
[illegible]

CAR BENCH s.p.a.
comunica
che è entrato in funzione un importante deposito noleggio diretto presso la NUOVA ESCLUSIVISTA per la zona di TORINO - CUNEO e VALLE d'AOSTA
Farcolor ITALIANA
VIA BARBOVINO 60 - [illegible]148 TORINO
TEL. (011) 731.879 - 738.3866

Parlate Inglese?
Se parlate inglese, anche se poco, perché non migliorarlo con una vacanza nel cuore di Londra. Frequentando uno dei nostri corsi estivi? Sono disponibili anche molti corsi diversi – inglese commerciale, corsi intensivi di lingua, ecc. – In qualsiasi periodo dell'[illegible] LCC è riconosciuta dalla ARBS e dalla [illegible]
Richiedete le [illegible] pubblicazioni informative telefonando, scrivendo o via telex.
LONDON CITY COLLEGE, 31 Waterloo Road Londra SE1 8TX Inghilterra. Tel. (01) 928 00[illegible] Telex 8813438 SCOL G.

AZIENDAL SERVICE
Gruppo Casa Mercato
Tel. (011) 5598
VENDE
QUOTA SOCIETARIA
[illegible]

AZIENDAL MARKET
[illegible] 011/850321 78
VENDE
INGROSSO
[illegible]

la città [illegible] mobile [illegible] c'è una [illegible]a tutta di mobili!
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI
mobilopoli
la città del mobile
A Mappano sulla strada per Leini, a soli 10 chilometri dal centro di Torino

Promozione 84
CHIESA PROPONE
PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
MAXISALDI
[illegible]
VISONI
VITELLI MAMMOTH VELLUTATI
MOUTONS e GIACCONI IN PELLE
marzo
[illegible]
TORINO VIA M[illegible]

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, artisti, fattorini

**FAMIGLIA**
milanese giapponese di 2 persone cerca coppia sposata (classe e carattere/cultura) 34-42 anni, senza figli, bella presenza, esperienza di alto livello esclusivamente in case private importanti, referenziatissima. Offresi abitazione in loco e posto-auto stabile di sicuro interesse. Inviare curriculum. Scrivere «Pubblicompass 43/D — 20121 Milano».

FOTOLITO tenta promontaggisti e grafici/e veramente capaci Tel. ore ufficio n° 327.834.
FRESATORE 5° livello costruzioni stampi materie plastiche cercasi. Telefonare 788.046.

### Impiegati

A.A.A.A. SILMAR ricerca personale maschile 25enne anche part time da inserire presso organico come segretario/a di direzione. Presentarsi via Madama Cristina 10 ore ufficio.
A. CERCASI esperto/a in paghe su elaborazioni Olivetti Tel. 746.050.
A. SE avete più un'occupazione e siete interessati ad un'entrata part-time vi attendiamo per colloquio informativo dalle 18 alle 20,30 via Madama Cristina 10.
ABILE venditore part-time ottimi/e guadagni. Tel. 956.9433.
AZIENDA in zona cintura Torino Sud produttrice particolari auto molto cerca dinamico/a venditore/trice particolarmente conoscente disegno stampi per assicurazione Tel. 944.0100 - 944.0269 - 944.0471.
AZIENDA metalmeccanica Grandezza cerca ragioniere/a millesimando 6° livello passaggio diretto piuttosto che esperienza amministrativa. Scrivere Pubblicompass 394 — 10100 Torino.
CERCO 3 giovani/e in [redacted] na per avvio attività di 745.703.
CONTABILE, almeno tre anni di esperienza, buona conoscenza inglese cerca società di consulenza in Torino. Scrivere Pubblicompass 6604 - 10100 Torino.
COSTITUENDA società specializzata intercambiali vi farà ricerca persone qualificate con esperienza per organizzazione e strutturazione. Conoscenza lingua inglese e tedesco. Danno prospettive. Telefonare via F.lli Carle 2, tel. 504.848.
FIAT Concessionaria Autovetture cerca giovani venditori non provenienti dal settore auto, ma con esperienza di vendita. Richiedesi diploma di scuola media superiore o titolo equipollente e possesso auto. Trattamento Ennesimo con provvigioni molto interessanti e rimborso spese. Presentarsi in via Cassini 46 angolo via Cardoo alla Crocetta per colloquio, ore ufficio.
IMPIEGATA/O dinamico/a cercasi da importante società per ampliamento servizio medico magazzino. Con esperienza preferibile. Manoscritture dettagliato curriculum a: Pubblicompass 6335 — 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda settore metalmeccanico con sede prima cintura torinese ricerca segretario/a per Direzione Acquisti. Richiedesi esperienza con mansioni analoghe nel settore, possibilmente conoscenza francese inglese. Scrivere «Pubblicompass 6321 — 10100 Torino».
IMPORTANTE Società internazionale di consulenza ricerca, per la propria sede di Torino (piazza S. Carlo), dattilografa avente i seguenti requisiti: buona conoscenza lingua inglese, preferibile età sui 25 anni, possibilmente esperienza su sistemi di word processing. Manoscritture curriculum dettagliato di persona a: «Pubblicompass 7132 — 10100 Torino».
IMPRESA costruzioni edili con sede zona Nord Torino ricerca geometra esperto ufficio tecnico, contabilità, lavori pubblici, preventivazioni. Scrivere: «Pubblicompass 389 — 10100 Torino».
KIWI tubi acciaio ha cerca responsabile amministrativo età 35-40 anni ragioniere/a esperienza decennale. Offresi adeguata retribuzione. Telefonare 347.1313 dalle 14 alle 15.
LA nostra società è lieta di darvi la notizia dell'inizio di un nuovo e importante sviluppo. Cerchiamo amministrativi da inserire come componenti attivi nella nostra organizzazione a servire così un gruppo professionale nuovo e interessante. Chiediamo: presenza, cultura media alta, ambizione professionale, tempo pieno, automunito. Offriamo: fissi, provvigioni, premi di sicuro interesse, training di qualificazione diretta vendita. Telefonare 738.0662.

**MULTINAZIONALE**
milanese per ampliare l'attuale organigramma della rete vendita diretta in 2 diplomati/e, anche prima esperienza, cui affidare un qualificato incarico organizzativo e di vendita per Torino, Alessandria e Asti. Si offre: una retribuzione ai più alti livelli del mercato, trattamento di legge, addestramento in sede. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, serietà. Telefonare oggi stesso per appuntamento al n° 718.908.

PRIMARIA società immobiliare ricerca acquisitori/trici. Sono richiesti: titolo di studio superiore, bella presenza, serietà, esperienza nel settore, dinamismo. Si offre inquadramento nella categoria commerciale, rilevante fisso mensile e provvigioni molto interessanti. Tel. per appuntamento 317.555.

**SOCIETA'**
multinazionale cerca segretaria ottimo tecnico-marketing, perfetta conoscenza lingua inglese e tedesco. Scrivere «Pubblicompass 848 — 10100 Torino».

UFFICIO tecnico commerciale zona Torino assume ingegnere/a o diploma perito esperto/a in disegno edile praticato in lavori di ufficio e piccolo contabilità interesse con esatta conoscenza in stesura preventivi e capitolati tecnici, relazioni, bollettini e macchina. Inviando dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicompass 690 — 10100 Torino».

### tecnici

AZIENDA metalmeccanica Bacigalupo cerca per proprio ufficio tecnico progettazione [redacted] pasco lavatrici. 349 0418.
[redacted] chimica cintura Torino Nord assume perito chimico formulatore con esperienza quinquennale, annullo preferibilmente nel settore dego solventi chimici per industria lavaggi, conciatori, detergenti, vernici, scrivere: Pubblicompass 6811 - 10100 Torino.
TECNICI elettronici esperienza minimo biennale in collaudo e/o sviluppo sistemi software e hardware per collaudo automatico di apparecchiature a microprocessore, ricerca Italco S.p.A., telefonare 011.505.4321.
TECNICO commerciale con esperienza nella realizzazione e acquisizione di impianti tecnologici percasi da importante società distribuzione elevata in relazione alla propria capacità. Manoscritture curriculum a: Pubblicompass 6335 — 10100 Torino.
TECNICO elettronico cercasi con esperienza biennale HW-SW Z80. Telefonare 503.758.

## 8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda leader nel settore per la fornitura di: concessionarie auto, officine autoriparatori, carrozzerie, tappezzerie cicolina agenti monomandatari per zone Piemonte. Per informazioni tel. 045.613.100 ore ufficio.
AGENTE con esperienza pluriennale nella realizzazione di impianti tecnologici e relative acquisizioni cercasi da importante società. Elevato rimborso mensile, provvigioni e premi. Manoscritture dettagliato curriculum a «Pubblicompass 6338 — 10100 Torino».
AGENZIA (Sa) cerca per il potenziamento della [redacted] rete propulsiva valido elemento preferibilmente esperto nei rami alimentari e vita. Ottimi sfruttabili anche, elevato trattamento provvigionale e possibilità future gestione portafoglio. Presentarsi lunedì 19/3/84 ore 8.30, c.so Monte Cucco 57, Torino.
AZIENDA con esperienza pluriennale nel campo specifico dei registratori di cassa cerca personale da inserire alla vendita nella zone di Torino e provincia. Rivolgere a provinciali. Si richiede, età compresa tra i 22 e 30 anni, titolo di studio superiore, attitudine al contatto umani. Si offre: inquadramento interessante, guadagni adeguati alle effettive capacità, incentivi e concreta possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 011 749 6336 - 747.521.
CERCASI collaboratrici/ori per lieve attività da svolgere in piena autonomia anche part-time. Tel. 710.132.
CERCASI per gruppo operativamente vendita diretta di biancheria per casa. Si richiede età 24-35 anni automunito munito serietà disponibilità immediata, guadagno elevato. Per colloquio informativo presentarsi sabato 17-3-84 ore 9-12, lunedì 19-3-84 ore 9-12 e 16-18. Ditta Golik, via S. Damiano 12 - Torino.
CONCESSIONARIA di pubblicità radiotelevisiva seleziona agenti di vendita spazi pubblicitari possibilmente con esperienza nel settore ed auto propria. Elevate provvigioni con anticipo mensile trattamento previdenziale Ennesimo Telefonare ore ufficio (011) 779.094.
FIAT Concessionaria Autovetture cerca giovani venditori non provenienti dal settore auto, ma con esperienza di vendita. Richiedesi diploma di scuola media superiore o titolo equipollente e possesso auto. Trattamento Ennesimo con provvigioni molto interessanti e rimborso spese. Presentarsi in via Cassini 46 angolo via Cardoo alla Crocetta per colloquio, orario ufficio.
L'AGRICOLTURA Assicurazioni, primaria Compagnia del gruppo leader nazionale, Agenzia generale di Torino e provincia, ricerca persone disponibili a svolgere, a tempo pieno o durante il tempo libero dai propri impegni, attività di vendita organizzata o promozione alla vendita di nuovi prodotti assicurativi destinate alla famiglia persona, a nuclei familiari e alle varie categorie professionali. La Società mette a disposizione degli interessati, anche se totalmente privi di esperienza, la conoscenza tecniche e l'addestramento necessario per svolgere, con sicurezza tecnica e crescente professionalità, l'attività di consulente assicurativo. Per i candidati che supereranno la selezione è previsto un corso di preparazione tecnica durante il quale verrà riconosciuto un gettone di presenza. Telefonare, per appuntamento, al n° 011 513.533.
PRIMARIA società piemontese/a ricerca 25-35enne diplomato/a e laureato/a per inserimento nella propria organizzazione commerciale. Tel. per appuntamento al 550.112-590.825 ore 10-12 e 16-17. A.J.
SOCIETA' e inoltre nazionale, ricerca per tutte le province del Piemonte e della Lombardia (soprattutto) 25-35 anni diplomati o cultura equivalente, con spiccata attitudine alla vendita e alle pubbliche relazioni. Automuniti da inserire nel proprio organico dopo un periodo di prova. Possibilità di carriera di responsabile a breve sfera regionale, con guadagni superiori ai 25 milioni annui. Telefonare per appuntamento 011 713.392 oppure 792.858.

## 10 Prestazioni consulenze

PROGRAMMAZIONE produzione budget stock, gestione magazzini e spedizioni, ottimi per consulenza. Scrivere a: «Pubblimedia, via Foa 65, Vercelli. Tel. 0/3..

## 11 Baby sitter

### domande

BABY-SITTER referenziata esperienza diplomata massimo d'aiuto offresi presso agiata famiglia. Tel. 360.543.
CERCO lavoro come baby sitter mezza giornata cinque giorni settimanali, oppure come aiuto cuoca o sala, buona volontà. Tel. 849.523.
SIGNORINA offresi cuneese bimbo. Tel. 505.234.

## 15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Lancia PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi vasta gamma accessori. Corso Regina Margherita 270, telefono 761.666 (abbiamo sempre tutto in pronta)
A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutano la vostra vettura, qui trovate la più alta quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non pericolanti, alla Lincarauto a fino al 25 marzo Corso Orbassano 72 e corso Principe Odone 68 (anche il sabato).
ACQUISTA auto sulla piazza e tenuta chiusura a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 281.874.
ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Autoservice, piazza Maria 15 angolo corso Grosseto, telefono 730.2364.
ACQUISTASI auto piccole prezzo adeguato ovvio semestrali massima valutazione contanti. Via G. Duprè 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone C'Elle, c. Agnelli 78 (sabato aperto) tel. 326.647.
ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Rosselli 3, telefono 668.001.
ACQUISTIAMO [redacted] e tamponati di ogni marca e tipo, pagamento contanti. Lingotto corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 sabato aperto tutta la giornata.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cerchiamo pagarvi il massimo in contanti. Lingotto corso Francia Oddone 60 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ARGENTA dieci 82, 30.000 km azzurro metallizzato vera occasione vende Autogarmo, via M. Cristina 93 - Torino.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ultimi esemplari usati garantiti pagamento senza anticipo prima cambiali senza ipoteca valuta pure la tua auto. Via Pomezia 202, tel. 739.8025.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche demolite massima valutazione corso Toscana 8, tel. 671.643.
BMW 520 i ultima serie dicembre 82 unproprietario bianco pochi km in garanzia vendo Perlauto, via Massena 97.
CHEROKI Chief 81 bianco vera occasione imperdibile a gpl pochi km in garanzia vendo Perlauto, via Massena 97.
CONCESSIONARIO Volkswagen Audi primi corso Turati 53 vende in garanzia Audi 100 CD diesel 80/81, 200 Turbo 80/82, 80 GLS 80/81, 80 GLE 80 81, 80 CD 1.6 82, 80 GLD Turbo 82, [redacted]; Caupra GT 1.6 81/82. Tel. 508.106.
CONCESSIONARIO Volkswagen Audi primi corso Turati 53 vende in garanzia Jetta GLD 81/82, Jetta Turbo diesel 82, Jetta GLI 82. Tel. 508.106.

**Continua la grande ave[redacted] per rinnovo locali**
corso Grosseto 33 ang. via Monterosa
**automobili d'occasione**
a prezzi imbattibili. Shock vantaggiosissimo in modelli nazionali ed esteri di ultima commercializzazione. Minimo anticipo, pagamento fino a tre anni senza cambiali a tasso interessi. La nostra vettura sono garanzia in ragioni (orario aperto tutto il giorno)

FIAT 131 Panorama Marina Tol[redacted] metallizzato, vari elettrici, alla c[redacted] rata, chiusura centralizzata, ruota legavendo Fiorano, via Massena 97.
RENAULT 9 GTS 82 super accessoriata giallo metallizzato vende Autogarmo, via M. Cristina 93 - Torino.
RENER cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, C so Rosselli 3, tel. 668 001.
SPIDER TR6 bella radica ricondizionata ad amatore vendo permute dilazione Autocarro, via M. Cristina 93, Torino.

## 16 Motocicli

CONFERMIAMO da oggi ultima rientra Vespa Monet Enduro 125 Kanguriino X. J. Borgaro via Cavalcanti 2.
MOTOCARRI Ape portata 3-6 q.li prezzi convenienti. Macrì, corso U. Sacchina 169, tel. 863 838 - 357.097.

## Acquisto alloggi

A. SORELLE universale acquisterà in Torino alloggio di 1/2 camere servizi. Pagamento contanti. Tel. 507.145.
ACQUISTASI alloggio libero 2-3 vani in Torino centro. Trattasi personalmente e per contanti. Tel. 641.790.
ACQUISTASI libero 2 camere cucina bagno stesso qualunque zona Torino contanti disponibili 45 milioni. Tel. 758.883.
ACQUISTASI libero camera tinello cucina pagamento in contanti in stretto interessamento. Tel. 850.4096.
ACQUISTASI solo da privato in contanti alloggio in Torino 2-3 vani zona signorile Tel. 546.186.
ACQUISTIAMO trilocali libero in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide istruttorie, pagata vigilanza, pagamento contanti, massima serietà. Fidejussione bancaria, telefono 557.8656.
ACQUISTO urgentissimo alloggio libero in Torino 2-3 camere trilocale con prezzi estremi pendentemo. Tel. 752.578.

[redacted] nuovo 2 camere cucina-tinello cantina zona Torino casa decorosa limite L. 55 milioni Tel. 532.409.
ALLOGGIO signorile corso zona Stadio cerca persona professionista definitiva per contanti. Tel. 752.442.
[redacted] APPARTAMENTI, trilocali, anche cascine in Torino Casamercato. Pagamento contanti! Agenzia astanti pomeriggio 011 5585, g. M. d'Angelo 23 - Torino.
CAMERA cucina bagno acquisto zona Francia - Barrie Rita - Lingotto - San Paolo massimo contanta. Tel. 539.161.
CASETTA Torino o prima cintura acquisto indipendente con giardinetto anche a rimettere L. 90 milioni. Tel. 532.409.
CERCASI vuoto camera cucina con servizio in Torino pagamento contanti. Tel. 756.853.
ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto per investimento immobiliare non arredati esterni. Tel. 481.114.
FIO [redacted] compiuno alloggetto camera tinello cucinino, bagno Barriera Milano e dintorni. Tel. 473.0118.
IMPORTANTE società acquista zona Crocetta locali ufficio mq 300 ed oltre ampiissimi. Tel. 335.8452.
PRIVATO Acquista da Collegno a Rivoli 2-3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 958 0346
PRIVATO acquista solo da privato camera tinello servizi deposito abbordare L. 40 milioni. Ore negozio tel. 596 098
RICEMA acquista libero alloggio di camera tinello cucinino e servizi zona Sud-Ovest. Telefonare 546 806 - 545.334.
SPOSI acquistano/cambiano solo da privato alloggio libero subito o libero entro 9 mesi. Tel. 700.981.

## 19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA finitissima prima cintura 6 vani, mansarda 200 mq [redacted] giardino piscina riscaldamento 126 particolari L. 90 milioni. Tel. 694.323.
A.A. AFFARE [redacted] Telefonare vendo libero 85, 3 camere cucina bagno. Tel. 612.643 - 746.234.
A.A. FIDALCASE D libero via Montevecchio, poli auto e giardino privato, ristrutturato! Ultimi vendita in loco anche feriali, interpellateci!
**L. 198.000.000**
A 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Rosselli 6 camere. Ultimi vendita in loco anche feriali, interpellateci!
**815 532.080 - 952.8152**
A.A. FIDALCASE A libero palazzo via Vanvitelli 4 camere tinello servizi cantina mq 90 L. 82 milioni. Tel. 508.508.
A.A. FIDALCASE B libero piano via Vanvitelli camera tinello servizi cantina mq 60 L. 42 milioni. Tel. 508.508.
A.A. FIDALCASE C libero piano via Vanvitelli camera tinello servizi cantina mq 60 L. 42 milioni. Tel. 508.508.
A.A. FIDALCASE D libero piano recente corso Grosseto piano alto panoramico 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 100 L. 85 milioni. Tel. 508.508.
A.A. FIDALCASE E libero verdissimo ottimo corso Grosseto 2 camere cucina servizi mq 65 L. 47 milioni. Tel. 508 508.
A.A. FIDALCASE F libero corso Sturzo villetta signorilissima piano alto salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto L. 220 milioni. Tel. 508 508.
A.A. FIDALCASE G libero attiguo via Borgaro piano alto camere tinello servizi mq 50 L. 42 milioni. Tel 508.508.
A.A. PRIVATO vende via Frejus angolo corso Peschiera recente 6° piano libero: 3 camere, tinello, cucinotto, bagno. L. 80 milioni. Telefonare 741.2650.

**A Gassino Torinese frazione Bussolino**
Il Vostro alloggio
in villa del '700 è pronto.
Vostre ristrutturazione di una villa del 700. Otto splendidi appartamenti con ampissimo giardino privato ed eleganza parco condominiale dotato di laghetti e piscina. Sono ancora disponibili pochi alloggi a prezzi veramente interessanti.
Pagamento agevolato da forte mutuo.
Per informazioni
**EDILCASE**
Torino, telefono 011 648.184
personale sul posto sabato e domenica

A La Loggia sopra Casse in Ristrutturato vendo ultimi alloggi in casa signorile, stemino permute. Tel. 0121 78.966.

**A SCHIERA**
eleganti villette totalmente di ristrutturate, posti auto e giardino privato. Ristrutturazioni di: abitazioni, cucine, 2-3-4 vani indipendenti tra loro. Prezzi da
**L. 198.000.000**
A 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Rosselli 6 camere. Ultimi vendita in loco anche feriali, interpellateci!
**815 532.080 - 952.8152**

ANCARE A libero adiacente corso Duca recentissimo 2 camere cucina servizi mq 60 L. 55 milioni. Tel. 657.6606.
ANCARE B libero Druglietta panoramico 3 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85 L. 67 milioni. Tel. 510 853.
ANCARE C libero B. Rita ristrutturato salottino 2 camere cucina biservizi box mq 120 L. 145 milioni. Tel. 510.853.
ANCARE D libero corso Toscana ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80, L. 78 milioni. Tel. 544.070.
ANCARE E libero Grosetta piano alto [redacted] piano 2 camere cucina servizi mq [redacted] L. 82 milioni. Tel. 510.853.
ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere cucina bagno termo L. 65 milioni occasionale. Tel. 741.3125.
ADIACENTE Piazza Statuto libero camere cucina servizi L. 8 milioni più oblazioni Gallina. Tel. 487.747.
AFFARE 518.086 presso corso Re Umberto via G. Quintino stabile signorile 3 camere cucina bagno 3° piano.
AFFARE 518.086 libero recente Mirafiori via Legnano soggiorno 2 camere cucinotto L. 56 milioni rateabili.
AFFARE 518.986 libero panoramico via G. Reni ottime 3 camere tinello cucinino biservizi box. Disponi.

AFFARE 518.986 vende libero Parella via M. Bianchi angolo corso Montegrappa 2 camere cucinetta terme bagno.
AFFARE 518.986 libero, Corso Europa corso Salvemini recente 3° piano soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.
AFFARE entrante zona Mercati libero subito ben servito 2 camere tinello cucinino bagno, L. 67 milioni. Tel. 442.388.
CORSO San Maurizio libero 3 camere cucina bagno accessorio L. 38 milioni rateabili. Casamercato 762.688.
CRUMIA libero 2 camere cucina bagno interno in casa d'epoca piano 2° no ascensore. Tel 510.745
CROCETTA appartamento ammobiliato signorile salone pranzo 4 camere 3 servizi bungalow cucina Stufa Due 530.547.
CROCETTA via Cesare 46, splendido 2 camere, cucina, ingresso bagno, piano rialzato. 60 milioni. Tel. 483.629.
CROCETTA via Cassini libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina angolo Gabetti 5787.
EDILCASE A vende via Nizza Vittoria 5 in stabile d'epoca Appartamento libero mq 70 circa ammattato. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende adiacente piazza Bernini, stesso caso appartamenti di ampie, 2 camere cucina biservizi ripostiglio. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende piazza Derna alloggio soleggiato, in stabile recente camera, tinello, cucinino e bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende stessa casa, via Bellezze appartamenti di ingresso, camere, cucina, bagno ca L. 28 milioni 802 mila. Tel 548.154.
EDILCASE E vende corso Telesio appartamento recente 2 camere, tinello, cucinino, bagno 4 ripostigli. Tel 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Imbresa vende Pianezza ultimi alloggi mutui agevolati interessi 8,50 10,50 14,50%. Tel. 740.748 - 779.569

EDICASE 505.208 Moncalieri c. Roma [redacted] via libero 2 camere [redacted] bagno cantina ma 75 L. 37 milioni.

(continua)


# LE PHISIQUE DU RÔLE.

Ogni Saab è come te. Ti assomiglia. Come te è forte, attiva, elegante. Come te punta ■ successo. Come te ha il fisico adatto al suo ruolo di protagonista.
Ogni Saab è costruita con una cura nei particolari e una ricerca tecnologica di primordine; tutto questo è racchiuso in un abito, in ■ linea raffinata e forte nello stesso tempo, un fisico da cui traspaiono robustezza, decisione, sicurezza.
Un'auto così ■ difficile da superare e soprattutto non ha problemi ad arrivare. Come te.

SAAB TURBO SEDAN 4 PORTE

**SAAB**
**PER GENTE CHE SA DOVE ARRIVARE.**

SIDAUTO srl importatore esclusivo per l'Italia: Km. 0,500 autostrada torino-[redacted] strada [redacted] 10036 settimo torinese (to) - tel. 011 - 26.23.075



# la prima... ...l'unica.
## Enciclopedia di Elettronica e Informatica

una prestigiosa collaborazione internazionale tra gli specialisti del GRUPPO EDITORIALE JACKSON e il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

uno strepitoso successo ■ lettori fino ad oggi [redacted] di fascicoli venduti

un prezioso strumento di formazione e aggiornamento ■ cui sono abbonati anche migliaia ■ specialisti ■■■ quadri Fiat.

■■■ orgoglioso primato dell'editoria italiana alla cui pubblicazione sono interessati editori francesi, tedeschi, svedesi, canadesi, inglesi, sudafricani, portoghesi, spagnoli, australiani, zelandesi, messicani, sudamericani.

una splendida opera da bibliioteca da 60 fascicoli settimanali, 7 volumi - 1680 [redacted] - 700 foto - 2200 illustrazioni a colori.

GRUPPO EDITORIALE JACKSON

In collaborazione con il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

il successo si ripete

**IN EDICOLA**
**Il 1° Fascicolo della 2° Edizione**

L'antica Università dei Minusieri festeggerà presto i [illegible] anni

# Mastro del legno, un'arte

**Un volume sulla storia del mobile per celebrare fra due anni la ricorrenza - Le vicende della corporazione costituita nel 1636 - Un mestiere che conta circa 20 mila [illegible]**

All'interno di una bottega giovani e anziani si ritrovano al bancone dando forma al legno

Tra due anni la Società fra i Mastri legnaiuoli, ebanisti e carrozzai, antica Università [illegible] Minusieri, festeggerà i 350 anni [illegible] vita. «*Per celebrare degnamente questa ricorrenza* — spiega il presidente, [illegible] Mario Matta — *abbiamo deciso di dare alle stampe un volume sulla storia del mobile e creare un Museo storico*».

Il primo obiettivo è già stato raggiunto: «*Roberto Antonetto ha ultimato un'accurata e lunga ricerca sulle tipologie stilistiche, ricostruito le vicende storiche evidenziando il patrimonio tecnico, la struttura organizzativa e le finalità pratiche del lungo periodo di tempo che va dal momento della sua istituzione ad oggi*».

Il secondo obiettivo invece resta ancora [illegible] intenzioni. «*Si tratta di raccogliere oggetti e documenti* — precisa Matta — *che testimoniano la presenza della Società e della categoria attraverso i secoli*». Ma il compito non è facile.

L'antica Università dei Mastri Minusieri risulta costituita il 7 luglio 1636, quando Torino aveva perso l'indipendenza [illegible] ed era aggregata [illegible] corona [illegible] Francesco I [illegible] Francia. Dagli atti trapela lo stato di soggezione di quell'epoca, i condizionamenti delle libertà religiose e politiche. [illegible] Corporazione aveva saputo salvaguardare il patrimonio di cultura raggiungendo livelli di alta scuola.

L'Università poi, con la [illegible] concessa dalla Reggente Maria Giovanna, [illegible] Vittorio Amedeo II, di tutelare il decoro dell'arte con i famosi «*capi d'opera*», diventa quanto allora fosse difficile aprire un laboratorio e arduo poter esercitare il mestiere. «*E per merito di quell'antico ordinamento* — afferma il presidente Matta — *possiamo ammirare e conservarne valori artistici e tradizionali irripetibili*».

Per ricordare tutto ciò, anche quest'anno, i Mastri si ritroveranno nella giornata [illegible] San Giuseppe nella sede [illegible] vicolo S. Maria 7 per la tradizionale festa. Non mancheranno la S. Messa [illegible] nella chiesa di S. Maria di Piazza in via S. Maria e la riunione in un albergo di Borgaro con le autorità.

«*Un'occasione per ricordare i nostri problemi attuali. Non dimentichiamo che l'83 è stato l'anno dell'artigianato e ora la categoria del legno, nel solo Piemonte, conta circa 20 mila addetti in 3 mila imprese: [illegible] forza economica considerevole che intende affrontare [illegible] questioni vitali e, in particolare, l'apprendistato. Se non è stimolato dalla passione [illegible] il mestiere, l'apprendistato oggi non fa acquisire professionalità; così si compromettono la continuità delle nostre aziende e le prospettive [illegible] giovani. E' necessario che vengano risolte al-cune leggi, che le norme siano meno complicate e meno gravose, che ritorni la fiducia e la volontà per continuare [illegible] remunerativo*».

**Adriano Provera**

La spesa per l'84 è di 25 miliardi

# *Tagli al bilancio per l'Usl di Rivoli*

**Il settore più colpito [illegible] quello socio-assistenziale con 200 milioni contro i 400 dell'83**

Tagli pesanti su tutte le voci [illegible] bilancio dell'Unità sanitaria [illegible] comprendenti i Comuni di Rivoli, Rosta e Villarbasse, approvato con i voti della maggioranza [illegible] sinistra. Il [illegible] spesa corrente disponibile per quest'anno è di 25 miliardi, 3 in meno del previsto.

[illegible] presidente [illegible] comitato di gestione, il [illegible]to Pietro Crestani, ha presentato un quadro difficile: il settore più colpito è quello socio-assistenziale per il quale saranno disponibili 200 milioni [illegible]tro i 400 dell'83, proprio mentre le richieste aumentano. Anche per [illegible] spesa farmaceutica che [illegible] scorso anno superò i 4 miliardi è previsto un taglio di 1 miliardo e 800 milioni.

[illegible] osservato Crestani: «*A conti fatti, il cittadino potrà ritirare gratis le medicine al massimo fino [illegible] mese di giugno. Per risolvere il problema [illegible] dovrebbe diminuire lo spreco [illegible] dei farmaci invitando i medici a prescriverli in base alle effettive necessità*».

[illegible] statistiche dimostrano che gli sprechi esistono. Nell'83 l'Usl di [illegible] ha speso quasi 16 mila lire di farmaci per ogni cittadino. «*Se ne dovrebbe dedurre* — ha commentato il presidente — *che i rivoltesi sono tutti ammalati*».

Alle difficoltà finanziarie si aggiungono quelle organizzative per il trasferimento dei reparti [illegible] medicina generale e pediatria [illegible] nuova sede ospedaliera. «*Esistono problemi di collegamenti* — ha [illegible] il direttore sanitario prof. Franco Donadio sollecitato [illegible] un'interpellanza del comunista Romanelli — *ma l'assistenza è agli stessi livelli che avrebbe avuto [illegible] trasferimento con un notevole guadagno in termini di igiene e sicurezza*».

Medici e addetti sono ancora insufficienti così come i posti letto. I tempi [illegible] attesa per un ricovero non urgente superano i tre mesi. [illegible] bilancio non [illegible] stato approvato da dc e pli. «*La spesa sanitaria è ormai impazzita* — ha osservato il democristiano Antonello Saitta — *e l'Usl non potrà fare nulla per contenerla perchè non ha gli strumenti*.

Dopo due anni i 110 soci hanno trovato un accordo

# Settimo, finita l'odissea della cooperativa Patrizia

**[illegible]mm la vendita all'asta degli edifici: 75 famiglie resteranno proprietarie degli appartamenti, 35 li venderanno ad un'impresa**

E' [illegible] la lunga [illegible]sea della cooperativa [illegible] «*Patrizia*» [illegible] [illegible]o. Dopo due anni di speranze e di delusioni 110 soci sono [illegible] ad evitare [illegible] vendita all'asta dei cinque edifici di via della Costituzione che [illegible] significato [illegible] tutti la perdita dell'alloggio. Per 75 famiglie c'è la certezza di restare proprietarie della casa che ora abitano, le altre 35 che volontariamente hanno rinunciato all'appartamento rimarranno in affitto con l'equo canone dopo che un'impresa immobiliare avrà acquistato gli alloggi.

Negli ultimi mesi, di fronte alle crescenti difficoltà per risolvere l'intricata vicenda, tra i 110 soci si erano formati [illegible] gruppi [illegible] avversari fra [illegible] loro: il primo favorevole a restare ad ogni costo proprietario dell'alloggio, l'altro deciso a vendere la casa per non dover pagare rate sempre più onerose.

Negli ultimi giorni lo scontro si è fatto drammatico e il Comune, che da tempo esercita [illegible] [illegible] mediazione, l'altra sera ha comunicato ai soci della cooperativa che l'assessorato all'urbanistica Rivoira [illegible] avrebbe concesso il parere [illegible] di abitabilità [illegible] 110 alloggi se non [illegible] fosse raggiunto un accordo.

In pratica significava [illegible] stralcio, se non l'abbattimento dei 5 palazzi «*abusivi*». Una [illegible] paradossale. L'altra sera un gruppo di inquilini [illegible] deciso invano [illegible] far cambiare parere all'assessore Rivoira: il colloquio è stato [illegible] [illegible] la presenza in forze [illegible] vigili urbani ha impedito la reazione incontrollata da parte dei più esasperati. Ieri [illegible], all'improvviso, la svolta positiva: dopo un colloquio con il sindaco Cravero, Rivoira [illegible] firmato i permessi di abitabilità. Alle 11, in municipio, nell'anticamera del sindaco, [illegible] una cinquantina di persone in attesa: quando hanno saputo la notizia ci sono state scene di entusiasmo, ma anche lacrime di commozione.

«*E' la fine [illegible] un incubo per tutti*», hanno commentato. Con i 15 milioni a fondo perduto ottenuti dalla Regione salderanno i debiti verso l'impresa costruttrice, e con un mutuo [illegible] di 30 milioni riusciranno a pagare nel giro [illegible] 20 [illegible] in casa. Le rate mensili saranno piuttosto [illegible], 500 mila lire (mentre, se nel '78-'79 [illegible] ottenuto il mutuo agevolato da parte dello Stato, la quota mensile sarebbe stata di 30-100 mila lire). Un alloggio di 80 metri quadrati verrà a costare circa 100 milioni, il doppio del preventivato.

**Piero Galasco**

## Cuorgnè, arriva piano regolatore

E' [illegible] per lunedì il Consiglio comunale di Cuorgnè, che dovrà esaminare il piano regolatore generale redatto dall'ing. Bastianini e dall'arch. Parenti. Il documento urbanistico è atteso in città [illegible] vent'anni, ma mai era stato portato all'approvazione del [illegible] precedenti amministrazioni. [illegible] nuovo piano, che esamina anche uno sviluppo delle aree destinate alla [illegible] industrie, [illegible] base sulla previsione di [illegible] incremento abitativo di [illegible] duemila abitanti nei prossimi [illegible] anni.

## Avigliana lotta per l'autostrada

L'[illegible]ione [illegible] nale di Avigliana ha chiamato con un manifesto i cittadini ad una «marcia» per la soluzione del problema viario. Premesso che da due anni è pronto un progetto esecutivo [illegible] la circonvallazione, nel manifesto si chiede: «*O autostrada subito [illegible] circonvallazione subito*».

L'appuntamento è per le [illegible] di oggi in corso Torino, [illegible] corteo tra il passaggio a livello [illegible] stazione ferroviaria e il sottopasso di via Don Bosiano. Seguirà alle 13,30 un Consiglio comunale aperto.

Assalto di quattro giovani banditi armati alla periferia [illegible] Castiglione

# Entrano nella villa: «Siamo drogati» e rapinano preziosi per 100 milioni

**Gli aggressori hanno sorpreso di notte una coppia di coniugi che non hanno potuto reagire I malviventi, [illegible] a soqquadro la casa, sono fuggiti con pellicce, gioielli e monete antiche**

Rientrati in casa poco prima [illegible] 21, due coniugi di Castiglione Torinese, Carmelo Pulvirenti, [illegible] anni, e la moglie Maria Elena Verdun [illegible] Cantogno, 37 anni, si sono trovati [illegible] fronte a quattro giovani drogati, i quali, pistola in pugno, li hanno rapinati di tutti gli oggetti di valore che avevano nella [illegible]: bottino, circa 100 milioni di lire.

La rapina è avvenuta all'improvviso. L'uomo e la donna, aperta la porta della loro abitazione, [illegible] hanno fatto in tempo a tagliare il cappotto [illegible] che sono stati affrontati dai banditi (forse armati solo di pistole giocattolo).

I quattro si sono subito autodefiniti «*tossicodipendenti*». Due hanno tenuto a bada il Pulvirenti, gli altri si sono fatti accompagnare [illegible] donna al piano superiore, dove ci sono le camere da letto e la cassaforte. Qui hanno frugato e buttato all'aria tutto, razziando [illegible] monili, catenine d'oro, monete antiche, gioielli e alcune pellicce.

I coniugi Pulvirenti non hanno potuto fare la minima resistenza. La loro villetta è abbastanza isolata, alla periferia di Castiglione, al numero 5 di via Lunga. Probabilmente i rapinatori (tutti giovanissimi, dell'età apparente fra i 18 e i [illegible] anni) [illegible] aspettando [illegible] giardino: solo così [illegible] spiegherebbe la loro comparsa improvvisa, a meno che fossero già in casa e siano stati sorpresi dall'imprevisto rientro [illegible] proprietari.

La rapina si è conclusa nel giro di circa un'ora: sessanta minuti di terrore per due persone in balia di ragazzi decisi a tutto, convinti di poter trovare un bottino consistente, sicuri di non correre rischi eccessivi. I quattro se ne sono infatti andati senza problemi.

★ Ha fruttato 20 milioni agli scippatori il colpo messo a segno, ieri mattina, in via Matteo Pescatore. Anna Fa[illegible] 31 anni, via Beltramo [illegible], Casalborgone, aveva appena ritirato in banca [illegible] denaro degli stipendi, e lo stava portando in ditta. In Bersano [illegible] via [illegible] 1, quando due giovani [illegible] [illegible] hanno strappato [illegible] borsa.

## Il «caso Tiziana» in Provincia

**Il Consiglio provinciale ha discusso [illegible] della bambina handicappata abbandonata a se stessa dagli educatori del Centro socioterapeutico di via Bologna durante [illegible] sciopero generale del 9 marzo. Il grave episodio è stato denunciato dal padre, Antonio Berrillo, su *La Stampa* di domenica scorsa: «Mia figlia Tiziana ha 15 anni, ma il cervello di un bambino di un anno; quando sono andato a prenderla mi hanno detto che non c'era. Nessuno si era preoccupato di avvertirci».**

**L'assessore alla Sicurezza sociale, Gattini, dopo aver svolto alcuni accertamenti, [illegible] confermato sostanzialmente il racconto del padre. «Ho deciso — ha concluso l'assessore — di effettuare ulteriori indagini e di trasmettere la documentazione all'assessore al personale per eventuali sanzioni disciplinari su due chiare mancanze commesse: per non aver avvisato l'amministrazione dell'accaduto e non aver tempestivamente informato la famiglia di Tiziana della sua iniziale scomparsa».**

## *A S. Maurizio nuova giunta senza il pci?*

Si formerà, molto probabilmente, questa sera la nuova giunta comunale a S. Maurizio Canavese, a [illegible]mento di una crisi iniziatasi tre mesi fa, in seguito ad uno scandalo per alcuni presunti illeciti.

«*Effettivamente* — afferma Elio Ossola, capogruppo dc in Consiglio comunale —, *si può dire che al 90 per cento la crisi sia [illegible] con la formazione di una nuova giunta che non vedrà più all'opposizione, ma al governo della cittadina assieme al psi, al psdi, e ad un gruppo di indipendenti. Il partito comunista, dopo otto anni, passerà finalmente all'opposizione*».

La [illegible]a della crisi ha avuto tempi lunghi [illegible] perchè sembra che parte dei psi non volesse il cambiamento di partner politico. «*L'accordo — aggiunge Ossola — è stato realizzato a livello [illegible] segreteria provinciale proprio per superare la frattura all'interno del psi. Il nuovo sindaco sarà probabilmente l'architetto Franco Battistella, del psdi; [illegible] dc occuperà tre assessorati, due il psi e uno il gruppo indipendente*».

## Al campo d'Ivrea tribuna inagibile

La commissione provinciale di vigilanza durante un sopralluogo all'impianto [illegible] campo sportivo Cino Pistoni di Ivrea ha dichiarato inagibile la tribuna coperta: se la decisione verrà confermata il pubblico non vi potrà accedere domani per l'incontro [illegible] football americano tra i Mastini e i [illegible]

# Giorno per giorno

### Dipendenti regionali

Oggi alle 14,30, nella sala riunioni consiglio regionale di [illegible] 15, dibattito [illegible] gruppo consiliare dc: «*Dal recepimento del contratto al riordino delle strutture: la politica del personale*». Interverranno Giampaolo Brizio, P[illegible] Pizzetti.

### Centro teologico

Per la serie di incontri sul tema «*Sinistra-destra*», promossi dal Centro Teologico, questa sera Massimo Cacciari e Nicola Tranfaglia parleranno di «*Sinistra, crisi di identità?*».

### Sant'Ambrogio

Trilaga a [illegible] [illegible] Sant'Ambrogio hanno firmato ieri il contratto per allacciare la cittadina alla rete di distribuzione [illegible] m[illegible]

### Commercio estero

Il pci presenta oggi all'hotel Concord, via Lagrange 47, le proposte per lo sviluppo del commercio estero e della cooperazione internazionale. Interverrà del sen. Carlo Pollidoro e degli onorevoli Dino Sanlorenzo e Aldo Bonacini.

### Politecnico-Industria

Il prof. Ario Ronita del Politecnico ha [illegible] ieri al Centro Ricerche Fiat una conferenza su «*Analisi dei servosistemi pneumatici [illegible] idraulici*». Era il primo di [illegible] serie di appuntamenti su argomenti scientifici di interesse comune che nell'84 vedranno impegnati prestigiosi nomi [illegible] mondo scientifico nazion[illegible] ed inter[illegible]le.

### Operatori [illegible] pace

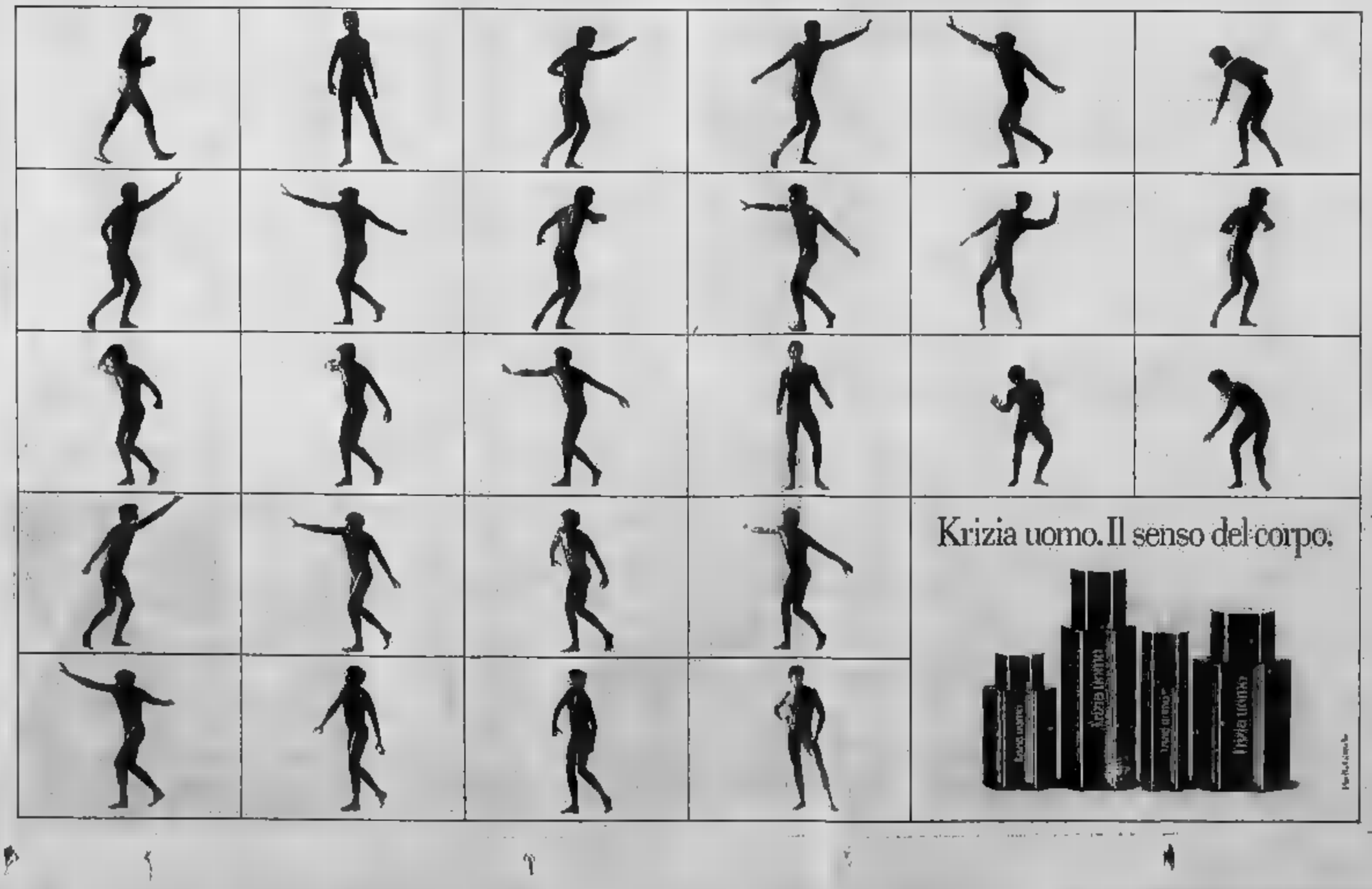
Dibattito organizzato dalle Acli alle 21 nella sala Confesercenti, via Cernaia 45, su «*Il giorno prima...Quali percorsi educativi per una cultura di pace come cultura di liberazione nella scuola, nel mondo del lavoro, nella comunità dei credenti*». Partecipano Lidia Menapace, Umberto Vivarelli, Franco Passuello.

### Centro Shan

Al Centro Shan di Rivoli, via Ex Internati 2, alle 21.15, incontro di libera discussione su «*I visitatori dell'Eden perduto, le leggende intramontabili della tradizione Shan*».

### Lotta [illegible] droga

Dibattito [illegible] Almese, alle 21, in Municipio, sul tema «*Lotta contro il mercato della droga e assistenza [illegible] tossicodipendenti*». Partecipa l'on. Luciano Violante.


Guarda caso, I migliori profumi si trovano nelle migliori profumerie.

Profumeria

GIACOBINO
Via Roma, 238
Torino

SUCCESSO DEL CONCERTO AL BIG

# La tromba di Baker raccontò l'America

Chet Baker: «Il pubblico europeo non è mai superficiale»

Per una generazione, quella [illegible] dopoguerra, le note della sua tromba [illegible] state un mito. Il simbolo di un'America dolce e disperata; e ancora oggi un concerto di Chet Baker è qualcosa di speciale, un «rito» che coinvolge fino all'ultimo respiro. E' stato così anche l'altra sera al Big: due ore filate [illegible] musica, con un Chet magnificamente spalleggiato da ottimi musicisti: il pianista Michel Graillier, il bassista Enzo Pietropaoli e il sassofonista «ospite», il belga Jacques Pelzer, ascoltato di [illegible] ad Ivrea. Un caso a sé è il flautista Nicola Stilo, applauditissimo: per lui lo stesso Baker ha avuto sinceri espressioni d'elogio.

Il pubblico di Chet Baker non è quello solito del jazzofili: la sua popolarità va al di là del fatto artistico, ma fa un «personaggio». Ma [illegible] non crede troppo in questa fama: «Non mi illudo — dice —. In Italia mi conoscono in tanti in seguito a quella vecchia storia del processo e della condanna per la droga». E sorride, quasi a scusarsi di essere stato un «cattivo ragazzo», ed essere finito in galera, proprio in Italia, tanti anni fa.

Chet vive da tempo a Parigi, e l'Olympia, dove è nato 54 anni fa, sembra così lontano: «Ma mi sento [illegible] americano — aggiunge — anche se non amo l'America. Almeno, [illegible] adesso, satura di violenza. La gente negli States ha il paraocchi, è quadrata, priva di sensibilità: è un discorso che vale anche per la musica, qui in Europa il pubblico è più attento, più partecipe e meno superficiale».

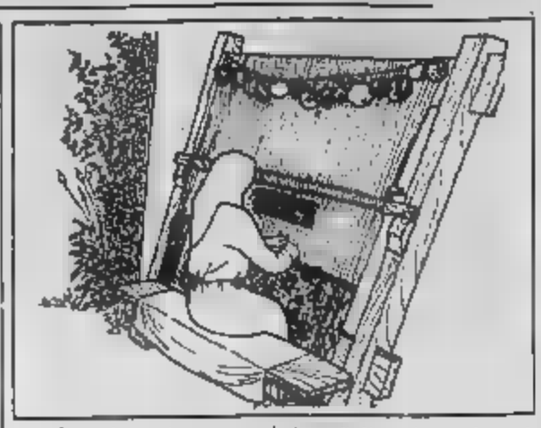
Ha il volto scavato, dimostra più della sua età; ma dentro ha conservato entusiasmi e curiosità. S'è persino tolto il gusto di fare un'apparizione nell'ultimo album di Elvis Costello, portabandiera del nuovo rock britannico: «Un ragazzo molto intelligente — commenta —. Mi ha scritto che vorrebbe produrre il mio prossimo disco, e fare qualcosa con me prima della sua tournée in Giappone. Vedremo: io sono disponibile».

ALLE LEZIONI TEORIA, PRATICA E DIAPOSITIVE

# *A scuola di tappetologia sulle tracce dell'Oriente*

*[illegible] tappetologia, [illegible] lo studio [illegible] del tappeto, è una disciplina [illegible] recente introduzione, [illegible] Italia, qualche anno fa, [illegible] un inglese. Fino ad allora, il più delle volte, [illegible] era abituati a considerare il tappeto [illegible] semplice oggetto d'arredamento, ammirandone la brillantezza dei colori e la fi[illegible] [illegible] nodi, [illegible] considerarne il reale valore artistico. Ma da quando è stata creata questa scienza, (a [illegible] cuni [illegible] (in Inghilterra ad esempio), fi tempono corsi [illegible] analizzare il tappeto dal punto di [illegible] culturale, rivalutandone tradizione e storia millenaria.*

*A Torino, per [illegible] prima volta, vengono impartite lezioni [illegible] introduzione [illegible] tappetologia in corso Vittorio Emanuele 40. Il corso, che si articola in [illegible] diversi cicli di lezioni, uno a marzo e l'altro a ottobre, si è iniziato il 5 marzo e si terrà tutti i lunedì dalle 9 alle 11 di sera. Le lezioni si indirizzano tanto a chi si avvicina per [illegible] prima volta a questa disciplina, quanto [illegible] chi [illegible] approfondire la proprie conoscenze.*



*«Si [illegible] iscritte quaranta [illegible] cui molti insegnanti d'arte. Il nostro intento è quello di non farne degli esperti, ma dei semplici amatori». Le lezioni sono tenute dal dottor Taher Sabahi, esperto internazionale nell'arte [illegible] tappeto, coadiuvato da un'équipe di assistenti e tessitori.*

*Nella loro esposizione saranno coadiuvati dalla proiezione di diapositive: al termine di ogni lezione si svolgerà un dibattito inerente all'argomento trattato. Oltre alla parte teorica, il corso comprende anche delle esercitazioni al telaio verticale sotto la guida di maestri tessitori persiani. Le iscrizioni devono pervenire entro il 15 febbraio ed il 15 settembre di ogni anno e la quota [illegible] iscrizione per ogni ciclo [illegible] lezioni è di l. [illegible]*

l. g. a.

Programma radio

# Comprare a ragion veduta

Anche Torino ha la sua [illegible] a difesa del consumatore, come la [illegible] giosa «Di [illegible] bestia», na[illegible] [illegible] Rai a tarda [illegible] chiama «A ragion veduta», [illegible] [illegible] alle 10,30 del martedì e del venerdì sulle stazioni [illegible] Radiofiumb 97,7 e 104. Il programma è realizzato [illegible] collaborazione con la Coop Piemonte.

[illegible] scopo principale di que[illegible] trasmissione [illegible] di fornire [illegible] [illegible] informazioni utili per potersi [illegible] nella selva di prezzi, leggi, sofisticazioni e pubblicità, anche scorrette, che caratterizzano [illegible] mercato.

Si sa che da noi il consumatore è scarsamente tutelato e rischia ad ogni acquisto di spendere più di quanto dovrebbe, o di comprare prodotti di scarsa qualità, o ancora — caso molto frequente — di acquistare un prodotto, per un altro, e non per propria leggerezza.

Non sempre le leggi che difendono [illegible] co[illegible] vengono applicate. Anche questo sarà uno degli argomenti che tratterà «A ragion [illegible] [illegible]».

Con
STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/261048

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

E DOMANI UN [illegible] AGIMUS

# *Divagazioni al piano «firmate» Sangiorgi*

*Luciano Sangiorgi presenta stasera al Conservatorio le sue «divagazioni» al pianoforte, nel 40° anniversario della sua attività musicale. Il titolo del concerto è «Il pianoforte nel suo della tradizione». Il programma, molto nutrito, va da brani di Pleasow e Kern, a Porter, Gershwin, Ellington, Joplin, Emerson, Carmichael.*

*Con due concerti [illegible] contemporanea si concludono tra questa e la prossima settimana gli incontri organizzati al Conservatorio Giuseppe Verdi, ogni sabato alle 17, dall'Agimus (Associazione Giovanile Musicale) torinese, nell'ambito dell'iniziativa «I giovani per i giovani» che dallo scorso mese di novembre ad oggi ha ottenuto positivi risultati.*

Luciano Sangiorgi

*L'associazione ha invitato più attivi e comporre musiche strumentali, [illegible] presentate al Conservatorio domani in «prima» assoluta. Sono in programma i brani scritti per l'occasione da giovani compositori neo-diplomati, o ancora studenti del corso superiore [illegible] compositori del Conservatorio torinesi: Alessandro Rua-Rui, Dario Vagliengo, Orietta [illegible], Andrea Basevi, Filippo Testa, [illegible] Castagnoli e Corrado Saglietti. Al termine della manifestazione seguirà un incontro con gli autori.*

*Il secondo ed ultimo concerto si terrà sabato 24 e sarà dedicato ad Anton von Webern quale omaggio nel centenario della sua nascita.* b. a.

UN LIBRO SU ARTE E PERSONAGGI

# L'arte del restauro vista in fotografia

Rintanati [illegible] fondo ai vecchi cortili di Torino, all'ombra degli sguardi indiscreti, ogni giorno recuperano opere preziose e pezzi di un patrimonio che altrimenti andrebbe perduto.

Sono gli artigiani restauratori, personaggi preziosi quanto modesti, la cui manualità ed esperienza sono tramandate di padre in figlio. Per valorizzare la loro presenza e far conoscere ai giovani quest'arte-mestiere, la commissione culturale Interclub dei Lions, Rotary, Soroptimist e Zonta, [illegible] realizzato una pubblicazione fotografica, corredata con didascalie e testi, e [illegible] a 150 artigiani-artisti.

Il volume «Le botteghe del restauro a Torino» sarà presentato oggi alle 18 al Circolo degli Artisti di via Bogino 9. Tutta la [illegible]mentazione fotografica è di Renato Ander[illegible] [illegible] saputo cogliere i momenti più significativi di un lavoro quotidiano in questi laboratori, dove purtroppo non crescono più i «ragazzi di bottega».

Si va dai restauratori di argenti e metalli, [illegible] Pietro Flanco di via Calvi, Renzo Novati, via Cigna, forse il più anziano cesellatore torinese; agli esperti in restauro di ceramiche e porcellane, come Massimo Meli di via Calandra, che dopo la laurea ha preferito imparare in [illegible] ga.

L'obiettivo [illegible] Andorno ha scandagliato nella fucina di [illegible] Muratore, [illegible] via Po, dove lampadari, fregi, cancelli e chiavi riacquistano le antiche nobiltà.

E ci sono, nel libro, anche i restauratori di strumenti musicali, come i fratelli Barra o [illegible] Crimaldi, esponente della terza generazione di una famiglia di [illegible] siracusani. g. f. q.

## Torinojazz

Si inizia domani la rassegna «Torinojazz - Suoni contemporanei del jazz italiano», organizzato dalla Cooperativa Centro musica creativa in collaborazione con l'assessorato [illegible] regionale alla cultura. I concerti al [illegible] presso «La ghironda», [illegible]

# Dedicato alla new [illegible]

**Creare l'attenzione verso la nuova musica italiana: dopo i concerti di «Pazzia live» al «Big», che proseguono stasera con il gruppo napoletano degli Anthra, il «Tempio Club» (Divo Cavour di Strambino) inaugura, sempre stasera, una nuova rassegna, intitolata «Oscure emergenze», interamente dedicata alla new wave italiana.**

**Toccherà al Kernak di Firenze il compito di aprire la serie dei «live act» questa sera. Seguiranno poi, sempre al venerdì, i Dio Farm di Milano il 23 marzo, [illegible] il 30 saranno di scena gli «special guest» londinesi Opposition. Il 6 aprile si tornerà in Italia con gli Scortilla di Genova. Il 13 aprile al «Tempio» suoneranno i Cloudy Doll di Pavia, il 27 aprile i Love Sound di Piacenza e infine, il 4 maggio, i torinesi Suicide Dada. Tutti i concerti al «Tempio» s'inizieranno alle 22,30.**

**Ancora per gli appassionati della musica «altra», ricordiamo che il 23 marzo riprende la rassegna «Il Suono Sintetico» (ore 18,30, Aula 1 del Politecnico): è in pre[illegible] concerto del gruppo torinese dei Carmody. Al [illegible] interverranno Riccardo Bertoncelli e Vittorio Bareal.** g. fur.

Christian Dior
*MAQUILLAGE*

**CARLOS**
visagiste di Christian Dior
sarà lieto di offrirLe
un maquillage personalizzato
consigli di bellezza
ed un grazioso omaggio

Telefonate per appu[illegible]
**dal 20 al 24 marzo**

**BOIDI**
*VIA M. POLO 15 - TORINO - Tel. 584.732*
*LA PIU' BELLA PROFUMERIA D'ITALIA*

## Il nostro taccuino

**Auditorium** — Si replica il concerto [illegible] da Karl Martin, violinista Pierre Amoyal. In programma brani di F. Martin, Mendelssohn-Bartholdy, Haydn.

**A Bajo Dora** — Stasera alle 21, nel salone del coro Bajolese, si svolgerà [illegible] dedicato alla [illegible] jazz. Parteciperanno Ferruccio Veiel, chitarre, Paolo Pagliatto, [illegible], Angelo G[illegible], pianoforte, Sergio Muraro, batteria.

**Un concerto** — Si svolgerà stasera alle 21, al Circolo degli Artisti, il concerto del soprano Maria Celeste Delle Grazie e della pianista Paola Giovannacci. In programma, brani di Giordani, Gluck, Pergolesi, Caccini, Mozart.

**Gipo in recital** — Sarà presentato oggi [illegible] 11,30, al Teatro Gobetti, il [illegible] spettacolo «Gipo in concerto - Fiorassino, la sua orchestra, le sue canzoni», che andrà in scena, sempre al Gobetti, da martedì 20.

**Alla piscina** — Alla galleria Luisella d'Alessandro, corso Moncalieri 3/G, sarà inaugurata stasera alle 21 la mostra di Franco Fontana dal titolo «Le piscine».

**Unione Culturale** — Nella sede dell'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4b, sarà pr[illegible] stasera alle [illegible] il volume «Le schedature Fiat», di Bianca Guidetti Serra. Ne discuteranno con l'autrice Vito Damico, Vittorio Foa, Stefano Rodotà e Alberto Tridente.

**Nuovo** — Il Ballet du Nord, Centro coreografico nazionale [illegible] Roubaix, diretto da Alfonso Catà, che prende parte all'[illegible] «Thais» al Regio presenta oggi e domani, ore 20.30, al Teatro Nuovo, uno spettacolo che ha in programma i brani «Charleston - Percussions pour six, Entre deux, Ciaikovski pas de deux».

**Al Club Turati** — Si svolgerà stasera alle 21 al Club Turati, via Accademia delle scienze [illegible] il quarto incontro su «Crisi o rinascita [illegible] oro?», con l'intervento del professor [illegible] Perrone.

**Ancora un Carnevale** — Il Carnevale di Candia, [illegible] nizzato dalla Pro Loco, ha una coda che si svolgerà da oggi al 18. Oggi alle 20,30 saranno presentati il Marchese e la Marchesa, domani alle 15 si svolgerà un incontro delle maschere con i ragazzi delle scuole, domenica alle 11 saranno distribuiti i classici fagioli con le cotiche, alle 14,30 corso mascherato, alle 20,30 gran ballo di chiusura.

# Gli anni del Marte Mercurio

Compie 22 anni il Circolo Nazion[illegible] «Marte Mercurio», uno [illegible] più esclusivi di [illegible], [illegible] all'inizio [illegible] '62 dal Principe Fabrizio Ruffo di Calabria, raduna ex ufficiali delle Forze Armate che hanno raggiunto nella vita civile posizioni di spicco.

Il circolo vanta infatti soci come il generale Prospero Nuvoli ed altri pluridecorati [illegible] Valor Militare che oggi [illegible] noti avvocati, medici, giornalisti o notai. In tutto, un centinaio di iscritti che si riconoscono ideologicamente nel simbolo di Marte, dio della guerra, e Mercurio del commercio.

«*Un simbolo che vede applicare [illegible] sociali e d'affari dei nostri soci lo spirito di cameratismo, lealtà e onore proprio della formazione ricevuta nella vita militare*», dice il presidente del circolo, Arturo Perrone di San Martino.

L'attività sociale [illegible] in riunioni conviviali e [illegible] su argomenti [illegible] attualità politica, [illegible] e [illegible] che [illegible] tengono periodicamente nei più noti ristoranti torinesi. Inoltre, è di prammatica il raduno annuale in Belgio dei circ[illegible] Nazionali a cui partecipano oltre a quello torinese che rappresenta l'[illegible] quelli belga, francese [illegible] se, danese e lussemburghese. g. l.

## Canale 5

8.30 Buongiorno Italia, mi[illegible] calco del mattino con [illegible] Carcano
10 — Attualità: Come risparmiare sul riscaldamento (seconda parte)
10,30 Telefilm Alice
11,40 Help, gioco musicale con Stefano Santospago
12,15 Bis, gioco con Mike Bongiorno
12,45 Il pranzo è servito, quiz con Corrado
13,25 Telenovela Beautiful
14,25 Telenovela General Hospital
15,25 Telenovela Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm L'albero [illegible] mele
18,30 Pop corn
19 — Pop corn
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,25 Ciao Gente, gioco con Corrado
22,50 Telefilm Giorno per giorno
0,20 Film Il prigioniero del terrore di F. Lang con R. Milland, M. Reynolds

## Grp

10,30 Il prezzo della settimana
12 — Telefilm Kronos
12,50 Telefilm Spy Force
13,40 Telefilm Doc Elliot
14,30 Film Les femmes con Brigitte Bardot, Maurice Ronet, Jean Aurel
16 — Telefilm Spy Force
19,20 Orizzonte Piemonte
20,20 Le bustarelle, gioco a premi fra squadre con Ettore Andenna
1 — Film La gang dell'arancia meccanica, di Rowland Kramer, con Stefania Sandrelli, Gianfranco Fabiani
2,30 Film Gli imbroglioni
4 — Film Io l'amore, con B. Bardot
5,30 Film La grand[illegible]

## Quarta rete Elefante

13 — Telefilm Laramie
15 — Il Rubicone
15,45 Telefilm Alla mares
17 — Magnetoterapia ronefor
17,30 Special fantascienza
18 — Mikega
18,30 Special videomusic
19,50 Peccesport
20,30 Sonomondo Europa
21 — Telefilm Pearl Harbour
22,15 Videogoal
23 — Telefilm Sentieri del West
24 — Videofantasy
0,45 Film Celeste Vizio e peccato, con Anna Perea, Ernest Mattel

# Le televisioni private

## [illegible] 1

11,30 Telefilm Phyllis
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Strega per amore
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Operazione ladro
15 — Telefilm Harry O
16 — Bim Bum Bam
17,40 Telefilm Una famiglia americana
18,40 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
19,50 I Puffi - Cartoni
20,25 Film I ragazzi del cor. di R. Aldrich, con C. Dunning, L. Gossett
22,45 Film La resa conta di Nista, di S. Sheer, con R. Harris, R. Taylor
0,45 Telefilm Ironside

## Rete A

9 — Ascendi un'amica idea [illegible] famiglia Spallacci, giochi, informazioni, rubriche, varietà
13,30 Cartoni
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
15 — Film Amiren le ragazze di Claude Binyon, con Bob Hope
17 — Space games
18,30 Telefilm L'ora di Hitchcock
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,25 Film L'amico [illegible] ti ti, con Barbra Streisand
22,15 Ciao Eva, Dall'Italia con amore, con Paolo Mosca
23,30 Discussione aro

## Primantenna

12,15 Film di [illegible]
13,50 Notizie [illegible]
14,30 Telefilm
15 — Superclassifica [illegible]
16 — Il pomeriggio [illegible] Primantenna
[illegible] Telefilm Duello sul fondo
19 — Appuntamento con il Bora
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm Investigatori speciali
20,30 Chelsea un film da non perdere
22,15 Telenotte [illegible]
22,30 Speciale Piemonte, [illegible] che di casa nostra
23 — Telefilm
24 — Telenotte [illegible]
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

[illegible] Day; [illegible],50 su Retequattro nel film di David Miller «Meritato di m[illegible]

## Retequattro

13,30 Novela Maria Maria
14 — Novela Magia
14,[illegible] Film Meritato di mo[illegible]le, di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, John Gavin, Myrna Loy
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
19,30 Mi'ema non m'ama gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Telefilm La famiglia Bradford
[illegible] Fascination [illegible] pia Show con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Franco Solinì, Peppino di Capri
23,20 Cerchi al 13 rubrica sportiva
24 — Film [illegible] ballata [illegible] che senza nome di Joshua Logan, [illegible] Lee [illegible], Clint Eastwood, Jean Seberg, Harve Presnell

## Televox

12,30 Video l[illegible], canzoni e giochi
16 — La voce del Piemonte
17 — Corso di Letteratura italia[illegible] (Poesia del '900)
18 — L'amica di famiglia
19 — Cristianesimo oggi
20 — [illegible] Le cantagite di Londra
21 — Juve-Juve: Tribuna bianconera
22 — Tribuna libera

## Telecity

10 — Film
11,45 Telefilm Mavin'on
13 — Cartoni
14 — Telefilm Peyton Place
15 — Telefilm The 7th Avenue
16 — Film Pastasciutta... amore mio di A. Bancroft, con D. De Luise, Anne Bancroft
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
[illegible] Film Taverna Paradiso, di S. Stallone, con S. Stallone, L. Canalis
23,20 Un gioiello per sol

## Erreuno [illegible] (Svizzera)

16 — Documentario
16,50 Film Lo squalo bianco
18 — Telestatica per bambini
18,16 Huckleberry Finn e i suoi amici
19,25 Documentario Il mondo in cui viviamo
20,40 Eurovisione Tennis dei giovani interpreti
21,40 Reporter settimanale d'informazione
22,55 Premiazione incontro

## Telesubalpina

12,30 Il prezzo della settimana
15,15 Film Il principe azzurro, di Elisabetta Bostan
17 — Rubrica Bellezza e salute
17,35 Telefilm Rumpole
19 — Terza pagina. Vita diocesana
19,30 Carnevale dell'Anno Santo
20,20 Film Lungo il fiume rosso di A. C. Gannaway, con Jim Davis, Arlean Whelan
22,30 Monitor Il giorno del Signore
23 — Telefilm Selvaggio West

## Telecupole

14 — [illegible]
15,30 Fantasia di Walt Disney
16,30 Cartonissimo
17,30 Telefilm Bill Cosby show
18 — Telefilm Rin Tin Tin
18,30 Telefilm S.O.S. squadre speciali
19 — Telefilm Brothers and Sisters
20,15 Commedia
22 — Il [illegible] stelle stanno a guardare conversazione di varia spiritualità
0,40 Film [illegible]ria P. e gli angeli di T[illegible]vere con Barbara Sehi

## Videouno

11,30 Teleromanzo Doctor Caribes
12 — A tutto sci
13 — [illegible] mondo sport
13,30 Basket news - Cronache e commenti con il [illegible] basket
14,30 Film Un condannato a morte è fuggito, di Robert Bresson, [illegible] Lefèvre e Charles Leclanche
16,10 Per quali motivi Rubrica sui problemi della giustizia
20,15 Questo pazzo [illegible] dello sport
20,45 Juventus, Torino, accoglienza
21,15 A tutto sci
22 — Pro e contro
22,30 Film Freud, passioni segrete di John Huston con Montgomery Clift, Susanna York

## Canale 68

12,15 Peppo e cartoni
[illegible] Il gioco delle coppie, gioco a premi
13,40 Telefilm I maghi
14,15 Telemarket
16,06 Documentario Natura selvaggia
16,40 Film I diavoli volanti
17,15 Videomusica
17,40 Telefilm Hondo
19,05 L'oggetto misterioso, gioco a premi
19,45 Telefilm Dottori agli antipodi
20,35 Film Il suo nome grideva vendetta
22,15 Amico specchio
22,50 Torino musica
23,30 Play boy
0,30 Top secret

## Videogruppo

10,15 Film Carmen baby
12,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Telefilm Codice Genico
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Auto sham
15 — Telefilm Dan August
16 — Grande Ieri
17,35 Telefilm Get Smart
18 — Telefilm Codice Genico
19,15 Primo piano
19,30 Tutti in piste
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film L'errore di [illegible], di [illegible] Finney, con Liza Minnelli
22,15 Telefilm Dan August
23,15 Le ore della settimana
24 — Prima pisno
0,15 Diving

SALONE
LA STAMPA
VIA ROMA 80- TORINO

in mostra
fino al 31 marzo
53 opere
grafiche di

Peynet

Sono in vendita
il catalogo completo (L. 6000)
e il poster ricordo (L. 2000)
della mostra.
Il ricavato sarà devoluto a

Specchio [illegible] tempi

Shopping Center W35

ABBIGLIAMENTO
[illegible] vestire,
SHOPPING CENTER
[illegible] 35 - Torino
Tel. 231.902

[illegible] SU RAITRE LA RASSEGNA [illegible] REALIZZATA A [illegible] E PRODOTTA DALLA BBC

# Giulio Cesare non fa il mattatore

**Il regista Herbert Wise [illegible] gli attori [illegible] sobria vivacità, puntando sull'equilibrio e la misura - Un'altra caratteristica: Roma antica diventa anglosassone**

Da segnalare la rassegna di [illegible] in onda ogni venerdì su Raitre: **Tutto Shakespeare**, un'insegna gigantesca, da capogiro. Ma in effetti è così, vedremo via via [illegible] due o tre cicli tutte le tragedie e tutte [illegible] commedie di [illegible], trentasette opere, quindi anche le meno conosciute e rappresentate, in [illegible] impeccabili realizzate dalla BBC.

Cosa significa «edizioni impeccabili»? Significa anzitutto una rigorosa fedeltà al testo: non ci sono tagli, non ci sono manipolazioni, interpolazioni, alterazioni, travisamenti, [illegible] e impasticciamenti, [illegible] spesso ai [illegible] oggi. E' Shakespeare e basta, è l'originale quale [illegible] secondo le più rigorose [illegible]. E questo è già un merito grande.

Quanto alla realizzazione, giudicando [illegible] e **Giulio Cesare** di stasera, è chiaro che ci si attiene a criteri di semplicità e linearità assolute.

Forse qualche spettatore, abituato da anni a clamorose (e costose) [illegible] teatrali e a strampalati ghirigori calligrafici [illegible] immagini, troverà il *Giulio Cesare* non sufficientemente imbottito di trovate, non abbastanza estroso nel taglio personale. Ma il regista Herbert Wise sembra [illegible] imboccato una [illegible] strada senza esitazioni e tentennamenti: [illegible] considerato lo spazio televisivo [illegible] spazio (ampio) di palcoscenico e qui ha manovrato con sobria vivacità gli attori, puntando assai [illegible], attraverso [illegible] gioco serrato [illegible] di primi piani, al movimento «interno» e allo sfruttamento e alla valorizzazione delle battute, cioè delle parole. E' un metodo che in Gran Bretagna viene adottato [illegible] regola e con validi risultati nelle trasposizioni di testi [illegible] in tv o in cinema (ultimo esempio preciaro è *Tradimenti*, il film di David Jones dalla commedia di Pinter).

Due caratteristiche in questo *Giulio Cesare*: la misura e l'equilibrio dell'insieme, e — [illegible] il termine — l'anglicizzazione della [illegible].

Su quanto equilibrio si poggi lo spettacolo, funzionano da test due famose scene: il uccisione di Cesare con i macabri rituali che ne seguono, e il discorso [illegible] sul suo cadavere esposto alla folla; nessuno degli attori fa il mattatore, tutti si integrano su uno stesso efficace livello di interpretazione; e il regista controlla saldamente le punte più acute di drammaticità perché non [illegible].

Interessante l'anglicizzazione della romanità: cioè viene presentata [illegible] della Roma antica [illegible] lo poteva vedere il mondo anglosassone, per mezzo di Cesare (l'autorevole Charles Gray) [illegible] un massiccio primo ministro di Sua Maestà. Antonio (Keith Mitchell) un raffinato gentiluomo di corte, e Calpurnia una distinta signora londinese insuperabile nell'arte di preparare il tè: e la folla romana è fitta di chiome color miele e occhi celesti e pelli rosa d'Irlanda e tipi di minatori [illegible] dai nordici lineamenti ubriacati con l'acquila.

Incisivo e discorsivo il doppiaggio. Ma Radiotre offre in contemporanea il parlato originale: se si toglie l'audio alla tv e si ascolta la radio, fa effetto vedere Cesare morire mormorando «Anche tu, Bruto...» in perfetto [illegible] e lingua inglesi.

**Ugo Buzzolan**

Charles Gray è Giulio Cesare nell'omonimo dramma

## Questa volta [illegible] Test s'è arrabbiato Fede

ROMA — «*Non [illegible] Test, è un [illegible] che [illegible] piace*»: con questa battuta mercoledì [illegible] signore [illegible] Cagliari ha accolto la ragazza d'oro che [illegible] ogni puntata della trasmissione di Emilio Fede [illegible] alle sorti dei telespettatori di tutta Italia, con in tasca il regalo di [illegible].

Al quiz che subito dopo [illegible] è stato formulato il signore di Cagliari ha saputo rispondere, ha vinto i soldi [illegible] Fede, dagli studi romani, [illegible] commentato: «*Al signore non piace la nostra trasmissione e ha anche un pigiama di un colore pessimo*». Non un insulto quindi, come avevano fatto [illegible] alcuni telespettatori, [illegible] forse una semplice mancanza di delicatezza.

C'è un secondo inciampo nell'ultimo «Test»: al giudice Luigi Saraceni, ospite della puntata che aveva per tema la giustizia, sarebbe stato attribuito un punteggio maggiore [illegible] quello realmente ottenuto e quindi assegnata una categoria errata (intellettuale nella [illegible] «*fiducia nella giustizia e desiderio di rinnovarsi*»).

Emilio [illegible] replica con sicurezza: «*I calcoli del punteggio sono effettuati dallo psicologo Spaltro e dalla sua assistente. Comunque i 61 punti totalizzati dal giudice Saraceni corrispondono alla penultima fascia, quella appunto in cui [illegible] raccolte le persone che hanno fiducia nella giustizia e, nello stesso tempo, desiderio di rinnovamento*».

«*Il vero momento di tensione* — spiega Fede — *si è verificato piuttosto quando Spaltro è intervenuto nella discussione tra me e il giudice a proposito dei problemi della droga: mi ha levato le parole, ho avuto un momento di rabbia, poi, per il bene della trasmissione ho preferito lasciar cadere l'episodio*».

**f. c.**



Charles Gray è Giulio Cesare nell'omonimo dramma

A colloquio col protagonista [illegible] «Caligola»

# *Micol, don Chisciotte se ne va in California*

TORINO — Caligola di Camus, lo spettacolo diretto [illegible] Scaparro e interpretato da Pino Micol in scena al Carignano, sarà portato [illegible] giugno in Francia, ad Angers, per il Festival del teatro mediterraneo (ideato dallo [illegible] Scaparro quand'era direttore aggiunto del Teatro d'Europa) e a Nancy. In aprile debutterà a San Francisco e [illegible] Angeles il [illegible] Chisciotte che il regista ha diretto, sempre [illegible] protagonista, in versione teatrale, televisiva e cinematografica.

«*E' un progetto* [illegible] *qualcuno definisce, con una orrenda parola, multimediale* — [illegible] Pino [illegible] — *Forse è [illegible] spettacolo [illegible] futuro. Scaparro ha fatto scuola e ora sono in molti ad imitarlo*».

[illegible] ha allineato in [illegible] rino le [illegible] figlio di quattro anni. Ha i [illegible] uomo diventato personaggio anche fuori del palcoscenico. Delle sue caratteristiche di qualche anno fa ha conservato una vena di ironia un po' [illegible] che lascia affiorare qua e là, in una conversazione sostenuta con il piglio del protagonista.

Rifiuta qualsiasi definizione che si [illegible] da quella di attore.

«*La parola mattatore* — [illegible] — *è stata coniata per Gassman e se la tenga pure [illegible] un attore e non voglio oppettivi. Sono un attore soddisfatto, [illegible] dall'esperienza precedente trovo la spinta a [illegible] ancora. [illegible] fossi un insoddisfatto, [illegible] continuerei. Le frustrazioni [illegible] stimolano [illegible] nessuno: nella migliore*

*[illegible] tipi[illegible] spingono al suicidio, nella peggiore a una vita impossibile*».

Ogni lavoro teatrale è per lui «*un mattone*, [illegible] no, [illegible] *la parola fazzoletto per asciugare equivoci. Un tassello di una costruzione personale che vuole arrivare al felice compimento della giusta carriera*», che comprenderebbe [illegible] il cinema [illegible] *forse in un [illegible] civile in cui sia possibile alternare i film all'attività teatrale. Ma l'Italia, sotto questo punto di vista, è abitata da terremotati*».

[illegible] Micol [illegible] valutazione della [illegible] generale [illegible] è impossibile. «*Non vedo gli altri spettacoli, non conosco le scuole per attori, le botteghe, le botteghe. I registi [illegible]ga e i neorealisti. Il palcoscenico resta [illegible] scuola migliore, basta vedere che [illegible] sono proprio delle serie*».

### Lo scrittore Bevilacqua [illegible] Venerdì Letterari

[illegible] — **Alberto Bevilacqua** parlerà per i Venerdì Letterari dell'A.C.I. stasera alle ore 18 al Teatro Alfieri sul tema: «Umori e malumori di un dopoguerra e di un narratore».

**Dopo Torino Alberto Bevilacqua incontrerà il pubblico dell'A.C.I. domani al Teatro dell'Orfeolo di Firenze, lunedì 19 [illegible] di Milano, martedì 20 al teatro [illegible] di Roma, mercoledì [illegible] marzo al Teatro Piccinni [illegible] Bari.**

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TELEVISIONI

# *Cary Grant è un avventuriero nel cielo mozzafiato di Hawks*

**AVVENTURIERI [illegible]** *(1939)* su Raiuno, mitico *film* di aerei che arriva per la prima [illegible] telaschermi. [illegible] di *Howard Hawks*, ex pilota e regista [illegible] *film* aviatori, fra cui nel '30 «*La squadriglia dell'aurora*», nel cast, accanto ad attori [illegible] *Cary Grant, Jean Arthur, Richard Barthelmess, Thomas Mitchell*, ed [illegible] centenna sconosciuta, *Rita Hayworth*. *Il film* — *l'ultimo americano entrato in Italia alle soglie della guerra* — *è ambientato in [illegible] sperduto campo di aviazione a [illegible] tra i picchi [illegible] Cordigliera delle Ande: su piccoli aerei i piloti trasportano [illegible] porta e devono farlo [illegible] qualsiasi condizione [illegible] tempo, di qui sequenze [illegible] rafiato [illegible] estrema [illegible] ed è come sempre un omaggio di Hawks — morto ottantenne [illegible] pilotando [illegible] moto sportiva [illegible] — *al coraggio spericolato, all'amicizia virile, alla spregiudicatezza e allo scherzo [illegible] ogni campo, anche in amore.*

**I RAGAZZI DEL [illegible]** *(1977)* [illegible] *Robert Aldrich*, a Italia *1*, con *Charles Durning, Lou Gossett, Perry King, Burt Young*, ispirato al [illegible] «*I chiarichetti*» dell'ex poliziotto *Joseph Wambaugh*.

Barbra Streisand

*E' il ritratto grottesco e nero, fra violenza, depravazione e amorismo crudele, [illegible] un gruppo di sbirri che si radunano nel parco di Los Angeles a bere e a sfogare [illegible] chi capita in [illegible] frustrazioni [illegible] depravato, [illegible] sadomasochista. Il regista [illegible] Vietnam con i nervi a pezzi: e che a contatto [illegible] il mondo della malavita [illegible] degli emarginati [illegible] comportano nei modi più azzurri e aberranti, fra [illegible] sgominare più paradossali, il computer [illegible] le macchine della polizia che inviano [illegible] uscire tutte assieme dai cortili del distretto.*

**TAVERNA PARADISO** *(1978)* con *Sylvester Stallone*, regista e interprete un *Totò*, un *film* ad *effetto* che si svolge nell'ambiente della [illegible] libera e nei bassifondi di una metropoli degradata, con l'alternarsi [illegible] *momenti fortemente drammatici* e [illegible] di *buffoneria dirompente.*

**L'AMICA DELLE [illegible] E MEZZO** *(1976)*, di *Vincente Minnelli*, *Rete A*, con *Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson*: [illegible] donna tranquilla [illegible] molti ricordi si affida [illegible] cure [illegible] un psicanalista. *In origine, il film era un music hall, [illegible] versione italiana le parti musicali sono state ridotte al minimo [illegible] è restata una commedia brillante.*

**IL PRIGIONIERO DEL TERRORE** *(1943)*, [illegible] *Fritz Lang*, a tarda ora [illegible] Canale *5*: un'angosciosa e tesa vicenda di paura, di spie e [illegible] bombe, protagonista *Ray Milland*.

Il duo Canino-Ballista al Conservatorio per l'Unione Musicale

# Due pianoforti, un'intesa perfetta

**Cominciato al Piccolo Regio il ciclo di conferenze - Concerti «Musica, società e cultura»**

TORINO — *In luogo d'un capricciosi flautista irlandese, l'Unione Musicale ci ha fatto la graditissima sorpresa di richiamare il duo pianistico di Canino e Ballista. Un tempo inseparabili, i due hanno poi peleggiato di qua e di là, da soli o in varie combinazioni cameristiche, e si può immaginare che spasso, che rimpatriata [illegible] quando ritornano insieme e ritrovano d'incanto quell'intesa, quell'integrazione reciproca, quel capirsi a [illegible] attraverso i due pianoforti che [illegible] il segreto della loro eccellenza.*

*Secondo una curiosa moda che [illegible] sta affermando e che ci porta le Thais, le Mignon, [illegible] Manon, hanno [illegible] un programma tutto francese. [illegible] saremo noi a lagnarcene. Francia vuol dire eleganza, intelligenza, spirito (spirito nel senso di spiritoso, [illegible] senso fastidiosissimo di spirituale).*

*E d'eleganza, d'intelligenza e di spirito il concerto è stato una festa dal principio alla fine, dalla suite [illegible] di Enbanc et [illegible] dell'ultimo Debussy, quello [illegible] amiamo di più, [illegible] dalle pose estetizzanti [illegible] simbolismo, ai tre pezzi ultra-divertenti della Scaramuccia di Milhaud, in parte geniali elaborazioni di ritmi carioca, ma [illegible] tempo tanto centrale un capolavoro originale dopo al caro e buon Milhaud è [illegible] quello, [illegible] era riuscito così bene né a Stravinsky, né a Bartok, [illegible] a Ravel, [illegible] e Casella, cioè [illegible] scrivere un adagio realmente poetico in stile neoclassico.*

[illegible] incaso, di *Ravel* i pezzi [illegible] *Ma mère l'Oye*, per cui la versione pianistica a quattro mani è quella originale, e *La Valse*, trascrizione d'autore dall'originale poema orchestrale. E di Fauré la suite *Dolly*, a quattro mani, dove anche l'autorevole direttore del Conservatorio si mostra curiosamente nervoso, agile, fuori dai soliti gravi pensosi che di solito [illegible] l'arte raffinata.

*Successo strepitoso, [illegible] già [illegible] in programma, [illegible] un problema trovare un bis (intonato al programma, ma Canino e Ballista l'hanno risolto brillantemente con una delle Valses romantiques di Chabrier.*

**m. m.**

[illegible] — *E' cominciato l'altra sera al Piccolo Regio il quarto ciclo di conferenze-concerti su «Musica, società e cultura» ideato da [illegible] Fubini e dedicato quest'anno al «Dal Romanticismo [illegible]».*

*In [illegible] serate, fino al 23 maggio, verranno toccati alcuni punti salienti di questa problematica decisiva per la storia [illegible] musica nell'età moderna: dal melodramma italiano a Brahms, dalla nascita delle scuole nazionali a Wagner, dal problema della musica a programma alla crisi della tonalità e così via.*

*Il primo punto, riguardante «Il pianismo romantico da Schumann a Brahms» è stato svolto da Piero Rattalino, direttore artistico del Teatro Regio, che in una limpida conversazione [illegible] illustrato la trasformazione tecnica subita [illegible] strumento a tastiera [illegible] passaggio dal clavicembalo al moderno pianoforte e le conseguenze che ne derivano sul piano creativo e dei rapporti col pubblico.*

*Rattalino ha inquadrato storicamente la nascita del concerto moderno, che comincia [illegible] nell'Ottocento a coinvolgere [illegible] pubblico sempre più vasto rispetto a quelle ristrette della «Accademia» settecentesche; e ha lucidamente sottolineato sulla funzione avuta [illegible] da Liszt nella diffusione del classici presso un pubblico di estrazione teatrale che [illegible] essenzialmente [illegible] funambolismo e le esibizioni [illegible] bravura.*

*Poi, con esempi musicali in disco e al pianoforte suonato da Gualtiero Tagliaiti, ha avuto parole illuminanti sulla [illegible] op. 5 [illegible] che il pubblico ha potuto ascoltare dopo la conversazione.*

*Il giovane [illegible] l'ha [illegible] guita [illegible] gusto e sicurezza, facendone spiccare le sparse bellezze [illegible] un discorso pianistico [illegible] non riesce interamente a protagonizzare da un soggetto di scrittura. E il pubblico l'ha cordialmente applaudito.*

**p. gal.**

### Binarelli gioca [illegible] poker con il pubblico

**VIBO VALENTIA — Da stasera e per altre sette sere, il «mago» Tony Binarelli si giocherà 4 milioni a poker contro quattro spettatori scelti tra il pubblico [illegible] «Sei giorni di Vibo». [illegible] manifestazione [illegible] itinerante presentata [illegible] Daniele Piombi con [illegible] Jenny Tamburi.**

**[illegible] incontrerà [illegible] a solo con ciascuno dei quattro spettatori giocando un milione.**

«Viva la regina» [illegible] Gobetti

# Le donne-madri di Erio Masina

TORINO — E' un [illegible] peccato che [illegible] platea [illegible] Gobetti abbia contato [illegible] sere scorse, [illegible] drappello davvero esiguo di spettatori. Avrete potuto contarli [illegible] dita di una mano, difficilmente su due. E' un peccato perché in scena c'è Erio Masina, attore valente, salvo ad una meritata notorietà nel [illegible] con il monologo *Dune Dune*, [illegible] d'uva, Rocha con Remo Dotti, sotto il titolo *Vivo la regina*, tre [illegible] unici di [illegible] Nicola! [illegible] protagonista la donna.

Il primo. *Una coppia d'angeli*, ci presenta una moglie-ma[illegible] che un giorno si trova [illegible] casa [illegible] tipo strano, laconico, affamato, con le spalle ricoperte di piume. [illegible] tentativo di scoprire [illegible] sia e che voglia l'insolita creatura, la donna giunge alla persuasione che si tratta dell'angelo custode.

[illegible] I due nasce un'intrigata complicità. La donna comincia a raccontare la propria vita, rimprovera all'angelo di non averla illuminata, custodita, retta e governata nei [illegible] momenti in cui si accingeva a compiere azioni sbagliate, per esempio sposarsi. Di errore in errore, di frustrazione in frustrazione, disegna un quadro mesto, verdastro di bile, approda a una stanchezza d'animo che le fa dire: «*Andiamo, basta con questa [illegible]*».

[illegible] secondo atto unico, che dà il titolo alla serata, [illegible] un'altra donna-madre [illegible] colloquio col ricordo del marito. Anche in questo [illegible] frustrazioni e delusioni. Quell'uomo era piuttosto strano, ha avuto con lei un solo rapporto dal quale è nata una bambina e, alla sua morte, ha lasciato i suoi beni a quattro ragazzi, chissà mai perché.

L'ultimo brano, forse il [illegible] [illegible] e crudele, ci presenta un' [illegible] [illegible] che, salvata in extremis da un passante, riversa [illegible] di lui dubbi e [illegible] che spingono il malcapitato a gettarsi sotto il treno. [illegible] [illegible] Piuttosto calcolo omicida. [illegible] disegno da giustiziere: quell'uomo è il nono di [illegible] lista che certo s'allungherà.

In questi tre racconti di vita Masina è l'elegante e persuasiva presenza fissa. Recita in abiti femminili, ma non ci offre il solito esempio di teatro en travesti. Masina supera gli schemi della parodia e cerca in realtà di interpretare la donna, senza alcun [illegible]. [illegible] riesce [illegible] meglio, divertendo.

**a. g.**

# In televisione

## RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 0,10

12,05 Pronto... Raffaella? Spettacolo di [illegible] giorno
14,05 Il mondo di Quark: Verso l'intelligenza, a cura di Piero Angela
15 — Primissima, attualità culturali del Tg1
15,30 DSE Vita degli animali: I costruttori
16 — Cartoni magici, con: Topolino story
16,50 Oggi al Parlamento
17,05 [illegible] tortissima le top, conduce Corinne Cléry
18,15 Spaziolibero: I programmi dell'accesso. Istituto [illegible] Elena. Star bene mangiando bene
18,30 Per favore non mangiate le margherite, telefilm: Mia madre si chiama Fred
19 — Italia sera. Con Enrico Bonaccorti e Mino Damato
19,40 [illegible] giorno dopo - [illegible] la
20,30 Lotteria Oggi in quiz. Regia di Emilio Uberti
22,10 L'avventura americana: Il cinema con Howard Hawks (VIII): Avventurieri dell'aria (1939), regia di [illegible] Hawks. Interpreti: Cary Grant, Jean Arthur, Richard Barthelmess, Rita Hayworth, Thomas Mitchell, Big Roman
[illegible] DSE: A ciascuno il suo

## RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,50; 24
12 — Che fai mangi? Regia di Leone Mancini
13,30 La duchessa di Duke Street [illegible] [illegible] rose
14,20 Tandem... in partenza, notizie, curiosità
14,35 - 18,30 Tandem. Nel [illegible] del programma: Il gambetto, gioco a premi - Telestatica, dis. animati
18,30 [illegible] Il corpo umano: Il cuore (1)
17 - 18,30 Vediamoci sul Due, oggi: la cronaca musica maestro, i sogni, sistemone flash, spettacolone, giallo play
17,35 Dal Parlamento
18,30 Tg2 sportsera
18,40 Cuore e batticuore, telefilm: Profumo [illegible] ricciolina, con Robert Wagner, [illegible] Powell
20,30 Pedigliocl lontani, sceneggiato di Julian Bond, [illegible] da Peter Duffell, con Ben Cross, Amy Irving, [illegible] Brazzi, Omar Sharif, John Gielgud
22 — Abbocaperta, un [illegible] di Gianfranco Funari
23,05 Appuntamento al cinema
23,10 [illegible] Pugilato: Gallo-Nardi. [illegible] italiano super piuma
0,10 Milano: Canoa-sci Ippico indoor

[illegible]

Telegiornale: 19; 23,10
18 — DSE: Scheda-archeologia: I Fenici, di S. Moscati
18,30 DSE: Giocando e imparo
17 — Sceneggiato d'epoca: Le [illegible] prigioni (1955), dall'opera di Silvio Pellico. [illegible] Paolo Cerlini, Tino Carraro
[illegible] — Cento città d'Italia: Fossa ieri e oggi
18,25 L'orsochiacchio, presentano Antonella Consorti e Claudia De Tommasi
18,35 Moda in Italy, conduce Guido Vergani
20,05 DSE: [illegible]: ricerche di storia e scienza per le secondarie superiori: Arlecchino
20,30 Giulio Cesare, di William Shakespeare, con Charles Gray, Richard Pasco, David Collings, John Shrapnel, [illegible] Wise. Consulenza artistica di Maurizio Scaparro

Robert Wagner, protagonista di «Operazione ladro» in onda alle 14 su Italia 1

## Italia 1

14 — Operazione ladro
15 — Harry O
16 — [illegible] Sum Sam
17.40 Una famiglia [illegible] riana
18.40 L'uomo da sei milioni di dollari
19.50 I Puffi
20.25 I ragazzi [illegible] core, film di Robert Aldrich
22.45 La [illegible] ombra [illegible] Stela, film di Barry Shear, con Richard Harris, Rod Taylor
0.45 Ironside: Il [illegible]

## Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 23,40
18,50 Le aquile bianche, film
18 — Per i più piccoli
18,05 Per i ragazzi
18,50 Il [illegible] in [illegible] viviamo: Il grande ghiaccio
19,15 Venerdì live
19,55 Il Regionale
20,40 Torneo [illegible] dei giovani musicisti
22,55 La conversione, telefilm

## Canale 5

11,40 Help, gioco
12,45 Il pranzo è servito, gioco
13,25 [illegible] - General Hospital - Una vita da vivere, [illegible] manzi
16,50 [illegible]
18 — L'[illegible] [illegible] le, telefilm
18,30 Popcorn
19 — I Jefferson
19,30 Zig Zag, gioco
20,25 Ciao gente
22,50 Giorno per giorno, telefilm
23,20 Sport: Golf

## Capodistria

Telegiornale: 17, 19,30, 22,25
14,30 Sotto con gli oci
17,05 Tv scuola: I cargo, documentario
18 — La bella tacchia, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,50 Dieci minuti la musica
20 — Tesi [illegible]
20,30 La grande fiamma, film con Joan Crawford
22,05 Quattroventi
22,35 Alta pressione

## Rete quattro

13,30 Maria Maria - Magia, novelas
14,50 Mistero di mezzanotte, film con Doris Day
17,50 La famiglia Bradford
18,50 Marron Glacé
19,30 M'ama non m'ama
20,25 Dynasty
21,30 Fascination speciale
23,20 Cocoa al 13
24 — La ballata della città [illegible] nome, film con Lee Marvin, Clint Eastwood

## Montecarlo

Telegiornale: 19,20; 23,05
13 — [illegible]
15,30 Manon, sceneggiato
14,30 Check Up
17 — Occhiocchiocchio
17,30 Sotto gli zapponi
18,20 Bim Bum Bambino
19,20 Gli effetti sono altri
19,50 [illegible] giudice, telefilm
20,20 Quesiqui
21,20 Su per le discese, film
23,20 In piedi e seduti

## Eurotv

13 — Uomo Tigre
13,30 Lupin III, cartoni
14 — Peyton Place, sceneggiato
14,45 Settima [illegible], telefilm
18 — Lamù, cartoni
18,30 Uomo Tigre, cartoni
19 — Hulk, telefilm
20 — Lupin III, [illegible] [illegible] Paradise, [illegible] di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Lee Canalito
23,10 Tuttosinema

## Rete A

14 — Anche i ricchi piangono
15 — Arrivai [illegible] film con Bob Hope
17 — Space Games
18,30 L'ora di Hitchcock
19,30 Anche i ricchi piangono
20,25 L'assolo [illegible] cinque e mezzo, film di Vincente Minnelli con Barbra Streisand e Yves Montand
22,15 Ciao Eva
23,30 Dimensione ore

## Alla radio

**RADIOUNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6,01 La combinazione musicale. 9 Radio anch'io '84. 11,10 «Io Claudio». 12,03 Via Asiago Tenda. 14,30 DSE Scheda-musica: Gli strumenti musicali; 15,03 Radiouno per tutti [illegible] sapiens. 16 Il pagliaccio. 17,30 Radiouno Estate '84. 18 Europa spettacolo varietà. 19,30 Audiobox. Lucus; 20 «Fidanzamento a [illegible] Domingo» di Bielsa. 20,30 «Carolina [illegible] uomo»; 21,03 Concerti Re di Torino, direttore Karl Martin; 23,05 - 23,28 La telefonata - Stereosuono 18-24.

**RADIODUE**

Giornali radio [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,03 I giorni; 8,40 Alta corte [illegible] Re Attuali; 9,10 «Tenlo'» [illegible] gioco». 10 Radiodue 3131; 10 Radio tabloid; 12,32 «Due di pomeriggio». 15,32 «Il caso Mascagni». 20,05 Viene la sera; 21 Radiosera jazz. 21,30 - 23,28 Radiodue 3131 notte - Stereodue: 18-24.

[illegible]

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,15; 23,53.
7 - 8,56 - 11 Il concerto del mattino. 13 Pomeriggio musicale. 15,30 Un [illegible] discorso. [illegible] Giulio Cesare di W. Shakespeare; 23,05 Il jazz - Stereonotte: 24-5,48.

## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel. 847.001): Mussolina con Paola Borboni Philippe Noiret, Daniel Vlad. Ult. 18.10; 17; 18.50; 20.30; 22.30

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 687.180): Il postino suonerà con Michael Caine, Richard Dare, Elpidia Carrillo. Color. Vist. 14. Ult.: 18.10; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] (via Bari [illegible] 24, tel. 849.805): La chiamata, Nino D'Angelo, Jenny Tamburi (prima visione). Ult.: 15. 17.05, 18.55 20.45 22.40 Ingresso 5000

**CENTRALE** (via C. Alberto 61, tel. 548.116): Stanno di nuovo uccidendo con N. Manoel, L. Mariano. Color. Non visto (prima visione) Orario [illegible] 18.30; 20.30; 22.30

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Bertola 32 a, tel. 545.245): Amore tossico di Claudio Caligari. (Premio migliore opera prima cinema italiano Venezia 1983) Vist 14 Orario (ven. 20) Or. 15. 17.40 19.20 21. 22.40 Ingresso 5000 rid. 3000

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Gioberti 37/a, tel. 545.245): Fanny e Alexander di Ingmar Bergman con Erland Josephson Gve Fröling Harriet Andersson. Color. Vist 14 (200 min.) [illegible] 18.15; 21. Ingresso 5000 rid. 3000

**CRISTALLO** (via Gobetti 5, tel. 650.71.80): The day after (Il giorno dopo) con Jason Robards, Joseph Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Techn. Non vist. Orario 18.20; 17.45; 20; 22.30

**EDEN** (via Cibrario 72, tel. 749.277): Una pallottola per Roo. Con Aykroyd, Eddie Murphy (commedia brillante). Or.: 15.50, 18.10, 20.20; 22.30. Ingresso 5000

**ELISEO GRANDE** (piazza Solferino, tel. 547.521): Fitzcarraldo con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, Jason Robards (in lobby lizards), Grande Non visto Ult. 18. 17.50 19.20; 21. 22.40 Ingresso 5000 rid. 3000

**ELISEO BIS** (piazza Solferino, tel. 547.521): Un mondo Perfetto, di Richard Tuggle con Kevin Costner, Clint Eastwood, Laura Dern (commedia). Ult. 18.10; 20.10; 22.10 Ingresso 5000

**FIAMMA** (corso Trieste 57 (ex 373 DSF): Body Park di M. Ajassa con W. Hunt, L. Marvin, J. Palance, B. Dennis. (USA) colori Ult. 18. 19. 20.15. 22.25. Ingresso 5000

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.766): Disastro in A. M. Tale con Penny Adams. Color. Vist. 14. Ult. 16.00, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] Regina Margherita [illegible] tel. 851.804): Ghost di notte a Las Vegas. Novità Usa Ad. 14.30, ult. 22.30 Ingresso [illegible]

**IDEAL** (corso Beccaria 8, tel. 54.1.523): The day after (Il giorno dopo), con Jason Robards, Joseph Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Techn. Non vist. Orario 18.20; 17.45; 20 [illegible]

**LUMIERE** (via Rt Settembre 15 bis, tel. 537.100): Trattamenti di Dana Jones, con Ben Kingsley Lorenzo [illegible] 23

## NEI CINEMATOGRAFI

per [illegible] Delirio hotel [illegible] Peggy (commedia) Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 5000

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 561.283): Blue steel sei, John Travolta, Olivia Newton John Charles Durning (commedia brillante) Or. 15.15, 17.30 19.25, 21, 22.35. Ingresso 5000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Tom e Lawrie prigioniere (When a woman pays) con James Dunn. Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): Tonto subero bugiardo, Saverio Lorenzi, Dalya Laury Vist. 18. Color. Ap 14.30, ult. 23.30.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 519.550): Christine la macchina infernale di John Carpenter e Stephen King Col Vist 14. Or.: 15.30, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 5000 rid 3000

**OLIMPIA** (via Arsenale 34, tel. 532.440): Scusate se non esisto, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (commedia) Or 14.50, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.985): Basso astio e micidiali sensazioni (horror) Vist 18 Ap 15 ult 22.30

**REGINA** (corso Regina Margherita 172, tel. 839.466): La porno chiamata (Passione erotica) [illegible] 18 Col. Ap 19, ult 22. Ingresso 4[illegible]

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531.600): Sentinel, di Brian De Palma, con Al Pacino [illegible] 14 (avventuroso) Ap. 18,40 Film 18. 19; 22. Ingresso 5000

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Porco, di Filippo Demma, con Dora Doria, R. Salamolo, Tony Corv. Col Vist 14 Or 15.15, 16.30, 20.25, 22.20 Ingr 5000 rid 3000

**STUDIO RITZ** (via Assisi 2, tel. 630.521): Bellissimi, bellissimi di Enrico Sbria (candidato Oscar 1984. Orso d'Oro Berlino Bd. Tre Ciaser miglior film Regia di Enzo Monteleone. Tonet [illegible] 662 Lucevi 3 giorni.

**TEATRO** (via Alfieri 2, tel. 839.521): Bellissimi, bellissimi di Enrico Sbria (candidato Oscar 1984. Orso d'Oro Berlino Bd. Tre Ciaser miglior film Regia di Enzo Monteleone. Tonet [illegible] 662 Lucevi 3 giorni.

**TORINO** (via Bucchi 9, tel. 530.353): Alice in the cities. Il grande film. Color. Vietato 18 Ap. 10; ult 22.30 no stop

**VITTORIA** (via Roma 334, tel. 511.799): Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or.: 15.15, 17.40, 20, 22.20 Ingresso [illegible]

## PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

**AMBRA** (via [illegible] sopra Solaro 77, tel. 797.197): Gabriella, Marcello Mastroianni, Sonia Braga. Col (natur Ayes) Ore [illegible] 22.30

**CONTINENTALE** (via Teatro 348, tel. 657.068): oggi chiuso. Domani Vacanze di Natale

**FARO** (via Po 30 tel. 832.314): La chiave di Tinto Brass con S. Sandrelli, P. Finley Vist 18 Ap 14, ult. 18.15, 18.20, 20.25; 22.30

[illegible] (piazza Massaua 9, tel. 785.803): Il fascinoso con Alberto Sordi ore 20.10; 22.30

## SECONDE [illegible]

**ALESSANDRIA** (via [illegible] 35, tel. 511.293): L'angelo (Prima oggi al Double Cinema), John Hamms Vist. 18 Orario 14.05, 15.45, 17.25, [illegible] 20.45, 22.30

**FONTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): Bramata con Alain Delon, Anne Parillaud, regia di Alain Delon Non visto Or. spett. 20.10; 22.20

[illegible] **ODEON** (via Venaria 9, tel. 749.23.62): Rassegna dei film musicali in high dynamic system Fleetwood, un film di Adrian Lyne, musiche di Phil Ramone con J. Beals M. Nouri versione dolby stereo Ap 20, ult 22.30

**ZETA BAGAZZI** (via Cibrario 94, tel. 749.26.07): Donnei Super (Sunny) in mobile, cartoni animati

## ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 8/L, tel. 644.077): Bel New Deal alla Nuova Frontiera Cinema in flamme di Samuel Fuller con Gene Evans, ore 16,15 e 18,15. Omaggio a Ingmar Bergman. Persona, versione italiana con Liv Ullmann. Blue Angel con ore 20,30-22,30. Sala video: Vidéodrome, rassegna del film di Ugo Nanzillo, proiezioni non stop dalle ore 17 alle 24 ingresso [illegible]

**CINE CLUB** (via Cagliero 18, tel. 831.642): dalle 14.30 alle 24 continua la Sabato del Maddalena Lapl. Novità cassetta ingr riservato soci

## ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Saluzzo 56, tel. 547.716): Sing Sing di Cerbucci con A. Celentano, E. Montesano. Orario 17,45; 20.10-22,30

**AGNELLI** (via P. Sarpi 117, tel. 612.136): Investigatori dal Tenebroso Distretto Justice Mike di M. Mann Ore 20.30-22.30

## ZONA [illegible]

**ETNA d'Essai** (via Cibrario 56, tel. 748.26.07): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, ore 20.15-22,30

## ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

**MARSALA-BORGHESE** (via D. Manzoni, 104): Invito a cena con delitto, David Niven, Peter Sellers. Prossimo Video [illegible]

## ZONA MILANO - R. PARCO

[illegible] (via Tofano 20, tel. [illegible] Mani di fata, Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi. Non visto

**MASON** (largo D. Cattaneo 100, tel. 387.874): Beauty & Cristina ragazze bellissime (Beauty) con Veronica [illegible] Fox, Veronica Hart, col Vist. 18. [illegible] 18; ult 22.30

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

**OLIMPIA*** (via Nizza 58, tel. 667.586): I ragazzi della 56ª Strada, Matt Dillon, Paola F. [illegible] Techn. [illegible] 18.45 22.15

* Consona a direttive parrocchiali

[illegible]

## [illegible]

**MARGHERITA**: Vacanze di Natale. Non visto

**CASTELLAMONTE**

**DOCENE**: Sogni particolari Sottotitoli

**CHIVASSO**

**CINECITTA'**: Fanny e Alexander.

**[illegible]**: Un mondo Perfetto.

**POLITEAMA**: Carogne (vm) Attenzione. Cinna'

**CATALANO**: The day after, Il giorno dopo. Ore 20, 22.20. Ingresso 4000

**ITALIA**: Se tutto va bene siamo rovinati, con Olgi e Andrea Del non visto

**CUORGNE'**

**[illegible]**

**[illegible]**: Corriglia [illegible] ore V. 18

**LEINI'**

**AMBRA**: Un grosso Vist. 18

**MONTANARO**

**VITTORIA**: Le ragazze più calde delle porte Smeriglio. V. 18

**MONCALIERI**

**SUPERGA**: Il mistero delle Tofi.

**ORBASSANO**

**MODERNO**: Vacanze di Natale.

**PINEROLO**

**ITALIA**: Una persona per due.

**[illegible]**: Il sesso a non essere.

**POSSASCO**

**S. GIORGIO**: Il mistero delle Tofi.

**RIVAROLO**

**CRISTALLO**: Sogni particolari. Sottotitoli.

**RIVOLI**

**NUOVO**: Vacanze di Natale.

**BEINASCO**

**FRATELLI**: Gabriella Vist 14

**SETTIMO**

**BROCCARD**: Playing Alice.

**SUSA**

**CENISIO**: Una ragazza [illegible] V. [illegible]

**VALPERGA**

**[illegible]**: Al confine della realtà.

**VENARIA**

**[illegible]**: Julietta

# Villaggio Canale 5 è guerra aperta

**MILANO** — E' guerra aperta tra Canale 5 e Paolo Villaggio. [illegible] Le dichiarazioni che l'attore ha rilasciato in un [illegible] al nostro giornale, pubblicate ieri mattina, Berlusconi ha replicato con una secca nota di precisazione: «Canale 5 si riserva ogni azione di danno nei confronti di Paolo Villaggio in relazione alla sua inadempienza contrattuale».

L'attore «è vincolato in esclusiva televisiva con Canale 5 sino al 30 settembre 1985» e «per essendosi impegnato a partecipare alla 13 puntate di «Risatissima» non si è presentato il [illegible] della registrazione della prima puntata».

Villaggio [illegible] invece [illegible] chiarato che il [illegible] contratto con l'emittente milanese era scaduto a [illegible] e che [illegible] ero stato definito alcun accordo [illegible] «Risatissima».

# E' morto il produttore Venturini

**ROMA** — E' morto a Roma il produttore cinematografico e regista teatrale Giorgio Venturini; aveva 77 anni. Prima di diventare un attivissimo cineasta (ha realizzato oltre 100 film), aveva lavorato in teatro come direttore e regista della compagnia nazionale [illegible] Gui, per la quale aveva messo in scena, fra gli altri, «Maria Maddalena» di Hebbel e «La scala» di Rosso di [illegible].

Aveva anche tutte diverse regie liriche per il Maggio Fiorentino e per l'Opera di Roma, e si era poi dedicato alla produzione cinematografica, prima con altri, poi in proprio con numerosi film in costume, molti dei quali girati a Torino negli stabilimenti Fert. Fra gli altri, «Il mercante di Venezia» (1953), modesta ma decorosa riduzione dell'opera di Shakespeare, e «Traviata 53».

A teatro era tornato nel 1956, al «Piccolo Eliseo» di Roma, con «Anastasia» di Maurette e Bolten, per l'interpretazione di Elena Zareschi. Giorgio Venturini è stato per un lungo [illegible] vicepresidente dell'Anica, e [illegible] fatto l'esordio diversi [illegible] di talento, da Cottafavi a Damiano Damiani («Il rossetto»).

# L'Award a Lillian Gish (87 anni)

**HOLLYWOOD** — L'attrice americana Lillian Gish, 87 anni, la cui carriera è paralizzata alla storia del cinema, ha ricevuto la settimana scorsa a Los Angeles il premio dell'Istituto del film americano per il suo contributo alla settima arte, il «Life Achievement Award».

# A Cagliari nuovo presidente del Comunale

**CAGLIARI** — Adolfo Faticati è stato nominato dal ministro della Pubblica Istruzione, Falcucci, presidente del conservatorio di Cagliari in sostituzione di Gaetano Berretta, dimissionario.

## Si apre oggi al Comunale di Alessandria la «Biennale poesia»

# Poeti di parole, poeti di musica Ma il pubblico chi preferisce?

Gino Paoli, Giorgio Caproni, Paolo Conte: un confronto [illegible] verificare se i cantautori sono anche poeti, i poeti di oggi

**ALESSANDRIA** — Una, cento, mille poesie [illegible] cielo d'Alessandria. Sul palco del Teatro Comunale Giorgio Barberi Squarotti salirà oggi pomeriggio alle 16 per aprire la 2ª Biennale dedicata [illegible] Poesia. «Celebriamo — [illegible] Squarotti — il moltiplicarsi, l'allargarsi di spazi e vitalità poetica in un momento che vede l'impaire di altre attività di [illegible] politica e ideologica».

Per tre giorni, da oggi al [illegible] marzo, Alessandria, con l'aiuto degli assessorati alla Cultura, l'Arci, il Centro ricerche e divulgazione socio-culturali e il GruppOvale, vivrà di versi, canzoni, seminari intorno [illegible] poesia. Ma il clima non vuol essere per niente trichetiano e apocalittico alla [illegible] Portiano. Il [illegible] scientifico, di cui fan [illegible] Giorgio Barberi Squarotti, Gian [illegible] Beccaria, Giorgio Caproni, Marziano Guglielminetti, ha studiato una griglia di ricerche di sicuro interesse. Ci saranno momenti dedicati a *Poesie e dialetto*, *Poesia e canzone d'autore*, *Poesia e scuola*, *Poesia e pubblico*: pubblicare poesia, *Spazi di poesia* e...

Oggi [illegible] 17, poeti come Franco Loi e Raffaello Baldini spiegheranno che significato ha oggi scrivere in dialetto; mentre dalle 18 alle 21 Giorgio Caproni parlerà della sua collaborazione con Gino Paoli, al quale ha affidato alcuni «versi per chitarra»; Paolo Conte e Roberto Vecchioni discuteranno con Antonio Porta e Giovanni Giudici sulla «differenza» fra poesia scritta e «poesia» cantata.

Accanto a [illegible] produzione poetica [illegible] «infantile» [illegible] oggi nelle scuole, grazie alla lezione [illegible] Gianni Rodari, si parlerà anche [illegible] un problema, con le difficoltà dell'industria editoriale, oggi assai sentito: come si fa a pubblicare un libro di versi? Ne parleranno, fra gli altri, Marco Forti della Mondadori [illegible] Evaldo Violo [illegible] Rizzoli.

Ovviamente [illegible] fra riflessione e spettacolo, questa seconda Biennale di Alessandria vuol dibattere [illegible] problemi e per farlo ha chiamato, fra critica e poesia, molti fra i nomi oggi d'interesse «creativo»: Edoardo Sanguineti, Franco Fortini, Milo [illegible] Angela, Luciano Erba, Giuseppe [illegible] Dario Bellezza, Franco Contorbia, Barbara Zandrino, Guido [illegible] Sonino e tanti, tanti altri.

n. o.

## Nicolini ha presentato la manifestazione: più spazi, migliori programmi

# Navigherà anche per il Mediterraneo la «festa nuova» dell'Estate romana

**ROMA** — *Migliore qualificazione tecnica degli spazi scenici più attenta degli spettacoli, spostamento dell'area interessata dalle sedi del centro storico a quella della periferia: su queste tre linee [illegible] l'estate romana '84 (per qualcuno già l'estate romana) si presenta più ricca degli spazi: oltre ai potenziamento di quelli tradizionali, Ostia Antica, la piazza del Campidoglio, le Terme [illegible] Caracalla, è in programma l'utilizzo di nuove aree.*

*Nel grande piazzale del Foro Italico si intrecceranno le danze di «Alla ricerca del ballo perduto», l'iniziativa che ormai da vari anni aveva trovato dimora fissa tra il verde di Villa Ada; nei cortili dei vari [illegible] della caserma di viale Giulio Cesare si [illegible] i concerti [illegible] musica rock e no; su una nave, [illegible] crociera tra Ate[illegible] Roma, Marsiglia e Barcel[illegible] ambientato [illegible] festival dei poeti, men[illegible] tra Via [illegible] e piazza Farnese si alterneranno i numeri proposti dal circo di Pechino.*

*Il Circo Massimo diventerà «Massenzioland», la città [illegible] cinema, il grande scherma sarà ploppiato e l'intera manifestazione perderà il carattere di maratona cinematografica: «Meno proiezioni ma più qualità»; il Mattatoio, che l'anno scorso accolse la rassegna «Ancora incontri» diventerà il luogo del video per eccellenza. Sono nel programma: la grande video-festival, una retrospettiva dedicata ai trent'anni della televisione, serial americani e inglesi, le Olimpiadi [illegible] diretta, e molte altre meraviglie tra cui la sezione «Japan Japan» tutta dedicata all'elettronica giapponese.*

*Al Parco dei Daini, dove al vecchio anfiteatro si aggiungerà un nuovo palcoscenico, sognerà invece il teatro [illegible] rassegna europea dedicata all'operetta seguirà la programmazione di quattro spettacoli con tendenze di due settimane, più una serie di performances di mezzanotte proposte dai giovani gruppi emergenti «Di Estate romana, comunque, si parlerà ancora — ha aggiunto Nicolini — intorno alla metà di aprile, in [illegible] che [illegible] proprio a raccogliere le idee e le proposte di tutti».*

f. c.

## Fondi per la Cineteca nazionale

# L'ultimo C[illegible] e i film da salvare

**ROMA** — «Love Streams» (Correnti d'amore), il film diretto e interpretato da John Cassavetes con Gena Rowlands e vincitore dell'Orso d'oro al recente Festival di Berlino, sarà presentato al cinema Piazza di Roma il 22 marzo ad un pubblico scelto tra esponenti del mondo dello spettacolo, letterati, artisti, parlamentari.

Ad essere invitati saranno soltanto coloro che avranno la precedenza, contribuito in denaro al programma di salvataggio dei film italiani infiammabili conservati alla Cineteca nazionale.

La proposta è stata avanzata dallo stesso Cassavetes (che nei giorni scorsi, durante la sua permanenza a Roma, si è incontrato con gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia) ed è stata accolta dai dirigenti della Cannon Italia, distributrice del film nel nostro Paese.

Al di là dell'entità dei contributi che la questa specifica occasione saranno raccolti a favore della Cineteca nazionale, l'anteprima di un film importante come «Correnti d'amore» testimonia l'interesse che un regista-attore di fama mondiale come John Cassavetes mostra verso uno dei più delicati problemi che affliggono la vita dell'opera cinematografica: la sua labilità e l'esigenza di prolungare l'effimera vita delle copie sottoponendole a delicati e costosi interventi di restauro e di «riconversione».

(AGU

## A Vicenza

# Post-Hamlet inaugura la rassegna di prosa

**VICENZA** — [illegible] «post-Hamlet» di Giovanni Testori inaugurerà, stasera al Teatro Astra di Vicenza, la ventidue[illegible]sima rassegna di prosa orga[illegible] dall'assessorato [illegible] Cultura e dedicata quest'anno al teatro del Novecento.

I titoli in cartellone sono noti: oltre all'opera di Testori, «Lorenzo e il suo avvocato» (23-25 marzo) di Carlo Bertolazzi, «Il piacere indecente» (3-4 aprile) di Renzo Rosso, «Milton» (12-13 aprile) di Ida Omboni e Paolo Poli da Antonio Fogazzaro, «La gatta [illegible] che scotta» [illegible] maggio) [illegible] Tennessee [illegible] liams e «Corruzione a palazzo di giustizia» (6-7 maggio) di Ugo Betti.

Testori, che già nel 1972 con «Ambleto» aveva affrontato il tema scespiriano, propone in questo lavoro una lettura religiosa della vicenda di Amleto. Il principe di Danimarca, anziché perseverare la strada della vendetta, dopo l'uccisione del padre sceglie la via indicata dalla passione di Cristo che terminerà con il martirio.

La tragedia è raccontata da Orazio.

## TEATRI E [illegible]

**PICCOLO REGIO.** ore 17.30 «Gli ingenui del Regio». Un'ora nell'interesse di Gustavo Doniseti, a cura di Giampiero Tintori. Ingresso libero

**TEATRO REGIO - AI TEATRO NUOVO** ore 20.30 Balletto di Nervi, coreografie di A. Cati, V. Nebreda, G. Balanchine, J. Clifford. Prenotazioni presso il Teatro Nuovo. Tel. 656.552

**ABAO - GRUPPO DELLA ROCCA** e Teatro d'Arte per una Basilicata della Commissione di Vigilanza. Per informazioni 374 3276

**ALFIERI** (530 482) ore 21 ultime 3 giorni Gerino e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Prezzi consueti

**AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TO[illegible]** Concerto Sinfonia Settimana Pubblica questi ore 21, sinfonia per Marini violinista Pietro Amoyal e Mario concerto per violino e viola e orchestra Mendelssohn-Bartholdy concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra Haydn sinfonia in re minore maggiore n. 103 Mot rullo dei tamburi. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Prevendita pomeriggi numero [illegible] dei concerti presso il Banco di Sicilia [illegible] via Roma 80, e la sera dei concerti a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai). Poltrona L. 6000 ingressi L. 3500, ridotti L. 2500

**CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INCAMMINATI:** dal 13 marzo ore 21 per 9 Progetto Teatro la Compagnia Caterini Valeria presenta il segno di August Strindberg Spett. in abbon. Per disponibilità 516.046 - 541.438 Ingresso L. 10.000, rid 8000 (via E [illegible] 4 bis tel 611 778)

**CARIGNANO** - V. [illegible] ore 20,30 Teatro di Roma presenta **Caligola**, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel 557.6248 Ultimi 3 giorni

**COLOSSEO:** stasera e domani ore 21, domenica ore 16,30 e grande richiesta torna «Trouvère» in Cavalleresti. Posti numerati L. 18.000 - 14.000 - 10.000. Prev. casa teatro ore 10-19 Tel. 851 034.

**GIARDINO MARIONETTE LUPI:** riposo per gruppi scolastici e prenotati ogni giorno festivo. Tel. 830 238

**GOBETTI:** ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Eric Maurice in Vivo in regia di Aldo Nicolaj con Patrizia Dominici. Regia di Enzo Mauro Tonet [illegible] 662 Lucevi 3 giorni.

**IL BORGHETTARO**, presso la Società per l'Incisione, corso Cosale 213, alle ore 10 Duplicità della Dea! Teatro di Torino (Per ver. n. 7/6 694)

**NUOVO - SALA VALENTINO:** ore 21, Nuovo Teatro Studio diretto da Franco Nasseroni, presenta il lavoro del 2° corso in applicazione La Commedia del Bilancio. Int. tel. 656 552 Ultimi 3 giorni

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (Str. Cavoretto, 2) 21

**ARLECCHINO:** ore 21 orch. Roby

**BELLE ARTI** 16 20 21 sera dalle

**CHIMO D'ORO** (Carignano 13, tel. 817.298): 21 Alvaz, ballo, ingr libero

**CLUB 84** ore 15.30-21 serata

**DU PARC** ore 21 orch. Nicolas

**FARO:** 21 Armandino e Raffaello

**FORTINO:** ore 15,30 ingresso libero ore 21 ballo.

**LA LUCCIOLA:** ore 21 sera ballo

**LE RONDI:** ore 21 Bal Musette.

**ODEON:** 21 Bingo - Nuova Riforma

**PRINCIPE:** ore 21 Ospiti dell'albergo

**TROCADERO** ore 21 Paperini

**OPPORTUNITY - PIANO BAR** (c. Vittorio 1 ang. v. Po) al piano Rina Dionigi.

**LE PARADIS** (S. Mauro 14, t. 830.775) 21 orch. Danilo Carmen Rizzi (N.S.).

**[illegible]**: Carosello, 595.3105

**SHAKER CLUB - PIANO BAR** (C. Belloni 3, 832.482): Bentley Thomas, Nuova Debora, Nadia Rizzo. [illegible]

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE ANTICA** (L'): (v. Volta 9, t. 515.634): Goya - 50 opere grafiche.

**ARTE ANTICA QUAGLINO** (p. S. Carlo, 163): Una raccolta di arte epoca

**ARTE 1ST** (via Mazzini 121, t. 687.864): Mirabili 800 e 900

**ARTE CLUB** (via Bertola 3): Rubinetti piangenone XIII sec. Burmese.

**DAVICO:** Giorgio Giacomazzi [illegible] (Corso Dassori, 35): Bruna Giorgi Gerard

**L'ARIETE** - Chinese: Rassegna opere mensionali del '900

**LA ROCCA:** Manifesti originali.

**OTTIMA ARTE ORIENTALE** (via Maria Vittoria 45, tel. 821.013): Antichi dipinti Thai Or. 10.30-12.30, 16.30-20

**PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI** (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Giardino di Torino». Mostra fotografica di Dora Liscia alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984 Orario: 9-18. Ingresso libero

**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 264) pomeriggio Ente Cassese Mont. Or. 15.30-19.30

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Arte contemporanea

**APPRODO** (via Bogino 17): domani ore 18-20 vernissage d'inaugurazione mostra di Alfonso Peccarisi

**ARTEMISCONCRETE** (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.

**BERNINI:** Angelo Maltsoni: Non è no fare morte.

**CAVOUR** - Mezzofanti: Nino Perotti

**CITTADELLA** (Bastida 31): Edgardo Cerbelli, ore 18 inaugurazione.

**DAVICO** n. 325-054): «I Maestri della Grafica»: Cassella, Dall, Fiume, Ibbeli, Trecchini.

**DORIA:** Il Nono da ore [illegible]

**FOGLIATO** (via Mazzini, 9): Mario Pozzetti

**GMSH** (piazza Solferino 21, Collettivo in formazione, 10-13, 16-20

**La BUSSOLA** (via Po, 9): Omaggio a Miró

**LA GIOSTRA** - Asti, Guido Gozzi

**LA PARISIENA:** Bernini scenografie 15-20

**LE MAGAGNE:** Tabusso - Ingegno.

**MARCHINO** (ne. 011 - 54 3125): Mai Bill.

**PIRRA** (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo [illegible] grandi avvenimenti della nascita

**SUSA, CERAMICHE** (Lungonaia Calforte 1, t. 877.810): Carlos Carlè, Daniela Solerio, Angelo Elda

**SANT'AGOSTINO** (corso Siccardi 13, t. 535.983): 800 ceramiche

**TUTTAGRAFICA:** Luigi Bonsera

**VIOTTI:** Maria Gramegna.

**[illegible]**: Il cinema [illegible] «Film da cineteca» 16 e 21,15 Carmen Jones di O. Preminger con D. Dandridge, H. Belafonte (st. Usa 1954, col., min. 105).

**MUSEO DELLA MARIONETTA** - TEATRO GIARDINO ore 9-13

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Estate 8-12.30, 14.30-18.30 Tomba 9.30-12.30 14.30-18.30, venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 8.30-12; 13-19; domenica 9.30-12, 13-19, lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-12 14-19 chiuso; plus festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D[illegible]MENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-13.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40) da martedì a domenica 10-12.30, 15-17.30, [illegible] marzo)

**MUSEO DI ANTICHITA'**: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte


danze **ARLECCHINO**
DRE 21: GALA' DELL'ELEGANZA
COCKTAIL... ROBY E I GENTLEMEN... INTERMEZZO
[illegible] B[illegible]
Come sempre è di rigore per i cavalieri abito sera e per le signore [illegible] Dame abito da sera lunga
...AMICI DEL VENERDI' LA DIREZIONE VI ATTENDE...

**Du Parc** [illegible] di Torino
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGIATA - MINISHOW
Orch. [illegible]

[illegible] PIMPARE
SERATA ELEGANTE
orchestra R[illegible]
giochi e ricchi premi a grandi e piccini
è gradito l'abito da sera

**FARO**
Via San Massimo, 1 angolo via Po
ORE 21 SERATA ELEGANTE
MINI DEFILEE DI MODA
FAVOLOSO ABITO DA SERA

Ristorante «MANNARACCINO» di Mannara
Sabato 17/3 Gran Serata
Gastronomica dedicata alla cucina
SICILIANA
Orch. IRON MOLECOLE
Prenotazioni tel. [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

LA CASA CINEMATOGRAFICA IN SUBBUGLIO

# La Disney divisa fra Topolino e il sexy

**Il genero creatore personaggi fondato casa di produzione che pellicole un po' «spinte» - La famiglia, nonostante il successo, ha reagito duramente Corre che qualche «major» voglia comprare tutto in blocco, Wall Street esulta**

Minnie e Jessica Lange: due modi di intendere la donna secondo il primo Walt Disney e l'attuale produzione decisamente erotica

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

YORK — La Walt Disney Productions, la casa cinematografica che ha dato ai bambini di tutto il mondo cartoni animati come *Topolino* e *Paperino* e film come *Bambi*, *Biancaneve* e i nani, *Jumbo l'elefante volante*, da qualche giorno è in subbuglio e causa scandalo solo a Hollywood, anche a Wall Street.

Disney, una delle due figlie del suo fondatore, il compianto Walt Disney, creatore di tutti i personaggi appena citati e infiniti altri, si è separata dal marito, Ron Miller, l'attuale amministratore delegato. Il cugino, Roy Disney, era stato negli Anni Cinquanta il produttore più brillante, si è dimesso dopo un ventennio dal consiglio di amministrazione. Si parla di un progetto della famiglia, capeggiata dalla vedova di Walt Disney, Lillian, di impadronirsi della maggioranza delle azioni (adesso ne ha oltre il 12 per cento). Corre anche voce che un colosso hollywoodiano, altro dei mass-media, voglia comprare in blocco la Walt Disney Productions. C'è che a Street le salita del 9 per cento in una sola seduta.

radice del putiferio, che offende le caste tradizioni della casa cinematografica, una controversa decisione presa da Ron lo quella di creare compagnia, *Touchstone Film*, per pellicole per l'infanzia, per la gioventù, e addirittura per il pubblico adulto. Pellicole insomma un po' «spinte», «moderne», con spazio anche per la violenza e sesso. Bebbene i avvocati lo abbiano smentito ufficialmente, la famiglia Disney non è decisione con piacere: avrebbe voluto che la casa cinematografica si ai criteri di rispettabilità e buon gusto del . Walt Disney Productions, avrebbe protestato, può possedere due volti né due anime, arridere un momento ai bambini e ammiccare l'altro ai grandi.

La decisione di Miller aveva precisi motivi economici. Morto Walt Disney, era diventato sempre più difficile trovare l'ispirazione per *Fantasia*, o per iniziative *Disneyland*, il paese dei balocchi. Per espandersi, occorreva diversificare. E quale direzione più proficua di quella mercato giovanile, a Miller aveva compiuto un esperimento già 3 anni fa, coi film di fantascienza *Tron*: nel weekend lancio, quello di Natale, il film aveva segnato il record incassi della Disney Productions, cinque milioni di dollari, 6 miliardi di lire. Ma l'amministratore delegato non rimasto soddisfatto: voleva *ad hoc* per avventurarsi in un campo nuovo, che salvaguardassero che la morale della casa.

prima pellicola della *Touchstone* (Tocapiedra) *Film* è stata lanciata due weekend fa, e ha ottenuto un successo strepitoso: oltre 6 milioni di dollari d'incasso, quasi 10 miliardi di lire. E' tra *Tootsie* e la commedia, con nudità femminili generose, situazioni provocanti, battute salaci. Racconta di una sirena che approda a New York (la seducente bionda Daryl Hannah), sostituisce alle pinne due gambe splendide, e fa innamorare di sé — perdutamente — giovane mercante (Tom Hanks). La vicenda in realtà è pretesto per una satira della vita cittadina, con l'immancabile scienziato pazzo (Eugene Levy), un bonario maniaco sessuale (il canadese John Candy) e via di seguito. Intitolato *Splash* e diretto da Ron Howard, il film ha la fine romantica che merita, col pubblico che applaude.

La *Touchstone Film* ha una seconda pellicola in cantiere. *Country*, con Jessica Lange. Indimenticabile interprete *Tootsie* e col compagno, nella vita vera, il commediografo Sam Shepard, l'erede Arthur e Tennessee Williams. tratta una storia d'amore un po' scabrosa, in cui Shepard, è apparso nel *The right stuff*, sul primo gruppo di astronauti americani, gareggia per bravura la Lange. L'accoglienza critica riservata a *Splash* fa pensare che anche questo sarà un grosso successo. L'esperimento Walt Disney Productions proseguirà pertanto nonostante polemiche. A Wall Street, anzi, reso la casa cinematografica più appetibile.

Resta vedere che farà a questo punto la famiglia. Tenterà davvero il fatidico, l'assorbimento di tutto? O cercherà di scorporare parte vecchia rinunciando alla seconda per la prima? E sarà battuta dagli anonimi il cui entrambe le parti fanno gola? La casa cinematografica un investimento solido: ha un'esposizione assai ridotta, possiede terreni e immobili di valore enorme in California e Florida. Ha un nome che costituisce un marchio di garanzia. Il consiglio di amministrazione ha già che si opporrà a qualsiasi manovra, chiunque la organizzi. Non vuole mischiare assolutamente. A pensarci bene, materia per una pellicola per piccini e grandi, buoni e cattivi, con Topolino e le Sirene.

PRIME FILM: Carpenter e una macchina infernale

# Christine è una «Cosa» con il cuore nel motore

Terrore alla Carpenter con Christine, un'auto diabolica capace di odi, gelosie e

CHRISTINE, CHINA di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell, Alexandra Paul. Produzione americana a colori. Fantastico. Cinema Nazionale di Torino, cinema Capitol di Milano, cinema Baldinina, Bologna e di Roma.

rapporti uomo-automobile c'è tutto un capitolo storia del cinema, agli comico, poi prevalentemente drammatico. L'auto è passata da strumento nella pop ed alleata nella lotta. Per non dire delle macchine protagoniste, come quella del 007 o il maggiolino tutto matto. Adesso c'è Christine, una vettura infernale, una strega capace di passioni e odi devastanti; è uscita dalla fantasia melodicamente fertile di Stephen King (Shining, Cujo) ed è stata affidata alle mani di un maestro (contento o no?) come John Carpenter.

Nata negli Anni Cinquanta, Christine ha dato della malvagità fin dalla catena di montaggio, ferendo e ammazzando i suoi meccanici e collaudatori. La ritroviamo parecchi anni dopo, ridotta a un rottame e furiosità da un chio bizzarro che ha buoni motivi per odiarla. Passa per la strada una studente diciassettenne, uno timido e complessato che ha perso le prepotenze degli altri: vede Christine e se ne innamora, la compra con i suoi risparmi, a dispetto di tutti i saggi consigli, la ricovera in un garage, la ricostruisce pezzo per pezzo.

Non lo insospettisce che vecchia radio dell'auto si accenda per conto e canzoni musiche degli Anni Cinquanta? Non lo turba che sua ragazza rischi restar soffocata nella macchina avampante di gelosia. No, perché è già cieco innamorato, complice, anzi posseduto. Di notte la macchina esce da sola per compiere le sue vendette contro i nemici dell'ex timido, prodigiosa macchina che sa ripararsi da sola quando è a pezzi. Che potranno fare gli amici dell'indemoniato contro l'auto sempre più fumante?

Carpenter ha affrontato «Christine» come un sottoprodotto, un film horror per ragazzi; resto, adegua con questa scelta alle nuove tendenze di mercato e alle inclinazioni di molti autori. è troppo bravo (La casa, 1997 Fuga da New York) per non mostrare la sua capacità anche dentro gli evidenti limiti. I giri poco usuali per descrivere l'ambiente e (rubbolamente?) caramellare i retrattori sono compensati con sufficiente larghezza scene di malvagità di Christine, mostro geloso nella fiammeggiante o mai domato, ruggito di un motore che ha troppe vendette da fare.

Christine è un'altra Cosa che odia gli uomini; ogni tanto la mano di Carpenter (certi movimenti di macchina che s'affondano nella prospettiva) ci fa vedere la precarietà miracolosa di tutti i rapporti apparentemente

S. F.

MALOMBRA di Bruno Gaburro. Paola Senatore, Oliver Mills, Poli, Gloria Brilli. Drammatico, colori. Italia 1984. Cinema Ambrosio.

e lo stesso, si tratta un film da cinema ai limiti luci rosse: però di film formalmente, ossia sofisticato con i fiocchi e frange d'una messinscena abbastanza raffinata, che ambientalmente trae vantaggio, a volta, dalla morbida fotografia a colori Pasquale Fanetti, operatore esperto nel creare atmosfere romanticamente leggiadre.

Migliore, insomma, il cornice del quadro, intendendo come tale vicenda, nel bel della quale c'è la cognata del protagonista interpretata maschile, vicolo cui è morto la gile e che serve della ben e stimolante sorella povera defunto escludere i propri sensi perversi.

Come complemento questa prima storia ce n'è una seconda, affidata al giovane nipote del vedovo, sedotto egli pure da quella vamp così prodiga di spogliarelli e alla quale cerca di tener testa, con e stravizietoni, un'anichetta impulsiva del giovincello.

Malombra di Fogazzaro in una storiella del genere non c'entra per niente, anche se cornice qualche superficiale riferimento villa, il lago, taluni esterni che possono rammentare la Valsolda).

R. V.

Recensioni entusiastiche della stampa francese al film Rosi

# Parigi «Finalmente una Carmen»

PARIGI — «Ancora una versione della Carmen? No: finalmente la Carmen». All'indomani dell'anteprima parigina del film di Rosi, la stampa francese riserva al regista italiano, alla ultima realizzazione e ai suoi attori l'accoglienza delle grandi occasioni. I toni sono, in generale, positivi. «Le Point», che paragonando la versione Rosi a quelle di Peter Brook, Carlos Saura e di Jean-Luc Godard, non ha dubbi: questa volta, siamo di fronte a un «monumento».

Se «L'Express» è più tiepido («la sfida di è in parte riuscita, anche alle volte in modo contrastante»), «Le Monde» è entusiasta. «Con non si perde nulla del genio di Bizet. Tutto vive è ampliato, stilone cornificazione cinematografica che, al contrario del Don Giovanni Losey, si oppone mai alla specificità lirica dell'opera», scrive Jacques Longchampa. E Jacques Siclier: «Rosi era il regista più indicato a fare Carmen, meglio di chiunque altro... Certo, in Julia Migenes-Johnson ha trovato l'interprete ispirata di questo ruolo formidabile. Ma ha diretto come nessun altro avrebbe potuto fare Placido Domingo e Ruggero Raimondi...».

apoteosi parla anche *France Soir* non perché il film del regista italiano arrivi per ultimo, ma perché il più fedele, il più originale, quello che raggiunge la perfezione nel genere che si potrebbe definire della tragedia musicale.

Solo *Libération* apprezzato. Il la musica mal anche qui — cosa riata dalla stampa — lodi a Julia Migenes-Johnson, «inquietante miscuglio di Barbra Streisand e di Sophia Loren», non mancano: «Una una ma soprattutto un'attrice formidabile, materializzazione ideale dell'eroina di Bizet». Una specie di "mamma Spagna" eccessiva e sovrabbondante che strizza l'occhio alla "mamma Roma" della Magnani».

e. n.

Julia Migenes, la «Carmen»

Proposto un aumento del 30 per cento

# Forse per lo spettacolo fondi urgenti per l'84

— Per garantire ai vari dello spettacolo (musica, teatro e cinema) di proseguire l'attività compromessa dall'attuale carenza legislativa è stato presentato al Senato un disegno di legge in cui si propone un aumento del trenta per cento lo stanziamento per l'esercizio '84.

L'annuncio è stato dato ieri mattina in una conferenza stampa il senatore Carlo Boggio, responsabile dell'ufficio spettacolo della dc.

L'iniziativa democristiana prevede, tra l'altro, che il ministro del Turismo e Spettacolo comunichi al destinatari, entro il 30 giugno 1984, l'importo dei fondi di cui potranno disporre per l'attività 1985.

Il provvedimento, se verrà approvato in tempi brevi, dovrebbe consentire al settore dello spettacolo di sopravvivere in attesa della nuova legge di riforma approntata dal ministro Lagorio.

Nei giorni scorsi i senatori Boggio e Mancini avevano già proposto un rifinanziamento straordinario per complessivi miliardi (dieci destinati a teatri) del «fondo di sostegno» istituito nel per la ristrutturazione e l'ammodernamento tecnologico delle cinematografiche.

Si svolge quest'anno a Torino la seconda edizione d'un Festival che ha uguali

# Cinema giovani, solo per gli «under 30»

**Con cadenza annuale, si terrà in ottobre - L'unica selezione è quella dell'età: limite a soggetti e durata**

Una scena di «Mother's meat Freud's flesh», uno dei film che saranno presentati a Torino

TORINO — Il secondo Festival internazionale cinema giovani si svolgerà a Torino, dal 5 al ottobre prossimo; l'annuncio è stato dato ieri mattina dal presidente del Comitato organizzatore, Vattimo, in una conferenza stampa al cinema Chaplin, cui hanno preso parte l'assessore regionale alla ira, Ferrero e del Comune, Alfieri.

nell'82, il Festival non essere organizzato l'anno scorso per via delle note vicende che hanno investito Comune e Regione. D'ora in poi, avrà cadenza biennale: «Un intervallo di tempo più appropriato — ha detto Fiorenzo Alfieri — per una manifestazione che propone un rapporto così complesso come quello esistente tra cinema e condizione giovanile».

«Vi è aspetto per così dire attivo ed uno passivo, in questo festival — spiega Rondolino, direttore Comitato organizzatore — Se infatti è vario la produzione cinematografica sugli aspetti problema giovanile (droga, occupazione ecc...) non è alcuna manifestazione che finora in una sintesi organica anche le opere realizzate dalla «new wave» cinematografica in cerca affermazione».

Parlando di registi ed autori di nuova ispirazione, Rondolino sottintende un limite ben definito, l'età: «Cinema Giovani» non saranno ammessi registi ed autori oltre i 30 anni. Nessuna selezione preventiva invece per i soggetti lungometraggi, documentari, ricostruzioni storiche, al film militanti alternativi e inchieste di costume. Tipo «Vite ballatoio» di Daniele Segre, presentato ieri mattina, in anteprima.

Il Festival di Torino si propone momento di promozione e di confronto di nuove tecniche cinematografiche. qualificazione cinematografico a livello locale; ma perderà per questo la sua manifestazione popolare: il pubblico, infatti, sarà sempre tutte le proiezioni in programma (oltre 350 pellicole e videofilm), dibattiti, agli incontri personaggi emergenti o già affermati del mondo della celluloide (è prevista partecipazione di famosi registi della vecchia «nouvelle vague»: Godard, Chabol, Rohmer).

«Abbiamo voluto annunciare con notevole preavviso questa nostra iniziativa — spiega Rondolino — per dare il modo ai cultori cinema e di problemi giovanili di essere presenti ad un appuntamento che qualifica rino. E per stimolare, nel frattempo, la creatività e l'impegno dei giovani cineasti, che non mancheranno approfittare dell'occasione».

# E in retrospettiva tutta la Nouvelle Vague

Seguendo l'edizione originaria, anche quest'anno il «Festival» verrà tecnicamente articolato in quattro sezioni:

**Tematiche giovanili ed Opere Prime.** Propongono entrambe una panoramica della produzione cinematografica recente ed inedita, particolarmente attenta ai problemi sociali. Verranno presentati una ventina di film di diverso genere, tra cui, da segnalare sin d'ora quello dell'underground canadese Demetrios Estdelacropolis «Cibo della mamma e la carne di Freud» (Mother's meat and Freud's flesh), già definito: «curioso, grottesco, erotico, sperimentale, extratronico».

**Retrospettiva.** E' dedicata alla «Nouvelle Vague», la più importante esperienza di rinnovamento cinematografico compiuta dal cinema europeo, dopo l'esperienza del neorealismo italiano. La panoramica storica, che va dal primo affermarsi del fenomeno (metà degli Anni 50) fino culmina, si articolerà in sessantina di film (in originale e versione simultanea in italiano), tra cui *I 400 colpi*, «*Hiroshima amour*», «*Lolx*».

Nucleo centrale retrospettiva opere del gruppo di cineasti provenienti dal da (Chabrol, Rivette, Rohmer, Truffaut, ecc..), si affiancherà la presentazione di una serie di tratti degli Anni 50.

**Spazio Aperto.** Come dice lo stesso titolo sezione, è l'area del festival dove confluiranno, in un insieme di proposte e di materiali, di linguaggi e di tecniche, le tendenze più diverse «*filmmakers under* sorta anteprima si avrà ad aprile Il Videocongress, incontro videomakers tedeschi patrocinato festival, angolo della sezione verrà dedicato al cinema legato al movimento del '68, su produzione del collettivo «Cinema Militante» Torino.

Verranno proiettati, «*fuori sezione*», nel dei festival, alcuni film in anteprima, di interesse culturale, legati ai temi o agli scopi della manifestazione.

**Luoghi.** Le proiezioni si svolgeranno al Cinema Romano (Tematiche e Opere Prime), al Charlie Chaplin (Retrospettiva «*Nouvelle Vague*»), Movie Club, nei locali adiacenti palazzo rignano, oppure al Centrale d'Essai

**SCANDALO ARBITRI** Il direttore di gara fiorentino conferma e ribadisce le sue dichiarazioni di accusa al designatore

# Menicucci: «Il colpevole è D'Agostini»

I principali temi del «j'accuse»: la designazione rifiutata per Triestina-Cavese; il comportamento passivo del [redacted] Can a Viareggio durante la sfuriata di Ferlaino; i favoritismi all'arbitro Bergamo, che non ha espulso un giocatore della Lazio nell'incontro con la Samp

FIRENZE — Ancora l'arbitro Menicucci in prima pagina. Ieri mattina in piazza Pitti, a poche decine di metri dal suo negozio di giocattoli, ha improvvisato una conferenza stampa per ribadire e anche rinforzare i temi trattati il giorno avanti in una intervista pubblicata da un giornale milanese. Una prima cosa, però, ha contestato il titolo dell'articolo, che diceva: «Sono i nostri capi a decidere arbitrati e retrocessioni». Ma detto l'arbitro «Tutto quello che è stato pubblicato tra virgolette è [redacted] riportato con esattezza. Ovviamente io non c'entro [redacted] con il titolo, né con i sottotitoli, né con le considerazioni di chi ha scritto l'articolo».

In sintesi, ecco la «sparata» dell'arbitro fiorentino, diretta [redacted] in particolar modo al designatore Sandro D'Agostini.

Una delle prime frasi è la seguente: «Volevo mandarmi a dirigere Triestina-Cavese. Secondo lui non c'erano partite in serie A che potesse affidarmi. Ho rifiutato. Mi sono sentito mortificato e ho deciso di difendere il mio onore di arbitro e di uomo».

L'intervento [redacted] Menicucci è stato molto violento. Ecco un'altra frase riferita. E quanto accadde dopo la finale del Torneo giovanile di Viareggio. «D'Agostini ha assistito pazientemente alla sfuriata del presidente del Napoli, non ha difeso un [redacted] arbitro [redacted] ha replicato [redacted] E questo, nonostante un altro arbitro affiliato, Baldini, che si trovava sul terreno di gioco, gli avesse spiegato che avevo ragione, perché quel gol era da annullare. [redacted] D'Agostini ha fatto anche di più: non solo non mi ha difeso, ma, come [redacted] ha riferito il mio ex giornalista Stranges, ha usato parole estremamente negative nei miei confronti sostenendo che era l'ora di mandarmi a casa».

Oltre Menicucci ha detto che per lui arbitrare la Juventus è tabù da lungo tempo. [redacted] Malcontento un arbitraggio [redacted] collega Nicheletti Bergamo, ha suscitato altre polemiche.

Eccoci alle [redacted] ri di ieri, quasi a sintetizzare l'intera vicenda: «Non mi sono sentito protetto [redacted] come arbitro né come uomo. Gli arbitri non sono tutelati a sufficienza a nessun livello quando cadono dal tappeto di gioco. Ci vuole maggiore protezione, operiamo in condizioni di scarsa sicurezza. Il segretario della sezione arbitrale fiorentina, un [redacted] che fu l'arbitro, è stato pestato a sangue. È stata chiesta [redacted] azione a querelare chi l'ha picchiato ed è stato saggio».

Menicucci ha rincarato la dose contro D'Agostini: «Ce l'ho con lui e basta. Forse [redacted] ci siamo capiti, ma lui non mi ha trattato come meritavo. L'[redacted] scorso dispiutai una grande ringhiera, quest[redacted] sono andato così così, ma sono stato escluso da designazioni importanti [redacted] spareggioni. D'Agostini mi ha detto che dovevo pazientare e se insistevo replicava che dove andavo lo scalognavo sempre polemiche. Ho sopportato, ma non [redacted] più quando mi ha detto che domenica sarei dovuto [redacted] a fare Triestina-Cavese perché in serie A [redacted] c'erano partite adatte a me».

La [redacted] requisitoria contro il designatore è proseguita su questi toni: «Lui sbaglia, perché ha sempre paura. Vorrebbe che andasse sempre tutto liscio, ma in questo mondo non è possibile. Campanati sì che [redacted] un designatore eccezionale. Comunque [redacted] ho detto l'altro giorno [redacted] dei [redacted] D'Agostini non più [redacted] di metà giorni fa a Coverciano, durante la riunione mensile obbligatoria [redacted] sono andato».

A questo punto è stata l'ala una domanda a Menicucci: «Lo sa che con l'arbitraggio potrebbe aver chiuso per sempre?». [redacted] la sua risposta: «Arbitrare mi piace molto, forse potevo fare ancora un paio [redacted] partita di serie A, forse altre sette-otto di B, ma ho pensato parlare subito perché poi qualcuno non [redacted] fuori la storia del "parla ora perché tanto è fuori". No, il momento giusto per parlare era questo».

Ma [redacted] competenza di essere messo a riposo?

«Non lo so, vedremo. Io ho detto cose giuste con [redacted] che l'ufficio inchieste aprirà un'indagine. A rimetterci la tessera non ho mai pensato. Per ora potrebbero cacciarmi [redacted] Can, ma non dall'associazione arbitrale. Potrebbero cacciarmi anche [redacted] questa, ed una ci concederanno l'autorimessa a querciura Ferlaino e io andrò avanti lo stesso. C'è tempo, vedremo».

[redacted] è parlato ancora delle designazioni, e a questo punto [redacted] con questa frase: «Quando mi mandarono a fare Cagliari-Padova, fui [redacted] goliose. Ma perché a Bergamo fu affidato il derby di Torino, se la domenica prima aveva espulso un giocatore della Lazio non espellendo un suo giocatore dopo che aveva strappato la bandierina ad un guardalinee? Sono d'accordo che la [redacted] le deve fare un uomo e non il computer, ma D'Agostini deve troppe [redacted] considerazioni la stampa e [redacted] influenze esterne».

Giampiero [redacted]

L'arbitro Gino Menicucci è nato a Parigi il 7 marzo [redacted]

## Panzino «E' tutta verità»

CATANZARO — Come spesso accade nelle storie di [redacted] vicende scandalistiche, gli effetti si innescano come reazioni a catena. E' il caso, per esempio, della fresca denuncia di Menicucci, su cui l'ex arbitro di serie A Francesco Panzino così si inserisce: «Anche ai miei tempi, la Can era palesemente condizionata da interferenze e, quindi, [redacted] Menicucci ha ragione».

— [redacted] avvenivano queste interferenze?

«E' accaduto, per esempio, che [redacted] ricevuto telefonate [redacted] riportavi [redacted] attività, che mi comunicavano con una settimana [redacted] po, o anche prima, che sarei stato nominato a dirigere la loro squadre tramite l'interessamento del loro presidente. Puntualmente, si verificava quanto mi veniva riferito. [redacted] faccio i nomi [redacted] queste persone, perché [redacted] voglio danneggiare [redacted] ho fatto del bene».

— Che tipo di bene ha ricevuto da questi signori?

«Senza il [redacted] stato, per esempio, non avrei raggiunto certi livelli e calcolo i tornei degli studi più importanti».

— E perché non avrebbe potuto egualmente ottenere gli stessi successi senza quelle segnalazioni...?

«Perché quelli della Can non si accorgono dell'effettivo valore [redacted] loro osservati, altrimenti [redacted] mi spiego perché non mi abbiano elevato ad "Internazionale" dopo aver conquistato per due anni di seguito il "Seminatore d'oro", vari premi giornalistici e diretto pure della portata [redacted] Juventus-Inter, [redacted] derby di Torino e Roma, senza essere mai stato protagonista di episodi contestati».

Fabio Bianco

Campana: «[redacted] il malessere [redacted]

## «Parlano sempre dopo uno sgarbo»

ROMA — «Le dichiarazioni rilasciate da Menicucci testimoniano la situazione di malessere in cui versa l'organizzazione arbitrale del calcio italiano». Lo afferma l'avv. Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori.

«La questione delle designazioni, più ancora del problema delle direzioni di gara, è da tempo — aggiunge Campana — al centro di animate discussioni anche tra gli stessi presidenti di [redacted]; tanto è vero che si sono proposte varie soluzioni, [redacted] cui il sorteggio, [redacted] porre fine a sospetti e insinuazioni.

«L'argomento è comunque all'ordine del [redacted] — dice il presidente [redacted] della prossima assemblea dell'Associazione calciatori che si [redacted] il 26 marzo, ne farò il tema centrale della mia relazione. Ritengo che la denuncia di Menicucci è allarmante; ma più preoccupante è la constatazione che questo tipo di denuncia non viene mai fatta tempestivamente, ma dopo uno sgarbo subito dall'arbitro di turno.

«E' da credere pertanto — conclude Campana — che se fosse stato designato per il "derby" Milan-Inter piuttosto che per Triestina-Cavese, l'arbitro Menicucci non avrebbe [redacted] probabilmente trovato nulla da ridire né sul sistema delle designazioni né sul suo ambiente. L'altra preoccupazione è che anche questa vicenda arbitrale si concluda con un nulla di fatto, secondo la sperimentata consuetudine».

# Sospensione e deferimento immediato

ROMA — *I pesanti giudizi espressi da Gino Menicucci verso i dirigenti del settore arbitrale, accusati di «decidere le sorti del campionato», hanno provocato l'immediata reazione [redacted] componenti tirate in ballo. La «sparata» del direttore di gara fiorentino ha provocato soprattutto un senso di amarezza per le allusioni e i trascorsi di episodi che hanno il sapore di una ritorsione personale.*

*Dopo una giornata di serrate consultazioni, l'ufficio stampa [redacted] Federcalcio ha diramato nel pomeriggio un comunicato [redacted] cui si annunciano provvedimenti scontati fin partenza per casi [redacted] precisi.*

«Il commissario dell'Ala rag. Campanali — *si legge nel documento* — presa visione dell'intervista [redacted] dall'arbitro Menicucci a "Il Giornale" e delle gravi affermazioni in essa contenute, ha deciso la sospensione dell'arbitro Menicucci [redacted] designazioni e il suo deferimento alla commissione di disciplina dell'Ala. In pari tempo il [redacted] dell'Ala ha invitato l'ufficio d'inchiesta della Figc a svolgere le opportune indagini per accertare la fondatezza delle affermazioni».

D'Agostini ha evitato [redacted] ralmente di commentare la vicenda rifiutando di rispondere anche per la parte che [redacted] riguardava direttamente: «Ho preso contatto con il commissario straordinario dell'Ala — *ha dichiarato D'Agostini* —, da lui ho appreso la sospensione e il deferimento agli organi disciplinari dell'arbitro Menicucci. La Can [redacted] a disposizione degli inquirenti per tutti i chiarimenti necessari.

*Nelle critiche di Menicucci ha trovato un posto di rilievo anche la Lazio [redacted] la quale l'arbitro Bergamo si sarebbe comportato chiudendo un occhio su certi episodi durante la gara all'Olimpico contro la Sampdoria.*

*Il direttore generale della società romana, Felici Pulici, ha espresso un commento pacato in cui, però, [redacted] mancati precisi riferimenti che la Lazio non ricorda con piacere: «E' la sfoga di un arbitro che ha tirato in ballo varie situazioni — *ha detto il dirigente biancoceleste* — di cui una riguarda noi. E' un fatto personale. Ma è assurdo pensare che all'inizio del campionato dirigenti federali e arbitrali stabiliscano chi retrocede e chi vince lo scudetto. La maggior severità nei nostri confronti scaturisce dagli episodi accaduti durante la Lazio-Udinese. Io dico soltanto che per quanto accadde in quella gara il nostro presidente Chinaglia ha pagato con un anno di squalifica».*

*Sulla vicenda è intervenuto pure il presidente della Roma Viola il quale ha posto in rilievo il delicato periodo che sta attraversando il calcio, pieno di mabre, alimentate dall'interesse di Menicucci. Il presidente giallorosso ha smentito la lite dell'arbitro che si sentiva perseguitato per non aver diritto negli ultimi anni partite [redacted] grandi squadre. «Mi pare ovvio — ha commentato Viola — considerando che la Fiorentina negli ultimi tempi è stata protagonista nella lotta al vertice». Tuttavia il presidente, riprendendo un tema che già aveva adombrato nei giorni scorsi, ha detto che è necessario vigilare perché [redacted] non nascondo dubbi sulla regolarità del campionato.*

Mario Bianchini



Franco Selvaggi.

DOPPIO DERBY DOMENICA A Milano si pensa solo all'orgoglio [redacted] al gioco, a Genova invece una squadra può affondare l'altra

# I milanisti contestano Farina

### Insoddisfazione dei giocatori e dei tifosi per il caro-biglietti - Euforia all'Inter

MILANO — Stranamente, dopo l'assalto ai botteghini di San [redacted], la «febbre del derby» è in parte attenuata. Sono ancora in vendita 10 mila distinti e considerato che oggi è venerdì, sono effettivamente tanti. C'è una pausa, quasi una riflessione da parte dei tifosi meno [redacted] quali, a quanto pare, intendono contestare la «politica dei prezzi» [redacted] visto che i distinti costano 25 mila lire.

Anche sul tutto esaurito, [redacted] che sia realizzabile, il [redacted] non eguaglierebbe [redacted] il precedente incasso-record ottenuto con la Juventus [redacted] quanto la società, dopo le proteste [redacted] tifosi, ha dovuto rinunciare [redacted] «diritti d'agenzia» che pertanto dovranno essere rimborsati. Sfumature, tutto sommato, in un momento difficile sia per il Milan che per Farina.

Contestato nell'interno del consiglio di amministrazione, [redacted] il presidente è [redacted] nel sotto accusa anche [redacted] una parte dei giocatori, in particolare quelli che si sono visti inseriti da Farina [redacted] una ipotetica «lista dei cedibili». Ieri a Milanello ci sono state battute velenose nei confronti del massimo esponente rossonero.

Damiani, arrivato in ritardo all'allenamento, a chi gli faceva notare la mancanza, ha risposto: «Tanto sono uno dei cedibili». Diceva il portiere Piotti: «Le cose che ha affermato Farina non hanno [redacted] anni sono sbagliate. Forse vuole "rivoluzionare" il nostro campionato». Aggiungeva Incocciati: «Sono con che dicono [redacted] fatidio, sarebbe necessario migliorare il nostro morale invece cercano di demoralizzarci».

Alcuni giocatori continuano a rimproverare Farina per il suo atteggiamento ingiustificato nei confronti di Gerets, soprattutto in una fase in cui è venuta a mancare anche Franco [redacted] Causagner pertanto dovrà rifare [redacted] difesa schierando Spinosi come libero ed affidando a Galli e Tassotti le due «torri» avversarie, Altobelli e Serena.

Farina [redacted] cercando di ridimensionare le polemiche puntando su tre grossi giocatori in grado [redacted] bloccare qualsiasi contestazione e di lanciare la squadra in [redacted] scudetto. I nomi, pian piano, stanno venendo fuori. Oltre a Claudio Gentile, ammesso che Boniek la Juventus, Farina punta su Falcao e soprattutto su Carlos[redacted] che ha rotto col Real Madrid, a [redacted] di [redacted] Stefano, e che avrebbe già detto sì al presidente rossonero per un suo trasferimento in Italia. Gentilissima ma [redacted] ni, ma tanta esperienza anche per il nostro campionato.

Pur giocando il derby in casa, il Milan parte sfavorito ma i ragazzi di Castagner hanno forse più temperamento degli avversari, attualmente più validi ma fragili quando sono aggrediti e messi alle corde, [redacted] ha dimostrato per una quarantina di minuti un Pisa per niente irresistibile.

Anche in casa dell'Inter il derby [redacted] questi giorni è passato in sott'ordine di fronte all'entusiasmo provocato dall'ingaggio di Rummenigge. Ancora ieri alla segreteria nerazzurra sono arrivati telegrammi di felicitazioni [redacted] ogni parte d'Europa. Ed Pellegrini «coltiva» ancora l'Inter [redacted] mente [redacted] una delle ultime partite che contano della stagione. L'Inter inoltre deve conquistare la [redacted] Uefa, in caso contrario [redacted] avrebbe senso ingaggiare uno come Rummenigge e forse un altro grosso straniero per poi circoscriverli al campionato [redacted] tiano.

Ieri intanto il presidente Pellegrini è stato in Lega per [redacted] visita di cortesia a Matarrese e al direttore Baretti. I tre hanno accennato anche alla situazione dell'Inter e all'ingaggio di Rummenigge. Pellegrini non ha avuto alcun problema a sottolineare [redacted] aspetti «sani» del bilancio finanziario nerazzurro e la regolarità dei futuri acquisti.

Giorgio Gandolfi

# Genoa disperato, Sampdoria tranquilla

### Rossobiù ancora largamente incompleti - Fossati querelato dai tifosi - Tra i blucerchiati forse torna Francis

GENOVA — *Va in scena domenica a [redacted] il «derby genovese» il cui bilancio è favorevole alla Sampdoria (17 successi, [redacted] pareggi e 11 sconfitte per i blucerchiati) e che in più di [redacted] occasione è risultato decisivo agli effetti [redacted] permanenza nella massima divisione dell'una o dell'altra squadra, ma più spesso del Genoa. E anche questa volta il derby è [redacted] per i rossoblù, soltanto vincendo, infatti, il Genoa potrà avere qualche piccola speranza di evitare la retrocessione.*

*La società di piazza della Vittoria [redacted] questi ultimi [redacted] è nell'occhio del ciclone. La squadra va male (la classifica parla chiaro) i tifosi contestano il presidente Fossati accusato di essere il responsabile di tutte le disgrazie di questo campionato e Fossati per parte sua è impegnato su più fronti. L'ultima fatta, proprio di [redacted] mattina, è la notizia che il [redacted] procuratore della Repubblica di Genova, dottor Massimo Cappello, [redacted] suoi confronti [redacted] tribunale penale il decreto [redacted] citazione a giudizio [redacted] direttissima per diffamazione a mezzo stampa. Nel mondo sportivo genoano, infatti, il presidente rossoblù rilasciò pesanti dichiarazioni [redacted] confronti dei responsabili del comitato [redacted] coordinamento dei club genoani, accusandoli [redacted] l'altro di essere in malafede e di vivere alle spalle del Genoa e definendoli scalmanati.*

*Era uno dei tanti episodi della «guerra» tra il presidente e i tifosi che da mesi lo contestano e adesso [redacted] vicenda finisce davanti ai giudici. Pietro Kezzinglu, presidente del «coordinamento» [redacted] presentato querela per diffamazione e il dottor Cappello ha ritenuto fondato l'esposto. La querela d'ufficio sarà estesa [redacted] giornalisti estensori degli articoli che raccolsero le dichiarazioni di Fossati (sono tre giornali [redacted] e una milanese) e [redacted] direttori responsabili dei quotidiani.*

*Ancora Fossati [redacted] primo piano per quanto riguarda il futuro [redacted] società. Dopo [redacted] botta e risposta polemico [redacted] Gianfranco Gadolla, il consigliere disposto a rilevare il suo pacchetto azionario e quindi la conduzione della società, il legale del presidente rossoblù, avvocato Virgilio Bonomi, ha emesso ieri un comunicato in cui annuncia l'inizio di riunioni e contatti con i legali e con i commercialisti di Gadolla per predisporre gli schemi contrattuali e la documentazione [redacted] che il signor Fossati e il signor Gadolla porranno a base del negoziato finale attinente la vendita del pacchetto azionario di maggioranza del Genoa». Fino alla conclusione della trattativa, dice ancora il comunicato, saranno fatte due sole dichiarazioni di sorta.*

*Passando alla partita, mai come questa volta si può dire che essa è determinante per il [redacted] (il quale [redacted] questi giorni è anche senza direttore sportivo, in quanto Giorgio Vitali ha deciso di lasciare l'incarico con effetto immediato per passare al Padova). Nonostante le sconfitte e calano dei rossoblù non è che le altre squadre siano proprio irraggiungibili. [redacted] ancora una volta Simoni dovrà fare a meno di parecchi titolari (Faccenda, Corti, Romano, Antonelli e forse anche Onofri) per cui quale sarà la reale consistenza del rossoblù in campo?*

*Il tutto mentre la Sampdoria, per contro, naviga in [redacted] gie tranquille. Perduto l'ultimo autobus per la Coppa Uefa i blucerchiati vogliono onorare fino in fondo il loro campionato. Battendo il Genoa la Sampdoria gli darebbe il colpo di grazia ma Vitali rifiuta di impostare il discorso su questo tema: «Questo — dice il trainer — non è un discorso che mi piaccia e come me la pensano i ragazzi. [redacted] Sampdoria farà la sua partita per compiere un passo avanti in classifica, per dare [redacted] soddisfazione ai suoi tifosi. Viola, tuttavia, non dovrebbe, però, essere diverso da quello che ha preparato [redacted] Juventus in vista [redacted] possibile ritorno [redacted] squadra, fin dal primo minuto, di Trevor Francis, con conseguente [redacted] in Genoa-Ascoli [redacted] Zenone [redacted] Brady, leggermente influenzato, ma la sua presenza in campo domenica appare scontata.*

Giorgio Gandolfi

Nell'amichevole di Montevarchi

## Napoli cinque gol però teme il Pisa

MONTEVARCHI — *Buono il punteggio (5-0) ma brutta la prova [redacted] Napoli contro il Montevarchi. La squadra che ha lasciato Marchesi quale allenatore [redacted] ora milita nel campionato interregionale, ha impegnato a fondo gli azzurri, che sono apparsi privi di idee, stranamente svogliati. Marchesi deve augurarsi che il Napoli giochi diversamente domenica a Pisa, altrimenti saranno guai seri ed in questo momento del campionato significherebbe compromettere definitivamente la stagione.*

*I partenopei [redacted] in vantaggio grazie ad un autogol di Capoduri su tiro di Diaz, dopo venti minuti. Prima, gli azzurri avevano fallito gli [redacted] in campo. Al 23' il raddoppio, su rigore, calciato da De Rosa per un fallo su Celestini. La terza marcatura è stata opera di Dal [redacted] me, ben pescato da Diaz.*

*La ripresa, [redacted] Rosa e Diaz hanno arrotondato il punteggio. Cinque a zero per il Napoli e tanti problemi per Marchesi, non ultimi quelli di Casale e Palmese, che non hanno potuto giocare in quanto [redacted] squalificati per [redacted] somma. Marchesi ha anticipato [redacted] partenza [redacted] Roma [redacted] affronterà il Pisa più che alla partita con i toscani, [redacted] l'attenzione [redacted] stata rivolta alle [redacted] esplosive di Montevarchi. Pallone ha detto: «Si tratta di una bomba per il [redacted] del calcio». Marchesi si è limitato ad affermare: «Non ho elementi per giudicare». Castellini, infine, ha lanciato una proposta: «[redacted] volta incrinato il sistema, creiamo un corso per arbitri professionisti e facciamo che siano ex [redacted] veri».*

m. f.

Cinque gol dell'argentino nel 10-1 [redacted] Savigliano

## *Il Torino ritrova Hernandez ma perde Selvaggi (stirato)*

SAVIGLIANO — Il gusto di compiere una prodezza potrebbe costare domenica a Selvaggi il posto in squadra e creare a Bernellini un problema tattico. In un infortunio di gioco, nel galoppo contro la Saviglianese, il centravanti [redacted] ha infatti riportato ieri [redacted] probabile distrazione [redacted] fasci della coscia destra: se la diagnosi [redacted] sul campo del dottor Campini verrà confermata, il giocatore dovrà sicuramente rinunciare alla [redacted] con l'Ascoli. In [redacted] contrario, la probabilità di scendere in campo aumenterebbero.

L'incidente [redacted] quando mancavano quattro minuti alla fine del primo tempo. Selvaggi, che fino a quel momento si era [redacted] bene segnando due gol, ha tentato [redacted] girare in rete con una sforbiciata volante su [redacted] di Schachner. Il movimento, [redacted] troppo rapido, forse scoordinato, non è però riuscito e il giocatore si è scaraventato a terra dolorante pagando a prezzo elevato un'acrobazia inopportuna.

La giornata del Torino, salutato al suo ritorno dopo [redacted] anni nella cittadina cuneese da un paio di migliaia di spettatori, è stata contrassegnata da una [redacted] triste. Peccato, perché Bernellini, nonostante l'avvio lento, è rimasto abbastanza soddisfatto dal gioco prodotto dalla sua squadra e [redacted] vivacità con la quale i granata si sono mossi.

A dare la sveglia agli ospiti è stato Genitile, sia nostra della spigliata formazione locale, il quale al 6' ha spedito il pallone in [redacted] con una gran botta al volo propiziata da un preciso lancio di Barale. Successivamente [redacted] Torino — scoperto da un

Dossena in gran forma — ha ben presto reagito mandando a rete i suoi tiratori. La palma del «cecchino» più pericoloso è toccata a Hernandez, il quale ha siglato ben 6 delle 10 reti granata. Due sono state messe a segno da Osso e Selvaggi e una da Schachner.

Dunque, un galoppo veloce e proficuo, favorito dalla disparità con la quale i savignanesi hanno svolto il loro compito di «sparring-partners». E così Bersellini, il quale [redacted] domenica ha già annunciato la conferma a termine di Pileggi, ha potuto trarre considerazioni all'insegna della fiducia: «I ragazzi sono a posto e le hanno dimostrato anche sulla pesantezza. Con l'Ascoli ci giocheremo una posta molto importante e, se è vero che al contrario dei Genoa, i marchigiani non sono assillati da gravi problemi di classifica, è altrettanto sicuro che hanno i mezzi e la mentalità per impegnarci duramente. L'ultima dimostrazione l'hanno fornita a Udine, [redacted] hanno meritato un pareggio [redacted] è onore».

Piercarlo Allemandi

Saviglianese: Chiavassa (46' Evangelista), Rossi, Barale (46' Torre), Rolando, Donadio (56' Mulatero), Petrone, Di Leone, Vola, Oda, Pomaré (37' Aprà). Genitile (46' Bertoglio)

Torino: Terranova (46' Copparoni), Pileggi, Beruatto, Zaccarelli, Danova (37' Corradini), Gabbiani, Schachner (46' Ferri), Osso, Selvaggi (42' Menichelli), Dossena, Hernandez.

Arbitro: Sanna.

Nella Juve per Verona sicura la [redacted] di [redacted]

## Ballottaggio Penzo-Prandelli

TORINO — [redacted] Juventus conclude nel pomeriggio la preparazione [redacted] «Combi» in vista dell'impegnativa trasferta di Verona. Domattina i bianconeri si trasferiranno in pullman [redacted] ritiro [redacted] Vicenza. Trapattoni, verificato il completo recupero di Tardelli che ieri si è allenato e sicuramente giocherà, non ufficializza la formazione lasciando aperta l'interrogativo per quanto riguarda l'aggiudicazione della maglia numero 7.

In pratica si tratta di un ballottaggio fra Penzo e Prandelli, anche se la [redacted] dell'uno o dell'altro [redacted] una differente impostazione tattica della partita. [redacted] e Vignola, i [redacted] «ex» veronesi, sono convinti al pari di altri bianconeri che se la Juventus esce indenne da Verona la scudetto [redacted] potrà più sfuggire.

E' indetta intanto la prevendita per il ritorno di Coppa in programma mercoledì prossimo contro [redacted] Valkeakoski. Finora sono stati venduti circa 5 mila biglietti, per un incasso di 30 milioni.

Forse in cambio di Brady

## Robson [redacted] Samp?

LONDRA — Bryan Robson, capitano dell'Inghilterra e del Manchester United, si è recato nei giorni scorsi ad Oslo. «Si è trattato di un viaggio d'affari che ho intrapreso con il permesso della società», ha spiegato. La società ha intanto ufficialmente confermato che Robson è in vendita per tre milioni di sterline, oltre sei miliardi di lire, il doppio di quanto le aveva pagate per acquistarlo dal West Bromwich Albion, coborso che è ancora oggi considerato un record per il calcio inglese.

Negli ambienti del Manchester United è opinione prevalente che il viaggio ad Oslo non sia stato che una cortina fumogena. «Robson andrà a [redacted] alla Sampdoria». [redacted] dal fatto che Francis e Robson sono amici per la pelle. Inoltre, va tenuto presente il desiderio di Brady di rientrare in Inghilterra per finire la carriera: poiché il ventiduenne Robson ha ancora tre anni di contratto con la società di Manchester, ecco che si potrebbe profilare uno scambio con Brady (più «conguaglio». Robson potrebbe assumere nella Sampdoria il ruolo che Platini ha nella Juventus. Va ricordato che nella sua carriera l'inglese ha già messo a segno 260 gol.

c. r.

AUTOCCASIONI
Settembre Usato Sicuro
[redacted] VIA COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
PAGAMENTO 42 [redacted] 12 MESI

| | a partire da | | a partire da |
|---|---|---|---|
| 126 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| 127 BERLINA | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| 127 DIESEL | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| 128 | [redacted] | A112 | [redacted] |
| PANDA 30 | [redacted] | PANDA 45 | [redacted] |
| RITMO 60 | [redacted] | RITMO DIESEL | [redacted] |
| RITMO 75 SUPER | [redacted] | 131 | [redacted] |
| 131 DIESEL PANORA | [redacted] | REGATA DIESEL | [redacted] |
| BETA HPE | [redacted] | DIANE 6 | [redacted] |
| R9 GTL | [redacted] | R14 | [redacted] |
| R18 | [redacted] | FIORINO COMBINATO | [redacted] |
| ALFASUD | [redacted] | MINI 90 | [redacted] |
| HORIZON | [redacted] | ESCORT L/T | [redacted] |
| GOLF GLS | [redacted] | GOLF GTI T.A. | [redacted] |
| JETTA DIESEL | [redacted] | TREVI 2000 | [redacted] |
| BMW 320 I | [redacted] | MASERATI BITURBO | [redacted] |

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
[redacted] TEL. 712974
TEL. 33 90 78
sabato aperto

DOMANI SANREMO — Il nostro ciclismo tra la guerra al Moser e il «vecchio» Saronni

# Se l'Italia del pedale è troppo divisa finisce che passa lo straniero (Kelly?)

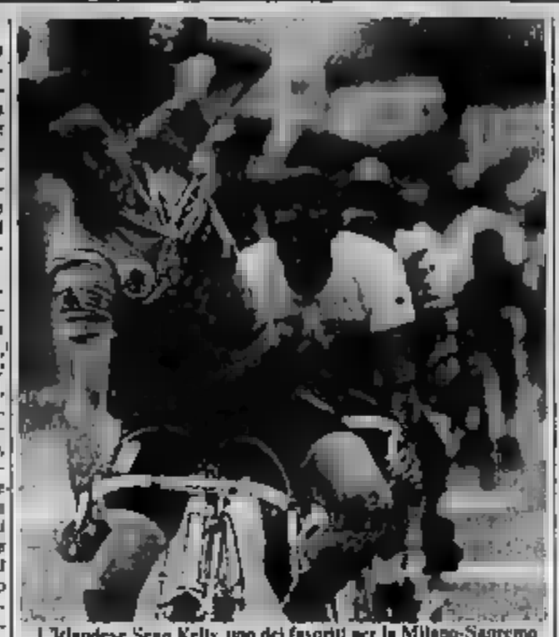
**Antagonismo anche fra Visentini e Argentin - Il «caso» Gimondi vincitore nell'ormai lontano 1974 tra i nostri corridori che bloccarono i belgi - I diritti del campione trentino ed i doveri del suo più accanito rivale**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Non è bello ma è* il ciclismo italiano, *alla vigilia della Milano-Sanremo, è soprattutto animato da chi* che *fallisce Moser e da* *fallisce Saronni. E' possibile che ambedue i «partiti» siano accontentati, è anche probabile che trionfi uno straniero: magari Kelly, manca l'irlandese nell'albo della corsa.*

*Se Moser vincesse la Milano-Sanremo, troppa gente dovrebbe rivedere addirittura un po' della propria scienza, persino della propria vita: corridori, tecnici, dirigenti, perché no anche giornalisti. Moser ha preparato la Milano-Sanremo per conto suo, l'unica sbavatura comportamentale è stato quel simulare di avere mal di denti per fare la Tirreno-Adriatico: il Moser primatista mondiale dell'ora ha il diritto e anche il dovere di comportarsi secondo i nuovi parametri atletico-scientifici che lo hanno portato alla grande impresa, e non deve inventarsi nulla.*

*Comunque anche il* alla *Tirreno-Adriatico è servito a pigliarsi le voglie, le bra-* di chi ha paura *Moser, di chi lo vuole battuto per salvare il vecchio ciclismo. Dopo tutto quello che è è scritto sulla preparazione invernale, il cinonico piuto approccio alla Sanremo, sulla necessità Tirreno-Adriatico o Parigi-Nizza, le cinesine pedalando il professor Conconi sul telaio sarebbe proprio la fine.*



L'irlandese Sean Kelly, uno dei favoriti per la Milano-Sanremo

*E Saronni? Non hanno* a usare *Moser per abbattere Saronni. A Città Messico il gennaio, dopo il primo dei due record dell'ora, la frase corrente era: adesso la faccia di Saronni. Questo Saronni, inutile usare giri di parole, non sta simpatico: è silente, sfuggente, dolente. la Sanremo dopo abbandonato la Tirreno-Adriatico ripristina se una dominazione. Non eccalisce Moser, però gli si oppone, il ciclismo italiano torna in pieno dall'ultimo. Il ciclista ha cominciato a essere un atleta. Per i malati di ciclismo, questo Moser debitore ad un'altra scienza è un mezzo insulto. Quanto a Saronni è poco simpatico, abbiamo già detto.*

*Brutto, delicato momento. stranieri messi in forma da dure prove a tappe in Francia e in Italia, desiderosi di colpire subito per approfittare dei e spegnere ti Moser e impedire che si riaccenda il vecchio Saronni. E poi italiani divisissimi, per- Visentini contro Argentin. Mentre vedrete che non litigheranno Hinault (se corre) e Fignon, Madiot e Le Mond, che è quasi francese.*

*Noi Gimondi, in maglia campione del mondo, conquistata a 32 anni (l'età di Moser primatista dell'ora), andò a vincere a Sanremo solo, gli italiani tutti che bloccavano i belgi. Se domani Moser ne cannibalizzerà in fuga, forse chi, fra i italiani, lo insegue è Saronni, che è fesso. Per lì ci sembra di avvertire un'attesa, intorno a Moser, simile a quella che intorno a Benvenuti e ad Agostini quando erano al massimo: l'attesa di una virtuosa sconfitta.*

*Gimondi 1974 fu un caso speciale, Gimondi sorrideva bene, dolce. Moser sghignazza, Saronni poi ultimamente sembra che ciclismo cambiati i tempi e con velocità ridolinesca. Anche magari la Sanremo finisce a Rapa, come sette anni fa.*

**Paolo Ormezzano**

## Il 1° aprile la 200 miglia

**BOLOGNA — Presentate ieri la «250 Miglia» e la «200 Miglia» motociclistiche organizzate dal club di Imola e da quelli di Riccione e Pesaro in collaborazione con la Sagis all'Autodromo imolese. La manifestazione, salvata in extremis al Consolare Malaga, dopo aver l'esclusione dal calendario, avrà al via Kenny Roberts (reduce vincitore della «200 Miglia» di Daytona), ma non il campione del mondo Freddy Spencer) cornerano anche Raymay, Uncini, Lucchinelli, Ferrari, Lavvuan, Middelburg, Baheroni.**

**La «200 Miglia» si disputerà sabato 31 marzo, riservata alle 250 (Gran Premio); la «250» domenica 1° aprile per moto da oltre 350 fino a 750 (quattro tempi) e Formula 1 e prototipi da oltre a 1000.**

## Cross, i convocati per il «Nazioni»

**ROMA — La Fidal ha reso noti i nomi dei convocati per il Cross delle Nazioni che si disputerà a New York il 25 marzo. La squadra maschile sarà composta da Cova, Panetta, Bordin, Ranieri Carenza, Fambianchi, Antibo, Mei, Gorzano e Boffi; quella femminile da Possamai, Marchisio, Brunet, Manzerolle, Curatolo e Milana. Nel caso quest'ultima non fosse disponibile, sostituita dalla Dandolo.**

**Trattanto si riunisce oggi a Roma il «Consiglio» della Iaaf (la federazione internazionale dell'atletica) che deve, tra l'altro, ratificare le sedi per i prossimi appuntamenti di maggiore importanza.**

Il regista del Real rende agli sconfitti di Coppa Coppe

# Corbalan: «Abbiamo avuto fortuna quando il Simac aveva già vinto»

**Peterson, invece, critica la squadra iberica - I milanesi sperano campionato - In ottima forma D'Antoni, Lamperti, Gallinari, De Piccoli, Boselli e Premier**

All'aeroporto di Bruxelles, ieri mattina, rientrando da Ostenda, il Simac ha ritrovato il Real Madrid. Scambi saluti un po' freddini e appena il tempo di fare i complimenti a Juan-Antonio Corbalan, un vecchio amico-nemico di mille battaglie, tutto al se bene pur per la Coppa appena conquistata se per il nuovo contratto milioni per due anni, record spagnolo) strappato al Real.

In verità i complimenti migliori sono stati quelli che il playmaker madrileno ha fatto al Simac: *«Accidenti, ragazzi, che squadra!* — diceva Corbalan — *Persone speciali e invece ci hanno fatto morire di paura. Quel Lamperti me lo sognerò di notte: gioca sempre così? la partita l'avevamo persa, quando io ho sbagliato l'ultimo tiro. E' stata solo fortuna che il rimbalzo sia caduto in a Jackson, costringendo D'Antoni a quel fallo a 3" dalla fine. Così è il una volta a Però non che può fare questo Carr in più...».*

Ora pensarci invece Peterson. Ha spera di poter vedere almeno in campionato un Ostenda con dentro un Carr perfettamente integrato, visto che in Coppa ciò è stato vietato da un regolamento stupidamente rigido. Peterson vorrebbe evitare di finire anche nella corsa allo dello, per scongiurare il pericolo di ricordato nei secoli come «il »: secondo l'anno in Coppa Campioni (per un punto dietro il Jolly), secondo in campionato dietro il Banco, secondo in Coppa Coppe, quel male- punticino.

E' un punticino che fa soffrire. A partita finita si faceva il ricordare gli episodi che erano costati al l'equivalente di quel mezzo punto della condanna: il «tecnico» per proteste di Meneghin, un Meneghin stanco a posto con la caviglia, un po' con tutto il resto; due errori di tiro clamorosi di Gallinari, che sarebbe un fuoriclasse se basket dovesse ogni tanto dei rapporti con la palla; il fallo non fischiato sull'ultimo canestro di D'Antoni, cui sarebbe spettato anche un tiro libero; qualche sbavatura, non solo difesa, del Premier della ripresa, non brillante quello del primo tempo. E così via.

Forse vale anche la pena il prezzo di una Coppa Coppe per aver avuto la grazia di assistere a quel che han combinato D'Antoni, Lamperti, Gallinari (poi De Piccoli), Boselli e Premier gli ultimi sei minuti Ostenda. Spiega Peterson: *«Qualcuno dà a me il merito del rattere formidabile di questa squadra. Storie. Questo spirito dentro l' animo club, pallo di questi giocatori, i nei meri sede. Questa voglia vincere è il Simac, Pallacanestro Olimpia Milano».*

Peterson, fa orgoglio dicevo mercoledì sera anche condivisibili: *«Il non vale niente. Italia arriverebbe sesto dietro noi, Berloni, Grandrolo, Jolly, Banco e forse anche Perlini. Con due arbitri americani visto anche senza Carr». In realtà il Real ha la potenza di una Granarolo, la velocità Berloni, il bi- europeo Varese e mezzo , allenatore così così ma eccezionale. Proprio per questo aver messo prima in soggezione e poi dispersione totanto Real è titolo di merito grande per il Simac che nient'affatto avvilito rifiuta campionato.*

**Gianni**

A Udine la seconda preolimpica fioretto femminile

# Manca la Vaccaroni, Zalaffi ok

UDINE — La senese Margherita Zalaffi ha vinto ieri a Udine la seconda preolimpica di qualificazione ai campionati italiani, disertata dalla numero uno del fioretto femminile italiano e mondiale, Dorina Vaccaroni.

La Zalaffi, confermando buona forma già fornita a Torino due settimane fa nel trofeo Cassa di Risparmio (fu ottava), si è imposta superando in finale la romana Carola Cioconetti, vicecampionessa del mondo, con il punteggio di 5-4.

Al terzo posto un'altra toscana, la pisana Annapia Gandolfi (seconda quest'anno nella Coppa Mondo «under 20»), che precede in classifica un'altra giovanissima, la tarantina Dianella Gobbato.

Le prime trentasei classificate della gara ieri sono ammesse di diritto all'ultima preolimpica, quella assegnerà il titolo italiano individuale, in programma (per tutte le armi) a Foggia dal 28 aprile al 1° maggio.

Oggi, intanto, si disputa prova di fioretto maschile

Classifica fioretto femminile: 1. Zalaffi; 2. Cioconetti; 3. Gandolfi; 4. Gobbato; 5. Traversa; 6. Marchetti; 7. Canevelli; 8. Coltorti.

**OGGI in TV**

Pugilato — Ore 23,10: da Viterbo, Gallo-Nardi, campionato pesi piuma.

Equitazione — Ore 0,10: da Milano, concorso ippico indoor.

PALLAVOLO — Esaurita la prima fase, Silvano Prandi fa il punto campionato

# Più spettacolo con i due stranieri

TORINO — Ripetendo il risultato delle ultime tre stagioni, quando cioè sono stati introdotti i playoff, il campionato di pallavolo ha esaurito la prima fase a girone Kappa Torino in primo seguita San- e Panini Almeno apparentemente l'introduzione del doppio straniero, novità maggiore di quest'anno, non avr mutato i valori, ma e così ci spiega Silvano Prandi, allenatore della nazionale italiana e della Kappa.

*«Se il campionato, in termini graduatoria, offerto verdetti alla vigilia si potevano intuire — osserva infatti il tecnico — il fatto spettacolarità si registrati indubbi miglioramenti rispetto al passato. Il fatto stesso che si retroceda con 10 punti indica una vitalità superiore, dovuta una maggiore ed anche al doppio straniero. Il livellamento ha portato ad un miglior spettacolo».*

— Il livello degli stranieri presenti in Italia è buono, nonostante società possano attingere ad un serbatoio unico, ed inesauribile, come il basket negli Usa...

*«La varietà provenienza degli stranieri ha favorito un mosaico tofale, una varietà di giocatori tutto il mondo. Nord americani, asiatici, europei dell'Est: tutte scuole sono in pratica rappresentate. Ci manca solo un sovietico che avrebbe significato un ulteriore, pilota ufficiale della Gilera, per la prima volta nella storia italiana parteciperà campionati tricolori correndo licenza nostra Federazione. Sarebbe veramente imbarazzante se, alla fine, campione italiano risultasse uno straniero. Il dilemma per appassionati: fare il tifo per un pilota italiano su una moto straniera o per un pilota straniero una moto italiana?*

*La soluzione potrebbe essere di rivolgere le proprie preferenze che Maddii, quest'anno Aprilia, compagno squadra Pirovano. Ma Andreani da operazione al pinocchio in forma? E Pirovano è all'altezza un titolo tricolore?*

*Gli italiani su moto straniere tanti e ben ti- citiamo esempio Bonazzi sulla Yamaha, Tedeschi sulla Atm, Carmellino Honda, Perfini sulla Yamaha e Contini sulla Kawasaki.*

*Grande attesa anche per la classe regina, Michele Magarotto, campione carburo con la Kawasaki, deve temere soprattutto il veneto Franco Picco con la Yamaha, al quale il titolo l'anno è scappato per sfortunato infortunio stagione. Gli altri uomini punta di questo campionato saranno sicuramente Dolce in sella alla Honda e Carli, forte pilota so che corre sulla Yamaha. Sempre temibili anche Gasparetone, passato all'Aquarna Ipiemme Cavalorta, Luciano Picco dotato una moto molto competitiva (la nuova Puch-Frigerio) ed infine Franco Perfini sempre fedele alla Yamaha. Delio squadrone Honda, oltre a Dolce, fanno parte Paolo Caramellino e Verpani. I «fedelissimi» della Malco sono Dolfi, Michieli e Colombo ai quali si è aggiunto Grusea.*

**Mario Bignamini**

**Così i playoff per lo scudetto '84**

1. Kappa Torino
8. Vincente A
5. Bartolini Bologna
Riccadonna Asti
3. Panini Modena
6. Casio Milano
Vincente B
3. Santal Parma

CAMPIONATO ITALIA '84

La «vincente A» scaturirà dal confronto Falconara-Americanino Padova; quella «B» da Edilcoghi Bassuolo-Codyeco Santa Croce

Le date dei quarti sono 7-14 aprile; delle semifinali 25-29 aprile; finale 9-15 maggio (eventuale «bella» il 16). La squadra meglio classificata nella prima fase casa la gara d'andata e l'eventuale spareggio.

Per la prima volta nel motocross domenica a Maggiora

# *Il belga Velkeneers (Gilera) punta al campionato italiano*

*Spetta a Maggiora, sicuramente una pista più spettacolari. Il privilegio di via campionati italiani italiani senior moto- classi 125 e 500 che quest'anno presentano le novità disputeranno nella stessa giornata, sullo stesso campo di gara.*

*Nella classe minore che aprirà domenica per prima le ostilità, Corrado Maddii (passato dalla Gilera alla Cagiva) dovrà confermare le proprie qualità di campione in carica, difendendosi da un Michele Rinaldi quest'anno alla dovrà il massimo di se stesso. Vi è poi la novità assoluta: un belga, Mark Velkeneers, pilota ufficiale della Gilera, per la prima volta nella storia italiana parteciperà campionati tricolori nostra Federazione. Sarebbe veramente imbarazzante se, alla fine, campione italiano risultasse uno straniero. Il dilemma per appassionati: fare il tifo per un pilota italiano su una moto straniera o per un pilota straniero una moto italiana?*

*La soluzione potrebbe essere di rivolgere le proprie preferenze che Maddii, quest'anno Aprilia, compagno squadra Pirovano.*

## NOTIZIE FLASH

**Catania-Fiorentina**, per la squalifica dello «Stadio Cibali», si giocherà domenica prossima a Palermo.

**Il Banco** ha lo di avere acquistato svedese Torbjoern Nilsson dalla squadra tedesca del Kaiserlautern per 1 miliardo e 250 milioni.

**Wolfang Drummler**, centrocampista del Bayern e della nazionale tedesca, compagno di squadra di Rummenigge, ha riportato una distorsione del legamenti della gamba destra e dovrà disertare i campionati d'Europa.

**Marco Gallo** difenderà stasera sul ring Viterbo il titolo italiano dei superpiuma dall'assalto dello sfidante ufficiale Alessandro Nardi.

**Coppa Italia** basket: nei quarti di finale sera a Roma il Bancoroma ha tutto l'Honky Fabriano per 86-83 mentre a Cantù la Jollycolombani ha superato per 84-74 la Berloni Torino.

**Milano C.**, il trottatore svedese che avrebbe dovuto partecipare al G.P. Costa Azzurra domani a Vincennes, si è infortunato in allenamento a Nizza e dovrà rinunciare alla

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovato

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pa

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tavanto 1000, Ivrea
Stampa in rotocalco: G.T.E. S.p.A. Cuneo Strada 21, Cuneo

© 1984 RIZZOLI LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 6/1/1895

DEL 09-12-1983

dal 13 Marzo

nei negozi

SIMPatia

allarga la borsa, riduce le spese

PASSATA POMODORO VALFRUTTA gr. 720
690

BIRRA BRUEGEL cl. 66
3x2000

OLIO di OLIVA CARAPELLI Lt. 1
3450

OLIO SEMI OLITA Lt. 1
1740

STIRA & AMMIRA
2x3650

CAFFÈ VERGNANO gr. 200
1890

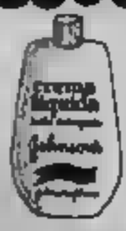
APERITIVO ANALCOLICO BEVERLY
6x1450

MARSALA FLORIO secco - dolce all'uovo cl. 68
2650

SACCO LAVATRICE TRESS Kg. 9
12.300

FUSTINO DIXAN LAVATRICE Kg. 4,8
11.490

CREMA LIQUIDA JOHNSON'S cc. 200
3500



GLED MAGIC WATER
2x1300

Applicare qui i tagliandi di garanzia
1 da 400g
oppure
2 da 200g

BUONO SCONTO LIRE 300

Sull'acquisto di 1 sacchetto da 400g o 2 da 200g nei tipi "ANTICA BOTTEGA" o "SALOTTO ROSSO" o "CAFFÈ VERGNANO"

Da consumarsi presso i supermercati e negozi Sempione

Valido fino al 31.12.1984

## Da oggi al 26 marzo a Torino 14 nazioni partecipano a Expocasa

# In cerca di un ambiente con la nostra impronta

EXPOCASA ritorna all'appuntamento primaverile uno dei Saloni più attesi del di (una ventina nel 1984) che ogni anno si svolgono a Torino Esposizioni. EXPOCASA, 21° Salone Internazionale delle Arti Domestiche, del Mobile e dell'Arredamento, nell'attuale edizione, conta sui 65 mila metri quadrati di area espositiva, la più qualificata produzione di 562 espositori in rappresentanza di 14 nazioni: Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Iran, Irlanda, Italia, Repubblica federale tedesca, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera.

La manifestazione riunisce tutti i settori espositivi che convergono sull'obiettivo comune. E tale obiettivo riveste un posto di rilievo per tutti dal momento che il «cliente» per il proprio ambiente abitativo non viene mai definitivamente. Oltre ai problemi contingenti, ad esempio il della composizione nucleo familiare, la casa è un'emanazione della personalità in continuo divenire: nuove soluzioni, mutamenti radicali, o anche piccole innovazioni e abbellimenti, costituiscono attrattanti testi per gioire di quell'ambiente riservato sfera della vita personale familiare.

Ma qual è la che la maggior parte italiani vorrebbe possedere? Una recente indagine dell'Isco indica che l'appartamento «ideale» è quello compreso 110 metri quadrati (ovvero tre-quattro camere, più cucina e servizi) che sia ubicato troppo né troppo periferia. to riguarda le specifiche, maggioranza preferirebbe i «doppi servizi» (12,5%) piuttosto che box l'automobile (13%), pressoché equivalente preferisce casa di nuova costruzione e considera l'appartamento anche uno stabile vecchio purché ristrutturato.

Tutti comunque identificano nella casa un riflesso di se stessi, il Salone Torino offre mille possibilità ta affinché ciascuno personalizzare quello che, piccolo o grande che rappresenta il proprio «territorio», minimo ma

Profilo settore — Federlegno Arredo, ammonta a circa 10 fatturato 1983 del del mobile. Ma la cifra deve intendersi in termini maggiori se tiene conto della produzione innumerevoli piccole aziende conduzione familiare.

produttivi circa 300 mila addetti distribuiti in pluralità di aziende, delle quali 1300 con oltre addetti. Per quanto riguarda distribuzione dei punti vendita, si calcola che siano oltre 23 mila in tutta pando mila per vendita dettaglio.

La sul territorio nazionale risulta abbastanza uniforme: si calcola che esista mediamente un punto-vendita ogni 2500 tanti, un massimo in Lombardia (1 ogni abitanti) e un minimo (1 ogni 3000) e nella maggior parte delle regioni meridionali. Questi dati, forniti dalla (Centro studi industria leggera) mettono in risalto l'importanza che l'intero settore riveste nostro Da stessa fonte prevede, per il 1984, un aumento del in termini reali della domanda interna di mobili in una 13% esportazioni. già i riscontri dei primi undici mesi del 1983 registrano un aumento del 12,5% nell'export (con 2694 miliardi di lire) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e contro i 134 miliardi (solo il 6% sull'export) rappresentati dall'import.

dell'alimentazione e del commercio — Nel quadro di EXPOCASA, il 5° padiglione «Valentino» Torino Esposizioni ospita quest'anno MIAC 84, la nona Mostra italiana dell'Alimentazione e attrezzature per il commercio che, prossimo fisionomia autoe professionale.

Il taccuino di 84 — Il Salone sarà aperto 16 al 26 con il guente orario:
—giorni feriali: 22
—sabato e festivi: dalle alle 23
—biglietto di ingresso: intero lire 3500, ridotto (ragazzi e militari) lire 2500.

Gli accessi alla sono tre:
A — sul piazzale Amedeo di Savoia (direttamente al 5° padiglione)
B — sotto la pensilina dell'ingresso principale di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio)
C — al padiglione B (corso Solopis).

# Se il design è funzionale può aumentare lo spazio

EXPOCASA 84, grande vetrina industriale e commerciale, riunisce, accanto alla produzione delle grandi aziende leader nel design e nell'architettura d'interni, anche la produzione delle più qualificate aziende artigianali: per entrambe, infatti, la rassegna costituisce un interessante appuntamento d'affari e una grande occasione di contatto con l'utilizzazione finale.

Quest'anno la rassegna presenta nel padiglione sotto «Proposte abitative»: un quadro di ambientazione livello, realizzato con pezzi design di progettazione italiana e straniera, propri appartamenti che in termini architettura d'interni, uno spazio improntato al più rigoroso funzionalismo e al più prestigioso design, elementi che hanno reso il mobile di linea italiana famoso nel mondo.

Si tratta di una ricerca di immagine, specchio e anticipazione dell'evoluzione del concetto e elementi costituiscono, ovvero di anche di formule atte a con pianimetrie di degli schemi tradizionali, i rapporti tra funzionalità e spazio che, rappresentano la principale «costante» del sistema-casa.

A EXPOCASA 84 la ditta «Bonetto» presenta il sistema espositivo «Look Bonetto»: cinque ambientazioni che sviluppano il medesimo tema di arredo, presentando soluzioni per ogni esigenza e per ogni gusto. I visitatori no osservare il *look casual*, il *look fusso*, il *look surreale*, il *look intellettuale*, il *look classico*. Le cinque elaborazioni sono particolar- ammirevoli per l'inabitativa dello spacui si avvale sempre di «pezzi» design di pregio e di sicuro effetto estetico: ad esempio le , i tappeti di Mi-, i mobili Kartell.

I «non-colori» bianco e nero contrappongono ai «colori-colori» degli elementi di : il risultato finale è unque la un ambiente funzionale e piacevole, plasmato a della cultura di chi lo dovrà vivere.

Per quanto riguarda i costi, Bonetto afferma che ciascuna soluzione può avere costi diversi a seconda dei pezzi di cui si avvale. E' soprattutto l'originalità degli accostamenti e la qualità degli elementi introdotti a costituire la nuova filosofia dell'arredo che Bonetto propone.

Arc Linea, novità Eurocucina 84. Knock Down si propone come cucina alternativa rispetto alla tradizionale cucina superfissata e immutabile nel tempo, totalmente diversa dalle altre per struttura, realizzazione e aspetto formale. La cucina è infatti autoportante: gli elementi non vengono fissati a parete ma, collegati alla propria struttura metallica, senta arredamento in evoluzione, lasciando spazio, nel tempo, saggio dell'ambiente: altresì, a cui usare i ripiani fondamentali, possono aggiunta le spalle per i contenitori a giorno oppure da ante scorrevoli; mentre carrellini lavaggio verdura, su sostituiscono i cassetti tradizionali.

Lo spazio sotto pensile può essere serie di accessori modulari in metallo e betulla variamente dimensionati, elementi luce con prese corrente, portamestoli, portaroioli, piccoli contenitori.

La «Proposta» di «Cogno arredamenti» originale e valida sotto due aspetti: realizzazione di ambienti con contenitori in della serie Totum eleganti e raffinati, e per più sofisticata la laccabianca e stello; 2) la progettazione deseguita l'aiuto del computer, si presenta quale efficace lavoro l'architetto e prezioso servizio per il Il computer, possibilità di progettare e visualizzare rapidamente il risultato finale le molteplici ottenibili modulari.

# *Fra cristalli e betulle il profumo di Finlandia*

L'attuale di EXPOCASA molto spazio (nella galleria del padiglione centrale) *design* finlandese. La rassegna — che ospita la migliore produzione di una ventina tra le più prestigiose aziende finniche operanti nel settore dell'arredo — è stata coordinata finlandese per il dall'Ufficio commerciale dell'ambasciata finlandese in Italia.

Si tratta dell'esposizione più finora realizzata in Italia tutto che il design finlandese ha espresso ultimi sul tema della casa. In particolare, la rassegna ha assunto a proprio simbolo la firma di Alvar al quale è dedicata la che, nell'atrio d'onore del Salone, preannuncia il carattere della Di Alvar vi- ammirare sia in vetro sia i caratteristici mobili betulla naturale, oppure colorati i vivaci nero e dei sui progettati all'insegna dello slogan «belli, funzionali, ri».

Nelle vetrinette sono esposte porcellane da tavola, vetri e posatoria che pure le di altri . balli anche i tappeti, in cotone tessuto a mano, e gli arazzi, che costituiscono elementi sempre presenti nella casa finlandese, mancano i prodotti per l'arredo, lo sport e il tempo libero.

**I mobili di Alvar Aalto**

il significato di questo marchio (Arte più Tecnica) il concetto mentale quale si ispirano i mobili, concepiti da Alvar Aalto contesto della sua grandiosa architettura. Si può infatti che le della realizzazione dei più famosi edifici richiedono quelle a destinati.

La geniale tecnologia impiegata per lavorare il legno e l'accurata ricerca formale hanno consentito ottenere una serie originali, possibilità impiego. Infatti, il sistema della betulla e il compensato rappresenta il punto partenza tutte le varianti, via via legnie per legare ciascun modello alla funzione specifica. a tale flessibilità, si può dire che raggiunto una reale importanza sociale che difficilmente si riin altri prodotti. Tale universale ha la larga diffusione in il mondo di questi classi dell'arredamento.

**I mobili modulari Muuramo (Finlandia)**

In occasione della prima dell'Eurodomus arrivarono in Italia i primi mo- Muuramo, l'ammirazione del pubblico e degli addetti . Erano mobili di pino naturale, disegnati da Pirkko Blenroe e eseguiti in modo perfetto dalla Muuramo. Attualmente questa azienda, che vanta l'esperienza di oltre operai specializzati, ha ampliato notevolmente la gamma propri complessi che vengono esportate in tutto il

Sono particolarmente apprezzati in Italia i mobili bambini, la cura per consentire l'arredamento completo della camera dei ragazzi allegro e razionale.

Vuokko — Tessuti e mobili

I notevoli numerosi riconoscimenti ufficiali tutto il mondo ai due designer Vuokko e Antti Nurmesniemi il risultato di trent'anni intensa attività professionale. Da questa loro inesauribile vena creativa e arricchita la necessità costituire una propria per meglio controllare e perfezionare i prodotti; fondato «Vuokko Oy» rapidamente affermatasi in Europa.

La signora per arredamento e abbigliamento nel pare suo talento e una spiccata versatilità, colarmente apprezzate dalla clientela le sue creazioni nel campo della moda.

BAROVERO mobili per arredamento
Via Bellono angolo Via Valperga Caluso
TORINO

50° ANNIVERSARIO 1934 1984
LA POLTRONA BULTEX
POLTRONA FRAU
CAVALCAVIA FRANCIA (TO)
411.14.56 - 411.61.49

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '84 modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno
LETTI IN OTTONE
FERRO BATTUTO CON
CERTIFICATO DI GARANZIA
STILE AUTENTICITA' PREZZO
PEROSINO
Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
metri espositivi - Assortimento

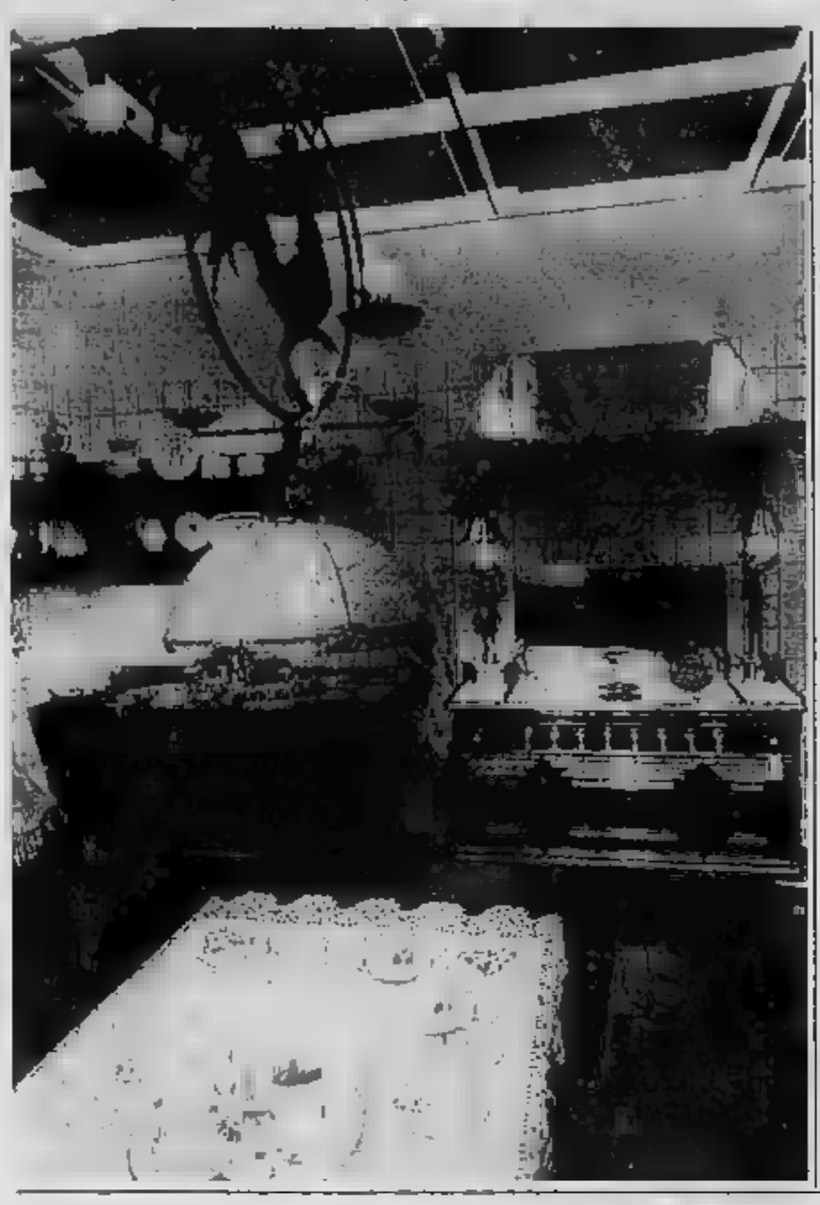
Prima di scegliere il tuo momento di relax rilassi a trovare.
BIANCOFIORE
fabbrica
Sede: Via Bertagnin 11 - Tel. 241.504
Esp. Strada 241.574
SIAMO PRESENTI A EXPOCASA

cooperativa produttori latte
ABIT
il latte
i formaggi
i gelati!
EXPOCASA pad. 5°

SIAMO A EXPOCASA AL 5° PADIGLIONE
D'ADAMI tutto per la sicurezza
PORTE CORAZZATE
belle • ù forti • le più sicure
CASSEFORTI - SERRATURE - ARMADI
MOTORIZZAZIONE avvolgibili
GRETI BLINDATE
vetri antiproiettile-antisfondamento
Costruzione in ferro e alluminio
Il servizio del cliente sono
COSTRUZIONE STENZA
D'ADAMI
C.so Ferrucci 76 - TO
C.so Cosale 46/H - TO - Tel. 630.224
- TO - Tel. 740.534

Chi cerca Calosso lo trova a Expocasa*
e scopre mobili d'arte esclusivi ed originali.
*nel padiglione centrale
CALOSSO SALUZZO
L'arte di fare i mobili d'arte

SPECIALE
BENEDETTO PASTORE
GIOCA E... VINCI
PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA
All'EXPOCASA Vi proponiamo
NELLO SCONTO
E NELLA NELLA
Gioca con il computer e
LO SCONTO
ordinando o prenotando
porta
apparecchio
cancelli riducibili
Ed più la garanzia SERVIZIO SICURO
Dilazioni di pagamento STITEMPO d'America e d'Italia



# «Strumenti da tavolo» creati dagli artisti

Una delle rassegne che caratterizzano questa edizione di Expocasa va sotto il nome di «Le cose belle». Si tratta di una «galleria» in cui vengono presentati ai visitatori oggetti d'arredo, stoviglie e strumenti per la casa che — per la purezza della linea che li distingue, la preziosità dei materiali, l'originalità creativa e delle forme — possono definiti vere creazioni d'arte. La definizione «Le cose belle» data a questa sezione non è né esagerata né presuntuosa, semplicemente veritiera, poiché a nostro avviso gli organizzatori sapeto vi giungere tutto che ogni donna sogna di possedere nella propria casa.

Arredr, Beltrami e De Carlo sono gli operatori che hanno scelto proprie i pezzi esposti al Salone. Si tratta, ad esempio, delle sculture delle Cristalleria Daum (nelle quali si è espresso l'estro di artisti come Dalì), o delle quasi elusive «porcellane-pergamena» Johan Loon, o degli genti di Sabattini, che il grande Olò Pouli, un pizzico di immodestia, definì «pezzi impeccabili proposti alla soddisfazione mio sguardo esigente e alle esigenze del mio giudizio».

Vasoi, oliere, fruitiere, formaggiere, centritavola, coppburriere, insalatiere, scatole, contenitori bibite, vasi, secchielli, scaldavivande, posate, bicchieri... sono dell'Argenteria Sabattini angustamente definiti un vocabolario di funzione commerciale cui c'è tutto da vedere, sentire, parlare.

«Io parto dal presupposto — ha detto una volta Sabattini — che deve essere possibile per tutti interesse delle cose belle. sono convinto che una casa è bella quando è giusta. E se è giusta tutti la possono capire, con o senza preparazione culturale. E tutti la possono capire deve essere accessibile a un gran numero di persone, economicamente parlando. Può sembrare un sofisma, ma è la realtà che sta alla base di tutto il lavoro». lavoro, a dire degli esperti, veramente eccellente, che alcuni esemplari della collezione sono esposti al Museo d'Arte Moderna New York. Per i suoi pezzi Sabattini usa una lega di ottone (settanta per cento di rame e trenta per cento di zinco) argentata galvanicamente a forte spessore. La lavorazione è manuale mediante piegatura o tura) e anche saldatura è fatta con lega d'argento.

Ma qui vetrina pose belle riserve ancora notevoli sorprese ai visitatori e, in particolare, alle visitatrici, che possono ammirare alcuni pezzi di cristalleria di Baccarat, lizzata con un elemento al 32 per cento do di carbonio e dalla mai raggiunta. Oppure apprezzare tutto il valore artistico porcellane di Meissen, la prima fabbrica genere in Europa fatta costruire, nel 1710, vicino a Lipsia. Augusto il Forte la di Botteghen, scoprì il segreto della fabbricazione della porcellana dura. I prodotti Meissen consistono in servizi da tavola e ogni specie adorni di fiori, di frutta, di figure, di amorini in rilievo: candelabri, scatole tabacchiere ricche ch'esse di rilievi e miniature. Di notevole pregio le statuette raffiguranti personaggi della Commedia dell'Arte: Pantalone, Arlecchino, Il Dottore, Colombina, Scaramouche, ecc. per la altri oggetti, la manifattura di Meissen usa le stesse matrici originali del Settecento, che consentono di mantenere inalterata nella forma e nel decoro la sua splendida produzione.

Accanto a quelle di Meissen fanno altrettanta bella figura le famose statuette danesi della Royal Copenhagen, dal classico colore bianco e blu, ti dini, pastori e in fiume n

Tra gli «strumenti da tavola», la gna presenta la posateria della Pott-Solingen e della Christofle, la coltelleria di più eleganti, piatti le, gieri, che uniscono caratteristiche la preziosità del materiale e l'eleganza design d'autore.

E, infine, un pezzo forte: piatto del grande artista danese Wilhlad realizzato per la Rosenthal. E' il primo di una nuova serie di sei pezzi (tutti a tiratura limitata) alle più belle canzoni di Natale. Al Salone è presentato il piatto 1983 e la canzone illustrata è «Stille Nacht», la cui prima strofa, in italiano, è incisa sul retro in oro 24 carati. L'artista la raffigura col suo inconfondibile stile cromatico, fantasioso, prezioso, un po' bizantino e un po' naif, con quel suo ricorrere sapiente all'oro zecchino su fondo blu cobalto. La produzione dei piatti Wilhlad è particolarmente impegnativa e costosa. La caratteristica forma di questa serie (a quadrato giapponese smussato) richiede l'impiego di una capsula speciale per ogni fase di cottura, nonché la lisciatura manuale dei bordi. I colori applicati in tempi successivi: prima la natura del cobalto, poi gli altri colori e le decorazioni in oro. Per ottenere il risultato voluto, ogni piatto viene cotto cinque volte a temperature differenti. Un oggetto prezioso, dunque, ben degno delle grandi collezioni della porcellana.

# *Arredare col gusto del collezionismo*

*I desideri*, dice un vecchio proverbio, sono come le noccioline: uno tira l'altro. L'esempio della casa calza alla perfezione: prima si desidera un appartamento, magari anche vecchio ma ristrutturato poi si vuole una certa zona anziché in un'altra, al terzo piano e non al quinto o viceversa, senza il box per l'auto si può anche campare ma i doppi servizi sembrano ormai indispensabili, le stanze devono essere ampie e luminose e per finire — ma questa è la ciliegina sul dolce che non tutti si possono permettere — una buona vista panoramica.

Si arriva dunque al momento dell'arredamento e qui, pur facendo credito a tutti di un certo buon gusto, uno può muoversi soltanto in base a quanto consentono le proprie finanze: meglio comunque procedere per gradi ma bene, piuttosto che riempirsi la casa di robetta destinata a essere buttata via dopo qualche anno. Facciamo l'esempio dei quadri: è preferibile una buona litografia d'autore o qualche pregiata stampa d'epoca, invece di una decina di croste comprate al mercato o, come avviene in questi ultimi tempi, a qualche asta televisiva.

Resta il fatto che la casa non si finisce mai di arredarla in maniera definitiva: cambiano le mode, cambia il numero dei componenti della famiglia, cambiano le nostre esigenze, cambiamo noi, interiormente, e tutti sanno che la casa è un'emanazione della nostra personalità.

Ci sono però delle cose che non passano di moda, anzi, con il trascorrere del tempo sono destinate ad acquistare maggior valore. Prendiamo l'esempio collezioni: la piuttosto per scherzo e si finisce per restarne coinvolti, diventa una vera sione (ma attenzione che questa non si trasformi in ossessione) e a un certo punto ci si ritrova con qualcosa che vale ma che allo stesso tempo «fa» arredamento.

Un'occasione unica per ammirare una ricca quanto originale rassegna di trenta collezioni sul tema casa la si ha alla galleria «A» del padiglione di Torino Esposizioni. Si tratta di raccolte aventi per oggetto argomenti disparati comunque, collegati fra loro dalla comune funzione di complemento all'arredo o alla vita all'interno della casa, come oggetti da scrivania art-déco, orologi da tasca, pizzi antichi, statue cinesi, trottole, pellri liberty, cinquanta ex voto sotto forma di cuori d'argento, fregi di legno, antichi oggetti da cucina... nonché quattro «tavole imbandite» con lini, stoviglie e posateria di alta classe e dal gusto veramente raffinato.

La rassegna è stata dalla sezione torinese del Soroptimist, Club di servizi rappresentato in tutto il mondo, e l'impresa non è stata facile se si considerano l'attaccamento e la «gelosia» che i proprietari hanno per le loro collezioni. Ma vediamole un po' più da vicino queste collezioni che — anche se a volte modeste, come le scatole di fiammiferi (ce ne sono di vecchie o di nuove) — hanno richiesto impegno e passione non comuni.

Tra le più rare e più ricche c'è, ad esempio, la collezione di abiti d'epoca degli Anni Venti e Trenta (ci piace citare uno Chanel originale ed un Cohen New York). E vicino agli abiti la bella mostra una rassegna borsette sera, mentre un po' più in là c'è quella di una signora che, negli anni, si è divertita a raccogliere vari oggetti da cucina dalle forme più strane e degli impieghi più diversi.

I bambini potranno vedere come erano fatti i giocattoli dei loro nonni. Interessanti, per i giovani e i meno giovani, le primissime edizioni dei libri di Salgari. Non mancano le raccolte di soldatini di molti Stati ed epoche, di bili della polizia, di aeroplanini di giocattolo, di automobili buffe e macchine a vapore, una serie di quasi cento macchine per cucire giocattolo.

Alla mostra viene anche presentata la storia di Torino attraverso una serie di splendide stampe dal all'800. Per i molti fumatori di pipa sono esposti esemplari antichi di grande valore, che fa- la gioia del nostro presidente Perlini, e dalle forme più strane (come alcuni di soggetto burlesco). Vicino alle pipe, una raccolta di tabacchiere e una di bastoni da passeggio.

In una rassegna del genere non potevano mancare, ovviamente, le porcellane cinesi e Compagnia delle Indie: vi sono esemplari davvero pregevoli, tutti datati dal '600 al '700.

Guardando un po' di qua e di là si nota ancora una collezione di elefantini di tutti i materiali ed una grande raccolta di pentole, scaldini ed attrezzi in rame del passato. L'epoca Liberty è rappresentata da pelri e rari oggetti da scrivania. Alcuni «pezzi» di fattura industriale, ma sono certo anche molto raffinati e curati nell'esecuzione, che rivela la fantasia sbrigliata dei disegnatori.

Il tempo sarà segnato dagli orologi da tasca e d'appoggio, di varie epoche (osservando questa sembra proprio di nella «galleria del tempo») ed, infine, tiene un posto importante una collezione di trottole, di cui si cercherà anche di spiegare l'uso del gioco che veniva fatto nelle piazze, o che in qualche cittadina piemontese continua ancora oggi a de- tanto che li indisono veri e propri tornei.

# Camini, bagni, serrature e porcellane nelle mille tentazioni di curiosità

Expocasa, ovvero un'occasione unica di conoscere l'ultima moda, ma anche — perché — di schiarirsi le idee, poiché qui il visitatore può trovare mille e una soluzione ai suoi problemi abitativi e d'arredo. Sotto questo aspetto hanno dunque ragione i manifesti che annunciano il Salone: «Expocasa è per tutti», anche per chi — aggiungiamo noi — non ci va con l'intenzione di fare acquisti.

E' però difficile, forse inevitabile, non lasciarsi tentare da almeno una delle tante cose belle presenti. Una novità assoluta, ad esempio, sono le composizioni da bagno misure firmate da Nicolini. La collezione — denominata «Acqua di Sapone» — è visibile presso lo stand Lorenzini e costituisce una valida soluzione per tutti coloro che hanno problemi di spazio per arredare il bagno. Gli «Acqua di Sapone», infatti, offrono la possibilità — unita a tempi brevi di consegna — di avere mobili modulari (multipli del centimetro) realizzati con le fornite dal singolo cliente.

Restando nel campo dei bagni ci piace poi segnalare un'altra novità: le tende-doccia e le spugne

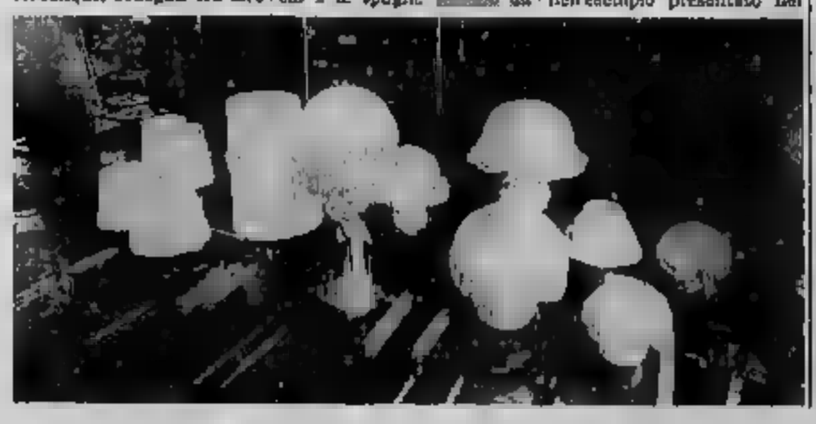
Enrico Coveri. La tenda-doccia è venduta in coordinato con accappatoio, asciugamani e tappetino. Tutto è in puro cotone e dai disegni meravigliosi. Ancora nel campo bagni ricordiamo gli arredi e le bellissime ceramiche della «Tocoquattro», «Piemme», della «Gardenia-Orchidea» (disegni di Lancetti), e della «Tagina», che presenta la serie dal «Minarell» Laura Biagiotti.

Curiosando tra i stands del Salone non è possibile non soffermarsi ad ammirare e non desiderare almeno uno degli originali ed eleganti tavoli da salotto designer Roberto Feraiffo presdalla «Sotepp International». Questi pezzi pregiati, alcuni dei quali sono esposti al Museo d'Arte Moderna di New York, sono tutti in travertino.

Altra tappa obbligata per i visitatori di Expocasa è lo stand in cui sono esposti i caminetti designer Dario Toppino. L'ultima ricerca stilistica del Toppino è centrata sul concetto del «camino-ambiente», cioè un progetto integrale con camino. Si tratta di soluzioni moderne — si può assegnare nell'esempio presentato nel riconto p dalla Salone — caratterizzato da profili semplici a linea retta, nei quali si prolungano le mensole, che risaltano sulle tonalità chiare della parete. La base in noce costituisce l'unico vero motivo di un contrasto, ma di un contrasto che ripropone il proprio elemento un ulteriore semplicità e al colore della natura.

Una esclusiva della «Face Standard» è nuovissimo tipo di serratura: per aprirla o chiuderla non c'è più una chiave, ma una scheda, che al possessore di ottenere oltre un milione di combinazioni, modificabili con estrema facilità e in qualsiasi momento: basta una semplice pressione con una biro sui fori preformati per modificarne alcuni di essi e creare così il codice voluto.

Svariata è poi la gamma di elettrodomestici. Per tutti noi ricordiamo solo uno: il televisore a colori «digicomputerrico soluzioni d'avanguardia, prodotto dalla Tra le sue caratteristiche quella di essere predisposto per la ricezione via satellite e per la ricezione delle trasmissioni stereo.



ARISTON
PRESENTA
in anteprima assoluta la nuova collezione cucine 1984
UNIBLOC 2000 Malizia
presso lo show room
centro forme
GRATTACIELO P.ZA SOLFERINO - - Tel. 531.147 - 543.888
Si invita la spettabile al rinfresco inaugurale dalle 17,30 16-3-84

LA BOTTE
mobili d'epoca e rustici
Antichità nelle strutture moderne
TORINO - Via Villa della Regina 28 - Tel. 011 876.870
PER OGNI ACQUISTO EXPOCASA UN'UTILE SORPRESA A TUTTI I CLIENTI
Cicogna Casanova

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Bosso Giovanni & C
V.le Europa n° 2 - Leini (To) - Tel. 011/99.80004 -
Anche quest'anno siamo presenti al Salone Internazionale «Expocasa»
OFFERTA SALONE
piscina 5,50x12,50 completa impianto depurazione e montaggi
11.900.000 al netto d'iva

ELETTRODOMESTICI
Beccaris
CONCESSIONARIO
TEFAL TECHNOMEN
PICCOLI ELETTRODOMESTICI CUCINE - PIANI - FORNI - LAVELLI INCASSO
Via M. Lessona, 31/33 - 10145 Torino - Tel. (011) 75.58.57

HBe s.n.c.
fabbrica cucine componibili
CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO
ORBASSANO (TO) Strada Rivalta, 14 Tel. (011) 900.20.33

CENTRO VENDITA s.a.s.
snaidero
CUCINE COMPONIBILI
V. BAVA 3 ang. P.zza VITTORIO - TORINO - Tel. 67.45.78
PROGETTAZIONE - VENDITA - ASSISTENZA

FRESIA
VIA BORGHETTO 188 - 10147 TORINO - TEL. (011) 207.187 - 208.805
NOVITÀ
IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE O VERNICIATURA, ECONOMICHE INSTALLAZIONE
INALTERABILI NEL TEMPO, ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME"!
VISIBILI ALL'"EXPO CASA" 1619
DELLA DITTA METALSERRAMENTI DI CREPALDI CHE ESPONE TUTTI I NOSTRI SERRAMENTI GARANTITI 15 MICRON

se se vai veramente forte, se sei sexy, se ti piace arrivare primo, se d'estate fai il sub, sei nottambulo, se passi le ore al telefono, se sei in attesa della fortuna, se vuoi in, se spacchi sempre il secondo, se preferisci le cravatte a farfalla, collezioni fusti fustini e fustoni, se conosci l'avvocato, sei simpatico ai bambini, se adori dormire al mattino, se hai debole per le curve, se ti diletti di arredamento, se detesti i guinzagli, se le azzecchi sempre tutte, se i tuoi consigli a ruba, se a te nulla sfugge...

expocasa
torino esposizioni
16·26 marzo 1984
orario: 15-23 - sabato e festivi 10-23
expocasa è per tutti

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**FALLA & BERTINETTO** 741.2674 libero piazza Giulio signorile panoramico ristrutturato con angolo cottura bagno e terrazzino 100 L. 43 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2674 libero zona via Medici ingresso camera cucina bagno. Terno centrale L. 34 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2674 libero Cavoretto M. Aderente 2° piano, ingresso camera cameretta cucina bagno. Ristrutturato nuovo L. 40 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2674 libera ristrutturata Barriera Milano con ingresso angolo cottura bagno L. 21 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2674 libero Aeronautica corso Francia piano alto recente terno ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni.
**FINANTER** adiacente corso G. Cesare libera casa libera scorporo 1-2 camere cucina ecc. L. 10 milioni. Tel. 696.7121.
**FINANTER** libero via Lamarmora prestigioso: salone 3 camere cucina biservizi centro soffitte box. Tel. 696.7121.
**FINANTER** libero signorile adiacente via Tripoli: soggiorno 2 camere cucinetta biservizi. Mutuo. Tel. 696.7121.
**FINANTER** doppio adiacente corso Re Umberto via Borgone: soggiorno 2 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 696.7121.
**FINANTER** libero via Vanchiglia stile panoramico salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Tel. 696.7121.
**FRAZIONAMENTO** inizio v. Balegno angolo v. Sperino, seconda, ristrutturato appartamenti anche liberi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile negozio con licenza bar, pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio. Piccolare immobiliare tel. 687.6053.
**GABETTI** 5767 vende libero adiacente corso Trajano recente salone 2 camere cucina doppi servizi camera box. Mutuo.
**GABETTI** 5767 vende libero Vanchiglia corso Belgio recente spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
**GABETTI** 5767 vende libero Santa Rita corso Cincinnato recente spazioso 2 camere ingresso cucinino bagno cantina.
**GABETTI** 5767 vende libero corso Trapani fronte Parco Rubini spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
**GABETTI** 5767 vende libero corso Monterosso monocamera con cucinino bagno cantina anche uso ufficio.
**GABETTI** 5767 vende Molinette corso Spezia 3 camere cucinino servizio con doccia L. 27 mezzo ctazionario.
**GABETTI** 5767 vende libero Madonna di Campagna via Bonpietro piano alto: 3 camere cucina bagno posto auto.
**GABETTI** 5767 vende libero adiacente piazza Adriano via Frejus ascensore camera tinello cucinetta bagno.
**GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Revello recente camera tinello cucinino bagno da L. 33 milioni dilazionabili.
**GABETTI** 5767 vende libero Nizza via Nizza recente spazioso 4 camere cucina bagno box L. 61 milioni.
**GABETTI** 5767 vende libero piazza Martini via Parma casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 696.7121.
**GABETTI** 5767 vende libero piazza Adriano via Pisani piano alto recente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni.
**GABETTI** 5767 vende libero Crocetta via Giolitti ristrutturato signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
**GABETTI** 5767 vende Lingotto piazza F. Filzi luminoso 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 26 milioni 500 mila.
**GABETTI** 5767 vende libero via Bocca passo corso Spezia recente spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
**GABETTI** 5767 vende libero Santa Rita stabile d'epoca spazioso ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina soffitta.
**GABETTI** 5767 vende libero Madonna di Campagna 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 23 milioni dilazionabili.
**GABETTI** 5767 vende libero piazza Repubblica 2 camere cameretta cucina bagno posto auto cantina L. 30 milioni.
**GABETTI** 5767 vende corso P. [redacted] camere cucina servizi [redacted] 37 milioni dilazionabili.
**GABETTI** 5767 vende libero Fabriano via dei Fiasconi 4 camere cucina bagno cantina ristrutturato piano 1°.
**GABETTI** 5767 vende Crocetta via Cesalpino camere tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni dilazionabili.
**GABETTI** 5767 vende Gerbini Reali via Denina 2 camere cucina servizio cantina L. 54 milioni dilazionabili.
**GABETTI** 5767 vende tutto il via Bertolazzo anche dieci camere tinello cucinetta bagno.
**GABETTI** 5767 vende corso Aeronautica via Arbesò recente 3 camere cucina bagno cantina.
**GABETTI** 5767 vende zona Gesù via Alfieri recente 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato.
**LIBERO** via Bigliati 30/D appartamenti di camere cucina servizi da L. 17 milioni 800 mila. Ismobilliare 549.761.
**LIBERO** 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitazione recente semicentrale ottimo prezzo chiarimi Casamercato 5626.
**LIBERO** A Santa Rita via Bugnone Alessi 3 camere cucina servizi L. 54 milioni ristrutturi Casamercatodue 752.884.
**LIBERO** adiacente v. Chiesa della Salute in casa indipendente palazzina 5 camere cucina bagno, immobiliare 549.761.
**LIBERO** corso Francia Palazzo Ottò splendida 2 camere cucina biservizi box mq 150, permuta Studio Dotci 700.165.
**LIBERO** C. Rita mq 90 piano rialzato 5 camere cucina ingresso bagni cantina posto auto. Ricente. Tel. 610.745.
**LIBERO** signorile zona Aeronautica salone 2 camere tinello cucinino biservizi box mq 140. Tel 857.51.86 - 555.305.
**LIBERO** via Saluzzo vendesi alloggio composto 4 cucina vecchia d'epoca L. 19 milioni 500 mila. Tel. 532.016.
**LIBERO** zona piazza Carducci, 2 camere tinello cucinino bagno spaziose in recente stabile. Tel. 557.6186 - 555.305.
**MADONNA** Campagna libero via Sangro camera cucina bagno giardino privato L. 39 milioni. Casamercatodue 753.656.
**MADONNA** di Campagna adiacente via Ristorai libero 2 camere cucina bagno L. 34 milioni 500 mila. Tel 539.982.
**MIRAFIORI** libero corso Salvemini ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 55 mq. Casamercatodue 752.885.
**MICHELINO** via Pinerolo piccola casa appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 28 milioni. Gabetti 5767.
**MICHELINO** via Cavaglià libero 2 camere tinello cucinino servizi. Box dilazionabile. Casamercato 5648.
**NONE** via Monviso libero in recentissima costruzione soggiorno camera cucina bagno box con mutuo. Gabetti 5767.
**OCCASIONISSIMA** camera tinello cucinino servizi occupato L. 20 milioni ultimo anticipo chiarimi. Tel. 364 461.
**PERRUTTIAMO** libero 1-2-3 camere tinello casa ristorante con alloggi più grandi e più piccoli. Casamercato 011 5648.

**PIAZZA CARLO FELICE**
mirabile 3 camere servizi ristrutturatissimo vendesi L. 61 milioni. Tel. 461.180.

**PINO** Torinese in villa bifamiliare 6 camere salone cucina 3 servizi box 3 auto cantina giardino. Tel. 843 3887.
**POZZO** Strada libero 1 camera tinello angolo cottura bagno L. 28 milioni 800 mila. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
**PRAM** 364 353 libero ristorato '64 rana Parella ingresso camera tinello cucinetta servizi cantina L. 48 milioni.
**PRAM** 364 019 libero via Bava in casa decorosa ingresso 2 camere cucina servizio L. 36 milioni dilazioni.
**PRAM** 684 019 libero S. Rita piano alto ingresso 4 camere cucina servizi cantina 105 mq ora 97 milioni.
**PRIVATO** vende o permuta con locale commerciale in Torino villa a Pino Torinese 3 piani più mansarda 6 vani cucina tripli servizi 2 posti auto cantina lavanderia giardino 1000 mq. Tel. ore ufficio 833.3393.
**PRIVATO** vende in Rocca villa strategica ora 63 abitabile 2 piani piano sopra permuta con alloggio. Tel. 853.8467.
**PRIVATO** vende camera cucina libero in via Partula piazza Alpini giardino. Tel. 336.826.
**RIVA** di Chieri libero zona residenziale soggiorno 3 camere cucina bagno box casa 78 lorno accessorio. Gabetti 5767.
**RIVALTA** Viaggetto in palazzina panoramico libero 3 vani servizi cantina box. Gabetti Rivoli 953.26.32.
**RIVOLI** libero centralissimo luminoso salone 3 camere cucina biservizi ottimo permuta. Esam. tel. 956.549.
**S. GIORGIO** Canavese vale mansarda in palazzina L. 850 mila mq. Visite sabato. Via Marconi 31. Maione 756.825.
**S. SALVARIO** libero elegante mq. 160 scopi ingresso in stabile recente con parcheggio box. Tel. 510.745.
**TAIT A** 506.591 libero in piazza Hermada (corso G. Gallo) camera soggiorno cucinino bagno L. 48 milioni 800 mila.
**TAIT B** 506.591 libero in corso Ellenti 2 camere cucina bagno cantina, sole rinnovato a L. 40 milioni 400 mila.
**TAIT C** 506.591 libero adiacente piazza Statuto grande salone 2 camere posto cucinino bagno L. 127 milioni.
**TAIT D** 506 591 libero adiacente corso Grosseto ingresso, salotto, camera tinello cucinino bagno a L. 44 milioni.
**TAIT E** 506.591 libero in S. Rita (via Gorizia) camera tinello cucinino bagno, ripostiglio, L. 44 milioni 400 mila.
**TAIT** 506.591 libero zona Parella camera cucina ingresso servizi camera a L. 28 milioni dilazionabili.
**TRONCHASA** 645.062 libero corso Regina ingresso camera cucina bagno cantina terrazzo ascensore 56 mq L. 42 milioni.
**TRIANA** centro in stile parzialmente 3 alloggi soggiorno cucina 3 camere biservizi mansarda cantina posto auto giardino. G.R. L'Immobiliare, tel. 329 04 01.
**UTIP** 547.828 libero via Cibrario angolo corso G. Cesare salone 3 camere cucina terrazzo bagno L. 58 milioni.
**UTIP** 547.828 libero via Arduino grossi corso Unità camere tinello cucinino terrazzo bagno pagamento facilitato.
**UTIP** 547.828 libero grossi corso Francia via Sacra 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 65 milioni.
**UTIP** 547.828 libero [redacted] Mauro recente salone con cameretta 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno box.
**UTIP** 547.828 libero Villaria via Chiesa angolo via Broglio 2 camere cucina terrazzo bagno L. 48 milioni.
**UTIP** 547.828 libero Borgo Vittoria via Chiesa angolo via Colombo 3 camere cucina terrazzo bagno L. 48 milioni.
**UTIP** 547.828 vendo via Casalis 4, anche liberi in bella casa d'epoca metà mobili pari comuni con eccezionale 1-3-4 camere cucina bagno piano mansarda, box e posti auto. Personale in loco.
**UTIP** 547.828 vende zona Campidoglio via Cumbuzano 4 camere cucina terrazzo bagno L. 55 milioni rateabili.
**UTIP** 547.828 vende Barriera Milano via Canale 15 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Personale in loco.
**UTIP** 547.828 vende zona Campidoglio via Sorgenzano 65 in buona posizione con [redacted] L. 33 milioni rateabili.
**VENDESI** libero alloggio al 6° piano di [redacted] a servizi L. 48 milioni trattabili [redacted] 308.344.
[redacted] 00 km città vendesi casa rifinitura ampia soluzione su più piani prezzo mite. Tel. 610.317.
**VILLA S. Raffaele Cimena** soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino box 2 auto terreno mq 7800. Centro Casa 613.931.
**VINOVO** in palazzina alloggio di camera soggiorno cucina servizi giardino e box, giorno vendita. Tel 548.828 - 548.334.
**VINOVO** privato vende villa 5 schiere, zona residenziale, 4 vani, mansarda, giardino L. 165 milioni. Tel. 965.3363 serali.
**ZONA** Porta Palazzo libero 2 camere grande cucina servizi prezzo interessante dilazioni di pagamento. Tel. 364.481.

## 20 Domande affitto

**A.A.** [redacted] abitare appartamento 200-300 mila 12 mesi anticipati dalla stipula. Tel. 512.843.
**A. ATTENZIONE** senza [redacted] spesa tutela immobiliare nostra [redacted] visita in Torino e comuni. Tel. 8[redacted]
**A. DURANTE** [redacted] alloggio max 500 mila oppure permuta con proprio alloggio. Telefonare 551.912.
**AMBOSESI** occupati con figlio cercano 2 camere tinello servizi in Piazza Francia Lingotto. Tel. 683.809 Lunics H10.
**AMMINISTRAZIONI PENTO** 647.1966 ricerca per propri clienti abitazioni [redacted] arredati o vuoti uso foresteria.
**DIPENDENTE** nota industria richiede, urgente causa alloggio non ammobiliato, 3/4 [redacted] ampio soggiorno giardino, zone Crocetta o collina. Pregasi telefonare ufficio 244.107.
**PROFESSIONISTA** ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 688.943.
**REFERENZIATI** con 2 figli cercano 7 vani 2 servizi in Crocetta S. Mauro dintorni e periferia. Tel. 683.909 G10.
**REFERENZIATO** stabilissimo alloggio ubicato a precedenza collinari salone 2 camere cucina 2 [redacted]

## 21 Offerte affitto

**A.A. AFFITTASI** appartamento in Torino a persona referenziata, composto immediato cantina posto auto giardino. G.R. L'Immobiliare, tel. 329 04 01.
**UTIP** 547.828 libero via Cibrario angolo corso G. Cesare salone 3 camere cucina terrazzo bagno L. 58 milioni.
**UTIP** 547.828 libero via Arduino grossi corso Unità camere tinello cucinino terrazzo bagno pagamento facilitato.
**UTIP** 547.828 libero grossi corso Francia via Sacra 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 65 milioni.
**UTIP** 547.828 libero [redacted] Mauro recente salone con cameretta 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno box.
**UTIP** 547.828 libero Villaria via Chiesa angolo via Broglio 2 camere cucina terrazzo bagno L. 48 milioni.
**UTIP** 547.828 libero Borgo Vittoria via Chiesa angolo via Colombo 3 camere cucina terrazzo bagno L. 58 milioni rateabili.
**UTIP** 547.828 vende via Casalis 4, anche liberi in bella casa d'epoca metà mobili pari comuni con eccezionale 1-3-4 camere cucina bagno piano mansarda, box e posti auto. Personale in loco.
**UTIP** 547.828 vende zona Campidoglio via Cumbuzano 4 camere cucina terrazzo bagno L. 55 milioni rateabili.
**UTIP** 547.828 vende Barriera Milano via Canale 15 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Personale in loco.
**VENDESI** libero alloggio al 6° piano di [redacted] a servizi L. 48 milioni trattabili [redacted] 308.344.
[redacted] 00 km città vendesi casa rifinitura ampia soluzione su più piani prezzo mite. Tel. 610.317.
**VILLA S. Raffaele Cimena** soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino box 2 auto terreno mq 7800. Centro Casa 613.931.
**VINOVO** in palazzina alloggio di camera soggiorno cucina servizi giardino e box, giorno vendita. Tel 548.828 - 548.334.
**VINOVO** privato vende villa 5 schiere, zona residenziale, 4 vani, mansarda, giardino L. 165 milioni. Tel. 965.3363 serali.
**ZONA** Porta Palazzo libero 2 camere grande cucina servizi prezzo interessante dilazioni di pagamento. Tel. 364.481.

**PALAZZO UFFICI in TORINO CENTRO**
[redacted] mq 700 circa o multipli.
Rivolgersi:
«Fabbricazioni 6003 — 10100 Torino»

**PIED-A-TERRE** semicentro mono-bilocale completamente arredato affittasi a non residenti stretta cauz. Tel. 510.745.
**RESIDENCE** Guido Reni offre in uso mobili monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 309.6788.
**UFFICI** arredati Crocetta parcheggio separato trattasi per [redacted] 9-20, sabato 9-12. tel. 557.8255.
**UFFICI** arredati centrali, ingresso, ripostiglio [redacted] riuniti. Via Bacchi 18, ipotesi 633.829.

**UFFICI** arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria sala riunioni traduzioni show room tre magazzini 1.0.6. via Egeo [redacted] telefono 011 88.811.

**UFFICIO** mq 300 piani [redacted] Mercato prossimità tangenziale e [redacted] centralità libera pubblici urbani. Tel. 510.745.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORATORE** esegue tinteggiature lavapareti raschiature pellicoli riparazione alloggi lavori rapidi. Tel. 267.994.

## 38 Animali e veterinaria

**ASSIANO** Vendesi Barboncini Gamebo Bobtail Terranova Schnauzer Maremmani Cani Pastori. Tel. 011 510.366.

## 43 Filatelia, collezioni

**PRIVATO** da primaria società monete Repubblica ed estere stabilisce valutazione gratuita per contanti. Tel. 711.803.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A.A. LIRE** 3 milioni 500 mila in contanti 60 mila da L. 280 mila Casamercato 5588 vende nuovo nel Canavese 500 mq giardino completi autonomia.
**A.A.A.A.A. LIRE** 5 milioni 100 mila in contanti più 80 mila da L. 400 mila Casamercato 5588 vende nuovo nel Canavese 500 mq giardino completi autonomia.
**A.A.A.A.A. VILLETTA** nuova panoramica Bellolichel 6 km Asti 4 vani terno garage giardino vendo. Tel. 998.322.
**A. CASA** campagna Asiglano, 40 km Torino; cucina stufa 2 camere scala interna portico terreno cisterna mq 4300 bella posizione collinare luce acqua buona strada L. 45 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 640.342.
**A. VENDONSI** 1-2-3 vani grezzi e in costruzione Finale Capale Alassio Cadeolattiera L. 44 milioni. Tel. 011 282.901.
**A L. 28** milioni 600 mila vendesi rustico [redacted] con giardino, possibile subito strada acqua luce. Pagamenti dilazionati in 6 anni. Tel. 650.7207.
**A Nizza** nell'alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno e terrazza vendo dilazionato. Telefonare 0121 76.556.
**A sole L. 650** mila si mq vendo alloggi nuovissimi in Loreto S. Giovanni via Foggia. Tel. 0121 72.404 - 501.982.
**ALASSIO** centro occasione 2 camere sala cucina terrazzo L. 50 milioni più mutuo. Tel. (0182) 640.047.
**ALBENGA** vicino mare bilocali in costruzione giardino terno autonomo parcheggio L. 26 milioni. Tel. 0182 90.537.

**ANTICIPO**
L. 5 milioni grezzo [redacted] pagamento [redacted] nuovi alloggi ad Andora Albenga Ceriale mono-bi-trilocali vicino mare. Possibilità mutuo. Zone residenziali terrazzate, lontano splendidi terreni posto auto. Tel. 0182 642.260 011 788.115.

[redacted] vende zona piscina sulla piana
**L. 28.000.000**
**PRATO NEVOSO**
palestra 50 mq box cantina
**L. 45.000.000**
Mutuo fino 75% Tel. 010 801.518

**ASTIGIANO** causa destinazione figli casa totalmente ristrutturata composta da 3 camere cucina servizi terrazzo giardino e rustico L. 44 milioni. Tel. 0141 53[redacted] ufficio.
**BANDI** S. Martino vendo casetta rustica 4 vani terreno recintabile, L. 14 milioni. Tel. 0121 71.374.
[redacted] casalinga con terreno in Moretta e Saluzzo indipendente L. 75 milioni. Tel. 0121 6166, ore pasti.
**BELVEDERE** bel rustico ristrutturato ampia cucina sala 3 camere 2 bagni box 6 [redacted] arboreo L. 67 milioni 900 mila vendo. Tel 0141 65.875.
**BIBIANA** cedesi splendida ristrutturata posizione 2 alloggi, libera terreno. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 329.0421.
**CALABRIA** a Diamante fronte mare villetta grezza cucina sala 3 camere 2 bagni box 6 [redacted] arboreo L. 67 milioni 900 mila vendo. Tel 0141 65.875.
**CASAMERCATO** A 011 [redacted] compravendo rustici, casette, castelli, ville, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Appello sabato pomeriggio.
**CASETTA** nuova vicinanze Fiano [redacted] ni cantina giardino vendo L. 18 [redacted] Telefonare 0121 71.274.
**CASETTA** rustica (fabbricato comodo passo collina Val Po Sanremo vendo L. 25 milioni. Tel. 0178 75.345 ore pasti.
**CASETTA** rustica Valle Varaita 4 vani terno nuovo acquedotto vendo L. 15 milioni 900 mila. Tel. 0121 62.00.
**CASETTA** rustica 5 camere stalla cantina terreno nel Saluzzese Pisaca L. 31 milioni. Tel. 0121 21.456.
**CASETTA** 7 camere stalla portico terreno vicinanze casello autostrada Fossano L. 42 milioni. Tel. 0121 21.456.
**CASTAGNITO** d'Alba bella casa rurale ristrutturata salone 3 camere bagno lavanderia garage 3 solo mansarda abitabile terreno coperto cantina giardino orto comodo negozi L. 80 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55.075.
**CAVOUR** vendo casetta indipendente 4 vani locale cantina terreno recintato L. 25 milioni. Tel. 0175 58.845.
**CERIALE** vendesi monolocali 200 mt mare costruzione nuova. Tel. 0182 293.301.
**CERIALE** 400 mt mare Del Capo, vende alloggi pronti c/box costruzione. Ottimi. Tel. (0182) 979.228 - 90.612.
**COAZZE** condominio Grand Soleil libero 3° piano soggiorno pranzo cucinino 2 camere bagno posto auto. Gabetti 5767.
**COLLINA** Pramollo Val Chisone vendo casetta rustica panoramica 5 vani terreno L. 25 milioni. Tel. 0121 71.821.
**CONDOVE** libera portiera casa rurale 3 camere cucina cantina ora indipendente L. 16 milioni. Gabetti 5767.
**CRISSOLO** località collinare vendo alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 71.821.
**CUMIANA** vita d'epoca completamente ristrutturata cucina 3 camere vendesi L. 92 milioni. Tel. 905.3206.

**DIANO (IM)**
**Finalmente!!!**
Panoramici appartamenti
**vista mare**
ampi spazi verdi.
Prezzi interessantissimi.
**PAGAMENTI MISURATI**
Ufficio vendita aperto
[redacted] 0183 [redacted]
[redacted] 672.080

**FERRETTILLE**
(1180 mt 20 km Cuneo) panorama antisismica nuovi ampi appartamenti ristrutturati giardino mutuo fondiario tasso 5% lire 85 mq. Tel. (0121) 96.40.
**FINALE** Ceriale impresa vende alloggi a partire da L. 75 milioni terno autonomi vista mare facilitazioni pagamento. Tel. 0182 908.50.

**FINALE** Ligure 2 camere bagno servizi balcony, 50 mt mare, L. 67 milioni. Agenzia Finalese 019 600.885.
**GARLENDA** 5 km mare libero 100 mq 48 milioni. Tel. 019 644.287.
**GIAVENO** da vivi Bergone immobiliare piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6727 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno visita i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
**GIVOLETTO** vendesi libera capatia su 2 piani con giardino recentissima ristrutturazione L. 115 milioni. Tel. 508.691.
**IMMOBILIARE** 6/D.317 vende bilocali Sistorno L. 37 milioni, Fiorè Maurizio L. 70 milioni, S. Stefano L. 80 milioni.
**IMMOBILIARE** Acqui La Sfera in fabbricato di recente costruzione vendiamo appartamenti varia metratura da L. 40 milioni. Tel 0196/346 63.
**IMMOBILIARE** Acqui vende Valle Bormida S. Bernardo: S. Rhemy bilocale con terrazzo; S. Rhemy villa indipendente L. 140 milioni; S. Orso trilocale box per L. 67 milioni. Tel. 0144 23.621.
**IN** Torre Pellice vendesi alloggio in casa d'epoca ristrutturata composta di 2 camere e servizi. Tel. 502.885.
**IPI** 011.382 - Acqui (0185) 43.741. La Salle a pochi km da Courmayeur appartamenti varia metrature. L. 58 milioni.
**IPI** 011.382 - Acqui (0185) 43.741. La Maddalena Cervinia sulla pista monolocale con giardino box. L. 51 milioni.
**IPI** 011.382 - Acqui (0185) 43.741. Ameno Bani Vincent bilocale terrazzo box quot. L. 38 milioni più mutuo.
**LOANO** Certosa sulla spiaggia ingressi operativi vendi direttamente propri alloggi nuovi. Finiture accurate prezzo stupendi Tel. 019 668.109.
**LOANO** Piazza Liguria, Borgio Verezzi, Borghetto S. Spirito 150 mt mare, ristrutturati vendo direttamente, 2-3-4 locali, autorimessa, mutui fondiari. Tel. 019 667.856 - 0182 870.210.
**MONASTERO** Lanzo Piano mansardato in ottima panoramica salone 3 camere cucina bagno terrazzo orto Gabetti 5767.
**NOLI** bilocale 20 mt mare 47 milioni ristrutturi. Tel. 018 644.367.
**PORTOROTONDO** Golfo Marinella mono-bi-trilocali arredati in villaggio residenziale sul mare. Tel. 502.885.
**PRAMOLLO** libero ampio bilocale ripostiglio bagno box L. 42 milioni meno mutuo fondiario. Tel. 687.534.
**PRATO** Nevoso vendo bilocale nuova ott 45 mq con box cantina L. 45 milioni. Telefonare 019 800.800 - 44.366.
**PUGLIA** zona Leuca-Gallipoli tenuta agricola boschi ca L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 011 787.581.
**REVELLO** privato vende villa nuova costruzione prima rifinitura. Tel. 0175 78.343 ore pasti.
**RUSTICO** nel Canavese con vigneto di 2400 mq vendo L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.201 ore ufficio.
**S. GIORGIO** Canavese residenza S. Giorgio 273 camere salone cucina camini bagni box giardino piscina. Tel. 0124 29.186.
**SANREMO** centro casetta ristrutturata 5 vani 2 mansarde in blocco L. 39 milioni. Babelli Immobili 011 855.309.

**SANREMO**
**fronte [redacted] Sole**
piscina con L. 8 milioni alloggi signorili, vista mare, eccezionale indipendenza, piscina, tennis, bus, posti auto garantiti. Mutui ditazioni. Personale in cantiere sabato e domenica.
Telefonare 0173 69 674
011 649.000 - 0184 690.529

**SANREMO**
**300 METRI MARE**
ingressi vendo direttamente appartamenti in costruzione con piscina, terrazzoni, posti auto.
**Dilazioni, mutui.**
Telefonare 019 25 [redacted]

**SARDEGNA** Golfo Marinella in villaggi pregiati vendo appartamenti sul mare sfitto Tel. 011 857.014.
**SARDEGNA** La Caletta di Portorotondo vendiamo splendido appartamento sul mare bilocali in tutto verde. Cassinelle via Pomba 29, tel. (011) 515 771.
**SESTRIERE** Grangesises fabbricato adiacente Sestriere Hotel Garden L. 84 milioni meno mutuo. Telefonare 011 857.014.
**SOMMARIVA** Perno casa colonica di ristrutturata più casetta terreno possibilità vendita trattativa posizione panoramica. G.R. L'Immobiliare 329 0421.
**SPOTORNO** 100 mt mare rustico 2 piani da ristrutturare. Tel. 019 645.508.
**VENDO** nel Canavese a cinque modernissimi rustici con giardino abitazioni ristrutturate e case vecchi a ristrutturi. Tel. 0124 83.707.
**VERNANTE** (5 km Limone P.te) inverno vende alloggio mono-bilocali a partire da L. 30 milioni, tre 35%, mutuo. Tel. 0171 920.155 ufficio, 757.106 ore pasti.
**VILLAFRANCA** Piemonte villa bifamiliare nuova libera anche con terreno. G.R. L'Immobiliare tel. 329.0421.
**VILLE** vicinanze Torino e alloggi in Cressano 2-3-4 camere libertà vendo. Telefonare 900.3475 - 801.5784.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**AFFITTIAMO** a Cave Ligure Riviera Ponente villini ed appartamenti sul mare in villaggio con spiaggia piscina negozi. Periodi minimi 15 giorni. Informazioni tel. [redacted]
**AL** mare Riviera adriatica (da Milano Marittima a Lignano) affittiamo ville, bungalow, appartamenti con piscina e parco da L. 65.000 settimanali tutta stagione, richiedete catalogo illustrativo gratuito a: Viaggi Generali via B. Alighieri 6, tel. 0544 33.185 Ravenna.
**ANDORA** affittasi alloggio arredato 5 posti letto aprile maggio. Tel. 415.0339.
**BORGHETTO** 6. Santo agenzia Italia (0182) 973.021 affitta mono-bi-trilocali 3, 4, 6 posti letto da maggio a settembre anche quindicinalmente.
**CERILLE** settimanali alloggi arredatissimi vicino mare per stagione estiva anche 15 giorni. Telefonare 0182 90.406.
**FABBRICHE** di Vallo a 6 km dal mare piccolo lembo di settimana al prezzo di una 4/5 posti letto. Tel. Mercoledì 011 548.439 - 533.025.
**PIETRA LIGURE** 150 mt mare, residence Verde Park, sempre aperto, ultimi appartamenti arredati completi, tv, da 200.000 settimanali, tutto compreso. Tel. 019 684.296.
**SANREMO** affittasi alloggio arredatissimo 2 letti cucina soggiorno giardino posto macchina mese intera giugno Tel. 0141 61.695.
**SARDEGNA** Calasilva affittasi settimane appartamenti arredati direttamente proprietario piscina vicino mare. Telefonare 035 910.401.

## 47 Alberghi, pensioni

**ALASSIO** hotel Diandi, camere con servizi, ascensore, giardino, tranis dalla 23 mila complessive. Tel. (0182) 48.148.

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali e private, indagini contratti indagini. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.624 - 536.682.

## 50 Smarrimenti

**SMARRITO** pastore tedesco femmina privata di pollice destra cedere in cambio ricompensa nome Chicca zona Barriera Milano, Mancini. Tel. 299.141 - 266 701.
**T.000.000** a chi ritrova pastore tedesco nero fulvo pelo lungo di 6 mesi scomparso da Grugliasco Stupa Natale. Tel. 368 559.

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina d'arredamento componibile in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 817.518.
**RIBOVERO MOBILI**
**RIBOVERO LOCALI**
camere da letto, cucine, soggiorni, pareti, lavatori a prezzi eccezionali. Pagamento oltre a 36 mesi. Via Barbiere 45 angolo via Valperga Caluso.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra ora argento monete grosse. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.333.
**A.A.A.A. DOMPERIAMO** argenteria cristalli pacchiana vecchia antica valutando momento. Tel. 876.327 via Martini 47.

**ACQUISTA ORO**
argento gioielli monete grezzi per contanti valutazione immediata. Via Pisacane 47, cambiagalli, 699.0461.

**ASTROLOGIA** carismatica medium risolve problemi le donne persone amori legali matrimoniali eredi. tel. 749.5823.
**CARTOMANTE** Maria medianica radiestesia risolve fortuna contrarietà toglie persone amori soli. Telefonare 800.7754.


# VOLVO 740 GLE

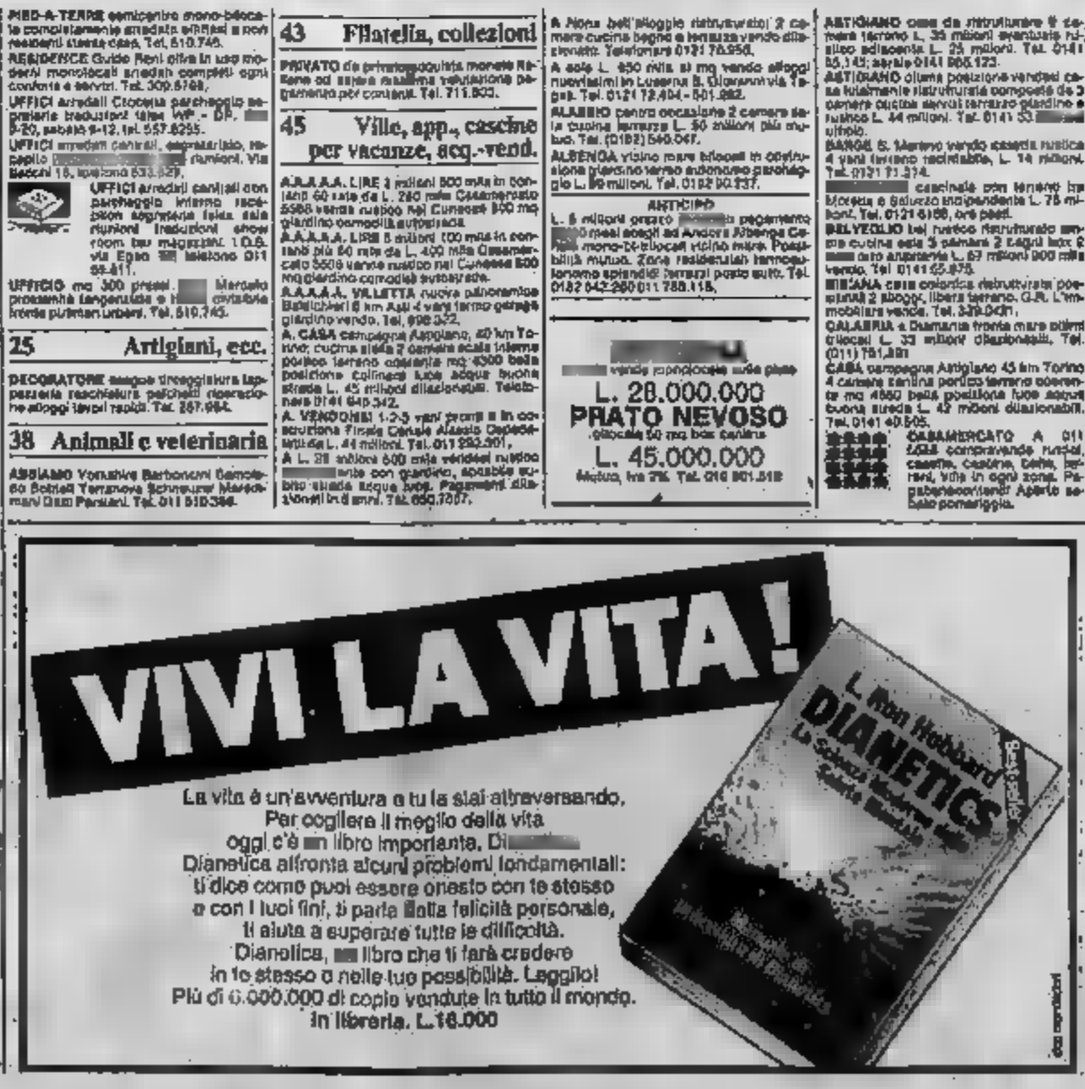
## L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

740 GLE TURBO - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 150 CV-DIN.
740 GLE BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 117 CV-DIN.
740 GLE DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc, 82 CV-DIN.

In ogni sua [redacted] la [redacted] esprime tutti i nuovi, massimi valori aggiunti della tecnologia secondo [redacted]one.
[redacted] tecnologia della Qualità VOLVO.
Valori concreti e verificabili [redacted] strada, proposti in [redacted] d'avanguardia, razionale complemento della famosa «Sicurezza Dinamica» VOLVO.
Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e confort [redacted], economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE il nuovo termine di paragone della berlina duemila.
Tutte le VOLVO mantengono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 - VOLVO TELE SOS.

**VOLVO**
Qualità ■ Sicurezza

# TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI




La vita è un'avventura e tu la stai attraversando.
Per coglierne il meglio della vita oggi c'è [redacted] libro importante. Di [redacted]
Dianetica affronta alcuni problemi fondamentali: ti dice come puoi essere onesto con te stesso e con i tuoi fini, ti parla della felicità personale, ti aiuta a superare tutte le difficoltà.
Dianetica, [redacted] libro che ti farà cambiare in te stesso e nelle tue possibilità. Leggilo!
Più di 6.000.000 di copie vendute in tutto il mondo.
In libreria. L. 16.000

dos romanzi

Intervento del segretario generale della Fiom, Guglielmo Cavalli

# La componente socialista Cgil tenta di ricostruire l'unità

**Saranno organizzate [illegible] con i lavoratori - Anche a Casale tentativi di «ricucire la spaccatura»**

[illegible] — «A bilancio voluto questo incontro con i giornalisti per ripercorrere [illegible] posizione e le [illegible] preoccupazioni [illegible] di [illegible] non [illegible] della Cgil, non dei lavoratori [illegible] Fiom, perché diviso [illegible] al mese». Così ha esordito il segretario generale della Fiom, Guglielmo Cavalli, alla conferenza stampa voluta [illegible] componente [illegible] della Cgil per fare il punto sulle motivazioni che [illegible] precedito la rottura con la maggioranza comunista.

«In questo momento [illegible] vuole chiarezza — [illegible] proseguito Cavalli — non detto che la rottura non si registra [illegible] un problema fondamentale, ma su una questione che [illegible] da parte [illegible] nodo dell'occupazione e che [illegible] definiamo preoccupatoria. Dopo le manifestazioni dell'8 marzo e di quella prevista per il 24, [illegible] partite dalla maggioranza della Cgil, ci pare legittimo chiedere ai promotori [illegible] seguito, perché il decreto [illegible] modificato né ritirato: [illegible] ci sarà lo sciopero generale saremo veramente al "giorno dopo" (è evidente il richiamo al film [illegible] atomico; n.d.r.) del sindacato».

Critico anche [illegible] del segretario provinciale della Fim, Renzo Penna, il quale ha sostenuto che «la rottura [illegible] solo [illegible] confronto con il governo, [illegible] il più ampio ed il dovuto al presidente [illegible] punto a un sindacato d'opposizione senza [illegible] crisi e delle realtà del sistema; c'è in questa [illegible] concezione uno [illegible] rischio [illegible] tutta [illegible] Cgil e con un tipo di [illegible] gradualista e riformista».

E' stato poi ribadito che i socialisti della Cgil sono contrari alle autoconvocazioni, a spinte all'autosufficienza e ad iniziative sindacali decise fuori della Federazione unitaria. «Nelle lotte di questi giorni — ha aggiunto Penna —, non c'è l'obiettivo dell'unificazione [illegible] forze [illegible] lavoro, operai, tecnici e quadri, ed una grande caduta dell'autonomia sindacale».

Quali proposte per il futuro? [illegible] presenti [illegible] sulla necessità [illegible] assemblee unitarie con i lavoratori per informarli della situazione e rilanciare il problema dell'occupazione e dello sviluppo e della trasformazione dei luoghi di lavoro.

r. bo.

Il «giallo» al Comune [illegible] Casale

## «Qualche consigliere vide la lettera poi distrutta»

**Si è dimesso il funzionario rinviato a giudizio**

CASALE — La lettera dell'Ufficio Tecnico Erariale di Casale Prima diretta al Comune, mai ritrovata, sarebbe stata fatta vedere ad alcuni consiglieri comunali prima della sua distruzione. La circostanza sarebbe stata riferita dal comunista Giorgio Barbesino verso il 20 febbraio in una riunione a cui parteciparono l'allora sindaco Guido Cattaneo (pri), il segretario [illegible] mo partito Pino Bazzani, l'assessore democristiano Riccardo Coppo ed il segretario dc Sergio Favretto.

«Era un fatto grave — ha detto l'altra sera in Consiglio comunale Coppo — ed andava segnalato. Dopo essermi consigliato con due funzionari di polizia mi recai dal pretore per l'allontanamento di questi nuovi elementi».

In seguito all'inchiesta che seguì il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha rinviato a giudizio il funzionario dell'ufficio Ecologia del Comune, Gabriele Ceccherini, 31 anni, accusato di aver occultato e distrutto la missiva. Ceccherini ora si è dimesso.

Il «giallo» della lettera scomparsa — comunicava una violazione ai regolamenti da parte [illegible] discarica industriale di Enrico Bagna — è stato al centro del dibattito consiliare dell'altra [illegible] A [illegible] il problema è stato il liberale Piero Bensi che ha riferito di sospetti secondo cui tre forze politiche insieme (non ha detto quali) «avrebbero deciso di occultare il documento». Barbesino e Coppo hanno allora riferito della riunione di febbraio.

Il dibattito non ha però chiarito tutta la vicenda, il pretore parrebbe comunque concludere l'inchiesta sulla discarica Bagna e i risultati sono attesi a giorni. «Allora — ha anticipato il socialista Mario [illegible] — ci sarà da discutere per qualche serata e spero vi assumerà le propria responsabilità».

m. fa.

Andrà in corso Italia

## Biblioteca al Movi [illegible]

NOVI — [illegible] trasferimento [illegible] trasferimento della biblioteca [illegible] dall'attuale sede [illegible] viale [illegible] a quella di corso Italia. [illegible] diverse proposte, la Giunta comunale ha rotto gli indugi proponendo il soleissimo di corso Italia dove la biblioteca sarà ospitata [illegible] un'ala, quella che [illegible] faccia su [illegible] Balardi, delle scuole elementari «Giovanni Pascoli».

Il consiglio di biblioteca si è già espresso favorevolmente, mentre quello di circolo della «Pascoli» si riunirà questa sera.

[illegible] sede [illegible] biblioteca occuperà una superficie [illegible] 800 quadrati, rispetto ai [illegible]. «Questa scelta — dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, [illegible] Lavelli) — è legata [illegible] a motivi [illegible] funzionalità, [illegible] a motivi economici e [illegible] intervento.

C'è poi [illegible] tenere presente anche una disdetta [illegible] locazioni alla "Pascoli" che rende libero un certo numero di aule. La spesa e la messa a punto dei locali è prevista in 200 milioni e sarà possibile intervenire in tempi relativamente brevi».

Nella nuova sede di corso Italia sarà possibile ricavare uno spazio per mostre ed esposizioni ed una sala lettura che sarà adibita anche per conferenze e dibattiti.

(s. l.)

IL CONCORSO DE LA STAMPA PER GLI ALLIEVI DI ELEMENTARI E MEDIE

# Uno stemma araldico è il quiz di ricerca su «Casale nostra»

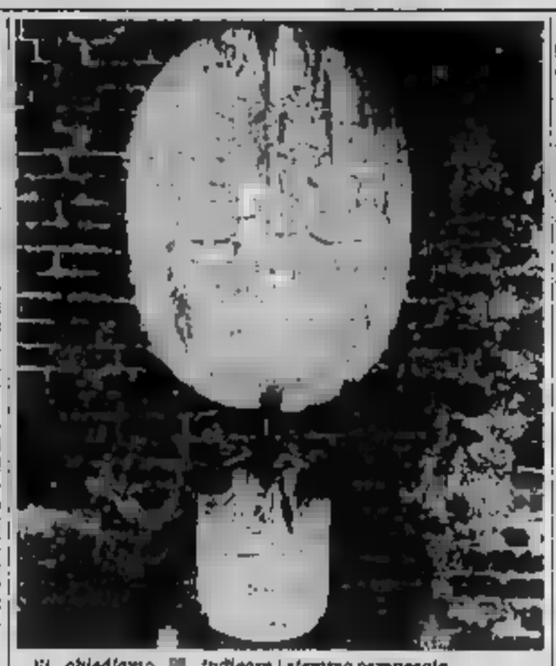
**Il bassorilievo spicca sull'ingresso [illegible] un [illegible] storico**

**Questo lo domando**

1) Lo stemma araldico [illegible] pubblichiamo è esposto sull'ingresso di un antico edificio casalese. Quale?
2) Lo stemma è [illegible] in [illegible] parti, quali [illegible] i [illegible] casati [illegible] vi sono raffigurati?
3) [illegible] due casati — [illegible] i cui simboli [illegible] — quali legami hanno avuto [illegible] Casale e il Monferrato?

Ci sono [illegible] araldici in città? Se sì, citate i principali, e dove si trovano.

Aut. Min. N. [illegible]



CASALE — *Mentre alunni delle elementari e studenti delle medie inferiori dell'Alessandrino sono impegnati [illegible] elaborare la ricerca relativa alla prima puntata [illegible] «Alessandria nostra», scelta oggi [illegible]le nostra», il [illegible]o e premi che «La Stampa» ha deciso [illegible] di riservare anche agli allievi [illegible] elementari e delle medie inferiori del Casalese. Partendo dalla fotografia e dalle domande che pubblichiamo, [illegible] varie classi [illegible] sollecitate a svolgere ricerche sul particolare momento della storia casalese legato di volta in volta al soggetto fotografico pubblicato.*

*Per la prima tappa di «Casale nostra» [illegible] un elegante stemma [illegible] epoca sull'ingresso [illegible] un antico edificio della [illegible] legato alla storia di Casale e che proprio in questi giorni torna ad essere all'attenzione anche per un appezzamento [illegible] economica monferrina che lo vede direttamente coinvolto.*

*Lo scudo ovale, scolpito a bassorilievo sul marmo bianco [illegible] almeno quattro [illegible] fa, ma uno dei [illegible] a cui [illegible] stemma araldico [illegible] riferisce, ha origini ben più vecchie e ha avuto [illegible] dall'inizio [illegible] grandissima importanza per [illegible] storia [illegible] Monferrato Casalese.*

*Vi chiediamo [illegible] indicare quali sono i due casati [illegible] vengono rappresentati [illegible] stemma marmoreo e quali gli altri riferimenti, così come chiediamo di spiegare i legami che tali famiglie hanno [illegible] con Casale [illegible] il Monferrato, oltre naturalmente [illegible] indicare qual è l'edificio su cui [illegible] stemma campeggia.*

*Sulla base di questi elementi, sull'importanza [illegible] rappresentati [illegible] stemma, alunni e studenti sono poi sollecitati a sviluppare una più dettagliata [illegible] sulla storia antica [illegible] città e [illegible] Monferrato Casalese, magari illustrandola con [illegible] documenti, o con piantine. Siamo [illegible] che avranno la massima collaborazione da parte anche degli insegnanti.*

*Le ricerche riferite a questa prima puntata [illegible] «Casale nostra» dovranno pervenire alla redazione [illegible] La Stampa di Alessandria (via Cavour 3, Alessandria - tel. 66303 [illegible] oppure [illegible] nostri corrispondenti di Casale, Gino Defranciscl (tel. 54782) e Mauro Faccioloi (tel. 51845), entro quindici giorni dalla pubblicazione della fotografia, quindi entro sabato 31 marzo.*

*[illegible] giuria [illegible] prof. Giovanna Villa Paladini in rappresentanza [illegible] Provveditore agli Studi e gli storici Idro Grignolio, casalese, e Antonio Pantaleo, alessandrino, oltre un nostro redattore) sceglierà la miglior ricerca per [illegible] elementari e la migliore per la media, oltre a sei menzioni speciali (tre per le elementari e tre [illegible] le medie inferiori).*

*Volumi [illegible] Fabbri e prodotti per disegnare e dipingere della Fila andranno alle classi vincitrici; agli alunni prodotti Fila ed agli insegnanti i volumi delle edizioni La Stampa. Per le classi [illegible] menzioni speciali volumi di «Tuttocittà» e volumi delle edizioni La Stampa per gli insegnanti.*

f. m.

La manifestazione di protesta contro la costruzione della centrale nucleare nella zona Po 2

# Vogliono bloccare la Milano-Sanremo

**La «classicissima» che si correrà sabato sarebbe «fermata» dagli agricoltori della Bassa Valle Scrivia [illegible] Pontecurone e la periferia di Tortona**

SALE — C'è una grossa probabilità — tutto sarà deciso all'ultimo momento — che sabato mattina gli anti centrale nucleare della bassa Valle Scrivia blocchino il percorso della classicissima [illegible] Remo tra Pontecurone e le porte di Tortona. E' [illegible] eventualità che è [illegible] studiata dal Comitato antinucleare, [illegible] cui aderiscono numerosi agricoltori [illegible] na, e dal Comitato per il controllo [illegible] energetiche, che [illegible] bassa Valle Scrivia lavora con criteri scientifici, e anche se soltanto ora hanno pensato a darsi una veste giuridica sono all'opera ormai dal giugno del '78.

«L'eventuale e anche probabile blocco [illegible] ciclistico — afferma Pier Luigi Cavalchini del [illegible] per il controllo delle [illegible] energetiche — verrà [illegible] all'ultimo momento, sulla base anche delle [illegible] operative, però il invece che [illegible] tra Pontecurone e Tortona per una manifestazione [illegible] l'eventualità di [illegible] centrale nucleare nella nostra zona. Questo per ribadire ancora [illegible] volta il nostro «no» a tale tipo [illegible] impianto».

[illegible] protesta prevede l'arrivo lungo il tragitto della Milano-Sanremo [illegible] manifestanti con [illegible]ili, manifesti, volantini. «Per spiegare — dicono — che siamo ancora, e resteremo contrari alla centrale nucleare, che dovrebbe essere costruita a Sale ed a Isola S. Antonio oppure [illegible] un'altra località [illegible] bassa Valle Scrivia».

Una manifestazione, fanno notare gli organizzatori, che è anche necessaria per «l'ambiguità e le posizioni non corrette tenute da alcuni politici a livello provinciale, mentre sono chiamati a dare un giudizio e prendere una posizione finanziaria per il Consorzio [illegible] deve avvenire [illegible] degli spettacoli [illegible] fanno maggior presa [illegible] pubblico per aumentare gli incassi di cui ha indubbio bisogno.

*Lo [illegible] ulteriormente calato [illegible] presenza degli spettatori del cinema. L'Ata nonostante tanti [illegible] credito di quasi mezzo miliardo dal Comune, rischia, forse in tempi brevi, [illegible] trovarsi in grosse difficoltà. Anche se il bilancio [illegible] previsione [illegible] (potiamo entrata [illegible] oltre [illegible] e mezzo, l'azienda [illegible] ridimensionare le spese generali. [illegible] superare queste difficoltà è stata avanzata la proposta di organizzare iniziative di rilievo sponsorizzate da aziende private: forse il suggerimento, al posto dell'Ata, non è da sottovalutare.*

*«Pardon monsieur Molière» è un avvenimento eccezionale in quanto lo spettacolo è stato rappresentato — o lo sarà — solo nelle maggiori città italiane. Al Comunale debutterà lo [illegible] del 29 marzo; sarà replicato la sera del 30 e 31 marzo e, di pomeriggio, il primo aprile. La Compagnia osterà poi una quindicina di giorni in quanto la commedia terrà registrata dalla Rai.*

# E l'anziano corridore Negrini pronostica: «Vincerà Bontempi»

**Partecipò nel 1926 alla prima corsa di primavera e transitò primo sul Turchino**

MOLARE — *Alla vigilia della 75ª Milano-Sanremo, una visita ad Antonio Negrini, l'ottantaduenne corridore di Molare che [illegible] stato gregario di Girardengo, Guerra e Binda. Il quasi d'obbligo, [illegible] di sbilanciarsi un pronostico sulla «classicissima» di [illegible]. «Una volta era più [illegible] fare [illegible] previsioni — [illegible] Negrini —, [illegible] di quattro-cinque [illegible] ridori [illegible] era difficile [illegible]». Gli atleti di oggi, anche i più forti, sono [illegible] continui. Mi pare che ci sia Bontempi che [illegible] bene, e Moser, che è un corridore forte, non è congeniale il percorso della Sanremo, con le salite nel finale».*

*E Saronni? «Dice che le corse all'inizio di stagione,*

Antonio Negrini

*dove non è andato bene, [illegible] sono servite da allenamento. Vedremo [illegible] è vero», spiega Negrini, e aggiunge: «Quando ai miei tempi si partecipava ad una gara, qualunque essa fosse, era per vincere, gli allenamenti si facevano in altre circostanze».*

*Antonio Negrini, come sempre, si entusiasma a parlare [illegible] e non è difficile fargli aprire il libro [illegible]. Ha iniziato a gareggiare [illegible], collezionando [illegible] quell'anno una ventina [illegible] vittoria, [illegible] partecipato, nel '28 alle Olimpiadi di Parigi e nel 1925 ai campionati del mondo [illegible] Olanda. Nel 1927 passò professionista [illegible] a Costante Girardengo, partecipò alla sua prima Milano-Sanremo e transitò primo sul Turchino seguito da [illegible].*

*Poi tante altre gare, tanti giri d'Italia, molte soddisfazioni e [illegible] oggi Negrini continua a pedalare. Non esclude per sabato di essere a Sanremo con Binda ed altri vecchi compagni.*

r. bo.


TALENTA
RICERCA E SELEZIONE DI UOMINI CHIAVE

[illegible] S.p.A. fa parte di un gruppo internazionale, una sede [illegible] settore degli oggetti promozionali e pubblicitari che propone alle piccole medie e grandi aziende ricerca

AGENTE per la [illegible] di ALESSANDRIA

L'Azienda presenta un catalogo composto da oltre 1200 articoli in buona parte in esclusiva.

Offre un consistente portafoglio clienti e con l'inquadramento Enasarco un trattamento provvigionale particolarmente interessante (anticipi, saldi immediati, incentivi stimolanti al raggiungimento degli obiettivi, benefits).

I professionisti che cerchiamo sono estremamente dinamici e creativi, hanno l'auto propria [illegible] hanno maturato preferibilmente esperienze, anche brevi [illegible] vendita di servizi [illegible] aziende.

[illegible] interessati possono telefonare [illegible] 02/422.55.89 - 422.85[illegible] chiedendo [illegible] sig.na Patrizia [illegible] o se impossibilitati inviare curriculum citando il riferimento [illegible] a: T[illegible] s.r.l. - Piazza Napoli 29 — 20146 Milano.

Policonsult

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.166

VENERDI'
16
MARZO
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
VALTER CATELLANI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Lago [illegible]
ultime occasioni, bitrilocali [illegible] bagno e terrazzo. Prezzi a partire da L. 8.000.000 contanti. Possibilità dilazioni sino a 10 anni.
Telefonare 015/35.53.13.

Da 6.000.000 contanti + dilazioni, in stupenda località a [illegible] m di altitudine, contemporaneamente a 5 minuti [illegible] Svizzera e dai campi golf di Gignese e a 5 minuti pista sci Motterone.
[illegible] bi-trilocali con bagno e terrazzo.
Telefonare 015/35.53.13

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Lanza 8 Marzo e Venerdì - Sala Operativa C.so - [illegible] 3061

A Stresa
bi-trilocali [illegible] bagno, cucina e terrazzo, da L. [illegible] contanti più dilazioni anche decennali.
Telefonare 015/35.53.13

A m 750 di altitudine
[illegible] Pettinengo, in posizione panoramicissima, bilocali con terreno a 15 minuti da Biella, vendesi.
Telefonare [illegible]

NUOVA INFORMATICA
SRL
[illegible] Rosselli 36/b - Tel. 0142 79.160
CASALE MONFERRATO
- CONSULENZA DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E STUDI DI FATTIBILITA'
- SVILUPPO DI APPLICATIVI SPECIFICI SU MISURA PER MINI [illegible] PERSONAL COMPUTER DELLE MARCHE PIU' NOTE
- VENDITA E INSTALLAZIONE DI COMPUTER IBM NUOVI ED USATI


Preoccupazioni degli amministratori per questa stagione

# Occorrono spettacoli di richiamo per salvare il bilancio dell'Ata

ALESSANDRIA — *L'Azienda teatrale alessandrina è riuscita ad assicurarsi, — «Ne siamo veramente orgogliosi», dice il direttore [illegible] «Comunale» Franco Ferrari — lo spettacolo «Pardon monsieur [illegible] libre» [illegible] Brandori. [illegible] spregiudicata operazione teatrale compiuta dalla coppia Terzoli e Valme che [illegible] sfornato l'ultima commedia musicale [illegible] celeberrima ditta Garinei e Giovannini [illegible] borghese gentiluomo». E' questa [illegible] importante operazione finanziaria per il Comunale [illegible] deve avvenire [illegible] degli spettacoli [illegible] fanno maggior presa [illegible] pubblico per aumentare gli incassi di cui ha indubbio bisogno.*

*Lo [illegible] ulteriormente calato [illegible] presenza degli spettatori del cinema. L'Ata nonostante tanti [illegible] credito di quasi mezzo miliardo dal Comune, rischia, forse in tempi brevi, [illegible] trovarsi in grosse difficoltà. Anche se il bilancio [illegible] previsione [illegible] (potiamo entrata [illegible] oltre [illegible] e mezzo, l'azienda [illegible] ridimensionare le spese generali. [illegible] superare queste difficoltà è stata avanzata la proposta di organizzare iniziative di rilievo sponsorizzate da aziende private: forse il suggerimento, al posto dell'Ata, non è da sottovalutare.*

*«Pardon monsieur Molière» è un avvenimento eccezionale in quanto lo spettacolo è stato rappresentato — o lo sarà — solo nelle maggiori città italiane. Al Comunale debutterà lo [illegible] del 29 marzo; sarà replicato la sera del 30 e 31 marzo e, di pomeriggio, il primo aprile. La Compagnia osterà poi una quindicina di giorni in quanto la commedia terrà registrata dalla Rai.*

## L'Italia e i problemi storici

ALESSANDRIA — I [illegible] storici della [illegible] sono l'argomento di una serie [illegible] conferenze [illegible] in Italia, ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell'[illegible] storici e docenti [illegible] tengono ad insegnanti e [illegible] su iniziativa [illegible] Lo storico Mario [illegible] ha già parlato dell'instaurazione del regime fascista, mentre ieri pomeriggio Fausto Bertinotti, segretario generale della Cgil Piemonte, e Luciano Vandone, docente a Genova, hanno trattato il problema dei «Sindacati e potere politico nell'Italia repubblicana».

(p. b.)

## Voghera crescono i disoccupati

VOGHERA — Crescono i [illegible] nel [illegible] di febbraio — secondo i dati dell'Ufficio di collocamento — ed ne [illegible] [illegible] (un terzo di sesso del 33 anni) con un aumento di 147 unità rispetto al [illegible] bruio 1983.

Più alta la percentuale femminile: 308 donne contro 530 uomini. Il grosso dei disoccupati è rappresentato dalla manodopera generica, ma anche il numero degli impiegati in cerca di occupazi o [illegible] lavoro non è [illegible] rente: sono 438.

Il solo dato positivo riguarda le assunzioni che hanno superato i licenziamenti: 139 contro 98.

re. p.)

## ALLE TV

**TELECITY**

20,20 Taverna Paradiso di S. Battiatore con A. Asseria — *In un ristorante malfamato di New York i fratelli Carboni organizzano incontri di boxe* (1978)

**G.R.P.**

1 — La gang dell'orologio specializzata in rapine con G. Falaise — *Famiglia di un medico viene presa di mira da delinquenti mi...* (1975)

**RETE 4**

24 — La bellezza della città senza veste di J. Logan con L. Marvin — *Rapimento di un vecchio musicista ambientato tra monumenti e cercatori* (1960)

## Cinema

**CASALE MONF.TO**

[illegible] Se tutto [illegible] base stesse ravinati (comico)
POLITEAMA: Cuba (avventuroso).
VITTORIA: Derby [illegible] (telonaggio).

**GAVI LIGURE**

IL PORTE: The day after (drammatico).

**NOVI LIGURE**

CRISTALLO: Mrs mary.
[illegible] Qua la [illegible] Presidente (comico).
ITALIA: Cuba (avventuroso).
MODERNO: Un [illegible] [illegible] spiata (commedia).

**OVADA**

[illegible]: Se tutti [illegible] [illegible] stanno rovinati (comico)

**ALESSANDRIA**

ALESSANDRINO: Il comando ammazza (commedia).
ASTORIA: Il libro della jungla (animazione).
[illegible]ALE: Sogno di una [illegible] di mezza estate (commedia)
[illegible] Purple (drammatico).
[illegible] Vaginina Stella (sexy)
[illegible] Zero [illegible] condotta (comico).
[illegible] [illegible] estate nel (commedia)

**ACQUI TERME**

ARISTON: Un ragazzo una ragazza (commedia).
CRISTALLO: Ai confini della realtà (fantascienza)

**[illegible] SCRIVIA**

SOCIALE: Competition (avventuroso).
MODERNO: Delitto [illegible] Formula uno (drammatico).
TORNIELLI: Fiori (commedia).

**SERRAVALLE SCRIVIA**

[illegible] Calde sexy e [illegible]

**TORTONA**

MODERNO: Donne mogli.
SOCIALE: Il comando ammazza (commedia)
VERDI: Mistero (drammatico).

**VALENZA**

SOCIALE: Delitto e sottoveste (documentario).

**VOGHERA**

ARLECCHINO: Un ragazzo una ragazza (commedia).
GALVANI: Una poltrona per due (commedia).
ROSA: L'estate scandalosa (drammatico).
SOCIALE: Coraggio fatti ammazzare (poliziesco).

## TACCUINO

**FARMACIE**

Alessandria: Falcone, v. Milano; notturna: Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
Casale: Canzonetta, v. Duomo.
Nord: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Vigevi, v. Cavour.
Voghera: Comunale 1, v. 27 Marzo.

**GUARDIA MEDICA**

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.301; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 952 601; Voghera 41.520 (ambulanze 21.3.38).
Numero telefonico e settore di reba per Ospedale Civile 3061 (309 + numero interno).

**MUSEI**

Museo di Storagio: dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

**TAXI**

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 61.832.

**CIMITERO**

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. S. Messe ore 9,45.

**BIBLIOTECA**

Chiusa.

**BENZINAI**

Totali, via G. Bruno; Totali, Lungotanaro Ballerino; Agip, largo Cairoli; Agip, Bosio Marengo; Caltella, via Pisacane; Agip, via Marengo; Tessaro, piazza Valfrè, Medagli, via C. Marx; Gulli, via Casalpermatti; Agip, Cabanette; Tamoil-Gpl, Orsola Gas, via Marengo; BP, via G. Bruno

La rassegna primaverile del lavoro monferrino

# Si è inaugurata a Casale la Mostra di San Giuseppe

**Operatori economici - Le della fiera**

CASALE — Il presidente della Giunta regionale Aldo Viglione, accompagnato dal sindaco Mario Scaiola, dal presidente dell'Ente Manifestazioni «Città di Casale» avv. Francesco Severio, le personalità politiche provinciali e comunali, ha inaugurato ieri pomeriggio la trentottesima edizione della «Mostra-mercato di S. Giuseppe». La tradizionale manifestazione fieristica di primavera trae le sue origini, nei secoli, dall'antica «Fiera dei fiori» che in passato segnava la ripresa dell'attività agricola dopo la parentesi invernale.

Aldo Viglione, dopo aver visitato i vari settori della rassegna — al Mercato Pavia e nei sotterranei dello stupendo Castello del che viene finalmente ricuperato —, soffermandosi con i vari espositori, ha avuto parole di plauso per gli organizzatori della «S. Giuseppe» e per gli operatori economici che, credendo nella rassegna, vi partecipano contribuendo a far sempre meglio e sempre più conoscere lo e lavoro monferrino.

Industria, commercio, artigianato e agricoltura sono i settori portanti della «Mo- di S. Giuseppe», che proseguirà e marzo. Non aspetti esclusivamente artistici e legati soltanto alla tradizione; per esempio, ammirare la barca fuoribordo rossa, campione del mondo, del casalese Fabrizio oppure grazie all'istituto agrario di S. Martino il formaggio si potranno degustare ottimi vini monferrini sotto ad una tradizionale «topia», od restare incantati, nei sotterranei del Castello, di fronte a fiori e acquari. Non manca neppure l'arte, con la mostra retrospettiva dedicata al pittore casalese Nino Campese.

Un cenno particolare, poi, lo dobbiamo dedicare alle vignette del bravo Giorgio Forattini. La mostra, in Castello, è stata inaugurata ieri dal presidente Viglione: 220 vignette, i migliori tra quelle pubblicate su «La Stampa» da Forattini da quando collabora col quotidiano. Una vera carrellata sul mondo della politica nazionale e internazionale, e dei principali fatti della nostra vita.

Numerose le manifestazioni collaterali alla «S. Giuseppe». Per oggi venerdì, alle 21,30, è in programma uno spettacolo di varia presentato dal Gruppo Circo Medina: prestigiatori, clowns, giocolieri, acrobati, presentati da Paolo Paoli. Domani, invece, alle 21,30, delle arti dal è cura del Tadotau Club: sarà una serata benefica a cura dell'Anffas, con la partecipazione di gradi d'onore e alcuni prestigiosi nomi dello spettacolo e dello sport.

f. m.

Abitano a Masio, mettevano a segno i colpi nell'Astigiano

# Tre fratelli arrestati per rapine e sequestri

**Assaltarono uffici postali e banche - Usavano sempre la auto**

ASTI — Tre fratelli sono stati arrestati dai carabinieri quali presunti autori di una serie di rapine in uffici postali e a due Casse di Risparmio. Si tratta di: Salvatore, Sergio, Aldo Catalano, rispettivamente di 26, 24 e 21 anni, tutti originari di Piazza Armerina (Enna), sposati, residenti a (Alessandria). L'accusa è di rapina continuata, sequestro di persona e furto d'auto.

Per i carabinieri sono i responsabili della tentata rapina ai danni dell'ufficio postale di Castagnole Monferrato del 10 quando i riuscirono ad impossessarsi del denaro dopo aver immobilizzato il vetro antiproiettile che fa da barriera tra il locale adibito al pubblico e quello riservato al personale.

Tre giorni dopo, l'assalto all'ufficio di Tanaro (bottino milioni). Dopo un tentativo di sfondamento con una mazza di vetro antiproiettile, i banditi si sono serviti di due ostaggi per farsi aprire la cassaforte. Altra impresa banditesca attribuita ai è quella ai danni filiale della di Risparmio di Castell'Alfero (bottino 20 milioni). I rapinatori hanno approfittato il momento di apertura della piccola banca e hanno aggredito l'impiegato facendosi consegnare tutto il denaro. rapina è del primo marzo scorso a Moncalvo d'Asti alla filiale della Cassa (bottino 30 milioni).

La tecnica usata per i colpi è sempre la I di Portacomaro, Moncalvo, Castello d'Annone, unitamente alla squadra operativa di Asti, in a diversi elementi (per il sono coperti dal segreto istruttorio) giunti all'identificazione dei fratelli Catalano che però negano.

Salvatore Catalano da circa due mesi era in provvisoria dopo aver due anni di pure per rapina. Non è escluso che i tre siano pure autori del colpo alla stazione di servizio Agip di Valleria dove il gestore Loris Negrisolo, sotto la minaccia di una pistola, aveva dovuto consegnare ai malviventi banconote per un milione. I tre fratelli si sarebbero serviti di una «127» bianca che è stata poi recuperata dai carabinieri e che avrebbe di risalire ai presunti responsabili dei vari colpi.

v. ma.

Hanno confessato una quindicina di furti e tre rapine

# Aggredirono due coniugi in casa per derubarli: 3 giovani fermati

ALESSANDRIA — Tre giovani i quali hanno confessato di aver compiuto tre rapine, una quindicina di furti su auto (soprattutto autoradio), una spaccata alla vetrina di un negozio (dovettero fuggire all'arrivo di un metronotte) e due consecutivi furti in un noto bar cittadino, sono stati fermati dalla polizia.

Sono Crepaldi e Giovanni entrambi di 20 anni, abitanti rispettivamente in via Milano 79 e via S. Ubaldi 35, e il ventiduenne Mauro Lineri, via Piana 5.

Il sostituto dott. Repubblica Bruno Rapetti ha interrogati nella mattinata alla Giuseppe Lanzavecchia convalidando il provvedimento e contestando a loro carico l'accusa di associazione per delinquere, furto continuato e aggravato, rapina aggravata.

Sulla vicenda si hanno per il momento scarni particolari: tra l'altro dove essere identificato uno straniero al quale i tre giovani, minacciandolo con una pistola, riuscirono a strappare oltre lire.

Crepaldi, Giovanni e Mauro Lineri sono finiti nei guai dopo l'ennesimo colpo: la polizia ha mostrato di segnalazione alla vittima che ha riconosciuto il suo aggressore. Il giovane è fermato, ha ammesso, i nomi dei complici, a loro volta bloccati e che hanno avuto alcuna difficoltà a snocciolare la lunga di imprese compiute, sembra in un breve spazio di tempo.

Oltre furono portare via ai coniugi Pilade e Maria Savidino, aggrediti in casa, imbavagliati, legati e minacciati con un'arma — pare giocattolo —, servita poi per rapinare di milioni la casalinga Maria Taverna, e lo straniero la cui identità ancora non si conosce.

*«Abbiamo anche compiuto almeno una quindicina di furti, specie di autoradio* — hanno confessato i tre alessandrini — *e di oggetti erano su Poi, nota, abbiamo spaccato la vetrina di uno negozi di abbigliamento di Piero Melchionni per gli abiti esposti».*

e. c.

A Valenza

## Un orafo (11 milioni)

VERCELLI — Due persone sono state denunciate per una truffa da 11 milioni ai danni di un orefice di Valenza Po. Sono Francesco Rognone, 48 anni, commerciante in pelletterie, abitante a Vercelli in via Carrazzino 8, e Sergio Rollino, 35 anni, di Mauro Torinese.

La vittima del raggiro è il gioielliere Gianfranco Grassano, 38 anni, abitante a Valenza Po in viale del Vivaio 5.

I preziosi (soprattutto collanine d'oro) erano destinati a Rollino, ma il pagamento la di 11 milioni, sarebbe stato fatto da Francesco Rognone, che avrebbe girato all'orefice alcuni assegni. Quando il gioielliere li ha posti all'incasso, questi sono risultati irregolari.

## Un dibattito donazione degli organi

NOVI — Incontro dibattito, questa sera alle 21, nell'Albergo Viaggiatori, organizzato . Si parlerà di «donazione organi post mortem, a scopo di trapianto terapeutico», «prelievo e trapianti reni e », «dialisi» e «aspetti morali dell'atto di donazione di organi».

Saranno relatori il prof. Alessandro Podestà, i dottori Italo Ferrari, Romano Foglia e Aniello Tafuri e il teologo don Cesare Casadio; Moderatore Alberto Masoero.

(a. f.)

E' una proposta
IL gioiello
di Margherita
CASALE MONFERRATO - Via Mameli 4 - Tel. (0142) 63.672
Esposizione permanente via 114
Paul Picot
GENEVE
Kudos. Il modello Paul Picot. Il orologio fuori dal . Basta osservarlo. Ha una classe limpida e una personalità così marcata che non è difficile immaginarlo al polso delle persone che cercano sempre il meglio. Come potrebbe accontentarsi di un orologio comune chi è "out the way"?
Kudos è disponibile nella versione uomo e donna, tutto acciaio, acciaio/oro e tutto oro 18 kt., quadrante bianco, grigio/blu e acciaio.
Cinturino in pelle stropicciata. Vetro zaffiro inattaccabile, secondi al centro, datario. Subacqueo fino a 50 metri. In vendita nelle più qualificate gioiellerie-orologerie.


Campionato di Promozione

# Castelspina-Kasuma contro Casalbyte

**In Prima divisione esordisce Ovada**

ALESSANDRIA — Anche Castelspina presidente Peluzzo e di Testa ha trovato sponsorizzazione che, vista la ormai avanzata del campionato di Promozione di basket maschile in cui milita la squadra, dovrebbe tornare utile più altro prossima stagione, permettendo rinforzare gli organici. Castelspina d'ora in poi si chiamerà Kasuma.

Per quanto riguarda il campionato, il prossimo turno (domani e domenica) prevede due scontri importanti proprio per il Castelspina-Kasuma e l'Asti Anfi: ospitano rispettivamente Casalbyte e Derthona e devono vincere tentare di agganciare i avversari. «minate» la Luese e dei e Serravalle. (p. b.)

OVADA — Esordio casalingo per la Lai Basket, nel campionato Prima Divisione, domani alle 21, nella sotto via Voltri. Gli ovadesi, dopo la sconfitta di strettissima misura subita ad Acqui (54-53) nella prima giornata, affrontano A, anch'essa a quota zero perché sconfitta nel derby il Serravalle B. (r. bo.)

## I tortonesi alla «Coppa Lombardia»

— Grazie ai risultati positivi che riescono ad ottenere qualche tempo gli «allievi» Comitato bocciofilo tortonese, sta l'interesse dei giovani per questo sport. la formazione tortonese impegnata a per continuare il cammino nella terza «Coppa Lombardia» ha superato largamente gli avversari.

I tortonesi hanno vinto per 8-2, raccogliendo al termine delle diverse largo margine vantaggio. il primo due incontri previsti dal torneo, domenica gara di ritorno.

Questi i tortonesi impegnati a Lecco: Lavezzo (esordienti), Stefano Ratti, Menelli, Davide Pigozzo, Roberto Ponzanibbio e Danilo Carca (ragazzi), Marco Bracco, Davide Daffunchio e Stefano Fortunato (allievi).

(c. r.)

Novi — La squadra «Under 19» della Novese calcio per il campionato regionale della categoria ospita domani al Comunale, alle 16, il Monferrato.

PALLAVOLO - appuntamenti squadre alessandrine

# La Erg all'inseguimento della Bistefani Fra Pizzo e Lasalliano gara sprint

**A Casale l'incontro più importante della poule di promozione**

MONFERRATO — *Domani 17,30, alla palestra «Leardi», Bistefani (pallavolo femminile di B) disputa l'incontro della poule promozione, ospitando le ragazze dell'Erg Genova, attestate in seconda posizione. In caso di vittoria le ragazze casalesi, allenate da Mauro Demichelis, porterebbero a 4 le lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici: una vera e forse decisiva ipoteca sul passaggio di categoria.*

*Nel frattempo, sera, Bistefani ha aggiunto alla sua più lunga serie: ha battuto il Rivarolo per l'incontro andata dei quarti di finale di Coppa di Lega, vinto per 3-1 (15-6, 1-15, 15-11, 15-4). «Doveva essere una partita di allenamento — ha affermato al termine Demichelis — e tale si è rivelata».*

*Mercoledì prossimo il programma il match rifiorito; di successo Bistefani accederebbe alle semifinali. Tornando al campionato, preoccupa contro il Genova della Torretta, infortunata.*

(g. d.)

ALESSANDRIA — *Per la seconda giornata di ritorno della poule promozione (volley, serie B), la Piano Giocelit ospita domani 21,15) la formazione del Lasalliano Torino. Sono di fronte ultime della classe, una partita quindi che ben poco L'unico di interesse è costituito dal fatto una squadra di allontanarsi dalla scomoda e avvilente posizione di fanalino di coda.*

*I grigiorossi alessandrini scenderanno in campo privi del palleggiatore titolare. Rossi è sulla via della guarigione e il suo dovrebbe apparire il turno successivo.*

*Nel frattempo sarà Zanetti, valido elemento della panchina, che non è stato però in precedenza preparato per ricoprire il ruolo specifico. problema di costituire una valida alternativa a è stata completamente ignorata precedente allenatore, Beppe Gandino, e ora se ne pagano conseguenze.*

(m. p.)

VALENZA — *Il Valenza Volley, ricaricato e in piena forma, scende domani a Varzese, per il campionato femminile C1 poule promozione in B. valenzane, allenate da Oscar Perno, hanno del tutto di sperare di accedere al play-off, ma per farlo devono ovviamente vincere in Liguria.*

(p. b.)

NOVI — *L'Alca Fucc, dopo la sconfitta interna con la Confezioni Polisportivo Massa, va in trasferta domani a Parma per incontrare, alle 21, l'U. S. Cioli del Santo, per la poule promozione della serie C1 della pallavolo maschile.*

(g. c.)

NOVI LIGURE — *La Pallavolo Novi, per la sesta giornata di ritorno del campionato regionale di serie C2 di volley femminile, riceve domani al Palasport, alle 17,30, l'U. Sanmartinese di Novara.*

(g. c.)

OVADA — *Per la sesta giornata del girone di ritorno del campionato regionale di pallavolo di serie D maschile, l'Edil-M gioca domani, alle 17, a Vercelli coi San Bernardo. La formazione femminile, invece, domenica alle 10,30, palestra di Voltri, ospita il sestese «Manhattan» di Pinerolo che attualmente guida la classifica.*

(r. bo.)

NOVI — *L'Alca Montesoro, capolista imbattuta del campionato provinciale di volley maschile, gioca domani in trasferta, alle 16, al Palasport di Tortona contro il Derthona B.*

(c.)

## Castelnovese riceve la capolista

TORTONA — Entrambe sconfitte nell'ultimo turno, Pontecurone e Castelnovese (campionato lombardo di Prima Categoria) concludono la preparazione per il turno domenica prossima: il Pontecurone riceverà Comunale il Cilavegna, squadra alla sua portata, per cui si può pronosticare una pronta ripresa alla sconfitta di Tromello. La Castelnovese invece, al «Beppe Spinola», riceverà il Marcignano prima in classifica.

Turno negativo, detto, per le due tortonesi: Castelnovese, che giocava sul campo dello Scalo, ha subito una netta sconfitta per 2-0; con lo stesso pesante passivo perso anche il Pontecurone che a Tromello. «*Due partite da dimenticare*», sono i commenti degli allenatori per la Castelnovese e Boccassio per il Pontecurone.

(s. r.)

Questo é PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!
Ne ho conosciuti tanti ma lui è originale.
Consideralo pure come vuoi, rivela sempre un aspetto interessante: lascia prendere con e si trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.
E' capace le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che ritrova paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO NELL'EDILIZIA
CARATTERISTICHE PETER*:
Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.
Efficace collegamento alle strutture portanti.
Trattamento speciale delle suole.
Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.
Idoneità d'impiego sismica.
Qualità controllata negli stab produzione e nel laboratorio le.
Costi competitivi.
E' disponibile una documentazione completa di idoneità e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. S n. 30 Piacenza Tel. 0523/31.841 oppure ai centri di vendita (Pagno Dueb. alla via n. 1 A13 (NO)
RDB
Leader nell'edilizia
RDB NORD
OGGI ALESSANDRIA
alle ore 17,00 presso l'Hotel "All Due Buoi Rossi"
Via Cavour, 32
AVRÀ LUOGO L'INCONTRO DI PRESENTAZIONE, A PROGETTISTI COSTRUTTORI, DEL NUOVO TRAVETTO PRECOMPRESSO TRALICCIATO PETER*.
I partecipanti già in possesso della lettera d'invito RDB NORD riceveranno, oltre documentazione di base, alcuni interessanti omaggi.

L'assessore spiega come funzionava la distribuzione

# «Tutto regolare» per Chabod nei buoni di benzina extra

**«Il ricorso alla magistratura nuocerà alla Valle» - Un debito di milioni di litri**

AOSTA — Centodiciottomila litri di benzina nel [illegible], quasi novantamila nei primi sei mesi [illegible] le assegnazioni «straordinarie» (oltre al quantitativo stabilito [illegible] ogni automobilista) sotto accusa, che la commissione regionale Sviluppo economico [illegible] evidenziato [illegible] e elenco dei nominativi che ne hanno usufruito.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Chabod (dc), che nel periodo esaminato dalla commissione era a capo dell'assessorato Industria e Commercio, non [illegible] e specifica che le assegnazioni [illegible] tenute nell'elenco per il 1983 riguardano 83 mila litri di carburante. «*Gli [illegible] sempre "straordinari" sono stati [illegible] attribuiti a funzionari [illegible] e sempre nell'interesse [illegible] Valle*».

L'assessore sta preparando un dossier «*che spiegherà ogni cosa*». [illegible] stupito per l'invio degli atti alla magistratura da parte della commissione regionale presieduta da Aimé Maquignaz.

Guido Chabod non vuole spiegare il perché («*sarà una questione che verrà presto discussa*»), ma lascia intuire che intende riferirsi alle prossime assegnazioni [illegible] carburante [illegible] esenzione fiscale che lo [illegible] darà alla Valle.

La Regione [illegible] oggi 15 miliardi [illegible] di debito [illegible] le compagnie petrolifere e [illegible] trattando con i ministeri per ottenere un aumento di carburante in esenzione che [illegible] nerebbe i «buchi» del passato e proporzionerebbe la quantità [illegible] di [illegible] e gasolio [illegible] esenzione al fabbisogno.

Lo scandalo dei «buoni», secondo alcuni allontanerebbe la possibilità [illegible] ottenere un aumento e irriterebbe Roma. Altri però rispondono «*Anche se il [illegible] gioco è bene Valle, [illegible] si può certo tollerare un illecito: [illegible] commissione regionale ha dunque fatto il suo dovere nell'inviare gli atti alla magistratura*».

Il partito comunista sostiene che non vi sono delibere [illegible] per le assegnazioni «straordinarie», né per quelle normali e che sono stati stampati più «buoni» del previsto «*L'ultima delibera adottata [illegible] giunta per [illegible] assegnazioni [illegible] "buoni" — dice l'assessore Chabod — è del 1980. Lo Stato [illegible] l'assegnazione e la Regione [illegible] la nuova distribuzione*».

E per l'83 e l'82? «*Non [illegible] no delibere — risponde Chabod — perché non ce n'era bisogno. Le assegnazioni "straordinarie" a enti e a alcuni personaggi (fatte motivate) fanno parte d'una consuetudine [illegible] consolidata nel tempo. Sarebbe un assurdo se la giunta facesse una delibera per ogni assegnazione. [illegible] un regolamento dell'Ufficio Zona franca ad è quanto basta*».

[illegible] aggiunge che è sin [illegible] Ehè [illegible] assegnazioni vengono fatte in questo modo. La Regione [illegible] però ogni un grande debito.

«*Sì — dice l'assessore — Nell'83 abbiamo chiuso i conti [illegible] "buoni" quasi [illegible] pareggio*».

L'articolo 30 [illegible] regolamento [illegible] la distribuzione della benzina [illegible] esenzione dice che [illegible] assegnazioni «straordinarie» [illegible] essere concesse, [illegible] in «*relazione alle disponibilità dei contingenti annuali*» e [illegible] 1982 la benzina non era [illegible] neppure per quelle normali.

«*All'inizio dell'anno — risponde Chabod — non potevo [illegible] il nostro fabbisogno, non [illegible] l'lista delle immatricolazioni, soltanto un indirizzo generale*».

[illegible] mai vi erano più «buoni» di quelli previsti [illegible] contingente annuo!

«*Si stampano sempre più buoni [illegible] previsto — spiega ancora l'assessore — Se poi non sono distribuiti i coupons vengono bruciati*».

Ogni [illegible] Regione ha contatti [illegible] le compagnie petrolifere [illegible] incontri spesso le società [illegible] di anticipare carburante [illegible] Regione. E' un'altra consuetudine i debiti, come accadde [illegible] 1980, [illegible] poi sanati [illegible] l'aumento del contingente [illegible] oppure con una «stretta» nei confronti degli automobilisti valdostani.

E' quello che sta accadendo ora: gli uffici della Zona franca non distribuiscono più i «buoni» agli automobilisti che hanno un'[illegible] per il trasporto (promiscuo), a meno che [illegible] artigiani e commercianti; sono [illegible] sate [illegible] per l'autonoleggio e l'assessorato [illegible] compiendo un'indagine sui motorini, che sono 17 mila.

La commissione, che ha trasmesso gli atti alla procura di Aosta, continuerà le sue indagini perché deve [illegible] rispondere alla domanda formulata dal Consiglio regionale: «*La ricerca sugli effettivi benefici per la comunità valdostana che derivano dall'attuale regime di beni contingentati*».

Tra i «no» dei consiglieri della [illegible] all'invio degli atti alla magistratura vi è stato quello [illegible] Valerio Benetton, protagonista d'una vivace polemica con alcuni suoi colleghi, che così ha giustificato il suo intervento. «*E' stata una decisione assurda perché non ci sono illeciti penali e i nominativi di coloro che hanno ricevuto "buoni straordinari" sono al di sopra di ogni sospetto*».

**Enrico Martinet**

Al corteo di lavoratori in Regione

# Presentata la «mappa» di nuove industrie

**Per [illegible] bloccato l'acquisto della Montefibre**

AOSTA — «*La delibera [illegible] acquisto della Montefibre [illegible] è ancora stata approvata dal presidente del Coordinamento, che ha chiesto alla Regione chiarimenti*».

Le parole, [illegible] hanno sorpreso i 120 lavoratori del settore tessile e [illegible] della Bassa Valle giunti a Palazzo regionale ieri mattina per protestare contro [illegible] loro [illegible] occupazione, sono state dell'assessore all'Industria Angelo Pollicini.

Una parte della soluzione della crisi occupazionale della Valle è ancora rimandata: la Regione non può [illegible] usufruire [illegible] stabilimento dell'ex Montefibre di Châtillon e dell'area esterna della fabbrica.

L'assessore Pollicini ha comunque presentato ai lavoratori, giunti a Aosta dopo un'assemblea nell'azienda chiusa di Châtillon, la mappa dei nuovi possibili insediamenti industriali in Valle, che dovrebbero risollevare l'economia della regione.

[illegible] ha citato nomi, né forse [illegible] dati certi; ma ha fatto sì lavoratori e [illegible] rappresentanti sindacali, che [illegible] incontrato martedì, una promessa «*La giunta entro la prima decade di aprile farà alcune scelte dopo [illegible] attenta [illegible] domande pervenute in questi giorni da parecchi industriali*».

[illegible] ha elencato poi [illegible] difficoltà che si devono superare per risolvere almeno [illegible] parte la [illegible] della Valle: «*Vi sono pesanti responsabilità [illegible] [illegible] e [illegible] l'interesse [illegible] sindacati nazionali per i posti della nostra regione*».

I 120 lavoratori [illegible] Montefibre, della Siv di Arnad, dell'Inteva di Pollein, della Fortuna West di Arnad, hanno applaudito l'assessore, ma poi non sono mancati i [illegible] polemici e le accuse al giunta regionale. «*Lei ci ha chiesto [illegible] cieca fiducia* — ha detto un lavoratore della Montefibre rivolto a Pollicini — *ma sono due anni che diciamo di fidarci e speriamo. Ora alle parole non crediamo più, vogliamo risposte precise*».

Il presidente [illegible] Consiglio Gianni Bondaz ha assicurato l'impegno «*di tutti i consiglieri regionali per risolvere il difficile momento di crisi*» e ha poi informato i lavoratori che l'incontro con i capi-gruppo consiliari (saranno presenti anche i sindacati) è stato fissato per le 16,30 di martedì.

Il dibattito, che si è tenuto nella sala delle manifestazioni del Palazzo regionale, si è chiuso con gli interventi dei sindacalisti presenti.

Claudio Ciola, segretario della Cisl-chimici, ha detto: «*Questi lavoratori [illegible] poi di nuovo qui a chiedere conto alle giunte degli impegni presi oggi. Insisteremo perché venga rispettato il loro diritto al lavoro*». **e. mar.**

## Assemblea artigiani

AOSTA — Si svolge domenica l'assemblea annuale generale dei soci dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale [illegible] 8,30 (prima convocazione) e alle ore 9 (seconda convocazione).

Ordine del giorno, tra l'altro: presidente [illegible]; relazione [illegible] segretario amministrativo; approvazione bilanci; apertura dibattito, interventi politici.

Alle 13 si svolgerà il pranzo all'hotel restaurant Villa dei Fiori [illegible] Chesallet Saint.

Interventi di Artaz e [illegible] in Consiglio a Aosta

# La Sanità è sott'accusa (inefficienza e incuria)

**Un mese per fare le analisi - «Sporcizia nei corridoi dell'ospedale»**

AOSTA — «*Come [illegible] può pensare [illegible] organizzare qualcosa di moderno e funzionale nel settore della sanità in Valle d'Aosta quando non si è nemmeno in grado [illegible] provvedere alla pulizia dei [illegible] e dei corridoi?*».

Con queste parole, una vera e propria denuncia [illegible] disorganizzazione nella struttura sanitaria pubblica valdostana, Carlo Artaz, 47 anni, democristiano, consigliere [illegible] Comune di Aosta, ha [illegible] to la sua astensione su una mozione [illegible] Nuova Sinistra per il miglioramento dell'assistenza psichiatrica.

La presa di posizione di Artaz è avvenuta durante l'ultima riunione [illegible] Consiglio [illegible] munale del capoluogo valdostano, svoltasi mercoledì pomeriggio. [illegible] consigliere [illegible] Nuova Sinistra, Caterina Vigna, aveva presentato una mozione per impegnare il Comune [illegible] Aosta a mettere a disposizione delle «équipes», che già operano [illegible] territorio, tutti [illegible] strumenti idonei [illegible] affrontare nella sua globalità i problemi della psichiatria.

L'assessore comunale ai Servizi sociali, Egidio Lanivi, aveva votato [illegible] mozione, prendendo però lo spunto per denunciare le gravi carenze strutturali, finanziarie e di personale del suo assessorato. L'intervento [illegible] Carlo Artaz, invece, toccava il tema più generale dell'efficienza [illegible] struttura sanitaria [illegible] Valle d'Aosta.

«*Non voglio assolutamente criticare le prestazioni sanitarie* — ha detto il consigliere della dc — *né tanto meno [illegible] operato [illegible] Comitato di gestione dell'Usl, ché fa quello [illegible] può. Resta il fatto, questo è tutto [illegible] lo possono verificare di persona che, ad esempio, per fare le analisi [illegible] laboratorio occorre prenotarsi con più [illegible] un mese di anticipo. [illegible] questa è inefficienza*».

[illegible] fine [illegible] mozione di Nuova Sinistra è [illegible] da tutti i gruppi, con le [illegible] a titolo personale di [illegible] del sindaco Bich e dei consiglieri liberale Bordon Sull'intervento [illegible] Artaz, il sindaco di Aosta ha [illegible]. «*Condivido le sue opinioni. Il consigliere [illegible] Nuova Sinistra ha presentato [illegible] mozione con spunti e [illegible] senz'altro validi e interessanti però mi sembra utopistico parlare [illegible] servizi ultramoderni ed efficienti nel momento in cui nei cortili e nei corridoi degli ospedali il pattumiere trabocca di immondizie*».

Tutto quanto è stato detto in Consiglio è stato registrato [illegible] verbalizzato e nel «pour parler» dopo la riunione [illegible] è stata anche [illegible] ipotesi di trasferire gli atti all'autorità inquirente, per [illegible] più approfondita indagine della situazione.

Carlo Artaz, ex-segretario regionale della dc e ex-vicesindaco di Aosta, [illegible] chiamato in causa [illegible] responsabile del cattivo [illegible] delle strutture [illegible] valdostane il presidente [illegible] giunta, Augusto Rollandin, in quanto assessore alla Sanità nella passata legislatura.

**b. bas.**

## Le cariche

[illegible]

AOSTA — Il Consiglio direttivo dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) ha nominato le cariche sociali per il triennio 1984-1986, previste dallo statuto.

Presidente onorario: Angelo Mappelli. Presidente: Egidio [illegible]. Vicepresidenti: Odilla Stevanon, Giuliana Bordet, Piera Derollier. Lorenzo Zanin. Segretario: Ruben Bettel. Amministratore: Annamaria Bosco. Stampa propaganda: Sandro Rosaire.

Consiglieri: Augusto Rollandin, Graziella [illegible] Giovanna Mantoan, [illegible] Theriaud, Gino Usai Collegio [illegible] Ivonne Personettaz, Valeria Bertocco, Enrichetta Bonatti. Collegio dei Probiviri: [illegible] Coquillard, Virginia Pallais, Celeste David.

La vittima, nel vallone dell'Urtier, scambiata forse per un camoscio

# E' condannato a 8 mesi per la morte d'un cacciatore sui monti di Cogne

**Francesco [illegible] ha [illegible] la condizionale - Le testimonianze e il processo - Appello?**

AOSTA — Francesco Mori, 36 anni, nato a Candiana, in provincia di Padova e [illegible] dente a Pont Saint Martin, [illegible] Nazionale per Caremma, è stato condannato [illegible] tribunale di Aosta a 8 mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale, e al pagamento delle spese processuali. Mori è [illegible] riconosciuto colpevole di omicidio colposo nei confronti di [illegible] Pallais, 30 anni, di Châtillon.

Il Pallais [illegible] domenica 11 settembre 1983, giorno [illegible] apertura [illegible] stagione venatoria, su una cresta rocciosa [illegible] dell'Urtier, nell'alto vallone dell'Urtier, sopra Cogne. Era stato scambiato, forse, per un [illegible].

Il Mori [illegible] è sempre [illegible] innocente, [illegible] confermata la sua tesi in tribunale: non aveva sparato alcun colpo di fucile quella domenica prima del ferimento mortale [illegible] Pallais e aveva visto, subito dopo aver udito uno sparo, un cacciatore allontanarsi dalla [illegible] dove si era appostato.

Il tribunale gli ha concesso i doppi benefici di [illegible] (sospensione condizionale [illegible] pena e non menzione).

Gli avvocati difensori, Cenino e Lizzio, hanno manifestato l'intenzione [illegible] ricorrere in appello contro [illegible] sentenza di condanna. Essi avevano chiesto l'assoluzione con formula piena o in subordine con formula dubitativa (insufficienza di prove). Il p.m. Luigi Riccomagno aveva sollecitato la condanna a un anno di reclusione.

Durante il dibattimento sono state ricostruite le fasi di quella battuta di caccia [illegible] ore precedenti e susseguenti la misteriosa [illegible] del Pallais.

Stefano [illegible] si trovava nella [illegible] amici, i fratelli Roberto e Franco Paolini, di Châtillon; [illegible] stante erano Francesco Mori e altri cacciatori, [illegible] appostati per attendere qualche camoscio.

Verso le 8 dell'11 settembre [illegible] Roberto Paolini e [illegible] no Pallais, dopo essere partiti [illegible] baita dei Guala a [illegible] compiuto una breve perlustrazione all'intorno, decidono di allontanarsi da Franco Paolini per seguire un branco di camosci avvistati poco lontano. Trascorsi [illegible] minuti, il Pallais invita [illegible] Paolini a fermarsi e continua da solo l'inseguimento sino [illegible] cresta dell'Interneiva.

Qui si cacciatore [illegible] mette carponi per osservare [illegible] se degli [illegible] in quel momento [illegible] pallottole sparate [illegible] opposto lo colpisce [illegible] petto dall'alto in [illegible]. [illegible] Paolini accorre, aiuta l'amico e guarda nella direzione da dove è giunto il rumore [illegible] spari: vede il [illegible] allontanarsi verso valle.

La ricostruzione [illegible] fatta, oltre [illegible] [illegible] testimoni sul luogo dell'[illegible]é mortale è stata fatta anche in base a informazioni raccolte [illegible] binieri [illegible] Cogne e dal magistrato. Il [illegible] si trovava quindi nella direzione da cui era arrivato il proiettile.

Ma perché va verso valle? In tribunale ha detto di essersi [illegible] a cercare subito dopo aver visto il Pallais cadere ferito e di non sopportare la vista [illegible] sangue: venne raggiunto e fermato da Roberto Paolini con il [illegible] al cinè dal Pallais agonizzante.

Qui c'era anche Franco Paolini, che mandava il fratello Roberto a dare l'allarme. Secondo [illegible] testimonianze, il Mori a quel punto volle [illegible] dare la ferita del cacciatore e vedere come era stato colpito.

Quando il Pallais morì, Franco Paolini avvertì il fratello dell'accaduto sparando due colpi in aria, ma poiché sembrava che l'amico desse poco dopo [illegible] segni di vita, sparò un altro colpo per segnalare al fratello di riprendere la corsa verso valle e chiedere soccorso.

Trascorsero pochi minuti poi il Mori a sua volta alzò il fucile e sparò un colpo in aria, un gesto per il quale non ha saputo dare spiegazioni [illegible] giudici. Forse un riflesso condizionato, o forse chissà quale meccanismo cosciente o incosciente agì in lui.

**Beatrice Mosca**

All'Istituto storico Resistenza

# Ciclo di conferenze sul tema della pace

AOSTA — L'Istituto storico [illegible] Resistenza in Valle [illegible] organizza un ciclo di conferenze [illegible] tema: «*Pacifismo e pacifisti dalla prima guerra mondiale al secondo dopoguerra*».

I relatori dovranno in sintesi rispondere a parecchie domande che oggi [illegible] gente si pone. Qual è [illegible] il ruolo dei movimenti pacifisti nella storia contemporanea? Quali sono le radici ideologiche, culturali, religiose e politiche dei movimenti che hanno apertamente espresso le loro avversioni di fronte ai conflitti mondiali e alle guerre «locali» dalla Corea, al Vietnam, al Libano, all'Afghanistan)?

Una prima, sommaria, risposta verrà appunto dal ciclo di conferenze così articolato:

**Martedì, 20 marzo.** Le Internazionali e i movimenti di classe tra pacifismo e guerra. Renato Monteleone parlerà su «*Seconda Internazionale, movimenti di classe e guerra dagli inizi del secolo al 1918*». Aldo Agosti tratterà su «*La Internazionale operaia tra pacifismo e guerra (1919-1939)*».

**27 marzo.** Intellettuali, popolo, pacifismo e guerra. Pio Baldelli parlerà su «*Intellettuali antifascisti e guerra*». Loris Rizzi si soffermerà su «*Il tema della pace e guerra nei rapporti della Centrale durante la [illegible] guerra mondiale*».

**[illegible] 4 aprile.** Aspetti dottrinali e [illegible] pacifismo del gruppi cristiani Eugenio Rivoir avrà per tema «*L'[illegible] protestante nell'opposizione alla guerra nazista e nell'impegno per la pace*».

**Martedì 10 aprile.** La critica del sistema militare e il pacifismo del secondo dopoguerra. Giorgio Bosetti parlerà su «*Silvestro [illegible] e cenni di [illegible] trasmissione tra antimilitarismo e (poteri [illegible] rinnovamento (1943-1948)*». Giacomo Zanga si occuperà di «*Aldo Capitini, teorico e guida della Resistenza non violenta*».

**Martedì 17 aprile.** Guerra e [illegible] del secondo dopoguerra. Luigi Bonanate: «*Appunti per una definizione di "guerra" e "pace" nella situazione attuale*».

**Mercoledì 9 maggio.** Sindacalismo, disarmo e pace nel secondo dopoguerra. Alberto Tridente: «*Il tema del disarmo e della pace nella politica sindacale italiana*». **r. a.**

L'Associazione nazionale dei Comuni italiani

# Nasce l'Anci, con polemiche

AOSTA — E' stato costituito in Valle il Comitato dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) dopo una riunione nel salone ducale del Comune [illegible] presieduta dal [illegible] Trigila, presidente nazionale [illegible] l'Anci. Erano presenti quasi tutti i sindaci della Valle.

Nel dibattito sono state sollevate alcune obiezioni sulla rappresentatività del Comitato costituito. [illegible] soprattutto [illegible] diversità dei Consigli comunali eletti con legge maggioritaria ed il Consiglio comunale di Aosta, eletto con [illegible] proporzionale.

Il [illegible] del [illegible] è costituito da 21 persone; [illegible] valdostani. Ruffier (Cogne), Bich (Aosta), [illegible] (Oyace), Letey (Doues), Baudin (Champorcher), Mud (Pré St-Didier), Blanquin (Charvensod), Bonin (Challand St-Victor), [illegible] (Quart); Jeruse (Aymavilles), Perrin (Torgnon), Vertuay (Pontey), Trasino (Montjovet), Ropele (Etroubles), Vergnani (Pont St-Martin) e Quey (Verrès), oltre ai consiglieri di Aosta: Bongiovanni, Cu[illegible] Acerbi e gli assessori comunali Ruisci e [illegible].

«*Nonostante il notevole ritardo [illegible] costituzione del comitato Anci in Valle (siamo [illegible] penultima Regione italiana in ordine di [illegible] pa) — sottolineato il sindaco [illegible] Aosta, Edoardo Bich — il presente, comunque, un'occasione importante, anzi unica, per esprimere, a livello romano, la posizione e [illegible] proposte dei Comuni della Valle*».

Il sindaco di Cogne, Ruffier, presidente dell'Aava (Associazione sindaci Valle d'Aosta), ha precisato nel suo intervento: «*Riteniamo che il Comitato non avrebbe dovuto avere politicismo, proprio per la sua espressione di rappresentanza delle problematiche locali. L'inclusione di esponenti politici del Consiglio comunale di Aosta, quindi, ci lascia alquanto perplessi*». **a. l.**

Il bilancio di previsione

# Oltre un miliardo per lavori a Hône

[illegible] — Il Comune di Hône, nell'ultima seduta consiliare, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso, che pareggia su una cifra di poco inferiore ai due miliardi.

«C'è un [illegible] [illegible] [illegible]

Ha compiuto da poco un ■■■

# La scuola di sci di Valtournenche ha 19 insegnanti

VALTOURNENCHE — Dopo il collegamento degli impianti della società Cime Bianche con quelli della società Cervino avvenuto due anni or sono, che ha inserito le piste del capoluogo dell'alta valle del Marmore nel comprensorio internazionale del Breuil (uno ■ più estesi e attrezzati ■ mondo), Valtournenche ha anche, da poco più di un anno, una sua scuola di sci.

Costituita il 3 gennaio 1983 la Scuola è formata da 19 maestri di sci (cinque donne e quattordici uomini) e sta assolvendo in modo brillante le aumentate esigenze sciistiche di un «domaine skiable» la cui espansione è appena cominciata.

Già da ■ ventina d'anni esisteva a Valtournenche un distaccamento della Scuola di Sci del Cervino, con la quale la nuova scuola continuerà a rimanere collegata e collaborerà strettamente.

«Ma grazie alla autonomia derivante dalla costituzione in scuola indipendente, i maestri ■■■■ assolvere meglio i numerosi compiti dovuti ad una sempre più stretta collaborazione con ■■ altri operatori turistici del capoluogo.

Il direttivo della scuola è costituito ■■ direttore Giovanni Carrel, dal consiglieri Rinaldo Carrel (primo conquistatore italiano dell'Everest con Mirko Minuzzo 11 anni orsono), Pierino Pession, Fausto Vitalini e dalla segretaria Anna Maghet. Molti ■■ maestri di sci sono anche guide alpine.

Fra ■ maestre due nomi di spicco: Anna Pellissier, campionessa ■■ ■■ del passato, più ■■■ nazionale ■ tempi della «olimpionica» dei Breuil Giuliana Minuzzo, e Giuliana Cerise di Verrayes, che all'attività di maestra di sci affianca quella di apprezzata cantautrice, premiata quale migliore voce e compositrice inedita qualche mese fa.

Giovanni Carrel che, con altri maestri di sci di Valtournenche, ha attivamente collaborato, 8 anni orsono, all'organizzazione della nascente società che gestisce gli impianti di risalita (due ovovie e 7 skilifts) dice: «*I rapporti con la società Cime Bianche sono rimasti sempre buoni. C'è una continua e diretta collaborazione col ■■■ presidente Attilio Negrot, il suo amministratore delegato Silvio Canestrini e gli altri membri del Consiglio ■ amministrazione*».

**Luigi Castellarin**

Davide Pessina ■ Paolo Baldi, sedicenni, alti 2 metri

# Due cestisti convocati in nazionale giovanile

Atleti di classe e con ■■■■ possente - Il programma «Los Angeles»

Davide Pessina



Paolo Baldi

AOSTA — La direzione agonistica delle squadre nazionali giovanili della Federazione Italiana Basket ha convocato due giocatori valdostani per un importante concentramento tecnico che si terrà a Settimo Torinese dal 10 al 16 ■■■■ prossimi e che si inserisce nel vasto programma federale chiamato «Los Angeles 84», con il quale si creano le basi per il progressivo ricambio e rinnovamento delle nazionali maggiori.

Importante è perciò la convocazione di Davide Pessina (Rouge et Noir Usp Aosta) e di Paolo Baldi (Gagliardi) che confermano in tal senso la vitalità del settore giovanile valdostano che in questi ultimi anni aveva già fornito ai selezionatori azzurri giocatori molto validi, quali ad esempio: Marco ■■■■ (ora in California per un lungo periodo ■ perfezionamento tecnico universitario), Luca Ferrari, Sergio Salerno, Luca Chiorri.

**Davide Pessina**, ■ anni, alto metri 2,01, ricopre il ruolo di ala-pivot e appartiene ■ «R■■■ et Noir Usp ■■■■». E' ■■■■ ■■ Maurizio Cervo e fu già convocato lo scorso anno, nell'ambito ■ questo programma, per un raduno collegiale, che si svolse a Montecatini nel mese di ■■■ bre.

Pessina è oggi uno dei giocatori italiani più prestigiosi, per la sua età, ed è stato lungamente «corteggiato».

E' dotato di ottima elevazione ed è impeccabile nei movimenti di attacco, nell'uno contro uno, in cui sfrutta il suo potenziale fisico. La notizia ■■ non è ■■■■ ancora ■■■ ufficiale, ma recentemente è stato perfezionato il suo passaggio nelle file della squadra torinese della «Borioni».

**Paolo Baldi**, ■ anni, alto ■ ■■■■, gioca nel ruolo di pivot e appartiene alla Gagliardi Basket. E' allenato da circa tre anni da Gabriele Pelosa ed è dotato di fisico poderoso, ■■■■ bravo tecnicamente, ■ insuperabile in difesa e soprattutto nel gioco di opposizione.

Abile ed esperto nonostante ■ la ■■■ giovane età, ha ■■ giocato in serie C1, segnando punti: un traguardo non molto facile ■■ giocatori così giovani.

**Carlo Gobbo**

A St-Barthélemy

# Gli atleti di biathlon in «raduno»

ST. BARTHELEMY — E' cominciato a Saint Barthelemy il raduno collegiale della squadra valdostana giovanile di biathlon, che parteciperà, domenica prossima in questa stessa località, ai campionati italiani riservati alle categorie aspiranti, allievi e ragazzi.

L'allenatore zonale Fabio Cavagnet, che durante la sua lunga carriera agonistica aveva conquistato la medaglia di bronzo ai campionati mondiali juniores di Kiruna, ha convocato i seguenti atleti.

Allievi: Massimo Chiumello (Sarre), ■■■■ Theriaud, ■■■ no Gontet, Claudio Begue e Marco Orellier, tutti dello S.C. Oranta Parey.

Aspiranti: Diego Bethaz (Valgrisenche), ■■■■ Perrin (Gordiaz), Ennio Gontet, Marino Orellier e Paolo Berthod ■■ Oranta - Parey, Angelo Martin (Valsavarenche), Carlo Balotre e Donato Chapellu (Verrayes), Roger Baravex (Saint Barthelemy) e Massimo Goutier (Godioz).

I campionati italiani di biathlon, che ■■ disputeranno con carabine ad aria ■■■ pressa, avranno luogo domenica mattina. L ■■■■tore tecnico della manifestazione è stato nominato il colonnello Battista Mismetti, che è stato di■■■■ agonistico ■■■■ squadre ■■ nazionali ■ biathlon e olimpionico di fondo a Cortina d'Ampezzo nel 1956.

c. g.


Tre piani di esposizione... ...per un'emozione:

La scelta di un mobile di bellesolo & passarin

Ma anche la convenienza e la disponibilità a qualsiasi tipo di preventivo

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 St-Christophe - Aosta - Tel. 0165/43219

Affermata azienda settentrionale, operante nel settore dei prodotti per pulizia, ricerca incaricati di rappresentanza

AGENTE PLURIMANDATARIO per la provincia di AOSTA

Si richiede una buona esperienza nella vendita di prodotti per pulizia e documentata introduzione nel canale
Si offrono interessanti trattamenti provvigionali e fattibilità sulla zona.
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 746.574 per un primo contatto o inviare un curriculum completo di recapito telefonico, allegando un fascio e gli estremi di Cod. Sel. 40084, alla

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE ■■

PIPPO LA SCOPA
Azienda le■■■ articoli largo consumo mette a disposizione 500 articoli in esclusiva e clientela in parte esi■■■■
VENDITORE
abitante in provincia di AOSTA
OFFRE: inquadramento diretto, concorso spese, premi ed incentivi sul venduto.
Zona lavoro: Aosta e provincia.
Scrivere inviando a: Pubblimen 525 - 21100 VARESE.

FORZA
per studenti convalescenti ■■ anziani ■■■
REALPIGI ed ELEUTEROCOCCO
energia vitale ■■ intellettuale
NATURAL SHOP
Via Croce di Città 6 Aosta
Tel. 0165 - ■■■■

CHALET
la casa nata nel freddo
economica da realizzare e da gestire per tutti e per sempre
RUBNER BLOCKHAUS
JANS Gian Franco
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/44.438
...al terreno ci pensiamo noi!

DITTA GALBIATI LUDOVICO
Assistenza e modifiche caravan, camper, motori fuoribordo, ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■ SPECIALIZZATA
GANCI ■ TRAINO AUTOVETTURE
da 15 anni al servizio del campeggiatore
Loc. ■■■■■ hemin - ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/362.304

AOSTA - Via Brean 35
Tel. 0165 - 552656
IL NUOVO MATERASSO
pratico, economico e lavabile per il confort e l'igiene del vostro letto

AVVISTA GEMMA
VENDE
AOSTA
—zona Ospedale alloggio ultimo piano composto di cucinino, tinello, salone, 2 camere, 2 servizi, balcone, terrazzo, cantina, garage.
—via delle Betulle alloggio duplex composto di salone con caminetto, cucinotto, tinello, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, garage. Consegna estate '84 L. 170.000.000 discutibili.
4, rue Croix de Ville
Tel. 0165/2121 - AOSTA


I titoli regionali assegnati ■■■ piscina d'Aosta

# Il nuoto laurea i campioni con buoni risultati tecnici

Riccardo Valenti

AOSTA — ■ giovane Riccardo Valenti, portacolori del Nuoto Club Valle d'Aosta, ha ottenuto il miglior risultato tecnico nei recenti campionati valdostani di nuoto, impiegando nella ■■■ dei 100 metri stile libero il tempo ■ 58 secondi e 5 decimi, un riscontro cronometrico tra i più importanti che siano mai stati ottenuti da atleti valdostani.

La prestazione di Valenti si inserisce anche, nelle categorie giovanili, tra i limiti di assoluto valore nazionale e certamente contribuirà ad aumentare ■■■■ l'interesse agonistico in ■■a nei confronti della disciplina del nuoto, un settore che seppur attraverso no■■■ difficoltà ha saputo esprimere in questi pochi anni di attività molti risultati tecnici di dimensione nazionale.

Ottimo ■ stato poi anche il tempo realizzato ■ Domenico Veglio del Nuoto Club Valle d'Aosta che, nei ■■ dorso, ha ottenuto un 1'09", conseguendo così il minimo per l'ammissione ■ prossimi campionati piemontesi assoluti.

La manifestazione regionale, organizzata ■■ ■ patrocinio della Federazione Il■■■na nuoto, ■ è svolta ad ■■■■ nella piscina coperta regionale ed ha laureato i seguenti campioni valdostani:

Edoardo Giovannetti, *200 misti*; Riccardo Valenti, *100 stile libero*; Domenico Veglio, *200 farfalla*; Edoardo Giovannetti, *100 rana*; Domenico Veglio, *100 dorso*; Elena Cecchetto, ■■■ *stile libero femminili*; ■■■■ Lanzavecchia, *100 dorso*; Lorella Carradore, *100 rana e 200 misti*; Alessandra Cesciari, ■■■ *farfalla e 100 stile libero*.

Nelle categorie esordienti i titoli delle varie specialità sono stati conquistati ■■: Diego Bertelli, Stefano Roveyaz, Rudy Borin, Natalie Dufour, Katia Frison.

c. g.

Aosta — Confermando il suo ottimo momento di forma la valdostana Gabriella Carrel, 17 anni di Arpuilles, si è messa in bella evidenza nelle gare disputate in Austria nell'ambito della Coppa Kurikala.

Ai Giochi invernali della gioventù ■ Vipiteno

# Sette valdostani in finale nella velocità ■■ ghiaccio

AOSTA — Anche nelle finali nazionali dei Giochi della gioventù, in svolgimento a Vipiteno, la velocità su ghiaccio valdostana si conferma come la migliore scuola dell'intero settore nazionale e sette atleti, sui dodici componenti la rappresentativa, si sono qualificati per le semifinali, con un bilancio tecnico già fin d'ora molto positivo.

Sono molte infatti le possibilità che i nostri velocisti (appartengono tutti alle Frecce Rossonere) riescano a conquistare ■■■■ ■■■■ ■■■■

La proposta interessa Asti

# Un'Università per l'enologia?

**Il secondo ateneo piemontese - Scelte - programmi**

ASTI — La città diverrà sede di una facoltà universitaria? Un progetto di alcuni anni fa, rimasto sulla carta per il mancato decentramento dell'ateneo torinese, viene ora rilanciato dall'istituzione una università piemontese.

Il nuovo ateneo (richiesto dalla Regione e definito di «priorità nazionale» da una legge sullo sviluppo scolastico) dovrebbe essere to di più città. Alessandria, Novara e V hanno già aderito. Ora anche chiederà di entrare a far parte del progetto. Si sono già svolti incontri in Regione e con gli nio degli altri centri piemontesi. La richiesta sarà formalizzata da un ordine del giorno del Comune e della Provincia.

L'assessorato all'istruzione Comune ha già avviato consultazione l'amministrazione provinciale, il distretto scolastico, docenti universitari e ricercatori astigiani che lavorano in vari atenei, i presidi delle scuole superiori. Occorre definire una proposta per una facoltà universitaria che sia legata alle necessità economiche e sociali della città da presentare al comitato scientifico che elaborando il progetto.

La nuova università dovrebbe caratteristiche innovative per evitare che si ripeta l'esperienza negativa decentramento (una facoltà di medicina è stata istituita a Vercelli da alcuni anni) rivelatasi però un «doppione» dell'ateneo torinese. Ad Alessandria esempio si punta su una facoltà di scienze fisiche e matematiche con corsi di informatica e su scuola di studi amministrativi e del governo locale.

Le prime indicazioni per Asti si riferiscono progetto già elaborato in passato una facoltà di agraria specializzata nei problemi dell'agricoltura collinare e dell'enologia. Un'autentica «università del vino» quindi con corsi le anche alle scienze l'alimentazione e chimiche per combattere le sofisticazioni.

E' un progetto he tenderebbe di collegare il lavoro scientifico e didattico alla vocazione ancora più importante della economia provinciale. Zaiano poi in città altre strutture come la scuola professionale agricola e l'istituto sperimentale per l'enologia, grado di affiancare efficacemente il lavoro dell'università.

Una prima fase dell'elaborazione del progetto riguarderà le strutture «di appoggio», biblioteche e problema dei trasporti e un censimento delle centinaia di studenti astigiani che ogni anno, usciti dalle scuole superiori, si iscrivono agli atenei soprattutto a Torino, Pavia, Genova.

C'è chi propone invece puntare non su vera e propria che crea notevoli problemi di organizzazione e di gestione ma su corsi di parauniversitari. E' il caso delle varie specializzazioni paramediche o di scienza dell'alimentazione che non esistono nel capoluogo regionale e che hanno fatto registrare negli ultimi un autentico «boom» di iscrizioni perché assicurano buone possibilità di occupazione.

d. q.

Valle Bormida: il piano di abbattimento in atto

# Gazze cornacchie, una strage che non piace agli ecologisti

**La caccia autorizzata dalla Provincia per salvaguardare i raccolti Il WWF protesta e replica: «La colpa è delle troppe discariche»**

ASTI — *In Valle Bormida si è iniziata un'insolita caccia a cornacchie grigie e passeri. Drappelli di cacciatori armati di tutto punto sotto la sorveglianza delle guardiacaccia battono la campagna sparando alla vista dei volatili.*

*Si tratta di «piano di abbattimento» che è per ora contestato vivacemente dal W.W.F. (Fondo mondiale per la Natura) ieri ha telegrammi di protesta ai responsabili regionali e provinciali del settore caccia chiedendo l'immediata revoca della delibera giunta provinciale di Asti che ha autorizzato lo «sterminio».*

*ecologi astigiani Giorgio Baldizzone e Giovanni Mosconotte del W.W.F. hanno deciso di condurre una «battaglia» con la carta bollata nei confronti degli organizzatori del «piano» che sono i responsabili del «Comparto Caccia Asti Sud» sede a bio. E' chiesto anche l'intervento del pretore.*

*Dice Baldizzone: «La giunta provinciale ha autorizzato l'abbattimento delle gazze e cornacchie prima ancora che alla giunta arrivasse il parere dell'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina di Bologna, inoltre questi "piani di guerra" contro i volatili devono Sarebbe meglio non lasciare sorgere le discariche di rifiuti che abbondano ovunque in questa nostra provincia».*

*Gli agricoltori della Valle Bormida (buona parte sono anche cacciatori) sostengono che centinaia e centinaia di e cornacchie qualche settimana prenderanno di mira i campi coltivati a grano e mai provocando danni enormi all'agricoltura.*

*Il responsabile del settore venatorio del comitato provinciale della caccia dottor Molaio afferma: «Non è mai stata in discussione la validità del provvedimento visto come tutela degli agricoltori della Valle Bormida. Il "piano" è stato sollecitato dagli agricoltori per salvaguardare le colture agricole. Il Comparto "Asti Sud" ha un proprio comitato di gestione che è in grado di agire con una certa indipendenza. re dell'Istituto di Bologna è obbligatorio ma non vincolante. Ogni amministrazione agisce secondo le proprie esigenze. Per cornacchie e gazze sono davvero tempi duri.*

**Vittorio Marchisio**

Sarebbero gli autori dei colpi di Castagnole Monferrato, Cerro Tanaro, Monale

# Tre fratelli di Masio sono arrestati per serie di rapine nell'Astigiano

**I carabinieri hanno le della del cric - Impressionante escalation**

— Tre fratelli sono stati arrestati carabinieri quali presunti autori di una serie di rapine in uffici postali e a due filiali della Cassa di Risparmio. sono: Salvatore, Sergio, Aldo Catalano, rispettivamente di 44, 31 e 25 anni, tutti originari di Piazza Armerina (Enna), sposati, residenti a Masio (Alessandria). L'accusa è rapina continuata, sequestro di persona e furto d'auto.

Per i carabinieri sono i responsabili della tentata rapina danni dell'ufficio postale di Castagnole Monferrato del 10 febbraio scorso quando i banditi non riuscirono ad impossessarsi del denaro il vetro antiproiettile.

Tre giorni dopo, l'assalto all'ufficio postale di Cerro Tanaro (bottino due milioni). Dopo un tentativo di sfondare con una mazza il vetro antiproiettile, i banditi si sono serviti di due ostaggi per farsi aprire la cassaforte. Altra impresa banditesca attribuita ai tre fratelli e quella di danni della filiale della Cassa di Risparmio di Castell'Alfero (bottino 30 milioni). I rapinatori hanno atteso il momento di apertura della piccola banca e hanno aggredito l'impiegato facendosi consegnare tutto il denaro. L'ultima rapina è del primo marzo scorso a Monale d'Asti alla filiale della Cassa (bottino 30 milioni).

La tecnica per i vari colpi è sempre stata la stessa. I carabinieri di Portacomaro, Moncalvo, Castello d'Annone, unitamente alla squadra operativa di Asti, in base a diversi elementi (per il momento sono coperti dal segreto istruttorio) sono giunti all'identificazione dei che però negano.

Salvatore Catalano da circa mesi era in libertà provvisoria dopo aver scontato due anni di carcere pure per rapina. Non è escluso che i tre siano pure gli autori del colpo alla stazione di servizio Agip di Valleriza dove il gestore Louis Negriolo, sotto la minaccia di pistola, aveva consegnare ai malviventi banconote per milione. I tre fratelli si sarebbero serviti di una «127» bianca che è stata poi recuperata dai carabinieri e che avrebbe permesso di risalire ai presunti responsabili dei vari colpi.

v. ma.

# Colpo alle Poste di Tonco li han visti cambiare auto

**TONCO — Tre arrestati per la rapina alla Posta di qualche giorno fa. Sono stati arrestati dai carabinieri di Portacomaro e Asti al termine di una breve indagine. Antonio Pira, 42 anni, camionista, residente in viale Partigiani 42, Antonio Milioto, 39 anni, inserviente os ro, via Ungaretti 10, Giovanni Pilotto, 38 anni, muratore, via Padre Graziano 7.**

**Gli inquirenti avrebbero identificato il terzetto in base alla testimonianza di una donna che, pochi minuti dopo la rapina di martedì scorso, ha notato i rapinatori mentre abbandonavano l'auto usata per il colpo, una «Mini Minor» rubata ad Alba, e salivano su una «128 Rally» di colore rosso, auto di proprietà del Pira.**

**Il cambio di auto è avvenuto sulla provinciale per Cerreto nelle vicinanze di un pioppeto.**

**I tre sospettati rapina, mascherati con passamontagna, armati di un fucile, hanno fatto irruzione verso le dieci di martedì nell'ufficio postale. Dopo aver intimato al reggente Mauro Bargero, 43 anni, di Grazzano e a una donna del paese Teresa Muzio, 52 anni, che stava ritirando la pensione, di non muoversi pena rappresaglia, un rapinatore ha arraffato tutto il denaro (un milione e mezzo), custodito nella forte.**

**I tre dopo l'interrogatorio da parte del magistrato inquirente sono stati trasferiti nel carcere di via Tenda ad Asti sotto l'accusa di rapina e detenzione d'arma. Sembra escluso che i tre arrestati abbiano avuto contatti con i fratelli Catalano pure accusati di altre rapine. La «Mini» rinvenuta dopo il colpo era stata alcune ore prima.**

**f. b.**

Antonio Pira — Giovanni Pilotto — Antonio Milioto

L'organizzazione è del Comitato per la pace

# Due giorni di voto ad Asti per referendum antimissili

ASTI — «*Sei favorevole all'installazione dei missili a Comiso?*». «*Ritieni necessario un referendum indetto dal sull'introduzione armi nucleari in Italia?*». Sono le domande contenute nelle schede del referendum autogestito organizzato dal Comitato per la pace astigiano.

Oggi, domani e domenica tutti coloro che vogliono esprimere il loro parere su contrastata installazione delle base Nato località siciliana potranno depositare la loro scheda nei «seggi» aperti in vari luoghi della città. Si potrà votare in piazza San Secondo, nei centri civici, Cgil (via Brofferio), nella sede dell'Arci (corso Alfieri), delle Acli (via Cavour), nei circoli dopolavoristi e nei centri di corso Alba e Torretta.

Nell'intenzione del Comitato (che ha chiesto ad alcuni garanti, scelti fra intellettuali astigiani, di controllare regolarità della consultazione) il referendum è il primo momento di riflessione popolare su un tema che da tempo divide non solo le forze politiche.

A quarantamila capifamiglia è stata inviata una copia del manifesto della Camera del Lavoro, «*Il dibattito*», interamente referendum. Si tratta di un'edizione straordinaria del bollettino d'informazione della Cgil.

Da tale pubblicazione risulterebbe che l'iniziativa del referendum viene promossa anche con il patrocinio Comune di Asti.

A questo proposito l'ufficio stampa del Comune ha diffuso il seguente comunicato: «*L'amministrazione comunale smentisce formalmente verisimilità di tale notizia, precisando che nessun patrocinio è stato concesso dal Comune e facendo notare, al riguardo, che non avrebbe potuto essere altrimenti, dal momento le forze politiche che compongono la giunta rivendicano ciascuna la propria autonomia di valutazione e di scelta in merito a questo complesso e delicato problema*».

Il Comitato pace ha anche organizzato la mostra su Hiroshima che è stata visitata, in una settimana di apertura, da tremila persone.

r. a.

## S'inaugura museo ebraico

ASTI — Domenica 25 marzo (ore 11), a palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357), sarà inaugurata la mostra itinerante «Vita e cultura ebraica», documentazione fotografica sulla presenza ebraica in Piemonte nei secoli diciottesimo e diciannovesimo, a cura di Giorgio Avigdor.

Alle 12 giorno, alla sinagoga di via Ottolenghi, inaugurazione del museo ebraico, mentre alle ore 16 convegno sul tema: «La presenza ebraica ad Asti».

Quello appena eletto si è di

# *Consorzio rifiuti cerca presidente*

CANELLI — Al per lo smaltimento dei rifiuti della Valle Belbo raggruppa dieci comuni della provincia di Asti e Cuneo: Bruno, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo, Incisa, Nizza, Calamandrana, San Marzano, Canelli, Santo Stefano, Cossano) si ricomincia tutto da capo.

Armanno Forno, eletto a «sorpresa», qualche settimana fa, presidente del consorzio, non ha accettato l'incarico: l'assemblea dovrà nuovo riunire per eleggere il presidente.

La rinuncia alla nomina sono alquanto insolite: la sera che si doveva re il nuovo presidente, Forno era assente e la sua candidatura fu proposta e accettata senza che ne fosse informato. In realtà si trattava di una scelta quasi scontata: infatti per precedenti accordi si era deciso che presidente dovesse essere rappresentante dell'amministrazione di che nel consorzio è rappresentata dal sindaco Gianfranco Bergamasco e da Armando Forno, ex segretario della sezione democristiana.

Il consorzio è sorto nel 1978 con il progetto di realizzare regione Cerreto di Nizza (località indicata dopo sondaggi geologici dalla Regione Piemonte) una discarica controllata che raccogliesse rifiuti di tutta la zona: l'obiettivo era quello di realizzare successivamente un impianto di riciclaggio e smaltimento. Per questo il consorzio ottenne finanziamento dalla Regione di 800 milioni, dei quali utilizzati. Inizialmente contro la scelta della località Cerreto insorsero gli abitanti della di Nizza sostenendo la non idoneità del territorio.

f. la.

Asti — Questa sera, alle 21, nella Biblioteca Astense, Piero Bairati presenta il suo libro «*Vittorio Valletta*». Il saggio, che ha sollevato vivaci polemiche, presenta la biografia del dirigente della Fiat sullo sfondo degli anni cruciali del dopoguerra e della ricostruzione.


Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di vigile urbano-messo-autista.

IL SINDACO rende noto

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di vigile urbano-messo-autista. Per poter partecipare al concorso i concorrenti devono aver compiuto, alla data del presente bando, il 18° anno di età e non aver superato il 35°, salvo le eccezioni di legge in possesso di diploma di istruzione di 2° grado. è assegnato funzionale di vigilanza e composta la 5ª qualifica funzionale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Villanova d'Asti, li 6 marzo 1984.

IL SINDACO (Barbe rag. Franco)

Monday Music Hall

discoteque

S.S. ASTI-ALBA - IBOLA D'ASTI

QUESTA SERA MANZONE E CONTE

SABATO SERA E DOMENICA SERA OK.

ALLA DOMENICA TUTTI ENTRANO AL

ENTRA GRATIS «Il Gentiluomo» DIXIE... sei forte

La I.C.A.V. s.p.a. Industrie Chimiche Adesivi Vernici Via Figarolo 14 - NOVARA - Tel. (0321) 28.372 cerca agente/i di vendita e/o rivenditori per tutto il Piemonte e zona, con provata esperienza tecnico/commerciale nel settore vernici per legno.

SUPERMERCATI A&O IN REGALO

E L'OPERAZIONE... COMPRA RISPARMI E TI REGALI... CONTINUA

DAL 16 AL 29 MARZO 1984 avrai IN REGALO tre posate per una spesa superiore a L. 40.000

| | |
|---|---|
| MARGARINA FOGLIADORO gr 250 | 670 |
| SOTTILETTE PUNTO W.W. 10 f. gr 190 | 1.450 |
| PROSCIUTTO di spalla l'etto | 595 |
| SURGELATI BRINA: | |
| - MINESTRONE gr. 300 | 950 |
| - FILETTI DI MERLUZZO gr 400 | 3.190 |
| TONNO DE A gr 170 | 1.520 |
| TOMATO KEPCHUP KRAFT gr 340 | 1.190 |
| OLIO OLIVA SU' lt 1 | 2.790 |
| PASTA SEMOLA DELFINO kg 1 | 850 |
| CAFFE' SEGAFREDO gr 200 macin. | 1.590 |
| DOLCIF. MISURA 40 b. T. 1.590 | 990 |
| GRISSINI BARILLA 120 | 440 |
| MIELE AMBROSOLI vas. gr 250 | 1.550 |
| BISCOTTI GRAN TURCHESE gr 380 | 1.240 |
| CRACKERS LIEVE BUITONI o.s. 1 pacco 1.170 3 pacchi | 2.340 |
| BIRRA TUBORG GREEN cl v.p. | 950 |
| AMARO MONFERRATO GANCIA cl 75 | 4.490 |
| GRAPPA PIAVE cl 70 | 4.390 |
| BAGNO LATTE NIDRA cc 500 | 2.990 |
| PANN. MUT. PAMPERS 78 SUPER | 15.650 |
| PRONTO bombola grande | 2.490 |
| LYSOFORM kg 1 | 1.690 |
| AMMORB. QUANTO LT. + Pigolino omaggio T. 4650 | 3.850 |
| FUSTINO AVA kg 4,8 | 9.990 |

Piazza Unione Europea - CANELLI — Via Roma, 30 - SAVIGLIANO
Via Cora, 5 - ROCCHETTA di COSTIGLIOLE — Via Torino, 44 - SALUZZO
Via Piumate, 1 - BRA — Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI
Piazza Cavalieri, 1 - S. DAMIANO d'ASTI — Via Grange - SCARNAFIGI

SELEX

L'attività del Cepros, il centro che promuove corsi, stages, iniziative

# Il difficile «mestiere del cittadino» si può imparare anche tra le aiuole

**Gruppi di lavoro studenti per realizzare un progetto di «arredo urbano» - Ridare alla città i vecchi colori**

— Istituito nel 1980 ad per ricordare due note figure di astigiani Ettore Teresa De Benedetti, il Cepros (Centro per promuovere le opportunità socializzazione) un'associazione di volontari che ha lo di propiziare studi, ricerche, incontri per riaperte orete ai bisogni e alle insufficienze società in cui si vive. In conta ormai cinquantina di operatori, fra fondatori e collaboratori. sede di via Massimo D'Azeglio si legge, fra scopi prioritari del Centro, quello di *«insegnare il mestiere del cittadino»*.

Spiega il direttore esecutivo, Piero Marioni: *«Il Cepros opera per offrire servizi pene, facendo da tramite (con materiali, testi e ricerche) fra il cittadino impreparato e complicate strutture del mondo d'oggi»*.

Qualche esempio: nel corso dell'83 la sua attività si è articolata con corsi e seminari su numerosi problemi pratici: *«Come compilare dichiarazione dei redditi»*, *«Cose nuove e vecchie di casa»*, *«Sicurezza domestica»*, *«Educazione alimentare»*, *«Analisi della professione dell'infermiere»*, *«Aggiornamenti per operatori socio-sanitari»*, *«Preparazione per il concorso dei docenti della scuola media inferiore»*.

Asti. Uno scorcio di via dove di recente è stato fatto un tentativo di urbano

Spiega Maria De direttivo Cepros: *«La nostra attività, dopo alcune esperienze poco incoraggianti dell'inizio, rivolte specialmente agli anziani, ha trovato ora la specifica sfera di potenza tre settori definiti: servizi rivolti al cittadino, autoformazione degli operatori e miglioramento della professionalità operatori socio-sanitari, insegnanti ed educatori»*.

Per l'anno corso il centro propone un programma assai vasto. Fra i seminari in calendario, ci sarà l'informatica, le figure professionali e alcuni gruppi lavoro.

I corsi specifici verteranno su: arredamento, dichiarazione redditi, lingua ebraica, nuovi programmi della elementare. Le lezioni teoriche produrranno parecchio materiale scritto, che sarà a disposizione tutti coloro (cittadini o enti) che lo richiederanno. Fra le iniziative più specifiche, da segnalare il riordino dell'archivio del tempio ebraico e l'allestimento di un storico ebraico in Asti.

Infine invito tutti gli studenti capoluogo: varo programma di «arredo urbano» della città, coinvolgendo le scuole medie superiori e gli enti Dario Bosca, del gruppo di lavoro del Cepros, spiega: *«Vogliamo che i giovani "escano" dalle aule, prendendo contatto la società e l'ambiente in cui vivono, formulando proposte»*. In pratica, il progetto «arredo urbano» si propone di individuare, grazie a gruppi di studio e con la consulenza tecnici, «volto» nuovo città, recuperando i colori originali antichi, segnali e tabelloni che non contrastano i monumenti, illuminando vecchi lampioni centro storico.

Laura

Ieri incontro con gli studenti di un istituto milanese

# Giovane geologo di Valfenera ha fatto lezione ai coetanei

**Luciano Bosticco premiato dalla «Philips» per la sua ricerca sull'epidoto**

NOSTRO SERVIZIO

MILANO — La geologia può diventare anche un'affascinante «avventura» alla ricerca dei segni che la storia Terra ha lasciato ben impressi nelle rocce e negli strati minerali: un'autentica scoperta per gli allievi dell'istituto tecnico milanese «Nicola Moreschi» abituati alle fredde classificazioni del libro di testo. Merito Luciano Bosticco, uno studente universitario di Valfenera che ha vinto il secondo premio al concorso per giovani ricercatori organizzato dalla «Philips» con il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione e del Consiglio nazionale delle ricerche.

Bosticco, 20 anni, matricola della facoltà di geologia dell'ateneo torinese, ha presentato ieri mattina ai suoi coetanei la ricerca sull'epidoto, un minerale poco studiato e che presenta interessanti caratteristiche geologiche.

Non è stata una fredda lezione scientifica ma la cronaca vivace, corredata da disegni e fotografie, di una ricerca sul campo realizzata tra le montagne che circondano il lago Falin in Val Pellice. Munito di zaino e martelletto per estrarre il minerale dalle vene di roccia, il giovane astigiano è andato alla scoperta dei tesori geologici custoditi da milioni di anni dalle montagne della val di Viù.

non incertezze nel descrivere le caratteristiche cristallografiche dell'epidoto e storia geologica delle Alpi.

Non è la prima volta infatti che «sale in cattedra». Bosticco era stato tra i finalisti del concorso del più prestigiosi e severi in Europa per giovani ricercatori. Quest'anno gli è stato assegnato il secondo premio, un riconoscimento importante per un impegno scientifico nato come semplice hobby.

Luciano Bosticco

Dopo la cerimonia della premiazione museo della Scienza e della Tecnica, Luciano Bosticco, e gli quattordici finalisti, scelti continuano concorrenti tutta Italia, si sono incontrati con i responsabili dell'istituto farmacologico «Mario Negri» impegnati nella ricerca cancro.

Domenico Quirico

## Autisti bus non faranno straordinari

ASTI — Le organizzazioni della Cgil, Cisl, Uil del settore trasporti hanno l'agitazione degli autisti dell'Azienda servizi pubblici che prevede la sospensione ogni prestazione straordinaria e l'applicazione delle mansioni varie qualifiche a partire da oggi, venerdì.

In un comunicato i sindacati informano che *«in conseguenza della dichiarazione, formulata nel pieno rispetto delle norme sull'autoregolamentazione del diritto di sciopero, potranno verificarsi disservizi per l'utenza. L'agitazione è da ricercarsi nella mancata volontà dell'Azienda servizi pubblici e del Co di risolvere problemi non solo economici»*.

Per gli studenti

## Il «La civiltà del vino»

ASTI — Per l'edizione 1984 della «Festa del Vino Douja d'Or», l'Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani bandito, il patrocinio del Provveditorato Studi Asti, il Concorso gratica riservato agli studenti scuole medie tutto il Piemonte, sul *«Il vino la sua civiltà»*.

Alla competizione saranno ammessi tutti i lavori di soggetto enologico che perverranno all'E.v.v.a. (Ente Valorizzazione Vini Astigiani) presso la Camera Commercio di Asti, Piazza Medici 8, entro il 31 marzo 1984.

Gli elaborati saranno minati una Commissione.

Questa Commissione stabilirà l'assegnazione dei premi e selezionerà i lavori più interessanti, tenendo in considerazione la loro significatività e la loro aderenza allo spirito del concorso. primo classificato andrà una targa e premio di lire; al terzo una targa e lire. Sono altresì previsti 7 premi pari merito da assegnarsi altrettanti quarti classificati, consistenti in medaglia lire.

I disegni selezionati e quelli esposti pubblico per tutta la durata della «Douja d'Or».

# SPETTACOLI E TACCUINO

### ASTI

**LUX:** Estate assassina con I. Adjani (1984, drammatico).
**POLITEAMA:** Consiglio letti ammazzare (1984, drammatico).
**ROYAL:** non con John (1984, commedia)
**SPLENDOR:** Sahara con B. Shields (1984, avventura).
**VITTORIA:** Brainstorm (1984, fantascienza).
**DON BOSCO:** All that jazz di B. Fosse (musicale).
**SAN PAOLO:** Caro papà.

### CANELLI

: Fantasi sublime sposa con P. Villaggio (1983, comico).
D'ORO: Exodo: ex organizzatori.

### NIZZA

**AURORA:** Lux.
**LUX:** La seduzione del potere con J. Bisset (1983, commedia).
Sahara con B. Shields (1984, avventura).
: The day (1984 drammatico).

### DAMIANO

**LUX:** riposo
**SPLENDOR:** riposo.
: R. Scott (1982,

### COMUNALE: Tootsie di S. Pollack con D. Hoffman e J. Lange (1983, commedia).

### DI TURNO

**Asti:** diurna San Lazzaro, corso 169, Santa Caterina, corso Torino 21.
**Canelli:** , piazza Amedeo d'Aosta 5.
, via Cassino 12.
**Nizza Bianchi**, viale dei Partigiani.

### GUARDIA MEDICA

Servizio telefonico: Asti 721.971; - C 832.626; Bonzelo 89.045; Nizza Costigliole 956.779, 933.644; Castelnuovo Don Bosco 94.585.

### TELEFONI UTILI

Croce rossa 53.345, (pronto intervento) 112; Polizia 113; stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Volley: sconfitta Sassuolo

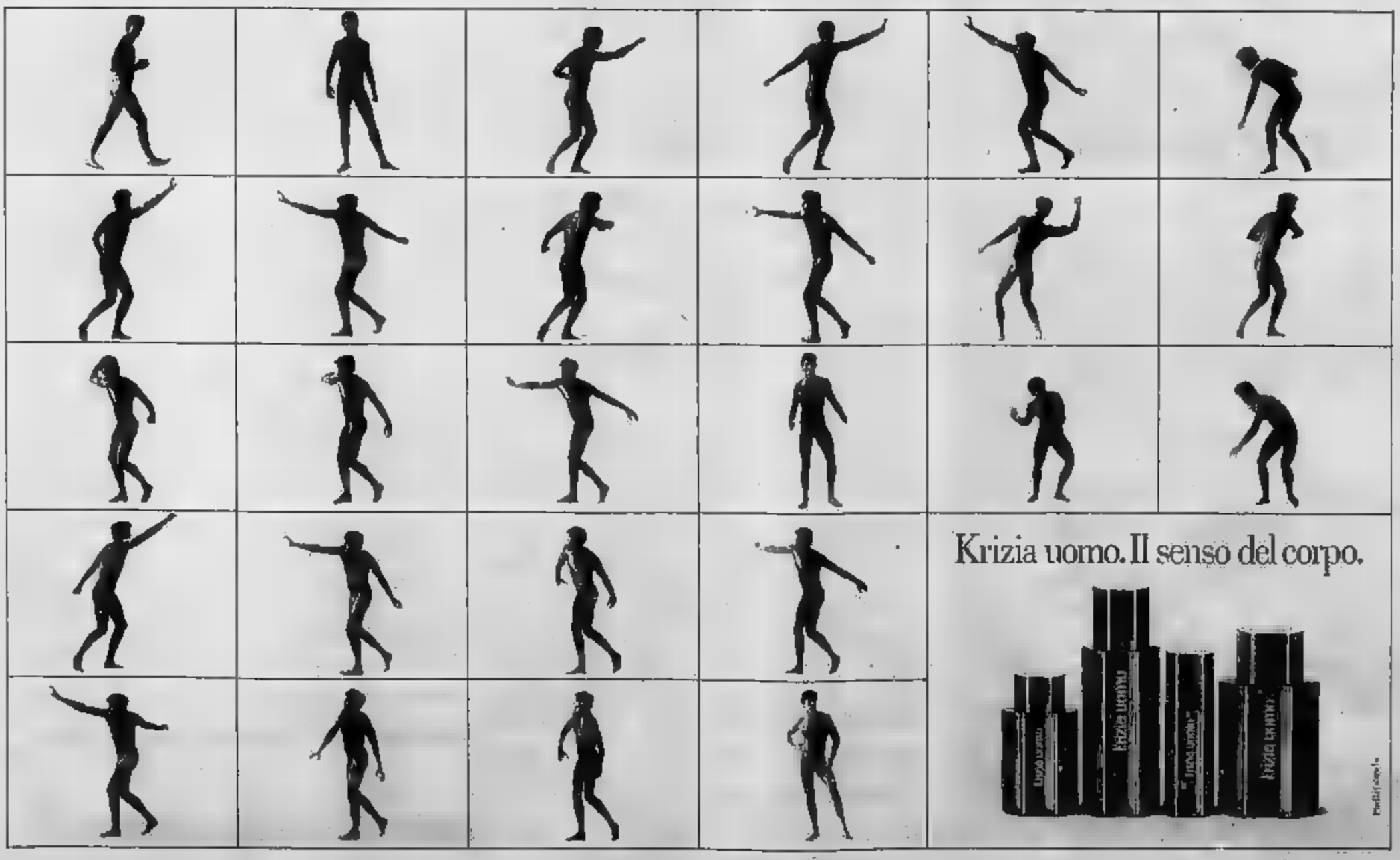
# Ora la Riccadonna pensa ai play-off

ASTI — L'ultima giornata del girone di ritorno del pionato di pallavolo di serie A1 si è conclusa per l'Astiriccadonna con sconfitta per altro ininfluente sulla classifica, Sassuolo contro l'Edilcuoghi. Gli astigiani privi di (il palleggiatore titolare è stato egregiamente sostituito giovane Berti) e Angelov utilizzato solo per pochi minuti, hanno opposto una scarsa resistenza agli avversari, uscendo sconfitti poco più un'ora di gioco per 3-0 (15-12, 15-8, 15-13).

parola passerà ora ai playoff scudetto che prenderanno il via il 7 aprile. La formazione astigiana quarta classificata incontrerà (la prima partita è prevista ad Asti) la Bartolo Bologna. Oltre a queste due compagini sono certe prendere parte agli spareggi per il titolo tricolore anche Kappa, Santal, e Edilcuoghi e Kutin Falconara rispettivamente settima ottava classificata dovranno conquistarsi l'accesso playoff spareggiando con prime dei due gironi serie A 2, a dire l'Amerigo Padova e il Codyeco Santa Croce. Villa Ugento e Grandi Firenze sono invece serie A 2.

l'intera squadra di nuovo in palestra. Il tecnico ha un tipo preparazione affiancando alle normali sedute di allenamento una serie simchevoli. Sabato 24 e domenica Riccadonna parteciperà ad Ancona ad torneo con Panini e Falconara, nel fine settimana successivo sarà a Montreux in Svizzera in manifestazione internazionale a cui prendono parte la Nazionale svizzera, il Oslo e compagine del Lussemburgo. I giocatori infortunati Martino e Angelov proseguiranno intanto terapie mediche.

(r. o.)



Guarda caso, i migliori profumi si trovano nelle migliori profumerie.

Profumerie
Rina
Via Gozzellini, 7
Nizza Monferrato

CAVALLO
Via XX Settembre, 3
Moncalvo

Krizia uomo. Il senso del corpo.

Documento preventivo '84 approvato dal Consiglio

# Il bilancio di Cuneo sfiora i 100 miliardi

**Voto favorevole di dc, psdi e pri - Le critiche dell'opposizione**

CUNEO — Novantotto miliardi e mezzo di entrate, altrettanti di spese: in pareggio, perché imposto dalla legge, diviso tra entrate tributarie da una parte, spese correnti, in conto capitale dall'altro. Il bilancio di previsione per il 1984 è diventato operativo dopo due giorni di discussioni, di dibattiti. Hanno votato sì i tre partiti che compongono la maggioranza: la democrazia cristiana, il partito socialdemocratico e quello repubblicano. Astenuti i liberali, hanno detto di no il pci, il psi, l'msi e l'Altra Cuneo.

«Nonostante una disponibilità finanziaria, non si è operato e non si opera per migliorare la qualità della vita di città» ha detto Piero Dadone, capogruppo pci, preannunciando il voto contrario. Ha criticato l'aumento delle rette per gli asili nido di 12 per cento in più), ha detto che è troppo basso l'aumento delle spese per i beni e i servizi. «Poi nel bilancio non si parla di parco fluviale», ha aggiunto.

Critico anche Beppe Garbarino, del psi, per due ragioni: «La previsione sulle spese correnti viene mai rispettata, c'è troppa differenza tra la previsione e il consuntivo. Poi non c'è una razionalità nell'organizzare vari servizi», ha detto il consigliere socialista.

Il dibattito in aula è stato preceduto dalla lettura della lunga relazione di bilancio (una sessantina di cartelle) fatta dall'assessore Matteo Martini. In poco più di un'ora ha presentato le fonti di entrata (ad esempio 5 miliardi quelle tributarie, 32 derivanti da accensioni di prestiti) e quelle di uscita (con 33 miliardi per le spese correnti).

«L'amministrazione ha cercato di adeguare al meglio il bilancio ai problemi reali e quelli anche attraverso numerose consultazioni, con i gruppi politici, i quartieri, i sindacati», ha detto Martini.

La parte centrale della relazione è stata dedicata agli investimenti per l'84 e per quelli del triennio fino all'86. «Non un bilancio dei sogni, né un bilancio matematico, ma un programma di realizzazioni fattibili», ha aggiunto. Ecco allora interventi sul territorio, per la viabilità, l'agricoltura, lo sport.

Scendiamo nei particolari: per il risanamento del territorio previsti interventi per quasi tre miliardi. «Un miliardo per il risanamento di abitazioni nel centro storico, un altro per la realizzazione dei parcheggi sotterranei in piazza Boves, tra gli interventi più importanti», ha precisato Martini.

L'assessore ha messo in luce la volontà dell'Amministrazione di continuare la fase di recupero del centro, con alcuni interventi pubblici, la volontà di arrivare, entro i tre anni, alla realizzazione dei parcheggi sotterranei in piazza Boves. Un'altra voce di spesa: le strade, con una previsione di investimento di quasi sette miliardi.

«Abbiamo previsto numerosissimi interventi che interessano quasi tutte le città sia le frazioni e che mirano a decongestionare una città che è ottima ancora dire della sua stessa magnifica posizione», ha precisato Martini.

**Luigi Bugliano**

## Corso serale per periti e ragionieri

FOSSANO — Sono aperte le iscrizioni alla sezione serale dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e periti commerciali. La sezione serale della scuola fossanese è l'unica del genere in tutta la provincia. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 19,40 alle 23,30, il sabato dalle 14,30 alle 17,30.

La segreteria dell'Istituto (che ha sede in via Nave 8) è a disposizione per eventuali informazioni. (r.c.)

Un convegno a Mondovì e Pamparato

# Così cominciò la Resistenza

**Domani pomeriggio relazione e interventi - I lavori presieduti da Galante Garrone**

MONDOVI' — *Partigiani, studiosi, ricercatori, protagonisti della lotta di liberazione si incontreranno domani e domenica a Mondovì e Pamparato per un convegno sul tema «Inizi della Resistenza in Val Casotto».*

«Lo scopo di questa manifestazione è rettificare, e puntualizzare alcuni fatti e avvenimenti della nostra storia recente tramite la testimonianza diretta di chi combattè come partigiano nelle vallate del Monregalese, di ricercatori che hanno studiato questo importante periodo», spiega l'ing. Giuseppe Fulcheri, presidente della Comunità Montana Valli Monregalesi.

*Al centro del dibattito l'inizio della Resistenza nelle valli monregalesi. Il 13 e il 14 marzo 1944 truppe tedesche e fasciste rastrellarono le valli del Monregalese, in particolare le Valli Casotto, Corsaglia e Pesio; dopo Boves fu il primo atto di guerra che cedette contrapposti i tedeschi ai partigiani. L'inizio della lotta di Liberazione in quei giorni ci fu la battaglia della Val Casotto, dove morirono oltre 130 persone, ci furono arresti, balze e case incendiate e distrutte.*

*In occasione del 40° anniversario, la Comunità Montana Monregalese, che ha sede a Vicoforte, ha organizzato il convegno.*

*I lavori prenderanno il via domani alle 15 nel salone consiliare del municipio di Mondovì, saranno presieduti da Alessandro Galante Garrone, storico, scrittore, giornalista, e proseguiranno sino alla tarda serata con relazioni e interventi di una ventina di protagonisti e studiosi della Resistenza.*

*Domenica 18 marzo la manifestazione proseguirà a Pamparato dove alle 10 verrà ricordata la battaglia della Val Casotto. Sono previsti la celebrazione di una messa, un breve incontro-dibattito e un corteo per le vie del paese.*

**g. m.**

Sono in una fase decisiva le indagini per catturare i rapitori

# Federica dalla sua prigione sentiva il rumore dei treni

**Ieri si è svolta una vasta battuta nei dintorni della linea ferroviaria Imperia-Savona**

CUNEO — Le indagini di polizia e carabinieri per identificare e catturare i componenti della banda che ha rapito Federica Isoardi — restituita dopo due mesi ai familiari, che hanno pagato un riscatto di tre miliardi e mezzo — sono giunte alla fase decisiva. Gli inquirenti, ora che la bambina è sana e salva, possono agire senza remore, senza il timore — che ha frenato e a un certo punto bloccato le loro azione — di poter nuocere alla sua incolumità o anche soltanto di ritardarne la liberazione.

Del rapimento, avvenuto la mattina del 12 gennaio nell'ingresso della scuola elementare delle suore Giuseppine in corso Dante — fino a lunedì notte, quando Federica Isoardi, otto anni appena compiuti, è tornata fra le braccia dei genitori, Guglielmo Isoardi e Marina Martinengo —, carabinieri e polizia hanno raccolto elementi, inseguito tracce, controllato sospetti, verificato circostanze, anche soltanto apparentemente occasionali.

Nulla è stato (poiché è stata scartata a priori: un lavoro paziente, minuzioso, che ha chiesto notevoli sacrifici alle forze dell'ordine, ma che ha consentito di confluire sul tavolo del procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, elementi tali da far ritenere che la cattura dei rapitori sia soltanto questione di pochi giorni.

Il segreto istruttorio è rigidissimo, ma si sa che polizia e carabinieri stanno setacciando l'entroterra ligure, dove si sospetta che sia stata tenuta prigioniera per sessanta giorni la piccola Federica Isoardi. Per l'ultima fase della drammatica vicenda, la «banda dei guanti di velluto» — per le modalità usate nel rapimento per il modo con il quale hanno [illegible] la bambina durante la prigionia — non ha voluto certamente correre il rischio di [illegible] in auto, con Federica a bordo, molti chilometri.

La prigione dovrebbe essere non molto distante da Colle Ligure, dove, appunto, è avvenuta la liberazione, nella casa colonica di San Giorgio a Sanda. Ma non è solo elemento, peraltro semplicemente intuitivo, che ha indirizzato gli inquirenti in Liguria.

Ieri è stata portata a termine una vasta battuta nei dintorni della ferroviaria Imperia-Savona. Dal casolare in cui era segregata, Federica sentiva distintamente — dicono agli inquirenti — il rumore del treno; per questo gli investigatori stanno setacciando le vicino ai binari.

Ci sono altri elementi concreti che portano in Liguria, come l'automobile «Ford Fiesta» trovata il 19 gennaio nel garage di un condominio di Roccavione e che era stata a Carcare otto giorni prima, cioè alla vigilia del rapimento stesso. Come i forti sospetti su probabili «basisti» residenti nella Riviera, frequentatori di night Savonese e che notoriamente trascorrono i weekend a Limone Piemonte. Uno dei rapitori — forse lo stesso capo della banda — disse a Federica, nell'ingresso della scuola, prima di prenderla in braccio e portarla via: «Ti ricordi di me? Ci siamo conosciuti giorni fa sui campi di sci».

La frase — che fu ascoltata da una compagna di classe della bambina, può costituire una traccia non trascurabile e potrebbe giustificare la scelta fatta dai banditi per attuare il rapimento: non i ricchi dell'abitazione a una strada dalla frazione S. Rocco Castagnaretta, ma un luogo molto più affollato e certamente molto più pericoloso per i rapitori: l'ingresso della Evidentemente non volevano farsi riconoscere dalla madre di Federica, che potuto ricordarsi di averli notati a Limone, proprio sulle piste di sci.

**Giorgio Ravasi**

**Il padre di Federica**
***Parla Isoardi sull'attività dell'Alpitour***
Servizio in altra pagina

NUOVE INIZIATIVE [illegible] ALL'ESTERO [illegible] I PRODOTTI CUNEESI

# Ceva prepara l'«Expo '84» settimana del villeggiante

**Al lavoro l'Associazione commercianti, il Comune e la Pro Loco**

CEVA — Nasce l'«Expo Ceva», rassegna delle attività [illegible], con il miele prodotto «leader». Se n'è parlato mercoledì nel salone della Comunità montana Alta Tanaro, Mongia e Cevetta, su iniziativa dell'[illegible] commercio e dell'associazione di categoria.

«Vogliamo sottolineare l'importanza di Ceva come polo di attrazione [illegible] ciale; la città è un centro di servizi, che vive quasi esclusivamente sul terziario», ha esordito l'assessore Giuseppe Berra.

Di qui una serie di iniziative, puntate sul rapporto popolazione-commercianti e villeggianti. Si è cominciato a febbraio, con un incontro con funzionari regionali per discutere problemi politici, tecnici e [illegible]; si prosegue con riunioni periodiche dell'Amministrazione locale e Consiglio direttivo della categoria. «Il 17 aprile, nel teatro Marenco, inaugureremo ufficialmente l'anno commerciale 1984 e terremo una [illegible] sul tema Ceva e la Comunità fra uno scenario di sviluppo provinciale e regionale», ha proseguito Berra.

Il momento più importante sarà rappresentato dalla settimana di Ferragosto, con l'«Expo» nel quale verranno presentati ai turisti i prodotti tipici [illegible] dolci ai formaggi, dalle castagne alla genzianella). Una particolare [illegible] verrà riservata al miele e ai problemi dell'apicoltura, con uno stand della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno anche manifestazioni [illegible], come il mercatino di «Cose d'altri tempi», la festa dei bambini, «I costumi in piazza», curate [illegible] Loco.

Il presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, ha sottolineato il diritto di Ceva a una maggiore qualificazione, parlando della città come di «ottava meraviglia» nella Granda. «Siamo disponibili a sostenere le iniziative che puntano sulla specializzazione: Alba ha il vino, Cuneo i formaggi, [illegible] avrà la Fiera degli hobby. Ceva e la Comunità montana possono far crescere il loro ruolo in provincia».

La scelta del miele prodotto «leader» è legata all'esistenza di una cooperativa che opera nelle Valli Tanaro, Mongia e Cevetta e all'adesione ogni anno un grande stand nell'ambito della Fiera di luglio a Montezemolo. «Questo paese rischia di essere soffocato dalla nuova iniziativa di Ceva». È rilevato l'altra sera Adriano Scarzella, presidente del Consorzio turistico monregalese. Ma l'assessore Berra ha contestato l'affermazione, sostenendo che due manifestazioni potrebbero trovare un collegamento. «Facciamo un incontro tra le due amministrazioni comunali e i commercianti per discuterne». È proposto due fiere.

«Bisogna preparare un calendario di manifestazioni che tenga conto delle ragioni e delle feste che si svolgono nei vari centri della Comunità montana», ha detto il presidente Luciano Romano, che ha poi parlato della volontà di Garessio e Ormea di «specializzarsi» nella castagna e ha ricordato la grande importanza della Fiera come capitale del fungo.

Superata ogni perplessità, Comune, commercianti e Pro Loco l'altra sera hanno preso un impegno preciso: «L'Expo Ceva si farà, ci metteremo subito al lavoro per elaborare un progetto definitivo e trovare i finanziamenti».

**Giuseppe Grosso**

# Successo a Nizza di vini e formaggi

**Uno stand «tutto Doc» alla Fiera internazionale**

CUNEO — *Alla loro prima uscita fuori confine — sono esposti per dieci giorni alla Fiera internazionale di Nizza nello stand appositamente allestito dalla Camera di Commercio — i quattro formaggi «doc» della «Granda» hanno raccolto un successo straordinario di contensi. Molto positivo anche il giudizio sui dieci vini di pregio della Langa che a Nizza hanno fatto compagnia ai formaggi appena «laureati».*

*Lo stand della Camera di Commercio, realizzato nel padiglione degli enti pubblici francesi e degli stati stranieri, poteva contare su un arredamento sobrio, ma indovinato: ai lati due giganto grafie a colori con l'immagine invitante delle colline albesi e il momento culminante, ripreso in un caseificio cooperativo, della lavorazione del formaggio; al centro una vetrina con i quattro formaggi, alle spalle il buffet con tutti i vini doc e docg in esposizione.*

*La Fiera internazionale di Nizza è stata visitata da oltre mille persone che hanno pagato il biglietto e diverse migliaia hanno chiesto l'assaggio dei prodotti di qualità dell'agricoltura cuneese.*

*La Camera di Commercio ha invitato nella capitale della Costa Azzurra un quintale e mezzo fra Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera e alcune confezioni di bottiglie di Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Nebbiolo, Moscato: alla chiusura della rassegna non c'era più un grammo di formaggio e neppure un goccio di vino. Poiché gli assaggi erano limitati a un cubetto di pochi grammi di formaggio e a un dito di vino state quindi distribuite migliaia di razioni.*

*In certi momenti della giornata la resa del pubblico davanti allo stand della Camera di Commercio di Cuneo era tale che diventava difficile e faticoso soddisfare tutte le richieste.*

*I visitatori erano anziani italiani, ma soprattutto originari della «Granda», i quali dopo decenni ritrovano con commozione il sapore dei formaggi alpini e collinari e l'aroma dei vini langaroli conosciuti e apprezzati in gioventù.*

*Moltissime anche le richieste di operatori del settore per importare regolarmente in Francia i prodotti sponsorizzati dalla Camera di Commercio*

**g. d. m.**

**Farigliano** — Questa sera alla biblioteca civica «Beppe Milano» di Farigliano incontro-dibattito sul tema «Lo sport nella formazione dei giovani».

**Fossano** — La organizza questa sera alle 21, nel salone di via Dante, un pubblico dibattito sulla attuale situazione alimentare. Vi prendono parte, per la Cgil, Falcioppa e Gaspari, per la Cisl De Giacomi e per la Uil Caggero.

Da novembre finite venti persone

# Alba, due arresti per eroina Continua la lotta antidroga

**Tre condanne e un'assoluzione a Cuneo per un traffico di stupefacenti**

Pietro Sirianni

Marco Angiolini

CUNEO — Tre condanne e una assoluzione con formula dubitativa hanno concluso, ieri il tribunale, il processo per direttissima per il traffico di droga scoperto dalla mobile alla del storico. I giudici hanno a 3 a Antonio Passaro, 33 anni, residente in via Roma 8 anni e 6 mesi a Lo Gardo, 26 anni, abitante in via dei Partigiani, a Cirò Pinto, 25 anni, residente in via Saluzzo 3, tutti ritenuti responsabili di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il quarto accusato, Passaro 36 anni, che vive il fratello Antonio, è stato invece prosciolto per insufficienza di prove.

Arrestati i primi tre il 20 dicembre e catturato Rocco Passaro poche settimane fa a Novara, solo quest'ultimo è stato scarcerato, per gli altri imputati il tribunale ha infatti respinto la richiesta di provvisoria avanzata dai difensori avvocati Gianni Vercellotti, Bruno Dalmasso e Giancarlo Oppio.

Il p.m. Sebastiano Campisi, che nella requisitoria ha sostenuto che i quattro hanno partecipato a una associazione per delinquere per smerciare droga, aveva richiesto 8 anni di reclusione ciascuno.

Nell'operazione polizia furono sequestrate [illegible] eroina.

**g. d. m.**

ALBA — Continua la lotta alla droga: sono già una ventina le persone finite in carcere a partire dalla fine di novembre e otto dall'inizio di quest'anno. Gli ultimi due arrestati, sempre per detenzione di sostanze stupefacenti, sono Marco Angiolini, 24 anni, abitante in Alba in via Cervino, e Pietro Sirianni, 33 anni, pure abitante ad Alba, in corso Piave 49. Nei loro confronti i carabinieri nutrivano sospetti e li hanno fermati in due operazioni distinte condotte nel centro cittadino. Li hanno trovati in possesso di un buon quantitativo di eroina.

Da una perquisizione domiciliare, effettuata poco dopo l'arresto nell'abitazione del Sirianni, è stato inoltre trovato un altro cospicuo numero di dosi di eroina, hashish, semi di canapa indiana, marijuana, flaconi di sciroppo (un medicinale che non si trova in vendita), tutta merce che si ritiene fosse pronta per la vendita.

Dopo l'[illegible] giorni scorsi di altri due giovani, Franco Reverdito, 22 anni, di Alba, e Maria Rosa, 21 anni, di Cornelliano, che sono stati sorpresi mentre prelevavano 35 grammi di eroina nascosti in campagna, sufficienti a preparare duecento dosi, gli inquirenti ritengono di avere dato un duro colpo al rifornimento di stupefacenti di Alba.

**g. f.**

## POSTA DEI LETTORI

# Gli scioperi nel Cuneese I dati della Cgil

Nell'articolo dal titolo «Cuneo si è scioperato nelle aziende [illegible]», apparso su «La Stampa» del 9 u.s. sono riportati i dati relativi allo sciopero forniti dall'Unione industriale, che ha svolto un'indagine su un campione di aziende della provincia.

Da quest'indagine si evidenzierebbe che su 4600 lavoratori solo 416 avrebbero aderito allo sciopero.

Ebbene, non conoscendo il nome delle aziende, mi è impossibile confutare i dati forniti [illegible] industriale. Voglio solo far notare che, per quanto riguarda il territorio Cuneo-Mondovì (come si sa la nostra organizzazione è strutturata a livello territoriale) [illegible] tre aziende citate nell'articolo (Valeo, Fond Bubalpine e Fontauto) solo in una è stato proclamato lo sciopero non dalla Cgil, ma dai Consigli di fabbrica, sciopero al quale la Cgil ha dato la sua adesione.

Quest'azienda interessata allo sciopero è la Fontauto che, stando ai nostri dati (più empirici certamente di quelli dell'Unione Industriale), ha scioperato all'80 per cento.

*Giuseppe Tresso*
*segretario provinciale Cgil*

## SPETTACOLI E TACCUINO

**CUNEO**
CORSO: Questo e quello
[illegible]: Il pensiero emerge.
ITALIA: Johanna
NAZIONALE: Un regalo, una ragazza.

**ALBA**
CORSO: Un regalo, una ragazza.

**BORGO S. [illegible]**
MODERNO: Il marchese.
[illegible]
IMPERO: Storia del piacere.
POLITEAMA: Furyo.
VITTORIA: Scarface.

**CHERASCO**
GALATERI: Vacanze estreme.

**FOSSANO**
ASTRA: Sapore di mare n. 2.
MOD. FF.SS.
POLITEAMA: The day after.

**MONDOVI'**
BERTOLA: rosso
[illegible]: La chiave.

**SALUZZO**
CIVICO: Sapore di mare due.
ITALIA: Delitto in Formula Uno.
SPLENDOR: Estate assassina.

**SAVIGLIANO**
AURORA: [illegible]
ATI2: Dentro.

**FARMACIE**
Cuneo: corso Valeo, piazza Galimberti
Alba: Pertusio, via Cavour
Bra: S. Rocco, via Principe
Cava Bosc, via Maestra
Fossano: Avagnina, via Barotti
Mondovì: Zizia, via Mercadanta
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa

## ECONOMICI

ANALISTA programmatore - società di informatica ricerca per sede di Alba il seguente candidato: Cesar Monzeglio - via Pietro Cavallotti 575 - 10100 Torino


Concessionaria [illegible] cerca
VENDITORI
possibilmente [illegible] rama, inquadramento Enasarco, fisso [illegible], più provvigioni
[illegible] 0173 30.819.

Affermata società di servizi didattici e di formazione professionale per il completamento della propria rete a livello nazionale cerca
DIRETTORE-SOCIO
(part o full-time) nuova sede di CUNEO
Si richiede: capacità imprenditoriale - capitale lire 20.000.000 (minima garanzia) [illegible] - spirito organizzativo ed attitudini a rapporti interpersonali - serietà.
Si offre: posizione direzionale di rappresentanza - carica di amministratore delegato - consistente partecipazione agli utili della provincia - accurato training [illegible] - un ufficio ristretto in un edificio di forte prestigio.
Scrivere Casella PUBBLIMAN 175/2 — 20121 [illegible]

Domeniche gastronomiche
[illegible] ROSSA
(al [illegible])
Disc jockey
EZIO
(al LISCIO) orchestra
Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)
[illegible]

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Piani concordabili per entità e durata
TORINO - C.so Vi Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 15/3 - tel. [illegible]

Lo stile di un'idea è... ... la chiave del nostro successo che dura da vent'anni
MARISA
Solo a CUNEO
La Pellicceria MARISA
è lieta di annunciare la vendita
FINE INVERNO
ACCURATE RIMESSE [illegible]ELLO
RIPARAZIONI
PULITURE
CUSTODIE
Dotata tecnica alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
CUNEO: Via 4° Reg. Art. Alpina 12
Tel. 0171-55.479
Orario: 9-12; 15,30-19,30, escluso il lunedì mattina

L'amichevole è finita 10-1

# Torino «dilaga» col Savigliano

I «maghi» segnano la prima rete con Gentile

SAVIGLIANO — E' il 7' di gioco. Gigi Barale lascia la guardia. Hernandez si proietta all'attacco. Sulla tre quarti fa filtrare il pallone per Roberto Gentile. Danova «lascia» l'intervento e il «bomber» della Saviglianese batte Terraneo in uscita con molto angolato. Il «Morino» esplode e il gol gelato dai padroni di casa aveglia il Torino che chiude la partita con dieci reti: «poker» di Hernandez, reti a testa per Salvaggi e Caso e un solo gol per l'applauditissimo Schachner.

L'amichevole con i granata di Eugenio Bersellini ha fatto arrivare al «Morino» oltre duemila persone. Un pubblico che raramente si vede in questo stadio, molto bello come complesso, ma ormai terribilmente vecchio e inadeguato, soprattutto in occasioni come quella di ieri. I rossoblù di Roberto Riva sono stati costretti difatti a fare spogliatoio nella sede della società, mentre i granata hanno occupato le due stanze con docce, riverniciate nella nottata da alcuni volenterosi per non fare una pessima figura a Savigliano. Se, non ci meraviglierà anche la Juve, il Comune dovrà pensare di spendere qualche soldo per rimettere il glorioso complesso sportivo.

Ma torniamo alla partita. Dopo il gol di Gentile, il Torino ha iniziato a premere su tutti i fronti. Bersellini ha utilizzato Donadio a sinistra (Schachner d'austriaco ha avuto vita facile), mentre Rossi ha preso il posto di Salvaggi e Barale l'argentino Hernandez. La differenza di tecnica e di impostazione si è vista soprattutto a centrocampo dove i soli Vola e Pelrone non hanno avuto timori nell'affrontare i più quotati avversari.

Gran lavoro di Dossena e di Caso.

Il Savigliano visto al «Morino» è apparso in buona salute. Il Leone ha giocato un'ottima partita e se più di un'occasione è andato via in velocità lasciando di stucco Galbiati, Danova e Caso. Il portiere della formazione granata è andato alla fine primo tempo è stato arrotondato dall'argentino che nella ripresa ha segnato altre tre volte.

**Fiorenzo Panero**

**Saviglianese:** Chiavassa (Evangelista); Barale (55' Torre); Rolando, Donadio (55' Mulatero), Peirone; Leone, Vola, Olla, Pomaré (57' Aprà), Gentile (46' Bertoglio).

**Torino:** Terraneo (46' Copparoni); Filaggi, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner (46' Ferri), Caso, Salvaggi (46' Morucci), Dossena, Hernandez.

«Successo nel campionato juniores

# *E Walter Merlo conquista il suo quarto titolo italiano*

Grande prova del giovane atleta alle «Capannelle» di Roma

CUNEO — *Walter Merlo ha arricchito il proprio medagliere di un nuovo, prestigioso, titolo. Si è imposto sulla pista dell'ippodromo Capannelle di Roma ed è laureato campione italiano juniores di corsa campestre, sulla distanza di km .*

*Per il Cus Torino è passato quest'anno al club torinese, dopo stagioni nello Atletica Cuneo-Banca Cuneese) è il quarto titolo tricolore, dopo le vittorie nella maratonina, campestre e sui metri.*

*Merlo descrive con la sua consueta dimostrata in gara la : «C'è stata una partenza fortissima, perché tutti cercavano alla corda. Al quinto siamo rimasti in in tre, Falco, Tagliapietra e : nella volata finale, dai metri, ho vinto più facilmente di quanto mi aspettassi».*

*Il campione cuneese ha incominciato il migliore dei modi una stagione che si annuncia particolarmente impegnativa («Anche perché c'è di mezzo la licenza liceale, cui tengo in modo particolare», dice).*

*Fra qualche giorno, il 25 marzo, gareggerà a New York nel «Cross delle nazioni», autentico campionato mondiale per gli juniores.*

*In andrà a Oslo, Atene e Olanda, con la nazionale, ma punterà soprattutto a ottenere tempi di prestigio, in pista, sui 1500, e 5000 metri. Dice proposito: «Proverò il record sui 2000 metri, che è detenuto tedesco Hudak con il tempo di 5'04"4. E' limite favoloso, da solo, ho già corso a Cuneo in 5'10". Sarebbe magnifico strappare nell'Olimpo con questo record».*

gi. s.

Walter Merlo

**PALLAVOLO** - Domani gara decisiva

# All Leasing Mondovì salirà in serie A2?

Ospite monregalesi il forte Safa di Torino

MONDOVI' — Domani sera l'All Leasing Pallavolo ospita il Safa Torino in un incontro decisivo per le sorti del campionato. In caso di vittoria i monregalesi avrebbero la certezza quasi matematica di accedere in A2, mentre tutto verrebbe in discussione in caso di sconfitta.

La formazione di Mario Sasso guida il girone promozione del campionato interregionale di serie B, punti, seguita da Safa Torino e Bergamo che ne hanno 8.

*«Se vinciamo l'incontro domani sera eliminiamo pericolosa pretendente al titolo e manteniamo il vantaggio di due punti sul San Bergamo che sarà nostro ospite. Tutto diventerebbe facile. Purtroppo abbiamo qualche problema in squadra per l'assenza forzata di due risorse. Arnaldi, che si è fratturato un dito, e Marebotto. In panchina ci sarà il piccolo Bisogniti che, in caso di necessità, sostituirà un titolare»*, dice l'allenatore Mario Sasso.

Partita ambiziosi. l'All Leasing a quattro giornate dalla chiusura del campionato si trova al vertice di questo girone con un attivo di dodici vittorie su tredici partite. L'unica battuta d'arresto l'ha subita a Bergamo contro il Sav. Mario Berutti, dirigente dell'All Leasing dice: *«Anche in quell'occasione la squadra avrebbe meritato di vincere, ma una serie di incredibili decisioni arbitrali a uno buona dose di sfortuna ci hanno puniti. Niente di irrimediabile, comunque. La formazione è molto caricata, non regalare punti agli avversari e raggiungere finalmente il traguardo della serie che inseguiamo da tre anni. Per riuscirci ha bisogno del pubblico.*

g. m.

CUNEO — Si gioca, domani sera a Cuneo, la partita che potrebbe decidere in anticipo il campionato di C2 maschile.

Il Cuneo Vbc ospita (ore 17) il sestetto della Stamperia Alicese Santhia che guida la classifica (alla pari con i biancorossi) quattro punti di vantaggio sul Borgofranco, al quale il Cuneo renderà visita la prossima settimana. Un'affermazione della squadra di Diego Borgna garantirebbe al cuneesi la quasi certezza, a cinque turni dalla conclusione del torneo, del passaggio in C1.

Altri incontri in calendario sono: Olimpia Acqui-Ivreco Mondovì (con pronostico scontato in favore degli acquesi) e le ragazze, Kennedy Torino-Kwt Bra (probabile una nuova affermazione braidese). Accomiato Savigliano-Crai Cogne (partita aperta a entrambi i risultati). Unimorando Asti-Ottica Casati (difficile il compito per le cuneesi).

Nella C1 femminile, infine, la Libertas Cometo ospita (domani sera, alle 21.15) il Sanremo, ormai condannato alla retrocessione in C2.

(gi. f.)

**TRIBUNALE DI**

Fall. n. 1/83 Bongiovanni Elsa - Barbetta Giuliano.

Si avvisa che il giorno marzo 1984 alle ore 12, nella sala della pubblica udienza di questo tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili e precisamente: Comune di Sommariva Bosco, via Canale: locale ristorante-bar area coperta di circa 130 al piano terra e 350 al piano interrato. Il tutto indicato sul F. 33 n. 118/A ora 118 di are 3,27 - F. 34 n. 266/B n. 454 di are 1.00.

CONDIZIONI DI

L'immobile è posto in vendita in un sol lotto al prezzo di

Deposito per L. 17.250.000.

Deposito per cauzione L. 11.500.000, da versarsi entro le 13,30 del giorno precedente l'incanto mediante distinti assegni circolari, trasferibili, intestati al tribunale di Alba.

Aumenti minimi a L. 2

Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Atti presso la Cancelleria civile del Tribunale di

Alba, li 27-2-1984.

IL C. Capoll

DOMANI SERA SUPERMUSICA CON LA BANDA BANO + RAFFA - D.J. SUPER nella dei l'orchestra spettacolo LE FARFALLE ALI DORATE

E POI... VIVA IL CRAZY BOY!

CEDESI vicinanze Cuneo NEGOZIO diverse lab. merceologiche

Per informazioni telefonare ore ... posti al (0171) 618.381

La A.R.C. PER LA TUTELA DEL CREDITO

RICERCA

da inserire nella propria organizzazione, in possesso dei seguenti requisiti:

— età 28/35 anni,
— Diploma, laurea o cultura equivalente ad indirizzo commerciale o giuridico.
— Esperienza maturata posizione alla clientela, particolare riferimento ai settori del contenzioso e del controllo dei fidi.
— Facilità ai rapporti interpersonali e all'autonomia operativa.
— Notevole dinamismo e professionalità.

Il trattamento economico verrà stabilito in rapporto alle effettive capacità del

Manoscrivere — se interessati — inviando curriculum vitae ad: A.R.C. sas, c.so Europa 61, 12051 (Cn) citando il n. di rif.to

LE CUPOLE MUSIC CATHEDRAL

Brio, allegria, buona musica e tanta voglia

DANIELE COMBA ... VOI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

APPUNTAMENTO SERA DOMENICA SERA CON LA SUPER MUSICA DEI CAELESTIUM DISCO SHOW E PROSSIMA CICCIOLINA


**Albese** - Gli albesi devono battere l'Unipol Alessandria per sperare ancora

# C'è una nuova occasione per il Giornalino Alba Il Vassallo di Cuneo ha un avversario «facile»

ALBA — Perso a La Spezia l'opportunità di agganciare al quarto posto classifica l'Aresport, al Giornalino il presenta domani sera nuova occasione per compiere un avanti approfittando dello scontro diretto tra la formazione di Arese e l'Omega di Busto Arsizio.

Se infatti l'Omega riuscirà a vincere, la squadra albese, battendo nell'incontro di domani, come vuole il pronostico, l'Unipol Alessandria, potrebbe raggiungere l'Aresport e superarla in virtù delle due vittorie negli scontri diretti. L'occasione perduta a La Spezia è stata comunque clamorosa e forse irripetibile una squadra piuttosto modesta che i ragazzi del Giornalino dovuto battere dall'alto di un'indiscussa superiorità tecnica.

Domani sera, alessandrini dell'Unipol nel palazzetto di corso Langhe, una vittoria è d'obbligo, anche perché gli avversari, relegati all'ultimo posto classifica e praticamente condannati alla retrocessione, non dovrebbero costituire un ostacolo troppo serio per i ragazzi di Tassone. Ancora una volta occorrerà però fare i conti con la deconcentrazione della squadra di Tassone attraversando un momento molto delicato, dal quale dipende la partecipazione o no al play off. Nelle prossime settimane il Giornalino dovrà affrontare ancora sia l'Imeo Bergamo (in trasferta) che l'Uteco Monza (in casa), oltre a altre formazioni di alta classifica come il e il Crenitone. (a. a.)

CUNEO — Dopo due trasferte consecutive, hanno fruttato quattro punti, il Vassallo Ciotelli riceve (domenica, ore 17) il Capanna Genova. Non dovrebbero esserci problemi per il quintetto di Parola, opposto alla squadra, penultima in classifica, già superata nel girone d'andata.

Nessuna novità sulla formazione, dieci giocatrici a disposizione dell'allenatore: Rosso, Tarditi, Mosso, Depetris, Rocchia, Gerbaudo, Botta, Gallo e Falco. (gi. f.)

## Vitalini vince a Artesina

ARTESINA — Si è disputata ieri sulla pista la discesa maschile e femminile del gran premio Santa Spirito.

La campo maschile il successo è andato a Pietro Vitalini di Bormio, con il tempo di che ha preceduto di 1'1/100 il valdostano Fabio Lusani.

In femminile figura al primo posto Ornella Martinetti dello Sci club Aosta, in 1'34"62. (f. a.)

## Albadoro

ALBA — *Impegno casalingo l'Albadoro, domenica, alle 17,30, contro la formazione torinese Crocetta con la quale divide il quinto posto in classifica. La formazione, che la vittoria dell'ultimo turno l'Autosociale Opel di Vercelli si è riparo da ogni pericolo, punta a una vittoria di prestigio contro i torinesi, dai quali venne sconfitta all'andata per 94 a 72.*

*Sul proprio terreno i ragazzi di Cravero però molto più agguerriti e in grado di la dura e chiunque, contando soprattutto sul notevole carico agonistico. Tutti gli uomini a disposizione di Cravero sono buone condizioni: la partita sarà certamente e spettacolare, anche perché i torinesi di Delmastro costituiscono una delle migliori squadre cestistiche del Piemonte.*

(a. a.)

## Abet

BRA — *Importante appuntamento per l'Abet, che affronta domani pomeriggio a Torino il San Paolo, allineato con altre quattro squadre — tra cui quello e l'Albadoro — al quinto posto in classifica. «Dovessimo vincere — calcolano i dirigenti —, considerando che ci resta da disputare il ritorno con il Vaporella Chiomle, quarto in , avremmo qualche possibilità di inserirci nella lotta per i play off.*

(g. n.)

(gi. f.)


Affermata azienda alimentare, operante nel settore dei prodotti per gelaterie, ci ha incaricati di ricercare

AGENTE PLURIMANDATARIO per la provincia di CUNEO

Si richiede una buona esperienza nella vendita di prodotti bar/gelateria e documentata conoscenza del canale.
Si offrono interessanti trattamenti provvigionali e l'esclusività sulla zona.
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 748.574 per un primo contatto o inviare un curriculum corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il rif. GP 45061, a/a

PRAXI di CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

OCCASIONE
Impianto per la produzione di
INTEGRATORI NUCLEI ED ALIMENTI LATTEI
— Capacità oraria q.li 120
— Silo di dosaggio
Produzione a insacco
TUTTO AUTOMATICO
Telefonare 0172 60.429 - Studio MARENGO -

La I.C.A.V. s.p.a.
Industrie Chimiche Adesivi Vernici
Via Pigafetta 14 - NOVARA - Tel. (0321) 28.672
cerca
agente/i di vendita e/o rivenditori
per tutto il Piemonte e/o zona, provata esperienza tecnico/commerciale nel settore vernici per legno.

SUPERMERCATI A&O
IN REGALO

3ª OCCASIONE: tre

E L'OPERAZIONE... COMPRA RISPARMI E TI REGALI... CONTINUA

DAL 16 AL 29 MARZO 1984
avrai IN REGALO
tre posate

per una spesa superiore a L. 40000

| | |
|---|---|
| MARGARINA FOGLIADORO gr 250 | 670 |
| SOTTILETTE PUNTO W.W. 10 f. gr 190 | 1.450 |
| PROSCIUTTO di spalla l'etto | 595 |
| SURGELATI BRINA: | |
| - MINESTRONE gr. | 950 |
| - FILETTI DI MERLUZZO gr 400 | 3.190 |
| TONNO DE RICA gr 170 | 1.520 |
| TOMATO KEPCHUP KRAFT gr 340 | 1.190 |
| OLIO OLIVA SU' lt 1 | 2.790 |
| PASTA SEMOLA DELFINO kg 1 | 850 |
| CAFFE' SEGAFREDO gr 200 macin. | 1.590 |
| DOLCIF. MISURA 40 b. T. 1.590 | 990 |

| | |
|---|---|
| GRISSINI BARILLA gr 120 | 440 |
| MIELE AMBROSOLI vas. gr 250 | 1.550 |
| BISCOTTI GRAN TURCHESE gr 380 | 1.240 |
| CRACKERS LIEVE BUITONI gr 350 o.s. 3x2 1 pacco 1.170 3 pacchi | 2.340 |
| BIRRA TUBORG GREEN cl 66 v.p. | 950 |
| AMARO MONFERRATO GANCIA cl 75 | 4.490 |
| GRAPPA PIAVE cl 70 | 4.390 |
| BAGNO LATTE NIDRA cc | 2.990 |
| PANN. MUT. PAMPERS 78 SUPER | 15.650 |
| PRONTO bombola grande | 2.490 |
| LYSOFORM kg 1 | 1.690 |
| AMMORB. QUANTO LT. 2 + Pigolino omaggio T. 4650 | 3.850 |
| FUSTINO AVA kg 4,8 | |

Piazza Unione Europea - CANELLI — Via Roma 30 - SAVIGLIANO
Via Cavour - BOVETTO di CORTEMILIA — Via Torino 44 - SALUZZO
Via Pollenzo 1 - BRA — Via S. Domenico 16 - RACCONIGI
Piazza Cattedrale 1 - S. DAMIANO d'ASTI — Via Grangia - SCARNAFIGI

SELEX

Contestati i primi provvedimenti di [illegible] D'Alessandro

# Frattura in porto a Genova tra sindacati e presidente

**La Compagnia dei lavoratori critica il blocco [illegible] tariffe e la riduzione delle squadre - Altra spaccatura [illegible] Cgil, Cisl e Uil - Agitazioni nei prossimi giorni?**

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Dopo una discussione durata ore e ore, ieri pomeriggio, tra i portuali della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) e il presidente [illegible] Consorzio autonomo [illegible] porto, Roberto D'Alessandro da [illegible] giunto ad occupare la [illegible] poltrona, si è concretizzata la «frattura» [illegible] nell'aria dal momento in [illegible] stesso D'Alessandro aveva proposto, e il comitato lavori accettato a larga maggioranza, il [illegible] delle tariffe per circa due[illegible]ni e la riduzione delle [illegible], cioè degli uomini impegnati nello sbarco e nell'imbarco delle merci.

I rappresentanti della Compagnia e la componente Cgil [illegible] sindacato dei portuali, infatti, hanno proposto, secondo quanto si è appreso, il ritiro [illegible] decreto (che [illegible] rigore [illegible] questa mattina) [illegible] «*pregiudiziale politica per cominciare la trattativa*».

Inoltre la Compagnia [illegible] d'accordo sul blocco delle tariffe e avrebbe ribadito che «*qualsiasi decisione interna riguardante l'assetto delle squadre spetta solo ed esclusivamente ad essa*». La controproposta di D'Alessandro [illegible] è [illegible] quella [illegible] affidare [illegible] riduzione delle squadre [illegible] una [illegible] tecnici [illegible] Consorzio, della Compagnia e dei sindacati, ma non [illegible] accettata. I rappresentanti [illegible] portuali [illegible] sciato palazzo [illegible] Giorgio, sede [illegible] Consorzio, annunciando forme di lotta per i prossimi giorni. La proposta di D'Alessandro è stata invece accettata [illegible] rappresentanti sindacali della Cisl e della Uil.

La discussione [illegible] un accordo era cominciata l'altra sera. Il presidente del Consorzio [illegible] invitato i rappresentanti [illegible] Compagnia e i sindacalisti per le 18,30. La discussione si [illegible] protratta fino all'una dopo [illegible] notte quando le parti si erano lasciate dandosi nuovamente appuntamento per ieri mattina alle 11.

Nuovo incontro, [illegible] accusazione fino a mezzogiorno, quindi altra breve interruzione [illegible] e ripresa alle 14 [illegible] giungere alla conclusione poco prima delle 16. Fin dall'inizio era apparso chiaro che le posizioni della Compagnia e della rappresentanza Cgil erano lontane da quelle del presidente.

In [illegible] D'Alessandro [illegible] che [illegible] riduzione delle squadre del 30% comportava alcune difficoltà [illegible] esempio poteva accadere che una squadra dovesse essere [illegible] di un uomo e mezzo. Ovviamente si tratta [illegible] cosa impossibile e allora per decidere se la riduzione doveva riguardare una sola persona o due poteva essere utile il parere della commissione che avrebbe dovuto decidere solo in base a valutazioni strettamente tecniche. [illegible] soluzione non è stata accettata e si è giunti così alla decisione di arrivare alle forme di lotta.

Roberto D'Alessandro nella sua relazione, [illegible] prima dopo la [illegible] elezione alla presidenza, aveva spiegato che la situazione finanziaria del porto è grave in quanto nello scalo genovese c'è una «*spirale perversa*» [illegible] aumento [illegible] contrapposti ad [illegible] diminuzione dei traffici e conseguente minor impiego di forza lavoro.

Per bilanciare la situazione economica, aveva [illegible] D'Alessandro, sarebbe necessario aumentare le tariffe di quasi il 30% ma questo provocherebbe un ulteriore allontanamento [illegible] correnti [illegible] traffico

**Alberto Robello**

Reazioni negative del sindacato

## La «Piaggio» trasferisce [illegible] direzione [illegible] Pontedera

GENOVA — «Un grave colpo all'economia e al prestigio della città». Così è stato definito oggi a Genova dal Consiglio [illegible] della «Piaggio [illegible] C.», l'azienda produttrice di motocicli, il «paventato trasferimento a [illegible] della sede direzionale dell'azienda» che coinvolge direttamente circa 400 persone.

Il [illegible] fabbrica della «Piaggio» ha dato di ritenere che «l'ipotesi di un trasferimento sia [illegible] e concreta» ma ha aggiunto che «crede ci siano ancora margini di trattativa se [illegible] politiche [illegible] economiche della città e i lavoratori sapranno [illegible] re le contromisure».

«L'aspetto più preoccupante — hanno aggiunto ancora i rappresentanti sindacali — è la tendenza dell'azienda di opporsi, puntando massicciamente e unicamente [illegible] ridimensionamento degli organici. In questo contesto si colloca appunto l'ipotesi di un trasferimento di spostare la sede direzionale a Pontedera».

Il processo bis a Genova per la strage al raccordo autostradale [illegible] Staglieno

# Passavano da un carcere all'altro con esplosivo e piani di evasione

**Si rievoca la sanguinosa liberazione [illegible] Cesare Chiti - Accanto agli imputati già condannati [illegible] primo grado [illegible] comparsi davanti [illegible] giudici anche quelli accusati da Luigi Cian - Le carte processuali**

GENOVA — Processo bis, [illegible] Corte [illegible] per [illegible] del brigadiere dei carabinieri Ruggero Volpi. I tentati omicidi del commilitone Rocco Barbetta e di Tardito Maggiorini, l'auto[illegible]ta della macchina sulle quale viaggiava [illegible] Chiti [illegible] dei banditi più sanguinari, per essere trasferito dal carcere di Marassi a quello [illegible] Trani.

Un bagno di sangue avvenuto al raccordo autostradale di Genova-Staglieno, il 12 ottobre del 1977, organizzato nei minimi particolari da un commando omicida di cui facevano parte Paolo Dongo, Luigi Cian, Giovanni Misso e, secondo le nuove accuse, i nuovi quattro imputati: Renato Ganeria, 40 anni, Pasquale Potorti, di 33, Salvatore Cimò, 32, e Giorgio Chiti, 42, il padre del bandito liberato dopo la sparatoria.

Sono gli uomini che, ieri, sedevano sul banco degli imputati con accuse che vanno dall'omicidio, tentato omicidio, procurata evasione al porto e detenzione di armi e furti. Li [illegible] chiamati in causa Luigi Cian nel [illegible] di una chilometrica confessione sottoscritta tre anni or sono, davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Pio Macchiavello.

Cesare Chiti, Dongo, Cian e Misso sono già stati processati e condannati per questa vicenda. I complici, trascinati ieri davanti ai giudici sarebbero rimasti nell'ombra se Luigi Cian non avesse vuotato il sacco.

Ieri, l'udienza è [illegible] breve. Si sono [illegible] le eccezioni preliminari e sono stati interrogati Renato Garneria e Pasquale Potorti. Hanno respinto gli addebiti. Il padre di [illegible] Chiti, semiparalizzato (per questo è a piede libero) si è limitato a respingere le accuse articolando con difficoltà poche parole: «*Non ho mai fatto niente di male*».

Il processo prosegue oggi. A Renato Ganeria l'accusa attribuisce il ruolo di armaiolo della banda. Pasquale Potorti sarebbe la staffetta-portaordini del comando. Salvatore Cimò, uno dei killer; e Giorgio Chiti il «trait-d'union» [illegible] il figlio e i complici. I familiari delle vittime si sono costituiti parte civile tramite l'avvocato Giovanni Ricco.

Questo processo-bis, al di là dell'esito che verrà codificato nella sentenza, si preannuncia interessante per il contenuto delle carte processuali e per la ricostruzione fedele del feroce assalto di Staglieno. Un particolare curioso: Pasquale Potorti, inseguito da un mandato di cattura, non ha rinunciato alla sua attività di calciatore. Mentre la forza di polizia erano alla sua ricerca, raccoglieva applausi giocando nel [illegible] di Sampierdarena, squadra [illegible] milita nel campionato di Promozione.

Nelle carte processuali c'è la storia [illegible] evasioni progettate, di armi ed esplosivi introdotti in carcere fi brigatista Piantamore riuscì[illegible] a portare [illegible] mezz'etto di esplosivo al plastico durante i trasferimenti da un [illegible] all'altro) e di tanti intrighi criminali, all'interno e fuori degli istituti di pena, dei quali sono stati protagonisti [illegible] dei delinquenti comuni e politici che hanno fatto correre fiumi di inchiostro. Se ne parlerà nelle prossime udienze.

**Bruno Balbo**

Approvato [illegible] bilancio di Lavagna

LAVAGNA — Approvato [illegible] altra sera in Consiglio comunale il bilancio preventivo 1984 del Comune di Lavagna. Il documento, il primo che comprenda nello «enticato» i provvedi[illegible] delle [illegible] di urbanizzazione del porto turistico, pareggia su una cifra di 15 miliardi.

Tra gli stanziamenti previsti, interventi a favore di opere pubbliche, [illegible] particolare [illegible] viabilità connessa al porto turistico e [illegible] sistemazione del comparto sociale: un complesso di istituti [illegible] ricovero e di assistenza [illegible] anziani e i minori, tutti situati nella zona [illegible] Cogorno e corso Buenos Aires.

Quest'ultimo [illegible] grandi progetti [illegible] la civica amministrazione dovrà impegnarsi [illegible] fondo nei prossimi anni. (m. r.)

I suoi compagni di viaggio sono morti

## Si [illegible] l'uomo ferito nell'incidente [illegible] Carasco

CARASCO — E' fuori pericolo l'uomo rimasto ferito l'altro pomeriggio nel tripli[illegible] incidente di Carasco. Giuseppe Canevello, 71 anni, che abita [illegible] famiglia in via Serra 43 a Testana di Avegno, è ora ricoverato [illegible] reparto sterile dell'ospedale [illegible] Chiavari. I sanitari hanno sciolto la prognosi che è di [illegible] giorni: nell'urto tra la 127 [illegible] cui viaggiava e [illegible] autoarticolato, Canevello ha riportato un trauma facciale e ferite lacero-contuse al volto e al setto nasale e una forte contusione a tre costole che gli hanno provocato un principio di disp[illegible], cioè difficoltà respiratoria.

Le salme degli altri [illegible] occupanti [illegible] che sono rimasti uccisi sul colpo — Giuseppe Vittorio Canevello, [illegible] anni, cognome del ferito; Pietro Garaventa, [illegible] anni, e Eugenio Sanguinetto di 76, proprietario e conducente della vettura — sono state composte nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Lavagna.

Probabilmente [illegible] il magistrato dopo [illegible] ricevuto il rapporto dei carabinieri autorizzerà i funerali. Sulle responsabilità dell'incidente, dovute a quanto pare [illegible] sorpasso compiuto dalla 127 che l'ha portata oltre la mezzeria a schiantarsi contro l'autocarro, non sembrano intanto esservi più dubbi. I carabinieri infatti non hanno preso alcun provvedimento a carico degli altri [illegible] coinvolti. m. r.

Col «carossezzo»

## Recco chiude in bellezza il Carnevale

[illegible] — *Sarà il «carnevale recchese, dopodomani, a chiudere i festeggiamenti [illegible] Carnevale nella Riviera di Levante. «E' tradizione — dice Antonio Ferro, presidente della Pro loco* — che a Recco apertil questo [illegible] pito. Quest'anno, a causa di una serie di rinvii provocati dal maltempo e quindi derazioni di 'contemporanea', la chiusura avverrà più tardi rispetto agli anni passati.

*I festeggiamenti [illegible] svolgeranno nel pomeriggio e interesseranno soprattutto* «l'anello» *stradale che comprende via Biagio Assereto e [illegible] lungomare Bettolo. Il finale, [illegible] rottura [illegible] pentolaccio, si svolgerà sulla piazza [illegible] Comune.*

*La presenza dei carri è assicurata dagli arditi di altre località (Santa Margherita Ligure, Rapallo e Pontedecimo) in quanto quelli recchesi, quest'anno, [illegible] solo due, realizzati dalla Croce verde e [illegible] quartiere San Rocco. La banda musicale Rossini e il quartiere Valleverde [illegible] presenti con un corteo mascherato.*

«Per il futuro — dice *Ferro* — puntiamo alla costituzione di un comitato.

*Dopodomani il «carossezzo» soffrirà la concorrenza dell'attesa derby Genoa-Sampdoria, gli organizzatori sperano che questo fatto [illegible] incida in modo eccessivo sulle presenze.*

**a. pi.**

La tragedia del mercantile bruciato nel porto [illegible] Rostock, nella Germania Est

# Parla la moglie di uno dei marinai «Era deciso, voleva fermare a casa»

**La donna, Stefania Fava, 54 anni, era [illegible] con Antonio Rispo di Rapallo - Un'inchiesta**

GENOVA — Profonda impressione [illegible] destato a Genova e nel Tigullio la notizia della [illegible] morte dei tre marittimi a bordo della «*Devonshire*», una nave mercantile [illegible] 10 mila tonnellate, in servizio da più di vent'anni, battente [illegible] liberiana. Le tre vittime [illegible] Saverio Vaccaro, 51 ann[illegible], abitante a Genova in via Burlando, Antonio Rispo, 52 anni, abitante a Rapallo [illegible] Privata Ferrovia, e lo spagnolo Antonio Marquez, [illegible] tempo residente nel capoluogo in via Fré.

La tragedia è [illegible] sabato sera [illegible] 23 [illegible] porto di [illegible], nella Repubblica democratica tedesca, ma se n'è avuta notizia solo l'altro ieri. Difficile ricostruirne, date anche le notizie frammentarie che giungono dalla Germania dell'Est, la tragedia sembra che sia [illegible] vampato un incendio a bordo in seguito ad un corto circuito nel settore alloggi, mentre la nave era all'ancora in attesa [illegible] caricare. Sarebbe stato immediatamente dato l'allarme, ma dei cinque uomini che [illegible] quel momento [illegible] trova[illegible] a bordo, solo due [illegible] rebbero riusciti a [illegible] in salvo.

La vecchia nave, in preda [illegible] furiosa incendio ed [illegible] un densissimo fumo, [illegible] trasformata per Vaccaro, Rispo e Marquez, morti secondo le prime notizie per asfissia, in una trappola senza [illegible] d'uscita. I vigili del fuoco del porto [illegible] Rostock hanno impiegato ben cinque ore per domare [illegible] violento incendio.

Le autorità tedesche hanno aperto un'inchiesta; l'equipaggio formato da italiani e spagnoli verrà questo pomeriggio [illegible] Berlino per [illegible] Ferrari di Genova, [illegible] immediatamente [illegible] in contatto [illegible] l'ambasciata [illegible] a Berlino, grazie ai [illegible] tenuti dall'agente marittimo Wolfgang [illegible] avviate anche le pratiche per [illegible] traslazione delle salme.

La «*Devonshire*», [illegible] portariflue di proprietà della «*Devonshire Shipping*», si appoggiava all'agenzia marittima genovese «*Pralolongo*».

Di recente, secondo fonti marittime [illegible] provenienti [illegible] Inghilterra [illegible] disarmo in uno scalo portoghese: fatto questo che viene confermato dal comandante Giovanni Chiappini [illegible] «*Pralolongo*» che però precisa che in questi ultimi mesi la nave era stata sottoposta «*a diversi lavori [illegible] ristrutturamento*».

Questa [illegible] tragedia [illegible] mare, che segue di poco l'inabissamento della «*Tito Campanella*» riporta alla ribalta [illegible] anche questa volta in tal[illegible] [illegible] della sicurezza [illegible] mare.

«*Non posso dire nulla* — afferma con [illegible] incrinata dal pianto [illegible] Fava, 54 anni, moglie di Antonio Rispo, il marittimo rapallese perito nell'incendio [illegible] Rostock — *Non posso dire se fosse una carretta o una nave efficiente. Aveva perlato [illegible] mio marito per l'ultimo volto quando si trovava a Milano, in attesa di volare a Lisbona dove si sarebbe imbarcato sulla "Devonshire" [illegible] che ho [illegible] le sue ultime parole. Era contento di aver trovato quest'imbarco, dopo una permanenza a terra [illegible] quattro mesi. Doveva [illegible] il suo ultimo viaggio, [illegible] stanco, da sedici anni navigava sempre per la stessa compagnia. Voleva smettere e [illegible]dersi [illegible] suo cane.*

Antonio Rispo, nato a Pozzuoli, risiedeva da circa trent'anni a Rapallo.

«*Mio marito aveva tantissimi amici a Rapallo: gli vogliano tutti bene perché aveva un buon carattere. Nella sua carriera* — aggiunge la Fava — *aveva trovato [illegible] volte in situazioni difficili ma se l'era sempre cavata: incidenti gravi non ne aveva mai avuti, questo doveva essere il suo ultimo imbarco*».

**Stefano Benati**

Le indagini [illegible] a un punto morto

## Forse rimarrà un enigma lo scheletro [illegible] Lavagna

LAVAGNA — Sembra destinato a rimanere un mistero il ritrovamento dello scheletro umano venuto alla luce un paio di settimane fa durante gli scavi che il Comune stava effettuando in via Nuova Italia.

Ieri [illegible] necroforo comunale Luigi Canepa ha ricevuto da palazzo [illegible] l'ordine di dare sepoltura ai poveri resti ancora [illegible] nome e data, finora custoditi in una cappella mortuaria nel [illegible]tero.

Le indagini seguite al ritrovamento delle ossa trovate a un metro e mezzo di profondità non hanno dato alcun esito: è sfumata sia l'ipotesi della sepoltura recente (un delitto) sia quella del ritrovamento archeologico, vista la vicinanza con tubature risalenti ad una settantina di anni fa.

«Non siamo nemmeno tanto sicuri — spiega l'ingegner Domenico Fedeli dell'ufficio tecnico comunale — che in realtà lo scheletro fosse completo: il movimento della pala meccanica ha sparpagliato e frantumato le ossa che avrebbero potuto benissimo essere il risultato di sezioni clandestine magari ad opera di studenti, fatte sparire in tutta fretta».

Tra pochi [illegible] via Nuova Italia [illegible] nuovamente chiusa ed asfaltata: il mistero non sarà [illegible] [illegible]

**m.r.**

Presentate al sindaco di Recco

## Interpellanze pci sul problema-casa

RECCO — *Il «problema [illegible] è al centro di tre interpellanze presentate dal partito comunista [illegible] sindaco Giorgio Pesce (dc). I documenti sono scaturiti da un recente dibattito, organizzato per analizzare la situazione di Recco, al quale hanno partecipato il capogruppo consiliare Ivo Monteforte e il deputato Mario Chella.*

*«E' necessario — sostiene Monteforte — creare un movimento di opinione per premere sull'amministrazione [illegible] totale assenza ex-questi [illegible] E [illegible] poiché non ci sono [illegible] da [illegible] interventi».*

*Il pci rivendica per sé un ruolo di opposizione attiva e costante, [illegible] alla luce del recente [illegible] Germering. «Da parte di altri gruppi — dice Monteforte — abbiamo assistito a radicali mutamenti di comportamento. Sul [illegible] specifico non mettiamo in discussione l'on[illegible] dei singoli, [illegible] un [illegible] modo di amministrare. [illegible] proliferazione [illegible] delibere d'urgenza che esautorano il consiglio.*

*Nelle tre interpellanze si chiede di conoscere la reale consistenza del fenomeno degli sfratti e i motivi che bloccano i piani pluriennali di attuazione (lo strumento che indica le priorità degli interventi consentiti dal piano regolatore generale) e quelli per l'edilizia residenziale pubblica.*

«Ogni settimana, in pretura, vengono discusse in [illegible] dia quindici [illegible] di sfratto riguardanti abitanti di Recco — *sostiene il [illegible] comunista* — Il problema è davvero esplosivo, per questa ragione consideriamo [illegible] interventi e atti politici tendenti a favorire la locazione di case, anche con provvedimenti straordinari [illegible] sindaco, che avrebbero un chiaro significato morale».

*Secondo i comunisti, a Recco si deve fermare e costruire. Dice Monteforte* «[illegible] passato, in [illegible] di strumenti urbanistici, [illegible]amo sempre sostenuto la linea della salvaguardia, [illegible] evitare che si potessero verificare speculazioni. Nel settembre [illegible] il piano regolatore è stato approvato e quindi si deve ripendere a costruire, [illegible] rispetto delle [illegible]. [illegible] giunta non farà determinati atti prevediamo che entro il 1984 si verificherà il blocco dell'edilizia privata. Bisogna far partire i piani di zona per [illegible] pubblica, di cooperative e di tipo convenzionato. Che [illegible] di approvazione comunale, avviando le procedure [illegible] esproprio e la formazione di regolamenti per l'assegnazione [illegible] aree». «Si tratta — prosegue *Monteforte* — di interventi trainanti anche dal [illegible] occupazionale. Contemporaneamente devono [illegible] essere disposti i piani pluriennali di attuazione, per dare modo ai privati di costruire, a quello della viabilità, alla cui approvazione, regionale, sono legati [illegible] interventi nel centro cittadino».

**a. pi.**

Le linee preannunciate ieri

## Piano [illegible] Chiavari per nuovi alberghi

**Ma in giunta dc e psi sono su posizioni diverse**

CHIAVARI — Le strutture ricettive (alberghi, pensioni, camping) di Chiavari [illegible] in pericolo [illegible] 1970 ad [illegible] sedici esercizi hanno chiuso i battenti con una perdita, per il patrimonio ric[illegible] di 200 camere e 422 posti-letto. «Questa, detta la sua doppia operazione di presidente Aast e di capogruppo di un partito di maggioranza, potrebbe sembrare una contraddizione: sembra invece che la proposta di piano turistico, di evidente matrice socialista, abbia incontrato forti resistenze [illegible] parte [illegible] alleati di giunta. Corticelli non l'ha detto chiaramente, ma si può facilmente capire che questo, come altri problemi, è uno dei terreni di scontro che vedono dc e psi [illegible] su posizioni contrastanti.

**m. r.**

### Una protesta degli operai

[illegible] — Protesta degli operai cassaintegrati [illegible] Lames ieri mattina davanti ai cancelli dello [illegible].

Una cinquantina di operai ha presidiato gli ingressi della fabbrica, impedendo l'entrata e l'uscita del materiale; chiedevano garanzie [illegible] te circa il pagamento [illegible] cassa integrazione della quale sono in arretrato.

La mediazione dei vicequestori di Chiavari, dott. Minerva, che si è messo in contatto col prefetto il quale, a sua volta, ha assicurato il proprio intervento al ministero, ha permesso di sciogliere il presidio dopo circa un'ora.

**(m. r.)**

SI [illegible] UN'ALTRA PERLA [illegible] MOSTRA SUI 75 ANNI DELLA [illegible]

Francesco Moser durante l'assalto al record dell'ora

# A Villa Ormond c'è il filmato del record dell'ora di Moser

*SANREMO — La mostra storica dedicata alla Milano-Sanremo, alla vigilia [illegible] «classicissima» che si correrà domani, si è arricchita di un pezzo raro, in esclusiva per l'Italia: il filmato integrale del recente [illegible] dell'ora ottenuto da Francesco Moser sulla pista [illegible] Città del Messico.*

*Il documento [illegible] arrivato nella già interessante cineteca della mostra, attraverso [illegible] quale è stato possibile ripercorrere la grande avventura di questa corsa nata nell'ormai lontano 1907. In una apposita saletta di Villa Ormond, su semplice richiesta del visitatore (l'ingresso, lo ricordiamo è gratuito) è possibile rivedere i filmati [illegible] tutte le Milano-Sanremo, dal 1[illegible] al 1983. Unica eccezione la gara dell'82 che fu caratterizzata [illegible] sciopero TV.*

*Sono, inoltre disponibili filmati più vecchi. Ad esempio quello del [illegible] che, oltre a documentare l'arrivo vittorioso di Girardengo sul traguardo, allora posto [illegible] corso Cavalletti, rappresenta anche l'occasione per fare un salto all'indietro di oltre sessant'anni nella [illegible] città per conoscere [illegible] dei nostri nonni.*

*Il filmato, inoltre, presenta la Sanremo della «belle époque» in tutti i suoi aspetti turistici e paesaggistici: panorami del mare, le vecchie spiagge, il celebre «Kursaal», gli alberghi dove venivano a soggiornare [illegible] e regnanti, le passeggiate a mare, le carrozze, le prime autovetture [illegible] modo inedito per fare la storia di Sanremo attraverso quella che è indubbiamente la sua manifestazione più celebre.*

*La mostra di Villa Ormond, a quattro giorni dalla sua apertura, ha già fatto registrare un autentico record di visitatori.*

«Sono migliaia — *affermano gli organizzatori* — un successo davvero insperato.

*La mostra (oltre ai filmati si possono ammirare fotografie, giornali d'epoca, cimeli) [illegible] rà aperta fino a domenica dalle 10 alle 13,30 e dalle [illegible] alle 20,30. Domenica orario continuato.*

*Dopo la corsa, intorno alle ore 18 di sabato, si svolgerà [illegible] sorta di pomeriggio di gala con premi e targhe ricordo a personaggi della Milano-Sanremo di ieri e di oggi.*

*Un particolare riconoscimento verrà [illegible] gnato a Vincenzo Torriani, «patron» [illegible] corsa ed alla «Gazzetta dello Sport» [illegible] per 75 anni ha curato l'organizzazione di questa classicissima che sarà ufficialmente la sfoglia[illegible] ciclistica italiana.*

*Fra i premiati [illegible] sarà caro agli appassionati delle [illegible] Gino Bartali, [illegible] dei pochi superstiti di quella pattuglia di eroi che hanno fatto la storia della Milano-Sanremo.*

**(g. p. m.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nella foto, un momento del **Congresso Provinciale dell'Associazione Italiana Amministratori di Condomini [illegible] Immobili.** Sta parlando il presidente provinciale Enzo Grenno, rieletto in questi giorni [illegible] capo dell'organizzazione. La manifestazione [illegible] stata tenuta [illegible] scorso presso il Palazzo dell'Amministrazione Provinciale di Savona.

Grave carenza di spazi per le auto di fronte all'edificio

# Pochi parcheggi per l'ospedale proteste, ma le multe fioccano

**Ingorghi, soprattutto nelle ore di punta, ostacolano il passaggio delle corriere dell'Amat - Per risolvere il problema potrebbe essere sfruttata l'area di via Amoretti**

IMPERIA — [illegible] centinaia di persone che affluiscono ogni giorno, durante l'orario [illegible] all'ospedale per fare visita ai familiari ricoverati, si trovano spesso [illegible] difficoltà per parcheggiare [illegible] vetture: ciò è tanto più difficoltoso per chi non abita in centro per cui si trova nella impossibilità [illegible] usufruire del servizio pubblico. Il grave inconveniente deriva dalla assoluta insufficienza delle [illegible] di parcheggio e dalla strettezza della rete viaria che, praticamente, rende impossibile ogni sorpasso.

Il problema è tanto più delicato in quanto, lungo le strade di [illegible] passano anche gli autobus pubblici e le ambulanze che trasportano i malati: sono frequenti i casi di blocco della circolazione soprattutto durante le ore di punta.

L'inconveniente potrebbe essere eliminato del tutto, se il Comune e l'amministrazione dell'ente ospedaliero provvedessero alla realizzazione di un [illegible] parcheggio [illegible] potrebbe trovare posto nella parte superiore di via Ivanoe Amoretti dove [illegible] unisce con via [illegible] Agata. Qui, proprio a monte [illegible] recinto esterno dei giardini dell'ospedale, esistono varie aree ad uliveto, «sfruttate» subito sotto le corsie dell'autostrada dei Fiori.

Con l'intervento [illegible] una ruspa o la costruzione di adeguati muri di contenimento sarebbe possibile realizzare un grande parcheggio sufficiente agli usi dell'ospedale e anche [illegible] molti abitanti della zona, [illegible] prese con le limitazioni che impone l'ubicazione di via Ivanoe Amoretti.

Ma [illegible] un vigile urbano addetto al controllo della circolazione, soprattutto, per impedire che venga bloccato il passaggio delle corriere in [illegible] pubblico: «*Siamo costretti ad infliggere molte contravvenzioni agli automobilisti anche se [illegible] rendiamo conto che, in molti casi, si tratta di persone che vengono [illegible] corsa, con l'angoscia, per lo stato di salute dei parenti ricoverati. [illegible] è possibile che un ospedale provinciale come il nostro, che riceve malati da ogni Comune, non disponga di parcheggi sufficienti*».

In effetti, purtroppo, il problema [illegible] parcheggi [illegible] mai stato considerato [illegible] sufficiente attenzione non solo [illegible] da parte [illegible] privati ma anche dall'Amministrazione pubblica.

Un [illegible] di questa «insufficienza di previsioni urbanistiche» è fornito [illegible] complesso scolastico di Largo Ghiglia: nella [illegible] decine [illegible] professori, che, assieme agli studenti tutti i giorni devono fare i salti mortali per trovare posto [illegible] macchine. Tutto [illegible] si poteva sapere [illegible] anticipo ma gli spazi di parcheggio creati sono soltanto una trentina. [illegible] ingorghi sono quotidiani.

**Bruno Viano**

Imperia [illegible] all'ospedale pochi posti-macchina: ogni giorno si creano situazioni caotiche

Il bimbo operato

## *Valentino è tornato a casa*

**IMPERIA — Valentino Gentilesco, 3 anni, il bambino di Imperia operato a cuore aperto dal prof. Cristano Azzolina alla clinica specializzata Oftalmo di Firenze, è tornato a casa. Sta bene.**

**E' rientrato mercoledì [illegible] alla madre, Carmela Spatola, casalinga, e al padre, Antonio, muratore, che l'avevano accompagnato in Toscana. I genitori sono sempre rimasti accanto a Valentino. Ad attenderе il bambino, nella sua abitazione di piazza d'Armi, il fratello Mario, [illegible] 21 anni, studente. [illegible] abbracciati a lungo, è stata una [illegible] commovente.**

**L'operazione è riuscita alla perfezione ma, per precauzione, tra un mese il bambino sarà sottoposto [illegible] a una visita [illegible] controllo nella clinica fiorentina.**

**Era stato ricoverato [illegible] del mese e operato martedì 6 [illegible]. L'intervento era [illegible] tre ore, dalle 10,30 [illegible] 13,30.**

**Dopo tante giornate [illegible] tensione, anche i genitori [illegible] hanno ritrovato il sorriso! «Durante la notte che ha preceduto l'operazione, Valentino s'è sentito male — racconta la madre — [illegible] avuto la bronchite, fortunatamente senza la febbre, e il prof. Azzolina ha preso [illegible] decisione definitiva [illegible] poche ore dall'operazione. Tutto è andato bene, desidero ringraziare anche il professore e la sua équipe».**

**m. f.**

Per la preoccupante concorrenza nel settore da parte dei Paesi extraeuropei

# I floricoltori in difficoltà «La Regione deve aiutarci»

**[illegible] operatori del settore chiedono maggiori garanzie e [illegible] finanziari - Il problema [illegible] contrattazione [illegible] mutui concessi soltanto a certe [illegible] lavorative - Altre rivendicazioni**

SANREMO — Gli agricoltori liguri (ed in particolare i floricoltori [illegible] provincia [illegible] Imperia) hanno avviato una battaglia per difendersi dalla concorrenza dei Paesi extraeuropei (chiedendo in particolare l'istituzione di un prezzo minimo limite a livello comunitario per ogni prodotto), sempre più minacciosa, e per avere una maggiore assistenza finanziaria [illegible] gione, per quanto riguarda la concessione di crediti agevolati.

Questa seconda iniziativa porta la firma delle tre organizzazioni sindacali del settore (Coldiretti, Unione agricoltori e Confcoltivatori), [illegible] agricoltura» [illegible] Anci (l'associazione dei Comuni [illegible] e dell'Uncem (l'Unione enti montani); ha un carattere regionale, anche se interessa soprattutto l'estremo Ponente.

I coltivatori hanno chiesto, in una lettera inviata alla giunta ligure, che venga cancellata una recente delibera del Consiglio regionale (la numero [illegible] del [illegible] 1983) che pone dei limiti molto restrittivi per l'accesso ai mutui. Stabilisce infatti che possono aver diritto ai finanziamenti agevolati della Regione, del Governo e della Cee solo quelle aziende che raggiungono le 300 giornate lavorative l'anno (ridotte a duecento per le zone montane). Esistono precise tabelle: ad esempio, [illegible] della mazzetta (anemoni, [illegible] lendula, fresia) si calcola che per ogni mille metri coltivati, servano 60 giornate di lavoro ogni dodici mesi.

Il produttore che, per ipotesi, ha [illegible] terreno di 4000 metri quadrati [illegible] litorale [illegible] che quindi [illegible] solo a 240 giornate lavorative) non può ottenere il credito agevolato.

E' un problema molto sentito, perché questi finanziamenti (concessi a tassi di interesse non superiori al 12%) sono quelli che permettono di ristrutturare e potenziare le coltivazioni e le relative strutture.

«[illegible] legge regionale che vogliamo abrogare — spiega Dario Biamonti [illegible] Confcoltivatori — esclude dai contributi pubblici [illegible] maggioranza delle aziende che operano nella nostra regione, e offusca [illegible] ridimensionamento della collina ligure, penalizzando, soprattutto, l'orticoltura».

La battaglia contro la concorrenza dei Paesi extraeuropei [illegible] nazionale e comunitaria, ma [illegible] anch'essa sulla spinta dei floricoltori [illegible] Riviera, che vedono ogni giorno aumentare la presenza [illegible] prodotti del Terzo Mondo (a [illegible], visto l'utilizzo di manodopera sottopagata) [illegible] mercato italiano.

E' proprio accogliendo le istanze [illegible] mondo floricolo ligure in particolare, il «Comitato consultivo per i problemi del florovivaismo» di Roma ha presentato al ministro dell'Agricoltura, affinché se ne faccia portavoce a Bruxelles, [illegible] serie di proposte per la salvaguardia della nostra produzione.

«Oggi — dicono i coltivatori — *non siamo sufficientemente tutelati dalla politica comunitaria*». Il florovivaismo nel 1982 ha raggiunto la produzione [illegible] vendibile di [illegible] 1320 nel settore dei [illegible] recisi e delle piante ornamentali, 350 per il comparto vivaistico vero e proprio.

Le organizzazioni professionali [illegible] produttori propongono che la floricoltura sia considerata come [illegible] parte [illegible] più [illegible] settore ortofrutticolo, e che venga [illegible] ato difesa, in particolare [illegible] l'istituzione di un «*prezzo di riferimento*» (calcolato a livello europeo, o [illegible] per singole stazioni) per ogni varietà e che tenga anche conto (e oggi questo non avviene) dei costi di produzione.

**Claudio Donzella**

Per l'avanzamento di carriera

# Ricorso dei vigili è accolto dal Tar

**In tutto si tratta di 8 lavoratori - Polemiche**

SANREMO — La «*battaglia*» per l'applicazione dell'articolo due (la normativa che regola la promozione dei dipendenti comunali e i conseguenti aumenti retributivi), ha nuovi sviluppi. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato da [illegible] lavoratori [illegible] che si erano visti negare l'avanzamento. Sono cinque vigili urbani (Giuseppe Sica, Paolo Lupi, Fiorenzo Pecora, Nazareno Marinozzi, Ilario De Clara), due controllori comunali [illegible] casinò e [illegible] geometra, che [illegible] stati bocciati dalla commissione (formata da politici e sindacalisti) incaricata [illegible] esaminare le domande [illegible] promozione presentate dal personale.

Per [illegible] otto dipendenti, [illegible] assistiti dall'avvocato Elio Spitali, [illegible] sentenza del Tar farà scattare un aumento di circa centomila lire mensili nella busta paga, oltre al versamento degli arretrati.

L'iniziativa del Tribunale amministrativo regionale dovrebbe avere un seguito: sono oltre sessanta gli impiegati del Municipio che hanno [illegible] tato ricorso e che potrebbero vedere accolta quanto prima la loro istanza. Il Tar ha già chiesto tutti i documenti riguardanti il lavoro della commissione, per verificare le singole posizioni.

Le polemiche legate all'articolo [illegible] sono [illegible] tutt'altro che sopite.

**g. d.**

## I farmaci nell'età dell'infanzia

BORDIGHERA — «*Uso e abuso [illegible] farmaci nell'età infantile*», è il tema di un incontro-dibattito organizzato dall'Unità sanitaria ventimigliese, in collaborazione con il locale distretto scolastico, per le 20,30 di giovedì prossimo, al palazzo [illegible] Parco di Bordighera.

Interverrà il professor Cugurra, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Genova.

**(c. d.)**

Gli affreschi risalgono al 1482 e sono stati dipinti da Giovanni Canavesio

# Le antiche e preziose opere di Pigna saranno di nuovo esposte al pubblico

**E' stata restaurata la cappella di S. Bernardo - Un sofisticato sistema antifurto**

PIGNA — *Sta per [illegible] nuovamente esposta una parte [illegible] preziosi affreschi dipinti [illegible] nel 1482 forse [illegible] scoperti [illegible] dell'America! [illegible] Giovanni [illegible] Canavesio [illegible] Cappella tardo-medioevale [illegible] San Bernardo [illegible] Pigna*.

Erano [illegible] «staccati» dalle pareti a cura della Sovrintendenza [illegible] Genova fin dal 1958 per restaurarli ma, soprattutto, per sottrarli all'opera di devastazione compiuta dalle intemperie e dagli uomini. Nel loro complesso costituiscono, secondo il parere del defunto prof. Nino Lamboglia, «il [illegible] grande ciclo [illegible] affreschi [illegible] Quattrocento di tutta la Liguria».

L'annuncio del prossimo ritorno è stato dato dal sindaco Paolo Marin: «Prima [illegible] chiedere [illegible] Sovrintendenza la restituzione di queste preziose opere, abbiamo dovuto compiere il restauro della cappella, già in stato di semirovina, dotandola anche di un sistema antifurto, con una spesa di circa [illegible] milioni. [illegible] questa [illegible] iniziale — ha proseguito il primo cittadino — dovremo affrontare [illegible] altre spese per [illegible] sistemazione definitiva [illegible] cappella, per [illegible] sistemazione [illegible] sagrestia e per [illegible] sistemazione [illegible] tetto [illegible] chiesa».

Il sistema antifurto [illegible] costituito da [illegible] telecamere [illegible] sono [illegible] collegate [illegible] un [illegible] computer [illegible] in grado [illegible] segnalare [illegible] ogni [illegible] tentativo [illegible] furto [illegible] anche [illegible] un [illegible] semplice [illegible] sfioramento [illegible] affresco.

«Ora [illegible] dobbiamo [illegible] pensare [illegible] a [illegible] trovare [illegible] un [illegible] locale [illegible] adatto [illegible] per [illegible] ospitare [illegible] le [illegible] opere [illegible] che [illegible] dovranno [illegible] essere [illegible] staccate [illegible] dalle [illegible] pareti [illegible] della [illegible] cappella [illegible] per [illegible] consentire [illegible] il [illegible] restauro [illegible] degli [illegible] affreschi [illegible] rimasti [illegible] — ha concluso il sindaco Marin — *chiediamo di riavere soltanto gli affreschi che ricoprivano la "vela", parte superiore del tempio. Per potere sistemare l'intero ciclo occorrerebbero altri 200 milioni, che il nostro piccolo Comune non ha*».

*I visitatori potranno, quindi, avere soltanto una visione parziale di questo realizzato [illegible] medioevale nella [illegible]*.

**c. d.**

## In fiamme i [illegible] di Perinaldo

**PERINALDO — Un incendio è scoppiato ieri pomeriggio poco dopo [illegible] 15 [illegible] territorio di Perinaldo, nei pressi della galleria sulla strada che porta a San Romolo.**

**[illegible] fiamme hanno distrutto alcuni ettari [illegible] bosco coperto da pini ed [illegible], e sono circoscritte [illegible] all'intervento [illegible] vigili del fuoco di Sanremo, della guardia forestale e delle squadre di volontari di Sanremo e Ospedaletti.**

**(c. d.)**

## E' morto l'ex direttore dell'Inail

IMPERIA — [illegible] improvvisamente, a Torino, il rag. Stefano Occella, di antica famiglia portorina.

Già direttore [illegible] sede provinciale dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro, [illegible] è [illegible] trasferito da qualche [illegible] a Torino, pur ritornando frequentemente [illegible] Riviera con la moglie Margherita.

I funerali si svolgono questa mattina a Torino, parrocchia [illegible] Natale.

**(b. v.)**


arredamenti fogliarini spa

4500 MQ DI ESPOSIZIONE
al km 9,600 PERINALDO (IM)
Tel. 0184/552.023

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI ARREDAMENTI SU MISURA
CON LA CONSULENZA GRATUITA
DI UN ARCHITETTO

APERTO TUTTI I [illegible]
escluso la Domenica

arredamenti fogliarini spa


Ospite d'eccezione per la settima edizione della gara automobilistica, che prende il via domani sera

# Franco Cunico aprirà il Rally delle Palme

**Gli iscritti [illegible] 161, più dodici in lista d'attesa - Gli orari, i percorsi [illegible] le prove speciali della competizione**

BORDIGHERA — Il Rally delle Palme numero 7 prenderà il via domani sera alle 20,01 dal lungomare [illegible] Bordighera, [illegible] Capo Sant'Ampelio. Uno dopo l'altro partiranno gli equipaggi ammessi alla prova. Le iscrizioni si sono chiuse all'insegna del kolossal: 161 iscritti più [illegible] lista di attesa. Un record che crea soddisfazioni ma anche ovvi problemi [illegible] organizzatori, come sempre guidati da Toi Bonato. C'è, evidentemente, in questo [illegible] [illegible] stagione una gran voglia di [illegible] gareggiare e, d'altra parte, [illegible] nuova suddivisione agonistica (open, campionato italiano rallies, Coppa Italia [illegible] zona a cui appartiene la prova bordigotta che ne sarà l'apertura) sembra fatta apposta per riversa[illegible] [illegible] alcune gare, particolarmente interessanti, [illegible] gior parte dei concorrenti.

Cambio apripista. Con il numero uno partiranno i fratelli Chiossi della «City Corse» [illegible] Sanremo su una Porsche 3.3 Turbo. Sandro e Rossano, nel [illegible] si [illegible] piazzati al secondo posto dietro a Celesia. Questa volta puntano decisamente [illegible] gran colpo prima [illegible] passare [illegible] Tam-Auto [illegible] Mauro Mannini o Peppino Zonca, [illegible] cui parteciperanno [illegible] campionato open. I favori del pronostico i due Chiossi sembrano dividerseli con la coppia Cucchirelli-D'Orazi che correrà su [illegible] Porsche.

A fare da apripista ci sarà un nome illustre, Franco Cunico, vice-campione italiano del rallies internazionali. Con lui, su Porsche, ci sarà Oloa [illegible] Mutini, ex navigatrice dell[illegible] stesso Cucchirelli. [illegible] Cunico quest'insolita esperienza bordigotta, che da lustro al Rally delle Palme, servirà soprattutto per prendere [illegible] larità [illegible] [illegible] vettura che la Tam-Auto gli metterà a [illegible] disposizione per il campionato open [illegible] che per dare un'occhiata in giro, tra gli iscritti al «Bordighera», per vedere se [illegible] sono eventuali avversari [illegible] tener d'occhio durante [illegible] stagione.

Orari. Il via sarà dato al primo [illegible] concorrente alle 20,01 di [illegible] ma già dal [illegible] ora alle 8 il rally entrerà nel vivo con [illegible] verifiche tecniche che potrebbero sfoltire un po' il campo degli iscritti. L'arrivo è previsto per le 7,56.

Il Rally è anche valido per la quarta edizione del «Trofeo Luca Ruggiero Mannini» dedicato al figlioletto di [illegible] Mannini, prematuramente scomparso qualche anno fa. E proprio a Mannini, il vallecrosino vincitore anche di un «Sanremo», [illegible] deve l'operazione che ha portato a Bordighera [illegible] apripista come Cunico.

Le cifre. Il rally si snoderà su 441 chilometri complessivi. Quattrodici [illegible] prove speciali per 172 chilometri, pratica[illegible] le [illegible] che, nella [illegible] ultima notte, utilizza il Rally mondiale di [illegible] (la novità sarà quella di Torria nell'entroterra di Imperia). Le prime otto prove speciali costituiranno [illegible] prima tappa che si concluderà all'1,50 della notte tra sabato e domenica.

Prove speciali. La numero [illegible] (San Romolo-Apricale di 22 km.) prenderà il [illegible] alle 20,31; la seconda (Colla Bassa-Bajardo-Ghimbegna di 12 km.) alle 21,09; la terza (Monte Ceppo-Badalucco-[illegible]ini di Triora di 34 km.) [illegible] 21,58; [illegible] quarta [illegible] Langan-Pigna-Dolceacqua-Bordighera [illegible] km., la più lunga in assoluto) alle 22,18. [illegible] [illegible] verrà ripetuta la prova [illegible] San Romolo, alle 0,46 quella di [illegible] Bassa, mentre all'1,06 partirà la seconda prova di Monte Ceppo, che però devierà verso Carpasio portando il rally nell'entroterra imperiese.

Il [illegible] alla seconda tappa, all'1,56, con [illegible] prova speciale del Colle d'Oggia [illegible] 42), quindi la prova [illegible] ponte dei Passi (km. 22) alle 2,56 e quella di Torria (km. 57) alle 3,54. A questo punto la corsa tornerà nell'entroterra [illegible] con la ripetizione delle speciali di San Romolo alle 5,07; di Colla Bassa [illegible] 5,45, di Monte Ceppo alle 6,04 e di [illegible] Langan alle 7,58. Poi discesa su Bordighera per l'arrivo.

**Bruno Monticone**

La cartina del percorso del Rally di Bordighera: il tratteggio indica le prove speciali


DA NOI DIVENTI CAMPIONE.

[illegible] PILOTA DELLA FORD ESCORT AL RALLY DI MONTECARLO PUOI ESSERE TU.

AUTOBREZZA srl
Corso Mazzini 379 - Tel. 77.555 - SANREMO
Ford

VIAGGIO-INCHIESTA NEI PARTITI SAVONESI

# Accordino: «Più vicini ai problemi di Savona»

**Il segretario della democrazia cristiana fa un primo bilancio del suo mandato - I rapporti col psi dopo il «caso Teardo»**

Francesco Accordino

SAVONA — Francesco Accordino, lo è possibile, a poco più di un anno dalla sua elezione a segretario politico della dc savonese, fare un bilancio?

*«Ho dovuto affrontare, sin dal primo momento, un lavoro complesso e difficile: riorganizzare, da un lato, il partito e le sue strutture, soprattutto riavvicinare molta gente alla politica e all'impegno per la dc. Io credo che molto lavoro, in questa direzione, è stato fatto. Una parte può essere misurata anche coi primi risultati. E nonostante le difficoltà a tutti note.*

*«La crisi alla vicenda Teardo, che ha coinvolto tutti, direttamente o indirettamente, e ha reso più difficile fare politica, in questa provincia. Poi i problemi delle crisi amministrative capitate successivamente. E le elezioni politiche anticipate. Tutto questo insieme ai problemi ha reso difficile affrontare un quadro di rilancio politico della dc.*

**Avete raggiunto i problemi contingenti, la soluzione delle giunte locali, secondo criteri che vi sono ripetutamente rimproverati sia da qualche alleato di pentapartito, che e in particolare dai comunisti...**

*«Spesso più che seguire un programma, che pure abbiamo, siamo stati costretti a dare delle risposte di fronte all'urgenza di alcune delicate questioni. Ma voglio ricordare al bilancio della mia segreteria. Intanto, siamo partiti senza rappresentanze parlamentari. Da tempo la dc savonese ne era priva. Punto fondamentale nostro era quello di recuperare. E questo risultato lo abbiamo ottenuto, con l'elezione a senatore di Giancarlo Ruffino. E la nostra è stata la provincia in cui la percentuale di consensi alla dc è stata migliore di tutta la Liguria. Certo, molto resta da fare per un recupero completo. Alle prossime politiche, che spero a scadenza ordinaria, potremo riavere in pieno la nostra rappresentanza parlamentare».*

**Talune situazioni, verificatesi, purtroppo, altrove dimostrano come l'appoggio politico conta parecchio sul piano dello sviluppo industriale, dell'occupazione...**

*«Abbiamo avvertito sin dall'inizio il problema di una provincia come la nostra che si dibatte in crisi senza avere la possibilità di esporre questi problemi nelle sedi dove si decide, soprattutto il Parlamento. In questo modo non è stato possibile risolvere i problemi, almeno rafforzato la presenza savonese nella capitale e potremo cercare di affrontare meglio i nostri problemi. La vicenda Farnicole credo sia stato esempio comprensibile a tutti di che cosa significa avere una rappresentanza parlamentare qualificata».*

**Torniamo ai rapporti con le altre forze politiche del pentapartito. A Savona non sembrano dei tutto cordiali...**

*«Abbiamo avuto la preoccupazione massima di conservare un rapporto costruttivo con i colleghi del pentapartito, perché questa è la linea politica strategica delle alleanze della dc provinciale. Savona. Qualche difficoltà c'è stata, una con il certo ha sempre avuto prevalenza la valutazione politica. Del resto saremmo riusciti a mettere assieme queste giunte senza il voto favorevole delle forze politiche del pentapartito».*

**E i rapporti col psi?**

*«Sono positivi. Noi abbiamo avuto un atteggiamento di grande rispetto per il travaglio che ha attraversato questo partito in seguito allo scandalo Teardo. Sempre abbiamo fatto distinzione tra la vicenda, che ha coinvolto persone anche ampia del psi savonese, da quello che è il partito. Sulla questione morale si sono fatte troppe parole. Va cambiato essenzialmente il modo di intendere la politica.*

*«Da quando sono segretario stiamo cercando di aprire il più possibile il nostro partito ai cittadini, anche non iscritti. Oggi molti collaborano con noi. L'esperienza di questo primo anno al vertice della democrazia cristiana savonese è sostanzialmente positiva».*

**E per le nomine negli enti locali?**

*«Siamo a favore della preferenza delle doti di professionalità. Un esempio per tutti la presidenza della Camera di commercio. La dc è favorevole che siano gli operatori del settore a indicare i candidati. Siamo certi di appoggiare gli interessi della collettività».*

**Ivo Pastorino**

Per le aziende in Val Bormida

# Tra Fiat e Fim accordo fatto?

**La Vado verrà ridimensionata e sostituita da tre nuovi stabilimenti**

SAVONA — *Sarà formalizzato, salvo colpi di scena, l'accordo tra Fiat e Fim nazionale sul futuro assetto parionale ligure. E' stato applicato l'accordo del 19 ottobre '83, quando i dirigenti della annunciarono di voler «sostituire» lo stabilimento di Vado, destinato ad essere ridimensionato, con tre nuove aziende. L'incontro mercoledì è stato aggiornato alla prossima settimana. I sindacalisti e l'azienda sono ancora degli scogli su: riguardano aspetti normativi e contrattuali operai ed impiegati riazzunti società, in tutto 800 persone.*

*La Elbi (si chiamerà Sicea), si insedierà a Legino, a meno che il Comune riesca a superare alcune questioni che minacciano di pregiudicare il insediamento industriale. Produce impianti elettrici, e piance trollo.*

*La Rolam (Altare), fabbrica alee cristalli manuali elettrici; la Automotive Products, multinazionale inglese, che si insedierà a Giuseppe Cairo, produrrà invece impianti-freni altamente sofisticati per tutte auto Fiat attualmente in catalogo.*

*Tutte e tre inizieranno l'attività nei prossimi mesi, tro l'86. Alla trattativa hanno partecipato i segretari Fim, Marcorsi, Apa e Scavazzo. «Il nostro giudizio è positivo, sulla sostanza del programma illustrato Fiat — dice Apa —. Ci sono ancora dissensi per aspetti contrattuali».*

*na notizie per i lavoratori del cantiere Baglietto. Da Roma è arrivato il decreto per il pagamento dei mesi arretrati di cassa integrazione, per il momento nei. Gli ultimi tre saranno corrisposti, con tutta probabilità, in mo prossimo futuro.*

*L'arrivo dei soldi ha reso più tranquillo il «patron» della corsa ciclistica Milano-Sanremo, Vincenzo Torriani, ogni anno, quando i corridori devono passare per Varazze, la para rischia di «saltare». L'anno scorso Moser e Saronni, seguiti da gregari e campioni, furono costretti a desistere all'ultimo momento. Quest'anno, almeno per quanto riguarda gli operai di Baglietto, non dovrebbero esserci problemi.*

*Nel frattempo c'è molto attesa per la manifestazione del 24 marzo a Roma, a cui parteciperanno circa operai dei consigli di fabbrica «autoconvocati».*

ga. ra.

Accuse del sindaco alla Sovrintendenza di Genova e ad uffici

# Noli non può pensare al futuro Gambetta: «Non è colpa nostra»

**«Siamo penalizzati, le possibilità ottenere mutui sono irrisorie» - Tutta l'area l'ex ferrovia vincolata attesa «sondaggi» davanti alla chiesa di Paragorio**

Noli. Il sindaco Carlo Gambetta e, a destra, la chiesa di San Paragorio (Foto Bessa)

nostro inviato

NOLI — Mercoledì sera il sindaco Carlo Gambetta e i suoi collaboratori di giunta hanno avuto il primo (e unico) confronto con «l'altra parte» di Noli (associazioni categoria, partiti politici) bilancio di previsione per l'84. documento stato spedito regolarmente. E stato minato discusso, criticato: venerdì prossimo portato all'attenzione del Consiglio comunale.

**Signor sindaco, c'è l'impressione che Noli sia un Comune con le ...**

*«L'abbiamo chiaramente detto nella relazione allegata al bilancio. Lo Stato può continuare a trattarci in questo modo. Noli dispone, entrate e uscite, un miliardo e mezzo di lire. Il che indica sufficientemente il carattere tecnico del nostro strumento finanziario. Non abbiamo voluto fare voli pindarici, ma volevamo, perché il sindaco in questi casi deve rispondere in prima persona».*

**E l'accusa allo Stato severo controllore?**

*«Basta un semplice Lo Depositi e Prestiti concede mutui, per opere di urbanizzazione primaria, pari a 50 mila lire pro capite, cioè in base alla popolazione. Ora Noli ha tremila abitanti, quindi una possibilità di mutuare, di progettare e investire, irrisoria si tiene conto che d'estate un paese come il nostro deve sopportare la presenza di 15 mila turisti. Praticamente non abbiamo la possibilità di portare avanti una politica turistica seria e proiettata futuro. La legge, invece, dovrebbe distinguere e apevolazioni ai Comuni turistica».*

**Quindi, comandante Gambetta, par di capire che non sono previsti interventi a largo respiro, in grado di disegnare la Noli degli Anni ...**

*«Per forza. E spiego i motivi, oltre a quelli legati alla legislazione statale. Prendiamo la ferrovia, anni l'ex Sono cinque anni che siamo mani in mano in che la Sovrintendenza dice nella zona S. Paragorio ci sono reperti da portare alla luce. Tutta l'area è vincolata. I soldi la Sovrintendenza per fare questi sondaggi non li ha e noi stiamo perdendo tempo prezioso protestato ma tutto inutile. Anche la sottoporta a vincolo, non possiamo buttarla giù, utilizzarla diversamente. Il risultato è che Noli ha la principale un torrente».*

**In quella fabbrica di cotrattari da tempo pensato di utilizzarla?**

*«Abbiamo previsto l'insediamento residence-alberghiero, del tutto nuova per Noli. Aspettiamo dall'aprile dell'anno scorso che la Regione approvi la variante al piano regolatore. L'azienda, o meglio quello che è, è proprietà delle ex ferriviche Regno di Modena. Appena avremo il via potremo sistemare una parte della viabilità del paese».*

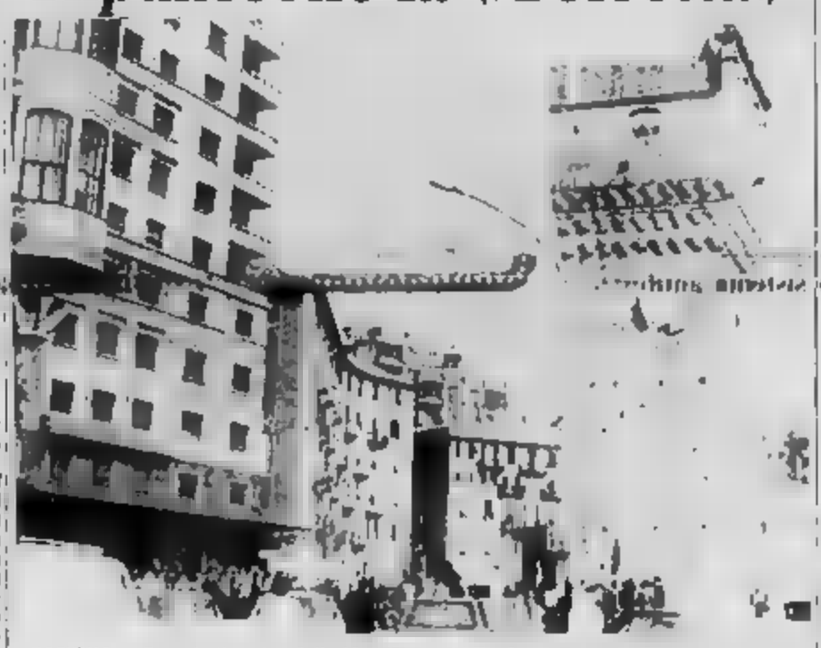
**C'è qualche opera che riuscirete a fare in tempo?**

*«Intanto la nuova illuminazione dal lungomare. Sono stati stanziati i tagliandi complessivi, ne sceglieremo uno che sarà utile a tutta la passeggiata. Poi la rifiuti. Abbiamo intenzione dare in appalto il servizio con l'introduzione cassonetti. Contiamo di coprire spesa entrate. I dipendenti che prima si occupavano della raccolta potranno utilizzati diversamente. Per il centro storico tre architetti stanno realizzando piano particolareggiato, uno studio fatto porta per porta, magazzino per magazzino, e gioco il futuro di Noli. Passeranno quattro anni prima che piano sia pronto ma dopo potremo intervenire per migliorare l'abitabilità e per proteggere il patrimonio di tutta la città».*

**Pier Paolo Cervone**

Comincia l'inconsueta protesta degli operai della Magrini

# *Ripuliscono la «Torretta»*



**SAVONA — Quando il corteo della Magrini ha raggiunto piazza Leon Pancaldo, c'è stato un grande applauso rivolto agli operai che hanno iniziato da ieri mattina a ripulire la «Torretta» per restituirla alla città in condizioni migliori di quelle attuali, in verità vergognose.**

**I lavoratori, per tentare di ottenere dalla cittadinanza una solidarietà attiva, sui gravi problemi finanziari che travagliano l'azienda, hanno iniziato l'opera di restauro che si preannuncia proibitiva, considerato lo stato di abbandono di quello che, una volta, era il simbolo di Savona.**

**La lotta degli operai della Magrini, a cui si sono uniti anche gli impiegati (ieri in piazza Leon Pancaldo c'era persino un dirigente) ha già provocato scalpore.**

Una delegazione di Lugano arriva oggi nella «Baia del sole»

# Alassio festeggia gli svizzeri al secondo posto nelle presenze

**Numerose le iniziative - 18 mostra fotografica citta elvetica - Il programma**

ALASSIO — L'anno su ogni cento ospiti stranieri che hanno soggiornato Alassio, appartenevano alla Svizzera. Dopo i tedeschi, i cittadini della Confederazione elvetica occupano il secondo posto (con 8185 arrivi e 65.405 presenze) nettamente prima di inglesi, svedesi, belgi e francesi.

E' quindi comprensibile l'attenzione che Alassio ha, in turismo «rossocrociati». Infatti che in questa fine settimana dalle sponde del lago di Lugano approdano alle sponde «Baia del Sole», gli «amici» ticinesi che restituiscono visita da Alassio nell'ottobre

L'incontro alassino articola in quattro iniziative che si iniziano oggi, alle 18, inaugurazione nel Palazzo civico della fotografica «Lugano nel passato e nel presente» cui seguirà, un'ora dopo, l'inaugurazione nella saletta Carletti (messa a sposizione dall'Associazione Vecchia Alassio) di una mostra di pittura degli artisti ticinesi. Ma l'appuntamento più atteso è la consegna dei premi ai vincitori del «Premio internazionale di narrativa Città di Alassio - Cartella d'oro» che avverrà nel pomeriggio di sabato, sempre nella sala consiliare del municipio. Poco prima sarà posta sul «muretto» una piastrella dedicata all'unione Alassio con Lugano.

«Questo gemellaggio culturale — sottolinea l'assessore comunale al turismo e alla cultura Biagio Stalla — è stato realizzato dal nostro Comune grazie al suggerimento datoci dal giornalista Giorgio Rossetti, italiano di origine, luganese di adozione, e al professor Franco Acanfora, addetto culturale nel consolato generale d'Italia a Lugano. La nostra trasferta svizzera servirà per coinvolgere nella conoscenza del nome di Alassio un alto numero di ticinesi tramite mostre fotografiche, esibizione del 'madonnari' e del 'Pentalleghi', riprese televisive, notizie giornali».

Il premio letterario — che è già stato assegnato i cui vincitori rimarranno segreti sino all'immediata vigilia del conferimento — intende «sostenere e migliorare i rapporti culturali con le nazioni europee che alimentano il turismo di Alassio» e questo suo ricordo è dedicato agli scrittori ticinesi per opere, edite e inedite, che cronaca e nella fantasia colleghino i nomi di Alassio e di Lugano.

La delegazione elvetica composta presidente del Consiglio comunale, revole Gustavo Poletti, l'assessore alla cultura Aurelio Longoni, l'assessore Ida Calcaterra. Nel quadro delle manifestazioni domani sera alle 21, presso la Sala Hasbury, si terrà il concerto lirico vocale del «Centro studi di lirica - Ramiro Noli» di Genova.

r. sr.

## Alassio alla radio belga

ALASSIO — Sergio Besseghini, a nome dell'Associazione albergatori alassini, ha registrato una puntata interamente dedicata ad Alassio nella trasmissione radio «A la bonne heure» della RTB (la radio belga) che va in onda ogni venerdì mattina.

Verranno poste agli ascoltatori domande e fra coloro che risponderanno entro una settimana verrà estratto un soggiorno premio.

(r. sr.)

## Va a fuoco un fienile a Chiusanico

TENTICO — Stava già addormentandosi in macchina quando vicino le ha avvertito che il fienile, attiguo alla sua stalla, dove si trovavano cento maiali, stava andando a fuoco.

Enrico Tallone, 45 anni, residente a Chiusanico, è così riuscito a far il Tallone e a mettere in salvo parte del mangime.

L'intervento dei vigili del fuoco di Albenga ha impedito che le fiamme si propagassero alla stalla. (r. sr.)

Si affacciano nuove ipotesi

# Ad Alassio avrà un sindaco del psi?

ALASSIO — A 45 giorni Consiglio comunale, durante quale si accettarono le dimissioni del sindaco rino e fu sancito l'affondamento politico dell'esperienza quadripartito (dc, psdi, pli), nulla di concreto si intravede all'orizzonte delle possibili soluzioni.

Il pci, di fronte «all'esaurirsi alcuni confronti», ha distribuito migliaia volantini cui, addossata la responsabilità della situazione divisioni interne dc, chiede. «Le vecchie formule hanno fallito e da troppo tempo paralizzano la città, come pensare di riproporle ancora?».

giornalino i comunisti dedicano un capitolo al programma, intitolandolo «Un programma per l'emergenza» (alno scadenza elettorale della primavera in cui per soluzione alcuni problemi (nuovi parcheggi, ex Grand Hotel) si indica la della convenzione con imprenditori privati.

In mancanza di certezze, si affacciano ipotesi. Le due più consistenti parlano di dc rinuncerebbe sindaco a favore del (candidato l'ex vicesindaco Pasquale Gianelli), mentre un'altra parla di una rivendicazione della guida della giunta sempre alla dc dovrebbe andare a Giampaolo Maia.

In ultime parla anche un incontro politico dove la di Casanrino (che così a se stesso) non sarebbe poi improbabile.

Gianelli (psi), dopo aver affermato che il suo partito ed i psdi hanno dimostrato la loro disponibilità a superare la difficile situazione, dice: «Il tempo fin qui trascorso dall'apertura della crisi non consente più a nessun partito di indugiare oltre e si trovi un accordo alcuni giorni, o i maggiori partiti — dc prima e pci dopo — hanno dovere di proporsi con un monocolore che potrà ricevere il consenso su un programma operativo compatibile con il tempo che ci separa dal termine della legislatura».

r. sr.

## Un operaio ha tentato il uccidersi

QUILIANO — Un operaio della Fornicole Vado Ligure, Mirco Murialdo, 25 ni, abitante a Quiliano in via Ugo 2/2, ha tentato di uccidersi ieri mattina sparandosi un colpo di fucile al volto. L'uomo, sposato, padre di una ragazza di 18 anni, è ricoverato in fin vita San Martino di Genova.

**Da tempo Mirco Murialdo soffriva di crisi depressive.**

(g. p. c.)

Un'équipe al Santa Corona

# I medici cinesi visitano Pietra

SAVONA — *Medici cinesi Riviera, per una serie di approfonditi scambi culturali col loro colleghi italiani «campo base» è rappresentato dall'ospedale Santa di Ligure, i quattro illustri clinici Pechino saranno accompagnati dai loro colleghi italiani in diversi altri centri ospedalieri.*

*Ieri, ad esempio, sono stati a Torino, nei prossimi giorni faranno tappa al San Paolo di Savona, poi andranno a Venezia e anche in Svizzera.*

«Sono un paio d'anni — dice il dott. Lorenzo Spotorno, savonese, primario di ortopedia e traumatologia chirurgica al Santa Corona —, che abbiamo stretti contatti con la medicina della Repubblica Popolare Cinese. Siamo a Pechino, abbiamo esperienza, adesso tocca a loro i nostri metodi. Al Santa Corona, è uno dei maggiori ospedali italiani in fatto di interventi ortopedici, non intendiamo lasciare nulla di intentato sulla strada del progresso».

*I medici cinesi fermeranno in Riviera per settimane, seguiranno da vicino le tecniche dell'équipe del dott. Spotorno per interventi sull'anca e sul ginocchio. Ma frequenteranno anche i reparti di chirurgia plastica (prof. Gasparotto), di scoliosi (prof. Fontet), di traumatologia (prof. Vaccina).*

## Il vescovo incontra i radicali

SAVONA — Il vescovo di Savona, Giulio Sanguineti, si incontrerà sabato alle 11 i radicali dell'Associazione savonese, per discutere il problema della fame nel mondo (attualmente tre donne savonesi stanno facendo lo sciopero della fame proprio per questo problema).

Nella prossima sono in programma altri appuntamenti: il primo il di Umberto Scardanni.

(m. val.)

Stasera una conferenza dibattito

# I giovani di Finale su sport e cultura

FINALE LIGURE — Prima uscita ufficiale questa sera «Centro culturale giovanile finalese», l'ultima iniziative nate recentemente nel centro rivierasco. Alle 21, nella sala consiliare, si terrà la conferenza dibattito: «Sport-società: propositi e prospettive nel Finalese», cui il sindaco Piero Casaulo, l'assessore allo sport Renzo Ghiringhelli, il presidente dell'Azienda autonoma Vittorio Torcello oltre a Speranza e Franco Penoglio, rispettivamente presidente provinciale e fiduciario Malese del Coni.

Perché questo nuovo centro culturale giovanile quando a Finale esistono già altre iniziative del genere? «Soprattutto perché si è sentita l'esigenza — spiega a proposito l'ingegner Renato membro del comitato organizzativo — di creare un momento di aggregazione per quei giovani che desiderano riflettere, approfondire e dibattere argomenti di interesse locale e generale e che attraverso un'aperta preparazione culturale, insieme ad una proficua sensibilizzazione personale ai problemi sociali, possa giungere ad una vera formazione come cittadini responsabili».

Tra il Centro giovanile ed «Incontro» sono già allo studio forme che risulteranno certamente proficue.

I programmi futuri del Centro giovanile dunque verteranno soprattutto su seminari, incontri-dibattito e momenti di riflessione, aperto con la collaborazione di esperti, docenti universitari ed altri ancora.

s. d.

Giorgio Vacca

Ne dà notizia con profondo rammarico la moglie, unitamente ai figli, nipoti, parenti tutti.

— Savona, 14 marzo

CAMBIA TESTA ... LA DA
Taglio e shampoo L.
Via Feretto
TEL. 0184 46.040
SANREMO

## Festa patronale a Savona

SAVONA — In preparativi per la festa patronale di domenica prossima. In occasione della commemorazione dell'apparizione della Madonna di Nostra Signora della Misericordia, nella valle del Letimbro, sabato sera vi sarà la tradizionale illuminazione della vigilia.

La banda Forzano eseguirà un concerto in piazzetta della Maddalena, a metà di via Pia. Il complesso, diretto dal maestro Enrico Terzano, eseguirà un concerto di musica classica e derna.

Sempre sabato, vigilia della festa patronale, prenderà il via la prima edizione della «Festa della focaccia». E' una iniziativa dell'Associazione provinciale dei panificatori e si propone di valorizzare uno pro tipici della gastronomia ligure, quella focaccia calda e fragrante che allieta tanti risvegli.

L'appuntamento è per le ore 18 in piazza Sisto IV e la focaccia sarà offerta gratuitamente, come merenda, nei vari tipi di produzione ligure, con compagnata un bicchierino di vino bianco. Ad allietare la «Festa focaccia» ci sarà la banda Forzano.

## Tribunale di

114/82 R.G.E.

**AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI**

Esecuzione mobiliare promossa Bisi Giuseppe e per Buzio C/ LAMBERTI ARMITA

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecutivo dr. D'Alberto ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 3-4-1984 ore 11.30 dei seguenti immobili siti in Savona: a) appartamento via Paleocapa n. 14 int. 29 p. 6 composto composto da ingresso cucina con ripostiglio, due camere ed un bagno, il tutto distinguesi da un lungo corridoio per una superficie lorda di mq. 117 circa e N.C.E.U. part. 22132 F. 78 n. 18-41 p. 6° cat. A/4 cl. 2° vani 4 5 R.C. L. 601, b) magazzino sito in via Verdi 97 I (piano S. terr.) lato di S.I. e della superficie lorda di mq. 48 oltre a mq. 28 circa del ripostiglio e del sovrastante quarto a N.C.E.U. part. 22132 F. 58 mapp. 306-3 p. I cat. C/2 cl. 2° mq. 80 R.C. L. 1880

Prezzo base L. 48.800.000 per il lotto A) e L. 40.000.000 per il lotto B)

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 4.880.000 + L. 7.020.000 per il lotto A) e L. 4.875.000 + L. 7.315.000 il

Aumento della offerta non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 26-3-1984

Il Cancelliere (D. Bella)

CONSORZIO ACLI-CASA
Perrone 3
RIERE (m 1760)
via Lattea
Stazione invernale ed estiva (Golf)
Coop. Cinepro prenota fronte pista 2 bilocali piano primo e monolocale ultimo piano
Costi contenuti
Mutuo
Dilazioni
Forti agevolazioni locali
Riscaldamento autonomo
Consegna dicembre 84
Tel. 011 540.000 - 540.184
ale in loco feriali giorni 17, 18, 19 marzo (ore 10-12/15-18)

Azienda agricola vitivinicola astigiana di grandi dimensioni produttrice vini d.o.c. di prestigio
cerca
RAPPRESENTANTI
per Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia.
: 0141 77.601.

Affermata azienda settore cerca per zona due agenti per gelaterie. Offre interessi di rilievo
AGENTE PLURIMANDATARIO per la provincia di IMPERIA
Si richiede una buona esperienza nella vendita ai prodotti bar/gelateria e documentata introduzione nel settore.
Si offrono interessanti trattamenti provvigionali e l'opportunità sicura carriera.
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 748.374 per un appuntamento e inviare un curriculum completo di recapito telefonico, allegato ad una foto e da indirizzare a
PRAXI
SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Savona ■ Imperia arrivano ■ confronto diretto con tanti assillanti problemi

# Il derby delle illusioni perdute

Bruciano le sconfitte di Livorno e Olbia, e anche la salvezza non è ancora garantita
Del Buono chiede ai ■■■ un pomeriggio esaltante, per riportare allo stadio i tifosi; che troppo spesso disertano il «Bacigalupo»
Baveni vuole ■■■■■ la classifica: «Ci servono 7-8 punti per essere tranquilli. ■■■ raccoglierli subito»
In forse Tommasi fra i nerazzurri, mentre i biancoblù ■■■ potranno schierare Turone, squalificato
All'andata finì 0-0

Alessandro Guerra ■ azione domenica si gioca il derby

SAVONA — «*Non possiamo fallire il derby con l'Imperia*» Marino Del Buono, amministratore unico, è legato alle tradizioni e non dimentica certo che domenica sarà festa patronale a Savona. Al mattino andrà ■ Santuario («*Se potessi ci porterei la squadra* — dice — *ma prima o poi la farà, visto che da qualche tempo ce ne capitano ■ tutti i colori, specie per squalifiche e infortuni*»), al pomeriggio al «Bacigalupo». Da quando aveva appena ■■■■ i pantaloni corti «comanda» una delle artistiche «casse» della processione del Venerdì Santo, quella raffigurante la Madonna. I portatori, sarà una combinazione, indossano cappe dai colori biancoblù.

«*Non prometto certo una guerra di religione agli amici avversari dell'Imperia, tuttavia* — prosegue Del Buono — *ho buoni motivi per chiedere ai miei giocatori di farmi trascorrere un pomeriggio esaltante. Abbiamo un po' tutti l'amaro in bocca per la ■■■ fatta immeritata ■ domenica ■■■ a Livorno, l'occasione di rifarci immediatamente e per di più nel clima particolare del derby è troppo ghiotta per trascurarla*»

Discorsi, più ■■■ altro, per far piacere ai tifosi, per stuzzicarli, riportarli allo ■■■■. Un ■■■■■ non facile, che quest'anno non sembra riuscire a nessuno, sulla Riviera di Ponente. Si lar■■■■ tutti i cantieri, dalla C1 alla ■■ all'Interregionale. All'andata, non c'erano neppure duemila spettatori al «Ciccione» per assistere a un melanconico 0-0 sotto la pioggia. E al ritor■■ il «Bacigalupo», ■■ anni ormai, non richiama più il pubblico delle grandi occasioni, per assurdo proprio da quando sono stati ultimati i lavori di ampliamento delle gradinate

Tra l'altro mancherà un probabile protagonista di primo piano del derby, quel Maurizio Turone al quale il giudice sportivo e gli arbitri non perdonano ormai neppure un sospiro di troppo. E' stato squalificato per un turno ogni come Madocci. Al posto di Ramon riposerà, ■■■■■■ che si riferiva perfettamente dalla frattura del sesto nasale, l'ex sampdoriano Talami, mentre Madocci consentirà a Rolando di g■■■ sin dall'inizio, a meno che Giorgio Ca■■ non intenda mescolare le ■■■ e ricorrere a Celeste dopo averlo lasciato un paio di settimane a ■■■■ Il fiato facendogli giocare scampoli di partita.

I problemi tecnici non sembrano preoccupare molto l'allenatore biancoblù, che sulla panchina del Savona si è fatta quest'anno una notevole esperienza nell'arte di arrangiarsi. In diverse circo■■■■■ dilettu. è stato obbligato ad affrontare gli avversari con i giocatori contati e a schierare le riserve, ma sempre ha saputo fare di necessità virtù, evitando di lamentarsi oltre il dovuto.

L'approccio ■ derby con l'Imperia avviene in un clima tutto sommato disteso. Il Savona ha superato talune difficoltà di carattere societario, con la nomina di Marino Del Buono ad amministratore unico. La conferma di Mario Robbiano a consulente per la campagna acquisti e vendite testimonia delle intenzioni del club di piazza Diaz di sbrigliare il meno possibile, nonostante la prossima ripresa dei contatti con Cesare Brin, presidente ■■■ Cairese, ■■■■ intendere, infine, che la possibilità dell'aggressione di forze nuove nel Savona non è solo teorica come in passato.

Ma la salvezza, sia chiara, è ancora ■■■ da conquistare. I sei turni consecutivi, interrotti soltanto dalla cl■■■■■■ di Livorno, hanno portato la squadra in direttura d'arrivo, il traguardo però dev'essere ancora tagliato. E Giorgio Canali non si lascia trarre in inganno ■■ clima di questi giorni, teme che i suoi abbassino la guardia. Vuole chiudere la stagione in bellezza: ■■■ fermarsi a Savona, difatti, chiede una piattaforma ■ partenza solida

Ivo Pastorino

IMPERIA — *Tommasi più no che sì, mentre il resto della formazione resterà invariato: queste le ultime novità in casa nerazzurra alla vigilia del derby col Savona*

*Tommasi è a riposo precauzionale* «Al "Bacigalupo" vorrei vederlo in campo, ma temo di non farcela», *dice l'interessato. Bruno Baveni è un po' più fiducioso, ma rinvia ogni risposta all'immediata vigilia:* «Decideremo insieme, dopo le ultime verifiche di fine settimana» *spiega il tecnico nerazzurro.*

*L'incontro coi biancoblù è importante per la classifica e perché, anche se in tono minore, si tratta pur sempre di un derby. Boccardino e compagni, reduci da due sconfitte consecutive nella trasferta di Voghera e al «Ciccione» con l'Olbia, non possono concedersi altri passi falsi. Nel vocabolario di Baveni non esiste la parola «crisi». Il mister si serve abbondantemente dell'acido per stimolare i suoi ragazzi* ■ regolare fiducioso: «Nonostante tutto, ■■■ è il caso di fare drammi — dice —. A Voghera tutti hanno riconosciuto che siamo stati sfortunati e che meritavamo addirittura di vincere. Quella con l'Olbia, poi, è stata una partita irripetibile: abbiamo giocato sotto tono, ma siamo riusciti ugualmente a costruire numerose palle-gol, sciupate male■■■■».

*All'Imperia* ■■■ *un ultimo sforzo per raggiungere la salvezza:* «I nostri programmi non cambiano: vogliamo ■■■■ giare, nel minor tempo possibile, quei 7-8 punti che ■ dividono dal sospirato traguardo».

*Muovere la classifica, è questa la parola d'ordine dei nerazzurri.* «Riuscirei già domenica sarebbe doppiamente importante», *aggiunge Baveni*

*Sarà anche un duello ravvicinato tra le due panchine: quale sarà il volto dell'Imperia formato derby?* «Giocheremo sempre allo stesso modo — *dice Baveni* — la squadra ha ■■■ sua precisa fisionomia e sarebbe sbagliato adattarla di volta in volta allo schieramento avversario».

*I tifosi sperano che il clima del derby trasformi gli undici nerazzurri in altrettanti leoni, quelli dei giorni migliori* «Lottatori pronti a gettarsi ■ ogni pallone. Da parte nostra non mancherà l'incitamento, speriamo che i ragazzi ■ regalino una bella domenica», *dice Giorgio Alicata, uno dei «leader» della tifoseria*

*Se Tommasi darà forfait, Baveni dovrà ricorrere ■ ripari ■■■■ qualche ■■■■■ d'emergenza. In ogni caso, il tecnico non sembra intenzionato a retrocedere Boccardino, stantuffo del centrocampo e punto di riferimento per le iniziative offensive del tandem Discepoli-Fontanesi*

Maurizio Fico

■■■■■■ - La capolista Casarza batte ■ misura il derelitto Cosmos

# Som, Sori e Surf si scatenano in tre hanno segnato venti gol

L'Old e Boys, in vantaggio per due a zero, si fa raggiungere dal Nè Calcio in «zona Cesarini»

Nel girone A la capolista Casarza ha approfittato del pareggio tra le outsider Arenzano ed Atletico Monegha portando il suo vantaggio in classifica a cinque punti, mentre nel B il Bogliasco 76 ha momentaneamente ■■■■ sullo ■ Varri, che usufruiva del turno di riposo, lasciando a tre punti. In questo girone si è segnato a raffica (39 reti) con addirittura 20 gol in sole tre partite

**Chiappara.** L'ala destra dell'Arenzano è stato l'autentico protagonista ■■■■ sfida con i giovani monegheschi di Roberto Anseghino: Massimo Chiappara lasciava il suo ricordo in squadra dopo il grave infortunio che lo ■■■■ costretto ad un lungo periodo di inattività ed ha festeggiato l'avvenimento sciorinando una prestazione magnifica, suggellata da un bel gol ■■■ ha lasciato di stucco il portiere Zaccagnini.

**Cosmos.** La «cenerentola» del campionato doveva vedersela ■■■ sua ■■■■■ Casarza e temeva un'umiliante *polenda*: mister Mario Quaranta ha fatto i salti mortali ■■■ reperire undici uomini ■■■ libera anche a «bombardino» Bisogno), ma il Cosmos tra la sorpresa generale ■■ perduto «soltanto» per ■■■■ zero. Ha detto il trainer chiavarese: «*Con le grandi rinunciamo sempre a dare il meglio ed è stata una bella soddisfazione per tremare* ■ Casarza».

**Distratsoni.** L'Old e Boys ha giocato una buona partita con il Nè Calcio e a cinque minuti dalla conclusione stava vincendo per 2 a 0 (gol di Fomo e del nuovo arrivato Marcello Giardini): credendo di aver ormai partita vinta gli uomini di Mauro Chiarelli ■■■■■ tirato i remi in barca, ma i tenaci biancoceleste di Don Roberto Marchiaro ■■ hanno realizzato l'incredibile rimonta, ottenendo il 2 a 2

**Sanremo.** Il Tigullio è squadra imprevedibile e quando mette le ali aspetti disputa partite eccezionali: i piancogrenata di Chiappara Calderara hanno impattato sul ■■■■■ della quotatissima ■■■ ■■■■ (1 a 1) spettando anche la tradizione che li voleva regolarmente soccombenti ■ domenica mattina (a quanto pare per i tigullini far le ore piccole al sabato è «cosa nostra» ). Tra i migliori in campo c'è stato sicuramente Giorgio Sannino, che ha improvvisamente ritrovato il dinamismo di un tempo l'allocatante chiavarese ha siglato il gol della squadra e ha costretto il portiere biancoceleste agli straordinari con altre pregevoli conclusioni. Per Sannino è arrivata ■■ seconda giovinezza?

**Sole.** L'ala destra del San Bartolomeo è stata ■■■■■■ da un serio incidente durante la sfida con lo Sporting 80 (vinta per 4 a 1): Sole è stato colpito da una tentata ai reni in una mischia ed è stato trasportato all'ospedale ■■■■■■■■ di Lavagna dove gli è stata riscontrata la frattura del setto nasale.

**Tanti ■■■.** Per il pubblico il divertimento non manca e sono i gol a grappoli a garantirlo. Nel girone B sono state ■■■■■■■ ben 90 reti in sole tre partite: stratta di Som Nervi-Sammartinese ■■ Sori-Quiarina 7-0, e Sori San Salvatore-N.S. Lorenzo ■■. Attacchi troppo forti e difese colabrodo?

**Serra.** Il centravanti del Bogliasco 76 è tornato protagonista e con le sue prodezze stagionali di condurre i gialloverdi ■ Enrico Boschi alla meta della Promozione: Boschi ha fatto centro anche con la Cogornese e con mille altre iniziative ha fatto vedere i sorci verdi alla retroguardia rossonera.

**Giornata no.** Per Roberto Pinasco, celebratissimo cannoniere (34 bersagli all'attivo) della Cogornese, è stata una giornata da dimenticare: il centravanti levantino ha fallito clamorosamente un penalty e si è fatto espellere a un minuto dalla fine. E i suoi hanno beccato per 3 a 1.

**Zico e Platini?** Gli assi della serie A evidentemente fanno scuola e sono ■■■■ e ■■■■ a tentare ■ emularne le gesta con la trasformazione diretta ■■■ punizioni dal limite. Tra i «seguaci» ■ Zico e Platini c'è anche Carmagnola, attaccante ■■■ Riviera, che ■■■■ sfida ■■■ la Rutese ha dato dimostrazione delle sue capacità balistiche, «centrando» «sette» della porta avversaria con un tiro ■■■■■■■ Scherza Carmagnola: «*Zico e Platini? Dirci Pelè...*»

**Domani e domenica.** Per il girone A si giocano Cosmos-Old e Boys (Operanza, ■■■ 15), Casarza-Pramurese (Casarza ore ■■, ■■ Calcio-Arenzano (Carasco, ■■■ 14,30), Tigullio-Pro Sestri (Mare Chiari, ■■■ 14,30) e Sporting 80-Old ■■■■ (Mare Chiavari, ■■■ 14,30), mentre domenica sarà ■■ volta di Atletico Moneglia-San Bartolomeo (Beccaria, ore 15). Riposa Aurora ■■■■ Per il girone B il programma domani prevede Cattolica-Leivi (Ferrada, ■■■ 14,30) e Rutese-Real Chiavari (Brocardi B, ore 15) e domenica ci ■■■■■■■ Sori-Riviera (Sori, ■■■ 10), Sammartinese-Bogliasco 76 (Colletti ore 10,30), N.S. Lorenzo-Som Nervi (Sori, ore 8) e Corte 82-Surf San Salvatore (Brocardi B, ore 10,30). Riposa Cogornese.

a. m.

## Jean d'Estrées terzo posto in campionato

GENOVA — Nell'ultima giornata del campionato ■■ volley di serie ■■ la Jean d'■■■■■■■■

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### VISIONI

[illegible] (prezzo [illegible] lit. tel. 843.241) Il nuovo super eroe. V 18 L. 5000

[illegible] (via [illegible] Marconi [illegible] tel. [illegible] Spazio violento, [illegible] Ore 15.30 17.15 18.30 20.45 22.30 L. 4500

ASTOR (via 24 Novembre 233r tel. 564.429) Cornetti story. Ore 14.50, 18.10 21.30 L. 5000

AUGUSTUS (v. Buenos Aires 7, tel. 544.811) Cinema metropolitano programmazione a tempo. Ore 15.30 17.50 20.10, 22.30 L. 5000

BOGNOLO (v. a Cornigliano 11, tel. 680.668) Dal blu superiore V 18 Or 15.15 15.35 18.20 18.30 21.05 22.30 L. 5000

BRISTOL (via Balbi 101r, tel. 295.901) Donna matura. Or. 15.30; 17.45, 20, 22.30 L. 4500

CRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403) Stalingrado. Or 15.15 17.15, [illegible] 20.55; 22.45 L. [illegible]

IDEAL (corso Montegrappa, t. 883.360) Donkey punk. Or.: 15.30, 17.50, 20.30, 22.30

LUX (via [illegible] Settembre 2r46r, tel. 561.991) Mad gridare al lupo. Or 15.15, 16.50 18.40, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos [illegible] 82r, tel. 268.298) Mai gridare al lupo. Or 15.15, 19.50 20.45 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.451) Bella petta Ore 15.30 17.30 20.10 22.30, L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 1281r, tel. 564.549) Concentrato 80. Or.: 15, 17,45; 20.20 22.40 L. 5000

PALAZZO (corso S. Common, t. 395.512) Essere o non essere Or 15, 18.50 19.45, 20.35, 22.30 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 348.582) Christine Or. 15; 19.50 18.40 20.30, 22.30 L. 5000

RIVOLI (via [illegible] Ottobre 15, tel. 580.918) The day after (il giorno dopo) Or 15, 17.45, 20.30, 22.40 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 253.749) Last V [illegible] Or.: 15, 17.30 L. 5000

[illegible] (via Cesare [illegible] 883.738) Alla fine V. 15 Ore 15, 16.30 18, 19.30 21, 22.30 L. 5000

UNIVERSALE (via 24 Settembre 210r tel. 542.712) Bagnoso: con Al Pacino Or 15.30 18.45, 22 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 20 tel. 562.137) Due sono nel. Or.: 15.30, 17.15; 19.30 22.30 L. 5000

### VISIONI

CHIABRERA: Chiodi a dondolo.

EUROPA (Sal. S. Ostaviani di Prè 25-R, tel. 261.203) sulle scene 14,30 e 21,30 Liberty super stella [illegible] Sulle schermi Stella magnetica.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Amplo schermo - Stereofonia prezzi.

[illegible] Vacanze di Natale.

[illegible] Abbiamo di sangue in corpo.

SPLENDOR: [illegible] per sempre.

CENTRO

[illegible]

COGOLETO

VERDI: Interprete sexy a vicenda.

[illegible]

GARDEN: Nati con la camicia.

VERDI: Pianoforte.

HOLIDAY-84: Nati con la camicia.

PEGLI

[illegible] gli sbirri.

BOLZANETO

NUOVO VERDI: Vicini di lotta.

ARENZANO

ITALIA: Il [illegible]

[illegible]

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Vigilanza.

[illegible] Orga

CHIAVARI

ASTOR: Mistero.

CANTERO: Questo e quello.

[illegible]: Frenzy e Alessandro.

NUOVO: Teatro naturale.

RAPALLO

AUGUSTUS: Paolo Malpaga contemporaneo.

[illegible]: Diavolo e l'acquavasella.

ITALIA: Starsi Park.

DIANA (via Brigneri 11, tel. 26.114) Il cervello scomparso.

ELDORADO (via S. Fereno, tel. 20.163) Bambole.

JOLLY (via P. Boselli 2, tel. 21.170) Hard sensation.

FILMSTUDIO (v. [illegible] tel. 30.49.34) Film.

LUX (via Montaghia, tel. 32.673) I ragazzi della 3ª classe.

SALESIANO d'estate: riposo.

ALASSIO

COLOMBO: Essere o non essere.

RITZ: Cocktail parte seconda.

SALEBANO: riposo

ALBENGA

ASTOR: Un ragazzo una ragazza.

JUMBO: Querry Park.

CRISTALLO: Flipper.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VALLECHIARA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: La guerra lì.

CRISTALLO: Rivoluzione.

CERIALE

ODEON: [illegible] a tutte costo.

FINALE LIGURE

CINEMA: Al confine della realtà.

LOANO

LOANESE: Johanna Portata in collina.

PERLA: Mi manda Picone.

MILLESIMO

ITALIA: riposo

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La legione III

SPOTORNO

ITALIA: Appuntamento proibito.

TABARIN

TEATRO: Ho fatto 13 buona donna cercasi.

[illegible]: non pervenuto

VALLEGRIA

SAN LAZZARO: [illegible]

VALLEGRIA: riposo

[illegible]

RIDOTTO TEATRO CHIABRERA: ore 21 Recital del chitarrista Renato Tartarino

[illegible]

CENTRALE: I misteri del giardino di Compton House

DANTE: Un ragazzo una ragazza non c'è [illegible]

IMPERIA (Oneglia - Diretta Unione 3, tel. 32.748) I predatori di Atlantide

MODERNO: Mi manda Picone

PIANO MARINA

GIANNERI: Donna vagabonda

ANNA DI TARDIA

CAPITOL: L'amore più puzza scappa più presto

CERVO: Non si [illegible]

BORGONUOVA

OLIMPIA: La volpe.

## SAVONA

### TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - Tel. 580.329) riposo

[illegible] (via Martin Piaggio 1 tel. 880.500): Teatro di Genova ore 20,30 La tre sorelle di Cechov. Camp. Stabile L. 14.000 - 6000 Lunedì ore 20,30 Tre in garchio gente, lettura canti 33-53-34 interna

SALA DUSE (piazza [illegible] tel. 262.266): Ore 21 la band il mare Via 14

SALA GUARNIERI (p. S. Maria 8) ore 18 I Comici: I Bel Mondo Novecento n. 3 Prezzi L. 3000

ORATORIO S. FILIPPO (v. Lamarmora 10) ore 21 Concerto per chitarra L. 2000 - chiusura Paola Magiera

TEATRO ALCIONE (v. Carlevaro 47) Coop. Teatro della Tosse ore 21, Tre Rodney Hoover, Brown musical di Richard Brian L. 18.000 - 14.000. Sabato ore 21,30 Concerto jazz

## SAVONA

### CINEMA

ARIS (via Vegone tel. 30.845) Compagni fatti compagnoni

ASTOR (via Pia [illegible] 73.195) Due sono nel.

CENTRALE (via Manzoni) Parya

DARIO: Bambi sempre V. 15

DANNEMARE: Ti danno di Dolly Dolly?

SUPERCINEMA: Cujo

## SANREMO

### VISIONI

CHIARAMELLO: Chiodi a dondolo.

CRISTALLO: Rapporto.

ALBERGO

ASTOR: Un ragazzo una ragazza.

AMBRA: Querry Park.

CRISTALLO: Flipper.

ALBENGA

ASTOR: Un ragazzo una ragazza.

JUMBO: Querry Park.

CRISTALLO: Flipper.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VALLECHIARA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: La guerra lì.

CRISTALLO: Rivoluzione.

CERIALE

ODEON: [illegible] a tutte costo.

FINALE LIGURE

CINEMA: Al confine della realtà.

LOANO

LOANESE: Johanna Portata in collina.

PERLA: Mi manda Picone.

MILLESIMO

ITALIA: riposo

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La legione III

SPOTORNO

ITALIA: Appuntamento proibito.

TABARIN

TEATRO: Ho fatto 13 buona donna cercasi.

[illegible]: non pervenuto

VALLEGRIA

SAN LAZZARO: [illegible]

VALLEGRIA: riposo

[illegible]

CENTRALE: I misteri del giardino di Compton House

DANTE: Un ragazzo una ragazza non c'è [illegible]

IMPERIA (Oneglia - Diretta Unione 3, tel. 32.748) I predatori di Atlantide

MODERNO: Mi manda Picone

DIANO MARINA

GIANNERI: Donna vagabonda

ANNA DI TARDIA

CAPITOL: L'amore più puzza scappa più presto

CERVO: Non si [illegible]

BORGONUOVA

OLIMPIA: La volpe.

## SARZANA

[illegible]

RIDOTTO TEATRO CHIABRERA: ore 21 Recital del chitarrista Renato Tartarino

[illegible]

CENTRALE: I misteri del giardino di Compton House

DANTE: Un ragazzo una ragazza non c'è [illegible]

IMPERIA (Oneglia - Diretta Unione 3, tel. 32.748) I predatori di Atlantide

MODERNO: Mi manda Picone

DIANO MARINA

GIANNERI: Donna vagabonda

ANNA DI TARDIA

CAPITOL: L'amore più puzza scappa più presto

CERVO: Non si [illegible]

BORGONUOVA

OLIMPIA: La volpe.

## SARZANA

ARISTON (via Mameli 75, tel. 71.071) ore 21 15 Comizio del Gran Teatro di Genova

RITZ: Il padre è sempre sempre.

CENTRALE (via Manzoni) Parya

DARIO: Bambi sempre V. 15

DANNEMARE: Ti danno di Dolly Dolly?

SUPERCINEMA: Cujo

### PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, t. 566.356) Successi interi al uno sceglie.

[illegible] (v. Innocenzo IV, t. 580.418) Una poltrona

CRISTALLO (corso Assa Zanza, t. 980.360) Flipper.

[illegible] (v. Assarotti 4, tel. 581.888) Il tu vuoi no

### D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il buon soldato

CINE CLUB [illegible]: Ciascun alla sbarra

[illegible]: Il nuovo.

[illegible] (1ª visione): Il ritorno dello jedi.

PORTE LANG: La storia della notte.

### TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - Tel. 580.329) riposo

[illegible] (via Martin Piaggio 1 tel. 880.500): Teatro di Genova ore 20,30 La tre sorelle di Cechov. Camp. Stabile L. 14.000 - 6000 Lunedì ore 20,30 Tre in garchio gente, lettura canti 33-53-34 interna

SALA DUSE (piazza [illegible] tel. 262.266): Ore 21 la band il mare Via 14

SALA GUARNIERI (p. S. Maria 8) ore 18 I Comici: I Bel Mondo Novecento n. 3 Prezzi L. 3000

ORATORIO S. FILIPPO (v. Lamarmora 10) ore 21 Concerto per chitarra L. 2000 - chiusura Paola Magiera

TEATRO ALCIONE (v. Carlevaro 47) Coop. Teatro della Tosse ore 21, Tre Rodney Hoover, Brown musical di Richard Brian L. 18.000 - 14.000. Sabato ore 21,30 Concerto jazz

## SAVONA

### CINEMA

ARIS (via Vegone tel. 30.845) Compagni fatti compagnoni

ASTOR (via Pia [illegible] 73.195) Due sono nel.

# Le televisioni private in Liguria

**A & [illegible]**

**CANALE 5**

UHF 53 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia 9 Telemaruno Una vita da vivere 10 Rubriche 10,30 Telefilm Alice 11 Rubriche, 11,40 Help, gioco musicale; 12,15 [illegible], gioco a quiz; 12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz; Pomeriggio con [illegible]; 13,25 Telemaruno Sceneri, 14,25 Telemaruno General Hospital 15,25 Telemaruno Una vita da vivere. Five Time 16,50 Telefilm Hazzard 18 Telefilm L'albero delle mele. 18,30 Pop Corn. 19 Telefilm I Jeffersen. 19,30 Zig Zag gioco a quiz 20,25 Ciao gente spettacolo. 22,50 Telefilm Giorno per giorno. 23,50 Rugby. 0,50 Film Vivi e lascia morire, drammatico

**TIVUESSE**

**RETE QUATTRO**

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8,30 Goldie gold, cartoni; 9 Operazione sottovoce, telefilm, 9,30 Bim bum bam miei telefilm; 10 Chiamate [illegible] 11 Fantastimondo - I giorni di [illegible] film; 12,30 M'ama non m'ama, 13,30 Maria Maria novela; 14 Magia, comici. 14,50 Film Vite in fuga Baby [illegible] 17 L'uomo ragno, cartoni; 17,20 Goldie Gold, cartoni; 17,50 Gli famiglia Bradford, telefilm; 18,50 Marron glacé, novela. 19,30 M'ama non m'ama giochi premi. 20,25 Dynasty, telefilm; 21,30 Fascination Speciale, spettacolo 23,25 Domani [illegible] 0,30 [illegible], 23,30 [illegible] e piazzale, presentazione Tolgo. 23,45 [illegible], rubrica [illegible] sport invernali; 0,10 Film Bullitt Bill e gli indiani, [illegible] avventura, 1976.

**TELENORD TN4**

UHF 24, 30 41, [illegible] 68 — Ore 7 Almanacco storico; Quiz [illegible] mezzo... 7,05 [illegible], cartoni; 8,30 Bonsby Jones, telefilm 9,20 Watergate telefilm; 10,10 Peyton [illegible] sceneggiato; 11,10 [illegible] telefilm; 12 Agente Pepper, telefilm. 13 Lupin III, cartoni; [illegible] L'uomo Tigre, cartoni, 13,55 Tutto cinema, [illegible] brica cinematografica; 14 Peyton Place sceneggiato; 14,45 Bottom stende, telefilm 15,50 Un cadavere [illegible] quindici anni, film avventura. Francia 1974; 18 Lassie, 18,30 L'uomo [illegible] cartoni; 19 L'uomo Tigre, telefilm; 20 Lupin III, cartoni; 20,30 L'ultimo nel mirino film poliziesco, Usa 1977; 22 Charlie's Angell, telefilm, 23,05 Tutto cinema, rubrica cinematografica 23,30 Natale [illegible] cave, film drammatico.

**TELEARCOBALENO**

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm, 13,15 Zaaaa [illegible] Pasquale, notiziario; 13,30 Cartoni animati; [illegible] Anche i ricchi piangono, [illegible] Film Arrivan le ragazze, commedia musicale, 17 Sparo Gomez giochi a premi, 18 Cartoni animati, 18,30 L'ora di Hitchcock telefilm; 19,25 Zaaaa Tg Notizie nazionali, 19,35 Anche i ricchi piangono, sceneggiato, 20,25 Film L'ultimo delle 5 e mezzo comiche, 22,15 Ciao Eva dell'Italia non manca spettacolo 23,30 Film [illegible] drammatico.

**TELEBUONGIORNO ITALIA 7**

UHF 34, 39, 47, [illegible] — Ore 8 [illegible] Arriverà le spose, 9,30 [illegible] Vivi la donna: Donne protagoniste, Italia 1953, dramma 11,30 Telefilm [illegible] Phyllis; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan; [illegible] Telefilm Stregs per amore 13 Film Bum Bum Boom, cartoni Nimi e la nazionale di calcio/e - Hotel Spank. 14 Telefilm Operazione lepre. 15 Telefilm Barry O. 16 Film Bum Bum Boom, cartoni Lolabel - Huckleberry Finn - telefilm Vita da strega 17,40 Telefilm I Wilton. 18,40 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari, 19,30 Cartoni I [illegible], 20,25 Film Alla mezzanotte ottava edizione Gran Bretagna 1979 - dramma surreale 22,40 Telefilm L'uomo [illegible] dei milioni di [illegible], 23,40 Film 06° parallelo missione compiuta, Usa 1958, guerra.

**TELECITTA'**

UHF [illegible] 52, 64 — Ore 11,45 Spariglia pensioni, lotto diretto con Gaetano Pugliese capo ufficio Stampa dell'Inps di Genova 12,30 Leggiamoli insieme, rassegna delle stampa quotidiana, 13 Film Il sole sorge ancora 14,30 Dite la vostra, [illegible] risponde su [illegible] di attualità; 15 Telefilm Betty Wise 16,30 Cartoni Ranger solitario 18 Telefilm Rosh 18,05 Film Intrattenimento sul 17,40 Telefilm Rosh, 17,45 Documentario Gli animali 18,15 Flash cinema 18,30 Leggiamoli insieme rassegna delle stampa quotidiana, 19 Dal mondo del lavoro cronaca sindacale della Camera del Lavoro 19,30 Liguria notizie, telegiornale a cura di Teresa Tacchella 19,45 Meteo non stop; 20,30 Gli di relax [illegible] spettacolo, 21,30 Lo sceneggiato [illegible] Voltaire, 22,30 [illegible] presentazione.

**TELEGENOVA**

UHF [illegible] 35, 40, 45 — Ore 7 Cartoni, 8,15 Telefilm Billy Cooky show, 8,55 Telefilm The Doctors; 9 Telefilm Trio d'assi, 9,45 Telefilm Gli invincibili 10,10 Telefilm Hitchcock; 10,45 Buongiorno amici; 11 Telefilm Adele disegna delitti, 11,30 Redazionale; 12 Telefilm Billy Cooky show 12,25 Telefilm Una famiglia intraprendente, 12,50 Buongiorno amici, 13 Cartoni Gli Antenati 13,30 Telefilm Dan August, 14,20 Film Betsy girl 15,45 Telefilm Angie 16,10 Telefilm Quarantotto 17 Cartoni, 18 Redazionale 18,10 Telefilm The Doctors, 18,26 Sceneggiato Gli emigranti 20,25 Telefilm Anche i ricchi piangono 21,25 Film Salvarsi il mio amore 1961, dramm., 23 Sala 2,20 Telefilm Quarantotto - Gli invincibili.

**TELESANREMO**

UHF 30 — Ore 13 Telefilm, [illegible] Telefilm, [illegible] Cartoni animati, 14,15 [illegible] Film, 17,15 Cartoni Ged Signa 17,40 Telefilm, 18 Telefilm Lucy e gli altri 18,30 Telefilm Quarantotto 19,25 Diario flash, 19,30 Anteprima sport 19,45 Dentro la ragione, 20 Andiamo al cinema 20,05 Il tempo che farà 20,10 Telegiornale 20,35 Oroscopo 20,40 Tele Sanremo weekend, informazioni in lingua straniera per i turisti, 21 Film - Diario sette - Asta - Oroscopo.

**CANALE 31 - Sanremo**

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Annunci 11 Film, 12,30 Telefilm 82' 13,30 Mistosia, 14,30 Telefilm 83', 15,30 Luna Park, 19,30 Tg Flash 19,35 Obiettivo [illegible] 20,20 Tg 31; 20,30 Medicina/paziente; Ma dicolo; 21,30 Caccia alla volpe, gioco a squadre a premi, 24 Tg notte - Oroscopo

**SAVONA TV**

UHF 23, 34, 36, 39, 43, 61 — Ore 7 Cartoni, 8,15 Telefilm Il Accendi un'amico; 13,30 Cartoni I gatti di Cheltenesgo, 14 [illegible] Anche i ricchi piangono, 14,30 Speciale Accendi [illegible], 15 Film Arrivan le ragazze, commedia musicale; 17 Spazio Bonus gioco per ragazzi 18 Cartoni I gatti di Cheltenesgo 18,30 Telefilm L'ora di Hitchcock, 19,10 Bv notizie 19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono, 20,25 Film L'ultimo delle cinque e mezzo, 22,15 Telefilm Fort Harry Worth, 22,40 Super proposte.

**TELE T.R.I.L.**

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible] 11 Film, 12,30 Telefilm The Rookies 13,20 Cartoni 14,10 Telefilm Dick Van Dyke 14,35 Telefilm La mia piccola Margie, 15 Film 18,45 Cartoni; 17,35 Telefilm Dick Van Dyke; 18 Telefilm The Corruptors; 19 Cristianesimo, 19,45 Telefilm The [illegible] 20,25 Telefilm La mia piccola Margie, 21 A tutto [illegible] 21,30 Tril Show; 22,30 [illegible] 24 Follia; 0,20 Telefilm [illegible] Rookies - Film della notte.

**TELECITY**

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi: cartoni Delphon - Telefilm Bonanza - Cartoni animati 9,15 Telefilm Lassie, 9 Sceneggiato Victoria Hospital 9,25 Telefilm Cedric 9, 10,20 Film Suicida per accidente 12 Telefilm [illegible] Invadere, 13 Sceneggiato Victoria Hospital, 13,30 Cartoni; 14,30 Bi e mi speciali vendita spettacolo; [illegible] Telefilm Medical Center; 17,15 Viva, spazio tv per ragazzi cartoni Delphon - Telefilm Bonanza - Cartoni Pat, la ragazza del [illegible] 19,10 Telefilm [illegible] rubrica, 20,20 Sceneggiato De gli stranieri; 21,30 Telefilm Bonanza speciale antiterrorismo; 22 Telefilm Barnaby Jones, 23 Tutto cinema 23,05 Oroscopo; 23,10 [illegible] giochi per voi, a cura di [illegible] Barzi - Telecity non [illegible]

**TELETRIS**

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 63 — Ore 10,30 Film Il generale dei desperados, 12 Cartoni; 12,30 Telefilm [illegible] morbo, 13,30 Vendita promozionale, 14 Telefilm Lassie, [illegible] Music 15,30 Film Sally, il cucciolo del mare 17 Cartoni 18 Tg Tris, 18,30 Documentario, 19 Il gioco rico 20 Telegiornale 20,30 Supercolossitris show, 21 Tutto cinema 21,10 Fai da te, bricolage 21,30 Asta Baltì Tris, 24 Tg Tris, 0,30 Fast follia, + Notturna

**2 RTV**

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 36, 45, 48, 58, [illegible] 69 — Ore 11 Cartoni Charlelie; 11,30 Film Poor Dear; 13 Il Mondo di Pupa, 14 Telefilm; 15 Cartoni; 17,30 Speciale [illegible] Music; 19 Diretta da stadio; 19,30 Videogiornale, 21 [illegible] Europa; 21,10 Film Germania [illegible] dramm 1947, 22,30 Videogiornale 22,50 "Parliamo di... 23 Una spada per voi, 23,30 Buonanotte, 23,35 Film O ti spogli o ti denuncio

# TV FRANCESI

**FR 1**

Ore 11,30 TF 1 Vision plus, 12 La recréation d'Anatole, 12,30 Atout coeur; 13 Midinal; 14 Série: Un grand amour de Balzac; 14,55 Temps libres, lecture, sport, cinéma, mobile. Des invités pour une causerie. 16,45 Destination... France. D'un département à l'autre, la Haute-Loire. 17,10 Documentaire Le monde d'Epinal. Images populaires, images d'Epinal, une visite du musée départemental des Vosges. 17,30 Dessin animés, 17,45 Marcabulle. Magazine de la micro-informatique. Derniers jeux vidéo, crayons électroniques et disques; 18 Feuilleton La folle des bleus. 18,15 Le village dans les nuages. 18,40 Variétoscope. 19,05 7 heures moins 5. 19 Météo première. 19,15 Emissions régionales. 19,40 Les petits drôles, 20 Journal; 20,35 Variétés. Les valeureux. 21,50 Documentaire Exils. 1re partie Portugal et Pologne; 22,45 Bricolage-musique; 23, c'est le rock. 23,30 Journal et cinq jours en Bourse.

**A 2**

[illegible] Journal (de 8 à 12,45); 12,10 Jeu: L'Académie [illegible] nest. 13,35 Feuilleton L'exilé; 13,50 Aujourd'hui la vie 14,55 Série Hawaï, police [illegible] 15,45 Reprise Magazine médical Alcool [illegible] passé à l'ecrevage 16,40 Itinéraires Enfants du monde entre deux rives. Des enfants d'immigrés découvrent entre deux langues, deux cultures. L'émission sera suivie d'un débat 17,45 Récré A 2 18,30 C'est la vie, 19,50 Jeu: Des chiffres et des lettres 19,15 Emissions régionales 19,40 La théâtre de Bouvard, 20 Journal; 20,35 Série: Dispartions 21,35 Apostrophes Magazine littéraire. Sur le même Les séductrices 22,50 Journal, 23,05 Ciné-club: [illegible] blues (au revoir du cœur). [illegible] Film italien, 1982.

**FR 3**

Ore 17 Télévision régionale, 18,55 [illegible] animé Inspecteur Gadget, 20 Les jours, 20,30 D'accord pas d'accord, émission de Linc; [illegible] La minute nécessaire [illegible] Cyclopède; [illegible] Vendredi: Ile mauricel de film, le mors... Débat Magazine d'information 21,30 Macadam. Le retour de l'Auvergnat. 22,15 Journal 22,35 Avec le temps 22,35 Prélude à la nuit.

# Clima di tensione per Turandot

# Battibecco in prova il direttore Lombard abbandona il podio

Olivia Stapp

GENOVA — Un clima di tensione sta avvolgendo, al Margherita, le prove di «Turandot», l'opera pucciniana la cui [illegible]ma è prevista per giovedì [illegible] prossimo.

Ieri mattina dopo un «battibecco» il direttore d'orchestra, il francese Alain Lombard, ha lasciato il podio anzitempo rifugiandosi [illegible] camerino d'albergo.

Vediamo i fatti. L'orchestra del Comunale ha attualmente vacante il posto [illegible] «concertino» [illegible] violino a fianco del «primo». E' previsto [illegible] corso nei prossimi giorni. In [illegible] della assegnazione definitiva, poco tempo fa, sono state organizzate audizioni interne a seguito delle quali è stato scelto un giovane violinista jugoslavo (già in precedenza «segnalato» dal violino di spalla e lodato dall'intera commissione giudicatrice) non stabile nell'organico del teatro. Per [illegible] motivi, tuttavia (sembra tra l'altro che diversi componenti dell'orchestra non avessero gradito la nomina) il violinista designato ha rinunciato all'incarico.

Ieri mattina, assente anche lo strumentista che [illegible] accettato provvisoriamente il ruolo di «supplente», un altro violinista si è seduto accanto al violino di spalla. Nell'intervallo della prova un sindacalista lo [illegible] però invitato a [illegible] solare vuole la [illegible] quando il tornato sul podio, Lombard ha trovato il posto scoperto. Ne è nata una discussione alla fine della quale Lombard [illegible] abbandonato il teatro.

Diversi componenti dell'orchestra si sono schierati dalla parte [illegible] direttore [illegible] che i problemi artistici dovrebbero, in questi casi, prevalere su questioni sindacali di natura contrattuale che avrebbero potuto [illegible] discussi e affrontati [illegible] termine della prova. Ciò, anche, per una forma di rispetto nei confronti del direttore ospite.

Più tardi, Alain Lombard, [illegible] minimizzato l'accaduto parlando di «normali incidenti nel mondo dello spettacolo».

La sospensione della prova, tuttavia, è solo l'ultimo atto di una serie di tensioni che hanno caratterizzato questi primi giorni dall'allestimento [illegible] «Turandot». Negli ambienti [illegible] teatro corre voce, infatti, [illegible] qualche difficoltà nei rapporti tra il direttore e il regista Attilio Colonnello. La complessità dell'opera e i problemi che pone il Margherita, hanno [illegible] giustificato e diffuso nervosismo.

Speriamo che tutto si ricomponga; fino a oggi la stagione lirica [illegible] era svolta con assoluta regolarità e tranquillità.

Protagonisti [illegible] «Turandot» saranno Olivia Stapp, Lando Bertolini e Miwako Matsumoto.

**Roberto Iovino**

# Si apre oggi al Comunale di Alessandria la «Biennale poesia»

# Poeti di parole, poeti di [illegible] Ma il pubblico chi preferisce?

Gino Paoli, Giorgio Caproni, Paolo Conte: un confronto per verificare se i [illegible] sono anche poeti, i poeti [illegible] oggi

ALESSANDRIA — Una cento. [illegible] cielo d'Alessandria. Sul palco [illegible] Teatro Comunale Giorgio Barbieri Squarotti salirà [illegible] pomeriggio alle 18 per aprire la 2ª Biennale dedicata alla Poesia. «Celebriamo — dirà Squarotti — [illegible] moltiplicarsi, l'allargarsi [illegible] spazi e vitalità poetica in un momento che vede l'impasse [illegible] altre attività [illegible] ricerca politica e ideologica».

Per tre giorni, da oggi [illegible] 18 marzo, Alessandria con l'aiuto degli assessorati alla Cultura, l'Arci [illegible] Centro ricerche e divulgazione socio-culturali e il GruppOvale, vivrà di versi, cantori, seminari intorno alla poesia. Ma il clima non vuol essere per [illegible] frichettaro e apocalittico alla [illegible] Portiano. Il comitato scientifico, [illegible] cui fan parte Giorgio Barberi Squarotti, [illegible] Luigi Beccaria, Giorgio Caproni, Marziano Guglielminetti, ha studiato [illegible] grigia [illegible] ricerche di sicuro interesse [illegible] dedicati a [illegible] e dialetto, *Poesia e canzone d'autore, Poesia e scuola, Poesia e pubblico: pubblicare poesia.*

[illegible] alle 17, poeti [illegible] Franco Loi e Raffaello Baldini spiegheranno che significa [illegible] scrivere [illegible] dialetto; mentre dalle 18 [illegible] 21 Giorgio Caproni parlerà della sua collaborazione [illegible] Gino Paoli, [illegible] quale ha [illegible] alcuni «versi per chitarra»; Paolo Conte e Roberto Vecchioni discuteranno [illegible] Antonio Porta e [illegible] Giudici sulle «differenze» fra poesia scritta e «poesia» cantata.

Accanto a una produzione poetica [illegible] «infantile» entrata oggi nelle scuole, grazie alla [illegible] di Gianni Rodari, si parlerà anche [illegible] problemi, con le difficoltà dell'industria editoriale, [illegible] sono sentite: come si fa a pubblicare un libro di versi? Ne parleranno, fra gli altri, [illegible] Porti della Mondadori ed Evaldo Violo della Rizzoli.

Occultamente divise tra riflessione e spettacolo, questa seconda Biennale [illegible] Alessandria vuol dibattere molti problemi e per farlo ha [illegible] to, fra critica e poesia, [illegible] fra i nomi [illegible] d'interesse «creativo» Edoardo Sanguineti, [illegible] Fortini, Milo De Angelis, Luciano Erba, Giovanni Conte, Dario Bellezza, [illegible] Conterbia, Barbara Zandrino, Giulio Davico [illegible] nino e tanti, tanti altri.

**n. a.**

# «Tuttinsieme» [illegible] Chiavari con Ruggeri e Valentino

CHIAVARI — Appuntamento di mezza stagione con la musica giovane al Teatro Astor, questa sera [illegible] 21. Rompendo con una [illegible] che, in [illegible]ora, vuole questo [illegible] di manifestazioni [illegible] (le «serate» [illegible] big) e soprattutto ospitate da un ristretto giro di locali che guarda caso esclude Chiavari, ecco «Tuttinsieme 84 - Addio all'inverno».

Protagonisti, rinnovando una formula che già [illegible] ha avuto un [illegible] personaggi [illegible] come i Passeggeri Enrico Ruggeri, Valentino e i Trilli polisti accanto [illegible] artisti ancora alla ricerca [illegible] un loro spazio come i Canton, [illegible] Biondini, Lucio Aracri, [illegible] Sala, Kallandra e la birba prodigio (ha 13 anni) Frida.

Il programma [illegible] presenta dunque assai nutrito: dopo la carrellata di successi dei Passeggeri e gli ultimi brani di Enrico Ruggeri (e, come i genovesissimi Trilli, non è passato inosservato all'ultimo festival di Sanremo), la [illegible] sta firmata sempre [illegible] Ruggeri. [illegible]anton che si riconoscono nella [illegible] romantico»: Doris [illegible] ex conduttrice di «Fresco [illegible]», [illegible] sono soliste.

# Dal [illegible] marzo al 4 aprile ventun film per venti Paesi e [illegible] retrospettiva

# Sanremo: rassegna dei film d'autore con il figlio svedese di Tognazzi

SANREMO — Saranno ventuno i film in lizza alla ventisettesima edizione della «Mostra Internazionale [illegible] d'autore» che si aprirà al cinema [illegible] di Sanremo il 29 marzo prossimo per durare fino al 4 aprile. Rappresenteranno venti Paesi diversi.

«Ma la vita non crappa (in Ispanno — ha detto nella presentazione ufficiale della manifestazione il patron Nino Zucchelli — *E' sempre più difficile [illegible] film d'autore [illegible] e interessanti [illegible] ne producono sempre meno e c'è un progressivo calo [illegible] qualità anche [illegible] quei Paesi [illegible] cui il cinema è sempre stato vitale. Per questo il nostro è un programma dignitoso, ma senza punte di elevato e significativo valore».*

*Da anni [illegible] difficile situazione [illegible] cinematografica d'autore è ti lattone d'Achille della mostra qui, in passato, si devono scoperte interessanti per il nostro pubblico come i film [illegible] Chrysatof Zanussi Comunque l'edizione 1984 [illegible] una larga rappresentatività geografica. [illegible] produzione dei Paesi dell'Est, [illegible] passato preponderante, sarà [illegible] da una maggior presenza occidentale, con il ritorno anche del Sud America che sarà presente [illegible] un film argentino [illegible] che entusiasmò di Eduardo Calcagno) e [illegible] un film colombiano (Para sangre di Luis Ospina e Alberto Quiroga).

Il figlio di Tognazzi (a destra) [illegible] esordiente in Svezia

Nutrita, come al solito, la partecipazione scandinava [illegible] norvegese (Future aperto di Svend Wam) riserverà anche una gradita curiosità: il suo interprete principale, Thomas Robsahm, è il figlio [illegible] Ugo Tognazzi. Figlio d'arte anche se con cognome norvegese. Chissà che il celebre padre non faccia una puntata a Sanremo per vedere il suo rampollo scandinavo?

Per l'Italia [illegible] in lizza Giovanni da una madre siciliana [illegible] Gianni Bongiovanni. Verrà presentato [illegible] 31 marzo. E' una produzione della Rete Uno della Rai-tv che è [illegible] andato [illegible] onda, tempo fa, sul piccolo schermo. A Sanremo verrà proiettato nella sua versione cinematografica. Ha [illegible] interpretato da Ottavia Wittig, Giulia Lazzarini, [illegible] Martone e Franco Interlenghi.

La settimana cinematografica [illegible] avrà anche [illegible] sezioni collaterali: [illegible] retrospettiva [illegible] cata a Fredrick Wiseman, del quale verranno presentati sette suoi film realizzati dal 1968 al 1974 (Wiseman è considerato uno dei più dotati) autori del cinema indipendente statunitense), un omaggio al regista estone Kaljo Kiisk del quale, in anteprima assoluta, verranno presentati sei film.

**Bruno Monticone**

## Concerto di chitarra a Vado L.

VADO L. — [illegible] 21, a Villa Groppallo, [illegible] iniziativa dell'assessorato alla Cultura e [illegible] musica. Il Cecilia [illegible] Ligure, concerto [illegible] chitarrista Paola Maria [illegible].

Giovanissima, diplomatasi al conservatorio della sua città, Padova, la concertista è docente di chitarra.

## [illegible] Magica per ragazzi alla Foce

GENOVA — Oggi [illegible] 16, nella sede delle [illegible] dell'Infanzia alla Foce, andrà in scena lo spettacolo per ragazzi «Su e giù, per di là e per di qua», tesio tratto dal [illegible] «Peter Pan nei giardini [illegible] Kensington» di J.M. Barbarie. L'allestimento è della compagnia «La mela magica». [illegible] spettacolo [illegible] parte del programma di rappresentazioni intitolato «Teatro di lettura» e curato dall'ente decentramento.

## Al Quadrivium Musica '900

GENOVA — Nell' [illegible] della [illegible] «Musicanovecento n.3 incontri con [illegible] espressioni [illegible]cali del nostro tempo» oggi alle 18 alla [illegible] Quadrivium [illegible] terrà un concerto di musiche di E. Durey, Tailleferre, Poulenc, Auric, Milhaud, Honegger. [illegible] pianoforte Andrea Pestalozza, duo [illegible] pianoforte, Mario e Franco Trabucco, e «f cameristi» di [illegible]

## [illegible] di Amelio [illegible] Don [illegible]

GENOVA — Oggi alle [illegible] e alle 22,15, al Club Amici del Cinema nella sala d'essai del Don Bosco (in via Rolando [illegible] verrà proiettato il film «Colpire [illegible] cuore» (Italia, 1982), di Gianni Amelio con Jean-Louis Trintignant.

## Ecce Bombo [illegible] [illegible] Ponente

GENOVA — [illegible] al cinema Verdi di [illegible] Ponente

Contestati i primi provvedimenti di Roberto D'Alessandro

# Frattura in porto a Genova tra sindacati e presidente

**La Compagnia dei lavoratori critica il blocco delle [illegible] la riduzione delle squadre - Altra spaccatura tra Cgil, Cisl [illegible] Uil - Agitazioni nei prossimi giorni?**

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Dopo [illegible] discussione durata ore e ore, ieri pomeriggio, tra i portuali della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) e il presidente [illegible] Consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro da poco giunto ad occupare la delicatissima poltrona, si è concretizzata la «frattura» che era nell'aria dal momento in cui lo stesso D'Alessandro aveva proposto, e il consiglio lavori accettato a larga maggioranza, il blocco delle tariffe per circa due anni e la riduzione delle «squadre», cioè degli uomini impegnati nello sbarco e nell'imbarco delle merci.

I rappresentanti della Compagnia e la componente Cgil del sindacato dei portuali, infatti, hanno proposto, secondo quanto si è appreso, il ritiro del decreto (che entra in vigore da questa mattina) come «*pregiudiziale politica per cominciare la trattativa*».

Inoltre la Compagnia non sarebbe d'accordo sul blocco delle tariffe e avrebbe ribadito che «*qualsiasi decisione interna riguardante l'assetto delle squadre spetta solo ed esclusivamente ad essa*». La controproposta di D'Alessandro è stata quella di affidare la riduzione delle squadre ad [illegible] commissione di tecnici del Consorzio, della Compagnia e dei sindacati, ma non è stata accettata. I rappresentanti dei portuali hanno lasciato palazzo San Giorgio, sede [illegible], annunciando forme [illegible] lotta [illegible] i prossimi giorni. La proposta di D'Alessandro è stata invece [illegible] dai rappresentanti sindacali della Cisl e dell[illegible] Uil.

[illegible] discussione per cercare un accordo era cominciata l'altra sera. Il presidente del Consorzio aveva invitato i rappresentanti della Compagnia e i [illegible] per le 16.30. La discussione si è protratta fino all'una dopo mezzanotte quando le parti si erano lasciate dandosi nuovamente appuntamento per ieri mattina alle 11.

Nuovo incontro, nuova discussione fino a mezzogiorno, quindi altra breve interruzione e ripresa [illegible] 14 per giungere alla conclusione poco prima delle 16. Fin dall'inizio era [illegible] chiaro che le posizioni della Compagnia e della rappresentanza Cgil [illegible] lontane da quelle del presidente.

In sostanza D'Alessandro sosteneva che la riduzione delle squadre [illegible] comportava alcune difficoltà. Ad esempio poteva accadere che una [illegible] dovesse essere ridotta di un [illegible] e [illegible]. Ovviamente [illegible] tratta di una cosa impossibile e allora per decidere se la riduzione doveva riguardare una sola persona o due poteva essere utile il parere della commissione che avrebbe dovuto decidere solo [illegible] a valutazioni strettamente tecniche. La soluzione [illegible] è stata accettata e si è giunti così alla decisione di arrivare alle forme di lotta.

Roberto D'Alessandro nella sua relazione, la prima dopo la sua elezione alla presidenza, aveva spiegato che la situazione finanziaria del porto è grave in quanto nello scalo genovese c'è «*spirale perversa*» di aumento [illegible] costi contrapposti ad una diminuzione del traffico e conseguente minor impiego di [illegible] lavoro.

Per bilanciare la situazione economica, aveva detto D'Alessandro, sarebbe [illegible] aumentare [illegible] tariffe di quasi il 30% ma questo provocherebbe un ulteriore allontanamento [illegible] correnti di traffico.

**Alberto Robello**

Reazioni negative del sindacato

## La «Piaggio» trasferisce [illegible] direzione [illegible] Pontedera

GENOVA — «[illegible] grave colpo all'economia e [illegible] prestigio della città». Così è stato definito oggi a Genova dal Consiglio di fabbrica della «Piaggio & C.», l'azienda produttrice di motocicli, il «paventato trasferimento [illegible] della sede direzionale dell'azienda» che coinvolge direttamente circa 600 persone.

Il Consiglio di fabbrica della «Piaggio» ha detto [illegible] ritiene che «l'ipotesi di un [illegible] sferimento [illegible] sia concreta» ma ha aggiunto che «crede ci siano ancora margini di trattativa [illegible] forze politiche ed economiche della città e i lavoratori sapranno trovare le contromisure».

«L'aspetto più preoccupante — hanno aggiunto ancora i rappresentanti sindacali — è la tendenza dell'azienda di opporsi, puntando massicciamente e unicamente al ridimensionamento degli organici. In questo contesto si colloca appunto l'ipotesi [illegible] provvedimento di spostare di sede direzionale a Pontedera».

Ieri una vasta battuta nei dintorni della ferrovia per trovare la prigione

# Federica sentiva passare i treni setacciata la linea Savona-Imperia

**Anche la pista del night sembra [illegible] maggiore consistenza - Il sequestro sarebbe stato organizzato tra [illegible] Riviera e Limone, località sciistica frequentata dalla famiglia Isoardi - Fotografati i banditi**

SAVONA — Gli ultimi dubbi, se dove la [illegible] in «*quartieri bianchi*» custodiva Federica Isoardi rapita il 12 gennaio scorso a Cuneo, sembrano dissipati. La seconda prigione [illegible] quasi sicuramente in Liguria e potrebbe essere scoperta nelle prossime [illegible] dalla polizia e [illegible] carabinieri che ieri hanno portato a [illegible] vasta battuta nei dintorni della linea ferroviaria Imperia-Savona.

Dal casolare in cui è stata segregata Federica, si sentiva distintamente il rumore del treno; [illegible] questo [illegible] investigatori (a Savona [illegible] qualche giorno c'è il commissario della mobile di Cuneo) stanno battendo le zone vicino ai binari.

Anche la pista del night clubs sembra assumere, con il trascorrere delle ore, maggiore [illegible]stenza da due giorni continuano perquisizioni, controlli e fermi di persone sospette nel più assoluto riserbo.

Gli inquirenti [illegible] riusciti a fotografare i banditi che hanno ritirato il riscatto a Caselle. Saranno diffusi identikit dei sequestratori, che potrebbero così [illegible] ricostruire [illegible] da quanti hanno avuto se sono tanti] contatti [illegible] loro. In particolare commercianti [illegible] nel [illegible] prigioniera i banditi hanno comprato giocattoli e vestiti per la piccola e addetti alle stazioni [illegible] [illegible] della Liguria [illegible] [illegible] dall'autostrada Savona-Torino. Potrebbe [illegible] stata utilizzata più volte dalla banda. [illegible] frequenti viaggi tra la Liguria e il Piemonte.

Savona. Un'auto dei carabinieri impegnata nelle ricerche della prigione della bimba di Cuneo

Night clubs. Il nome di due locali notturni (uno [illegible] Celle, l'altro di Limone), ed un terzo sulla Riviera, ritornano con sempre più frequenza nei rapporti degli inquirenti. Segnalazioni anonime e le rivelazioni di alcuni personaggi dell'ambiente della malavita ligure, affermano che il progetto è stato concepito ed elaborato [illegible] proprio in un night [illegible] Riviera, frequentato da persone «amiche» della famiglia Isoardi, che [illegible] perfettamente sia [illegible] stato pattuito il riscatto.

Professionisti scaltri, [illegible] dilettanti ubriacati dal fiume di [illegible] finito nelle loro mani? Nonostante il [illegible] comportamento, a tratti imprudente e pericoloso, gli inquirenti sono più favorevoli alla prima ipotesi.

**Massimo Numa**

Savona. Un'auto dei carabinieri impegnata nelle ricerche della prigione della bimba di Cuneo

trimoniale sia le abitudini [illegible] proprietario dell'agenzia turistica «Alpitour».

Marina Martinengo e Guglielmo [illegible] erano assidui di Limone Piemonte. Proprio in questa località turistica, sarebbero stati messi a punto gli ultimi particolari del sequestro.

Gli sviluppi successivi della vicenda, la liberazione dell'ostaggio a Sanda, la spavalda sicurezza dimostrata nel far perdere le proprie tracce a polizia e carabinieri, aprono una serie di interrogativi inquietanti.

I sequestratori hanno dato l'impressione di essere un po' troppo «sicuri», di aver abbandonato ogni precauzione. Avevano chiesto, per il riscatto, una cifra enorme, 8 miliardi, eccessiva per la famiglia. Dopo hanno trattato con freddezza e lucidità. Sono riusciti a farsi consegnare 3500 milioni in biglietti da 50 e 100 mila lire, contenuti in tre borse del peso di 25 kg ciascuna.

Professionisti scaltri, [illegible] dilettanti ubriacati dal fiume di [illegible] finito nelle loro mani? Nonostante il [illegible] comportamento, a tratti imprudente e pericoloso, gli inquirenti sono più favorevoli alla prima ipotesi.

**Massimo Numa**

## Savona Violenza [illegible] Le richieste del p.m.

SAVONA — Il pubblico ministero Giuseppe Bilpo [illegible] chiesto severe condanne per alcuni dei [illegible] imputati del processo che vede sul banco degli imputati sei giovani accusati di sequestro [illegible] persona e violenza carnale.

Queste le richieste: [illegible] anni per Giuseppe Berrino e Enrico Ghiso, 4 anni per Giuseppe Cona e per Anna Maria Casalnia e l'assoluzione per Luciana e Gian Piero Bua, per insufficienza di prove. Il dibattimento riprenderà questa mattina con le arringhe dei difensori.

I fatti risalgono allo scorso anno quando una ragazza-madre di [illegible] anni, M.L., si presentò in questura denunciando di essere [illegible] sequestrata e violentata da un gruppo di giovani. Scattarono subito le indagini [illegible] termine delle quali vennero arrestati cinque giovani e una ragazza.

L'istruttoria fu laboriosa. Dapprima la [illegible] gazza [illegible] ritrattò la maggiore responsabilità su Enrico Ghiso, ma l'altro giorno, nel [illegible] della prima udienza ha fatto «marcia indietro»: ha scagionato Ghiso accusando Giuseppe Berrino.

Quest'ultimo però [illegible] condo la prima versione non sarebbe stato presente al [illegible]. Il sarebbe limitato a prestare [illegible] casa a Ghiso e ai fratelli Bua.

**g. p. c.**

Continuano a Imperia le udienze per [illegible] morte del muratore di Vallecrosia

# Al processo parla la parte civile «Non c'è dubbio: volevano uccidere»

**Discordanti i rapporti dei carabinieri sul comportamento [illegible] Tufarolo in Lombardia**

IMPERIA — «*Non esiste alcun [illegible] dubbio sulla responsabilità degli imputati. Il loro comportamento [illegible] caratterizzato solo dalla violenza, non hanno dimostrato il minimo [illegible] pentimento*»: al termine di un'arringa durata due ore e mezzo, il patrono di parte civile, avvocato Romeo Perego di Taranto, insiste sulla tesi dell'omicidio volontario. Se[illegible] il legale, che assiste i familiari della vittima, i quattro giovani di Bordighera processati in corte d'assise a Imperia per omicidio preterintenzionale, avevano la volontà di uccidere il povero Tiziano Tufarolo.

Benjamino Pellari, 26 anni, Natale Barone, 23 anni, Marco Lorenzi, 22 anni, e Roberto Gallo, 19 anni, rischiano una pena severa, da 10 a 18 anni di [illegible] per il crimine [illegible] quale sono accusati. La [illegible] del delitto, compiuta dall'avv. Perego, è immersa in una lugubre atmosfera all'«*Arancia meccanica*». Il celebre [illegible] di Stanley Kubrick: «*Un coppetto, Lorenzi, ha dichiarato [illegible] avere agito sotto l'effetto dell'eroina, un altro, Pellari, [illegible] munito [illegible] armi improprie*».

Perego incalza: «*Di brutale [illegible], a non [illegible] rissa, si deve parlare. E' [illegible] quarto [illegible] incendere una spedizione punitiva, e lucidamente premeditata nei confronti di Tufarolo e del suo amico Vincenzo Scalici, che se ne andavano tranquillamente per la propria strada. Per gli assalitori, insomma, non c'è neppure l'attenuante della legittima difesa, anche se i primi a minacciare gli spintonamenti fossero stati Tufarolo e Scalici, si sarebbe trattato [illegible] una comprensibile reazione a un'ingiusta provocazione*».

Secondo il legale, non si può accantonare il sospetto [illegible] un'omissione [illegible] soccorso «*Quando Tufarolo è stato ricoverato all'ospedale, i medici hanno affermato che le sue [illegible] erano dilaniate. Sarebbe stato immediato intervento chirurgico sarebbe stato inutile. Ma se Tiziano fosse stato aiutato chissà, forse avrebbe potuto essere salvato*».

Significativo è il quadro che l'avvocato ha dipinto degli imputati: «*Lorenzi libre di bulle, la sua versione dei fatti [illegible] è attendibile. Sferrare calci contro un avversario a terra, inerme, è un intervento proditorio, e nulla [illegible] giustificano Pellari ha già avuto una condanna a sei anni per furto, Barone è colpevole di [illegible] avere discusso Lorenzi da propositi di vendetta e [illegible], che i complici si sforzano di scagionare, ha partecipato anch'egli alla colluttazione, benché sostenga che lo abbia fatto per separare i contendenti*».

Ma che tipo era, questo muratore ventenne, sceso [illegible] Lombardia alla Riviera dei fiori per lavorare in un cantiere edile di Vallecrosia? I rapporti informativi dei [illegible] binieri sono contrastanti: per quelli di Arezzo (Ojetti), il luogo natio, la [illegible] condotta era «ottima», per quelli di Taranto era invece «*un pessimo individuo, con carichi pendenti*», e per quelli di Limbiate a soli cinque chilometri di distanza «*non aveva precedenti, e il suo comportamento era irreprensibile*».

Dice Perego: «*Avrei fatto uso di stupefacenti, ma [illegible] passato avrei ritirato [illegible] era disintossicato e sposato. [illegible] moglie, Elena Cammarata, ha dato alla luce una bimba. Tiziana, adesso di 7 mesi, orfana prima ancora [illegible] nascere*». E conclude la madre Emilia Duna: «*Ho subito tanto, per farlo uscire dai guai della droga. E quando ci sono riuscita, lo hanno massacrato, è come se [illegible] avessero ucciso due volte*».

**Stefano Delfino**

Imperia. Ieri [illegible] parlato la parte civile. I genitori della vittima seguono angosciati (Tgl Lanzi)

Una ventina di Comuni (tra cui Ventimiglia [illegible] Varazze) visitati dagli inquirenti

# Controlli [illegible] tappeto sui progetti firmati dall'architetto Gaggero

**Il professionista sarebbe sospettato di essere il «cervello» degli appalti addomesticati**

[illegible] — Tutti i Comuni della Liguria sono [illegible] alcuni giorni ufficialmente nel mirino dei giudici che conducono l'inchiesta Teardo. I segretari comunali e i sindaci hanno infatti ricevuto una lettera con [illegible] quale [illegible] invitati a [illegible] collaborazione con gli inquirenti.

In modo particolare vengono richiesti i progetti che [illegible] no stati firmati dall'architetto Massimo De Dominicis, dal [illegible] collega Nino Gaggero (i due sono incarcerati da alcuni mesi per associazione [illegible] delinquere di tipo mafioso) e dal figlio di Gaggero, l'ingegner Paolo.

Carabinieri e Guardia di Finanza da alcuni giorni sono [illegible] lavoro. Una ventina di Co[illegible] già stati controllati tra questi Ventimiglia, Vallecrosia [illegible] Lorenzo al Mare, Varazze e Deiva. I militari hanno portato via progetti relativi a opere pubbliche (acquedotti, fognature case popolari sui quali pesa l'ombra di possibili tangenti).

L'architetto Nino Gaggero, infatti, in quest'ultima fase dell'inchiesta è stato indicato dagli inquirenti [illegible] il «cervello» della presunta organizzazione mafiosa. La [illegible] posizione sarebbe delicata tanto quanto quella dell'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo. Sarebbe l'uomo che, attraverso conoscenze altolocate, riusciva a «addomesticare» gli appalti pubblici.

Alberto Teardo, [illegible] è stato interrogato a lungo martedì e mercoledì, tornerà davanti ai giudici la prossima settimana per essere sentito su alcuni particolari della intricata vicenda. I suoi difensori, gli avv[illegible] Vittorio Chiusano e Silvio Romanelli[illegible] intanto annunciato ricorso presso la Corte di Cassazione dopo che il Tribunale della libertà ha respinto la [illegible] richiesta per il loro assistito. I legali si erano appellati alla totale mancanza di indizi.

Intanto ieri mattina i magistrati che conducono l'inchiesta, Francantonio Granero e Michele Del Gaudio, hanno ripreso gli interrogatori [illegible] alcuni giorni anche Lax, presidente della giunta provinciale. Il democristiano Domenico Abbate, e il suo vice Gian Franco Sangalli. Intanto per tutti gli imputati è stato revocato il regime di isolamento.

I giudici avevano scoperto una vasta rete [illegible] informazione tra i protagonisti [illegible] vicenda che riuscivano così estrema facilità a comunicare dai carceri in cui sono rinchiusi. Sarebbero stati scoperti lettere, documenti e appunti in cui si parla di una strategia comune di difesa.

Per il Tribunale della libertà quest'ultima fase preliminare dell'inchiesta sarà molto intensa. L'avvocato Cangaini, che difende l'ex sindaco [illegible] Borghetto Santo Spirito Pier Luigi Bovio, ha presentato domanda di scarcerazione. Altrettanto hanno fatto i legali di Mauro Testa. Si dovrà anche decidere sul futuro [illegible] Giovanni Dosseti per il quale è stata chiesta una perizia medica. Infine [illegible] è escluso che la commissione d'inchiesta della Dc, l'Istituto autonomo delle case popolari, possa presentare un ricorso alla Corte dei Conti per le presunte irregolarità avvenute nei mesi scorsi sia per la gestione calore che per l'assegnazione degli [illegible].

**Gian Paolo Carini**

## [illegible] fingevano finanziari Denunciati

SAVONA — Gli uomini della Guardia di Finanza hanno identificato e denunciato due giovani, Giovanni Tempo, [illegible] anni, [illegible] Torino, e Francesco Patte, 24 [illegible], di Milano, accusati di millantato credito, sostituzione di persona, usurpazione di titolo e truffa.

Sarebbero i responsabili [illegible] alcune telefonate a professionisti della provincia. Spacciandosi per agenti chiedevano 50 mila lire per l'abbonamento annuale [illegible] rivista «La Voce [illegible] finanziari», un giornale che esiste davvero, ma che non [illegible] edito [illegible]r Fiumor Gialle.

La truffa consisteva nel sollecitare la sottoscrizione di abbonamenti in cambio di vantaggi e protezioni.

«Per non creare equivoci — precisano [illegible] comando di Savona — noi [illegible] chiediamo mai sottoscrizioni neppure per i nostri periodici ufficiali».

*(g. p. c.)*

## Scippatore catturato da passante

SAVONA. Un [illegible] mobilità ha fatto arrestare lo scippatore che [illegible] appena aggredito [illegible] via Bresciana un'anziana signora. Lo ha bloccato e lo ha consegnato a una pattuglia della volante.

Si tratta di Franco Palmiera, 19 [illegible], abitante [illegible] via Gnocchi Viani [illegible]. Aveva appena scippato [illegible] borsetta a Angela Mattia, 81 anni, via Costaravalli.

L'automobilista, di cui la polizia tace il nome, ha assistito alla scena. E' riuscito a bloccare lo scippatore e a immobilizzarlo. Qualcuno ha [illegible] avvertito il «113». Sul posto [illegible] giunta una pattuglia della volante che ha [illegible] in consegna Franco Palmiera. Il giovane è [illegible] accompagnato in questura dove è [illegible] interrogato. Nel [illegible]frattempo è arrivata una donna, Giuseppina Bacchieri, 52 anni, per denunciare uno scippo. Messa a confronto con il giovane ha subito riconosciuto il [illegible] aggressore.

Interrogato [illegible] giudice Palmiera è [illegible] [illegible] per scippo.

*(g. p. c.)*

SI E' AGGIUNTA UN'ALTRA PERLA ALLA MOSTRA SUI 76 ANNI DELLA [illegible]

Francesco Moser durante l'assalto [illegible]

# A Villa Ormond c'è il filmato del record dell'ora di Moser

SANREMO — *La mostra storica dedicata [illegible] Milano-Sanremo alla vigilia delle «classi[illegible]», che si correrà domani, si arricchisce [illegible] un pezzo raro. [illegible] esclusivo per l'Italia: il filmato integrale del recente record dell'ora ottenuto da Francesco Moser sulla pista [illegible] Città del Messico.*

*Il documento è arrivato nella più interessante cineteca della mostra, attraverso la quale è [illegible] possibile ripercorrere la grande avventura [illegible] questa [illegible] nata nell'ormai lontano 1907. In una apposita saletta [illegible] Villa Ormond, [illegible] semplice richiesta del visitatore (l'ingresso, lo ricordiamo è gratuito) è possibile rivedere i filmati di tutte le Milano-Sanremo, dal 1946 al 1983. Unica eccezione [illegible] gara del '62 che fu caratterizzata [illegible] uno sciopero TV.*

*Sono inoltre disponibili filmati più recenti. Ad esempio quello del [illegible] che, oltre a documentare l'arrivo vittorioso [illegible] Girardengo sul traguardo, allora posto in corso Cavalletti, rappresenta anche l'occasione per fare un salto all'indietro [illegible] oltre sessant'anni nella nostra città per conoscere la Sanremo dei nostri nonni.*

*Il filmato, infatti presenta la Sanremo della «belle époque» in tutti i suoi aspetti turistici e paesaggistici: panorami del mare, le ricche spiagge, il celebre «Rigoli», gli alberghi dove restano a soggiornare nobili e regnanti, le passeggiate a mare, le carrozze, le prime autovetture. Un modo inedito per fare la storia di Sanremo attraverso quella che è indubbiamente la sua manifestazione più celebre.*

*La mostra [illegible] Villa Ormond, a quattro giorni dalla sua apertura, [illegible] già fatto registrare un autentico record [illegible] visitatori.*

*«Sono soddisfatto — affermano gli organizzatori — un successo davvero insperato.*

*La mostra offre ai filmati di possono aggiungere fotografie, giornali d'epoca, cimeli testimoni aperta fino a domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30. Domenica orario continuato.*

*Dopo la corsa, intorno alle ore 18 di sabato, si svolgerà una sorta di pomeriggio di gala con premi e targhe ricordo a personaggi della Milano-Sanremo di ieri e di oggi.*

*Un particolare riconoscimento verrà assegnato a Vincenzo Torriani, «patron» della corsa ed alla «Gazzetta dello Sport» che per 75 anni ha [illegible] l'organizzazione di questa classicissima che ogni ufficialmente [illegible] simbolo ciclistico italiano.*

*Per i premiati un'ambita coppa agli appassionati delle due ruote: Gino Bartali, uno dei pochi superstiti di quello «plotone di eroi» che hanno fatto la storia della Milano-Sanremo.*

*(g. p. m.)*

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nella foto, un momento del **Congresso Provinciale dell'Associazione italiana Amministratori di Condomini [illegible] immobili.** Sta parlando il presidente provinciale Enzo Granno, rieletto in questi giorni [illegible] capo dell'organizzazione. La manifestazione è [illegible] tenuta sabato scorso presso il Palazzo dell'Amministrazione Provinciale di Savona.

Savona e Imperia arrivano al confronto diretto con tanti assillanti problemi

# Il derby delle illusioni perdute

Bruciano le sconfitte di Livorno e Olbia, e anche la salvezza non è ancora garantita
Del Buono chiede ai suoi un pomeriggio esaltante, per riportare allo stadio i tifosi, che troppo spesso disertano il «Bacigalupo»
Baveni vuole muovere la classifica: «Ci servono 7-8 punti per essere tranquilli, meglio raccoglierli subito»
In forse Tommasi fra i nerazzurri, mentre i biancoblù non potranno schierare Turone, squalificato
All'andata finì 0-0

Alessandro Guerra in azione: domenica si gioca il derby

SAVONA — «Non possiamo fallire il derby con l'Imperia». Marino Del Buono, amministratore unico, il legame con tradizioni e dimentica certo che domenica sarà festa patronale a Savona. Al mattino andrà al Santuario («Se potessi ci porterei la squadra — dice — ma prima e poi la farò, visto che da qualche tempo ce ne capitano di tutti i colori, specie assurdifiche e incidenti»), al pomeriggio al «Bacigalupo» quando appena saranno partiti i pantaloni corti «comandati» una delle artistiche «casse» della processione del Venerdì Santo, quella raffigurante la Madonna. I portatori, sarà una combinazione, indossano cappe dai colori biancoblù

«Non prometto certo guerra di religione agli amici avversari dell'Imperia, tutt'altro — dice Del Buono — ho buoni motivi per chiedere ai miei giocatori di farmi trascorrere un pomeriggio esaltante. Abbiamo un po' tutti l'amaro in bocca per la sconfitta di domenica scorsa a Livorno, l'occasione per riferirci immediatamente a per più nel clima particolare del derby è troppo ghiotta per trascurarla».

Discorsi, più che altro, per far piacere ai tifosi per riportarli allo stadio. Un impegno non facile, che quest'anno non riuscire a nessuno, sulla Riviera di Ponente. Si lamentano tutti i calcieri, dalla C1 all'Interregionale. All'andata, non c'erano neppure duemila spettatori al «Ciclone» assistere a un melanconico 0-0 sotto la pioggia. E al ritorno? Il «Bacigalupo», da anni ormai, non richiama più il pubblico delle grandi occasioni, per assurdo proprio quando stati ultimati i lavori di ampliamento delle gradinate

Tra l'altro mancherà un probabile protagonista di primo piano del derby, quel Maurizio Turone al quale il giudice sportivo e gli arbitri non perdonano ormai neppure un sospiro di troppo. È stato squalificato per un turno così come Madocci. Al posto di Ramon (ginocchio) Del Buono che si rimetta perfettamente dalla frattura del setto nasale. L'ex sampdoriano Talami, mentre Madocci consentirà a Rolando di giocare sin dall'inizio, a meno che Giorgio Canali non intenda mascherare le carte e ricorrere a Gaiasso dopo averlo lasciato un paio di settimane a tirare il fiato facendogli giocare scampoli di partita

I problemi tecnici non sembrano preoccupare molto l'allenatore biancoblù, che sulla panchina del Savona si è fatta quest'anno una notevole esperienza nell'arte di arrangiarsi. In diverse circostanze, difatti, è stato obbligato ad affrontare gli avversari con i giocatori contati e a schierare le riserve, ma sempre ha saputo fare di necessità virtù, evitando di lamentarsi oltre il dovuto

L'approccio al derby con l'Imperia avviene in un clima tutto sommato disteso. Il Savona ha superato talune difficoltà di carattere societario, con la nomina di Marino Del Buono ad amministratore unico. La conferma di Mario Robbiano a consulente per la campagna acquisti e vendite testimonia delle intenzioni del club di piazza Diaz di sbagliare il meno possibile, mentre è prossima ripresa dei lavori del presidente Cesare Betri, presidente della Cairese, lascia intendere, infine, che la possibilità dell'ingresso di nuove nel Savona non è solo teorica come in passato

Ma la salvezza, sia chiaro, è ancora tutta da conquistare. I sei turni consecutivi, interrotti soltanto dalla disavventura di Livorno, hanno portato la squadra in dirittura d'arrivo, il traguardo però dev'essere ancora tagliato. E Giorgio Canali non lascia trarre in inganno dal clima di questi giorni, tesi che i suoi abbassino la guardia. Vuole chiudere la stagione in bellezza: per fermarsi a Savona dilatti, chiede una piattaforma di partenza solida

**Ivo Pastorino**

IMPERIA — *Tommasi più no che sì, mentre il resto della formazione* è invariato: *queste le ultime novità in casa nerazzurra alla vigilia del derby col Savona*

*Tommasi è a riposo precauzionale* «Al "Bacigalupo" vorrei scendere in campo, ma temo di non farcela», dice l'interessato. *Bruno Baveni è un po' più fiducioso, ma rinvia ogni risposta all'immediata vigilia* «Decideremo insieme, dopo le ultime verifiche di fine settimana» spiega il tecnico nerazzurro

*L'incontro coi biancoblù è importante per la classifica e perché, anche se di tono minore, si tratta pur sempre di un derby. Buscardino e compagni, reduci due sconfitte consecutive (nella trasferta di Voghera e al «Ciclone» con l'Olbia), possono concedersi passi falsi. Nel vocabolario di Baveni non esiste la parola «crisi». Il mister si sente abbastanza fiducioso:* tutto, non è il caso di fare drammi — dice — A Voghera tutti hanno riconosciuto che siamo stati sfortunati e che meritavamo addirittura di vincere. Quella con l'Olbia, poi, è stata una partita irripetibile abbiamo giocato sotto tono, ma siamo riusciti ugualmente a costruire numerose palle-gol, sciupate malamente»

*All'Imperia un ultimo sforzo per riagguantare la salvezza* «I nostri programmi non cambiano: vogliamo raccogliere, nel minor tempo possibile, quei 7-8 punti che ci dividono dal sospirato traguardo»

*Muovere la classifica, è questa la parola d'ordine dei nerazzurri* «Riuscirci già domenica sarebbe doppiamente importante», *aggiunge Baveni*

*Sarà anche un duello ravvicinato tra le due panchine: quale sarà il volto dell'Imperia formato derby?* «Giocheremo sempre stesso modo — *dice Baveni* — la squadra ha una precisa fisionomia e sarebbe sbagliato adattarla di volta in volta allo schieramento avversario»

*I tifosi che il clima del derby trasformi gli undici nerazzurri in altrettanti leoni, quelli dei giorni migliori* «Lotteremo pronti a gettarsi su ogni pallone. Da parte nostra non mancherà l'incitamento, speriamo che i ragazzi di regalino una bella domenica», *dice Giorgio Alloria, uno dei «leader» della tifoseria*

*Se Tommasi darà forfait, Baveni dovrà correre ai ripari con qualche soluzione d'emergenza. In ogni caso, il tecnico sembra orientato a retrocedere Bendovino alla posizione di centrocampo, punto di riferimento per le iniziative offensive del tandem Discepoli-Fontanesi*

**Maurizio Fico**

BOCCE - Domani e domenica «omnium» ad Andora

# Forze nuove in nazionale per affrontare i francesi

La rappresentativa italiana affronta i tradizionali rivali al bocciodromo dell'«Amicizia» - L'esordio di Riviera

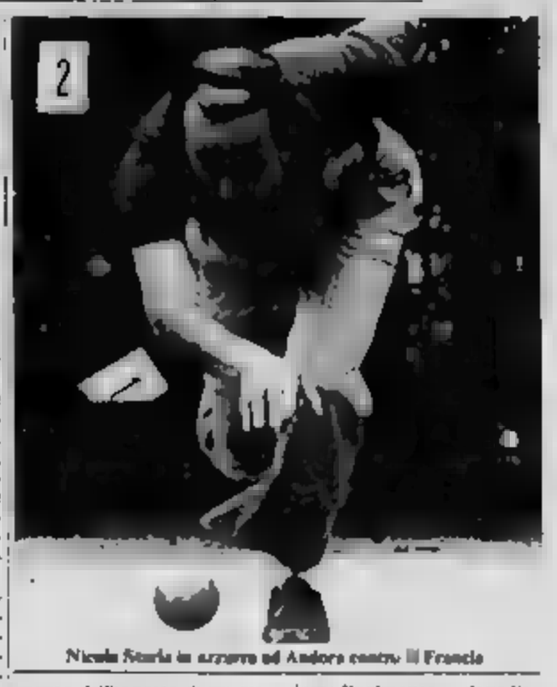
ANDORA — Due giornate dedicate allo sport delle bocce caratterizzano questo fine settimana: nel nuovissimo bocciodromo della società «L'amicizia» si disputa domani e domenica l'«omnium» fra le nazionali seniores di Francia e Italia.

Per l'imponente impianto di Andora è il «battesimo» ufficiale con una manifestazione di alto prestigio, un giusto premio per il lavoro degli uomini del presidente della bocciofila, Giuseppe Biffredi, e di quelli del comitato organizzatore, presieduto da Lorenzo Oggero

Il arriva in un momento magico per il nazionale italiano, all'indomani di una serie di risultati non troppo soddisfacenti e in concomitanza con l'inizio di una nuova politica che i responsabili federali intendono perseguire per uscire dall'impasse

La squadra azzurra guidata da Mario Corrigiani, conta sul «blocco» della Cristoforo Colombo di Genova — Murla, Lino e Noli — con l'aggiunta del torinese Aghem e del giovane Silvio Riviera, di Alpignano, ventitreenne, esordiente

E' questo il primo esperimento dell'inserito di un giovane (che già molto bene si è comportato nelle rappresentative nazionali Allievi e «Under 23») nella maggiore; finalmente — dopo l'epoca d'oro dei Graniaglia, Beroetto, Bragaglia, Maccone, Benevene — si attinge al serbatoio dei giovani con l'intento di valide alternative e soprattutto l'immobilismo che ha caratterizzato tanti anni della gestione delle squadre nazionali


Nicola Noria in azzurro ad Andora contro il Francia

L'équipe francese, campione del , si presenta fortissima. A fianco del fuoriclasse Chevet ci sarà un gruppo di giovani con però già alle spalle un curriculum di tutto rilievo: Chouvelon, Combet, Nobaret e Una compagine che darà molto da lottare agli azzurri

L'«omnium», in palio la «Targa e carciofo d'oro» (offerte dalla Cynar) e il «Targa e carciofo d'argento» (offerte dalla città di Andora) è articolato su 13 incontri otto individuali, quattro in coppia e uno a quadrette. Il inizierà alle 8,30 di domani con quattro «singoli»; alle 15,30 due partite a coppie e alle 21,30 altri quattro «singoli»; domenica alle 9,30 due incontri a coppie e poi il match conclusivo a quadrette alle 15,30

**Guido Tolanzi**

Sfida in famiglia per i sanremesi, l'hanno spuntata (5-1) i padroni di

# Al «Due Riviere» la finale è derby il Circolo Tennis batte il Solaro

Domenica comincia la serie tra i cadetti saranno in lizza soltanto squadre savonesi

È un derby con tutti i crismi: agonismo, rivalità, nessun complimento. La finale, tutta sanremese, del «Torneo due Riviere» per giocatori classificati, ha visto trionfare il Tennis Sanremo (che giocava sui propri campi) al danno del Tennis Club Solaro per 5-1. Un risultato più netto del previsto, costruito con le vittorie, nei singolari, di Marco Viale su Umberto Valdambrini per 6-3 6-1 di Enza Vellani su Marzia Genuglio per 6-4 6-0 e di Innocente Biasio su Sergio Baldi per 1-6 6-4 6-1 e, nei doppi, dalle coppie formate da Arabella Odling e Marco Viale su Marzia Consiglio e Silvano Albiosi per 6-3 6-3 e da Renzo Ghioldi e Mauro Viale su Michele Raffa ed Umberto Valdambrini per 7-6 con conseguente ritiro della coppia del Tc Solaro.

L'unica vittoria per il Tc Solaro è arrivata grazie a Luca Botto, vincitore nel suo singolare su Mauro Viale per 6-2 6-3. Si è conclusa, così, la grande kermesse tennistica della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra che aveva visto al via 36 squadre in rappresentanza di 23 circoli. E, alla fine, la coppa se la sono giocata il più vecchio e il più nuovo dei circoli sanremesi.

RIVINCITA — Battuto tra i «non classificati», comunque, il Tc Solaro si era consolato con i «classificati» che, con la formazione A, avevano vinto la 15ª edizione del «Trofeo Riviera dei Fiori». Nella finalissima il Solaro A ha battuto 4-3 il Tc Finale. Artefici del successo Baldi, Crippa, Isardi ed Elena Baldi che, nel match decisivo, avevano dovuto vedersela con i vari Grammatico-pulo, Marino, Puppo e Barbara Oddone

SOLO SAVONA IN B — Domenica scatta il campionato di serie B di tennis. Quest'anno, tra i cadetti, saranno in lizza solo squadre della provincia di Savona, dopo la rinuncia del Tc Solaro di Sanremo che non se l'è più sentita di affrontare un campionato i cui costi sono notevolissimi. In gara, così, ci saranno il Tc Finale e il Tc Loano in campo maschile e il Tc Loano femminile

Il sodalizio loanese schiererà Alessandro Tosi, Claudio Marchesini, Daniele Calabria e Massimo Cerrato fra i maschi, Isabella Bogno, Antonella Orsato e Cristina Andreatta fra le donne.

Il Tc Finale avrà, invece in squadra Pierangelo Rodi, Odling, Massimo Attolini e Andrea Isardi. Una formazione che ha lasciato un po' di amaro in bocca a quanti seguono il in provincia di Imperia. Nessuna polemica contro il Tc Finale, ma la formazione in campo dal club savonese è (tutta... imperiese. Rodi e Isardi sono del Sanremo, Attolini del Imperia, Odling del Tennis Sanremo.

**b. ma.**

# Nuoto sincro e vecchi ciclisti

Due appuntamenti sportivi di rilievo per la settimana a Loano

LOANO — Le migliori [illegible] del nuoto sincronizzato e le vecchie glorie del ciclismo (Italo-francese saranno a fine settimana.

Per il nuoto sincronizzato, la Società Doria organizza, con la Federnuoto e il Comitato turistico comunale, un confronto internazionale «Otto Nazioni-Loano Riviere Cup», di indubbio valore agonistico e spettacolare, nella piscina Palasport. Hanno aderito le rappresentative di Austria, Belgio, Germania Federale, Gran Bretagna, Spagna, Svezia, Svizzera e Italia. Le concorrenti arriveranno a Loano; le gare avranno alle 17 con gli esercizi obbligatori. Il programma della manifestazione domani alle 15 con la gara duo e alle 18 con le prove a squadre

Domenica pomeriggio, dalle alle qualificazioni e finali del singolo ed esercizio conclusivo delle squadre paneuropeo.

Le vecchie glorie delle due ruote del Italo-francese saranno a fine settimana.

Per il nuoto sincronizzato, la Società Doria organizza, con la Federnuoto e il Comitato turistico comunale, un confronto internazionale «Otto Nazioni-Loano Riviere Cup», di indubbio valore agonistico e spettacolare, nella piscina Palasport. Hanno aderito le rappresentative di Austria, Belgio, Germania Federale, Gran Bretagna, Spagna, Svezia, Svizzera e Italia. Le concorrenti arriveranno a Loano; le gare avranno alle 17 con gli esercizi obbligatori. Il programma della manifestazione domani alle 15 con la gara duo e alle 18 con le prove a squadre

Domenica pomeriggio, dalle alle qualificazioni e finali del singolo ed esercizio conclusivo delle squadre paneuropeo.

Le vecchie glorie delle due ruote del Italo-francese saranno a fine settimana.

Coppi. La prova è in programma domenica ed è aperta a tutti. Partenza e arrivo sabato sera da una festa al Cabana. Hanno dato l'adesione più di corridori di ogni età, i quali Bartali, Astrua, Bresci, Bonini, Carrea, Paco i francesi Gauthier, Germiniani, Lazaridis, Tacca, e ancora: Leoni, Messina, Ortelli, Petrucci, Pedrosi, Pasotti, Piemontesi (che ha 81 anni), Pinarello, Ronconi, Simonini, Vicini, Zanazzi e Seghezzi, che è l'animatore dell'iniziativa e ne cura gli aspetti tecnico-organizzativi.

Le prove non competitive: potranno parteciparvi i corridori ultraquarantenni. La formula prevede batterie in base all'età: anni, 56-60 anni e oltre i 70. Anche la lunghezza del percorso verrà diversificata per ciascuna batteria. La premiazione è fissata al Palasport alle 18

**g. m.**

## Ai campionati di atletica di Imperia

IMPERIA — Sei giovani atleti della provincia di Imperia sono designati regionale per partecipare ai campionati italiani individuali e per regioni che si terranno domani a Roma. Responsabile della rappresentativa ligure, che comprende altri 34 giovani, è il Mo-

Gli atleti prescelti sono Vincenzo (Sai S. Camillo), Simone e Paolo Ramella (Pol. di Martino), Miloiz Despotovic (Us Polo Nord), Tiziana Tallone (Sai S. Camillo) e Rossi (As Foce).

(b. v.)

Il giudice sportivo ha avuto la pesante

# Cinque anni di squalifica per Apostolico (Partenope)

Il giocatore domenica scorsa picchiato e insultato l'arbitro

GENOVA — Tante le squalifiche inflitte questa settimana dal giudice sportivo del comitato ligure della Federcalcio, tra una fa sensazione: Roberto Apostolico, giocatore della Partenope (girone A della Seconda categoria). È stato sospeso per 5 anni, fino al 10 marzo 1989!

Questi i fatti che hanno indotto il giudice a prendere un provvedimento così grave: domenica scorsa la Partenope ha giocato un incontro importantissimo ai fini della salvezza sul terreno campionato Sanremo 80 e ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0. Nel secondo tempo i padroni di casa sono arrivati al pareggio grazie ad un dubbio rigore trasformato da Donadei, e al 70' hanno raddoppiato con un secondo *penalty* (apparso questa volta chiarissimo) realizzato dallo stesso Donadei. Il gol del 2-1 (risultato finale) ha fatto perdere le staffe di Apostolico che si è avventato contro l'arbitro sferrandogli un pugno alla mascella e un calcio all'inguine e pronunciando successivamente gravemente offensive nei confronti del direttore di gara.

Dopo l'inevitabile espulsione Apostolico non contento, ha atteso la fine del *match* e ne ha approfittato per rincarare la dose di insulti rivolti all'arbitro. Il suo sfogo gli è così cinque anni di squalifica.

Ecco gli provvedimenti in Promozione (girone A): un turno di ammonizione a Guida (Rivarolese), Ferrando (Levante O.), Aversano (Veloce), Turaminello (Ovadamobili), Brigenti (Ventimiglia), Ferrari (Corniglianese), Malone (Dianese), Pizzorni e Valleriga (Carcarese). In Prima categoria (girone A) dovranno saltare la prossima partita Caviglia (Delle Liguria) e per somma di ammonizioni Vitale (Pietra Ligure), Varale (Carlin's Boys), Mesperini a (Bastia).

In Seconda categoria (gironi A, B e C) una giornata di forzato riposo per Antosso (San Michele) e per somma di ammonizioni Bruno (Ospedaletti Cecilia), Giordano (Laigueglia), Battinelli (Pontelungo), Bozzo (Sant'Ampelio), Alcardi e Dolce (Pietrasport). Cerioli (Laigueglia e Pastorino (Bragno). Infine il Giorgio dovrà pagare diciotto lire di multa

**r. c.**

## Morano vince il torneo di boccette

ALBISSOLA — Paolo Mo del Gab Moneta di Albenga il vincitore provinciale di bocce organizzato Bar Quadrifoglio Albisola. Morano ha primeggiato sotto di concorrenti nella finalissima il giocatore di casa Piero Scotti

Al terzo posto Ingauno, Dario sempre Moneta, e quarto il vadese Dario Vallarino del Bar

**ro. li.**

## Football Gli Squali a Milano

GENOVA — Domani scatterà il massimo campionato nazionale americano. Ai nastri di partenza ci saranno 26 formazioni tra cui la squadra genovese degli Squali. Il team genovese ha, sconfitto in amichevole i Roma per 12-6 e domani esordirà a Milano contro i Riders. Il primo incontro casalingo degli è in alle ore allo stadio dei Lagaccio con i Giaguari Torino (ore

**(s. c.)**

## A Savona un traguardo «volante»

SAVONA — Non solo ritorno, quest'anno, ma anche «traguardo» volante a Savona durante il passaggio della Milano-Sanremo. L'iniziativa del traguardo volante è del Panathlon Club

«Ne abbiamo parlato con Torriani — dice il dott. Sisca — ed abbiamo avuto l'ok. Il traguardo sarà sistemato duecento metri dopo la galleria Valloria»

Il rifornimento corridori, invece, avverrà nella zona Colombo,

*(m. m.)*

Tennis tavolo

## Il Queen conquista la serie B

Il tennis tavolo sanremese torna in serie B. Merito del Tt Queen Margherita che, all'ultimo spareggio decisivo, andando a vincere a Torino, sul campo del Tt Mirafiorese, suo avversario diretto per la promozione, per 5-3. Artefici del successo Mascardi, Durando e To-

L'ultima giornata dei campionati ha anche quello altre due promozioni dalla serie alla D1: nel girone «sanremese» il viale Borghero che, nell'ultimo turno, con Petrini, Jurie e Santilli ha vinto 5-4 in terreno (Le Re, Maccolini, Ghetto); nel girone «savonese» al 6 imposto il Tt Sestar Borghetto

Non mancano neppure le note dolenti per le retrocessioni. Tt Borghigiana A e San Siro B passeranno dalla serie C alla serie D1.

(b. m.)

- Un campionato-derby?

# Liguria e Savona la coppia regina

Le due formazioni dominano anche i tornei giovanili

SAVONA — È un momento d'oro per l'hockey su prato savonese. In serie B, Liguria e sono in piena lotta per la promozione e nei tornei giovanili le due formazioni spopolano.

In B, alla ripresa del campionato, Liguria e Savona si accodano al secondo posto in classifica a 9 punti alla pari con il Pisa, un punto dietro capolista Livorno. Si giocano la A2, specie dopo i risultati di domenica scorsa, che hanno confermato le loro potenzialità. Il Liguria, ad esempio, ha travolto (4-2) il Camisanese e Zinola, mentre un rimaneggiato Savona è andato a imporre lo 0-0 al Parma.

«Leverato» il Liguria, Filpo il 3-0 rifilato al Genova nel recupero, ha di nuovo segnato a raffica. Tre reti dello scatenato Acerbi, una di Carmine Nardi, e per i genovesi è stata notte.

Il Savona a Parma privo di Pastorino e Fracchia, infortunatisi al sabato di partita del torneo juniores, si è portato i giovanissimi Di Tonno (17 anni) e Vaglini (16) e la squadra ha giocato a buoni livelli, pur non riuscendo a sfruttare i numerosi corner certi guadagnati. Il finale, poi, la ha beffato con la sfortunata deviazione degli avversari.

E passiamo ai giovanili. Juniores, doppietta delle savonesi. Savona che ha battuto 3-0 il grazie a un gol di Spinelli al quarto I grigiorossi hanno in mano, il Savona ha dovuto, da parte sua, mettere in campo numerosi giovanissimi per supplire alle assenze di alcuni titolari, aggregati alla prima squadra. Vittoria anche per il Liguria, 2-0 sul Genova. Partita molto equilibrata, ma alla fine chiare emergono dei ragazzi di Carlo Colla, con le reti di Claudio Acerbi e Con otto punti, il titolo regionale per il Liguria è quasi ipotecato.

Infine gli Allievi. L'Amatori Officina di retrifica Savona è stato battuto 2-1 dal Cus Pisa nel mini-girone per dal Liguria (che domenica riposava). La rete savonese è stata di Battiglieri e l'Amatori su rigore (fallito però Calleri) ha mancato l'occasione del pareggio. Un vero peccato perché i giovani savonesi, con un bellissimo secondo tempo, avrebbero meritato il pareggio.

**r. lig.**

L'ultima d'andata della seconda fase del campionato pallanuoto presenta scontri cruciali

# Del Monte e Nervi, sbagliare è vietato

L'unico derby ligure in programma Bogliasco-Mameli - Il Recco affronta le Fiamme Oro senza Szikora, squalificato - Poche speranze per Sturla nella tana della Fiorentia - Il Camogli Portofino in Lazio

Ultima di della seconda fase del massimo campionato di pallanuoto la porta al *playoff* nella sua fase cruciale e domani dovrebbe cominciare a delinearsi con sufficiente precisione il quadro dei quattro gironi. Bogliasco-Mameli è l'unico derby ligure in programma, ma ci che sulla sfida di Albaro l'attenzione si concentra sugli impegni di Savona Del Monte e Nervi.

**Posillipo Parmacotto (4)-Chiavari (2)**: nel primo girone le due partenopee godono dei favori del pronostico e il di Paolo De Crescenzo vuol centrare l'obiettivo affermazione consecutiva battendo il Chiavari. Alla «Scandone» (ore 18) i vicedebiti di Geppino D'Altrui dovranno dare il meglio per frenare l'irruenza del padrone di casa, ma il loro compito appare problematico. Nel Posillipo Parmacotto ritorna Claudio Palumbo, mentre gli ospiti recuperano Mario Tixi e Mauro Mortola, ma devono ancora rinunciare a capitan Nicola Chiari. Gli arbitri Picchetto e Ricci

**Canottieri Napoli (2)-Pescara Staley (0)**: galvanizzati dal blitz chiavarese, D'Angelo e compagni (che recuperano Guido Baldassi) non dovrebbero aver difficoltà a superare gli abruzzesi e sarebbero così un altro importante passo in avanti verso la qualificazione. Si gioca alla «Scandone» (ore 19,30) e il match il diretto coppia Pizzorno e Oggero

**Savona Olbia (2)-Civitavecchia Spel (1)**: dopo la clamorosa *débâcle* di scorso i ponentini di Claudio Milanrangelo sono costretti a riscattarsi con i laziali, cercando soprattutto le lacrime sul piano del Per confermarsi anti-Recco Stefanel per eccellenza il Savona Monte quindi vincere e convincere. Si gioca «Boschetto». Cazzoli (ore 18) e gli arbitri sono Rosti e Zerbini.

**Ortigia (2)-Nervi «Cittadella» di Siracusa (ore** Il Nervi disputa l'incontro-verità. Gli uomini di Lillo Morbelli finora hanno reso rendimento altalenante, ma dopo il sensazionale successo «favorito» Del Monte devono sfruttare a pieno le chances di qualificazione ottenendo un risultato positivo contro i diretti rivali dell'Ortigia: nel secondo girone il Nervi vuol far la corsa siciliani e per legittimare le sue ambizioni domani non potrà perdere. Match diretto da Agnisetta e Martoriello.

**Bogliasco (2)-Mameli (2)**: nel terzo girone sembra che sia Mameli la squadra da battere, e nel derby di Albaro (ore il «sette» di Olumin Di Bartolo ce la metterà non rimanere troppo attardato in classifica. È un incontro che aprirà scintille e che sicuramente non dischiederà ai canoni del gioco-spettacolo.

Gli alfieri del *team* di Gianni Lastrico sempre Lello Stearzo (che vorrà far valere la legge dell'ex) e Gianni Averaimo, mentre il Bogliasco tenterà far fruttare la sua esperienza. Gli arbitri sono Clara e Cacorsi.

**(2)-Sturla (0)**: nell'infuocata piscina «Costoli» (ore 15) sembra non ci scampo per sturini di Giudi Luigi Valle con-cheranno comunque di figurare davanti alla Pio- e non maestà Gianni Magistris. Dopo il pareggio Volturi i toscani hanno il dente avvelenato e puntano decisione incontro diretto Maggio e Grosso

**Recco Stefanel (4)-Fiamme Oro (0)**: la panchina Enrico Gerbò sostituirà lo squalificato Imre Szikora, ma i campioni non dovrebbero faticare troppo per sbarazzarsi della cenerentola. Fiamme Oro. Il Recco Stefanel ha ripreso a viaggiare a pieni giri e con il rientro Paolo Ragosa le cose dovrebbero andare ancora meglio

Si gioca ad Albaro (ore 18) e gli arbitri sono Dionoro e Pignalosa.

**Camogli Portofino (2)-Lazio (2)**: nel quarto girone le liguri dovrebbero farla da padrone e al «Bouchetto» (ore 19,30) i bianconeri Vio Marciani vogliono dar la e mettersi nella scia dei cugini recchelini. Il Camogli Portofino sembra in crescendo di condizione e il successo sarà garantito Barocchini e compagni scenderanno in acqua con l'adeguata concentrazione.

Dirigono fantoni e Coppola.

**s. c.**

Dopo l'approvazione del programma triennale e di investimenti

# Novara, pentapartito in giunta E' vicino l'ingresso del psdi

**Trattative a buon punto - I socialdemocratici al sono dal voto per bilancio**

NOVARA — Dopo una maratona che ha impegnato i consiglieri comunali per oltre dodici ore in un serrato dibattito, l'altra notte all'una c'è il voto bilancio preventivo quest'anno e l'approvazione del programma triennale di investimenti.

A favore sono espressi i quattro partiti della maggioranza (dc-psi-psi e pli (26 voti); contro i comunisti, due missini e l'unico rappresentante del pdup.

La novità è dall'astensione del socialdemocratico che prelude l'ormai prossimo ingresso psdi in una maggioranza organica di pentapartito modello governativo.

Le trattative sono a buon punto. Dopo gli espliciti inviti di dc e psi ed i segnali di apertura di liberali e repubblicani (che ancora non hanno sottoscritto il documento politico d'intesa) il senatore Maurizio Pagani (rientrato appositamente da Roma), a confermare che l'intesa, in un quadro politico provinciale, è soltanto questione di dettagli.

*«La scadenza del bilancio è un'occasione politica importante per affrontare in termini nuovi e più il problema un rapporto diverso con questa giunta. Ci della trattative destinate ad positivo anche nei non altre posizioni programmatiche. Chiederemo di trattare di pari dignità con altri partiti. Apprezziamo la volontà e le scelte coerenti con il realismo d'importanza di questa giunta che ha assunto un taglio amministrativo diverso rispetto al passato.*

Maurizio Pagani

*«Da qui deriva la nostra politica un'astensione che vuol significare un'apertura verso questa giunta».*

Le trattive in corso interessano anche le amministrazioni di Omegna, Stresa e Arona e dovranno concludersi entro lunedì. Per quella data è infatti l'assemblea della che dovrà procedere all'elezione del comitato gestione e del presidente.

Questo, in base agli accordi dovrebbe un socialdemocratico. Non è però che vada ad una scontata conferma dell'ingegner Giulio Cardinali. Pur riconoscendo il presidente indubbie doti amministratore, c'è sarebbe propenso all'elezione di un «manager» al vertice dell'organizzazione sanitaria.

Si fa il nome del professor Giuseppe Romagnoli, coordinatore sanitario 51 che vanta quindi una grande esperienza nel settore.

Dopo i numerosi approcci e le trattative regolarmente fallite, quella di lunedì prossimo sarà l'occasione di una verifica concreta delle possibilità per il psdi di rientrare nella maggioranza che governa il capoluogo, dopo tre anni opposizione.

Tornando al sul bilancio, anche negli interdell'ultima serata argomenti sono stati quelli dell'assistenza, del decentramento e della politica culturale e sportiva. In particolare il capogruppo dc Alessandro Giordano ha sottolineato la necessità di andare una programmazione completiva della politica assistenziale Comune tenendo conto anche iniziative private e delle proposte di collaborazione venute dalla chiesa novarese e dal Vescovo in persona.

Il lavoro della giunta in questi primi mesi di amministrazione, pur esprimendo un giudizio positivo, Giordano ha esortato l'esecutivo ad intrattenere rapporti stretti il consiglio comunale.

Nelle repliche gli assessori hanno constatato come ogni intervento si sia fatto ai limiti imposti legge finanziaria che sentano poi i vincoli entro i quali sono costretti a muoversi gli amministratori. r. a.

Omegna: oggi alle 15 si svolgeranno i funerali

# Dolore sul Lago d'Orta per il bimbo investito

**Il ricordo della maestra: «Era intelligente e voleva fare il ferroviere»**

— Si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione in via IV Novembre 209, i funerali di Mauro Ciriello, il bambino di 9 anni rimasto vittima mercoledì pomeriggio di un incidente stradale sulla statale 229 del lago d'Orta.

Mentre attraversava la strada per raggiungere il lineo lingualetto San Giuseppe, che dista non più di un centinaio di metri da casa e dove una volta la settimana seguiva un corso di inglese, è stato investito da una «Bmw» diretta ad Omegna.

Il pronto intervento dei volontari del soccorso e la disperata corsa all'ospedale sono stati inutili, per Mauro non c'è stato nulla da fare.

L'investitore, Maurizio Cerutti, di 23 anni, figlio proprietario di una stamperia in regione Santa Rita, stava parlando al pronto soccorso il padre Luigi, 48 anni, vittima di un grave incidente sul lavoro: una pressa gli aveva amputato una mano. Nel superare un autotreno non si è accorto del bambino e lo ha investito.

La disgrazia ha suscitato viva commozione in particolare nel quartiere di Crusinallo, dove i Ciriello

Mauro Ciriello il bambino ucciso da un'auto a Omegna

abitano. «*E' una famiglia fede* — dice il parroco don Arturo Mailoni —; *il papà è uno dei coordinatori dell'attività del nostro oratorio*».

Mauro frequentava la quarta elementare, un bambino alto e biondo, dimostrava qualche anno in più.

«*L'ho seguito dalla prima* — dice la Wanda Ramoni —, *tanta voglia di tutto, pieno di volontà, intelligente, difficoltà a seguire le lezioni e lo faceva con grande interesse. Diceva "Quando sarò grande prenderò il posto di mio papà in ferrovia"; i treni sono l'attrazione dei bambini e lui si sentiva un po' privilegiato*».

«*La classe è choccata* — aggiunge la maestra piangendo — *i bambini oggi non riposano, sono ammutoliti*».

Ai funerali di saranno tutti, alla piccola bara bianca, e con loro rappresentanti delle altre classi, dei ferrovieri e dei volontari del soccorso di cui era la «mascotte». Mauro infatti accompagnava spesso lo zio Roberto, uno dei volontari, alla sede dove familiarizzava con tutti e avrebbe voluto potersi rendere utile in qualche modo. a. m.

Tra I di Novara e Trecate

# Sarà realizzato il centro contabile della «Popolare»

NOVARA — *Dalla sulbilancio preventivo sono emerse, l'altra sera, alcune preoccupazioni relative all'insediamento del centro elab- Banco Popolare Novara dovrà in un'area 600 mila metri quadrati a cavallo fra i comuni Novara e Trecate, sulla statale per Milano.*

*Si tratta di una importante per città, in un momento di recessione e di profonda crisi occupazionale, che ha avuto un iter burocratico-amministrativo assai travagliato. I due Comuni interessati hanno dovuto infatti operare delle varianti ai rispettivi strumenti urbanistici (non ancora approvati dalla Regione) per prevedere quest'insediamento in un'area già destinata a uso agricolo.*

*Le preoccupazioni espresse dall'assessore Pubblici, Enio Leonardi, e riprese sindaco Armando Riviera, sono state fugate, ieri, dallo stesso presidente della «Popolare», l'avvocato Roberto Di Tieri. «E' vero che ci sono stati degli intoppi, anche recenti, da parte autorità competenti per questa realizzazione — ha detto il presidente —. I lavori dovevano iniziare già tre anni or sono, quando i tempi erano decisamente più favorevoli. Ora ci auguriamo però che si sia pensato di spostare altrove questo insediamento, che i lavori siano abbandonati, stanno anzi realizzando le opere urbanizzazione. I primi semestre di quest'anno contiamo di avere tutte le autorizzazioni per iniziare la del "complesso di servizi centralizzati". Sarà una struttura completa alta tecnologia, attraverso la quale la Banca otterrà un forte indice di produttività e ampia attitudine operativa anche per il futuro».* r. a.

## E' morto un vicesindaco di Verbania

VERBANIA — Cordoglio a Verbania per la morte di Egisto Fabbri, aveva 78 anni. Conosciutissimo in città e in provincia per la sua politica nella democrazia cristiana, stato presidente del CLN verbanese.

Vicesindaco, assessore e comunale, presidente di associazioni e sodalizi pubblici e privati. Le esequie si svolgeranno questo pomeriggio 15. (a. c.)

Dice il vescovo

## La mattina del 4 novembre il Papa sarà ad Arona

Varallo Sesia il giorno prima

— Giovanni Il una nella città il 4 novembre prossimo, sarà trasmesso in diretta, ai piedi della basilica.

La notizia, vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte che in questi giorni si trova in una località dell'Oasola per un ritiro spirituale. In questa stessa sede si sono appresi anche altri dettagli riguardanti la visita del Pontefice nella patria di San Carlo Borromeo nel quarto centenario della morte in quale avvenne, appunto, il 4 novembre del 1584.

Secondo fonte il Papa giungerà a Varallo Sesia, sabato 3 nel pomeriggio; qui egli avrà un incontro con tutti i vescovi del Piemonte; successivamente, in serata, terrà una visita pellegrinaggio alla Cappella del celeberrimo Sacro Monte.

L'arrivo di ad è previsto per domenica mattina intorno alle 10.

Da più parti si auspica che sia creato un servizio logistico tale da consentire l'atterraggio dell'elicottero in piazzale Moro, così il corteo papale potrà raggiungere la Rocca Borromea e poi la Basilica al Sacro Monte. Nello stesso pomeriggio il Papa partirà per Milano.

m.b.

Il provvedimento della preside del liceo scientifico fa discutere

# Raccolta di firme nelle scuole ossolane per la vicenda dell'insegnante sospeso

DOMODOSSOLA — Ha ricevuto regolarmente lo stipendio il professor Antonio Lista, l'insegnante sospeso a tempo indeterminato da ogni attività scolastica. Il mandato di pagamento è arrivato come ogni mese all'ufficio postale. Finora l'insegnante si è rifiutato di ritirarlo per protesta.

Il caso continua a far discutere, sta sollevando polemiche a non finire della scuola. Sulla vicenda si pronunciare il Consiglio superiore della Pubblica istruzione.

I sindacati stanno intanto raccogliendo in tutte le scuole della zona firme di adesione a un documento che chiede un completo riesame del caso che presenta aspetti a dir poco controversi.

Il docente, titolare della cattedra di lettere al liceo scientifico ossolano, era stato sospeso dall'insegnamento con un decreto della preside Fernanda Fernandez. Il provvedimento, che era stato convalidato dal ministro della Pubblica istruzione, Falcucci, era stato adottato quando l'insegnante era già stato trasferito in un'altra scuola cittadina, l'istituto professionale di Stato «Gian Giacomo», e non aveva quindi più rapporti con il liceo.

Nel del decreto si affermava, fra l'altro, che la presenza del professor Lista provocava uno stato di tensione che paralizzava di fatto la vita scolastica dell'istituto. Nonostante il allontanamento, le polemiche e le contestazioni all'interno della scuola ossolana sono cessate. Tre insegnanti, Mauro Magri, Maria Filippi ed Di Tullio, hanno

Domodossola. Studenti del liceo dove è scoppiato il «caso» del professore sospeso dalla preside

intanto rassegnato nei giorni scorsi le dimissioni dal Consiglio d'istituto con una lettera fortemente polemica verso l'operato della preside.

I tre docenti rappresentavano la lista sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil all'interno dell'importante organismo scolastico. Nella lettera di dipariano di «*posizione del potere partitico, militaresca e antisindacale*».

«*Mancando i presupposti per una dialettica democratica* — sostengono gli insegnanti dimissionari — *la nostra presenza assai al Consiglio d'istituto rischiava di diventare puramente sterile e formale. Non potevamo restare indifferenti di fronte a una situazione che sta diventando sempre più insostenibile per insegnanti, studenti e genitori. Ci auguriamo che il nostro gesto possa portare a un'attenta, approfondita e spassionata analisi della crisi che ha investito la nostra scuola e che questa possa essere risolta nell'interesse di tutti*».

Sembra anche alcuni rappresentanti dei genitori intenzionati a prendere le da una gestione che è sempre più frequentemente bersaglio di critiche e di accuse di eccessivo autoritarismo. La scorsa settimana c'era stata anche una contestazione degli studenti che si riuniti nel cortile della scuola. Al termine dell'assemblea autorizzata, la cui scadenza era stata fissata per le undici, gli studenti si sono rifiutati di rientrare nelle aule. La cosa non ha avuto seguito.

Adriano Velli

Biandrate: l'attività prosegue anche dopo i licenziamenti in tronco

# C'è un'amara rassegnazione all'Ital Pac ma i dipendenti non smettono di lavorare

BIANDRATE — Una specie di amara rassegnazione tra i dipendenti dell'Ital Pac, l'azienda che produceva contenitori in cartone messa in liquidazione dalla proprietà. Ieri mattina nello stabilimento di Biandrate gli 83 dipendenti continuavano a lavorare, come per forza d'inerzia, anche se il giorno prima avevano avuto la conferma di quanto era nell'aria: chiusura dell'azienda e licenziamento in blocco per tutti.

Gli estranei, secondo gli ordini della direzione, non sono potuti Due rappresentanti del consiglio di fabbrica spiegavano davanti ai cancelli che la situazione era senza via di uscita: «*Siamo tutti licenziati. Non c'è altro da dire*».

«*Già da qualche tempo* — aggiungevano — *i magazzini erano pieni. Non c'era più materia prima. Ci era stato detto che la cosa era dovuta allo sciopero delle dogane, ma anche quando la situazione è tornata alla ità e l'agi-*

Biandrate - Operai della ditta Ital Pac discutono ai cancelli della fabbrica (foto Finotti)

*tazione dei doganieri è finita, non visto arrivare nulla. Sapevamo che l'azienda era in difficoltà e quello è stato per noi il segnale che la fine era arrivata*».

La sede amministrativa dell'Ital Pac è a Milano dove lavora un'altra decina di dipendenti, che unitì agli 83 dello stabilimento di Biandrate portano il totale dei licenziamenti a cento. Per tutti è già partita la lettera della direzione. Qualcuno l'ha già ricevuta. Il sindacato da oltre 15 giorni ha continuato a chiedere un incontro con i responsabili dell'azienda che è da una multinazionale.

«*Le voci allarmanti le apprendiamo anche da Milano* — racMarco Daniel della Cgil — *è il silenzio della proprietà che ci avete confermato. A nostro giudizio non esistevano gli estremi per la chiusura. Nello stabilimento di Biandrate un anno fa era stata fatta una ristrutturazione che capitava proprio per migliorarne l'attività*».

Ieri pomeriggio c'è stato un incontro sede tra la direzione dell'Ital Pac, sindacato e consiglio fabbrica. I responsabili della società hanno spiegato i motivi che li hanno indotti a mettere in liquidazione l'azienda dopo una crisi che durava ormai da tempo. Il sindacato ha chiesto il ricorso alla cassa integrazione ma questa soluzione appare oggi difficile. Le parti si sono lasciate fissando un incontro tra una settimana.

Marcello Sanzo

Nuovo Consiglio Direttivo della Democrazia Cristiana di Novara convocato di grave lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa del loro consocio

**cav. Igino Fabbri**

— Novara, 15 marzo 1984

Il Consiglio Direttivo della Democrazia Cristiana di Varallo partecipa al grave lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa del loro consocio

**Igino**

— Varallo Sesia, 15 marzo 1984

Con immutato rimpianto il fratello sempre. Maurilio e Franca.

— Omegna, 16 marzo 1984

**Giancarlo Fanchini**

Per sempre con noi, così nascono e vivono Claudia e Giorgio.

— Borgomanero, 16 marzo 1984

## Spettacoli oggi

**NOVARA**

ASTRA: La neve dell'amore.
COCCIA: Una poltrona per due.
ELDORADO: Scarpine.
FARAGGIANA: ore 21 Concerto.
VITTORIA: La squola n. 2 in 3 D.
ARALDO: Drog.
S. CUORE: Tempesta.

**ARONA**

LUX: Il giorno dopo.
MODERNO: Questo e quello.

**GOMAGNERA**

MODERNO: Il giorno dopo.
NUOVO: I ragazzi della 56ª strada.

**CAMERI**

ORATORIO: Flashdance.

**DOMODOSSOLA**

CORSO: Furyo.
CINEUNO: Un ragazzo, una gazza.

**ROMAGNANO SESIA**

CASA DEL POPOLO: Negri parlamentari bolognesi.

**OMEGNA**

SOCIALE: Quel certo sapore.

**TRECATE**

COMUNALE: I ragazzi della 56ª strada.

**VERBANIA**

APOLLO: Operazione ossos.
ARISTON: Lucida follia.
VIP: Flashdance.
SOCIALE (Pallanza): Cujo.
SOCIALE (Intra): Furyo.

**VIGEVANO**

ARLECCHINO: Miliceria.
ASTORIA: Essere o non essere.
CAGNONI: Se tutto va bene chiudi.
MARCONI: Furyo.

## ALLE TV PRIVATE

**RETE 4**

20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Fascination speciale coppie — Show con Mauriale Co-
Caccia al 13 — Rubrica sportiva
24 — Film balletto della città senza sonno di J. Logan con L. Marvin — Rievocazione d'un vecchio musical ambientata tra momenti canzoni d'oro (1956)

**TELECITY**

20,20 Da gli — Sceneggiato
21,30 Telefilm speciale settimana
— Telefilm Bensley
23,10 Un giallo per voi

**G.R.P.**

20,20 La bustarella Gioco a premi tra squadre con Enzo Andenna
24 — Telefilm Doc Elliot
1 — Film La gang dell'arsenale meccanico di R. Kramer con G. Fabiani — Famiglia d'un medico è presa di mira da malviventi, ma... (1975)

**RETE A**

20,25 Film L'amico delle 5 e mezza di V. Minnelli con Y. Montand — Ragazza orfana in cura dallo psicanalista è la reincarnazione d'una del '700 (1970)
22,15 Gloe Eva — Show sulla coppia con Paolo Mosca


PERUGINA

cerca

AGENTE

monomandatario

per NOVARA - parte provincia

La a conferire il mandato di agenzia a giovani orientati ad affermarsi e ad inserirsi in una organizzazione di vendita sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo e tendente a valorizzare le capacità professionali.

Si richiede:
— età non superiore ai anni;
— iscrizione ai ruoli professionali la Camera di Commercio;
— esperienza preferibilmente nel settore beni di largo consumo;
— auto propria.

Si offre:
— trattamento provvigionale di particolare interesse;
— congruo concorso spese;
— incentivi.

Gli interessati possono telefonare e/o inviare un dettagliato curriculum a:

PERUGINA S.p.A.
Via M. Angeloni 59 - 06100 PERUGIA
Tel. 075 779.321

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute

VIA PERAZZI: appartamento libero di ingresso, cucina, 1 camera, sala, bagno, balconi e cantina. L. 27.000.000
CORSO TRIESTE: libero appartamento 5 vani - mq 130 ca. - cantina - soffitta e orto. L. 33.000.000.
VIA MERULA: libero appartamento 6° ultimo piano - ascensore vista: ingresso, grande cucina abitabile, sala, 1 camera, bagno e cantina. L. 39.500.000.
CORSO TORINO: appartamento libero 5° ed ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box. L. 75.000.000.
appartamento nuovo mai abitato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripost., e Bifi. Risc. autonomo, L. ,000.
Acquistiamo immobili liberi in Novara - pagamento contanti.
Studio NOVARA - Via NOVARA, 7 - 28100 NOVARA

Azienda commerciale settore utensileria meccanica cerca

AGENTI

di vendita per la provincia di Novara.

Si richiede esperienza specifica nel settore.

Per informazioni tel. 0321 62.336

ISTITUTO DELLA SANTA

CORSO BASIC

con uso del Personal Computer (in quattro mesi)

Informazioni al

Via Del Cacciatore 5 - Via Negri 4
Tel. (0321) 32.371 - 23.094

Azienda agricola vitivinicola astigiana grandi dimensioni produttrice vini d.o.c. di prestigio

RAPPRESENTANTI

per Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia.

Telefonare: 0141 77.001.

Affermata società di servizi per la formazione professionale per il settore della propria e nazionale cerca

DIRETTORE-SOCIO

(non a full-time) nuova sede di NOVARA

di RICHIEDE: imprenditoriale — tra 000 (minimo) portanti dilazionato su proficuo) — doti organizzative ed attitudine ai rapporti interpersonali - moderata predisposizione associativa di raggruppamento - carica di amministratore delegato - compartecipazione esclusiva della provincia - accurato training know how - un'attività redditizia in un settore di forte potenziale.

Scrivere Casella PUBBLIMAN 179/E — 20121 MILANO.

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Deste no alla solitudine
Telefonate al n
0321 464.295 di Novara.

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
e terreno recintato mq 10.000
Cascina Cascello
autostrada TO-MI
Telefonare 0321/24.436

PRIVATO VENDE MONOLOCALE
Novara centro
box - cantina.
Telefonare ore pasti
0321/619.003.

LESA
Vendiamo bilocali rustici giardino a L. 39.000.000.
AGENZIA DE AGOSTINI
Lgo Lago Maggiore - Arona
Tel. 0322 39.36.

CENTRO STORICO
di 8 vani più ripost., posto macchina.
L. 15.000.000 contanti più t. dilazionabili.
Tel. 0321 390.444.

La I.C.A.V. s.p.a.
Industrie Chimiche Adesivi Vernici
Via Pigafetta 14 - NOVARA - Tel. (0321) 28.872
cerca
agente/i di vendita e/o rivenditori
per tutto il Piemonte e/o di zona, con provata esperienza tecnico/commerciale nel settore vernici per legno.

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
PRESTITI a tasso agevolato mediante rateazione quanto stipendio a tutti i dipendenti statali e parastatali, fidejussori fino a 10 milioni a commercianti, artisti e artigiani e mutui per l'acquisto della casa.
Massima riservatezza
Per informazioni presentarsi presso la nostra sede in Via Azari 9 - PALLANZA, tel. 0323 502.971; via Tadini 1 - NOVARA, tel.

Lago Maggiore
ultime occasioni, bilocali con bagno e Prezzi a partire da L. 8.000.000 contanti. Possibilità dilazioni sino a 10 anni.
Telefonare 016/26.53.13.

Da 6.000.000 contanti + dilazioni, in stupenda località a 600 m di altitudine, contemporaneamente a 5 minuti da Stresa e dai campi golf di Signese e a 5 minuti piste sci Mottarone
vendesi bi-trilocali
con bagno e terrazzo.
Telefonare

ALBERGO
cerca
cameriera/e sala, facchino/a piani, uomo tuttofare, commis cucina.
Tel. 28.112.

VENDESI BANCO BAR
completo in ottime condizioni.
Vero affare.
Tel. 31.043

IL [illegible] CONVOCA I DIRIGENTI DELLE DUE SOCIETA'

# Hockey: adesso interviene la federazione sulle violenze fra novaresi e vercellesi

Preoccupazioni per le polemiche e gli atti di teppismo. Un telegramma inviato ieri mattina a Novara e Vercelli. Presto un incontro

Gianni Mariggi

NOVARA — Nella polemica fra le società hockeistiche di Novara e Vercelli, dopo le violenze e gli atti di teppismo esplosi tra le opposte tifoserie, interviene addirittura il presidente della Federazione nazionale di hockey e pattinaggio, il dottor Gianni Mariggi, che si fa promotore di un incontro fra i presidenti e i dirigenti delle due società.

L'iniziativa del massimo rappresentante dell'hockey nazionale è indubbiamente clamorosa, quanto autorevole.

Il presidente Mariggi ha inviato ieri mattina due telegrammi [illegible] al presidente dell'Hockey [illegible] Armando Riviera e a quello del Maglificio Anna [illegible] Giuseppe Domenicale, dichiarandosi a disposizione per fissare un incontro, da concordare nella sede e nei tempi ritenuti più opportuni, per ristabilire [illegible] correttezza di rapporti fra le due società e le tifoserie.

«L'Hockey [illegible] e il Maglificio Anna sono due belle realtà dell'hockey italiano — ha ricordato il presidente Mariggi —. Sono guidate da due ottimi presidenti e da altrettanto efficienti consigli direttivi. Non a caso ho fatto assegnare, a suo tempo, i campionati europei a Vercelli e a Novara, nel prossimo autunno, i mondiali. Le due città, anche nel ricordo del loro calcio glorioso, si sono adesso strette attorno alle loro squadre di hockey. Ritengo semplicemente assurdo che a causa di pochi disturbatori, to ti definisco così, si possa giungere a infangare i buoni rapporti sportivi fra due città limitrofe. Da qui derivo la mia piena disponibilità personale con a[illegible] mia imparzialità».

Il presidente si dimostra assai preoccupato per la situazione venutasi a creare anche [illegible] prospettiva dei prossimi campionati del mondo che richiameranno [illegible] a Novara anche molti vercellesi. Anche da qui deriva il suo impegno personale a ristabilire una situazione di tranquillità attorno a questa disciplina sportiva che [illegible] ata decisamente [illegible] nazionale [illegible] particolare a Vercelli [illegible] per i successi ottenuti dalle rispettive squadre.

Le rivalità e le conseguenze delle stesse non rappresentano un'eccezione nel panorama nazionale di questa disciplina sportiva. «E' vero, le situazioni di quattro o cinque centri ci preoccupano — ammette il presidente Mariggi —. Lo scorso anno nel momento cruciale della stagione, quando cioè si disputavano i "play-off", ho incontrato più volte l'allora ministro dell'Interno per far sì che i prefetti e i questori delle Province interessate mettessero a disposizione le forze dell'ordine adeguate. Il ministro Scalfaro si è incontrato recentemente con il presidente del Coni Carraro per garantire che tutti gli incontri sportivi siano tenuti sotto controllo così da evitare le violenze che [illegible] deprechiamo».

Ma tutto questo [illegible] sufficiente?

«Le forze di polizia, da [illegible] non bastano. Proprio per questo voglio incontrare i due presidenti per stabilire con loro quali siano le forme più efficaci per uscire da questa situazione. A mio parere è però necessario che ci sia una persuasione fra le due [illegible] sportive».

r. amb.

[illegible] - I biancocerchiati [illegible] lago vogliono riportarsi in testa

# Promozione: scontro al vertice tra Verbania e Iris Borgoticino

NOVARA — La ventitreesima giornata [illegible] campionato [illegible] Promozione mette [illegible] fronte quattro delle cinque formazioni in lizza per il successo finale [illegible] e quindi favorevole [illegible] quinta, il Borgosesia, che potrebbe avvantaggiarsi degli scontri diretti Verbania-Iris e Juve Domo-Grignasco. Anche in zona retrocessione sono in programma gare decisive, quindi il turno [illegible] domenica prossima potrebbe portare chiarezza in una classifica che è ancora in alto mare.

**Verbania (39 p.) - Iris Borgoticino (31).** E' certamente il match clou della giornata. Al Verbania si ripresenta l'occasione di portarsi in vetta e questa volta i biancocerchiati di Pellini non intendono lasciarsela sfuggire. L'Iris, però, è in serie positiva da 11 giornate [illegible] è guidata dall'ex Vittorino Calloni che conosce bene i verbaneal. Gare come questa non hanno pronostico. Una cosa è certa: lo stadio di Verbania presenterà il «tutto esaurito». Le due squadre sono entrambe in grado di aggiudicarsi il successo e di fornire una prestazione degna della grande cornice di pubblico.

**Juve Domo (29) - Grignasco (30).** Le speranze degli [illegible] dopo la battuta d'arresto di Oleggio sono ridotte al lumicino. Per tenerle in vita i granata di Morea dovrebbero battere il forte antagonista che però non perde una gara [illegible] 30 ottobre '83 e conta di allungare la serie positiva conquistando almeno un pareggio al Curotti.

**Borgosesia (30) - Gattinara (31).** E' la giornata dei valsesiani che potrebbero trarre vantaggio dalle due gare precedenti. Il Gattinara non sembra in grado di impensierirli.

**Cossatese (26) - Villadossola (17).** Il Villa, reduce dall'amara sconfitta col Borgosesia, ha il dente avvelenato. A [illegible] il [illegible] obiettivo minimo è di strappare un prezioso punto.

**Castelletto (23) - Stresa (17).** [illegible] aperta fra [illegible] squadre tranquilla, quella lidense, e una che cerca punti salvezza. Dopo il bel successo sulla Cossatese i borromei puntano almeno al pareggio.

**Romagnano (12) - Oleggio (21).** Al Romagnano manca poco per avere la matematica certezza della retrocessione. L'acquisto se [illegible] vince questo match.

**Arona (13) - Gozzano (16).** Due pericolanti a confronto e gara senza pronostico anche perchè il Gozzano vale certamente di più di quanto non dica la sua classifica.

**Indy Gravellona (17) - Pro Candelo (15).** Gli arancioni di casa [illegible] vincono da sei turni. Domenica, però, hanno strappato un ottimo pareggio a Grignasco e dovrebbero essere usciti dalla «crisi». Adesso debbono battere la Pro Candelo per conquistare un po' di tranquillità.

**In Prima Categoria** [illegible] diciannovesima giornata è favorevole, almeno sulla carta, alla capolista Cerano. La squadra di mister Parma, infatti, gioca in casa col Suno e non dovrebbe avere difficoltà a guadagnare i due punti. Più difficile [illegible] compito del Cruinallo, attuale [illegible] condo in classifica, impegnato nel difficile match col Carpignano, formazione che specie [illegible] trasferta sa farsi rispettare.

[illegible] girone «A» di Seconda Categoria le due prime giocano in [illegible]erta: il Dorio a Gargallo e la Cristinese a Nebbiuno. Chi ottiene il risultato migliore rimane solo [illegible] vetta. Nel girone «B» non ci dovrebbero essere difficoltà per Romentinese e Casalvolone, entrambe in casa e quindi in odore di vittoria. Le inseguitrici, invece, dovranno sudare le proverbiali sette camicie per non perdere terreno.

m. s.

Il presidente [illegible] comitato provinciale, Morosini, ha presentato la candidatura

# Novara, fra due anni oppure nel 1988 ancora i campionati mondiali di bocce

NOVARA — [illegible] dinamico presidente del comitato provinciale dell'Unione Bocciofila Italiana - Sezione Volo, il commendator Giuseppe Morosini, nell'ultimo [illegible] Fédération Internationale de Boules ha ufficialmente posto la candidatura di Novara a sede del campionato del mondo di bocce a quadrette dei [illegible] con [illegible] subordine la proposta di anticiparla al 1986 nel caso di rinuncia (abbastanza probabile) del Canada, attualmente prescelto.

E' ancora vivo il ricordo dell'impareggiabile manifestazione del 1961, in occasione della 21ª Coppa Principe di Monaco, valevole per l'assegnazione del 4° Campionato del mondo a coppie, ma già lo staff organizzativo sta muovendo i primi passi per l'importante avvenimento di risonanza mondiale.

Afferma Morosini: «*L'unanime riconoscimento per quanto siamo riusciti a fare in quell'occasione ci è stato di particolare conforto; l'impegno che ci stiamo assumendo lo onoreremo al meglio delle nostra forze e se già fin d'ora abbiamo iniziato a lavorare per quella data è perchè desideriamo che la tradizione bocciofila di Novara trovi un ulteriore motivo per essere considerata all'avanguardia. Senza dimenticare, poi, che proprio la tappa mondiale novarese dell'82 [illegible] coincise [illegible] l'ultima vittoria della squadra azzurra in campo internazionale*».

Presidente, per questi mondiali avremo [illegible] stadio bocciofilo nuovo?

«*Lo stadio bocciofilo ci sarà e proprio in questi giorni è stato definito [illegible] relativo progetto. [illegible] quanto riguarda il campionato del mondo ritorna al Palazzetto [illegible] Sport che [illegible] è dimostrato del tutto adatto*».

Gli azzurri Bruzzone, Stucki e Sulmi durante gli ultimi mondiali a Novara

Da quanti [illegible] lei dirige il comitato novarese; quanti sono i tesserati?

«*Sono quasi [illegible] e ritengo che il prossimo mondiale sarà l'atto finale [illegible] mia attività. Attualmente i tesserati [illegible] circa un migliaio*».

Come mai una zona bocciofilica come quella [illegible] ha più una grossa squadra di A?

«*Il C.P.L. [illegible] Cameri è attualmente [illegible] nostra unica rappresentante nella massima divisione, ma posso anticiparvi che per il 1985 vi sarà un'altra grossa formazione*».

Per [illegible]4 un solo appuntamento di levatura internazionale: il 23 settembre, a Novara, l'incontro ufficiale Italia-Francia per la categoria Allievi.

In campo nazionale, con l'organizzazione del locale Comitato, sono in programma: il 12 e 13 maggio la 7ª prova di qualificazione, a quadrette, del campionato di società [illegible] serie A e poi, il 1° luglio, le finali del campionato della bocciata, sempre per la A.

A livello regionale la prima competizione, a coppie di Allievi, è per domenica a Novara.

Guido Tolazzi

Il Gruppo Handicappati «Sempione» gioca l'ultima partita [illegible] campionato

# Per il basket in carrozzina dell'Ossola c'è il quinto posto e un pulmino nuovo

DOMODOSSOLA — Ultima partita di campionato per il Gruppo Sportivo Handicappati «Sempione 82 B.&B.», la formazione [illegible] di basket in carrozzina che domenica [illegible] 14,30 nella palestra [illegible] Collegio Rosmini affronterà la «Polisportiva Phillia [illegible]», per il torneo italiano di serie A2.

Una gara che consentirà alla squadra ossolana, [illegible] da Luciano Guaglio, di consolidare il quinto posto in classifica.

I romagnoli, che non hanno mai vinto, saliranno [illegible] Valdossola per conquistare i primi due punti, ma [illegible] i padroni di casa cercheranno di accomiatarsi dal loro pubblico con una vittoria, che sarebbe la prima nel girone di ritorno. All'andata il «Gsh Sempione 82» si era messo in luce [illegible] «team»-pirata, affermandosi [illegible] trasferta nel derby con i «cugini» del Novara e contro Varese e Forlì.

Unica squadra della zona a militare in serie A, il Gruppo Sportivo Handicappati «Sempione 82» è seguito con particolare [illegible] sportivi ossolani, che spesso hanno organizzato pullman per sorreggerlo con il tifo [illegible] trasferte più lontane.

Dopo un esordio soddisfacente, nonostante le difficoltà economiche, nello scorso campionato, quest'anno il sodalizio ha trovato [illegible] sponsor nella ditta «Brizio e Barbieri», una fabbrica di coppe, trofei, medaglie che ha sede a Crevoladossola. Contrariamente a quanto si possa pensare, il basket in carrozzina mantiene inalterati i contenuti spettacolari [illegible] pallacanestro «pura»: anche se in questa disciplina i «pivots» si [illegible] sulle ruote. I giocatori-handicappati sono capaci di veri e propri finezze stilistiche.

Negli ultimi tempi, il «Gsh Sempione 82» è stato al centro di [illegible] del gesto di solidarietà sociale. La Comunità Montana Valle Ossola [illegible] donato un nuovissimo pulmino «Ford» da quindici posti, utilizzando le quote [illegible] ritorno delle tasse versate in Svizzera [illegible] frontalieri ossolani, che avevano manifestato questa intenzione.

«*Un dono inaspettato e gradito* — dice Angelo Petrulli a nome della squadra — *che ci consentirà di ridurre notevolmente le spese dei trasferimenti e molti altri disagi. Finora dovevamo muoverci con quattro o cinque auto private ed i costi salivano alle stelle. Ora possiamo guardare con maggiore serenità al futuro: sappiamo che la gente ci vuole bene e ci aiuta concretamente, dimostrando [illegible] per i nostri problemi. Voglio ringraziare [illegible] e assicurare che questa attenzione ci servirà da [illegible] per raggiungere [illegible] traguardi*».

Angelo Petrulli, 35 anni, di Villadossola, nel [illegible] è stato campione europeo di slalom in carrozzina a Bruxelles e medaglia di bronzo agli Italiani di pentathlon nell'82.

L'attività sportiva del Gruppo Sportivo Handicappati «Sempione 82» non [illegible] ferma però al basket, ma abbraccia anche altre discipline come atletica leggera, nuoto e [illegible]nis tavolo. Ogni occasione di fare del moto può giovare anche sotto l'aspetto terapeutico per ritrovare tono muscolare e altri benefici, anche psicologici.

Il 25 marzo alcuni atleti cominceranno la preparazione [illegible] qualificazioni ai campionati di atletica che si svolgeranno a Garbagnate all'inizio di maggio. Ad aprile Tarovo e Chiaravalloti difenderanno a Modena i colori ossolani [illegible] campionati nazionali di nuoto, mentre altri saranno impegnati a Vicenza nelle [illegible] natorie di tennis tavolo.

Questa la «rosa» del «Sempione 82»: Paolo [illegible] 33 anni, di Intra; Aureliano Chiaravalloti, 36 anni di Domodossola; Marco Ferraris, 33 anni, di Toceno; Vito Maniglione, 31 anni, di Trontano; Angelo Petrulli, di Villadossola; Pierantonio G[illegible], 38 anni, presidente, di Pallanzeno. Paolo Tarovo, 20 anni, di Villadossola e Angelo Ferri, [illegible] anni, [illegible] Piedimulera.

p. ben.

## La Juventus festeggiata a Gravellona

GRAVELLONA [illegible] — La Juventus è stata festeggiata in città capeggiata da Giorgio Mavilla.

Erano presenti Rossi, Boniek, Bonini, Penzo, Cucciola, Prandelli, Cottino, Bodini, Vignola, Morini.

(s. r.)


fabbrica in pelle...

OCCASIONI DA NON PERDERE

VISONI a partire da £.3.700.000

● Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 136 tel. 0144-56.324
● Alessandria Viale Thiali, 26 tel. 0131-346.534/5
● Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
● Torino Via Cibrario, 80 tel. 011-743.895

Esclusivisti di zona:
Vogogna (NO) • Via Rivio Ma[illegible] tel. 0324-83.600

Albert Pellicce

PREZZO [illegible] pagamento facilitato

* APERTO LA DOMENICA

Vende

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

VIA UNITA' D'ITALIA: appartamento, libero alla vendita, composto da: ingresso, sala cucina abitabile, tre camere letto, servizi, cantina. Lit. 47.000.000.

VIA ALFIERI: libero attico così composto: ingresso, cucina, sala, una camera, servizi, cantina, terrazzo perimetrale. Lit. 50.000.000.

VIA ARGENTI: libero appartamento così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina. Box auto. Lit. 75.000.000.

VIA [illegible] in palazzina di recente costruzione, libero appartamento composto: ingresso, cucina, salone, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto doppio. Lit. 87.500.000.

VIA PISINI: appartamento nuovo mai abitato, riscaldamento autonomo, ultimo piano [illegible] così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, [illegible] servizi, ripostiglio, cantina. Lit. 86.000.000. Possibilità mutui e dilazioni.

VILLAGGIO DALMAZIA: libero appartamento così [illegible]: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, [illegible] Lit. 42.000.000.

NOVARA - Prima cintura: libero alla [illegible] dita rustico di tre piani. Cascina e terreno.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.66.33 - 32.341

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61313

BOZZANO vendesi casa bifamiliare con appartamento abitabile mq 100 circa più altro appartamento da ristrutturare mq 90 circa, terreno mq 1.000 circa, possibilità ampliamento.

GOZZANO, appartamento libero in palazzina terzo superiore cucina soggiorno 2 camere bagno cantina posto auto L. 30.000.000 più dilazioni.

ORTA splendida proprietà tipica villa appartamento mq 80 circa, terrazzo mq 100 circa, posto auto.

ARMENO soleggiata e panoramica edificio semindipendente di mq 100 circa con posto di mq 500.

OMEGNA L. 65.000.000 ottimo reddito palazzina appartamento libero, cucina abitabile soggiorno, bagno 3 camere terrazzi, cantina e box.

VERBANIA casa indipendente, ristrutturata soggiorno 3 camere bagno, taverna con camino, cantina lavanderia servizio doppio garage, giardino L. 95.000.000.

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE
produttrice nastri elastici
cerca

TECNICO DI MACCHINE CROCHET

REQUISITI:
— Diploma di scuola media superiore
— Età 30-40
— Si richiede esperienza teorica e pratica, nella regolazione e messa a punto di queste macchine.

[illegible]
— Inquadramento impiegatizio con stipendio in base alla reale esperienza e comunque di sicuro interesse.
— Il candidato sarà inserito [illegible] capo reparto e dovrà sovrintendere [illegible] conduzione del reparto e [illegible] personale.

Luogo di lavoro Trecate (No).

Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] — 10100 TORINO.

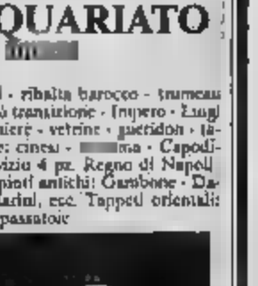
Affermata azienda alimentare, operante nel settore dei prodotti [illegible] pressata, di ha incaricato di ricer[illegible]

AGENTE PLURIMANDATARIO per la provincia di NOVARA

Si richiede una buona esperienza nella vendita di prodotti cap/gelaterie e documentata introduzione nel canale.
Si offrono interessanti trattamenti provvigionali e l'esclusività sulla zona.
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 745 5[illegible] un primo contatto o inviare un curriculum[illegible] di recapito telefonico, citando sul busta e su [illegible] R.M. SP 40888, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

P. MORTARA
LIBERO APPARTAMENTO
di ingresso: cucina abitabile, sala, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina, ampio garage.
L. 30.000.000 contanti [illegible]
L. 3[illegible] [illegible] comode dilazioni.
Tel. 0321 390.444.




VENERDI' 16 MARZO
BALLO LISCIO
con l'Orchestra
NUSPA
SABATO sera
DOMENICA pomeriggio e sera
DISCOTECA

GRIMALDI tratta NOVARA S. Giuseppe libero subito appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 81.500.000.

[illegible] tratti [illegible] Cavour appartamenti liberi ed occupati varie metrature a partire da L. 58.000.000 a L. 128.000.000.

GRIMALDI [illegible] zona COLLINARE [illegible] indipendente su 2 piani recente costruzione. Terreno mq 2000 circa. L. [illegible]

GRIMALDI tratta STRETTE VICINANZE NOVARA libera subito casetta indipendente da ristrutturare. L. 20.000[illegible]

[illegible] NOVARA
VIA ANDREA COSTA 42
TELEFONO 392.601

...l'importante è il metodo!

CASTELLO DI ROPPOLO
(già F[illegible] dei Valperga Caluso)
ASTA ANTIQUARIATO
di [illegible]
sono compresi:
Mobili d'epoca: credenza [illegible] - ribalta barocco - trumeau intarsiato '700 Piemonte - comò transizione - Impero - Luigi XVI - tavole - seggiole - specchiere - vetrine - guéridon - tavoli gioco - orologi Portellane: cinesi - [illegible]na - Capodimonte - biscuit. Argento: servizio 4 pz. Regno di Napoli XIX sec. - sheffield inglese. Dipinti antichi: Gambone - Dagommer - Mola - Brandi - Marini, ecc. Tappeti orientali: persiani - caucasici - orientale - passatoie

ASTA sabato 17 marzo ore 16
domenica 18 marzo [illegible] 16
Cataloghi ed informazioni presso
CASTELLO DI ROPPOLO
segreteria vendite - Tel. 0161 [illegible]
L'eccezionale realizzazione è a cura della Louis Robert Italia

### Fantasia senza limiti degli studenti che si cimentano nel concorso sull'economia

# Anche una pagina sulla «fabbrica di Zorro» per vincere il computer dell'Econogioco

NOVARA — «Abbiamo deciso di partecipare ad Econogioco perché la scuola aveva bisogno del computer. Quest'esperienza però è andata oltre l'incentivo del premio. Ci stiamo resi conto che si possono anche comprendere i meccanismi dell'economia. Adesso abbiamo un'idea dell'organizzazione di un'azienda. Transitando davanti al capannone di una fabbrica, non penseremo più che dietro a quelle mura c'è un mondo a noi completamente sconosciuto».

Le considerazioni dei 17 ragazzi della 3ª D alla media «Pier Lombardo» di Novara (la classe che ha ottenuto il più alto punteggio al termine della fase provinciale di Econogioco) dimostrano che l'iniziativa della Cariplo in collaborazione con «La Stampa» ha centrato il suo primo obiettivo: favorire la formazione di una cultura economica nei ragazzi delle scuole medie.

I ragazzi della 3ª D, con l'apporto fondamentale di tre insegnanti (Maria Teresa Bandi Nicola, Rita Lissoni e Lorenzo Romano) hanno lavorato davvero bene. Per la loro indagine hanno scelto la «Manifattura Sesia» di Fara dove i responsabili si sono dimostrati assai disponibili. Qui hanno seguito tutto il ciclo di produzione realizzando un'ampia intervista con i titolari dalla quale emergono chiaramente lo sviluppo dell'azienda, le tendenze della moda alle quali si adegua la produzione, la scelta dei prodotti e dei mercati, l'organizzazione del lavoro ecc. Attingendo alla camera di Commercio i ragazzi si sono procurati tutti i dati relativi al settore tessile.

In possesso di questa mole di informazioni le hanno ordinate realizzando un inserto davvero interessante e anche graficamente valido, comprendendo addirittura il bilancio della manifattura. Con una serie di originali vignette hanno curato la parte pubblicitaria risultando molto efficace.

Altrettanto bene hanno lavorato i ragazzi della 3ª L sempre alla «Pier Lombardo», presentando la «Van Stefan» di Biandrate, un'industria che produce maglieria intima. Hanno incominciato con il localizzare l'azienda, «un'isola industriale sorta come per incanto fra le risaie», per trattare poi la sua evoluzione con particolare riferimento alla lavorazione ed alla commercializzazione dei prodotti passando ad un'ampia analisi della situazione di mercato in cui opera la «Van Stefan», completata da una descrizione molto appropriata dei boeri che si registra per il «made in Italy».

Solamente un cenno al lavoro della 3ª A classificatasi al quinto posto con l'indagine sull'allumificio di Romentino che ha così completato l'«en plein» della «Pier Lombardo».

Fra i lavori che meritano certamente una particolare citazione per la completezza e l'ampiezza della ricerca è sicuramente quello realizzato dalla 3ª H della «Ranzoni» di Verbania Trobaso. Per presentare la «Metalvista», un'azienda che produce montature per occhiali (che questi ragazzi hanno fatto pubblicizzare dal cantante Al Bano) inserendola nel giusto contesto, hanno svolto un vero e proprio trattato dell'economia nel Verbano-Cusio-Ossola. Il ciclo di produzione così come gli scambi economici e i rapporti commerciali sono stati resi con grande efficacia ricorrendo a una serie di schemi e disegni facilmente apprezzabili.

Un inserto davvero originale e simpatico è quello realizzato dai ragazzi della 1ª A della media «Antonelli» di Boca (quarti classificati) che hanno dimostrato una grande fantasia. Loro, l'azienda se la sono inventata. E' una fabbrica di modelli per carnevale, la «Arsopul» (da Arlecchino, Zorro e Pulcinella), ricavata in una vecchia scuola in disuso. Con linguaggio vivace, brillante e fantasioso i ragazzi di Boca hanno realizzato un gran bel lavoro che è denso anche di contenuti.

Di taglio diverso, più monografico e tecnico, l'inserto della 3ª A del Carlo Alberto (sesto posto) che ha presentato una fabbrica di trasformatori (la «Elettromeccanica Verbano») corredando il loro lavoro con una serie di buone fotografie a colori ottenendo un buon risultato.

Sullo stesso piano è stato valutato anche l'inserto della 2ª E «Morandi» di Novara. Qui l'ampiezza della trattazione e la scientificità dei contenuti hanno sopperito ai limiti di impaginazione. «L'Ossola guarda con speranza all'industria manifatturiera» è il titolo dell'elaborato presentato dalla 3ª A della media «Giovanni XXIII» di Domodossola (la scuola che con la «Pier Lombardo» di Novara ha ottenuto più di un computer, per merito anche della 3ª B i cui ragazzi si sono cimentati nella lavorazione del sasso, un'attività tipica dell'Ossola), molto documentato e completo pur se privo della parte pubblicitaria.

Tutti i lavori compresi quelli che non hanno ottenuto la qualificazione nei primi venti, per alcuni aspetti originali meriterebbero una citazione. Ne ricordiamo ancora uno, quello realizzato dalla 2ª B di Biandrate: «Un letto per l'eternità», questa la fabbrica che si sono inventati i ragazzi per la produzione di casse da morto. Hanno evidentemente voluto scherzare e l'hanno fatto bene, con molto humor.

**Renato Ambiel**

Novara. La 3ª A della Pier Lombardo che si è classificata al quinto posto (F. Pinotti)

### Partecipanti in aumento

**NOVARA — Sono 15.000 in rappresentanza di più di 600 scuole, gli alunni che partecipano quest'anno alla seconda edizione di Econogioco.**

**Rispetto all'anno passato si è registrato un aumento delle partecipazioni del 57 per cento con punte massime a Varese (+241 per cento), Novara (+240 per cento), Pavia (+182 per cento) e Milano (+139 per cento).**

**Obiettivo primario dell'iniziativa è di fare familiarizzare gli studenti con concetti fondamentali e nozioni elementari di macroeconomia. In particolare Econogioco si propone di far sperimentare agli allievi il controllo di gestione di una piccola azienda artigiana. Offerta l'immagine dell'azienda in termini di struttura, di capacità produttiva e ultimo bilancio e sulla base di informazioni simulate relative all'andamento dell'economia del settore, gli allievi devono redarre, anche con l'ausilio del computer, i bilanci preventivi e consuntivi di due anni di gestione.**

### Vigevano, a colloquio con Kujtim Cakrani

# *Il «principe povero» aspetta la pensione*

**L'erede del Bey della Malakastra (Albania) dopo tanti anni è ancora scettico sul riconoscimento deciso dallo Stato italiano**

VIGEVANO — Ha un atteggiamento scettico il principe apolide Kujtim Cakrani, erede del Bey della Malakastra, prossimo ai settant'anni — li compirà il 14 aprile —, di fronte alla notizia del riconoscimento di una pensione straordinaria proposta dal ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, a suo favore per aver dato assistenza a oltre settemila soldati nostri connazionali in fuga nella sua regione albanese durante l'ultimo conflitto mondiale.

«E' l'esperienza di questi anni — dice il comandante del governo nazionalista d'Albania in esilio — ad indurmi a questo atteggiamento di attesa». Fa fatica a muoversi dopo la paresi che lo ha colpito al braccio e alla gamba sinistri e che gli impedisce di parlare con la scioltezza di un tempo. In questi giorni è stato preso d'assalto dai cronisti e dalle televisioni che volevano conoscere la sua odissea.

Kujtim Cakrani, il principe albanese della Malakastra

Al piano terra del condominio dove risiede insieme alla signora Giovanna Risti, più anziana di sei anni, in corso Milano 5/B, una scritta appiccicata alla cassetta delle lettere. «*Kujtim Dektash Karaman Cakrani magnanimo e munifico benefattore dell'Italia. Ricambiato dallo Stato italiano con meschina riconoscenza che denota la sua assoluta mancanza di dignità morale e nazionale nei confronti di tanto suo grande benefattore*». Quando gli facciamo notare il contenuto della scritta, che figura anche sulla porta dell'appartamento, il profugo albanese replica: «*La toglierò solo quando vedrò l'assegno della pensione straordinaria*»; e abbozza un sorriso.

Lui e la sua donna hanno dovuto superare momenti difficili in questi ultimi anni. Anche la signora Risti non gode più buona salute. Da quando ha smesso l'attività di ambulante di stoffe a domicilio, che anche l'erede del Bey della Malakastra ha esercitato in tutta la provincia di Pavia, i risparmi si sono assottigliati e poi esauriti.

«*Dal settembre del 1982, quando il ministro della Difesa era l'onorevole Lagorio, mi è stata assicurata una congrua pensione. Mi è stato detto che verranno liquidati anche gli arretrati a partire dal 1982, anno in cui ho avviato la mia nuova istanza. Da allora, però, non ho saputo più nulla*».

**Giancarlo Rolandi**

### Una situazione allarmante per l'inquinamento nel Canton Ticino e nel Vallese

# I boschi che confinano con l'Alto Novarese sono in parte distrutti dalle piogge acide

LOCARNO — Al confine con il Verbano e l'Ossola, i boschi stanno morendo per colpa delle piogge acide. La situazione è drammatica nei Grigioni e nel Vallese, dove si calcola che il 25 per cento dei boschi sia ammalato irreversibilmente. Meno grave, ma pur sempre allarmante, nel Canton Ticino. Qui, nelle valli a ridosso dell'Alto Novarese, gli alberi destinati alla morte sicura o già consunti corrispondono al 6 per cento della superficie boschiva.

L'allarme, nel Ticino, è scoccato qualche anno fa, quando, in un laghetto alpino, tra la Vallemaggia e la Valle Verzasca (a circa venti chilometri in linea d'aria dalle Val Formazza), si verificò la totale morìa dei pesci. Gli esami chimici stabilirono che la strage era da addebitarsi all'acidità dell'acqua del piccolo bacino. Successivamente questo numero atmosferico iniziò ad attaccare le fustaie.

Ci sono delle regioni svizzere, appena a Nord delle Alpi, dove intere foreste stanno rinsecchendo. Lo stesso fenomeno si verifica nei Paesi scandinavi, nella due Germanie e nei Paesi dell'Est europeo.

«*Gli alberi deperiscono improvvisamente* — dicono gli esperti — e ogni intervento *per rivitalizzare la clorofilla risulta vano. La causa principale è da ricercarsi nell'inquinamento atmosferico dovuto alle industrie, ai bruciatori domestici e alle emissioni dei gas di scarico delle auto che impregnano l'aria di acido solfidrico, solforico e nitrico. Non vengono colpite soltanto le foreste e i bacini idrici, ma la corrosione deteriora anche gli edifici storici e i monumenti*».

Da alcuni anni, in Svizzera, sono state avviate delle indagini a tappeto. E' risultato, tra l'altro, che anche i ghiacciai del Monte Rosa presentano un'acidità eccessiva. Nel settore degli alberi, la specie più colpita è l'abete rosso, la più debole e sensibile agli agenti esterni. Le altre resinose e le latifoglie, invece, ne risentono meno. Almeno per ora.

«*Nell'Ossola e nel Verbano* — dicono i responsabili dell'ispettorato forestale della provincia di Novara — *la situazione è sotto controllo. Allo stato attuale, non abbiamo registrato morte di alberi. Ci sono degli appassimenti boschivi ammalati, ma per l'azione dei parassiti*».

L'Istituto Idrobiologico di Pallanza, dal canto suo, ha effettuato dei rilevamenti sistematici su tutto l'arco alpino. Dice il dott. Mosello, uno dei ricercatori dell'Istituto che è diretto dal dottor De Bernardi: «*Dal 1981, con la collaborazione del Cai, abbiamo passato al vaglio 370 laghi su tutto l'arco delle Alpi, riscontrando presenze di acidità solo in un'origine minoranza. Nell'Ossola, l'inquinamento è stato verificato nei laghi del Palone e di Variola, in Alta Val Bognanco. Ma il fenomeno è presente solo in primavera, ossia nel periodo della equipaggiamento delle nevi e di maggior flusso di acqua. Nel corso dell'estate, i valori si ristabiliscono attorno alla normalità*». In provincia di Novara, le piogge acide sono invece più frequenti nella fascia collinare e attorno ai centri industrializzati. Evidentemente, per colpa dell'inquinamento dei fumi.

Frattanto, in Svizzera, nel tentativo di limitare i danni, si stanno per adottare norme draconiane. Il governo federale sembra intenzionato a ridurre la velocità massima delle auto a cento chilometri orari e a imporre delle rigorose misure di controllo sugli scarichi atmosferici dell'industria e dei riscaldamenti delle abitazioni. Lo scopo è quello di limitare al massimo l'inquinamento dell'aria e quindi la causa primaria delle piogge acide.

**Teresio Valsesia**


**SUPERMERCATO**

**IDEAL MARKET**

Viale S. Anna 1 (Strada Statale 34)
**VERBANIA PALLANZA** - Tel. 0323 / 503.562

**SUPERMERCATO**

**MONDIAL MARKET**

Via Vittorio Veneto 8
**CANNOBIO** - Tel. 0323 / 71.183

***Vi presentiamo le nostre migliori superofferte valide dal 6 marzo al 24 marzo***

| | | |
|---|---|---|
| Formaggio Parmigiano Reggiano etti 1 | a L. | 1.095 |
| Formaggio nostrano pecorino misto etti 1 | a L. | 745 |
| Quartirolo etti 1 | a L. | 595 |
| Emmenthal svizzero etti 1 | a L. | 795 |
| Spalla cotta etti 1 | a L. | 595 |
| Tonno Insuperabile olio oliva scat. gr 190 | a L. | 1.595 |
| Olio Olita latt. lt 1 | a L. | 1.695 |
| Margarina Vallé vasc. gr 250 | a L. | 925 |
| Latte Parmalat parz. scremato ast. lt. 1 | a L. | 755 |
| Piselli Valfrutta scat. gr 400 | a L. | 510 |
| Pelati Cirio scat. gr 400 | a L. | 565 |
| Caffè Segafredo busta gr 200 | a L. | 1.495 |
| Aceto Cirio bianco e rosso bott. lt 1 | a L. | 1.245 |
| Ava lavatrice fustino kg 5,5 | a L. | 9.990 |
| Finish lavastoviglie fustino kg 3 | a L. | 7.990 |
| Pasta Barilla assortita gr 500 | a L. | 585 |
| Polpa famiglia di vitellone per brasato al kg | a L. | 7.950 |
| Bocconcini di vitellone al kg | a L. | 6.900 |
| Bollito punta di vitellone al kg | a L. | 3.450 |
| Braciole di suini al kg | a L. | 7.900 |
| Salamini da cuocere etti 1 | a L. | 675 |
| Cotechini etti 1 | a L. | 625 |
| Vino Spanna Berteletti di annata bott. lt 1,5 | a L. | 1.290 |
| Barbera Zonin bott. lt 1,5 | a L. | 1.240 |
| Vino bianco secco Tuffaro bott. lt 1,5 | a L. | 1.890 |
| Sale grosso e fine pacco kg 1 | a L. | 345 |
| Dentifricio Pasta del Capitano form. medio | a L. | 735 |
| Ferrochina Bisleri bott. lt 1 | a L. | 5.590 |
| Vermouth Martini bianco e rosso bott. lt 1 | a L. | 3.490 |
| Amaro Lucano bott. lt 1 | a L. | 6.790 |
| Grappa Libarna stravecchia cl 70 | a L. | 4.890 |

***Per le vostre spese sempre SUPERMERCATI IDEAL MARKET e MONDIAL MARKET***

**SUPERMERCATO IDEAL MARKET lo troverete a VERBANIA PALLANZA - Viale S. Anna 1**

**SUPERMERCATO MONDIAL MARKET lo troverete a Cannobio - Viale V. Veneto 8**

***Salvo esaurimento scorte***

Cresce il fenomeno dei novaresi che interrogano i «maghi»

# Anche uno psicanalista in attesa nello studio della chiromante

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — *«Il mio studio è sempre pieno di gente, a volte è difficile trovare il tempo anche per fare pranzo»*. A parlare così è la maga Esmeralda, all'anagrafe Anita Bagnara, 22 anni, «professionista di chiromanzia, radioestesia, pranoterapista»: questo si legge nel suo biglietto da visita.

Nell'era del computer, delle scienze esatte, l'irrazionale ha conquistato un vasto spazio.

Un numero sempre maggiore di persone decide di consultare un astrologo per risolvere i propri problemi, grandi o piccoli che siano. Si è calcolato che circa 30 milioni di italiani siano perfettamente a quale segno zodiacale appartengono.

E il Novarese come ha reagito a questa «febbre delle stelle», come si comporta ora che anche la televisione di Stato ha scoperto la chiromanzia e continua a dedicarle ampio spazio?

*«I miei clienti sono aumentati in questo ultimo periodo* — dice Felice Pattaroni, 77 anni di Gravellona —, *sono costretto a mandarli indietro perché non riesco ad accontentarli tutti. Il mio motto è: pochi ma bene»*.

Dello stesso avviso è Mariangela Tedesco, pranoterapista di Montecrestese, 28 anni, madre di un bambino: *«La gente che viene da me potrebbe essere di più, ma io non voglio»*.

Queste sono le testimonianze di tre tra le decine di maghi che lavorano in provincia dove le riviste di astrologia si vendono bene e sempre più persone vanno a farsi predire il futuro.

*«Vengono da me anche dalla Svizzera* — continua la maga Esmeralda —. *E' come un tam-tam, uno passa la voce all'altro. La settimana scorsa sono arrivati per consultarmi anche dalla Sicilia»*.

Negli ultimi anni però è cambiata l'immagine del cliente tipo. Il novarese che va dalla cartomante non è più un adolescente che chiede notizie sul grande amore, o un operaio preoccupato per il lavoro. Al loro posto c'è un professionista, cultura media, sia uomo sia donna, che si informa soprattutto sulla salute.

Consulta il mago in coppia, gli svela tutti i segreti, anche quelli più intimi come non avrebbe fatto neanche con un confessore o uno psicanalista.

*«Siamo un po' l'una e un po' l'altro»*, afferma convinta Esmeralda. Sicura anche se ultimamente dalle pagine dell'*Osservatore Romano* il Papa ha lanciato strali contro i cattolici che vanno a farsi «psicoanalizzare dai veggenti».

*«Non capisco perché* — risponde Margherita Tedesco —, *noi facciamo del bene. Riceviamo persone disperate. Io penso la malattia toccando la gente con la mano sinistra, scopro subito di quello che si tratta e non rifiuto nessuno»*.

*«La nostra è una missione, è un dono di Dio che mettiamo a disposizione di chi ha bisogno di aiuto»*, afferma Eugenia Rossi di Trontano.

Ma spesso questo aiuto viene dalle carte o da un oroscopo che varia e si contraddice da giornale a giornale, da veggente a veggente.

*«E' vero, capita di leggere: "Farai un viaggio", poi un altro mago dice: "E' meglio rimanere a casa". Questi però non sono dei professionisti* — interviene Esmeralda —. *Il futuro di una persona lo io leggo prima dalla mano poi dalle carte. Il cliente lo voglio qui davanti a me, solo così posso entrare nei suoi problemi»*.

*«Predico il futuro solo a persone disperate* — dice Margherita Tedesco —, *non faccio mai le carte perché sono un gioco e non una facoltà. Uso le mani che funzionano anche su una foto o su una lettera»*.

*«Riusciamo a dare sicurezza a chiunque* — conclude Esmeralda —, ricevo periodicamente anche la visita di uno psicanalista che aiuto senza talismani e polverine magiche».

Dice questo mettendo nel pendolino di rame le ciocche dei capelli di Tiziano, il suo ragazzo: *«Così lo tengo sotto controllo»* e fa l'occhiolino.

**Laura Carassai**

Trentatré studenti ospiti sul Verbano

# *Compiègne-Arona un filo diretto tra i due licei*

ARONA — *Trentatré ragazzi di Compiègne sono giunti ad Arona in questi giorni e partiranno domani, ospiti di altrettanti coetanei aronesi. Sono studenti del liceo Pierre D'Ailly, che da una decina di anni ha instaurato con il liceo classico statale Pietro d'Anghiera di Arona, l'iniziativa di scambiarsi l'ospitalità, tanto più significativa in quanto sono i giovani ad esserne coinvolti in prima persona.*

*L'anno venturo, così come è avvenuto l'anno scorso, saranno gli studenti aronesi ad andare in Francia. Tutto ciò avviene poiché Arona e Compiègne sono città gemellate dal 1952. Entrambe lo sono, poi, anche con la città belga di Huy, benché i rapporti fra quest'ultima località non siano così stretti come avviene con il capoluogo dell'Oise. In realtà, anche con Compiègne, al di là di qualche contatto spesso a livello personale, le fila che più tengono vivi i rapporti sono quelle che intercorrono fra alcune associazioni (Lions, Rotary ed Avis: furono proprio questi gruppi ad avviare a suo tempo i contatti per il gemellaggio) ed è appunto quest'ossatura di scambiarsi l'ospitalità fra studenti indubbiamente la più valida.*

*Significativo è comunque il fatto che lo scambio avviene fra ragazzi che hanno scelto il Francese (e l'Italiano) come lingua di studio.*

*Per la presenza dei francesi (sono accompagnati da due insegnanti) il liceo aronese ha preparato un programma piuttosto nutrito compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. Oltre al Lions e al Rotary Club sono state organizzate gite in pullman a Como e in Brianza, a Orta ed all'isola di San Giulio, a Novara per una visita al museo. Nel programma è previsto un esperimento didattico italo-francese alla media Verga: domani, ultimo giorno di permanenza, avverrà un ricevimento in municipio mentre la sera ci sarà un pranzo con tutte le famiglie alla casa della Gioventù.*

*Il mattinio, in ogni caso, i ragazzi francesi frequentano le stesse lezioni dei coetanei aronesi. Al di là di tutto restano infine i significati e le prospettive: coltivare il senso dell'amicizia e della fraternità fra due popoli che, tutto sommato, fratelli già sono nella latinità.*

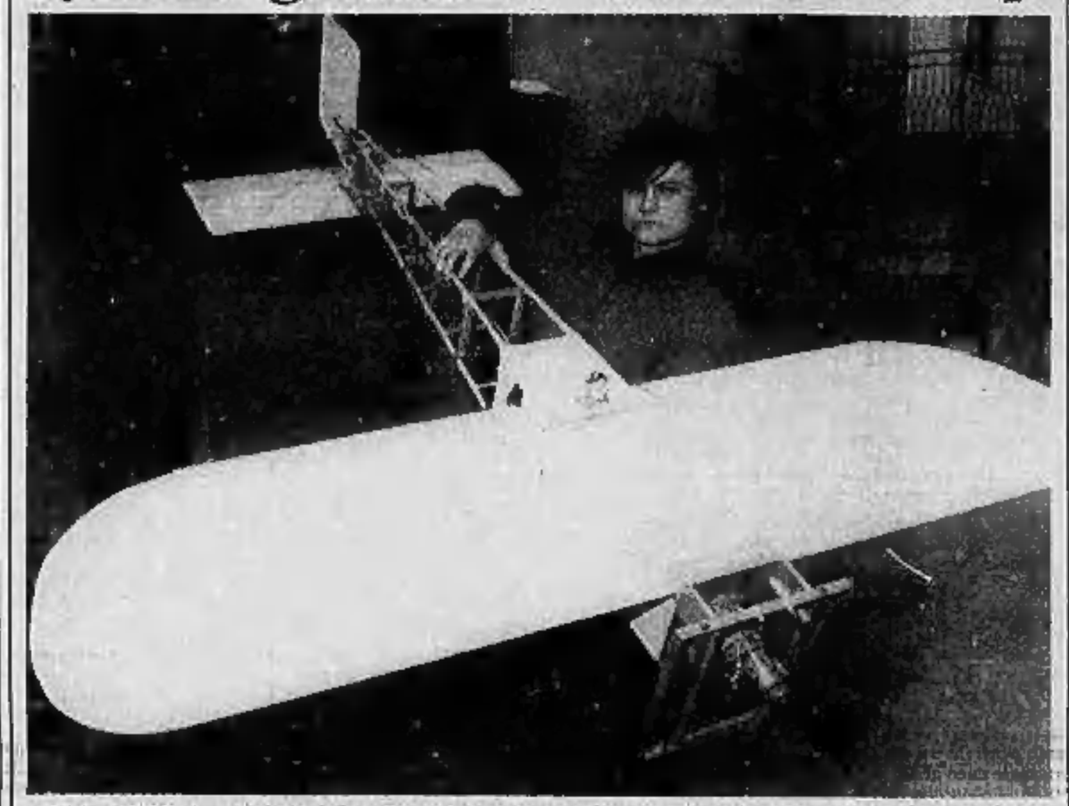
*Se si pensa che centinaia di ragazzi di Arona e Compiègne che oggi stanno facendo amicizia era nato il giorno in cui avvenne il gemellaggio fra le due città, si comprenderà anche che gli abbracci e le strette di mano del 1952 non furono soltanto un gesto formale o un passeggero moto di entusiasmo.*

**Mario Bonazzi**

**Cannobio** — Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 1984 che chiude a pareggio sulla cifra di 5.832.494.150 di lire. Erano presenti 17 consiglieri su 20. 12 (democristiani, socialisti, socialdemocratici) hanno votato a favore; 5 (comunisti, liberali e missini) contro.

**Mortara** — Per rilanciare l'immagine della città lomellina nelle sue varie espressioni, l'amministrazione comunale ha posto le basi per il ritorno della Fiera campionaria della Lomellina.

# Questo «giocattolo» sorvolerà le Alpi



**DOMODOSSOLA — E' stato presentato ufficialmente al pubblico il modello dell'aeromobile «Blériot XI» che il 27 maggio ripeterà l'eroico volo di Geo Chavez fra Briga e Domodossola.**

**Il piccolo velivolo è stato realizzato dal nucleo aeromodellisti ossolani su scala ridotta a un quarto per commemorare il 75esimo anniversario della prima trasvolata delle Alpi compiuta dal pilota franco-peruviano il 23 settembre 1910. E' fedele in ogni particolare all'aereo con il quale Chavez sbalordì il mondo.**

**Benché presenti un'apertura alare di un metro e novanta centimetri, il model lo pesa solo cinque chilogrammi. Gli aeromodellisti ossolani sono riusciti a riprodurre in piccolo lo stesso tipo di motore del monoplano di Chavez. Il modello ha già superato un collaudo pratico di volo.**

**E' stato rilevato che riesce ad innalzarsi a una velocità di circa undici metri al secondo. Per la riedizione del volo di Chavez, il piccolo velivolo partirà da Riedbrig e, dopo aver sorvolato il Sempione a una quota di duemilacinquecento metri, scenderà su Domodossola. Tempo previsto per la traversata: poco più di un'ora. L'atterraggio è previsto in Regione Noseré proprio di fronte al cippo dedicato alla storica impresa. Il modello sarà poi donato al Museo Galletti che già custodisce un'ala dell'aereo di Chavez, indumenti personali del pilota e altri cimeli.**

**a. v.**

## ECONOMICI

Gli avvisi al costante presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.941 - 29.351. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.500 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 800. Avvisi urgenti della testa o narelli il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977, n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**3 Aziende, negozi**

A Novara su corso del centro storico cedesi marco arredamento e licenza di negozio chincaglieria, bigiotteria, regalo. Telefonare, ore negozio 0321 30.390.

**7 Offerte lavoro e impiego**

CERCANSI manager per avviamento attività di consulenza e appoggio a società inglesi operanti in Italia. Si richiedono: perfetta conoscenza lingua inglese scritta e parlata, esperienza commerciale, patente guida e disponibilità brevi viaggi. Ilioni sede. Telefonare allo 0321 20.283.

**8 Rappresentanti**

RAPPRESENTANTE abbigliamento cerca collaboratori/trice 20/30enne max, preferibilmente con esperienza. Disponibile viaggiare e per prima stagione dedicarsi esclusivamente a ricerca nuovi clienti. Manoscritture «Pubblikompass 1142 — 10100 Torino».

**10 Prestazioni consulenze**

PRESTAZIONE tecnica contabile offresi per amministrazioni condominio e simili, zona Verbano Cusio. Tel. 0323 87.187.

**19 Vendita alloggi**

CASA indipendente completamente ristrutturata, via Cannobio, L. 95 milioni. Telefonare 0321 27.016.

**33 Matrimoniali**

VEDOVO pensionato novarese cerca signora scopo matrimonio. Fermo Posta Novara, C.I. 66662410.

**45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.**

INCANTEVOLE insieme chalet di legno 80 mq giardino 2400 mq posizione panoramica. 300 mt sopra Meina/Lago Maggiore, vendesi. Tel. 02 469.2178.

**49 Informazioni**

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.600 - 32.233: indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, Italia estero.


**LA STAMPA dà di più**

ogni mercoledì

**tutto scienze**

il supplemento settimanale della nuova cultura e della tecnologia

ogni giovedì

**Tutto dove**

il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche

ogni sabato

**Tutto libri**

il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo



**ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI**

SINDACATO NAZIONALE DELLA CATEGORIA
SEZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

**COMUNICATO**

L'AMDI (Ass. Medici Dentisti Italiani), nel compiacersi che la Magistratura italiana abbia stroncato l'indegno commercio delle cosiddette «dentiere olandesi» infliggendo pene detentive e pecuniarie per truffa agli organizzatori (vedi Fronte Stomatologico del 2-1-84), ed abbia sospeso l'attività illegale di studi dentistici abusivi in cui operavano odontotecnici (vedi Corriere della Sera del 14 nov. 83), rinnova alla Popolazione l'invito a diffidare dal sottoporsi a cure dentistiche in studi non condotti da Medici per non incorrere in danni, anche irreversibili, alla loro salute fisica.

Per dissipare ogni possibilità di equivoco tra le mansioni dell'odontotecnico e quelle del Medico Dentista, l'AMDI precisa che: l'odontotecnico si diploma a 17-18 anni al termine di corsi professionali quinquennali che possono essere seguiti anche per corrispondenza.

Il Medico Dentista, dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia, e dopo aver sostenuto un esame di Stato, che lo abilita all'esercizio della Professione di Medico-Chirurgo, in genere frequenta anche i Corsi pluriennali di Specializzazione in Odontoiatria, Corsi esistenti solo presso alcune Università.

Un Corso di studi, dunque, ben diverso tra odontotecnici e Dentisti, per cui tanta confusione di ruoli e abusivismo dovrebbero essere impossibili.

L'odontotecnico deve limitarsi a preparare gli apparecchi di protesi su impronta fornitegli dal Medico e non può quindi — per legge — toccare la bocca del Paziente e tanto meno, non essendo Medico, dedicarsi alle cure di carie o alle estrazioni che sono considerate — per legge — atti chirurgici.



**A Stresa**

bi-trilocali con bagno, cucina e terrazzo, da L. 10.000.000 contanti più dilazioni anche decennali.

Telefonare
**015/35.53.13**



**A m 750 di altitudine**

località Pettinengo, in posizione panoramicissima, bilocali con terreno a 15 minuti da Biella, vendesi.

**Telefonare 015 355.313**



**vendiamo**

**NOVARA:** libero, via Borsi, monolocale composto da: ingresso, angolo cottura, camera, servizio, balcone, cantina L. 25.500.000, pagamento dilazionabile.

**NOVARA:** corso della Vittoria, ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, camera, servizio, 2 balconi, cantina L. 34.500.000, dilazionabili.

**NOVARA:** libero, viale G. Cesare adiacenze, appartamento mai abitato in stabile di recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, balcone, ripostiglio, cantina, box L. 49.500.000, possibilità dilazioni di pagamento o mutuo fondiario.

**NOVARA:** corso Cavour Vittorio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina L. 62.500.000, facilitazioni di pagamento.

**NOVARA:** S. Agabio, parzialmente libera, casa semindipendente con corte, disposta su 2 piani; p.t.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 1° p.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balconi, terrazzo, box doppio completo di ampio ripostiglio L. 104.000.000, dilazioni di pagamento.

**NOVARA:** viale XXV Aprile adiacenze, consegna fine 1984 villa a schiera su 3 livelli, p.t.: ingresso, cucina, ripostiglio, lavanderia, 2 box; 1° p.: cucina abitabile, tinello, soggiorno, servizio, 2 balconi; 2° p.: 3 camere, 2 servizi, 2 balconi + mansarda di 3 locali, mq 240 circa da L. 170.000.000 a L. 200.000.000, facilitazioni di pagamento.

**BELLINZAGO:** libero fine aprile, 2 ingressi, soggiorno, 2 camere, tinello, cucina, servizio L. 38.000.000, dilazionabili.

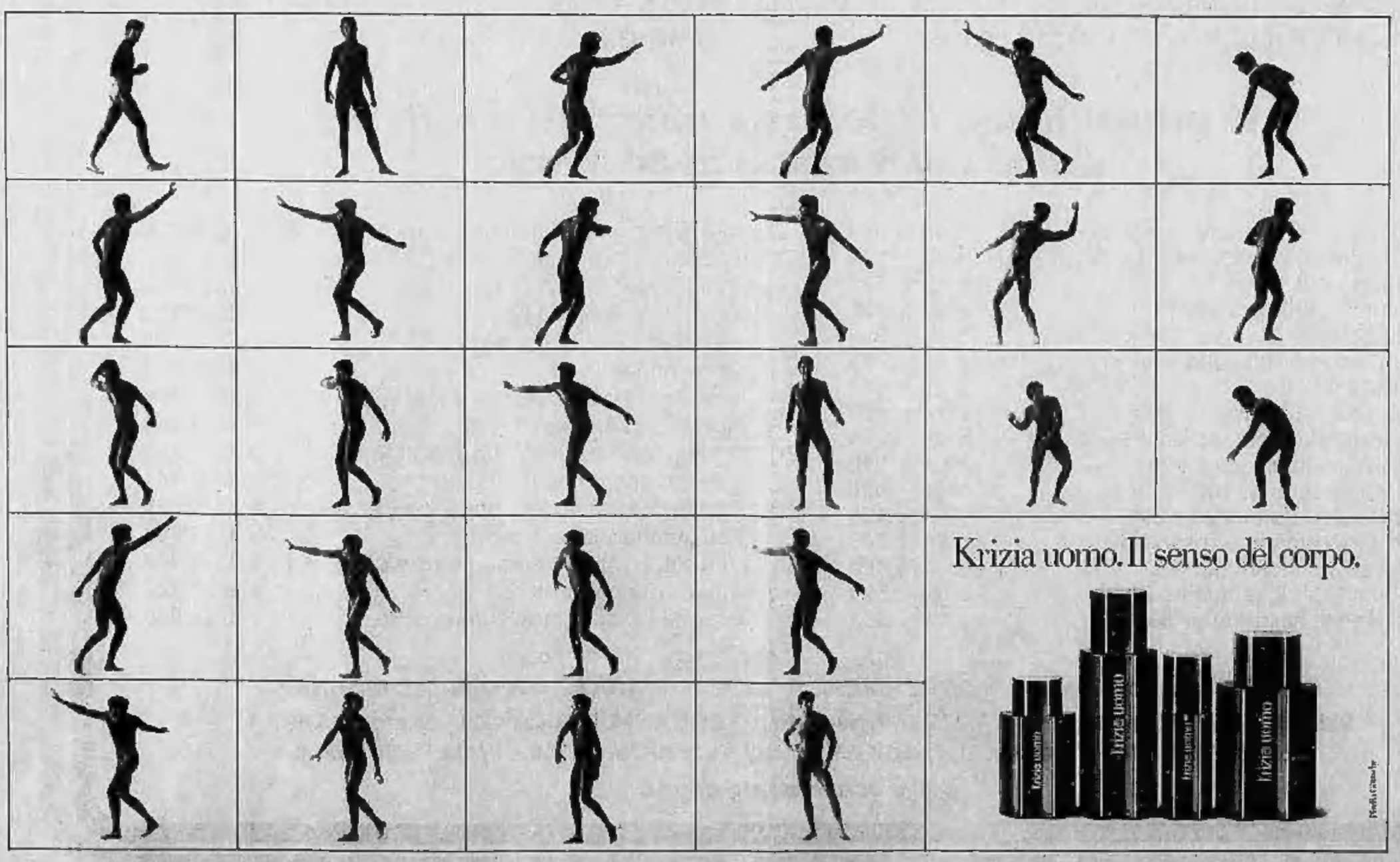
***MUTUO FINO AL 70%***

**SanMarco Immobiliare** s.r.l.

NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983






**Guarda caso, i migliori profumi si trovano nelle migliori profumerie.**

Profumerie
*CANDIDA*
*ISTITUTO PIERA*
Piazza Libertà, 13
Romagnano Sesia

**LOLLI**
C.so Fratelli di Dio, 3
Domodossola

La decisione sulla scelta della centrale si saprà a fine anno

# L'indagine Enel sulle zone P01 e P02 consegnata in Regione entro 40 giorni

**Tutto il carteggio sarà depositato anche all'Enea - Quarantuno docenti dell'Università di Torino e del Politecnico hanno già ricevuto i primi dati - Interessante intervento della Provincia sui sindaci del Vercellese**

VERCELLI — Fra poco più di un mese (entro il 28 aprile) l'Enel consegnerà all'Enea e quindi alla Regione Piemonte i risultati definitivi dei «sondaggi» compiuti nelle zone Po 1 e Po 2 — il Vercellese e l'Alessandrino — per stabilire quali è il sito più disponibile ad accogliere il nuovo insediamento nucleare. Si passerà così dalla fase «istruttoria» a quella «decisionale» ed entro la fine dell'anno la Regione comunicherà la sua scelta, Trino o Filippona.

Le prossime scadenze sono, dunque, molto importanti e da più parti ci si sta muovendo con attenzione per fare in modo che la scelta sia condizionata dalle reali necessità delle zone in questione, che dovranno essere penalizzate il meno possibile dall'arrivo della mega-centrale. A questo proposito è molto attesa la prima relazione che il Comitato scientifico di consulenza scelto dalla Regione dovrà presentare nei prossimi giorni.

Questa «équipe» è composta da 41 professori ed esperti dell'Università e del Politecnico di Torino che hanno ricevuto i primi dati sui sondaggi forniti dall'Enel ed elaborati dall'Enea.

*«Il compito del Comitato scientifico* — ha detto l'assessore regionale all'Urbanistica Dorando Calcolaro ai sindaci della Po 1, in una riunione che si è svolta in Provincia — *è quello di rileggere i risultati dell'Enel e di commentarli dal punto di vista dell'attendibilità. Abbiamo chiesto ai professori universitari di consegnarci la relazione scritta in un linguaggio piano, alla portata di tutti. In primo luogo perché dovremo leggerla noi, poi perché dovremo trasmetterla a tutti i Comuni interessati».*

La Regione Piemonte ha fiducia in questo Comitato (che, per la sua prestazione, riceverà un compenso che si aggira sul miliardo) e anche i sindaci della Po 1 considerano determinanti le decisioni del Politecnico e dell'Università di Torino.

Tutto ciò è stato ribadito nella riunione che si è svolta l'altro pomeriggio nella sala giunta della Provincia. Oltre all'assessore Calcolaro e al presidente dell'amministrazione provinciale Nereo Croso era presente all'incontro con i sindaci della Po 1 il direttore generale per le Fonti Energetiche del Ministero dell'Industria, professor Giuseppe Ammassari.

Il funzionario del Ministero aveva in precedenza sentito i dirigenti dell'Associazione industriale, del Collegio dei costruttori, i rappresentanti degli ordini professionali, delle organizzazioni sindacali e degli agricoltori. A ciascuna categoria, il professor Ammassari ha chiesto di avanzare proposte, dubbi e timori sull'eventualità del nuovo insediamento elettronucleare nel Vercellese.

Infine, sul fronte della novità c'è da segnalare l'intervento in prima persona della Provincia che ha presentato, in via informale, ai sindaci della Po 1 (erano presenti quelli di Livorno Ferraris, Bianzè, Tricerro, Lamporo, Costanzana, Palazzolo e Rovasenda) un programma di massima da avviare nei prossimi mesi.

*«Se poi la scelta dovesse ricadere su Vercelli* — ha spiegato il presidente Nereo Croso — *potremmo aiutare, sempre in concorso con il Consorzio della Po 1, un'altra branca di iniziative come un'indagine epidemiologica che fotografi la situazione sanitaria di tutto il Vercellese e che confronti i dati pre e post-avvio della centrale.*

**Enrico De Maria**

Instabile la situazione economica delle aziende di Trino e Crescentino

# Gli operai Satil ancora senza paga Apprensione per il futuro della Eva

**I consigli di fabbrica vercellesi parteciperanno il 24 marzo alla manifestazione di Roma**

TRINO — *Situazione di stallo per gli operai della Satil, l'azienda trinese che la scorsa settimana ha chiesto al tribunale di Vercelli l'amministrazione controllata.*

*La ditta ha già ricevuto dall'Inps l'autorizzazione ad anticipare l'indennità di gennaio ai 35 operai casalingati in quel periodo e deve pagare lo stipendio a chi è potuto andare a lavorare a fabbrato. Per procedere ai pagamenti la Satil aspetta l'autorizzazione del commissario giudiziale di gestire l'amministrazione controllata. Questi non è però ancora stato nominato e quindi gli operai dello stabilimento trinese, alcuni dei quali cominciano a trovarsi in serie difficoltà economiche, sono senza stipendio.*

*La situazione dovrebbe comunque risolversi in questi giorni, in quanto la nomina del commissario che deve presentare all'approvazione dell'assemblea dei creditori il piano biennale elaborato dall'azienda e poi gestirlo è attesa molto presto.* **E. E.**

CRESCENTINO — *Nuove apprensioni per il futuro dei l'Eva Gomma. Cinque dei seicento lavoratori sono stati posti in cassa integrazione, ma nelle prossime settimane il provvedimento, secondo i rappresentanti sindacali, potrebbe essere esteso a tutti i dipendenti. Le ultime forniture richieste ai calzaturificio vercellesi infatti prodotte in questo mese.*

*Dopo vi sarebbe il pericolo della riapertura di una vertenza che nello scorso inverno aveva toccato momenti drammatici. La direzione dell'azienda aveva infatti improvvisamente chiuso gli impianti e messo in liquidazione la fabbrica di via Bossi. Dopo le trattative all'Associazione industriale di Vercelli infine si era giunti a una soluzione di compromesso: l'Eva Gomma non cessava l'attività produttiva ma sarebbe stato avviato un programma di ristrutturazione dell'impresa calzaturiera.* **L. p.**

VERCELLI — *In una conferenza stampa svolta nella sede della Camera del lavoro, alcuni portavoce dei Coordinamenti dei Consigli di fabbrica del comprensorio di Vercelli e del Coordinamento disoccupati della zona di Crescentino hanno illustrato le risultanze dell'assemblea autoconvocata».*

*L'assemblea si è svolta l'altro giorno all'Auditorium di Santa Chiara, nella quale si è deciso fra l'altro di partecipare «in modo massiccio» alla manifestazione romana del 24 marzo e di inviare quindi una rappresentanza all'assemblea nazionale dei delegati.*

*Ribadita l'assoluta autonomia del movimento», i delegati hanno sottolineato «la necessità di proseguire la battaglia contro il Governo*

**Enrico De Maria**

Ai danni di un orefice di Valenza

# Truffa di undici milioni denunciati due negozianti

VERCELLI — Due persone sono state denunciate per una truffa da 11 milioni ai danni di un orefice di Valenza Po. Sono Francesco Rognone, 48 anni, commerciante in pelletterie, abitante a Vercelli in via Carroccino 15, e Sergio Rollino, 55 anni, di San Mauro Torinese.

La vittima del raggiro è il gioielliere Gianfranco Grassano, 38 anni, abitante a Valenza Po in viale del Vivaio 5. Secondo quanto ha denunciato quest'ultimo in questura, Rognone e Rollino l'avrebbero contattato, alcuni giorni fa, per acquistare gioielli.

I preziosi (soprattutto collanine d'oro) erano destinati al Rollino, ma il pagamento della merce, del valore di circa 11 milioni, sarebbe stato fatto da Francesco Rognone, che avrebbe girato all'orefice alcuni assegni.

Quando il gioielliere valenzano si è presentato in banca per incassare gli assegni, è poi risultato che questi erano irregolari. **d. co.**

IL CONCORSO DE «LA STAMPA» PER GLI ALUNNI DI ELEMENTARI E MEDIE

# *Anche il sommo Dante citò «La mia Vercelli»*

**La seconda «indagine» riguarda una lapide dantesca posta su un antico palazzo**

**Queste le domande della ricerca**

1) **Dove si trova la lapide?**
2) **Dante era guelfo o ghibellino?**
3) **Quando finì la contesa fra guelfi e ghibellini a Vercelli?**
4) **Indicate il nome di almeno una torre guelfa (o di una torre ghibellina) ancora esistente in città.**
5) **Citate il nome di una famiglia guelfa e di una famiglia ghibellina vercellesi.**

Aut. Min. N. 4/203340.

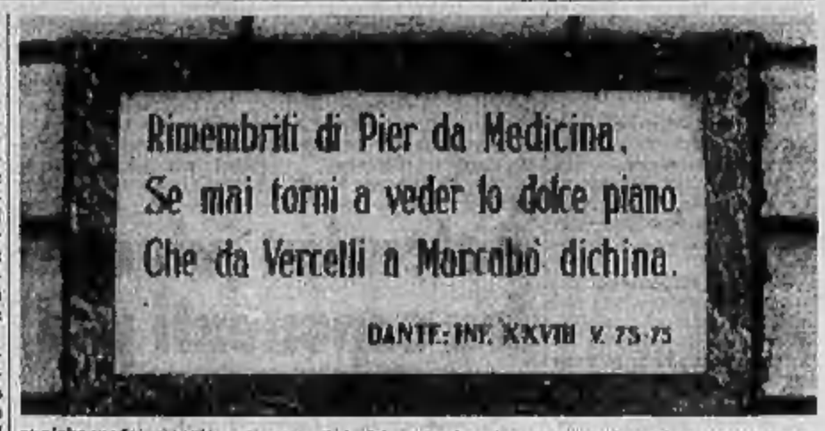
VERCELLI — *Secondo appuntamento, oggi, con «La mia Vercelli», il concorso a premi de «La Stampa» riservato agli alunni delle elementari e delle medie. La scorsa settimana abbiamo pubblicato la foto di un misterioso rosone. Sappiamo che già molte classi sono al lavoro per completare le loro ricerche di gruppo su quell'argomento: hanno tempo fino a venerdì prossimo, 23 marzo, per consegnarle o spedirle alla nostra redazione di Vercelli, in via Fratelli Bandiera 16.*

*Oggi pubblichiamo il secondo «foto-quiz», con le domande che serviranno da spunto per una nuova ricerca. Anche in questo caso ci sono quindici giorni di tempo per completare il lavoro, e anche in questo caso la giuria sceglierà e premierà le due migliori ricerche di gruppo: una per le elementari e una per le medie.*

*Questa volta partiamo da una lapide di un tipo un po' particolare. Non ricorda un personaggio, non commemora una data o un avvenimento. E' una citazione dalla «Divina Commedia» di Dante che parla di Vercelli, rendendo in qualche modo omaggio a questa antica città. Si trova sull'angolo di un vecchio palazzo, ai margini di una grande piazza, ed è stata sistemata lì apposta, quasi per dire ai viaggiatori che raggiungono Vercelli quanto fosse nota questa città e grande il suo passato. Del resto quante città possono vantarsi di essere state citate nella «Divina Commedia»?*

*Dante usa Vercelli per determinare in qualche modo i confini del «grande piano», che è poi la pianura padana, il che significa che la città, in quell'epoca, aveva una sua notevole importanza. Anche questa, in fondo, può essere una direzione in cui «scavare» nella ricerca.*

*La «terzina dantesca, comunque, è molto nota, molto citata e in fondo è diventata anch'essa un po' simbolo della città. Non è un caso che una scrittrice come Virginia Galante Garrone abbia scelto, quasi a sottolineare la «vercellesità» delle sue radici, tre parole di quei versi quale titolo di uno delle sue opere: «Se mai torni».*




*Spunti per lavorare, come si vede, ce ne sono già fin troppi. Come al solito, proponiamo anche le cinque domande, che serviranno come «guida» delle ricerche di gruppo, ricordando che, per questo secondo «foto-quiz», c'è tempo per consegnare gli elaborati fino a venerdì 30 marzo.*

*Anche questa volta la tecnica per la «confezione» delle ricerche è la più libera: scritti, disegni, fotografie: tutto va bene, purché serva ad arricchire il lavoro.*

*Come nella precedente occasione, «La Stampa» mette in palio per le classi vincenti una vera «montagnola» di premi: una «megaconfezione» di articoli da disegno e colori per l'intera scolaresca, una sorpresa per ciascun alunno ed una enciclopedia per l'insegnante. Non resta che augurare ai nostri giovani amici buon lavoro con Dante e «La mia Vercelli».* **d. co.**

Nella scuola si studieranno pneumatica e oleodinamica

# Dal laboratorio della Don Bosco usciranno tecnici specializzati

VERCELLI — La scuola professionale «Don Bosco» fa un nuovo fiore all'occhiello: dal prossimo anno entrerà in funzione il laboratorio di pneumatica e oleodinamica che è costato ai salesiani uno sforzo economico non indifferente.

Commenta il professor Silvano Lasco, che si occuperà direttamente delle nuove attrezzature: *«Sono state le indicazioni fornite dagli imprenditori a consigliarci l'acquisto del laboratorio. L'ormai cronica crisi occupazionale del Vercellese rende indispensabile specializzare i giovani in settori in cui la domanda d'impiego non è ancora spenta».*

Con l'installazione degli impianti di pneumatica e di oleodinamica, la scuola di corso Randaccio potrà fornire una nuova qualifica ai giovani che la frequentano: quella di manutentore meccanico.

Tanti sforzi però rischiano di essere vanificati dalla riduzione da tre a due anni dei corsi professionali. Spiega Luigi Ferraris, professor di matematica e fisica: *«La riforma è stata attuata dalla Regione in base ad una legge-quadro nazionale che stabilisce il biennio in tutte le scuole come questa. Però, nello stesso tempo, i programmi sono rimasti invariati e quindi c'è il rischio di non poterli completare con la solita attenzione».*

Le ore settimanali di studio rimangono 36, di cui 20 dedicate alla pratica in laboratorio. Il «Don Bosco» ha una lunga tradizione in fatto di formazione professionale ed i suoi insegnanti temono che la riduzione degli anni di studio possa nuocere alla preparazione non solo tecnica ma anche generale dei ragazzi

**A. B.**

HOCKEY - Intervento del presidente nazionale Mariggi, dopo i recenti atti di teppismo

# «E' assurda la lite fra Vercelli e Novara»

**Inviati due telegrammi ai presidenti dell'Amatori e dell'Alivar - Ci sarà un incontro rappacificatore?**

NOVARA — Nella polemica fra le società hockeistiche di Novara e Vercelli, dopo le violenze e gli atti di teppismo esplosi fra le opposte tifoserie, interviene addirittura il presidente della Federazione nazionale di hockey e pattinaggio, il dottor Gianni Mariggi, che si fa promotore di un incontro fra i presidenti e i dirigenti delle due società.

L'iniziativa del massimo rappresentante dell'hockey nazionale è indubbiamente clamorosa, quanto autorevole.

Il presidente Mariggi ha inviato ieri mattina due telegrammi identici ai presidente dell'Hockey Novara Armando Riviera e a quello del Maglificio Anna di Vercelli Giuseppe Domenicale, dichiarandosi a disposizione per fissare un incontro, da concordare nella sede e nei tempi ritenuti più opportuni, per ristabilire una correttezza di rapporti fra le due società e le tifoserie.

«L'Hockey Novara e il Maglificio Anna sono due belle realtà dell'hockey italiano — ha esordito il presidente Mariggi — Sono guidate da due ottimi presidenti e da altrettanto efficienti consigli direttivi. Non a caso ho fatto assegnare, a suo tempo, i campionati europei a Vercelli e a Novara, nel prossimo autunno, i mondiali. Le due città, anche nel ricordo del loro calcio glorioso, si sono adesso strette attorno alle loro squadre di hockey. Ritengo semplicemente assurdo che a causa di pochi disturbatori, io li definisco così, si possa giungere a intaccare i buoni rapporti sportivi fra due città limitrofe. Da qui deriva la mia piena disponibilità personale con assoluta doverosa imparzialità».

La rivalità e le conseguenze delle stesse non rappresentano un'eccezione nel panorama nazionale di questa disciplina sportiva. «E' vero, le situazioni di quattro o cinque centri ci preoccupano — ammette il presidente Mariggi —. Lo scorso anno nel momento cruciale della stagione, quando cioè si disputavano i "play-off", ho incontrato più volte l'allora ministro dell'Interno per far sì che i prefetti e i questori delle Province interessate mettessero a disposizione le forze dell'ordine adeguate. Il ministro Scalfaro si è incontrato recentemente con il presidente del Coni Carraro per garantire che tutti gli incontri sportivi siano tenuti sotto controllo così da evitare le violenze che noi deprechiamo».

Ma tutto questo è sufficiente?

«Le forze di polizia, da sole, non bastano. Proprio per questo voglio incontrare i due presidenti per stabilire con loro quali siano le forme più efficaci per uscire da questa situazione. A mio parere è però necessario che ci sia una persuasione fra le due masse sportive. Mi auguro di avere successo in questa mia funzione di paciere».

**r. amb.**

# L'Amatori sconfitto in Coppa a Monza Martinazzo darà l'addio ai vercellesi?

**Il risultato: 5-2 - Affannosa ricerca per sostituire l'argentino**

VERCELLI — *Sconfitta dell'Amatori (5-2) nella prima delle finali della A 1 di Coppa Italia di hockey a rotelle su pista, a Monza, contro il Pompe Verpani, mercoledì sera. La trasferta era difficilissima considerato che la squadra brianzola è attualmente al comando della classifica di serie A.*

*C'è comunque possibilità per rivalersi nel match di ritorno che si svolgerà a Vercelli, il 28 marzo.*

*Sul fronte dell'hockey-mercato si attendevano belle e confortanti notizie dal viaggio in Spagna compiuto in questi giorni dai tecnici dell'Amatori Giovanni Toresani e Santos Alvarez, alla «caccia» di alcuni prestigiosi giocatori iberici in grado di sostituire degnamente Daniel Martinazzo. Così non è stato. I due hanno avuto contatti sia con Torner che con Zabalia, due fra i migliori giocatori del mondo. Mr Torner ha già firmato per altri tre anni per il Barcellona mentre Zabalia, verrà in Italia, ma vestirà la maglia del Castiglione.*

*Il Consiglio direttivo della società giallorerde, che si riunirà in settimana prossima per definire le linee della campagna acquisti e vendite, sembra orientato verso l'ingaggio di un giocatore straniero e di due italiani, tra cui un portiere. Lo straniero su cui si punta sarebbe Mario Rubio del La Coruna.*

*Infine, c'è da segnalare lo stupore che hanno destato in tutto l'ambiente hockeystico vercellese le dichiarazioni del presidente della Pavesi Novara, Armando Riviera. Il sindaco di Novara ha detto: «Siamo anche decisi a richiamare altre trasferte a Vercelli, se da quella parte non ci giungeranno assicurazioni ufficiali».*

*Replicano i responsabili dell'Amatori Magliflcio Anna: «Siamo stupefatti. La nostra società è l'unica che, anche grazie all'interessamento di un vice questore attivo e attento come il dottor Michelangelo Astuto, si mobilita per garantire l'incolumità dei tifosi. In quale altra città i sostenitori delle squadre ospiti vengono "scortati" da polizia e carabinieri fino alla stazione? Quando mai i nostri tifosi sono stati tutelati in tal modo a Novara?».*

**f. l.**


Lavagna, riviera di Levante
A meno di due ore da Vercelli
Gates vende appartamenti sul mare
PARCO TIGULLIO

la gioia di una casa proprio sul mare

Parco Tigullio è un prestigioso centro residenziale nel verde, affacciato sul Golfo del Tigullio tra Sestri Levante e Portofino.

il bello di avere tutto vicinissimo

- Mare e spiaggia a pochi passi
- Centro Sportivo comunale nel parco attiguo (con piscina, tennis, pattinaggio, bocce e giochi bimbi)
- Porto turistico di Lavagna a portata di mano
- Casello autostradale a 3 km.
- Stazione ferroviaria a 200 mt.

L'ampia scelta nelle misure degli appartamenti vi consente di trovare il più adatto alle vostre esigenze, con consegna immediata o nell'aprile dell'85.

1 - 2 - 3 - 4 locali
con 1 o più servizi

terrazzi, giardini privati, box, posti auto, cantine

l'alta qualità delle finiture

porte d'ingresso blindate
finestre in alluminio termoisolanti e resistenti alla salsedine
pavimenti e rivestimenti in ceramica smaltata - sanitari Porzi-Ginori
rubinetteria monocomando Zucchetti
box doccia e lavatrice già installati
ascensori Schindler
riscaldamento autonomo a gas metano

il vantaggio di pagare con comodo

- basta un minimo acconto alla prenotazione
- ample agevolazioni e mutuo fondiario
- speciali sconti per pagamenti anticipati sulle condizioni previste

per informazioni

Ufficio Vendite: Lavagna - Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971/2
(Aperto tutti i giorni tranne martedì)
GATES: Genova - Via XX Settembre. 33
Tel. (010) 540.791

GATES SpA
professionisti nel vendere case



DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 16 MARZO
BALLO LISCIO
con l'Orchestra
RUSPA
SABATO sera
DOMENICA pomeriggio e sera
DISCOTECA



Azienda agricola vitivinicola astigiana di grandi dimensioni produttrice vini D.o.c. di prestigio
CERCA
RAPPRESENTANTI
per Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia.
Telefonare: 0141 77.001.



A BORGOSESIA e BIELLA per un prestigioso inserimento nel lavoro
CERCHIAMO
giovani da inviare alla preselezione più richiesta e remunerata:
programmatori/programmatrici
per centri elaborazione, previo breve training anche a BIELLA - BORGOSESIA.
Inserimento in zona. Ottima remunerazione nel settore.
Per colloquio a BORGOSESIA o BIELLA telefonare 0163/22.729 - 22.722 - 22.723 oppure scrivere SOCIETA' INFORMATICA - Via Pellaschia 39 - 20154 MILANO



Affermata azienda alimentare, operante nel settore dei prodotti per gelaterie, ci ha incaricati di ricercare
AGENTE PLURIMANDATARIO per la provincia di VERCELLI
Si richiede una buona esperienza nella vendita di prodotti bar/gelateria e documentabile introduzione nel canale.
Si offrono interessanti trattamenti provvigionali e l'esclusività sulla zona.
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 746.574 per un primo contatto e inviare un curriculum corredato di recapito telefonico, indirizzo su busta e sul retro il NR. RP 40063, alla:
PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80


# CINEMA E TACCUINO

**VERCELLI**

**ASTRA:** Enrico Johnny Hallyday (v. m. 18 anni).
**BELVEDERE:** The Blues Brothers (musicale) con John Belushi.
**CIVICO:** chiuso.
**NUOVO ITALIA:** Un ragazzo e una ragazza (comico) con Jerry Calà e Marina Suma.
**PRINCIPE:** Flashdance (musicale) con Jennifer Beals e Michael Nouri
**VERDI:** Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio (comico), con Lino Banfi.
**VIOTTI:** Scarface (drammatico) con Al Pacino.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR:** Wil Gemee (Giochi di Guerra).

**GATTINARA**

**ITALIA:** Segni particolari... bellissimo (comico), con Adriano Celentano e Federica Moro.

**SAN GERMANO**

**ITALIA:** Collegiali super porco (v. m. 18 anni).

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 96.384; Cavaglià (0161) 99.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.856; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.685.

**VIGILI DEL FUOCO**

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; Chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

**BENZINAI**

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

# ALLE TV PRIVATE

**PRIMANTENNA**

18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Duello sul tondo
19 — Appuntamento con il Varo: rubrica di informazione automobilistica
19,40 Buona seratina con...
20 — Telefilm della serie Investigatori associati
21,30 Cinetesa: un film da non perdere
22,15 Telegiallo Notiziario
22,30 Speciale Piemonte: cronaca di casa nostra
23 — Le ali della settimana
23,30 Telefilm
24 — Televarese Notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

**VIDEOVERCELLI**

20,30 Telefilm della serie La avventure di Filippo Nocoli
21,30 Tuttocarnevali '84
22,30 Videovarietà Notizie
22,45 Film Operazione Normandia (guerra) con Robert Taylor e Dana Winter

# ECONOMICI

VENDESI casetta vani 2+, stalla, acqua, luce, telefono. Telefonare, dopo le 18, al n° 0161.318.106.

Conferenza contro la guerra nucleare

# Se l'umanità è in pericolo

Anche in Valsesia un referendum sui missili in Italia

BORGOSESIA — Guerra nucleare: un pericolo che incombe su tutta l'umanità. Questa sera alle 21, presso l'istituto storico per la Resistenza di via Sesone, il professor Giovanni Salio, ricercatore dell'Istituto di fisica dell'Università di Torino, terrà una conferenza-dibattito sui problemi della pace e sul rapporto tra scienza, potere e proliferazione delle armi nucleari.

L'incontro, organizzato dal movimento valsesiano per la pace, rientra nel programma delle iniziative intraprese dall'organismo nato un mese fa nella sala consiliare della comunità montana di Varallo.

Dicono i responsabili del comitato valligiano: «*Ci siamo organizzati per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema che tocca tutti da vicino. La corsa al riarmo e la proliferazione dei missili sul territorio europeo chiede una precisa e tempestiva presa di posizione dei cittadini, delle forze sociali e degli enti locali. Siamo per un'azione che non venga imbrigliata dalle contraddizioni politiche ma che confermi la piena volontà di dire no agli ordigni nucleari*».

Un referendum autogestito, del quale si sono fatti garanti alcuni sindaci valsesiani, il presidente del comprensorio Pietro Ciulio Axerio, il presidente del distretto scolastico di Borgosesia Giancarlo Verri e altre personalità pubbliche locali, è un'altra delle iniziative intraprese dal movimento pacifista del Rosa. Sul problema sono stati chiamati a dibattere i Consigli comunali valsesiani i quali hanno inserito o inseriranno nell'ordine del giorno della prima seduta la discussione sulla pace.

Affermano Gabriele Morgoni e Bruno Rinaldi, componenti del comitato valligiano: «*L'iniziativa, che abbiamo fatto nostra, è stata promossa a livello nazionale dai nomi più significativi della cultura scientifica e umanistica del mondo politico italiano. Quello che chiediamo è che anche i consiglieri comunali del nostri centri diano il loro consenso alle iniziative appoggiando, come in molti hanno già fatto, il nostro movimento*».

Il referendum, che pone ai cittadini domande circa l'opportunità dell'installazione dei missili in Italia, si svolgerà nelle piazze, nelle scuole, nelle fabbriche e nei paesi valligiani.

Spiegano gli organizzatori: «*Entro la fine del mese contiamo di portare la nostra proposta nelle località più importanti. L'opinione della gente sarà quella che ci darà il quadro preciso di come la Valsesia si pone di fronte alla grave incognita nucleare*».

All'iniziativa hanno dato il loro appoggio anche Stefania Perrone, direttore artistico della pinacoteca e del Sacro Monte di Varallo, Renata Sambrini, presidente della biblioteca civica di Varallo e Gianni Bonaccio, assessore alla comunità montana.

**Gianni Perino Vaiga**

Approvato con il voto di dc, pli, psi, psdi e pri

# Il bilancio del Comune supera gli 80 miliardi

Undici i «no» - Previsto un risparmio di 700 milioni nelle spese correnti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA - Il bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato approvato dalla maggioranza del consiglio comunale: ha ottenuto 24 «sì» e 11 «no», su un totale di 35 presenti. Hanno votato a favore i consiglieri democristiani, liberali, socialisti, socialdemocratici e l'unico repubblicano; è stato invece «bocciato» dal gruppo pci-ind. di sinistra e dall'msi.

Al momento della votazione non c'era, in particolare, il consigliere Marco Volpe, eletto nella lista del pli e dichiaratosi poi «indipendente». Taluni gruppi politici hanno dichiarato alla sua assenza il significato di un'ulteriore conferma ai contrasti esistenti all'interno della maggioranza.

Il bilancio pareggia sulla cifra di 80 miliardi, 867 milioni e 993.247 lire. La spesa corrente, compresa la retribuzione al personale, ammonta a 25 miliardi e mezzo, e altri 600 milioni sono assorbiti dal rimborso di quote di mutui. Sono previsti investimenti per opere pubbliche nella misura di 14 miliardi.

«*E' stata una discussione, rispetto agli anni scorsi, più pacata e concreta*», ha commentato il sindaco Luigi Squillario, sottolineando la validità del nuovo metodo di discussione preliminare. Si sono infatti susseguiti incontri nell'ambito delle commissioni comunali, e con vari altri organismi, che hanno consentito alla giunta «pentapartitica» di apportare qualche ritocco prima della stesura della bozza definitiva. A questo proposito, il sindaco ha fatto rilevare che ne è derivata una discussione in aula di tono più elevato.

Squillario considera punti qualificanti del bilancio il contenimento delle spese correnti (complessivamente, rispetto all'83, c'è un «risparmio» di circa 700 milioni); gli stanziamenti per il completamento degli edifici scolastici, o per adeguarli alle nuove norme antinfortunistiche; un sensibile aumento dei fondi per una maggiore attività culturale.

Mario Furia, capogruppo dei pci-indipendenti, ha spiegato che il voto contrario è originato anche da «*differenze politiche sostenziali con l'attuale maggioranza, oltre che da divergenze sull'impostazione di vari temi*». Ha poi sostenuto: «*E' una maggioranza che non è in grado di risolvere i problemi della città*», con dichiarato riferimento, in particolare, allo «scollamento» esistente appunto nell'ambito della giunta.

Entrando poi nel merito del bilancio, tra l'altro Furia ha detto: «*Si cerca di ricavare le spese in settori [illegible] non si affrontano risparmi veri e propri, soprattutto con la ristrutturazione di determinati servizi*».

Ha aggiunto, riferendosi al problema urbanistico: «*E' un colpevole ritardo della giunta tenere fermo il piano regolatore, mandando invece avanti, in modo forse fin troppo spedito, il Centro direzionale a Sud di via La Marmora. Le due questioni, di analoga importanza, dovrebbero invece procedere, nell'interesse della città, di pari passo*».

**Piero Minoli**

Borgosesia — S'è riunito il Consiglio comunale: tra i dodici punti all'ordine del giorno sono state svolte interrogazioni e interpellanze presentate dai gruppi di opposizione e sono state sottoposte a ratifica consiliare cinquantadue delibere adottate d'urgenza dalla giunta municipale. E' stata inoltre iniziata la discussione per l'approvazione del bilancio di previsione dell'attuale esercizio finanziario.

# Polemica (vivace) fra esponenti psdi

Sono il consigliere Sapienza e l'assessore Strukel: questi ha rimesso il mandato al partito

Bruno Strukel

Francesco Sapienza

BIELLA — Vivace conclusione del dibattito in Consiglio comunale sul bilancio della città: il capogruppo del partito socialdemocratico, Francesco Sapienza, ha attaccato l'operato della giunta (di cui fa parte tra l'altro il suo compagno di partito Bruno Strukel, assessore ai lavori pubblici). Sapienza, pur confermando il voto favorevole del suo partito al bilancio, ha fatto pesanti rilievi oltre che al programma della giunta, al modo di operare dell'amministrazione comunale e del sindaco.

Le dichiarazioni di Sapienza hanno provocato l'immediata reazione di Strukel, che ha rimesso il mandato di assessore al proprio partito, commentando: «*E' necessario fare chiarezza su questo episodio, in quanto per me si è venuta a creare una situazione imbarazzante*».

Sapienza si è un po' stupito del clamore suscitato dalle sue dichiarazioni perché ritiene, come consigliere, di avere il diritto-dovere massimo inerente all'operato della giunta e del sindaco. Secondo l'esponente socialdemocratico sindaco e giunta hanno la tendenza a sottrarre al Consiglio comunale le sue peculiari competenze.

In un «decalogo» di rilievi mossi all'amministrazione comunale, infatti, Sapienza parla tra l'altro di «*un uso più corretto e limitato nel deliberare con i poteri del Consiglio*», e chiede di evitare «*la frantumazione degli atti deliberativi*», espediente al quale ricorrerebbe la giunta per «*superare artificiosamente le proprie competenze*»; e un «*miglior funzionamento delle commissioni consiliari*».

Sapienza ha però urtato la suscettibilità di tutti gli assessori quando nel suo intervento, oltre a lamentarsi per la mancata realizzazione del Palazzetto dello sport e del Boccidromo coperto, ha chiesto la «*determinazione di nuovi criteri obiettivi nell'affidamento degli incarichi ai liberi professionisti*».

In pratica, ai più è sembrata un'accusa, neanche molto velata, di lottizzare in modo scorretto gli incarichi a ingegneri e architetti per la realizzazione della «Biella del futuro».

L'intervento di Sapienza ha provocato l'immediata dura reazione dell'assessore allo sport, Bielli, che ha parlato di «*sproloquio contro la classe politica e le istituzioni*». Bielli ha anche aggiunto: «*Mi chiedo perché la dc di fronte a cose di questo genere non prenda una posizione chiara e precisa*».

**m. al.**

## Un concerto del «Varade»

**PRATO SESIA — Il Club alpinistico pratese organizza per questa sera alle 21,15 un concerto del coro «Varade», diretto dal maestro Romano Reggina.**

A colloquio con uno dei pronipoti dello statista piemontese

# «Il mio avo, Quintino Sella»

Venanzio Sella, studioso di storia patria, traccia un profilo dell'uomo e del politico: «Conseguente con le proprie idee, sfidò l'impopolarità sostenendo la tassa sul macinato»

BIELLA — Ricorre il centenario della morte di Quintino Sella, lo statista italiano di origine biellese, forse il più famoso dei primi decenni dopo la scomparsa di Cavour: il suo pensiero, le sue opere, la sua figura sono ancora oggi oggetto di dibattito e di studi. Ma per i suoi eredi e discendenti cos'è Quintino Sella?

Ne abbiamo parlato con Venanzio Sella, decano della famiglia e studioso di Quintino (di cui è uno dei pronipoti) e di storia piemontese.

Il dottor Venanzio Sella ha detto: «*Per la famiglia di qualche personaggio storico noto, la sua memoria è sempre un peso. Un peso non proporzionale alla fama del personaggio, ma alle eredità che rappresenta. Bisogna infatti considerare che oggi si possono trovare motivi di esempio nella figura morale di Quintino*».

E ha aggiunto: «*Questo Quintino fu un vero figlio del Piemonte in quanto a rettitudine morale, serietà nordica e umanità. E dico Piemonte perché è caratteristico di questa regione unire la serietà dei Paesi del Nord Europa all'umanità italica. Sotto questo aspetto, quindi, la figura di Quintino è un'eredità un po' difficile, quantunque squisitamente interessante di questi tempi, anzi sono i tempi moderni che sembrano reclamare per sé un'eredità del genere. E lo dico non per eroicizzare un personaggio ma solo per ricordare un modo di pensare e di vivere forse non facile, ma utile alle nuove generazioni*».

Venanzio Sella (Foto Pighera)

A questo proposito, Venanzio Sella ha ricordato il motto di Quintino: «Fa quel che devi e avvenga che può». Ed ha spiegato: «*Era un motto operante in Piemonte e non la carta da lettera. Ha sempre guidato le azioni di Quintino, ma curiosamente è identico a quello di Cesare Borgia, personaggio storico di altro stampo. E' un curioso enigma: me lo ha ricordato Carlo Ramella, uomo che unisce all'impegno imprenditoriale in una grande azienda biellese una rara cultura umanistica e storica*».

«*L'enigma (ma non tanto) sta nelle parole che a volte vogliono dire proprio il contrario del loro significato convenzionale. Per Cesare Borgia, infatti, quel motto significava: fai quello che devi in quel momento per meglio raggiungere i tuoi scopi. Per Quintino Sella, invece, in politica e in qualunque altro campo, le stesse parole volevano dire: quando capisci che una causa è giusta, agisci come devi, senza tener conto dei tuoi interessi*».

E gli esempi, a questo riguardo, non mancano: da quando rifiutò la candidatura ben più importante nel collegio elettorale di Milano, per restare di quello di Cossato, per riguardo ai suoi elettori che in momenti difficili, con spirito patriottico, lo avevano sempre appoggiato. La stessa tassa sul macinato, sebbene impopolare per lui e il suo partito, ritenne suo stretto dovere sostenerla per raggiungere un'immagine di serietà del Paese di fronte all'Europa.

Venanzio Sella quindi ha concluso: «*In questo atteggiamento di Quintino non si può non vedere una preoccupazione di carattere europeo per far raggiungere alla nuova Italia, sulla quale tutti gli occhi erano puntati, una posizione di stima e di rispetto. Stima e rispetto che sono certamente la base di cui ha bisogno per sopravvivere ogni idea di unione, specie nei momenti difficili*».

«*Anche in questo, Quintino fu figlio del Piemonte, perché non bisogna dimenticare la vocazione europea data da Casa Savoia ai suoi territori al di qua e al di là delle Alpi e alla sua politica fin dal principio ufficiale della sua storia, agli inizi di questo millennio. Questa vocazione europea è ancora e anche egualitariamente attuale, insieme con la serietà e l'umanità alle quali è non da oggi, si ispirano ad esempio uomini come gli Agnelli e i Pininfarina*».

«*Il Piemonte e il Biellese non possono sedersi sulla loro Storia. Il ricordo e gli insegnamenti di uomini come Quintino non devono nemmeno venire strumentalizzati per ragioni politiche. Ma piuttosto costituire una base di lancio per i piemontesi per rivivere nei tempi nuovi, con l'antico spirito, le proprie caratteristiche. In una Europa delle regioni, ogni regione ha bisogno dell'altra*».

**Maurizio Allisi**

**Biella — L'Associazione di chimica tessile e coloristica dedica la serata odierna alle «fibre non tradizionali» per il Biellese: alcuni tecnici parleranno infatti sulla «preparazione» e la tintura del cotone. L'appuntamento è per le 20,45, nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale «Quintino Sella», in via Rosselli.**

La vettura, guidata dalla figlia, si è schiantata contro un muretto

# Donna di Quarona muore nell'auto che esce di strada a Ghislarengo

La vittima aveva 89 anni e risiedeva in frazione Doccio - Vano il trasporto all'ospedale

Rosa Villata, di 89 anni

GHISLARENGO — Incidente mortale l'altro pomeriggio sulla statale n. 230 della Valsesia che da Gattinara porta a Vercelli. Una pensionata di 89 anni è deceduta in seguito alle ferite riportate nell'uscita di strada dell'auto sulla quale viaggiava in compagnia della figlia. Rosa Villata, residente a Quarona in via della Spinata, frazione Doccio, è morta prima di giungere al pronto soccorso.

Piera Perincioli, 61 anni, domiciliata allo stesso indirizzo della madre, era al volante della macchina: ha riportato ferite guaribili in una quindicina di giorni.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata ricostruita. Secondo i primi accertamenti è stato possibile appurare che la Renault 5, sulla quale viaggiavano le due donne, è finita contro un muro della strettoia che immette nel centro abitato di Ghislarengo.

La macchina, che proveniva da Vercelli, appena scesa il cavalcavia in prossimità del bivio per Revasenda, ha sbandato, andando a finire prima contro una spalletta in cemento e poi contro lo spigolo di un portone.

Nell'impatto, piuttosto violento, la pensionata, che era a fianco del posto di guida, ha battuto la testa sul parabrezza e il torace contro il cruscotto. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Quando è giunta all'ospedale di Gattinara i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

La figlia, per la quale i sanitari hanno emesso una prognosi di un paio di settimane, se l'è invece cavata con contusioni.

Piera Perincioli e la madre, entrambe casalinghe, nuove non tornano a casa dopo essere state a Vercelli per sbrigare alcune commissioni. A pranzo si erano fermate in casa di amici e poi darsi che l'incidente sia avvenuto per un improvviso malore provocato dalla cattiva digestione.

Il tratto in cui l'auto è sbandata e in discesa e va affrontato con prudenza: è sufficiente una svista o un appannamento di riflessi per finire fuori strada.

In passato, proprio nel tratto della statale che incastra a Ghislarengo, sono avvenuti alcuni incidenti e la Polizia Stradale da sempre invita gli automobilisti alla massima prudenza.

L'anziana donna, pur essendo residente a Doccio, viveva parte dell'anno a Torino e si trasferiva regolarmente in Valsesia, a casa della figlia per trascorrere dei periodi di vacanza.

Per il momento non è stata ancora decisa quando si svolgeranno i funerali: l'autorità giudiziaria ha infatti disposto l'apertura di un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente.

**g. p. v.**

## Conferenza di Zacquini

BORGOSESIA — Si terrà questa sera alle 21 nel salone del centro parrocchiale una conferenza-dibattito sugli Janomami, una popolazione indigena dell'Amazzonia, rimasta isolata dal mondo fino al 1973.

Relatore e testimone di uno dei drammi che localizzano l'attenzione di molti Paesi europei, sarà Carlo Zacquini, rimasto per diciannove anni in Brasile a contatto con gli indigeni. Tra le proposte portate a favore di una popolazione che rischia di scomparire, c'è la creazione di un parco indigeno Janomami.

# SPETTACOLI E TACCUINO DEL BIELLESE

**BIELLA**

**APOLLO:** Mimì per sempre.
**IMPERO:** Delitto in Formula 1.
**MAZZINI:** Gli ragazze una ragazza.
**ODEON:** Due come noi.
**SOCIALE:** Corruzione a Palazzo di giustizia.

**CANDELO**

**VERDI:** Tenebre.

**COGGIOLA**

**ENNIO:** Véronique pornodiva.
**RADAR:** Segni particolari: bellissima.

**COSSATO**

**PRIMAVERA:** Dei dei caldi e bagnati.

**PRAY**

**ECXELSIOR:** La squale 2.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** The day after (il giorno dopo).

**0020TOLLEGNO**

**FELIX:** Elfi brigt (cinetorium).

**0020VARALLO**

**CIVICO:** Mai dire mai.

**FARMACIE**

**Usel 47 - Biella:** Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432. **Prefungo:** Sordevolo; Vivarone.
**Usel 48 - Vigliano:** Polancio, via Milano 149, tel. 51.02.11; Netturbiale, Tivoro.
**Usel 49 - Borgosesia:** Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Valsesia: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

**GUARDIA MEDICA**

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
**Biella** 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.013; **Trivero** 768.566; **Valle Mosso** 706.184; **Varallo** 52.417.

**MOSTRE D'ARTE**

**Galleria Mercurio** (via Italia 25, tel. 28.872): pittore Carlo Quaglia 16-12,30; 16-19,30, lunedì chiuso.
**G77** (piazza Fiume 1, tel. 26.033): disegni di Gabriele Mucchi; 10-12,30; 16-19,30. Festivi 10-12,30.
**Figure** (via Marconi 5, tel. 32.853): fotografie di Guido Guidi; da martedì a sabato 17-20.
**Circolo Biella** (via Gramsci 19 bis, tel. 27.553): «L'inferno dantesco visto da Alberto Pellizzola»; feriali 16-20; festivi 10-12,30; 16-20.

**BENZINAI**

**Servizio automatico e notturno - Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 85, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15. **Borgosesia:** viale Vittoria Veneto. **Cossato:** frazione Masserano.

Franco Buora corre da 24 anni

# Vittoria numero 150 per il vigile ciclista

Ha inaugurato alla grande la stagione - Un sogno nel cassetto: partecipare ai mondiali

Franco Buora, 38 anni

BORGOSESIA — *Franco Buora, il «vigile campione» del capoluogo valsesiano, ha conquistato domenica la sua 150ª vittoria. Nella gara di apertura della stagione ciclistica riservata all'Udace (Unione degli [illegible] ciclismo europeo) si è imposto in volata al termine del [illegible] premio Cristian Sport, una gara in circuito di 70 chilometri alla quale erano iscritti 170 concorrenti.*

*Buora, che è passato quest'anno nella categoria veterani, ha vinto alla media di 41,800 confermando di essere ancora all'altezza delle sue migliori prestazioni.*

*Dice: «Sembra impossibile ma a 38 anni sono ritornato un pivello. Nella fuga di oggi per la quale pareggio sono tra i più giovani e questo mi consente di esprimermi al meglio».*

*Due volte vincitore del campionato italiano di polizia, a Carignola in provincia di Foggia e a Varese, l'atleta borgosesiano ha come obiettivo i prossimi campionati nazionali e gli europei.*

*Spiega: «Mi sto preparando per l'appuntamento di Pisa. Il 20 maggio, nella disputa per il titolo italiano, dovrò essere al massimo della forma per ripetere almeno una volta il successo che sono riuscito a ottenere quattro anni fa».*

*L'anno scorso, Franco Buora, che gareggia dal 1951, ha ottenuto sei vittorie nella categoria senior. Nell'attuale stagione correrà con la maglia della Ceramiche Cristian Sport di Vercelli.*

**g. p. v.**

Ai campionati zonali di Lurisia (riservati alle categorie «Juvenes»)

# Cavalli e Tua, ottimi nello sci

Nello slalom speciale il miglior risultato quello di Maurizio Galvan - Quinta fra le allieve Gloria Castello - A Courmayeur si sono imposti due giovani di Occhieppo Superiore, Caruso e Ramella

BIELLA — Mentre la stagione sciistica sta volgendo al termine si intensificano gli appuntamenti agonistici. A Lurisia si sono svolti i campionati zonali di sci alpino riservati alle categorie «Juvenes» che hanno laureato Marco Bellini campione zonale di discesa libera. Il giovane cossatese, che corre per lo Sci Club Vallemosso, si è imposto tra gli allievi, precedendo Corrado Cavalli, di Bielmonte (giunto sesto). In campo femminile, tra le allieve, Anna Tua, della Pietro Micca, si è classificata al secondo posto.

Nello slalom speciale, il miglior risultato è stato ottenuto da Maurizio Galvan (Noveis) giunto terzo tra i ragazzi. Nella categoria ragazze, Simona Fiorina si è piazzata al quarto posto, mentre tra le allieve Gloria Castello (Bielmonte) è giunta quinta.

Nel «gigante» la maggior prestazione è stata ottenuta da Maurizio Galvan, giunto secondo, Marco Bellini, Simona Fiorina, Corrado Cavalli, Anna Tua e Maurizio Galvan hanno conquistato il diritto a disputare i campionati italiani di categoria.

A Courmayeur, invece, si è svolta la «Festa della neve» per le scuole medie inferiori. Nelle gare di slalom si sono imposti due giovani di Occhieppo Inferiore, Andrea Caruso e Cristina Ramella. Nelle prove di slittino, i successi sono andati a Stefania Campese, dell'Istituto Santa Caterina di Biella e a Nicola Faiella della media di Pavignano. Infine, nelle gare di fondo, si sono imposti Marina Rioldi, di Trivero, e Fausto Ramella di Biella.

A Bielmonte si sono svolti i campionati italiani di fondo dei Veterani dello sport. Nella categoria «giovani» la vittoria è andata al Bielese Valentino Sella. Nelle altre categorie si sono registrati i successi degli atleti di casa Luigi Fulco e Renato Rossi. La sezione di Biella dei Veterani dello sport si è aggiudicata la speciale classifica a squadre.

Sempre a Bielmonte si è disputato il settimo gran premio di slalom Giovanissimi, che ha visto l'incontrastato dominio di Marco Bonfanti in campo maschile.

La stazione sciistica triverese ha ospitato anche il trofeo Vittoni di slalom di qualificazione zonale Giovani. In campo femminile si è imposta Stefania Vigna (Genzianella); in campo maschile il successo è andato a Stefano Guerra dello Sci Club Vallemosso.

**m. al.**

**Vercelli — L'Associazione Scherma Pro Vercelli ha vinto a Pavia il trofeo nazionale di spada a squadre.**


**CARNEVALONE BENEFICO 1984**
**CANDELO** Via Camplio

**VENERDI' 16 MARZO**
Ore 21: Raduno delle maschere piemontesi

**SABATO 17 MARZO**
Ore 21: Veglia di Carnevale con l'orchestra «Aldo e i King's»

**DOMENICA 18 MARZO**
*GRANDIOSA SFILATA*
Ore 13,30: Ritrovo Gruppi folcloristici e carri allegorici in via I. Viana
Ore 21: Serata danzante con l'orchestra «Aldo e i King's»

**LUNEDI' 19 MARZO**
Ore 21: Gran ballo del lunedì. Veglionissimo mascherato con Germano Montefiori e la sua orchestra.

*Nelle serate di SABATO 17 e LUNEDI' 19 si effettuerà un servizio gratuito di autobus da via I. Viana e via Camplio dalle ore 20 a fine serata.*



**NELLE PELLICCERIE MAUCCI**
A COSSATO E A BIELLA

*sono terminati i saldi, le pellicce però costeranno ugualmente come un qualsiasi capo in tessuto*

**PRENOTA ORA LA TUA PELLICCIA**

*DI VISONE, VOLPE, MARMOTTA, CASTORO, PERSIANO, OPOSSUM, RAT MUSQUE, FOCA, ECC.*

**CON L. 200.000 DI ACCONTO**

*LA RITIRI IN AUTUNNO SENZA ALCUN INTERESSE*
*IN OMAGGIO CUSTODIA, INIZIALI DORATE.*
*CORREDO PELLICCIA E SUPERGARANZIA.*
*RICORDATI!!! RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO,*
*PULITURA PELLICCE IN QUESTO PERIODO.*

ORA ANCHE A BIELLA, LA PELLICCERIA MAUCCI

**E' SU DUE PIANI DI VENDITA**

*CON UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE*

**PELLICCERIE MAUCCI**

A COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 - 93.824
A BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 - 23.143

*VESTI LA TUA PRIMAVERA*
*CON I CAPI IN PELLE E RENNA*
*DELLE PELLICCERIE MAUCCI*